Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
1	Il Fatto Quotidiano	16/02/2022	*Sul Gran Sasso niente sicurezza e salari tagliati (R.Rotunno)*	13
	Giulianovanews.it	15/02/2022	*Abruzzo. WWF: domani il Presidente del Consiglio Draghi ai Laboratori sotterranei del Gran Sasso. L'*	15
29	Il Centro	16/02/2022	*Appello per la sicurezza della falda acquifera*	17
1	Corriere della Sera	17/02/2022	*Draghi, la spinta per formare piu' scienziate (M.Guerzoni)*	18
1	La Repubblica	17/02/2022	*Draghi: "Piu' ricerca col Pnrr. E facciamola con le donne" (L.Fraioli)*	21
22	La Repubblica	17/02/2022	*Tante Barbie Viarie Curie (C.Valerio)*	23
10	La Stampa	17/02/2022	*Trenta miliardi per la ricerca. Draghi: piu' donne nella scienza*	24
3	Italia Oggi	17/02/2022	*Eutanasia, decidano le Camere (G.Di Santo)*	25
7	Il Messaggero	17/02/2022	*"Scienza ed esperimenti non hanno orari. Per noi e' piu' difficile" (S.Das.)*	27
10	Avvenire	17/02/2022	*Draghi ai laboratori del Gran Sasso "30 miliardi del Pnrr per la ricerca"*	28
	Abruzzopopolare.it	17/02/2022	*DRAGHI AI LABORATORI*	29
	Anygator.com	17/02/2022	*Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»*	31
2	Corriere dell'Umbria	17/02/2022	*"La ricerca al centro della ripresa" (N.P.)*	32
2	Corriere di Arezzo e della Provincia	17/02/2022	*"La ricerca al centro della ripresa"*	33
2	Corriere di Rieti e della Sabina	17/02/2022	*"La ricerca al centro della ripresa"*	34
2	Corriere di Siena e della Provincia	17/02/2022	*"La ricerca al centro della ripresa"*	35
2	Corriere di Viterbo e della Provincia	17/02/2022	*"La ricerca al centro della ripresa"*	36
3	Gazzetta del Sud	17/02/2022	*Ecco la svolta nella ricerca. Dal Pnrr in atro 30 mld*	37
3	Gazzetta di Modena Nuova	17/02/2022	*Draghi: piu' donne scienziate.Trenta miliardi per la ricerca*	38
5	Gazzetta di Reggio	17/02/2022	*Draghi: piu' donne scienziate. Trenta miliardi per la ricerca*	39
	Gds.it	17/02/2022	*Draghi, 'piu' donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare al 35%'*	40
9	Giornale di Brescia	17/02/2022	*Draghi all'istituto di fisica: 30 miliardi per la ricerca*	43
3	Giornale di Sicilia	17/02/2022	*Svolta nella ricerca: in arrivo 30 miliardi*	44
1	Il Centro	17/02/2022	*Draghi all'Abruzzo: Laboratori dell'Aquila orgoglio per l'Italia (G.Perisse)*	45
2/3	Il Centro	17/02/2022	*"Noi studiamo l'Universo"*	47
2	Il Centro	17/02/2022	*Il doppio appello di Legnini e Marsilio*	48
3	Il Centro	17/02/2022	*Parisi (Nobel): dobbiamo trattenere i nostri talenti*	49
29	Il Centro	17/02/2022	*Universita', la ministra Messa: "Questa terra merita sensibilita'" (F.Di Marzio)*	50
1	Il Centro - Ed. L'Aquila/Avezzano	17/02/2022	*Universita', l'anno parte con gli auguri della ministra Messa*	51
5	Il Manifesto	17/02/2022	*Draghi promette una svolta per la ricerca: un miliardo per avere piu' donne*	52
6	Il Mattino	17/02/2022	*Int. a A.Formicola: "Scienza ed esperimenti non hanno un orario Per noi e' piu' difficile" (S.Das.)*	53
6	Il Mattino	17/02/2022	*Ricerca, impegno di Draghi contro il "gender gap": "Piu' risorse per le donne" (M.Ajello)*	54
57	Il Messaggero - Ed. Abruzzo/Pescara/Chieti/Aquila	17/02/2022	*Se l'Abruzzo della scienza fa piu' gola degli arrosticini (A.De Nicola)*	56
2	Il Quotidiano del Sud	17/02/2022	*Draghi si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati*	57
1	Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	17/02/2022	*Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per l'istruzione e la ricerca*	58
2/3	Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	17/02/2022	*Draghi: "Nel Pnrr 30 miliardi per l'istruzione e la ricerca"*	60
3	Il Quotidiano del Sud - L'Altravoce dell'Italia	17/02/2022	*"La ricerca deve essere a1 centro della crescita dell'Italia il governo la sosterra'"*	62

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
2	Il Quotidiano del Sud - Murge	17/02/2022	*Draghi si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati*	63
8	Il Secolo XIX	17/02/2022	*Draghi punta sulla scienza. Trenta miliardi per la ricerca (R.E.)*	64
5	Il Tirreno	17/02/2022	*Draghi: piu' donne scienziate. Trenta miliardi per la ricerca*	65
	Ilcentro.it	17/02/2022	*E' il giorno del premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso*	66
	Ilmattino.it	17/02/2022	*Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Itali*	68
	Ilmessaggero.it	17/02/2022	*Draghi in visita ai laboratori del Gran Sasso/Ricerca, impegno del premier contro il gender gap: «Pi*	70
	Ilpomeridiano.it	17/02/2022	*CARO BOLLETTE: IL GOVERNO AL LAVORO*	71
	Informazione.it	17/02/2022	*Draghi: "La scienza ha fatto la differenza tra la morte e la vita"*	72
	Italiaoggi.it	17/02/2022	*Eutanasia, decidano le Camere*	75
47	La Gazzetta dello Sport	17/02/2022	*L'impegno di Draghi: 30 miliardi alla ricerca "Puntare sulle donne"*	78
3	La Nuova Ferrara	17/02/2022	*Draghi: piu' donne scienziate. Trenta miliardi per la ricerca*	79
5	La Prealpina	17/02/2022	*Draghi annuncia "30 miliardi per la ricerca"*	80
3	La Provincia - Ed. Lecco	17/02/2022	*"30 Miliardi per la ricerca e piu' donne nella scienza"*	81
3	La Provincia - Ed. Sondrio	17/02/2022	*"30 Miliardi per la ricerca e piu' donne nella scienza"*	82
3	La Provincia (CO)	17/02/2022	*"30 Miliardi per la ricerca e piu' donne nella scienza"*	83
1	La Voce (Roma)	17/02/2022	*Pnrr per Ricerca e Istruzione. Draghi scommette sul "rosa"*	84
3	L'Adige	17/02/2022	*Draghi: "Piu' donne nelle scienze"*	85
2	L'Eco di Bergamo	17/02/2022	*Draghi: investiamo 30 miliardi in istruzione e ricerca*	86
2	L'Edicola del Sud	17/02/2022	*Italia- Draghi "Piu' donne nelle scienze"*	87
1	Leggo - Ed. Milano	17/02/2022	*Draghi: "Raddoppiamo i dottorati di ricerca. Punto su giovani e donne" (L.Loiacono)*	88
	Leggo.it	17/02/2022	*Stop cervelli in fuga, Draghi: «Puntiamo su giovani e donne. Raddoppiamo i dottorati di ricerca»*	89
3	Liberta'	17/02/2022	*Il premier: "Piu' donne nelle scienze". Con il Pnrr 30 miliardi per la ricerca*	91
	Msn.com/it	17/02/2022	*Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»*	92
	Romasette.it	17/02/2022	*Donne e scienza: impegno del governo, «primo importante passo» - RomaSette*	93
	Romasette.it	17/02/2022	*Il premier Draghi: «La ricerca, al centro della crescita dell'Italia» - RomaSette*	95
	Tfnews.it	17/02/2022	*Draghi: prendiamoci cura della Scienza come lei si' e' presa cura di noi*	98
	Trmtv.it	17/02/2022	*Il Governo lavora al decreto contro il caro bollette*	99
	Zazoom.it	17/02/2022	*Draghi e le donne nella scienza | «Sono ancora troppo poche»*	100
	247.libero.it	16/02/2022	*Draghi lascia Infn GranSasso, applausi e 'Grazie presidente'*	101
	247.libero.it	16/02/2022	*Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al*	102
	247.libero.it	16/02/2022	*Draghi: per la ricerca 30mld in Pnrr*	105
	247.libero.it	16/02/2022	*Draghi: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'*	107
	247.libero.it	16/02/2022	*E' il giorno del premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso / LA DIRETTA*	110
	247.libero.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai ma*	113
	247.libero.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	117
	247.libero.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, "ancora troppo poche ragazze scelgono studi scientifici". "Portare la percentuale d*	121

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	247.libero.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, "partire dai giovani". "Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che*	123
	247.libero.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 3*	127
	Abruzzoinvideo.tv	16/02/2022	*L'Aquila, il premier Mario Draghi in visita all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso*	130
	Abruzzonews.eu	16/02/2022	*Draghi a LAquila: Grande emozione visitare i Laboratori del Gran Sasso*	131
	Adnkronos.com	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	132
	Adnkronos.com	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"*	135
	Affaritaliani.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	139
	Affaritaliani.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	140
	Aforp.it	16/02/2022	*Draghi: Piu' donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare a 35%*	141
	Agensir.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, ancora troppo poche ragazze scelgono studi scientifici. Portare la percentuale di s*	143
	Agensir.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, centrale per le nostre vite e per la societa', senza non puo' esserci innovazione e*	145
	Agensir.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 m*	147
	Agensir.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, partire dai giovani. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spi*	149
	Agi.it	16/02/2022	*> Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	151
	Agi.it	16/02/2022	*> Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	153
	Alanews.it	16/02/2022	*Draghi in visita ai laboratori del Gran Sasso: L'Italia e' orgogliosa di voi*	155
	Altomantovanonews.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	156
	Altomantovanonews.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	158
	Altomantovanonews.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"*	161
	Ansa.it	16/02/2022	*Acqua GranSasso: Marsilio, parlato con Premier e ministro*	164
	Ansa.it	16/02/2022	*Draghi lascia Infn GranSasso, applausi e 'Grazie presidente'*	165
	Ansa.it	16/02/2022	*Draghi,emozione visita laboratori Gran Sasso, grande eccellenza*	166
	Ansa.it	16/02/2022	*Italy must get more women into science says Draghi*	167
	Ansa.it	16/02/2022	*Nobel Parisi, effetto fecondo se si investe in scienza*	168
	Ansa.it	16/02/2022	*Pnrr: Zoccoli (Infn), unire centri ricerca nazionali*	169
	Appenninonotizie.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	170
	Art-news.it	16/02/2022	*Draghi e Parisi ai laboratori del Gran Sasso. Il premier: "la ricerca sia al centro della crescita d*	172
	Askanews.it	16/02/2022	*Abruzzo, Draghi in visita Infn. Marsilio: sicurezza sistema idrico*	174
	Associazioneabruzzesediroma.it	16/02/2022	*Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia e' orgogliosa di voi"*	176
	Audiopress.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	179
	Bologna2000.com	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	181
	Borsaitaliana.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	182
	Borsaitaliana.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana -3-*	184
	Borsaitaliana.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, donne ai margini, intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione*	185
	Business24tv.it	16/02/2022	*Draghi: "la ricerca volano di crescita ma servono piu' donne: un miliardo per arrivare a 35%"*	186

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Carpi2000.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	188
	Centroabruzzonews.blogspot.com	16/02/2022	*DRAGHI VISITA INFN: MARSILIO, METTERE IN SICUREZZA SISTEMA ACQUIFERO GRAN SASSO*	191
	Certastampa.it	16/02/2022	*VIDEO - DRAGHI: «SIETE UNA DELLE ECCELLENZE ITALIANE; MA DOBBIAMO SPINGERE PIU' DONNE A SCEGLIERE LA*	194
	Cittadinapoli.com	16/02/2022	*Draghi nei Laboratori Gran Sasso: Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al*	197
	Citypescara.com	16/02/2022	*FOTO | Istituto Fisica Nucleare del Gran Sasso, Mario Draghi in visita*	202
	Cityrumors.it	16/02/2022	*Draghi all'INFN: "Pulsioni antiscientifiche puntano alla delegittimazione degli scienziati" FOTO VID*	203
	Corriere.it	16/02/2022	*Draghi all'Infn: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella sci*	206
	Corriere.it	16/02/2022	*Draghi e il Pnrr: un miliardo per le ricercatrici e le Stem. «Raddoppieremo i dottorati di ricerca»-*	209
	Corriere.it	16/02/2022	*Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»*	211
	Corriere.it	16/02/2022	*Draghi visita i laboratori del Gran Sasso: «Siete un'eccellenza del Paese»*	214
	Corriereadriatico.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	215
	Corrierealpi.gelocal.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	216
	Corrieredellumbria.corr.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	218
	Corrierediarezzo.corr.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	219
	Corrierediarezzo.corr.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	221
	Corrierediarezzo.corr.it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	222
	Corrierediarezzo.corr.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	223
	Corrieredirieti.corr.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	224
	Corrieredisiena.corr.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	226
	Corrieredisiena.corr.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	228
	Corrieredisiena.corr.it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	229
	Corrieredisiena.corr.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	230
	Corrierediviterbo.corr.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	231
	Corrierediviterbo.corr.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	233
	Corrierenazionale.it	16/02/2022	*Draghi ai Laboratori del Gran Sasso promette fondi per la ricerca*	234
	Corrierepeligno.it	16/02/2022	*Draghi visita Infn, Marsilio mettere in sicurezza sistema acquifero Gran Sasso*	239
	Corrierepeligno.it	16/02/2022	*Draghi: lItalia e' orgogliosa di voi*	241
	Cremaoggi.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	246
	Cremaoggi.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne*	249
	Cronachedi.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi su Gran Sasso: "Visita nello straordinario. Puntare su donne e lotta all'antiscienza*	253
	Dire.it	16/02/2022	*Draghi ai Laboratori Gran Sasso: Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 3*	255
	Economiasicilia.com	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	260
	Ecoseven.net	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	262

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Editorialedomani.it	16/02/2022	*Draghi ai Laboratori del Gran Sasso, 30 miliardi per istruzione e ricerca*	263
	Emmelle.it	16/02/2022	*FOTO/ Draghi esalta la ricerca: "Piu' donne nella scienza, un miliardo per arrivare al 35%"*	264
	Ennavivi.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	266
	Entilocali-online.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	268
	Entilocali-online.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne*	269
	Fanpage.it	16/02/2022	*Draghi: Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%*	271
	Formiche.net	16/02/2022	*Mario Draghi sul Gran Sasso col nobel Parisi. Le foto*	272
	Forumitalia.info	16/02/2022	*Draghi nei Laboratori Gran Sasso: Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al*	273
	Gamegurus.it	16/02/2022	*«Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»- Corriere.i*	275
	Gamegurus.it	16/02/2022	*«Sono ancora troppo poche»- Corriere.it*	277
	Gamegurus.it	16/02/2022	*Il mondo ce li invidia Libero Quotidiano*	279
	Gazzettadifirenze.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	281
	Gazzettadifirenze.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"*	283
	Gazzettadimantova.gelocal.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	286
	Gazzettadiparma.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	290
	Gds.it	16/02/2022	*Draghi: 'Piu' donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare a 35%'*	292
	Giornalepartiteiva.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	293
	Giornaleradio.fm	16/02/2022	*Draghi all'Aquila, visita a Istituto Fisica Gran Sasso*	295
	Giornaleradio.fm	16/02/2022	*Il Timone del 16 e 17 febbraio 2022*	296
	Governo.it	16/02/2022	*PM Draghi visits INFN Gran Sasso National Laboratory*	298
	Grandangoloagrigento.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	299
	Histonium.net	16/02/2022	*Il Presidente del Consiglio Mario Draghi in Abruzzo Visita ai Laboratori di Fisica nucleare del Gran*	301
	Hot-news.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai ma*	304
	IDuePunti.It	16/02/2022	*DRAGHI VISITA INFN: MARSILIO, METTERE IN SICUREZZA SISTEMA IDRICO GRAN SASSO*	305
	Ilcapoluogo.it	16/02/2022	*Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia e' orgogliosa di voi"*	307
	Ilcentro.it	16/02/2022	*E' il giorno del premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso / LA DIRETTA*	311
	Ilcentro.it	16/02/2022	*Il saluto di Draghi ai ricercatori abruzzesi: "Siete l'orgoglio dell'Italia" / VIDEO*	315
	Ilcittadinoonline.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	318
	Ildenaro.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	320
	Ildubbio.news	16/02/2022	***Ricerca: Draghi, laboratori Gran Sasso orgoglio Italia***	322
	Ildubbio.news	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	324
	Ilfattonisseno.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	325
	Ilfogliettone.it	16/02/2022	*Draghi: no a pulsioni antiscientifiche. 30 miliardi in Pnrr, focus su giovani e donne*	327
	Ilfoglio.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	329
	Ilgazzettino.it	16/02/2022	*Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Itali*	331

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Ilgazzettino.it	16/02/2022	*Draghi e Parisi, l'arrivo in elicottero sul Gran Sasso*	334
	Ilgazzettino.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	335
	Ilgiornale.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	336
	Ilgiornale.it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	337
	Ilgiornaleditalia.it	16/02/2022	***Ricerca: Draghi, 'laboratori Gran Sasso orgoglio Italia'***	338
	Ilgiornaleditalia.it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	340
	Ilgiornaleditalia.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	341
	Ilmartino.it	16/02/2022	*Draghi allAquila, visita allIstituto di Fisica del Gran Sasso*	342
	Ilmattino.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	343
	Ilmessaggero.it	16/02/2022	*Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso*	344
	Ilmessaggero.it	16/02/2022	*Draghi e Parisi, l'arrivo in elicottero sul Gran Sasso*	346
	Ilmessaggero.it	16/02/2022	*Draghi visita i laboratori del Gran Sasso, la voce delle ricercatrici: "La nostra vita tra sogni e d*	347
	Ilmessaggero.it	16/02/2022	*Draghi: «Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese»*	348
	Ilmessaggero.it	16/02/2022	*Giorgio Parisi: «Contento della visita di Draghi ai laboratori del Gran Sasso che mondo ci invidia»*	349
	Ilmessaggero.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	350
	Ilmoderatore.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	352
	Ilnordestquotidiano.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	353
	Ilnordestquotidiano.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	355
	Ilpiccolo.gelocal.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	357
	Ilpopolano.com	16/02/2022	*LA RICERCA SIA AL CENTRO DELLA CRESCITA*	361
	Ilprimatonazionale.it	16/02/2022	*Draghi: "Piu' donne nella scienza". Per forza, spendendoci anche denaro*	363
	Ilpubblicista.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	365
	Ilriformista.it	16/02/2022	*Draghi visita i laboratori dell'INFN: Siete una delle grandi eccellenze del Paese, la ricerca deve e*	366
	Ilroma.net	16/02/2022	*16-02 12:38 PNRR, PARISI: "OGGI GRANDI RISORSE SU RICERCA MA COSA SUCCEDERa' POI, RISPOSTA e' FONDAM*	367
	Ilroma.net	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	369
	Ilroma.net	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: «Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne»*	371
	Ilsannioquotidiano.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	374
	Ilsannioquotidiano.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	378
	IlsecoloXIX.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	381
	IlsecoloXIX.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	382
	Ilsestantenews.it	16/02/2022	*Draghi: 30 miliardi per listruzione e la ricerca, che deve essere al centro della crescita*	384
	Ilsitodisicilia.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	386
	Ilsole24ore.com	16/02/2022	*Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario. La ricerca sia al centro della cre*	388
	Ilsole24ore.com	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	393
	Ilsole24ore.com	16/02/2022	*Pnrr, il Nobel Parisi: "Governo ha deciso di fare grandi investimenti in ricerca e sviluppo"*	397

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Iltabloid.it	16/02/2022	*Draghi: Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%*	401
	Iltempo.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	404
	Iltempo.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	406
	Iltempo.it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	408
	Iltempo.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	410
	Infomedianews.it	16/02/2022	*Draghi all'Aquila: "Puntare su chi e' stato ai margini di questo mondo, le donne"*	411
	Informazione.it	16/02/2022	*#FLASH# GOVERNO: DRAGHI A LABORATORI GRAN SASSO, VISITA NELLO STRAORDINARIO*	412
	Informazione.it	16/02/2022	*Covid, Draghi: "Difendere la scienza da pulsioni antiscientifiche"*	413
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia e' orgogliosa di voi"*	414
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario»*	415
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi e il Pnrr: 30 miliardi per istruzione e ricerca, potenziare la presenza delle donne nella sci*	416
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Itali*	418
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi e Parisi all'Istituto di fisica del Gran Sasso. Il premier: «Un miliardo dal Pnrr per l'inclu*	419
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro dell*	420
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi torna in Abruzzo, visita ai Laboratori INFN*	421
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi visita i laboratori del Gran Sasso*	422
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi visita i laboratori del Gran Sasso, la voce delle ricercatrici: «Vi spieghiamo le difficolta'*	425
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi visita i laboratori del Gran Sasso: «Siete un'eccellenza del Paese»*	428
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"*	431
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: "Difendere la scienza dalle pulsioni antiscientifiche"*	432
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	434
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza"*	435
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%"*	436
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»*	439
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%*	440
	Informazione.it	16/02/2022	*Draghi: difendere le istituzioni da pulsioni antiscientifiche Imola Oggi*	441
	Informazione.it	16/02/2022	*Il premier Draghi in Abruzzo per visitare i Laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel Parisi*	443
	Informazione.it	16/02/2022	*Il presidente Draghi e il Nobel Giorgio Parisi visitano i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'I*	444
	Informazione.it	16/02/2022	*Mario Draghi ai Laboratori del Gran Sasso. Gli ambientalisti: "A quando i lavori di messa in sicurez*	446
	Informazione.it	16/02/2022	*Materie STEM, Draghi: Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli*	447
	Informazione.it	16/02/2022	*Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e piu' donne nella scienza»*	448
	Informazione.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai ma*	451
	Informazione.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	454

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Informazione.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"*	455
	Informazione.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, grande emozione visitare laboratori Gran Sasso*	456
	Informazione.it	16/02/2022	*Vaccini: Draghi, chi ha ruoli pubblici distingua fatti da opinioni, difendere scienza*	459
	It.advfn.com	16/02/2022	*L'agenda di oggi*	460
	It.Notizie.Yahoo.com	16/02/2022	*Draghi: Laboratori Gran Sasso eccellenza, Italia orgogliosa*	463
	It.Notizie.Yahoo.com	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	464
	It.sputniknews.com	16/02/2022	*Draghi promette: oltre 30 miliardi a istruzione e ricerca*	465
	It.yahoo.com	16/02/2022	***Ricerca: Draghi, 'laboratori Gran Sasso orgoglio Italia'***	467
	It.yahoo.com	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	469
	Itacanotizie.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	470
	Italiannetwork.it	16/02/2022	*RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA - PRES. DRAGHI AI LABORATORI INFN DEL GRAN SASSO: "LA RICERCA AL CENTRO*	471
	Italpress.com	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	472
	Key4biz.it	16/02/2022	*Draghi ai Laboratori del Gran Sasso: "Con PNRR 30 miliardi in istruzione e ricerca"*	474
	La7.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	475
	La7.it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	476
	Ladiscussione.com	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	477
	Lanotifica.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	479
	Lapresse.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: fondi raddoppiati e puntare sulle donne*	481
	Laprovinciapavese.gelocal.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	483
	Lasicilia.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	485
	Lasicilia.it	16/02/2022	*Draghi: "Dal Pnrr 30 miliardi alla ricerca. Piu' donne scienziate"*	487
	Lasicilia.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	489
	Lastampa.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	491
	Lastampa.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	492
	Lavocedisansevero.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	494
	Liberoquotidiano.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	496
	Liberoquotidiano.it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	498
	Liberoquotidiano.it	16/02/2022	*Mario Draghi ai laboratori del Gran Sasso, il Nobel Parisi: "Il mondo ce li invidia"*	499
	Liberoquotidiano.it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	500
	Liberoquotidiano.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	501
	Lifestyleblog.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	502
	Lifestyleblog.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne*	504
	Lospecialegiornale.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	506
	Mantovauno.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	509
	Mantovauno.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	511

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Mantovauno.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne*	513
	Messaggeroveneto.gelocal.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	516
	Messinaoggi.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	518
	Modena2000.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	520
	Money.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: «Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale»*	522
	Monrealepress.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	523
	Msn.com/it	16/02/2022	*Draghi all'Infn: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella sci*	525
	Msn.com/it	16/02/2022	*Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"*	526
	Msn.com/it	16/02/2022	*Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"*	527
	Nebrodinews.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	528
	News24oresu24.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai ma*	530
	News-town.it	16/02/2022	*Draghi visita i Laboratori del Gran Sasso: "Grandi eccellenza del Paese"*	531
	Notiziario.uspi.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	533
	Notizie.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	534
	Notiziedabruzzo.it	16/02/2022	*Il premier Mario Draghi visita i laboratori del Gran Sasso +++ VIDEO +++*	537
	Notiziedi.it	16/02/2022	*Draghi nei Laboratori Gran Sasso: Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al*	538
	Notizieoggi.com	16/02/2022	*Draghi nei Laboratori dell'Infn*	540
	Nuovavenezia.Gelocal.it	16/02/2022	*Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza*	543
	Nuovosud.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	547
	Ogginotizie.it	16/02/2022	*Draghi allAquila, visita a Istituto Fisica Gran Sasso*	549
	Okfirenze.com	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	551
	OkMugello.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	553
	Okvaldisieve.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	555
	Oltrepomantovanonews.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	557
	Oltrepomantovanonews.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	559
	Oltrepomantovanonews.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"*	562
	Ondazzurra.com	16/02/2022	*Draghi nei Laboratori Gran Sasso: Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al*	565
	Open.online	16/02/2022	*Draghi e Parisi all'Istituto di fisica del Gran Sasso. Il premier: «Un miliardo dal Pnrr per l'inclu*	567
	Opera2030.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	569
	Ottopagine.it	16/02/2022	*Draghi: "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	571
	Padovanews.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	573
	Panoramasanita.it	16/02/2022	*Draghi: La ricerca deve essere al centro della crescita dellItalia*	575
	Parma2000.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	577
	Patrimoniefinanza.com	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	579
	Piazzarossetti.it	16/02/2022	*DRAGHI E PARISI IN VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO*	580
	Piunotizie.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	583

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Qds.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita Draghi La ricerca deve essere al centro de*	585
	Quinewsabetone.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	587
	Quinewsamiata.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	588
	Quinewsarezzo.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	589
	Quinewscasentino.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	590
	QuiNewsCecina.It	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	591
	Quinewselba.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	592
	Quinewsfirenze.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	593
	Quinewsgrosseto.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	594
	Quinewslucca.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	595
	Quinewsmaremma.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	596
	Quinewsmassacarrara.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	597
	Quinewsmugello.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	598
	Quinewspisa.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	599
	QuiNewsPistoia.It	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	600
	Quinewssiena.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	601
	Quinewsvalbisenzio.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	602
	Quinewsvaldarno.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	603
	Quinewsvaldera.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	604
	Quinewsvaldichiana.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	605
	Quinewsvaltiberina.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	606
	Quinewsveldelsa.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	608
	Quotidianodigela.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	609
	Quotidianodiragusa.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	611
	Radiomed.fm	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	612
	Radionbc.it	16/02/2022	*DRAGHI LA RICERCA DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA*	613
	Radioradicale.it	16/02/2022	*Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gran Sasso d*	615
	Radiospazionoi.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	616
	Rainews.it	16/02/2022	*Draghi: 30 miliardi per l'istruzione e la ricerca, che deve essere al centro della crescita*	618
	Rassegnastampa.news	16/02/2022	*Draghi all'Infn: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella sci*	620
	Rassegnastampa.news	16/02/2022	*Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»*	621
	Rassegnastampa.news	16/02/2022	*Draghi: 'Piu' donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare a 35%'*	623
	Rassegnastampa.news	16/02/2022	*Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai ma*	625
	Reggio2000.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	627
	Regione.Abruzzo.it	16/02/2022	*Draghi visita Infn: Marsilio, mettere in sicurezza sistema acquifero Gran Sasso*	629
	Repubblica.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai ma*	631
	Repubblica.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	632
	Restoalsud.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita 16 Feb 2022 13:08*	634

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Rete8.it	16/02/2022	*Draghi visita Infn: Marsilio, mettere in sicurezza sistema idrico Gran Sasso*	636
	Rete8.it	16/02/2022	*Il premier Draghi in Abruzzo. Emozionato, col Nobel per la Fisica Parisi, nel cuore del Gran Sasso*	638
	Romadailynews.it	16/02/2022	*Ultime Notizie Roma del 16-02-2022 ore 14:10*	642
	Rpiunews.it	16/02/2022	*Il Premier Draghi all'INFN. Omaggio alle scienziate dei Laboratori del Gran Sasso*	643
	Santalessandro.org	16/02/2022	*Draghi: Poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Un pregiudizio che parte dallinfanzia*	645
	Sardiniapost.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	648
	Sardiniapost.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	650
	SassariNotizie.com	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	651
	Sassuolo2000.com	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	652
	Scandiano2000.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	654
	Sicilia20news.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	656
	Siciliainternazionale.com	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	658
	Sicilianews24.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	660
	Studenti.it	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"*	662
	Studenti.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"*	663
	Stylise.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	665
	Supertvoristano.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	668
	Tag24.it	16/02/2022	*Draghi al Gran Sasso invoca piu' donne nella ricerca scientifica*	669
	Tecnicadellascuola.it	16/02/2022	*Draghi: 30 miliardi per istruzione e ricerca*	670
	Teleborsa.it	16/02/2022	*Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne*	672
	Tfnews.it	16/02/2022	*Premier Draghi in visita ai Laboratori di Fisica del Gran Sasso*	674
	Tg24.sky.it	16/02/2022	*Draghi all'Aquila, visita a Istituto Fisica Gran Sasso*	676
	Tiscali.it	16/02/2022	*Draghi all'Aquila in visita all'Istituto di Fisica del Gran Sasso*	678
	Today.it	16/02/2022	*Ricerca scientifica "azzoppata": in Italia sempre meno ricercatori e donne dimenticate*	679
	ToscanaOggi.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, "partire dai giovani". "Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che*	681
	Tribunatreviso.gelocal.it	16/02/2022	*Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza" - Tribun*	683
	TrmWeb.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	684
	Tv2000.it	16/02/2022	*Donne e scienza, Draghi: "Troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici"*	685
	Tvsette.net	16/02/2022	*Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale*	686
	Twnews.it	16/02/2022	***Ricerca: Draghi, 'laboratori Gran Sasso orgoglio Italia'***	688
	Twnews.it	16/02/2022	*Draghi in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN*	690
	Twnews.it	16/02/2022	*Draghi: '30 miliardi del Pnrr a istruzione-ricerca, al centro della crescita'*	692
	Twnews.it	16/02/2022	*Ricerca: Draghi, laboratori Gran Sasso eccellenza Paese, Italia orgogliosa di voi*	694
	Udinesetv.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	695
	Vastoweb.com	16/02/2022	*Draghi all'Aquila, visita a Istituto Fisica Gran Sasso*	697
	Videonord.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	701

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Videopiemonte.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	702
	Vignola2000.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	703
	Vivere.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	705
	Vivereagrigento.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	706
	Viverealessandria.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	708
	Vivereancona.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	710
	Vivereascoli.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	712
	Viverassisi.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	713
	Vivereasti.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	714
	Vivereavellino.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	716
	Vivereavezzano.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	718

il Fatto Quotidiano

Quotidiano

Data 16-02-2022
Pagina 1+20
Foglio 1 / 2

DRAGHI AI LABORATORI

Sul Gran Sasso niente sicurezza e salari tagliati

ROTUNNO A PAG. 20

RADAR

ADDETTI AL CONTROLLO Oggi la visita di Draghi

Laboratori Gran Sasso, poca sicurezza (e stipendi tagliati)

» Roberto Rotunno

I laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso, in provincia di L'Aquila, sono per legge classificati come luoghi a elevato rischio di incendio, ma i lavoratori addetti alla sicurezza sono inquadrati (e pagati) come semplici portieri. Il loro compito è prevenire incidenti, in un sito nel quale si usano molte sostanze altamente infiammabili, intervenire quando questi accadono, effettuare controlli sull'aria, sugli impianti elettrici, su quelli utilizzati per gli esperimenti, ma si vedono applicato il contratto dei "vigilanti non armati". I loro turni possono durare oltre dodici ore e, come se non bastasse, da mesi segnalano di frequente la mancanza di attrezzature per la sicurezza.

DA QUANDO, nella primavera del 2021, l'azienda campana Sms Spa si è aggiudicata il nuovo appalto per il monitoraggio dei sistemi di controllo, è nato un perenne botta e risposta con la Filcams Cgil: il sindacato rivendica di poter quantomeno nominare un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Rls) del sito, vista la sua naturale pericolosità; l'impresa lo nega perché è sufficiente quello aziendale, che però è a Napoli. "Questa persona neanche lo conosce il laboratorio – spiegano alcuni dipendenti – non è mai venuta". Il 19% delle azioni della Sms sono state sequestrate un anno fa, poiché sono a loro volta detenute da una società coinvolta in un'inchiesta per tangenti in Campania, che non riguarda l'appalto ottenuto al Gran Sasso dall'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Tuttavia, annotano i lavoratori, anche qui ci sono diverse cose che non vanno: "Dovrebbero spendere oltre 1,7 milioni per le spese di personale – aggiungono – ma si fermeranno a 1,2 milioni. Non fanno altro che risparmiare dove è possibile e sembra che questo non interessi a nessuno".

Questa mattina il presidente del Consiglio, Mario Draghi, visiterà i laboratori (progettati e costruiti sotto 1.400 metri di roccia con lo scopo di sfruttare la protezione della montagna dalla radiazione cosmica), insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel 2021 per la Fisica. I lavoratori addetti alla sicurezza avrebbero voluto accogliere il premier con un sit-in di protesta, ma non c'è stato il tempo di organizzarlo. Si mobiliteranno comunque nei prossimi giorni per denunciare i problemi nelle dotazioni di sicurezza e il taglio degli stipendi. Circola, per esempio, un video in cui mostrano di non riuscire a far partire, nemmeno con lo *starter*, il pick-up che servirebbe a spegnere gli incendi. Fanno notare, poi, che nei turni di notte bisognerebbe garantire la presenza di quattro persone (due capi-turno, un capo-squadra e un addetto alla ronda) ma di solito ne vengono impiegate solo tre. Spesso le strumentazioni che dovrebbero essere già presenti vengono fornite solo dopo lettere di richieste esplicite. I turni superano le dodici ore perché un ordine di servizio impone di non lasciare il posto in caso di ritardo del cambio.

"ABBIAMO solo tre divise di intervento – raccontano ancora – ma siamo in quindici. La ditta non ha condiviso né attivato il protocollo Covid. Dopo un'esercitazione, ci hanno messo settimane per sanificare le divise e solo dopo nostre sollecitazioni". Questi lavoratori, tra l'altro, non possono scioperare, perché la loro presenza è indispensabile e sarebbero precettati. "Abbiamo la necessità di avere un rappresentante per la sicurezza – dice Andrea Frasca della Filcams di L'Aquila – vista l'altissima pericolosità del sito; questi appalti vengono affidati ad aziende che, usando il *dumping*, svuotano il contenuto professionale dei lavoratori. Viene disconosciuto il ruolo attivo dei lavoratori sulla sicurezza e dall'altro viene svalutata la qualità del lavoro".

Con il contratto nazionale dei servizi fiduciari, secondo i calcoli sindacali gli stipendi sono calati del 20%. "In pratica – dice un lavoratore – siamo tornati alle stesse retribuzioni che prendevamo nel 2005". Il segretario della Filcams locale, Luigi Antonietti, ha presentato un ricorso in Tribunale, redatto dall'avvocato Carlo De Marchis, per far riconoscere la nomina del rappresentante della sicurezza per i lavoratori. "In effetti è un sito unico in Italia – fa notare il sindacalista – quindi non esiste un contratto applicabile. Ecco perché bisognerebbe firmare un accordo aziendale che riconosca le giuste retribuzioni a questi lavoratori. Ci abbiamo provato, ma la Sms ha fatto saltare il tavolo". L'azienda, su richiesta del *Fatto* di fornire la propria versione via email, non ha risposto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

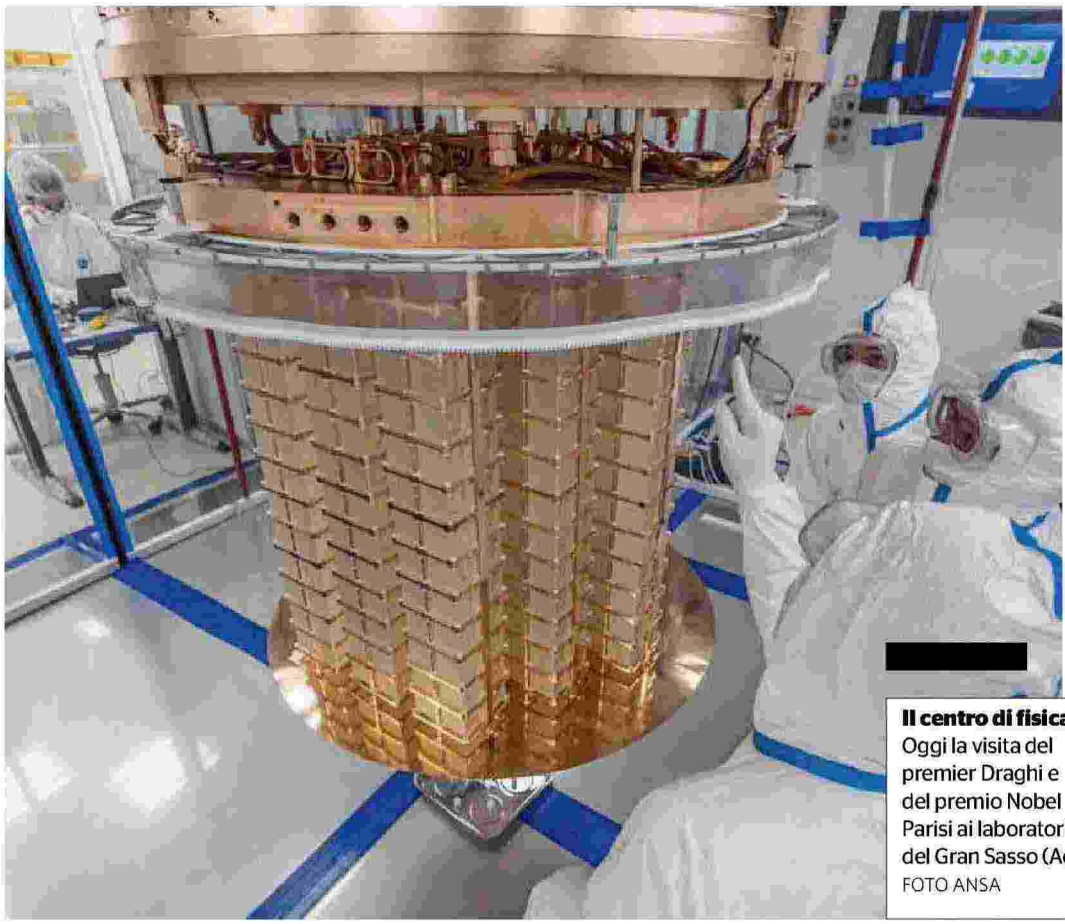
[redacted]

LA DENUNCIA DELLA CGIL CONTRO L'APPALTO

DA QUANDO, nella primavera del 2021, l'azienda campana Sms Spa si è aggiudicata il nuovo appalto per il monitoraggio dei sistemi di controllo, è nato un perenne botta e risposta con la Filcams Cgil: il sindacato rivendica di poter quantomeno nominare un rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (Rls) del sito, vista la sua naturale pericolosità; l'impresa lo nega perché è sufficiente quello aziendale, che però è a Napoli







Il centro di fisica Oggi la visita del premier Draghi e del premio Nobel Parisi ai laboratori del Gran Sasso (Aq) FOTO ANSA

Nessun protocollo

Classificati come luoghi a elevato rischio incendi, i lavoratori sono inquadrati come portieri


il Fatto Quotidiano

"Nuova Tangentopoli sui miliardi del Pnrr"


I laboratori Gran Sasso, poca sicurezza (e stipendi tagliati)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GiulianovaNews.it
Giornale on-line fondato nel 2006 da Walter De Berardinis

IN RILIEVO, LETTERE

Abruzzo. WWF: domani il Presidente del Consiglio Draghi ai Laboratori sotterranei del Gran Sasso. L'Osservatorio gli rivolge un appello

15 Febbraio 2022 20:43 by admin Visualizzazioni: 2

Motore di ricerca interno
Enter your keywords... Search

SPAZIO DISPONIBILE

Premio GiulianovaNews

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Domani, mercoledì 16 febbraio, il Presidente del Consiglio Mario Draghi visiterà i Laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

L'Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso, promosso da WWF, Legambiente, Mountain Wilderness, ARCI, ProNatura, Cittadinanzattiva, Guardie Ambientali d'Italia – GADIT, FIAB, CAI e Italia Nostra, gli rivolgono un appello sperando che almeno lui riesca a farsi dire:

- quando finalmente partiranno i lavori di messa in sicurezza dei Laboratori e delle gallerie autostradali che rappresentano un pericolo costante per la falda acquifera del Gran Sasso;
- che tipo di interventi si intendono fare per questa messa in sicurezza;
- quando finalmente saranno portate vie le sostanze pericolose stoccate nei Laboratori del Gran Sasso, incompatibili con l'acquifero.Visto che sono due decenni che si attende questa messa in sicurezza e che finora ci sono stati due commissari e sono stati spesi milioni di euro di fondi pubblici, ma la soluzione del problema sembra ancora lontana, l'auspicio è che almeno il Presidente del Consiglio riesca ad ottenere qualche risposta certa.

Condividi:

Altri articoli



EDITORIA. ALLO SPAZIO BIANCO DI PESCARA IL LIBRO DEL PROF. FARCHIONE SU L'ABRUZZO E LA SUA CULTURA ...



Teramo. Gran finale Follemente: omaggio spettacolo a John Fante, "L'Abruzzese fuori sede" e concerto...



Teramo. Asl-Comitato ristretto dei sindaci: questa mattina si è riunito il Comitato ristretto dei s...



Rassegna fotografica "Giorni nuovi 2010-2020" che si terrà dal 5 al 13 settembre 2020 presso il Pala...



NurSind Teramo - Covid-19: adesso la situazione è insostenibile. Se il sistema ha retto, è stato sol...

Leave a Comment

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati **

SPAZIO DISPONIBILE

GIULIANOVANEWS

Editore:
Walter De Berardinis
Fondatore e Direttore Responsabile:
Walter De Berardinis
Iscrizione alla stampa:
28.10.2008 al numero di registro 592, con il nome di www.giulianovanews.it
Sede legale, amministrativa e operativa:
Via Amendola, 29/A - 64021 GIULIANOVA (TE) - Abruzzo - ITALIA
Redazione:
E-mail: walter.de.berardinis@alice.it
Mobile: 3285811626

Tutti gli articoli e le foto inviati alla redazione di Giulianovanews.it, saranno pubblicati a titolo gratuito a discrezione della redazione e non si restituisce il materiale inviato. Le lettere giunte in redazione dovranno obbligatoriamente recare la firma dell'autore ed il suo indirizzo, completo di un numero telefonico che non verrano divulgati. I testi devono essere in word o file .doc ed eventuali foto in .jpg

® I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

Social

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro

Quotidiano

Data 16-02-2022
Pagina 29
Foglio 1

GLI AMBIENTALISTI

Appello per la sicurezza della falda acquifera



Una manifestazione ambientalista

L'AQUILA

L'Osservatorio indipendente sull'acqua del Gran Sasso, promosso da Wwf, Legambiente, Mountain wilderness, Arci, Pronatura, Cittadinanzattiva, Guardie ambientali d'Italia-Gadit, Fiab, Cai e Italia Nostra, rivolgono un appello al presidente del Consiglio oggi in visita i Laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, «affinché riesca ad avere risposte in merito alla messa in sicurezza dei laboratori e delle gallerie dell'autostrada che rappresentano un pericolo costante per la falda acquifera del Gran Sasso».

Inoltre si chiede a Draghi di chiedere risposte su «che tipo di interventi si intendono fare per questa messa in sicurezza. Quando finalmente saranno portate vie le sostanze pericolose stoccate nei Laboratori del Gran Sasso, incompatibili con l'acquifero».

«È visto che sono due decenni che si attende questa messa in sicurezza», sostengono le associazioni, «e che finora ci sono stati due commissari e sono stati spesi milioni di fondi pubblici, ma la soluzione del problema sembra ancora lontana, l'auspicio è che almeno il presidente del Consiglio riesca a ottenere qualche risposta certa».


L'Aquila

LA CITTÀ DELLA CONOSCENZA » ASSERGI

È il giorno del premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso

Speranza: spendete subito i fondi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1
Foglio 1 / 3

«FONDI PER UN MILIARDO»

Draghi, la spinta per formare più scienziate

di **Monica Guerzoni**

Mario Draghi, in visita all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso, ribadisce che bisogna valorizzare gli scienziati, invece di delegittimarli. E annuncia un miliardo per formare giovani scienziate.

a pagina 20


CORRIERE DELLA SERA

Giustizia, ammessi 5 referendum


Il premier e le donne nelle scienze «Sono ancora troppo poche»

Le offese della prof Il liceo protesta in «mini» e shorts

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1
Foglio 2 / 3

Il premier e le donne nelle scienze «Sono ancora troppo poche»

Draghi ai Laboratori del Gran Sasso: più iscritte negli atenei, investiamo un miliardo

L'annuncio
di **Monica Guerzoni**

ROMA Valorizzare gli scienziati, invece di delegittimarli. Investire un miliardo di euro nelle giovani donne. Promuovere la cultura del merito. Raddoppiare le borse di dottorato e mettere la ricerca «al centro della crescita dell'Italia». Sulla cima del Gran Sasso, reduce dalla «visita nello straordinario» con il premio Nobel Giorgio Parisi nei Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Mario Draghi pianta metaforicamente nella neve paletti destinati a cambiare il rapporto tra l'Italia e la scienza. Grazie anche ai 30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca.

Il premier atterra alle 10 in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Per la seconda tappa del tour in Italia, partito la settimana scorsa da Genova, Palazzo Chigi ha scelto l'omaggio alle ricercatrici in occasione della Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza, istituita dall'Onu ogni 11 febbraio. Dopo il saluto del presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, Draghi racconta la «grande emozione» di osservare da vicino gli esperimenti che hanno reso il Gran Sasso un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale nei campi della fisica subnucleare, nucleare e delle astroparticelle: «Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi». E Draghi è orgoglioso di Parisi, cui assegna un posto di diritto nel Pantheon della scienza italiana assieme a Golgi, Marconi, Fermi, Segrè, Natta, Dulbecco, Rubbia e Levi-Montalcini. Da qui bisogna partire per valorizzare «più ancora che in passato» il mondo della ricerca: «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere».

Non solo parole, assicura il premier, ma fondi su cui costruire il futuro: «Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi quattro anni destiniamo 6,9 miliardi alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi per un totale di circa 4,5 miliardi». Eppure, siamo in coda in Europa quanto a nuovi dottori di ricerca. Il premier ringrazia la ministra Maria Cristina Messa (che a sua volta lo ringrazierà per il «grande segnale») e si impegna a invertire la tendenza: «Raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20 mila e ne aumentiamo gli importi. E finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori».

Sì, ma le donne? Sono state lasciate «per troppo tempo ai margini di questo mondo», ammette Draghi. Le posizioni di vertice sono sempre occupate dagli uomini, tranne poche e luminose eccezioni come Lucia Votano, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso e come Fabiola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Per «abbattere gli stereotipi» Draghi sprona a partire dalla scuola e dalle università, dove solo una ragazza su cinque sceglie le cosiddette materie Stem: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. «Sono ancora troppo poche» accelera il premier e annuncia che il governo investirà «oltre un miliardo» così che le ragazze iscritte possano presto diventare almeno il 35 per cento del totale.

Prima dei saluti il presidente ringrazia gli scienziati per il «silenzioso lavoro» che in questi due anni di pandemia ha potuto fare «la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza». Vale per i vaccini, i medicinali, la lotta al cambiamento climatico. Il monito di Draghi è rivolto al mondo no vax e a chiunque coltivi «pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni». È ora di voltare pagina, di promuovere la cultura scientifica e fermare la fuga all'estero dei migliori «cervelli» italiani. È ora di «prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELLA SERA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1
Foglio 3 / 3

La scheda

- Ieri il premier Mario Draghi, per la seconda tappa del tour in Italia, partito la settimana scorsa da Genova, è stato al Gran Sasso, nei Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn)
- Draghi ha tra l'altro omaggiato le ricercatrici ricordando la Giornata mondiale delle donne e ragazze nella scienza, istituita ogni 11 febbraio



Tra i ricercatori Il presidente del Consiglio Mario Draghi durante la visita di ieri ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso (Epa)

Pulsioni antiscientifiche
Oggi ci confrontiamo con pulsioni che puntano a delegittimare i singoli scienziati o le loro istituzioni Dobbiamo difenderli

Fondi per i giovani
Con il Pnrr investiamo 30 miliardi di euro in istruzione e ricerca Raddoppiamo le borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20 mila

Stereotipi da abbattere
Bisogna spingere per abbattere gli stereotipi: solo una ragazza su 5 sceglie le materie Stem

Mario Draghi
presidente del Consiglio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+7
Foglio 1 / 2

Investimenti per 30 miliardi

Draghi: "Più ricerca col Pnrr E facciamola con le donne"

LA VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO

Draghi: "Un miliardo per avvicinare le donne e la scienza"

di **Luca Fraioli**

ASSERGI – Foto di gruppo con le scienziate. Lo scatto che ritrae Mario Draghi circondato da decine di ricercatrici in una delle tre sale sperimentali scavate sotto la montagna è l'immagine simbolo della visita privata del premier ai Laboratori nazionali del Gran Sasso. Non a caso l'idea di entrare nelle gallerie dove si studiano i neutrini e la materia oscura è maturata a Palazzo Chigi venerdì, quando in tutto il mondo si celebrava la Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza. E in effetti il primo ministro, accompagnato dal Nobel per la fisica 2021 Giorgio Parisi e dal presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli, ha trovato ad attenderlo tante giovani ricercatrici che vigilano sugli apparati sperimentali collocati sotto 1.400 metri di roccia.

«Era molto interessato al nostro lavoro», racconta Miriam Olmi, che si occupa dell'esperimento Cresst, il cui obiettivo è intercettare eventuali particelle di materia oscura. «L'hanno incuriosito soprattutto i lingotti di piombo di età romana che usiamo per schermare un altro esperimento, Cuore. Furono recuperati da una nave affondata oltre duemila anni fa al largo della Sardegna: essendo molto antichi risultano purissimi, senza radioattività naturale perché tutti gli isotopi radioattivi sono nel frattempo decaduti».

Il premier ha voluto lanciare un segnale chiaro: il riconoscimento del ruolo delle donne nella crescita della conoscenza. «Ho percepito entusiasmo anche da parte nostra, della componente femminile dei Laboratori», confessa Cecilia Ferrari, che sta conseguendo il dottorato presso il Gran Sasso Science Institute, la scuola superiore universitaria che ha sede a L'Aquila. «L'incontro con noi fisiche e la foto di gruppo è stato davvero il centro della visita».

Ma il *gender gap* in ambito scientifico è ancora una realtà ed stato tra i temi toccati dal premier nel suo discorso pubblico, una volta raggiunti gli edifici esterni che ospitano le aule e le infrastrutture dei Laboratori. «Occorre puntare su chi è stato spesso ai margini della ricerca: le donne», ha detto Draghi, annunciando che il governo investirà oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento delle Stem, anche per superare gli stereotipi di genere e portare al 35% la percentuale di ragazze tra gli iscritti alle facoltà scientifiche.

Poco prima Lucia Votano, che ha diretto i Laboratori tra il 2009 e il 2012, aveva raccontato la sua esperienza di donna del Sud, nata alla fine degli anni Quaranta e che tra molte difficoltà ha raggiunto posizioni apicali nelle istituzioni scientifiche. «Ho avuto la fortuna di crescere in una famiglia senza stereotipi di genere, di aver incontrato un'insegnante che mi fece scoprire la bellezza della fisica, e di riuscire a conciliare la vita di ricercatrice con quella familiare. Ma ancora oggi l'Italia non è Paese accogliente per i ricercatori e ancor meno per le ricercatrici». Lo conferma Ambra Mariani, postdoc all'Università di Princeton e ora al Gran Sasso per seguire l'esperimento Sabre, anch'esso a caccia di materia oscura. «Sono tornata in Italia e mi piacerebbe restare, ma qui devo sperare in soluzioni temporanee come gli assegni di ricerca, mentre all'estero chi ha un dottorato trova lavoro facilmente».

A sottolineare i ritardi italiani è stato soprattutto Giorgio Parisi. Con la schiettezza che lo contraddistingue, il Nobel ha rivolto un appello a Draghi perché l'occasione del Pnrr non vada sprecata. «Quando

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+7
Foglio 2 / 2

ci sono grandi risorse a disposizione ci vuole un confronto ampio per scegliere i progetti migliori. Confido che i bandi del Pnrr siano scritti con grande attenzione per evitare che si sia costretti a scelte obbligate», ha detto il fisico romano. «E cosa succederà dopo il Pnrr? Si riuscirà a garantire continuità nei finanziamenti alla ricerca anche quando i soldi europei saranno finiti e anzi andranno restituiti?». Draghi ha risposto confermando che «la ricerca dev'essere al centro dello sviluppo», nonostante le pulsioni antiscientifiche di questi anni che tendono a delegittimare gli scienziati. E ha rivendicato le azioni del governo: «Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Inoltre raddoppieremo gli importi e il numero di borse per i dottorati i ricerca, che arriveranno a circa ventimila». ©RIPRODUZIONE RISERVATA

La foto di gruppo
Il presidente del Consiglio Mario Draghi con alcune ricercatrici durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso. Ad accompagnarlo nella visita il premio Nobel Giorgio Parisi (a sinistra nella foto) e Antonio Zoccoli, presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare



I numeri

35%
La presenza femminile
Un miliardo per potenziare l'insegnamento Stem e far sì che le donne arrivino al 35%

30 mld
Le risorse del Pnrr
L'investimento complessivo in istruzione e ricerca sarà di oltre 30 miliardi di euro

20mila
Le borse di dottorato
Raddoppiano gli importi e il numero di borse di dottorato: diventeranno circa 20mila

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Repubblica

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 22
Foglio 1

Donne e scienze: fine di uno stereotipo

Tante Barbie Marie Curie

di **Chiara Valerio**

Mario Draghi, in visita ieri ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn, ha tenuto un discorso il cui fulcro riguardava la ricerca scientifica, gli studi scientifici e le donne. Il presidente del Consiglio ha detto: «Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia». Ho un papà fisico, e una mamma segretario comunale, sono cresciuta per loro immaginazione (o distrazione, chi può dirlo) senza lo stereotipo per cui le bambine giocano con bambole e pentole, e i bambini con costruzioni e trattori, senza lo stereotipo secondo il quale le bambine sarebbero portate meno dei bambini a studi e percorsi di tipo scientifico. Sia io che le mie sorelle giocavamo con le costruzioni e con le Barbie. Costruivamo con i mattoncini le case – anzi i castelli – con le Barbie, eravamo principesse e cavalieri. Io sono laureata e ho un dottorato in matematica, mia sorella Silvia è laureata e ha un dottorato in chimica, mia sorella Giulia, che ha studiato moda, pratica la geometria e l'aritmetica sui corpi delle persone che veste. Siamo state fortunate e il discorso di Mario Draghi, ieri, mi ha fatto pensare che le fortune possono capitare, e così le occasioni, ma il futuro di un Paese bisogna progettarlo. Ha dunque parlato di investimenti per limitare ed eliminare il divario tra bambine e bambini, ragazze e ragazzi, uomini e donne, ricercatrici e ricercatori nelle discipline scientifiche. Per i progetti ci vogliono immaginazione, investimenti e leggi.

La prossima settimana dovrebbe arrivare nell'aula del Consiglio Regionale del Lazio una proposta di legge – la prima firmataria è Michela Di Biase, consigliera regionale – che mira a contrastare i pregiudizi e gli stereotipi di genere nelle discipline Stem e ne promuove l'apprendimento. La proposta di legge parte dalle scuole elementari, e arriva alla promozione e al sostegno delle carriere imprenditoriali delle donne nel campo delle Stem. Il Lazio sarebbe la prima regione a legiferare in tal senso, e dunque a immaginare uno spazio per le bambine e le ragazze dove non siano scoraggiate ma anzi siano incentivate a studiare discipline scientifiche. E io spero che una legge così pensata passi nel Lazio e in altre regioni italiane, diventi una legge della Repubblica così come mi è parso essere un indirizzo progettuale saldo nelle parole di Mario Draghi.

Sono stata una bambina degli anni Ottanta, guardavo in televisione *Jeeg Robot* d'acciaio, *Candy* e *Lady Oscar*, guardavo, grazie a mio padre, filmini di fisici americani che facevano esperimenti su onde e mesoni – la serie di fisica del Pscc, se ne trovano episodi su YouTube –, alla fine degli anni Ottanta ascoltavo le interviste di Sylvie Coyaud alla radio, e volevo essere e fare e dire quello che facevano robot, spadaccini, scienziati e avventurieri. Guardavo, mi immedesimavo, mi vestivo in un certo modo, e studiavo. Questo per dire che bisognerebbe sempre pensare anche una Barbie "Marie Curie" o Barbie "Cartesio", un modellino, una sintesi, un pupazzetto – come quelli degli idol coreani Bts – con i quali le bambine e i bambini possano giocare e immaginarsi, che possano far parlare, con i quali possano vivere o addormentarsi, che possano lanciare contro il muro, o cullare. Riempiamo il mondo di modelli e modellini di scienziate e scienziati, approviamo le leggi sull'abbattimento degli stereotipi di genere nelle Stem, pensiamo più libri illustrati come il Bestiario di Intelligenza Artificiale fatto da Ammagamma (una delle aziende più innovative tra quelle che lavorano nel campo dell'Intelligenza Artificiale) con Edizioni Panini (sì, proprio la stessa degli album di figurine della mia infanzia), nel quale concetti matematici e informatici complicatissimi sono incarnati da bestie fantastiche senza alcuno stereotipo di genere e che invece di demonizzare la scienza e gli algoritmi, li mostrano. Allevare uno degli animali del Bestiario di Intelligenza Artificiale è cosa da bambini e bambine e da persone adulte. La quotidianità della scienza e la sua frequentazione, il suo *cos-play* pure, sono lo strumento che insieme alla legge porteranno alla fine di uno stereotipo lesivo per le donne. E per gli uomini.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA STAMPA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 10
Foglio 1

IL PREMIER VISITA I LABORATORI DEL GRAN SASSO: I FONDI DAL PNRR

Trenta miliardi per la ricerca Draghi: più donne nella scienza

ROMA

Il governo punta sulla ricerca, e lo fa partendo dai laboratori nazionali del Gran Sasso. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in questo settore». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato dal presidente del Consiglio, Mario Draghi, durante il suo intervento a Assergi, frazione montana de L'Aquila.

Nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica – ha spiegato Draghi – sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici (oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie "Stem") si investirà «oltre un miliardo» per potenziarne l'insegnamento scolastico.

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, c'era il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Antonio Zoccoli. Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn siano «un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza».

Tante le misure previste nei prossimi quattro anni. 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, per esempio. A dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Inoltre, sono state raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Ancora, saranno finanziati circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.

Il tempo per gli investimenti nel comparto sono propizi, hanno rimarcato i ricercatori presenti. Fra cui il Nobel Parisi, che ha sottolineato che l'opportunità del Recovery. «Per troppi anni l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione», ha detto Parisi. Che ha poi aggiunto: «Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità». Quella che il mondo scientifico si attende. R.E. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



EPA

Il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, in Abruzzo



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1 / 2

Amato chiama il parlamento e dice no ai quesiti su Cannabis e responsabilità dei magistrati

Eutanasia, decidano le Camere

Covid 19 ancora in calo. Emergenza e Cts verso la fine

DI GIAMPIERO DI SANTO

Dopo l'inammissibilità del referendum sull'eutanasia, o meglio sull'omicidio del consenziente dichiarata dalla Corte costituzionale, ieri il presidente della Camera, **Roberto Fico**, ha riportato la questione alle sue reali dimensioni:quelle di una legge che il parlamento dovrà approvare:

«Domani (oggi per chi legge, *ndr)* pomeriggio alla Camera proseguirà l'esame della proposta di legge sulla fine vita. Si voteranno gli emendamenti al provvedimento. Bisogna andare fino in fondo, perché il parlamento ha il dovere morale e politico di approvare una legge che il paese attende, ha detto Fico. «Come rappresentanti dei cittadini dobbiamo assumerci le nostre responsabilità, sarebbe una cocente sconfitta e un profondo scollamento con la società non farlo sulla fine vita».

Il presidente della Corte costituzionale **Giuliano Amato** ha affermato che il quesito referendario non riguardava «l'eutanasia ma l'omicidio del consenziente» e ha aggiunto che sull'eutanasia dovrà essere il parlamento a legiferare. «Va benissimo il modello del suicidio assistito, ma ci vuole una legge».

Sì invece a 5 quesiti referendari: quello che vuole abrogare la legge Severino sui condannati in Parlamento, quello che abolisce la raccolta delle firme per presentare le candidature al Csm, quello per la separazione delle funzioni dei magistrati, quello sui limiti all'applicazione delle misure cautelari e infine quello sul diritto di voto degli avvocati nei consigli giudiziari.«Le rispettive richieste non rientrano in nessuna delle ipotesi per le quali l'ordinamento costituzionale esclude il ricorso all'istituto referendario», si legge nel comunicato della Corte costituzionale. No invece alla consultazione sulla responsabilità civile diretta dei magistrati, che secondo Amato avrebbe avuto carattere innovativo e non abrogativo, e al referendum per la liberalizzazione della cannabis.

Il presidente del consiglio Mario Draghi, ieri in visita all'Istituto nazionale di Fisica nucleare del Gran Sasso insieme con il premio Nobel per la Fisica **Giorgio Parisi** ha sottolineato che la ricerca «deve essere al centro della crescita dell'Italia» e ha confermato che con il Pnrr saranno investititi «oltre 30miliardi in istruzione e ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito». Il premier ha aggiunto che saranno raddoppiate le borse di studio e a proposito della necessità di aumentare dal 15 al 35% la percentuale della donne che scelgono studi scientifici ha dichiarato: «Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem. Si investirà oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento, anche per superare gli stereotipi di genere e portare la percentuale al 35%».

Lo stato di emergenza scadrà il prossimo 31 marzo e non sarà prorogato. E con lui finirà anche l'era del Comitato tecnico scientifico, che verrà sciolto. A prevedere il prossimo futuro della gestione dell'emergenza dell'epidemia di Covid 19 è **Sergio Abrignani**, immunologo e componente del Cts, che ha parlato nel corso della trasmissione di Rai Radio 1 *Un giorno da pecora*. Riguardo alla possibilità che dal primo aprile sia abolito il contestatissimo Green pass nella sue versione definitiva, quella rafforzata, Abrignani ha dichiarato: «Sono scelte politiche, io dico che quando avremo terminato la campagna vaccinale potremo togliere tutto. Non credo che dovremmo più vivere la situazione di emergenza nella quale ci siamo trovati in passato, almeno se rimane la variante Omicron. E non penso che possa arrivare a breve una variante più contagiosa di Omicron, è difficile ed è improbabile immaginarsela».

Sono 59.749 i nuovi contagi da Covid 19 nelle ultime 24 ore, secondo i dati del bollettino del ministero della Salute, contro i precedenti 70.852. Le vittime sono invece 278, in deciso calo rispetto a ieri quando erano state 388. Con 555.080 tamponi molecolari e antigenici Il tasso di positività è salito al 10,7% rispetto al precedente 10,2%. Sono invece 1.073 i pazienti in terapia intensiva, 46 in meno nel saldo tra entrate e uscite. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 15.127, cioè 475 in meno rispetto a martedì.

La distensione tra Russia e Ucraina e tra Mosca e la Nato sembra possibile, ma il ritiro delle truppe russe ammassate al confine tra i due Stati non è ancora avvenuto, secondo quanto ha dichiarato la Nato attraverso il segretario generale **Jens Stoltenberg**. La Russia ha annunciato la fine delle esercitazioni militari nella Crimea annessa a Mosca, dove il dispiegamento di truppe aveva alimentato i timori di un'invasione. Ma **Josep Borrel**, responsabile Ue per Politica estera e la Sicurezza, ha manifestato cautela: «Se fosse vero sarebbe senza dubbio un segnale di distensione. Tuttavia bisogna controllare». Stoltenberg dal canto suo ha detto a margine della ministeriale della Nato a Bruxelles di non vedere «alcuna de-escalation: stiamo monitorando. Se cominceranno davvero a ritirare truppe, la cosa sarà benvenuta, ma bisogna ancora vedere. Hanno sempre spostato le truppe avanti e indietro,la tendenza nelle ultime settimane e mesi è di un aumento della presenza militare ai confini con l'Ucraina. «La Russia conserva la capacità di condurre una invasione dell'Ucraina, senza alcun preavviso». Il portavoce del Cremlino, **Dmitri Peskov**, ha affermato però che «ci sono problemi con la valutazione della situazione da parte della Nato, è sbagliata l'analisi dell'Alleanza atlantica sui movimenti di truppe al confine con l'Ucraina. Oggi la discussione proseguirà a Bruxelles dove per le 12.30 è stata convocata una riunione informale sulla crisi ucraina dal presidente del consiglio Ue **Charles Michel**. Sabato la riunione d'emergenza dei ministri degli esteri G7 a Monaco. Si tratta di un incontro che si terrà probabilmente a margine della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, alla quale prenderanno parte dal 18 al 20 febbraio 35 capi di Stato e di governo e alla quale il presidente russo **Vladimir Putin** non parteciperà.

I pubblici ministeri Massimo Terrile e **Walter Cotugno** hanno chiesto il rinvio a giudizio per l'ex amministratore delegato di Aspi e Atlantia **Giovanni Castellucci** e altri 58 imputati, oltre alle due società Aspi e Spea, nell'ambito dell'udienza preliminare per il crollo del ponte Morandi avvenuto il 14 agosto del 2018 e che costò la vita a 43 persone.

Secondo il direttore generale del Fmi , Fondo monetario internazionale, **Kristalina Georgieva** «la ripresa economica continua ma la sua velocità è rallentata fra l'elevata incertezza e l'aumento dei rischi». La numero uno del Fondo di Washington, in vista della riunione dei ministri finanziari e dei governatori delle banche centrali dei paesi del G20 ha chiarito che «la strada per una robusta ripresa economica passa per tre priorità: sforzi più ampi per combattere gli effetti del long Covid economico, la necessità di navigare il ciclo di stretta monetaria e l'esigenza di concentrarsi sulla sostenibilità fiscale».

L'aula di Palazzo Madama si è espressa a favore dell'insindacabilità dell'ex parlamentare Ncd **Carlo Giovanardi** nell'ambito del procedi-

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

mento aperto dal Tribunale di Modena nel 2020 sul cosiddetto caso *White List*: 113 voti favorevoli, 90 contrari e 8 astenuti. Hanno votato contro Pd, Leu e M5s. L'assemblea ha così accolto la proposta della giunta per le Immunità parlamentari che chiedeva di considerare le dichiarazioni del senatore come opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni e che aveva inoltre proposto non fossero utilizzati i due video del 2014 in cui si sente Giovanardi conversare con il costruttore **Augusto Bianchini**, poi condannato in appello per mafia.

L'Italia conquista altre due medaglie nel corso dei Giochi olimpici invernali di Pechino. **Arianna Fontana** ha vinto l'argento nei 1500 di Short track ed è diventata l'italiana più medagliata di sempre ai Giochi, invernali ed estivi. Sempre nello Short track, questa volta maschile, bronzo per l'Italia nella staffetta maschile con **Sighel**, **Cassinelli**, **Dotti** e **Confortola** che battono al fotofinish la Cina. È la quindicesima medaglia azzurra a Pechino 2022, la seconda Olimpiade invernale di sempre, alle spalle del record assoluto di Lillehammer nel 1994, quando azzurre e azzurri vinsero 20 medaglie.

© Riproduzione riservata



Vignetta di Claudio Cadei



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 7
Foglio 1

L'intervista/2 Alba Formicola

«Scienza ed esperimenti non hanno orari Per noi è più difficile»

Alba Formicola ha cinquant'anni. Napoletana, ne ha trascorsi venti all'interno dei laboratori del Gran Sasso, arrivando a dirigere la Divisione Ricerca. Ha al suo attivo decine pubblicazioni internazionali e, grazie a lei, nel 2004 sono state riviste le stime sulla età dell'universo calcolata a partire dagli ammassi stellari. Oggi lavora come primo ricercatore alla sezione di Roma dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ma ieri non ha voluto perdersi la giornata della "consacrazione" di quello che il premier Draghi ha definito «un orgoglio del Paese», la sua "casa" per un lunghissimo periodo.

Dottoressa Formicola, come è arrivata al Gran Sasso?

«Sono stata ricercatrice qui per vent'anni. Sono arrivata, laureanda, nel 1998 e ho continuato il mio percorso di crescita e formazione nei laboratori. È stata un'esperienza fantastica, ricca di motivazioni, in un ambiente internazionale, con persone brillanti e soprattutto molto giovani. E questo, ovviamente, dà una grande spinta: la ricerca di base, di cui l'Infn è protagonista nello scenario nazionale, è un ambiente creativo e vivace».

Perché proprio i laboratori del Gran Sasso?

«Perché sono un traguardo che tutti vogliono raggiungere, soprattutto se si è fisici sperimentali. Io mi occupo di astrofisica nucleare, cioè lo studio delle stelle, della nucleosintesi degli elementi che avviene al loro interno. I laboratori offrivano e offrono l'unico acceleratore sotterraneo che permette di fare questi studi di avanguardia in laboratorio. Per me, un sogno realizzato».

Come è evoluto il suo percorso professionale?

«Per sei anni sono stata anche responsabile della Divisione Ricerca, ho avuto il piacere di confrontarmi per l'eccellenza internazionale, con progetti di formazione di grande qualità».

LA SCIENZIATA: OGGI LAVORO A ROMA MA NON POTEVO PERDERMI LA GIORNATA



Quali sono le difficoltà di una vita da ricercatrice?

«Come in tutte le professioni, c'è l'organizzazione personale da dover gestire. Tutto diventa più complesso quando ci si accinge a creare una famiglia. Le difficoltà maggiori stanno negli orari che la ricerca richiede: non ci sono "cartellini" perché comandano l'entusiasmo e la partecipazione agli esperimenti. Nel mio caso conciliare l'arrivo del bambino, oggi adolescente, e la sua crescita, con gli spostamenti, le misure e le conferenze non è stato semplice. Basterebbe, forse, che la società nel suo complesso pensasse di offrire più servizi, non solo alle giovani ricercatrici della fisica, ma in generale alle donne al lavoro».

Quando è andata via dal Gran Sasso?

«Solo l'anno scorso, per trasferirmi alla sezione di Roma dell'Infn, per ragioni di carattere familiare. Il Gran Sasso, però rimane il posto di eccellenza dove fare ricerca».

S. Das.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


La missione del premier
Ricerca, impegno di Draghi contro il "gender gap": «Più risorse per le donne»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Avvenire
Quotidiano
Data 17-02-2022
Pagina 10
Foglio 1

Draghi ai laboratori del Gran Sasso «30 miliardi del Pnrr per la ricerca»

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi». Mario Draghi lancia la sua campagna da una delle eccellenze della ricerca italiana, i Laboratori nazionali dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare, un centro tecnologico scavato sotto le rocce del Gran Sasso, in provincia dell'Aquila. Accompagnato dal premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi, il capo del governo ha colto l'occasione ieri del 35esimo anniversario della fondazione dei laboratori per rilanciare la necessità di sostenere scienza e ricerca come fattori chiave di sviluppo per un Paese avanzato.

Draghi ha richiamato la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare quella fuga dei cervelli che da anni sottrae competenze ed energie vitali all'Italia e insistito per una maggiore presenza delle donne nel settore, con compiti sia manageriali, sia scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha affermato - sono state appannaggio degli uomini». Con l'obiettivo di raggiungere il 35% di ragazze che scelgono studi scientifici (oggi sono una su 5) si investirà «oltre un miliardo» per potenziare l'insegnamento delle materie Stem.

Al fianco di Draghi anche il ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, e il presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli. La presenza del premier ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», ha sottolineato il ministro Messa, «ora devono seguire tante azioni, e questo è ciò di cui deve occuparsi il mio ministero. Alcune le abbiamo già messe in atto, per altre lo faremo al più presto». Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn «siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza». Nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziati circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. «La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione a servizio della collettività e delle generazioni future - ha detto il premier davanti alla platea di ricercatori -. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma, come ha ricordato il professor Parisi, soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi». ***(N.P.)***

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il premier Draghi durante la visita al Laboratorio nazionale del Gran Sasso

IL GOVERNO

Il premier in visita nel centro sotterraneo di fisica nucleare: più spazio alle donne nelle attività scientifiche, contrastare la fuga dei cervelli. Con lui il Nobel Parisi: «Gli investimenti devono essere duraturi»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABRUZZO POPOLARE
Dir. responsabile: Nando Marinucci - direttore@abruzzopopolare.it - Reg. Trib. Chieti n. 4 del 16/05/2011.

TENUTA ULISSE
GPL CASA
SERBATOIO TUO PER SEMPRE 800.85.85.00

DRAGHI AI LABORATORI



Il presidente del consiglio incontra le ricercatrici e i ricercatori

L'Aquila, 17 febbraio 2022 -

Il presidente del Consiglio dei ministri **Mario Draghi** si è recato in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, insieme al premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e ha incontrato la comunità scientifica nel corso di un evento alla presenza del Ministro dell'Università e della Ricerca Maria Cristina Messa e con la partecipazione delle Istituzioni locali. Il Premier ha voluto così anche celebrare con le ricercatrici e i ricercatori del più grande laboratorio sotterraneo del mondo dedicato alla fisica astroparticellare la giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza, che ricorreva lo scorso 11 febbraio.

Il Presidente Draghi è stato accolto e accompagnato nelle grandi sale sperimentali sotterranee dei Laboratori del Gran Sasso dal Presidente dell'INFN Antonio Zoccoli e dal Direttore dei Laboratori Ezio Previtali. Qui Mario Draghi ha incontrato le ricercatrici e i ricercatori che vi lavorano, assieme a colleghi provenienti da tutto il mondo, e che lo hanno accompagnato in visita alla scoperta dei grandi esperimenti di punta che fanno dei Laboratori del Gran Sasso non solo una delle principali infrastrutture di ricerca del nostro Paese, ma anche un laboratorio al top mondiale nella ricerca in fisica fondamentale, in particolare nella ricerca sulla materia oscura e nella fisica del neutrino.

Al termine della visita, il Presidente del Consiglio ha proseguito l'incontro con il mondo scientifico e istituzionale nel corso di un evento ospitato nei Laboratori di superficie.

"È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. La mia visita di oggi è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le Istituzioni possono dare al mondo della ricerca". Ha dichiarato il Presidente del Consiglio Mario Draghi durante il suo incontro con le ricercatrici e i ricercatori, e ha aggiunto: "Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca.

Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata" e sulle borse di dottorato "ne raddoppiamo il numero, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi".

"È stato un onore e un piacere accogliere e accompagnare il Presidente Draghi in visita nei nostri Laboratori del Gran Sasso, una infrastruttura di ricerca unica al mondo, rappresentativa della capacità della ricerca scientifica italiana di raggiungere i massimi livelli, ed esemplificativa della capacità della scienza di fare e mettere a sistema le risorse a favore dell'innovazione e della crescita di conoscenza, e tecnologica, economica e sociale di un Paese", racconta il Presidente dell'INFN Antonio Zoccoli e continua: "Ringraziamo il Presidente Draghi della sua visita e delle sue parole, riconoscimento del ruolo fondamentale che la ricerca può e deve avere nella nostra società, riportando al suo centro la conoscenza e la scienza."

"I Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN sono stati un investimento estremamente duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in infrastrutture scientifiche di grande innovazione", commenta il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi e aggiunge: "Nell'ambito del PNRR, che prevede grandi investimenti in ricerca e sviluppo, è fondamentale che le scelte dei progetti da finanziare siano fatte confrontando progetti diversi e selezionando i migliori. Tuttavia, l'investimento scientifico più duraturo che possiamo fare è nel capitale umano. In Italia per un lungo periodo il reclutamento dei giovani si è quasi bloccato. Oggi la tendenza si è invertita, ma dobbiamo dipanare le nubi che restano sul futuro."

"È stato un grande onore poter accogliere nei nostri laboratori il Presidente Draghi che ha scelto di celebrare da noi la Giornata delle Donne nella Scienza. Questa visita è stata l'occasione per mostrare come il nostro laboratorio sia all'avanguardia scientifica mondiale e per ribadire l'impegno dell'INFN, con le sue infrastrutture di ricerca, nell'affrontare le prossime sfide scientifiche", dichiara Ezio Previtali, Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso INFN.

IL CAMMINO DEL SILENZIO

I LUOGHI DELL'AMORE
CUORE ABRUZZESE
LA PREGHIERA SILENZIOSA

EDITORIALI

DEFINIZIONI
Criminali di Guerra per ogni tempo
LE IMMUTABILI ÉLITES
La mancanza di un vero ricambio sottolinea l'impasse del sistema politico italiano
GRAZIE PRESIDENTE
Ora il Governo può riprendere il lavoro

LA VIGNETTA DI RU

IL VIZIETTO

APPUNTAMENTI

LA CRISI DEL MATRIMONIO ...
VITA CONSACRATA
COME TRALCI

IN EVIDENZA

DRAGHI AI LABORATORI
Il presidente del consiglio incontra le ricercatrici e i ricercatori
MANOVRA DA 80 MILIONI
Si della Giunta al Piano triennale delle Opere pubbliche
THE SHALLOW ROOM
Andreas Ragnar Kassapis a cura di Massimiliano Scuderi
AGIRE INSIEME
Completare la Bretella A14 - Porto senza proclami inutili

AMBIENTE

BICI MARITATE
L'ANTICO PASSAGGIO
UN DOSSIER

CULTURA

CONDIVIDI

AP SU facebook

Segui il nostro gruppo!

ecogas
COLETTI CASA
CODICE CITRA
VINI VOLTI VALORI
da ROMA a ORTONA
Da Pietro a Tommaso in Cammino
ORTONA POPOLARE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

“Ho apprezzato particolarmente la visita del presidente Draghi nei nostri laboratori, un segno dell’attenzione che questo Governo pone nei confronti della scienza, della ricerca di base e delle eccellenze scientifiche del nostro Paese”, racconta Lucia Votano, già Direttrice dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN, e aggiunge “come ricercatrice, ho gradito l’attenzione sulla necessità di azioni da intraprendere per raggiungere la piena parità di genere nel mondo della ricerca, sia per aumentare il numero di ricercatrici nell’ambito delle discipline STEM, sia per ridurre la disparità di genere nei ruoli apicali”.

CHIETI E PESCARA UNITE
AI LNGS
IL NUOVO PRESIDENTE

ECONOMIA

BOMBA NUOVO PRESIDENTE
UN GESTO D’AMORE

AREE INTERNE
NOI CI SIAMO
CASAURIA NATURE YOUTH
PROGETTO WE CARE

AREE COSTIERE
MI RICANDIDO
AGENTI, BODY CAM
IMPORTANTI INTERVENTI

GRANDI CENTRI
GLI INCONTRI DEL SINDACO
PAROLE IN CIRCOLO
DELITTO SOTTO CASA

CAPOLUOGHI
DRAGHI AI LABORATORI
L’IMPEGNO DELLA D’ANNUNZIO
UNA FAVOLA CONTEMPORANEA

NOTIZIE DAL MONDO

PROFONDO CORDOGLIO
L’ITALIA È PRONTA AD AFFRONTARE LA PANDEMIA?
L’AQUILA ALLA GEORGETOWN DI WASHINGTON

LO SCAFFALE D'ABRUZZO DEL PROF. CERCONE

L’ISTITUTO DEL COMPARATICO
TRE PERSONAGGI IN CERCA DI PRIAPO
L'INCANATA NELLA TRADIZIONE ABRUZZESE

CURIOSO E BIZZARRO


ABRUZZOEMOTIONS
IL GRAN CANYON …
IL MAGICO "TIBET"
IL CASTELLO IMBIANCATO

L'OPINIONE DI GIUSTINO ZULLI

BENVENUTO QUARANTOTTESIMO
SE SI VUOLE
MATTARELLA BIS?

I SAPORI DALLE NOSTRE TAVOLE

TORTA DI MELE
Una mela al giorno toglie il medico di torno
RISOTTO CON FINOCCHIO

LETTERA A...

AL PRESIDENTE MARSILIO
LETTERA AL SINDACO
LETTERA APERTA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anygator

Cerca su Anygator Cerca

CRONACA Corriere.it 2 Ore

Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»



0

13

Il premier ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso: più iscritte negli atenei, investiamo un miliardo di euro

Leggi dopo Articolo originale

POLITICA Agi.it 12 Ore

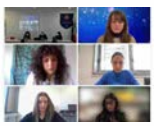


Draghi: "La scienza ha fatto la differenza tra la morte e la vita"

... **Draghi**. **Donne ancora** ai margini, invertire rotta "Realizzare il pieno potenziale della...

Leggi dopo 0 1 Articolo originale

CRONACA Picchionews.it 4 Giorni



Unicam, la scienza parla al femminile: la testimonianza di 5 giovani ricercatrici

... , in occasione della Giornata internazionale delle **donne e** delle ragazze **nella**...

Leggi dopo 0 0 Articolo originale

CRONACA Agi.it 5 Giorni



Papa: "Lo smarrimento per la pandemia si supera con la fattiva solidarietà"

... smarrimento". Gli uomini **e le donne** di **scienza**, "con grande .....

Leggi dopo 0 0 Articolo originale

ALTRO Orizzontescuola.it 12 Ore



Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli stereotipi di genere"

... il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi **è** stato spesso ai margini di questo mondo: **le**...

Leggi dopo 0 0 Articolo originale

ALTRO Tgcom24.mediaset.it 6 Giorni

VUOI ESSERE SEMPRE AGGIORNATO?
ORGANIZZA LE TUE NEWS
CREA LA TUA RASSEGNA STAMPA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DELL'UMBRIA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

Mario Draghi

"La ricerca al centro della ripresa"

L'AQUILA

«Una visita nello straordinario, un posto incredibile». Mario Draghi ha appena esplorato insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, «deve essere al centro della crescita dell'Italia». Per questo, con il Piano di ripresa e resilienza, il governo ha deciso di investire «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca», in modo da finanziare «fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». I laboratori sono, per il premier, «una delle grandi eccellenze del Paese», di cui l'Italia «è orgogliosa», ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia «continuo» e «senza ingerenze».

N.P.


PRIMO PIANO

Referendum, Consulta ne ammette 5 su 8
Amato: "Su eutanasia agisca Parlamento"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI AREZZO della provincia

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

Mario Draghi

"La ricerca al centro della ripresa"

L'AQUILA

«Una visita nello straordinario, un posto incredibile». Mario Draghi ha appena esplorato insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, «deve essere al centro della crescita dell'Italia». Per questo, con il Piano di ripresa e resilienza, il governo ha deciso di investire «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca», in modo da finanziare «fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». I laboratori sono, per il premier, «una delle grandi eccellenze del Paese», di cui l'Italia «è orgogliosa», ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia «continuo» e «senza ingerenze».

N.P.


Referendum, Consulta ne ammette 5 su 8
Amato: "Su eutanasia agisca Parlamento"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI RIETI e della SABINA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

Mario Draghi

"La ricerca al centro della ripresa"

L'AQUILA

«Una visita nello straordinario, un posto incredibile». Mario Draghi ha appena esplorato insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, «deve essere al centro della crescita dell'Italia». Per questo, con il Piano di ripresa e resilienza, il governo ha deciso di investire «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca», in modo da finanziare «fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». I laboratori sono, per il premier, «una delle grandi eccellenze del Paese», di cui l'Italia «è orgogliosa», ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia «continuo» e «senza ingerenze».

N.P.


Referendum, Consulta ne ammette 5 su 8
Amato: "Su eutanasia agisca Parlamento"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI SIENA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

Mario Draghi

"La ricerca al centro della ripresa"

L'AQUILA

«Una visita nello straordinario, un posto incredibile». Mario Draghi ha appena esplorato insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, «deve essere al centro della crescita dell'Italia». Per questo, con il Piano di ripresa e resilienza, il governo ha deciso di investire «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca», in modo da finanziare «fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». I laboratori sono, per il premier, «una delle grandi eccellenze del Paese», di cui l'Italia «è orgogliosa», ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia «continuo» e «senza ingerenze».

N.P.


PRIMO PIANO

Referendum, Consulta ne ammette 5 su 8
Amato: "Su eutanasia agisca Parlamento"

Pioggia e fango, in Brasile devastata Petropolis

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE DI VITERBO della provincia

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

Mario Draghi

"La ricerca al centro della ripresa"

L'AQUILA

«Una visita nello straordinario, un posto incredibile». Mario Draghi ha appena esplorato insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, «deve essere al centro della crescita dell'Italia». Per questo, con il Piano di ripresa e resilienza, il governo ha deciso di investire «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca», in modo da finanziare «fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». I laboratori sono, per il premier, «una delle grandi eccellenze del Paese», di cui l'Italia «è orgogliosa», ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia «continuo» e «senza ingerenze».

N.P.


Referendum, Consulta ne ammette 5 su 8
Amato: "Su eutanasia agisca Parlamento"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta del Sud

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

Draghi nei Laboratori del Gran Sasso

Ecco la svolta nella ricerca Dal Pnrr in arrivo 30 mld

«Una piaga la fuga dei cervelli, le donne vadano valorizzate»

L'AQUILA

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi. Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Proprio nel 35. anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando "ordine" ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem», si investirà «oltre un miliardo» per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, Antonio Zoccoli.

La presenza del presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa. «È il presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante. A questo devono seguire tante azioni, e questo è ciò di cui deve occuparsi il mio ministero. Alcune le abbiamo già messe in atto, per altre lo faremo al più presto», ha tra l'altro aggiunto.

Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza».

Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziate circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. Il premier, dopo aver visitato i laboratori sotterranei dove sono in corso esprimenti di portata internazionale, ha fatto solenni promesse davanti ad una folta platea di ricercatori che al termine del discorso gli hanno tributato un applauso.



Spinta alla ricerca I Laboratori nazionali del Gran Sasso



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI MODENA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

LA VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO

Draghi: più donne scienziate Trenta miliardi per la ricerca

L'AQUILA. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca».

L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal presidente del Consiglio, **Mario Draghi**.

Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila.

Proprio nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando ordine a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini».

E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem, si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento».

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, **Cristina Messa**, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi**, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli. La presenza del presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa.

«È il presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante».



Il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita all'Istituto di fisica


Attualità

Il fine vita oggi alla Camera
Scontro con il centrodestra

Draghi: più donne scienziate
Trenta miliardi per la ricerca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GAZZETTA DI REGGIO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 5
Foglio 1

LA VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO

Draghi: più donne scienziate Trenta miliardi per la ricerca

L'AQUILA. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca».

L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal presidente del Consiglio, **Mario Draghi**.

Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila.

Proprio nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando ordine a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini».

E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem, si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento».

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, **Cristina Messa**, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi**, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli. La presenza del presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa.

«È il presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante».



Il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita all'Istituto di fisica


Attualità

Il fine vita oggi alla Camera Scontro con il centrodestra

Draghi: più donne scienziate Trenta miliardi per la ricerca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi, 'più donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare al 35%'

16 Febbraio 2022



Draghi in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso

© ANSA

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche.La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire -

ASCOLTA RGS IN STREAMING

IL GIORNALE DI SICILIA



SCARICA GRATUITAMENTE
LA PRIMA PAGINA

GDSfree

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".



"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso sottolineando che "sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al 35%".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".

"Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi. "Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi.

Secondo il premio Nobel inoltre con il Pnrr ci saranno grandi investimenti in ricerca e sviluppo, e' essenziale selezionare i migliori. "Entro fine mese - ha annunciato - usciranno i bandi per partenariati ed è importante che siano scritti con grande attenzione e che nei bandi ci siano le sufficienti misure antitrust. E' importante investire nel capitale umano visto che l'Italia ha sofferto di una emorragia di talenti verso l'estero. E senza una compensazione in entrata".

I PIÙ LETTI OGGI


Dove vedere Inter-Liverpool, la partita di Champions in tv e in streaming


Covid, in Sicilia altri 6.766 nuovi casi: l'Isola è prima per numero di contagi


Lusinga una ragazzina e la violenta in palestra, allenatore arrestato nel Catanese


L'oroscopo di oggi, mercoledì 16 febbraio: eleganza e buongusto per la Bilancia


Cifre false nei conti del Comune, il sindaco di Palermo ai pm: non mi occupavo di numeri

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER
DEL GIORNALE DI SICILIA.

la tua email

Ho letto l'informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

Privacy - Termini

ISCRIVITI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Per il Pnrr abbiamo appena chiuso ieri una call per i centri nazionali. Vogliamo mettere insieme tutte le infrastrutture che ci sono in Italia. Ci saranno interventi di 400milioni di euro. Sarà una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e soprattutto rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica. Il programma Iris serve per creare magneti e cavi ultraconduttori e si tratta di una tecnologia nostra che è anche green. Tra le altre cose dobbiamo costruire la prossima macchina acceleratrice al Cern". Lo ha detto Antonio Zoccoli, presidente dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), durante il suo intervento per la visita del Premier Mario Draghi al GranSasso Institute.

© Riproduzione riservata

COMMENTA PER PRIMO LA NOTIZIA

COMMENTA CON facebook

NOME *

E-MAIL *

COMMENTO *

Ho letto l'informativa sulla la tutela della privacy e presto il consenso al trattamento dei miei dati personali inseriti.

protetto da reCAPTCHA
Privacy - Termini

INVIA

* CAMPI OBBLIGATORI

CONTRIBUISCI ALLA NOTIZIA:

INVIA FOTO O VIDEO

SCRIVI ALLA REDAZIONE

ALTRE NOTIZIE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI BRESCIA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 9
Foglio 1

Draghi all'istituto di fisica: 30 miliardi per la ricerca

La visita

L'AQUILA. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato dal premier, Mario Draghi. Il quale ha sentenziato la inversione di tendenza visitando i laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Proprio nel 35° anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha richiamato la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando 'ordine' a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem, «si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). Il premier si è detto felice di aver visitato i laboratori «punto di rifermento della comunità scientifica» e ha ringraziato Parisi «che ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società». //



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GIORNALE DI SICILIA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

Draghi nei Laboratori del Gran Sasso

Svolta nella ricerca: in arrivo 30 miliardi

«Una piaga la fuga dei cervelli, le donne vadano valorizzate»

L'AQUILA

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi. Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Proprio nel 35. anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando "ordine" ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem», si investirà «oltre un miliardo» per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, Antonio Zoccoli.

La presenza del presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa. «È il presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante. A questo devono seguire tante azioni, e questo è ciò di cui deve occuparsi il mio ministero. Alcune le abbiamo già messe in atto, per altre lo faremo al più presto», ha tra l'altro aggiunto.

Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza».

Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziate circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. Il premier, dopo aver visitato i laboratori sotterranei dove sono in corso esprimenti di portata internazionale, ha fatto solenni promesse davanti ad una folta platea di ricercatori che al termine del discorso gli hanno tributato un applauso.



Spinta alla ricerca | Laboratori nazionali del Gran Sasso


Primo Piano

Doppia partita sul caro-bollette
Risorse subito e piani di prospettiva

Svolta nella ricerca in arrivo 30 miliardi

DAL 17 AL 27 FEBBRAIO

PENNY MARKET

Basta un PENNY

LA SPESA È SENZA STRESS!

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 2

VISITA DEL PREMIER E DEL NOBEL PARISI

Draghi all'Abruzzo: Laboratori dell'Aquila orgoglio per l'Italia



Mario Draghi con Giorgio Parisi e Antonio Zoccoli ALLE PAGINE 2 E 3

LA VISITA DEL PREMIER IN ABRUZZO

Draghi: «I Laboratori di fisica sono l'orgoglio dell'Italia»

Il presidente all'Aquila: ora raddoppio del numero dei dottorati e più fondi alle donne

di Giustino Parisse
L'AQUILA

Un Mario Draghi "emozionato" è già di per sé una notizia se si considera il suo proverbiale aplomb. È stato lo stesso presidente del consiglio a parlare della sua "grande emozione" al termine della visita durata poco meno di un'ora nei Laboratori nazionali di fisica nucleare che si trovano sotto 1.400 metri di roccia della montagna più alta dell'Appennino, il Gran Sasso. Draghi è stato accompagnato alla scoperta degli esperimenti – che cercano di svelare i tanti ministeri dell'universo – dal premio Nobel 2021 per la fisica, **Giorgio Parisi**. Il premier ieri mattina è arrivato puntualissimo. Alle 10 l'elicottero si è posato su piazzale Simoncelli. Da lì Draghi ha raggiunto i laboratori sotterranei. Parisi, il presidente dell'istituto nazionale di Fisica nucleare, **Antonio Zoccoli**, e i vertici del Laboratori lo hanno condotto nelle grandi sale sperimentali dove il capo del governo ha incontrato i ricercatori. Alle 11.15 il premier è arrivato davanti alla sede esterna dei Laboratori. Alle 11.20, accolto da un applauso, ha fatto il suo ingresso nella sala Fermi.

ECCELLENZA ITALIANA

«Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi», ha detto Draghi nel suo discorso durato poco più di 12 minuti parlando dei Laboratori «è stata per me una grande emozione osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso, prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. Il Gran Sasso ha contribuito e continua a contribuire a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

SOSTEGNO ALLA RICERCA

Il Presidente del consiglio ha poi sottolineato: «La mia visita in questo luogo straordinario è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo della ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, nel mio caso almeno. Vogliamo promuovere la cultura del merito con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati».

LE DONNE

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo, le donne», ha affermato il premier, «per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a **Lucia Votano**, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, e a **Fabiola Gianotti**, direttrice del Cern. I Laboratori del Gran Sasso, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti. Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università».

FONDI PNRR

Il Presidente ha poi parlato delle risorse che il Pnrr mette a disposizione per istruzione e ricerca: «Col Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre 2021 abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieremo cinque Centri nazionali, gli ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze. L'impegno del Governo è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche». Previsti fondi consistenti anche per i Laboratori del Gran Sasso.

DIFENDERE LA SCIENZA

La stoccata finale Draghi l'ha riservata ai "no vax" pur senza mai nominarli. «La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per la nostre vite e per la nostra società. È il prezioso lavoro dello scienziato a fare la differenza fra la morte e la vita, fra la disperazione e la speranza. E questo vale per lo sviluppo dei vaccini e dei medicinali e per il cambiamento climatico. Ci sono pulsioni antiscientifiche che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza come la scienza si prende cura di noi». Finito il discorso, un saluto alle altre autorità presenti (fra cui il presidente della Regione, **Marco Marsilio**, il sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**, il commissario sisma 2016, **Giovanni Legnini**, il presidente della Provincia, **Angelo Caruso**, il prefetto **Cinzia Torraco**), e alle 12.15 l'elicottero era già in volo verso Roma.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+2/3
Foglio 2 / 2



I TRENTA MILIARDI DESTINATI ALLA RICERCA

Il premier svela di essersi emozionato e poi fa il punto: chiusi i primi bandi per i progetti finanziati grazie al Pnrr

LA SCIENZA VA DIFESA

La stoccata finale ai no vax: il prezioso lavoro dello scienziato fa la differenza tra morte e vita, disperazione e speranza

Mario Draghi durante la visita nei laboratori che, come ha rivelato, gli ha procurato emozione A sinistra accanto a Marco Marsilio



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2/3
Foglio 1

«Noi studiamo l'Universo»

Il presidente dell'Infn, Zoccoli: previsti interventi per 400 milioni

L'AQUILA

«Spero che il presidente **Mario Draghi**, che ringraziamo per essere venuto qui, si sia appassionato alle nostre ricerche, ai nostri ricercatori». È il presidente dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare, **Antonio Zoccoli**, ad accogliere con queste parole il premier, accompagnato dal premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi** e dal ministro dell'Università e della Ricerca, **Maria Cristina Messa**.

«Noi siamo nati dai ragazzi di via Panisperna, la nostra ricerca si basa su tre asset, per capire come funziona l'Universo», ha sottolineato Zoccoli ricordando che la sua comunità «è fatta di 6.000 persone e i giovani sono entusiasti di venire a lavorare qui», anche se «rimangono le criticità legate al gender gap e alla scelta delle materie Stem. Per il Pnrr abbiamo appena chiuso ieri una call per i centri nazionali. Vogliamo mettere insieme le infrastrutture che ci sono in Italia: ci saranno interventi per 400milioni di euro. Una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e, soprattutto, rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica».

Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. Progettati con lo scopo di sfruttare la protezione dalla radiazione cosmica, ottenuta con gli oltre 1.400 metri di montagna sovrastanti.

L'idea di dotare l'Infn di un grande laboratorio sotterraneo, dedicato alla fisica subnucleare nasce nel 1979 grazie ad **Antonino Zichichi**, all'epoca presidente dell'Istituto. Al momento vi operano 1.110 scienziati e scienziate provenienti da 29 Paesi, 15 gli esperimenti in fase di realizzazione. *(m.p.)*

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il laboratorio sotterraneo, dedicato alla fisica subnucleare, nasce nel 1979 grazie ad Antonino Zichichi. Vi operano 1.110 scienziati provenienti da 29 Paesi: 15 esperimenti in corso



Mario Draghi con Antonio Zoccoli e il Nobel Giorgio Parisi


LA VISITA DEL PREMIER IN ABRUZZO

Draghi: «I Laboratori di fisica sono l'orgoglio dell'Italia»

«Noi studiamo l'Universo»

Il doppio appello di Leguini e Marsilio


Parisi (Nobel): dobbiamo trattenere i nostri talenti

Da Votano a Gianotti, le grandi scienziate

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

Il doppio appello di Legnini e Marsilio

Il commissario gli chiede un incontro sulla ricostruzione, il governatore lo sprona sull'acquifero

L'AQUILA
All'inizio della cerimonia, nella sala Fermi, non è sfuggito ai cronisti il breve e fitto colloquio fra il commissario sisma 2016 **Giovanni Legnini** e il presidente Draghi.

Legnini ha chiesto al premier un incontro per mettere a punto ulteriori provvedimenti per potenziare il processo di ricostruzione. Come anche un appello è arrivato dal presidente della Regione, **Marco Marsilio**, che ha definito la visita di Draghi come «un'occasione preziosa per sottolineare l'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario **Corrado Gisonni** per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso. È paradossale», ha detto Marsilio, «che ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, che poi si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza pubblica. Mi riferisco agli scienziati sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila. Ho rappresentato al premier e alla ministra dell'università, **Maria Cristina Messa** il paradosso che se il fisico **Giorgio Parisi** fosse stato il presidente pro- tempore dell'Infn oggi sarebbe alla sbarra, perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. E ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile».

Sull'argomento la ministra Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità.

Ad accogliere Draghi anche il prefetto dell'Aquila, **Cinzia Torraco**, e il sindaco della città, **Pierluigi Biondi**, che ha consegnato un dossier al Presidente del Consiglio ricordando le emergenze e i ritardi che vive ancora il territorio, dopo il sisma del 2009. «Ben arrivato al Presidente del Consiglio, Mario Draghi, per la seconda volta all'Aquila in pochi mesi», le parole di Biondi, «per celebrare il lavoro delle donne e delle ragazze nella scienza e nel mondo della ricerca».

(m.p.)



Giovanni Legnini a colloquio con Draghi prima della cerimonia


LA VISITA DEL PREMIER IN ABRUZZO
Draghi: «I Laboratori di fisica sono l'orgoglio dell'Italia»
«Noi studiamo l'Universo»
Il doppio appello di Legnini e Marsilio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1



La foto di gruppo dei ricercatori dei laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi e il presidente del Consiglio Mario Draghi

Parisi (Nobel): dobbiamo trattenere i nostri talenti

Lo scienziato chiede misure anti-trust: vanno selezionati i progetti migliori Non si può far dipendere l'acquisto dei reagenti a seconda di chi vince le elezioni

L'AQUILA

La vera star ieri mattina ai Laboratori del Gran Sasso è stato lui, **Giorgio Parisi**, 73 anni premio Nobel per la fisica nel 2021 per i suoi studi sui sistemi complessi. È stato fianco a fianco del presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, sia nella visita ai laboratori sotterranei e sia nella cerimonia ufficiale nella sala Fermi. Draghi nel suo intervento lo ha elogiato senza mezzi termini: «Sono particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio. In mezzo secolo di carriera, il professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società. Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come **Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia** e **Rita Levi-Montalcini**, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa».

Parisi dal canto suo ha fatto un intervento su come la politica deve rapportarsi alla scienza. La sostanza del suo ragionamento è che la ricerca deve avere certamente i fondi, ma li deve avere in maniera costante perché gli scienziati hanno bisogno di certezze per poter programmare negli anni e ottenere risultati. «Con il Piano nazionale ripresa e resilienza», ha sottolineato Parisi, «ci saranno grandi investimenti in ricerca e sviluppo ed è essenziale selezionare i progetti migliori. Entro fine mese usciranno i bandi per i partenariati ed è importante che siano scritti con grande attenzione e che nei bandi ci siano le sufficienti misure antitrust. È importante investire nel capitale umano visto che l'Italia ha sofferto di una emorragia di talenti verso l'estero. E senza una compensazione in entrata». Il Nobel ha continuato: «Col Pnrr la tendenza rispetto agli anni passati si è invertita, si investono molte risorse nella ricerca. Ma che succederà dopo il Pnrr e quando dovremo ripagare il debito? Come continuerà la ricerca? Le risposte a queste domande sono fondamentali perché è necessaria la regolarità nel finanziamento altrimenti è difficile trattenere i nostri giovani talenti se non si sa, per esempio, se si possono o no acquistare i reagenti per la ricerca a seconda di chi vince le elezioni. C'è la necessità di piani di finanziamenti minimi, almeno a 7 anni, per programmare. L'attuale situazione politica può rendere possibile l'approvazione a larga maggioranza del Parlamento di un programma minimo per governare il futuro della scienza e dei ricercatori con serenità. Investendo nei prossimi cinque anni cinque miliardi di euro raggiungeremo la Francia di adesso. E poi per incentivare i giovani bisogna investire fin dai licei» ha concluso. *(g.p.)*



Una ricercatriche spiega al premio Nobel Parisi e al premier Draghi gli studi in corso nei laboratori dell'Infn

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 29
Foglio 1

VIA ALL'ANNO ACCADEMICO » LA VISITA

Università, la ministra Messa: «Questa terra merita sensibilità»

Manifestazione all'auditorium della Scuola della finanza. Presenti i generali Zaccagnini e Ricozzi
La rappresentante del governo Draghi: «Per gli Atenei 17 miliardi del Pnrr oltre ai fondi dello Stato»

di Federica Di Marzio

L'AQUILA

È stato inaugurato l'anno accademico 2021/2022 dell'Università degli studi dell'Aquila. La cerimonia si è tenuta ieri mattina all'auditorium "Florio" della Scuola ispettori e sovrintendenti della guardia di finanza a Coppito alla presenza del ministro dell'Università e della Ricerca, **Maria Cristina Messa**. «Lieta di essere all'Aquila», ha esordito il ministro Messa, «terra che merita sensibilità. Ripartiamo dal valore della formazione per i giovani studenti dando forza a interventi mirati su orientamento, diritto allo studio e inclusione». Nel suo intervento il ministro dell'Università e della Ricerca ha ricordato i cambiamenti che stanno investendo il sistema universitario che «deve guardare lontano, all'Europa e al mondo intero, privilegiando un impatto di tipo internazionale per liberare e rimettere al centro la progettualità del quotidiano. Negli ultimi anni a causa della scarsità dei fondi destinati alla ricerca, gli Atenei hanno dovuto fare sforzi enormi, ma ora i finanziamenti ci sono e ai 17 miliardi di euro del Pnrr si aggiungeranno i fondi dello Stato italiano». Ad aprire la cerimonia è stata la relazione del rettore **Edoardo Alesse** che ha voluto definire l'Ateneo aquilano «quale promotore di prossimità dopo il lungo periodo dell'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus». Il concetto di prossimità è stato declinato in vari ambiti accademici a cominciare dalle esigenze degli studenti. Un esempio ne è l'ampliamento dell'offerta formativa che ha intercettato gli input del mondo scientifico e degli *stakeholders* territoriali fino a 72 corsi di studio e aumentando contestualmente la multidisciplinarietà e il grado di internazionalizzazione con 15 corsi erogati in lingua inglese. Il rettore ha, inoltre, evidenziato come nell'ultimo triennio (dal 2018 al 2021) sia le immatricolazioni che le iscrizioni agli anni successivi al primo abbiano seguito un *trend* in netto rialzo. Tendenza che trova conferma anche per quest'anno. Nonostante le difficoltà e i limiti imposti dalla pandemia, l'Università dell'Aquila non ha rinunciato a intraprendere il percorso dell'ecosostenibilità confermandosi tra gli Atenei più virtuosi al mondo in tema di sostenibilità ambientale come attestato dalla classifica 2021 #UnivAQ dell'UI GreenMetric World University Rankings che vede l'Ateneo aquilano al 37° posto assoluto e al 5° tra le Università italiane. Ma il risultato è ancor più di rilievo se si considera che l'Università dell'Aquila, nella sezione "Educazione e Ricerca", uno dei sei indicatori presi in considerazione per l'indagine, si posiziona al 10° posto al mondo e prima tra gli atenei italiani. L'Ateneo è inoltre concentrato nell'ampliamento dell'offerta abitativa rivolta agli studenti e, insieme al *Gran Sasso science institute* e al Comune dell'Aquila si sta impegnando nella costituzione del Collegio di merito Ferrante d'Aragona e nella strutturazione della Fondazione che lo gestirà. Si tratta di un collegio diffuso nella e per la città, estremamente importante per dare riscontro alle esigenze di residenzialità di molti degli iscritti all'Ateneo, il 65% dei quali è fuori sede, ma anche per rivitalizzare con la loro presenza il centro dell'Aquila, che con gli studenti ha sempre condiviso una virtuosa prossimità. Alla cerimonia sono intervenuti anche il generale **Cristiano Zaccagnini**, comandante della Scuola ispettori e sovrintendenti della guardia di finanza, il generale **Carlo Ricozzi**, ispettore per gli Istituti di istruzione della guardia di finanza, **Massimiliano d'Innocenzo** in rappresentanza dei dipendenti dell'Ateneo, **Martina Basso** rappresentante degli studenti in Senato accademico, mentre al professore di Fisica della materia **Andrea Marini** è stata affidata la prolusione sul tema "Attraverso lo specchio e quel che Alice vi trovò: la chiralità nella scienza e nella tecnologia".

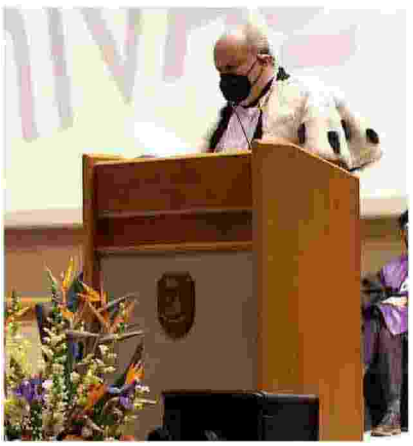


L'OSPITE D'ONORE

Lieta di essere all'Aquila, priorità alla formazione e all'inclusione

IL RETTORE ALESSE

Abbiamo ampliato l'offerta formativa, le iscrizioni sono cresciute



Gli interventi del ministro dell'Università e della Ricerca (a sinistra) e del rettore dell'Università dell'Aquila Edoardo Alesse (a destra) nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2021/2022



Maria Cristina Messa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Centro
L'Aquila

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1
Foglio 1

LA CERIMONIA ALL'AQUILA

Università, l'anno parte con gli auguri della ministra Messa



La ministra Cristina Messa ieri all'Aquila

A PAGINA 15

VIA ALL'ANNO ACCADEMICO » LA VISITA

Università, la ministra Messa: «Questa terra merita sensibilità»

Manifestazione all'auditorium della Scuola della finanza. Presenti i generali Zaccagnini e Ricozzi La rappresentante del governo Draghi: «Per gli Atenei 17 miliardi del Pnrr oltre ai fondi dello Stato»

di Federica Di Marzio
L'AQUILA

È stato inaugurato l'anno accademico 2021/2022 dell'Università degli studi dell'Aquila. La cerimonia si è tenuta ieri mattina all'auditorium "Florio" della Scuola ispettori e sovrintendenti della guardia di finanza a Coppito alla presenza del ministro dell'Università e della Ricerca, **Maria Cristina Messa**. «Lieta di essere all'Aquila», ha esordito il ministro Messa, «terra che merita sensibilità. Ripartiamo dal valore della formazione per i giovani studenti dando forza a interventi mirati su orientamento, diritto allo studio e inclusione». Nel suo intervento il ministro dell'Università e della Ricerca ha ricordato i cambiamenti che stanno investendo il sistema universitario che «deve guardare lontano, all'Europa e al mondo intero, privilegiando un impatto di tipo internazionale per liberare e rimettere al centro la progettualità del quotidiano. Negli ultimi anni a causa della scarsità dei fondi destinati alla ricerca, gli Atenei hanno dovuto fare sforzi enormi, ma ora i finanziamenti ci sono e ai 17 miliardi di euro del Pnrr si aggiungeranno i fondi dello Stato italiano». Ad aprire la cerimonia è stata la relazione del rettore **Edoardo Alesse** che ha voluto definire l'Ateneo aquilano «quale promotore di prossimità dopo il lungo periodo dell'emergenza sanitaria dovuta al coronavirus». Il concetto di prossimità è stato declinato in vari ambiti accademici a cominciare dalle esigenze degli studenti. Un esempio ne è l'ampliamento dell'offerta formativa che ha intercettato gli input del mondo scientifico e degli *stakeholders* territoriali fino a 72 corsi di studio e aumentando contestualmente la multidisciplinarietà e il grado di internazionalizzazione con 15 corsi erogati in lingua inglese. Il rettore ha, inoltre, evidenziato come nell'ultimo triennio (dal 2018 al 2021) sia le immatricolazioni che le iscrizioni agli anni successivi al primo abbiano seguito un *trend* in netto rialzo. Tendenza che trova conferma anche per quest'anno. Nonostante le difficoltà e i limiti imposti dalla pandemia, l'Università dell'Aquila non ha rinunciato a intraprendere il percorso dell'ecosostenibilità confermandosi tra gli Atenei più virtuosi al mondo in tema di sostenibilità ambientale come attestato dalla classifica 2021 #UnivAQ dell'UI GreenMetric World University Rankings che vede l'Ateneo aquilano al 37° posto assoluto e al 5° tra le Università italiane. Ma il risultato è ancor più di rilievo se si considera che l'Università dell'Aquila, nella sezione "Educazione e Ricerca", uno dei sei indicatori presi in considerazione per l'indagine, si posiziona al 10° posto al mondo e prima tra gli atenei italiani. L'Ateneo è inoltre concentrato nell'ampliamento dell'offerta abitativa rivolta agli studenti e, insieme al *Gran Sasso science institute* e al Comune dell'Aquila si sta impegnando nella costituzione del Collegio di merito Ferrante d'Aragona e nella strutturazione della Fondazione che lo gestirà. Si tratta di un collegio diffuso nella e per la città, estremamente importante per dare riscontro alle esigenze di residenzialità di molti degli iscritti all'Ateneo, il 65% dei quali è fuori sede, ma anche per rivitalizzare con la loro presenza il centro dell'Aquila, che con gli studenti ha sempre condiviso una virtuosa prossimità. Alla cerimonia sono intervenuti anche il generale **Cristiano Zaccagnini**, comandante della Scuola ispettori e sovrintendenti della guardia di finanza, il generale **Carlo Ricozzi**, ispettore per gli Istituti di istruzione della guardia di finanza, **Massimiliano d'Innocenzo** in rappresentanza dei dipendenti dell'Ateneo, **Martina Basso** rappresentante degli studenti in Senato accademico, mentre al professore di Fisica della materia **Andrea Marini** è stata affidata la prolusione sul tema "Attraverso lo specchio e quel che Alice vi trovò: la chiralità nella scienza e nella tecnologia".



L'OSPITE D'ONORE
Lieta di essere all'Aquila, priorità alla formazione e all'inclusione

IL RETTORE ALESSE
Abbiamo ampliato l'offerta formativa, le iscrizioni sono cresciute



Gli interventi del ministro dell'Università e della Ricerca (a sinistra) e del rettore dell'Università dell'Aquila Edoardo Alesse (a destra) nel corso della cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2021/2022



Maria Cristina Messa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il manifesto

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 5
Foglio 1

IN VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO. PRESENTE ANCHE GIORGIO PARISI

Draghi promette una svolta per la ricerca: un miliardo per avere più donne

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia con i 30 miliardi del Pnrr». Per un paese agli ultimi posti in Europa, suona proprio come la promessa di una svolta quella di Mario Draghi visitando ieri mattina i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli e una maggiore presenza delle donne. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi siamo al 20%, si investirà «oltre un miliardo« per potenziarne l'insegnamento».

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università Cristina Messa, come testimoni eccellenti il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi (molto critico sui pochi fondi alla ricerca in Italia) e il capo dell'istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) Antonio Zoccoli.

Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come «i ricercatori dell'Infn siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza».

Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziate circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.

Il premier, dopo aver visitato i laboratori sotterranei dove sono in corso esprimenti di portata internazionale, ha fatto solenni promesse davanti ad una folta platea di ricercatori. «La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti - non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione, - ha chiarito -. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma - come ha ricordato il professor Parisi - soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».


Draghi promette una svolta per la ricerca: un miliardo per avere più donne

Domani il decreto bollette. Ma non basterà

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 6
Foglio 1



L'intervista/2 Alba Formicola

«Scienza ed esperimenti non hanno un orario Per noi è più difficile»

Alba Formicola ha cinquant'anni. Napoletana, ne ha trascorsi venti all'interno dei laboratori del Gran Sasso, arrivando a dirigere la Divisione Ricerca. Ha al suo attivo decine pubblicazioni internazionali e, grazie a lei, nel 2004 sono state riviste le stime sulla età dell'universo calcolata a partire dagli ammassi stellari. Oggi lavora come primo ricercatore alla sezione di Roma dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ma ieri non ha voluto perdersi la giornata della "consacrazione" di quello che il premier Draghi ha definito «un orgoglio del Paese», la sua "casa" per un lunghissimo periodo.

Dottoressa Formicola, come è arrivata al Gran Sasso?

«Sono stata ricercatrice qui per vent'anni. Sono arrivata, laureanda, nel 1998 e ho continuato il mio percorso di crescita e formazione nei laboratori. È stata un'esperienza fantastica, ricca di motivazioni, in un ambiente internazionale, con persone brillanti e soprattutto molto giovani. E questo, ovviamente, dà una grande spinta: la ricerca di base, di cui l'Infn è protagonista nello scenario nazionale, è un ambiente creativo e vivace».

Perché proprio i laboratori del Gran Sasso?

«Perché sono un traguardo che tutti vogliono raggiungere, soprattutto se si è fisici sperimentali. Io mi occupo di astrofisica nucleare, cioè lo studio delle stelle, della nucleosintesi degli elementi che avviene al loro interno. I laboratori offrivano e offrono l'unico acceleratore sotterraneo che permette di fare questi studi di avanguardia in laboratorio. Per me, un sogno realizzato».

Come è evoluto il suo percorso professionale?

«Per sei anni sono stata anche responsabile della Divisione Ricerca, ho avuto il piacere di confrontarmi per l'eccellenza internazionale, con progetti di formazione di grande qualità».

> LA RICERCATRICE: OGGI LAVORO A ROMA MA QUESTA È STATA CASA PER TANTI ANNI NON POTEVO PERDERMI LA CONSACRAZIONE

Quali sono le difficoltà di una vita da ricercatrice?

«Come in tutte le professioni, c'è l'organizzazione personale da dover gestire. Tutto diventa più complesso quando ci si accinge a creare una famiglia. Le difficoltà maggiori stanno negli orari che la ricerca richiede: non ci sono "cartellini" perché comandano l'entusiasmo e la partecipazione agli esperimenti. Nel mio caso conciliare l'arrivo del bambino, oggi adolescente, e la sua crescita, con gli spostamenti, le misure e le conferenze non è stato semplice. Basterebbe, forse, che la società nel suo complesso pensasse di offrire più servizi, non solo alle giovani ricercatrici della fisica, ma in generale alle donne al lavoro».

Quando è andata via dal Gran Sasso?

«Solo l'anno scorso, per trasferirmi alla sezione di Roma dell'Infn, per ragioni di carattere familiare. Il Gran Sasso, però rimane il posto di eccellenza dove fare ricerca».

S. Das.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


La missione del premier
Ricerca, impegno di Draghi contro il "gender gap": «Più risorse per le donne»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL MATTINO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 6
Foglio 1 / 2

La missione del premier

Ricerca, impegno di Draghi contro il "gender gap": «Più risorse per le donne»

▶La visita ai laboratori di fisica nel cuore della montagna. Il Nobel Parisi fa da guida

▶Il governo stanzierà 6,9 milioni in 4 anni L'obiettivo: iscrizioni delle ragazze al 35%

IL REPORTAGE

Fa un respiro profondo Mario Draghi. Assapora l'aria di montagna appena sceso dall'elicottero, e qui al Gran Sasso, tra gli scienziati e soprattutto le scienziate dei laboratori di fisica nucleare è lontanissimo dalle beghe dei partiti sui balneari. Ha un cruccio il premier ed è quello del gender gap. «Per troppo tempo, le donne sono state lasciate ai margini del mondo scientifico. Occorre recuperare al più presto». Un Paese che vuole e che sa crescere, è l'assunto di Draghi circondato per tutto il tempo della sua visita da giovani ricercatrici (chi con il caschetto blu, chi con quello giallo o arancione di gente abituata a lavorare nella caverna della grande fisica), «non può permettersi di avere un numero basso di ragazze che scelgono gli studi scientifici». Infatti nelle università italiane soltanto una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Dunque, «il governo investirà oltre un miliardo» così che le ragazze iscritte siano almeno il 35 per cento del totale. Si vede che questa atmosfera da super-laboratorio gli fa bene. E' empatico il premier, e a un certo punto si mette a parlare di «cromodinamica quantistica», più che altro per chiedere di che cosa si tratta. S'è infilato subito nel ventre della montagna, in questo antro pieno di macchine scientifiche avveniristiche che è fiore all'occhiello dell'Italia migliore, e lì sotto a un chilometro e mezzo di profondità ha chiesto dei progetti in corso: «Questa è l'Italia per cui lavoro». Questa ma non solo questa, e comunque Draghi incalza: «La ripartenza ha bisogno di un surplus d'intelligenza».

SOLDI

Che non può essere gratis, però. «Nella ricerca - ecco l'annuncio - investiamo oltre 30 miliardi del Pnrr». Proprio quello che volevano sentirsi dire - in questa Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza - le persone che accompagnano il premier nella sua visita a un pezzo pregiato di Paese reale e di giri così ne seguiranno altri (è appena stato a Genova, al Ponte Morandi e al Terzo Valico in costruzione) perché la strategia nazional-popolare di Draghi è quella di andare a rappresentare personalmente e fisicamente la grande occasione del Pnrr. Scendendo nel concreto, e non governandole solo dal Palazzo, delle tante cose da fare. Ed è in questa linea che il 23 febbraio sarà a Firenze per l'evento organizzato dalla Cei con i sindaci delle città italiane (Roma uber alles, e il Recovery Plan piatto forte) e del Mediterraneo.

Il premier assicura che «la ricerca sarà al centro della crescita dell'Italia» e snocciola cifre: «Nei prossimi 4 anni destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata». E ancora: «Raddoppiamo le borse di studio, da 9mila a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo 2mila nuovi progetti di giovani ricercatori». Non fa che dirsi «orgoglioso» il premier per l'eccellenza mondiale di questi laboratori. E rivolto alla sua guida, Giorgio Parisi, Premio Nobel per la fisica 2021, gli dice che nel pantheon degli scienziati italiani - con Fermi, Marconi e gli altri fino alla Montalcini - c'è anche lui. Ma non si nasconde i ritardi italiani il capo del governo. Sa che le donne nella ricerca sono solo il 30 per cento del totale. E che un settore così cruciale non può essere appannaggio dei soli maschi, nonostante eccezioni come quella di Fabiola Gianotti (direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs) o di Lucia Votano, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso (ci sono anche il presidente dell'Infn, Zoccoli, e la ministra della Ricerca, Messa). La Votano gli dice: «Vede, Presidente, la parità di genere è fondamentale anche nella scienza. Senza di questa, è come correre con una gamba sola». E l'Italia non ce la può

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

IL MATTINO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 6
Foglio 2 / 2

fare. Per questo il governo - incalza il premier - investirà denaro contro il gender gap in questo settore. Draghi non poteva che scegliere un luogo così simbolico del kantiano «Sapere aude» per sottolineare l'importanza dei vaccini e stigmatizzare le «pulsioni anti-scientifiche»: «Dobbiamo difendere gli scienziati. Occorre prendersi cura della scienza come la scienza si è presa cura di noi» in questi due anni di pandemia. Poi il «silenzio cosmico» di questi laboratori sotterranei si riprende tutto il suo spazio e toccherà alla politica, non solo con il Pnrr ma anche dopo, stare all'altezza di questo luogo d'eccellenza che Draghi, prima dell'ora di pranzo, lascia ripartendo con il suo elicottero.

Mario Ajello

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso, il premier ha incontrato le ricercatrici e ha annunciato «oltre 1 miliardo» di investimenti per potenziare l'insegnamento delle materie Stem e «superare gli stereotipi di genere».



La missione del premier

Ricerca, impegno di Draghi contro il "gender gap": «Più risorse per le donne»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero ABRUZZO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 57
Foglio 1

Se l'Abruzzo della scienza fa più gola degli arrosticini

Angelo De Nicola

E se il brand giusto fosse "Scienza, conoscenza e innovazione" e non lo stereotipato "Pasta, borghi e arrosticino"? Il cielo dell'Abruzzo si è tinto di rosa, nella giornata di ieri, non soltanto perchè Mario Draghi è venuto in visita ai Laboratori del Gran Sasso a premiare la scienza d'eccellenza al femminile al grido «più donne nelle scienze!», ma perché sulla regione si è aperto un arcobaleno grosso così per l'attenzione delle "cattedrali" dell'informazione che conta nazionali e, addirittura, internazionali.

Il triangolo del brand "Scienza, conoscenza e innovazione" formato dai Laboratori dell'Infn del Gran Sasso (non a caso quasi sempre meta privilegiata dei Presidenti del Consiglio: 2012 Monti, 2016 Renzi, 2022 Draghi con in mezzo, 2018, il presidente della Repubblica Mattarella), Università dell'Aquila (dell'altro ieri la notizia che Univaq parteciperà, insieme a una cordata di istituzioni e enti nazionali e internazionali, alla realizzazione del primo computer quantistico a ioni intrappolati) e Gran Sasso Science Institute (del Comitato scientifico del Gssi fa parte il fisico sperimentale, premio Nobel, Barry Barish, professore emerito al California Institute of Technology), sembra esercitare un'attrazione magnetica. Molto di più, lo dicono i fatti, dello stereotipo abruzzese che anche nel recente video ufficiale della Regione Abruzzo per l'Expo di Dubai, si affida agli arrosticini, alle "sise delle monache" e alle bellezze dei propri borghi e delle proprie eccellenze naturali (lago di Scanno, montagne innevate, trabocchi...).

Si dirà: è importante anche quello. Certo! Sarebbe sciocco e tafazziano negarlo e dal sapore di "puzza sotto al naso". Ma bisogna che la classe dirigente abruzzese, nelle sue varie dimensioni e territorialità, prenda atto che "Scienza, conoscenza e innovazione" è uno spot che "buca" e caratterizza, al momento, molto la regione.

Oltretutto con uno straordinario elemento unificante quale è il Gran Sasso: quella che è stata per secoli una barriera insormontabile per unire le diverse anime territoriali abruzzesi oggi, invece, le "tocca" e le unisce. Il Gran Sasso è di tutto l'Abruzzo! E ora anche del mondo. Grazie a quell'intuizione, nel 1979, del fisico Antonino Zichichi, all'epoca presidente dell'Infn, che ebbe l'idea di dotare l'Istituto di un grande laboratorio sotterraneo, nelle viscere del Massiccio, con strutture tecnologiche d'avanguardia per studiare le nuove frontiere della fisica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA


Abruzzo

Gran Sasso, la meraviglia di Draghi per i Laboratori

Covid, è la pandemia dei piccoli

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
REGGIO CALABRIA

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

FOCUS La pandemia ha riproposto la centralità della scienza

Draghi si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati

di NADIA PIETRAFITTA

ASSERGI (L'Aquila) - «Una visita nello straordinario, un posto incredibile». Mario Draghi ha appena "esplorato" insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, «deve essere al centro della crescita dell'Italia». Per questo, con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Governo ha deciso di investire «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca», in modo da finanziare «fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». I laboratori sono, per il capo del Governo, «una delle grandi eccellenze del Paese», di cui l'Italia «è orgogliosa», ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia «continuo» e «senza ingerenze». Il premier si mette ancora



Mario Draghi

una volta dalla parte degli scienziati. La pandemia, ricorda, ha riproposto la centralità della scienza. «È il silenzioso lavoro dello scienziato - sottolinea - a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza», come dimostrato da quanto accaduto sui vaccini ma anche nel contrasto al cambiamento climatico. «Ma la scienza - sottolinea Draghi - non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili». «Per questo», è l'inciso dell'ex numero uno Bce, «chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società», scandisce. Farlo, realizzare «il pieno potenziale della ricerca», vuol dire per il presidente del Consiglio anche «puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne». Oltre un miliardo, sottolinea, è stato investito dal Governo per potenziare l'insegnamento delle materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) «anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere», ma resta prioritario «intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università». Impegno, poi, anche sui giovani ricercatori. "«Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza - sottolinea il capo del Governo - raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi», finanziando "circa 2.000 nuovi progetti" di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.


Numero dei ricoveri in netto calo dopo 3 mesi in salita

Draghi si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
l'ALTRAVOCE dell'Italia

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+2/3
Foglio 1 / 2

AI LABORATORI DEL GRAN SASSO/PIÙ SPAZIO ALLE DONNE

DRAGHI: NEL PNRR 30 MILIARDI PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA

di LIA ROMAGNO a pagina II e il testo del discorso di MARIO DRAGHI a pagina III

DEL PNRR SULLA CRESCITA PASSA ANCHE DA QUI

Il piano del governo per potenziare la ricerca punta sui giovani ricercatori, raddoppiando le borse di dottorato, e sul maggiore coinvolgimento delle donne







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
L'ALTRAVOCE dell'Italia

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+2/3
Foglio 2 / 2

RICERCA, INNOVAZIONE E PROGRESSO: LA SCOMMESSA

DRAGHI: «NEL PNRR 30 MILIARDI PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA»

Per il premio Nobel Parisi è fondamentale garantire la regolarità delle risorse anche dopo il Pnrr

di LIA ROMAGNO

Punta sui giovani e sulle donne il piano di rilancio della ricerca italiana che il premier Mario Draghi affida alle risorse del Pnrr, ma anche all'impegno del governo per garantire le condizioni economiche e sociali favorevoli allo sviluppo e alla crescita di un settore che ha nei Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) un esempio delle eccellenze italiane.

Il presidente del Consiglio, che ieri ha visitato i laboratori insieme al premio Nobel Giorgio Parisi, ha sottolineato la centralità della ricerca per la crescita del Paese. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha ricordato il premier, investe nell'istruzione e nella ricerca oltre 30 miliardi. Un investimento che parte dalla formazione del capitale umano, con il potenziamento dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università - con l'obiettivo di colmare i divari territoriali - e intende «favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze». Un obiettivo questo, ha puntualizzato il premio Nobel Parisi, che richiede la garanzia di finanziamenti costanti alla ricerca, anche oltre l'orizzonte del Pnrr.

Il premier ha intanto elencato i principali tasselli del "progetto" per la ricerca: «Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione».

Il progetto punta sui giovani e sulle donne. Bisogna «invertire una tendenza» che fa registrare nel Paese un calo del 40% del numero dei nuovi ricercatori in 10 anni, e che è tra i più bassi in Europa. Per farlo, ha spiegato il presidente del Consiglio, «raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche».

Un maggiore coinvolgimento delle donne, rimaste «spesso ai margini di questo mondo», secondo il premier contribuirà «a realizzare il pieno sviluppo della ricerca». Le donne hanno saputo conquistarsi uno spazio sempre maggiore e posizioni ai massimi livelli. Lo testimoniano Lucia Votano, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso - dove su 14 direttori di progetto, 8 sono donne -, Fabiola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs.

OBIETTIVO "STEM"
Un miliardo per portare al 35% la percentuale delle studentesse nelle discipline scientifiche

Ma sono ancora poche le ragazze che scelgono le materie scientifiche, un divario di genere che ha anche radici culturali. All'università solo una su cinque sceglie le materie Stem, ovvero scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Il governo "scommette" quindi oltre un miliardo sul potenziamento dell'insegnamento di queste discipline: «Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline Stem almeno al 35% degli iscritti».


Mario Draghi in visita ai laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Guardando al Sud il terreno da recuperare è ancora più grande. E per questo il Pnrr riserva ai territori meridionali il 40% per cento delle risorse del piano, e declina questa percentuale su tutti i bandi, a cominciare dagli asili nido che sono un miraggio, passando per il tempo pieno, fino alle università e alla ricerca. La profondità dei divari ha in alcuni casi "consigliato" il superamento della "quota Sud": nei bandi pubblicati dal ministero dell'Istruzione, per esempio, la percentuale arriva al 55,3% per i fondi destinati alla realizzazione degli asili nido, al 57,7% per il tempo pieno, al 54,3% per le strutture sportive nelle scuole.

LA RICERCA NEL SUD
La Federico II di Napoli ha appena chiuso la proposta per il Centro nazionale Agritech

Rispettano la percentuale del 40% i bandi pubblicati dal ministero dell'Università e ricerca. Fermo restando, come ha avuto modo di ricordare anche ieri durante il question time la ministra dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, che la qualità dei progetti conta e nulla impedisce il superamento della "quota Sud".

Del resto le università e i centri di ricerca del Sud scontano sicuramente difficoltà di contesto e sui servizi ma, come ha rilevato il rettore della Federico II di Napoli, Matteo Lorito, sul fronte della qualità sono altamente competitive, anzi in alcuni settori il divario vede in svantaggio il Nord, come nell'aerospazio e nell'agrifood.

Dal canto suo la Federico II, ha raccontato il rettore, ha appena chiuso la proposta per il Centro Nazionale Agritech, tecnologie per l'agricoltura, nell'ambito del bando del Mur per la realizzazione dei cinque Centri nazionali di ricerca in Italia menzionati da Draghi. L'ateneo è capofila di una cordata che vede la partecipazione di 49 soggetti, tra università (30) e privati.

Tra le altre cose, sta poi lavorando alla definizione del progetto per la partecipazione al bando sugli Ecosistemi per l'innovazione territoriale, scegliendo di puntare sul tema "Cultura e creatività, con il coinvolgimento tra gli altri del Parco archeologico di Pompei, il teatro San Carlo, il museo di Capodimonte. «Faremo in modo che oltre che nella proposta il vincolo del 40% al Sud venga rispettato nei fatti, ovvero che l'investimento raggiunga davvero il Mezzogiorno e non resti un investimento di servizio - ha affermato Lorito - Martedì a Foggia abbiamo fatto una riunione con tutti i rettori degli atenei campani e pugliesi per definire un asse importante con l'obiettivo di consolidare l'impegno e il risultato sulle diverse proposte. Il Sud c'è e vogliamo che le risorse atterrino sul territorio e si traducano in sviluppo».

IL MEZZOGIORNO NEL PNRR
L'obiettivo complessivo, ridurre il divario di cittadinanza

I progetti

Un Sud più connesso e collegato Alta velocità e sistema portuale Digitalizzazione Vitalità nell'Italia interna	**Un Sud che garantisce servizi sociali** Piano asili e tempo pieno Investimento infrastrutture sociali Politiche per il lavoro
Un Sud che attrae investimenti Riforma delle Zes Ecosistemi dell'innovazione Hub energetico del Mediterraneo	**Un Sud più sostenibile** Economia circolare (rifiuti) Tutela territorio e acqua Transizione energetica e mobilità sostenibile

La quota Sud nelle 6 missioni
(inclusa fondo complementare)
Tot. circa 82 miliardi - **40,6%**

1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 14,58 mld - **36,1%**
2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - 23,00 mld - **34,3%**
3 - Infrastrutture per la mobilità sostenibile - 14,53 mld - **53,2%**
4 - Istruzione e ricerca - 11,63 mld - **48,7%**
5 - Inclusione e Coesione - 8,81 mld - **39,4%**
6 - Salute - circa 6 mld - **38/37%***
*Sulla base dei riparti tra le Regioni

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
L'ALTRAVOCE dell'Italia

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2/3
Foglio 1 / 2

RICERCA, INNOVAZIONE E PROGRESSO: LA SCOMMESSA

DRAGHI: «NEL PNRR 30 MILIARDI PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA»

Per il premio Nobel Parisi è fondamentale garantire la regolarità delle risorse anche dopo il Pnrr

di LIA ROMAGNO

Punta sui giovani e sulle donne il piano di rilancio della ricerca italiana che il premier Mario Draghi affida alle risorse del Pnrr, ma anche all'impegno del governo per garantire le condizioni economiche e sociali favorevoli allo sviluppo e alla crescita di un settore che ha nei Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn) un esempio delle eccellenze italiane.

Il presidente del Consiglio, che ieri ha visitato i laboratori insieme al premio Nobel Giorgio Parisi, ha sottolineato la centralità della ricerca per la crescita del Paese. Il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha ricordato il premier, investe nell'istruzione e nella ricerca oltre 30 miliardi. Un investimento che parte dalla formazione del capitale umano, con il potenziamento dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università - con l'obiettivo di colmare i divari territoriali - e intende «favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze». Un obiettivo questo, ha puntualizzato il premio Nobel Parisi, che richiede la garanzia di finanziamenti costanti alla ricerca, anche oltre l'orizzonte del Pnrr.

Il premier ha intanto elencato i principali tasselli del "progetto" per la ricerca: «Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione».

Il progetto punta sui giovani e sulle donne. Bisogna «invertire una tendenza» che fa registrare nel Paese un calo del 40% del numero dei nuovi ricercatori in 10 anni, e che è tra i più bassi in Europa. Per farlo, ha spiegato il presidente del Consiglio, «raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche».

Un maggiore coinvolgimento delle donne, rimaste «spesso ai margini di questo mondo», secondo il premier contribuirà «a realizzare il pieno sviluppo della ricerca». Le donne hanno saputo conquistarsi uno spazio sempre maggiore e posizioni ai massimi livelli. Lo testimoniano Lucia Votàno, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso - dove su 14 direttori di progetto, 8 sono donne -, Fabiola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs.

OBIETTIVO "STEM"
Un miliardo per portare al 35% la percentuale delle studentesse nelle discipline scientifiche

Ma sono ancora poche le ragazze che scelgono le materie scientifiche, un divario di genere che ha anche radici culturali. All'università solo una su cinque sceglie le materie Stem, ovvero scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Il governo "scommette" quindi oltre un miliardo sul potenziamento dell'insegnamento di queste discipline: «Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline Stem almeno al 35% degli iscritti».


Mario Draghi in visita ai laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Guardando al Sud il terreno da recuperare è ancora più grande. E per questo il Pnrr riserva ai territori meridionali il 40% per cento delle risorse del piano, e declina questa percentuale su tutti i bandi, a cominciare dagli asili nido che sono un miraggio, passando per il tempo pieno, fino alle università e alla ricerca. La profondità dei divari ha in alcuni casi "consigliato" il superamento della "quota Sud": nei bandi pubblicati dal ministero dell'Istruzione, per esempio, la percentuale arriva al 55,3% per i fondi destinati alla realizzazione degli asili nido, al 57,7% per il tempo pieno, al 54,3% per le strutture sportive nelle scuole.

LA RICERCA NEL SUD
La Federico II di Napoli ha appena chiuso la proposta per il Centro nazionale Agritech

Rispettano la percentuale del 40% i bandi pubblicati dal ministero dell'Università e ricerca. Fermo restando, come ha avuto modo di ricordare anche ieri durante il question time la ministra dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, che la qualità dei progetti conta e nulla impedisce il superamento della "quota Sud".

Del resto le università e i centri di ricerca del Sud scontano sicuramente difficoltà di contesto e sui servizi ma, come ha rilevato il rettore della Federico II di Napoli, Matteo Lorito, sul fronte della qualità sono altamente competitive, anzi in alcuni settori il divario vede in svantaggio il Nord, come nell'aerospazio e nell'agrifood.

Dal canto suo la Federico II, ha raccontato il rettore, ha appena chiuso la proposta per il Centro Nazionale Agritech, tecnologie per l'agricoltura, nell'ambito del bando del Mur per la realizzazione dei cinque Centri nazionali di ricerca in Italia menzionati da Draghi. L'ateneo è capofila di una cordata che vede la partecipazione di 49 soggetti, tra università (30) e privati.

Tra le altre cose, sta poi lavorando alla definizione del progetto per la partecipazione al bando sugli Ecosistemi per l'innovazione territoriale, scegliendo di puntare sul tema "Cultura e creatività, con il coinvolgimento tra gli altri del Parco archeologico di Pompei, il teatro San Carlo, il museo di Capodimonte. «Faremo in modo che oltre che nella proposta il vincolo del 40% al Sud venga rispettato nei fatti, ovvero che l'investimento raggiunga davvero il Mezzogiorno e non resti un investimento di servizio - ha affermato Lorito - Martedì a Foggia abbiamo fatto una riunione con tutti i rettori degli atenei campani e pugliesi per definire un asse importante con l'obiettivo di consolidare l'impegno e il risultato sulle diverse proposte. Il Sud c'è e vogliamo che le risorse atterrino sul territorio e si traducano in sviluppo».

IL MEZZOGIORNO NEL PNRR
L'obiettivo complessivo: ridurre il divario di cittadinanza

I progetti

Un Sud più connesso e collegato Alta velocità e sistema portuale Digitalizzazione Viabilità nelle Isole minori	**Un Sud che garantisce servizi sociali** Piano asili e tempo pieno Incremento infrastrutture sociali Politiche per il lavoro
Un Sud che attrae investimenti Riforma delle Zes Ecosistemi dell'innovazione Hub energetico del Mediterraneo	**Un Sud più sostenibile** Economia circolare (rifiuti) Tutela territorio e acqua Transizione energetica e mobilità sostenibile

La quota Sud nelle 6 missioni
(inclusi fondo complementare)

Tot. circa 82 miliardi - **40,0%**

1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - 14,58 mld - **36,1%**
2 - Rivoluzione verde e transizione ecologica - 23,00 mld - **34,3%**
3 - Infrastrutture per la mobilità sostenibile - 14,53 mld - **53,2%**
4 - Istruzione e ricerca - 14,63 mld - **45,7%**
5 - Inclusione e Coesione - 8,81 mld - **39,4%**
6 - Salute - circa 6 mld - **35/37%***

*Quella base del riparto tra le Regioni

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DEL PNRR SULLA CRESCITA PASSA ANCHE DA QUI

Il piano del governo per potenziare la ricerca punta sui giovani ricercatori, raddoppiando le borse di dottorato, e sul maggiore coinvolgimento delle donne


DRAGHI: «NEL PNRR 30 MILIARDI PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA»


Il piano del governo per potenziare la ricerca punta sui giovani ricercatori, raddoppiando le borse di dottorato, e sul maggiore coinvolgimento delle donne

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia, il governo la sosterrà»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
L'ALTRAVOCE dell'Italia

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

IL DISCORSO DEL PREMIER IN VISITA AI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia, il governo la sosterrà»

di MARIO DRAGHI

Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza qui e nel laboratorio.

È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale.

Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche, come ricordava il professor Parisi.

La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo.

Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti.

Siete una delle grandi eccellenze del Paese.

L'Italia è orgogliosa di voi.

Sono particolarmente oggi felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio.

In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società.

Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi.

Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa.

Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare - che dobbiamo valorizzare più, molto di più, di quanto sia avvenuto in passato.



Il presidente del Consiglio, Mario Draghi

«La pandemia ha riproposto la centralità delle scienza. E' il lavoro silenzioso dello scienziato a fare la differenza tra la vita e la morte»

La mia visita di oggi è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo della ricerca.

Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, e ovviamente senza ingerenze, almeno nel mio caso.

Creare le condizioni economiche e culturali perché possiamo e possiate progettare e crescere.

Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso.

E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati.

Perché, come ci ricorda il Professor Parisi, "il lavoro migliore di una vita di ricerca può saltare fuori per caso" e le sue applicazioni "apparire in campi assolutamente imprevisti".

La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia.

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca.

Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea.

Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.

A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, grazie Ministra, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.

Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione.

Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze.

L'impegno del Governo - e a questo proposito voglio di nuovo ringraziare la Ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. Da molti voi, insomma.

Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea.

Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi.

Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.

E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche.

Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo, come ricordava prima la professoressa Votàno, le donne.

Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini.

Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli.

Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso.

E a Fabiola Gianotti, come è stato appena detto, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs.

Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca.

Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti.

Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici.

Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la metà circa degli uomini.

Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia.

Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere, come anche lei ha detto poco fa.

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università.

Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere.

Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti.

Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza.

Questo dibattito deve portare al più presto a risultati concreti.

La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società.

È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza.

Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico.

Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso.

Ma la Scienza non è soltanto una somma di scoperte.

È soprattutto metodo.

Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili.

E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione.

Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni.

Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società.

La società scientifica è rigore, entusiasmo, visione - a servizio della collettività e delle generazioni future.

Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano.

Molti di loro sono partiti – e non per scelta - ma per costrizione.

Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione.

Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma - come ha ricordato oggi il Professor Parisi - soprattutto necessita di continuità.

Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Quotidiano del Sud
Edizione MURGE

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

FOCUS La pandemia ha riproposto la centralità della scienza

Draghi si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati

di NADIA PIETRAFITTA

ASSERGI (L'Aquila) - «Una visita nello straordinario, un posto incredibile». Mario Draghi ha appena "esplorato" insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, «deve essere al centro della crescita dell'Italia». Per questo, con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Governo ha deciso di investire «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca», in modo da finanziare «fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». I laboratori sono, per il capo del Governo, «una delle grandi eccellenze del Paese», di cui l'Italia «è orgogliosa», ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia «continuo» e «senza ingerenze». Il premier si mette ancora



Mario Draghi

una volta dalla parte degli scienziati. La pandemia, ricorda, ha riproposto la centralità della scienza. «È il silenzioso lavoro dello scienziato - sottolinea - a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza», come dimostrato da quanto accaduto sui vaccini ma anche nel contrasto al cambiamento climatico. «Ma la scienza - sottolinea Draghi - non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili». «Per questo», è l'inciso dell'ex numero uno Bce, «chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società», scandisce. Farlo, realizzare «il pieno potenziale della ricerca», vuol dire per il presidente del Consiglio anche «puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne». Oltre un miliardo, sottolinea, è stato investito dal Governo per potenziare l'insegnamento delle materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) «anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere», ma resta prioritario «intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università». Impegno, poi, anche sui giovani ricercatori. "«Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza - sottolinea il capo del Governo - raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi», finanziando "circa 2.000 nuovi progetti" di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.


Numero dei ricoveri in netto calo dopo 3 mesi in salita

«Niente proroga dell'emergenza, il Cts sarà sciolto»

Draghi si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SECOLO XIX

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 8
Foglio 1

IL PREMIER IN VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO: I FONDI DAL RECOVERY

Draghi punta sulla scienza Trenta miliardi per la ricerca

ROMA

Il governo punta sulla ricerca, e lo fa partendo dai laboratori nazionali del Gran Sasso. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in questo settore». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato dal presidente del Consiglio, Mario Draghi, durante il suo intervento a Assergi, frazione montana de L'Aquila.

Nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica – ha spiegato Draghi – sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici (oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie "Stem") si investirà «oltre un miliardo» per potenziarne l'insegnamento scolastico.

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, c'era il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Antonio Zoccoli. Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn siano «un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza».

Tante le misure previste nei prossimi quattro anni. 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, per esempio. A dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Inoltre, sono state raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Ancora, saranno finanziati circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.

Il tempo per gli investimenti nel comparto sono propizi, hanno rimarcato i ricercatori presenti. Fra cui il Nobel Parisi, che ha sottolineato che l'opportunità del Recovery. «Per troppi anni l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione», ha detto Parisi. Che ha poi aggiunto: «Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità». Quella che il mondo scientifico si attende.—

R. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente del consiglio Mario Draghi ieri in Abruzzo



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TIRRENO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 5
Foglio 1

LA VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO

Draghi: più donne scienziate Trenta miliardi per la ricerca

L'AQUILA. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca».

L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal presidente del Consiglio, **Mario Draghi**.

Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila.

Proprio nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando ordine a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini».

E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem, si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento».

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, **Cristina Messa**, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi**, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli. La presenza del presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa.

«È il presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante».



Il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita all'Istituto di fisica


Attualità

Il fine vita oggi alla Camera Scontro con il centrodestra

Draghi: più donne scienziate Trenta miliardi per la ricerca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aggiornato alle 20:02 - 16 febbraio 2022

Meteo L'Aquila

EDIZIONE DIGITALE

il Centro

-2.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME | CHIETI | L'AQUILA | PESCARA | TERAMO | ABRUZZO | ATTUALITÀ | SPORT | SPETTACOLI | FOTO | VIDEO | BLOG | PRIMA | QUI EUROPA

Sei in: IL CENTRO > L'AQUILA > È IL GIORNO DEL PREMIER DRAGHI NEI...



Visita lampo del presidente del Consiglio nella struttura sotterranea dove sono in corso 15 esperimenti Porterà il saluto del Paese alla comunità scientifica, in particolare alla sua componente femminile

di Monica Pelliccione 16 febbraio 2022

L'AQUILA. È il giorno di **Mario Draghi**. Il premier è atteso questa mattina, alle 10, nei Laboratori di fisica nucleare, a 1.400 metri sotto la roccia del Gran Sasso. Accompagnato dal premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi**, visiterà la struttura sotterranea unica al mondo dove operano, su 15 esperimenti in fase di realizzazione, circa 1.110 scienziati e scienziate provenienti da 29 Paesi. E proprio alla componente femminile della comunità scientifica dell'Infn che Draghi si rivolgerà per un saluto ufficiale, in occasione della Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza, che si celebra annualmente l'11 febbraio. Sarà una visita-lampo. Alle 11.15 l'incontro con la stampa e le autorità locali, nella sala Fermi della sede dei Laboratori di Assergi, poi la partenza per Roma.

PERCHé L'AQUILA

Nei Laboratori di fisica nucleare quella di ieri è stata una giornata convulsa, interamente dedicata ai preparativi. Non è un caso che il presidente del Consiglio, Mario Draghi, abbia scelto proprio L'Aquila per omaggiare la componente femminile della comunità scientifica. L'Infn, infatti, è uno degli enti, insieme all'Università dell'Aquila, che ha aderito all'*International day of women and girls in science*, per promuovere la piena ed equa partecipazione di donne e ragazze nelle scienze, in materia di istruzione, formazione, occupazione e processi decisionali. In particolare, l'Istituto nazionale di fisica nucleare ha aderito alla campagna #WomenInScience, a cui hanno partecipato anche altri grandi laboratori

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

internazionali come il Cern di Ginevra, pubblicando quattro storie di giovani ricercatrici che lavorano ai quattro grandi esperimenti del Large hadron collider del Cern.

OMAGGIO ALLE SCIENZIATE

Draghi ha raccolto l'invito del premio Nobel Parisi e, a sorpresa, ha annunciato sabato scorso, a margine della conferenza stampa di presentazione della riforma della giustizia, la visita ai Laboratori. «Voglio unirmi alle celebrazioni per la Giornata mondiale delle donne e ragazze in scienza e per questo mercoledì sarò con il premio Nobel, Giorgio Parisi, al Laboratorio nazionale del Gran Sasso per incontrare le tante lavoratrici e ringraziarle per l'impegno», le parole del presidente del Consiglio. Draghi sarà accolto dal direttore dei Laboratori, **Ezio Previtali**, e dal presidente dell'Infn, **Antonio Zoccoli**. Subito dopo, alle 11.15 il premier si sposterà nella sede dell'Istituto nazionale di fisica nucleare di Assergi, dove incontrerà i rappresentanti delle istituzioni locali, il presidente della Regione **Marco Marsilio**, il sindaco **Pierluigi Biondi**, il prefetto **Cinzia Torraco** e gli esponenti della comunità scientifica abruzzese. Nel corso dell'incontro interverranno il presidente dell'Infn Zoccoli, lo scienziato Parisi e **Lucia Votano** già direttrice dei Laboratori nazionali del Gran Sasso dal 2009 al 2012 e infine il presidente **Draghi** prenderà la parola a conclusione dell'evento.

COSA SI STUDIA

I Laboratori sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo, per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica. Vi hanno condotto i loro studi scienziati di fama internazionale e Premi Nobel, come il fisico e senatore a vita, **Carlo Rubbia**, e **Barry Barish**, premiato nel 2017 per la scoperta delle onde gravitazionali. Sono stati progettati e costruiti sotto 1.400 metri di roccia con lo scopo di sfruttare la protezione della montagna dalla radiazione cosmica, che raggiunge incessantemente la Terra. Si trovano, così, immersi in quello che i fisici chiamano "silenzio cosmico": una condizione necessaria per svolgere l'attività scientifica che prevede lo studio di fenomeni rarissimi e difficili da rivelare. Fu nel 1979 che il fisico **Antonino Zichichi**, all'epoca presidente dell'Infn, ebbe l'idea di dotare l'Istituto di un grande laboratorio sotterraneo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Italia»

ABRUZZO

Mercoledì 16 Febbraio 2022 di ***Stefano Dascoli***



L'AQUILA - «Questo laboratorio è un punto di riferimento della comunità scientifica mondiale. Una prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche». Lo ha detto il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, in visita ai laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del **Gran Sasso**. «Il Gran Sasso - ha detto Draghi - ha contribuito a molte tra le scoperte più rilevanti della nostra epoca. Questo è un luogo capace di attrarre menti brillanti e valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del paese. **L'Italia è orgogliosa di voi**».

APPROFONDIMENTI



L'INTERVENTO
Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più...



L'AQUILA
Draghi e Parisi, l'arrivo in elicottero sul Gran Sass

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

È arrivato alle 10 e cinque in elicottero al piazzale Simoncelli sul Gran Sasso, il presidente del Consiglio, **Mario Draghi,** all'Aquila. Questa volta, a differenza di quando, **il 28 settembre scorso,** aveva inaugurato il Parco della memoria il ricordo delle vittime del sisma del 2009, il premier ha visitato i laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso per omaggiare le ricercatrici, in occasione della **giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza** che l'Organizzazione mondiale delle nazioni Unite ha istituito da sette anni ogni 11 febbraio.



Draghi è stato accompagnato dal premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi.** E' arrivato intorno alle 10:15 direttamente nella galleria sotterranea dove vengono effettuati gli esperimenti e dove lavorano circa mille ricercatori da 29 Paesi.

Qui ha incontrato le ricercatrici, accompagnato dal direttore dei laboratori, **Ezio Previtali,** e dal presidente di Infn, **Antonio Zoccoli.** Successivamente, intorno alle 11, si è trasferito all'esterno della galleria, nella "sala Fermi", dove ha incontrato le autorità locali (tra queste il presidente della Regione **Marco Marsilio** e il sindaco **Pierluigi Biondi**) e tenuto un breve intervento.

Il professor Parisi ha sottolineato l'importanza di investire nella ricerca stabile, attraverso programmi che abbiamo una continuità temporale. «Che succede quando finirà il Pnrr? - ha detto Parisi - Quante saranno le risorse destinate alla ricerca? C'è bisogno di finanziamenti costanti, di piani per progetti di lunga scadenza, di stabilità per programmare il futuro con serenità».

Draghi è il terzo premier che visite laboratori del Gran Sasso dopo **Mario Monti** nel 2012 e **Matteo Renzi** nel 2016. In occasione del trentennale dei laboratori, nel 2018, invece, era stata molto significativa la presenza del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che aveva esaltato l'importanza del centro di ricerca e della sua attività.

Ultimo aggiornamento: 17 Febbraio, 08:26
© RIPRODUZIONE RISERVATA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Messaggero.it

Data 17-02-2022
Pagina
Foglio 1

Draghi in visita ai laboratori del Gran Sasso/Ricerca, impegno del premier contro il gender gap: «Pi



dal nostro inviato L'AQUILA Fa un respiro profondo Mario Draghi . Assapora l'aria di montagna appena sceso dall'elicottero, e qui al Gran Sasso, tra gli scienziati e soprattutto le scienziate dei laboratori di fisica nucleare è lontanissimo dalle beghe dei partiti sui balneari. Ha un cruccio il premier ed è quello del gender gap. «Per troppo tempo, le donne sono state lasciate ai margini del mondo scientifico. Occorre recuperare al più presto». Un Paese che vuole e che sa crescere, è l'assunto di Draghi circondato per tutto il tempo della sua visita da giovani ricercatrici (chi con il caschetto blu, chi con quello giallo o arancione di gente abituata a lavorare nella caverna della grande fisica), «non può permettersi di avere un numero basso di ragazze che scelgono gli studi scientifici». Infatti nelle università italiane soltanto una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Dunque, «il governo investirà oltre un miliardo» così che le ragazze iscritte siano almeno il 35 per cento del totale. Si vede che questa atmosfera da super-laboratorio gli fa bene. E' empatico il premier, e a un certo punto si mette a parlare di «cromodinamica quantistica», più che altro per chiedere di che cosa si tratta. S'è infilato subito nel ventre della montagna, in questo antro pieno di macchine scientifiche avveniristiche che è fiore all'occhiello dell'Italia migliore, e lì sotto a un chilometro e mezzo di profondità ha chiesto dei progetti in corso: «Questa è l'Italia per cui lavoro». Questa ma non solo questa, e comunque Draghi incalza: «La ripartenza ha bisogno di un surplus d'intelligenza». SOLDI Che non può essere gratis, però. «Nella ricerca - ecco l'annuncio - investiamo oltre 30 miliardi del Pnrr». Proprio quello che volevano sentirsi dire - in questa Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza - le persone che accompagnano il premier nella sua visita a un pezzo pregiato di Paese reale e di giri così ne seguiranno altri (è appena stato a Genova, al Ponte Morandi e al Terzo Valico in costruzione) perché la strategia nazional-popolare di Draghi è quella di andare a rappresentare personalmente e fisicamente la grande occasione del Pnrr. Scendendo nel concreto, e non governandole solo dal Palazzo, delle tante cose da fare. Ed è in questa linea che il 23 febbraio sarà a Firenze per l'evento organizzato dalla Cei con i sindaci delle città italiane (Roma uber alles, e il Recovery Plan piatto forte) e del Mediterraneo. Il premier assicura che «la ricerca sarà al centro della crescita dell'Italia» e snocciola cifre: «Nei prossimi 4 anni destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata». E ancora: «Raddoppiamo le borse di studio, da 9mila a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo 2mila nuovi progetti di giovani ricercatori». Non fa che dirsi «orgoglioso» il premier per l'eccellenza mondiale di questi laboratori. E rivolto alla sua guida, Giorgio Parisi, Premio Nobel per la fisica 2021, gli dice che nel pantheon degli scienziati italiani - con Fermi, Marconi e gli altri fino alla Montalcini - c'è anche lui. Ma non si nasconde i ritardi italiani il capo del governo. Sa che le donne nella ricerca sono solo il 30 per cento del totale. E che un settore così cruciale non può essere appannaggio dei soli maschi, nonostante eccezioni come quella di Fabiola Gianotti (direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs) o di Lucia Votano che ieri ha accompagnato Draghi nella visita ed è stata la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso (ci sono anche il presidente dell'Infn, Zoccoli, e la ministra della Ricerca, Messa). RIEQUILIBRIO La Votano gli dice: «Vede, Presidente, la parità di genere è fondamentale anche nella scienza. Senza di questa, è come correre con una gamba sola». E l'Italia non ce la può fare. Per questo il governo - incalza il premier - investirà denaro contro il gender gap in questo settore. Draghi non poteva che scegliere un luogo così simbolico del kantiano «Sapere aude» (l'illuministico coraggio del sapere contro l'oscurantismo che non si arrende) per sottolineare l'importanza dei vaccini e stigmatizzare le «pulsioni anti-scientifiche»: «Dobbiamo difendere gli scienziati. Occorre prendersi cura della scienza come la scienza si è presa cura di noi» in questi due anni di pandemia. Poi il «silenzio cosmico» di questi laboratori sotterranei si riprende tutto il suo spazio e toccherà alla politica, non solo con il Pnrr ma anche dopo, stare all'altezza di questo luogo d'eccellenza che Draghi, prima dell'ora di pranzo, lascia ripartendo con il suo elicottero. © RIPRODUZIONE RISERVATA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giovedì, 17 Febbraio 2022 09:52

CARO BOLLETTE: IL GOVERNO AL LAVORO

A Palazzo Chigi incontro dell'amministratore delegato di Eni Claudio Descalzi con i ministri delle Finanze, Daniele Franco e della Transizione Ecologica Roberto Cingolani.

All'ordine del giorno le strategie necessarie ad aumentare la produzione nazionale. L'incontro che mira a sbloccare la spinosa questione del caro bollette, si è svolto mercoledì mattina. E' stato Il Sole 24 Ore a darne notizia dopo aver intercettato l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi all'uscita da Palazzo Chigi. L'Ad avrebbe incontrato gli esponenti dell'esecutivo maggiormente impegnati a trovare una soluzione di alleggerimento degli effetti dei nuovi aumenti di luce e gas, in modo da arrivare preparati al Consiglio dei Ministri di venerdì e varare il relativo decreto tanto atteso da imprese e famiglie. Insieme alla posta economica necessaria nell'immediato occorre anche guardare al medio lungo periodo con l'incremento della produzione interna di gas, quasi raddoppiandola calcolano sul quotidiano economico da "3,34 ad almeno 7 miliardi di metri cubi l'anno". L'obiettivo del capo del Governo, rappresentato all'incontro dal sottosegretario Garofoli – Draghi era in visita ai laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare al Gran Sasso – è certamente quello di sbloccare "il più rapidamente possibile giacimenti da tempo in stand by per via dei veti incrociati dei precedenti governi con la moratoria no-triv e delle comunità locali e per avviare nuovi pozzi, dall'Adriatico al canale di Sicilia". In questo contesto riveste una importanza cruciale il nuovo piano per le trivelle, (Pitesai) pubblicato nei giorni scorsi dal Mite e che tanto sta animando le discussioni dei No Triv territoriali. Anche se a onor del vero, pur con motivazioni diverse, un coro di critiche si è levato dagli operatori secondo i quali il Pitesai "si muoverebbe in direzione totalmente contraria rispetto alla via che l'esecutivo intende battere con il nuovo decreto".

Letto **1** volte

Pubblicato in POLITICA

Torna in alto

IL POMERIDIANO Informatore Telematico, in rete dal 24.04.99 ore 23:00. Reg. n.176 del 18.3.99 presso il Tribunale di Matera
Proprietario, Editore, Dir. responsabile: Giovanni Scandiffio. Copyright ® 2010 e seguenti ilpomeridiano.it. All rights reserved. E-mail: ilpomeridiano@virgilio.it

Bootstrap is a front-end framework of Twitter, Inc. Code licensed under MIT License.
Font Awesome font licensed under SIL OFL 1.1.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "La scienza ha fatto la differenza tra la morte e la vita"



PIÙ INFORMAZIONI: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

17/02/2022 - 11:14 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini

“Vogliamo prenderci cura della scienza così come la scienza si è presa cura di noi”.

“La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società – dice – è il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. *(AGI - Agenzia Italia)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su altri giornali

(LaPresse) – "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza *(LaPresse)*

La parità tra uomini e donne in Italia si riassume nel motto "tutto cambia perché nulla cambi". Questo libro rappresenta un antidoto alla rassegnazione, propone soluzioni ed esorta le donne a mollare gli ormeggi *(Sardegna Reporter)*

Ma non basta, bisogna spingere ancora, abbattere gli stereotipi: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici». Mario Draghi è «emozionato e felice» quando prende la parola dopo la visita sottoterra, con il premio Nobel Giorgio Parisi, nel cuore dei Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn). *(Corriere della Sera)*



Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario»

"Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi" ha detto Draghi, chiudendo il suo intervento ai laboratori nazionali del Gran Sasso Il premier, accompagnato dal professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica, ha visitato le strutture sotterranee del complesso di ricerca abruzzese. *(Adnkronos)*

Altri articoli



Draghi visita i laboratori del Gran Sasso, la voce delle ricercatrici: «Vi spieghiamo le difficoltà di fare sc



Draghi torna in Abruzzo, visita ai Laboratori INFN



Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Italia»



Draghi: Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

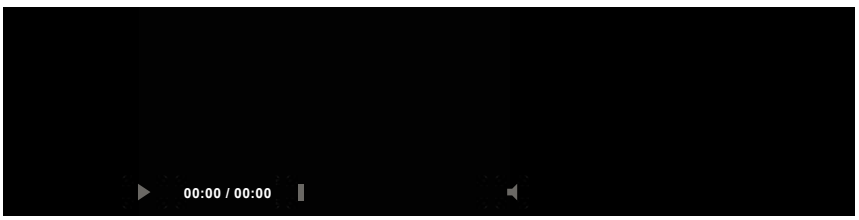
L'omaggio alle ricercatrici Il premier atterra alle 10 in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. È ora di «prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi» *(Corriere della Sera)*

Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. *(Il Sole 24 ORE)*





Draghi promette: oltre 30 miliardi a istruzione e ricerca



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ItaliaOggi | Milano Finanza | MF fashion | Class | Classabbonamenti
news, articoli, rubriche Cerca
ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO
Pnrr, istruzioni per l'uso
Registrati Login
ABBONATI ORA
LEGGI IL GIORNALE DI OGGI ONLINE
Home | News | Banche Dati | Politica | Marketing | Fisco | Lavoro | EntiLocali | Scuola | Agricoltura | Appalti | Guide | Edicola | My IO
Politica | Attualità estero | Marketing | Economia | Diritto e Fisco | Diritto e Sport | Fisco | Giustizia | PA | Lavoro | Professioni | Ordini e Associazioni | Scuola | Agricoltura | Contabilità | Europa
NEWS
TUTTE LE NEWS INDIETRO

ITALIAOGGI - NUMERO 040 PAG. 3 DEL 17/02/2022

POLITICA

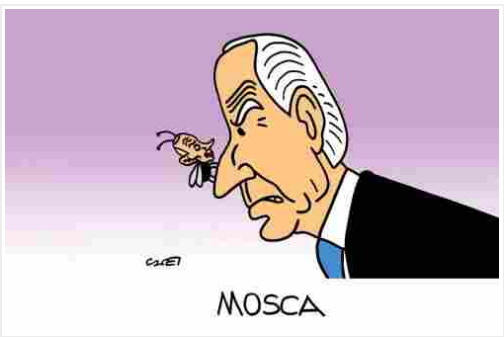
Amato chiama il parlamento e dice no ai quesiti su Cannabis e responsabilità dei magistrati

Eutanasia, decidano le Camere

Covid 19 ancora in calo. Emergenza e Cts verso la fine

di Giampiero Di Santo

SCARICA IL PDF



Dopo l'inammissibilità del referendum sull'eutanasia, o meglio sull'omicidio del consenziente dichiarata dalla Corte costituzionale, ieri il presidente della Camera, Roberto Fico, ha riportato la questione alle sue reali dimensioni:quelle di una legge che il parlamento dovrà approvare:

«Domani (oggi per chi legge, ndr) pomeriggio alla Camera proseguirà l'esame della proposta di legge sulla fine vita. Si voteranno gli emendamenti al provvedimento. Bisogna andare fino in fondo, perché il parlamento ha il dovere morale e politico di approvare una legge che il paese attende, ha detto Fico. «Come rappresentanti dei cittadini dobbiamo assumerci le nostre responsabilità, sarebbe una cocente sconfitta e un profondo scollamento con la società non farlo sulla fine vita».

Il presidente della Corte costituzionale Giuliano Amato ha affermato che il quesito referendario non riguardava «l'eutanasia ma l'omicidio del consenziente» e ha aggiunto che sull'eutanasia dovrà essere il parlamento a legiferare. «Va benissimo il modello del suicidio assistito, ma ci vuole una legge».

Sì invece a 5 quesiti referendari: quello che vuole abrogare la legge Severino sui condannati in Parlamento, quello che abolisce la raccolta delle firme per presentare le candidature al Csm, quello per la separazione delle funzioni dei magistrati, quello sui limiti all'applicazione delle misure cautelari e infine quello sul diritto di voto degli avvocati nei consigli giudiziari.«Le rispettive richieste non rientrano in nessuna delle ipotesi per le quali l'ordinamento costituzionale esclude il ricorso all'istituto referendario», si legge nel comunicato della Corte costituzionale. No invece alla consultazione sulla responsabilità civile diretta dei magistrati, che secondo Amato avrebbe avuto carattere innovativo e non abrogativo, e al referendum per la liberalizzazione della cannabis.

Il presidente del consiglio Mario Draghi, ieri in visita all'Istituto nazionale di Fisica nucleare del Gran Sasso insieme con il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi ha sottolineato che la ricerca «deve essere al centro della crescita dell'Italia» e ha confermato che con il Pnrr saranno investititi «oltre 30miliardi in

Le News più lette

1. Lavori edili con prezzi in chiaro
2. Debitori super tutelati, creditori penalizzati dalle riforme
3. Superbonus, Ruffini (Entrate): frodi per 4,4 miliardi da crediti inesistenti
4. Crediti ceduti, frodi sull'11,4%
5. Bonus edilizi, tutto congelato

Le News più commentate Tutte

1. Niente dad per guariti e vaccinati 03/02/2022
2. Forte recupero del Pil italiano 02/02/2022
3. Guerra degli ascensori a Berlino 01/02/2022
4. DIRITTO 01/02/2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

istruzione e ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito». Il premier ha aggiunto che saranno raddoppiate le borse di studio e a proposito della necessità di aumentare dal 15 al 35% la percentuale della donne che scelgono studi scientifici ha dichiarato: «Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem. Si investirà oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento, anche per superare gli stereotipi di genere e portare la percentuale al 35%».

Lo stato di emergenza scadrà il prossimo 31 marzo e non sarà prorogato. E con lui finirà anche l'era del Comitato tecnico scientifico, che verrà sciolto. A prevedere il prossimo futuro della gestione dell'emergenza dell'epidemia di Covid 19 è Sergio Abrignani, immunologo e componente del Cts, che ha parlato nel corso della trasmissione di Rai Radio 1 Un giorno da pecora. Riguardo alla possibilità che dal primo aprile sia abolito il contestatissimo Green pass nella sue versione definitiva, quella rafforzata, Abrignani ha dichiarato: «Sono scelte politiche, io dico che quando avremo terminato la campagna vaccinale potremo togliere tutto. Non credo che dovremmo più vivere la situazione di emergenza nella quale ci siamo trovati in passato, almeno se rimane la variante Omicron. E non penso che possa arrivare a breve una variante più contagiosa di Omicron, è difficile ed è improbabile immaginarsela».

Sono 59.749 i nuovi contagi da Covid 19 nelle ultime 24 ore, secondo i dati del bollettino del ministero della Salute, contro i precedenti 70.852. Le vittime sono invece 278, in deciso calo rispetto a ieri quando erano state 388. Con 555.080 tamponi molecolari e antigenici Il tasso di positività è salito al 10,7% rispetto al precedente 10,2%. Sono invece 1.073 i pazienti in terapia intensiva, 46 in meno nel saldo tra entrate e uscite. I ricoverati con sintomi nei reparti ordinari sono 15.127, cioè 475 in meno rispetto a martedì.

La distensione tra Russia e Ucraina e tra Mosca e la Nato sembra possibile, ma il ritiro delle truppe russe ammassate al confine tra i due Stati non è ancora avvenuto, secondo quanto ha dichiarato la Nato attraverso il segretario generale Jens Stoltenberg. La Russia ha annunciato la fine delle esercitazioni militari nella Crimea annessa a Mosca, dove il dispiegamento di truppe aveva alimentato i timori di un'invasione. Ma Josep Borrel, responsabile Ue per Politica estera e la Sicurezza, ha manifestato cautela: «Se fosse vero sarebbe senza dubbio un segnale di distensione. Tuttavia bisogna controllare». Stoltenberg dal canto suo ha detto a margine della ministeriale della Nato a Bruxelles di non vedere «alcuna de-escalation: stiamo monitorando. Se cominceranno davvero a ritirare truppe, la cosa sarà benvenuta, ma bisogna ancora vedere. Hanno sempre spostato le truppe avanti e indietro,la tendenza nelle ultime settimane e mesi è di un aumento della presenza militare ai confini con l'Ucraina. «La Russia conserva la capacità di condurre una invasione dell'Ucraina, senza alcun preavviso». Il portavoce del Cremlino, Dmitri Peskov, ha affermato però che «ci sono problemi con la valutazione della situazione da parte della Nato, è sbagliata l'analisi dell'Alleanza atlantica sui movimenti di truppe al confine con l'Ucraina. Oggi la discussione proseguirà a Bruxelles dove per le 12.30 è stata convocata una riunione informale sulla crisi ucraina dal presidente del consiglio Ue Charles Michel. Sabato la riunione d'emergenza dei ministri degli esteri G7 a Monaco. Si tratta di un incontro che si terrà probabilmente a margine della Conferenza sulla sicurezza di Monaco, alla quale prenderanno parte dal 18 al 20 febbraio 35 capi di Stato e di governo e alla quale il presidente russo Vladimir Putin non parteciperà.

I pubblici ministeri Massimo Terrile e Walter Cotugno hanno chiesto il rinvio a giudizio per l'ex amministratore delegato di Aspi e Atlantia Giovanni Castellucci e altri 58 imputati, oltre alle due società Aspi e Spea, nell'ambito dell'udienza preliminare per il crollo del ponte Morandi avvenuto il 14 agosto del 2018 e che costò la vita a 43 persone.

Secondo il direttore generale del Fmi , Fondo monetario internazionale, Kristalina Georgieva «la ripresa economica continua ma la sua velocità è rallentata fra l'elevata incertezza e l'aumento dei rischi». La numero uno del Fondo di Washington, in vista della riunione dei ministri finanziari e dei governatori delle banche centrali dei paesi del G20 ha chiarito che «la strada per una robusta ripresa economica passa per tre priorità: sforzi più ampi per combattere gli effetti del long Covid economico, la necessità di navigare il ciclo di stretta monetaria e l'esigenza di concentrarsi sulla sostenibilità fiscale».

5. **Il Super Green Pass assomiglia a un'arma di distrazione di massa**
22/01/2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'aula di Palazzo Madama si è espressa a favore dell'insindacabilità dell'ex parlamentare Ncd Carlo Giovanardi nell'ambito del procedimento aperto dal Tribunale di Modena nel 2020 sul cosiddetto caso White List: 113 voti favorevoli, 90 contrari e 8 astenuti. Hanno votato contro Pd, Leu e M5s. L'assemblea ha così accolto la proposta della giunta per le Immunità parlamentari che chiedeva di considerare le dichiarazioni del senatore come opinioni espresse nell'esercizio delle sue funzioni e che aveva inoltre proposto non fossero utilizzati i due video del 2014 in cui si sente Giovanardi conversare con il costruttore Augusto Bianchini, poi condannato in appello per mafia.

L'Italia conquista altre due medaglie nel corso dei Giochi olimpici invernali di Pechino. Arianna Fontana ha vinto l'argento nei 1500 di Short track ed è diventata l'taliana più medagliata di sempre ai Giochi, invernali ed estivi. Sempre nello Short track, questa volta maschile, bronzo per l'Italia nella staffetta maschile con Sighel, Cassinelli, Dotti e Confortola che battono al fotofinish la Cina. È la quindicesima medaglia azzurra a Pechino 2022, la seconda Olimpiade invernale di sempre, alle spalle del record assoluto di Lillehammer nel 1994, quando azzurre e azzurri vinsero 20 medaglie.

News correlate



Banca d'Italia, Cassa Forense investe 144,7 mln nel capitale di via Nazionale

Il cda dell'ente di previdenza degli avvocati ha deciso di investire 144,7 milioni per l'acquisto di 5.790 quote del capitale...



Tensioni Russia-Ucraina, borse spaventate. Milano apre in forte calo

La crisi ucraina spaventa anche i mercati asiatici con ilistini che accusano decisi ribassi



Sanremo ha fatto a pezzi l'immagine dell'Italia all'estero

Da pizza, mafia e mandolino a travestimenti, deliri e vacuità: il decadimento dell'immagine del nostro Paese...



Il green pass in Italia resta

Da noi prevale la visione ideologica della prevenzione



Da paese di virologi, costituzionalisti, commissari tecnici, l'Italia si sentì...

Fu così che l'Italia si riscoprì Paese di virologi, costituzionalisti e campioni di curling. Una disciplina che...



Giustizia, approvata la riforma Cartabia. Al Cdm scoppia il caso Forza Italia

Il Sottosegretario alla presidenza del Consiglio Roberto Garofoli lascia la riunione per sensibilità istituzionale

SCARICA IL PDF

Ucraina Covid Giuliano Amato Roberto Fico Nato Italia

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Gazzetta dello Sport

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 47
Foglio 1

HA DETTO

Il numero dei nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40%: si deve ripartire dai giovani

Realizzare il potenziale massimo di ricerca vuol dire puntare sulle donne: solo una su cinque sceglie le materie Stem



Mario Draghi
Presidente del Consiglio

L'istruzione e i piani del governo

L'impegno di Draghi: 30 miliardi alla ricerca «Puntare sulle donne»

Il premier visita i laboratori del Gran Sasso I fondi del Pnrr per evitare la fuga dei cervelli

di **Massimiliano Ancona**

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia». Così il premier Mario Draghi, che ha visitato ad Assergi (L'Aquila) – insieme a Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica e Cristina Messa, ministra dell'Università e della Ricerca – l'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn), «una delle eccellenze di cui l'Italia è fiera». Non è un caso, del resto, che nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) «investiremo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca – ha detto il presidente del Consiglio – e finanzieremo fino a trenta progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea». Miliardi che serviranno per creare cinque centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. «Perché il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico – ha detto Draghi – e coinvolgere le nostre migliori competenze».

Particelle Avanti dunque con un programma ambizioso, che merita il massimo impegno anche per coinvolgere i giovani ricercatori italiani e contrastare la fuga di cervelli. «Molti di loro sono partiti – ha detto Draghi – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio e determinazione. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi». Il numero dei giovani ricercatori è tra i più bassi tra i Paesi della Ue, essendo calato del 40% tra il 2008 e il 2019. «Per invertire questa tendenza – ha detto il capo dell'esecutivo – raddoppieremo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20 mila». Non solo, l'impegno del governo sarà diretto, con oltre un miliardo, anche a realizzare il pieno potenziale della ricerca puntando sulle donne. Infatti soltanto una su cinque sceglie le cosidette materie *Stem* (acronimo inglese di scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, *ndr*) e l'obiettivo sarà «superare gli stereotipi di genere», così da portare il numero delle donne nella scienza al 35%. «Per troppo tempo – ha detto il premier – le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votano (presente all'Infn, *ndr*), la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso». Draghi ha fatto riferimento anche a Fabiola Gianotti, direttrice del Cern di Ginevra e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs, o «bosone di Dio», perché è la particella che dà materia a tutte le altre.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'06"



L'incontro
In Abruzzo Mario Draghi, 74 anni, durante la visita all'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn) di Assergi (L'Aquila). In serata è volato a Parigi, dove ha incontrato Macron: sul tavolo, la situazione nel Sahel EPA



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Nuova Ferrara

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

LA VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO

Draghi: più donne scienziate Trenta miliardi per la ricerca

L'AQUILA. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca».

L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal presidente del Consiglio, **Mario Draghi**.

Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila.

Proprio nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando ordine a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini».

E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem, si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento».

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, **Cristina Messa**, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi**, e i vertici dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli. La presenza del presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa.

«È il presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante».



Il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita all'Istituto di fisica


Il fine vita oggi alla Camera
Scontro con il centrodestra
Draghi: più donne scienziate
Trenta miliardi per la ricerca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA PREALPINA
Quotidiano
Data 17-02-2022
Pagina 5
Foglio 1

Istruzione

Draghi annuncia «30 miliardi per la ricerca»

L'AQUILA - «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca».
L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi. Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando ieri mattina i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Proprio nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito l'apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando ordine a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, «oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem», si investirà «oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), Antonio Zoccoli. La presenza del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa intervenendo alla trasmissione TimeLine su Sky tg24.




Avevo la Sla: il cantautore Grisi si lascia morire
Il fine vita torna alla Camera
La Lega promette battaglia
50%

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia di Lecco

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

«30 miliardi per la ricerca e più donne nella scienza»

L'impegno di Draghi
Ieri ha visitato i laboratori nazionali del Gran Sasso nel 35mo anno di attività del centro dell'Aquilano

L'AQUILA
BERARDINO SANTILLI

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, il presidente del consiglio ha sancito l'apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem «si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), Antonio Zoccoli. La presenza del Presidente del Consiglio, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa intervenendo alla trasmissione TimeLine sy Sky tg24. «È il Presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante. Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza». Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziati circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.



Mario Draghi al Gran Sasso


Si riparte dal «fine vita» Fronda del centrodestra

«30 miliardi per la ricerca e più donne nella scienza»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia di Sondrio

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

«30 miliardi per la ricerca e più donne nella scienza»

L'impegno di Draghi
Ieri ha visitato i laboratori nazionali del Gran Sasso nel 35mo anno di attività del centro dell'Aquilano

L'AQUILA
BERARDINO SANTILLI

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, il presidente del consiglio ha sancito l'apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem «si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), Antonio Zoccoli. La presenza del Presidente del Consiglio, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa intervenendo alla trasmissione TimeLine sy Sky tg24. «È il Presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante. Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza». Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziati circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.



Mario Draghi al Gran Sasso



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La Provincia

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

«30 miliardi per la ricerca e più donne nella scienza»

L'impegno di Draghi

Ieri ha visitato i laboratori nazionali del Gran Sasso nel 35mo anno di attività del centro dell'Aquilano

L'AQUILA

BERARDINO SANTILLI

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, il presidente del consiglio ha sancito l'apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem «si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), Antonio Zoccoli. La presenza del Presidente del Consiglio, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa intervenendo alla trasmissione TimeLine sy Sky tg24. «È il Presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante. Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza». Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziati circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.



Mario Draghi al Gran Sasso



Si riparte dal «fine vita» Fronda del centrodestra

«30 miliardi per la ricerca e più donne nella scienza»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Voce

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+2
Foglio 1

Per i due settori arriveranno dal Piano di Ripresa fondi per 30 miliardi

Pnrr per Ricerca e Istruzione Draghi scommette sul "rosa"

- *Il Presidente del Consiglio in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso*
- *Per la ripartenza fondamentale puntare sulle performance femminili*

Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha visitato i laboratori Infn del Gran Sasso. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca" e che "questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti". Ciò detto, "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici", rimarca il presidente del Consiglio, "tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM".

servizio a pagina 2

La scommessa del presidente del Consiglio dei Ministri, Mario Draghi

Pnrr, si punta su Ricerca e Istruzione

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne"



"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca" e che "questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti". Ciò detto, "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici", rimarca il presidente del Consiglio, "tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini". Si tratta di "diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia". Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi- Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti". "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in conferenza stampa dopo la visita nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso insieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi.La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione, a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione", prosegue il premier. "Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma, come ha ricordato oggi il Professor Parisi, soprattutto necessita di continuità", avverte Draghi, "tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi". "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati", ha aggiunto. "L'impegno del Governo, e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro, è partire dai giovani ricercatori, da molti di voi insomma. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi", ha annunciato il premier. "Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei- dice Draghi- E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche". "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

Fonte Dire

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'Adige

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

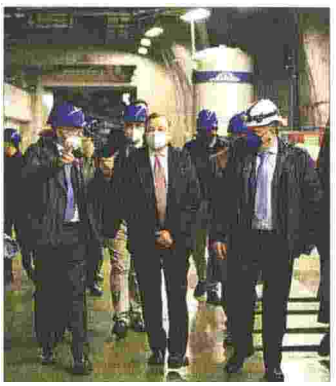
La visita Il premier all'istituto di Fisica del Gran Sasso annuncia 30 miliardi del Pnrr per ricerca e istruzione

Draghi: «Più donne nelle scienze»

L'AQUILA - «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi. Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Proprio nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem,si investirà «oltre un miliardo» per potenziarne l'insegnamento. Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), Antonio Zoccoli.

La presenza del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», ha affermato il ministro Messa.



Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn «siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza».

Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziate circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.

Il premier, dopo aver visitato i laboratori sotterranei dove sono in corso esprimenti di portata internazionale, ha fatto solenni promesse davanti ad una folta platea di ricercatori che al termine del discorso gli hanno tributato uno scrosciante applauso e un «grazie Presidente». Il premier si è detto felice di aver vistato i laboratori «punto di rifermento della comunità scientifica» e ringraziato Parisi: «in mezzo secolo di carriera ha rappresentato le virtù della scienza».


Attualità

EUTANASIA

Fine vita, parola all'Aula
Fronda del centrodestra

Draghi: «Più donne nelle scienze»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'ECO DI BERGAMO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

Draghi: investiamo 30 miliardi in istruzione e ricerca

Con i fondi del Pnrr
L'annuncio durante la visita ai Laboratori del Gran Sasso

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi.

Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando ieri in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Proprio nel 35° anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» ad una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem», si investirà «oltre un miliardo» per potenziarne l'insegnamento». Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare, Antonio Zoccoli. La presenza oggi del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», afferma il ministro Messa intervendo alla trasmissione TimeLine sy Sky tg24. «È il presidente del Consiglio, rappresenta tutti noi ed è una persona a cui ci riferiamo moltissimo. Che abbia trovato il tempo per venire a visitare i laboratori e abbia messo al centro il punto delle donne scienziate, ha un significato veramente importante. A questo devono seguire tante azioni».



Il premier Mario Draghi nei Laboratori nazionali del Gran Sasso ANSA


Il no sulla responsabilità dei giudici e alla cannabis

Draghi: investiamo 30 miliardi in istruzione e ricerca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Edicola del Sud
Puglia e Basilicata
BRINDISI

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 2
Foglio 1

PARISI « LA CONOSCENZA È UN INVESTIMENTO FECONDO»

Draghi «Più donne nelle scienze»

Basta solo uomini a capo della ricerca

SVEVA BLANCA LACALENDOLA

«Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale». Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che «Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi». Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini». «Si investirà oltre 1 miliardo per superare gli stereotipi di genere».

La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. «Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere».

«Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza» ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi.







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LEGGO MILANO

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 1+3
Foglio 1

IL PREMIER NEI LABORATORI DE GRAN SASSO

Draghi: «Raddoppiamo i dottorati di ricerca Punto su giovani e donne»

Loiacono a pagina 3



STOP CERVELLI IN FUGA

Draghi: «Puntiamo su giovani e donne Raddoppiamo i dottorati di ricerca»

Il premier con il Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso

Lorena Loiacono

La ricerca deve restare al centro della crescita dell'Italia: così il premier Draghi, ieri, ha sottolineato l'importanza del ruolo cruciale dei ricercatori italiani. Non solo per quanto fatto durante la pandemia ma anche per la ripartenza. E lo ha detto da un luogo simbolo della ricerca italiana: era infatti in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, accompagnato dal premio nobel per la fisica, Giorgio Parisi.

La visita è stata l'occasione, per Mario Draghi, per fare il punto sui fondi che arrivano dal Pnrr e sui progetti previsti per l'università e la ricerca: «Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze ».

Nel mese di dicembre scorso sono stati pubblicati i bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro, che finanzieranno 5 centri nazionali, gli ecosistemi dell'innovazione territoriali e le infrastrutture di ricerca e di innovazione. Per innovare la ricerca allora non resta che scardinare anche il ruolo marginale delle donne. Così il Premier è tornato sul tema, prendendo come esempio Lucia Votano, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, e Fabiola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs e ricordando la bassa presenza femminile negli studi tecnici e scientifici: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Questi laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti».

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



di Lorena Loiacono

Stop cervelli in fuga, Draghi: «Puntiamo su giovani e donne. Raddoppiamo i dottorati di ricerca»

La ricerca deve restare al centro della crescita dell'Italia: così il premier Draghi, ieri, ha sottolineato l'importanza del ruolo cruciale dei ricercatori italiani. Non solo per quanto fatto durante la pandemia ma anche per la ripartenza. E lo ha detto da un luogo simbolo della ricerca italiana: era infatti in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, accompagnato dal premio nobel per la fisica, Giorgio Parisi.

La visita è stata l'occasione, per Mario Draghi, per fare il punto sui fondi che arrivano dal Pnrr e sui progetti previsti per l'università e la ricerca: «Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze»

ARTICOLO



CRONACHE
Annarita, ricercatrice: «Tra tagli dei fondi e lavoro nero, resistere è...

Nel mese di dicembre scorso sono stati pubblicati i bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro, che finanzieranno 5 centri nazionali, gli ecosistemi dell'innovazione territoriali e le infrastrutture di ricerca e di innovazione. Per innovare la ricerca allora non resta che scardinare anche il ruolo marginale delle donne. Così il Premier è tornato sul tema, prendendo come esempio Lucia Votano, la prima donna a

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dirigere i Laboratori del Gran Sasso, e Fabìola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs e ricordando la bassa presenza femminile negli studi tecnici e scientifici: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Questi laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti».

Ultimo aggiornamento: Giovedì 17 Febbraio 2022, 08:47

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGO TV



"LOL: Chi ride è fuori" arriva la seconda stagione: intervista a Alice Mangione e Mago Forrest



Lanciano, pensionato ucciso per strada con dieci colpi di pistola



Màkari, la seconda stagione arriva su Rai 1. Claudio Gioè: «Un crossover con Montalbano? Sarebbe bello vederlo un giorno a Màkari»



Pechino Express: si parte il 10 marzo



Social Club 6 febbraio 2022

RIMANI CONNESSO CON LEGGO

Facebook Twitter

ROMA SFOGLIA IL GIORNALE

MILANO SFOGLIA IL GIORNALE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LIBERTÀ

Quotidiano

Data 17-02-2022
Pagina 3
Foglio 1

VISITA DI DRAGHI ALL'ISTITUTO DI FISICA NUCLEARE DEL GRAN SASSO

Il premier: «Più donne nelle scienze» Con il Pnrr 30 miliardi per la ricerca

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». L'annuncio della svolta per il settore è arrivato direttamente dal premier, Mario Draghi. Senza giri di parole e con un piano d'azione chiaro, Draghi ha sentenziato la inversione di tendenza visitando in mattinata i Laboratori nazionali del Gran Sasso ad Assergi, frazione montana dell'Aquila. Proprio nel 35esimo anniversario dell'inizio delle attività di una delle eccellenze mondiali della ricerca scientifica, Draghi ha sancito la apertura a tutto campo richiamando la priorità «di ripartire dai ricercatori» per contrastare la fuga dei cervelli, ma soprattutto dando «ordine» a una maggiore presenza delle donne, sia con compiti manageriali, sia negli studi scientifici.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica - ha spiegato - sono state appannaggio degli uomini». E per raggiungere il 35% delle ragazze che scelgono studi scientifici, oggi una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem, si investirà «oltre un miliardo» per potenziarne l'insegnamento.

Al fianco di Draghi, accompagnato dal ministro dell'Università e della Ricerca, Cristina Messa, come testimoni eccellenti, il premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi, e i vertici dell'istituto nazionale di fisica nucleare (INFN), Antonio Zoccoli.

La presenza del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai laboratori del Gran Sasso «per noi è un grande segnale», ha affermato il ministro Messa.

Parisi ha auspicato sostegni duraturi e costanti negli anni che non si esauriscano a fine Pnrr, sottolineando come i ricercatori dell'Infn «siano un investimento duraturo e fecondo, come sempre accade quando si investe in scienza».

Tante le misure: nei prossimi 4 anni, 6,9 miliardi di euro saranno destinati alla ricerca di base e applicata, a dicembre sono stati pubblicati bandi, chiusi in questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Raddoppiate le borse di dottorato e aumentati gli importi. Finanziate circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.



Mario Draghi in visita ai Laboratori di Fisica del Gran Sasso ANSA


Il ddl sul fine vita in Aula Fronda del centrodestra

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»

Corriere della Sera | 4 ore fa | Monica Guerzoni

Valorizzare gli scienziati, invece di delegittimarli. Investire un miliardo di euro nelle giovani donne. Promuovere la cultura del merito. Raddoppiare le borse di dottorato e mettere la ricerca «al centro della crescita dell'Italia». Sulla cima del Gran Sasso, reduce dalla «visita nello straordinario» con il premio Nobel Giorgio Parisi nei Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Mario Draghi pianta metaforicamente nella neve paletti destinati a cambiare il rapporto tra l'Italia e la scienza. Grazie anche ai 30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca.

L'omaggio alle ricercatrici

Il premier atterra alle 10 in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Per la seconda tappa del tour in Italia, partito la settimana scorsa da Genova, Palazzo Chigi ha scelto l'omaggio alle ricercatrici in occasione della Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza, istituita dall'Onu ogni 11 febbraio. Dopo il saluto del presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, Draghi racconta la «grande emozione» di osservare da vicino gli esperimenti che hanno reso il Gran Sasso un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale nei campi della fisica subnucleare, nucleare e delle astroparticelle: «Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi». E Draghi è orgoglioso di Parisi, cui assegna un posto di diritto nel Pantheon della scienza italiana assieme a Golgi, Marconi, Fermi, Segrè, Natta, Dulbecco, Rubbia e Levi-Montalcini. Da qui bisogna partire per valorizzare «più ancora che in passato» il mondo della ricerca: «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere».

Leggi anche

Video: Governo, Draghi mantiene la sua linea (Mediaset)

Fondi su cui costruire il futuro

Non solo parole, assicura il premier, ma fondi su cui costruire il futuro: «Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi quattro anni destiniamo 6,9 miliardi alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi per un totale di circa 4,5 miliardi». Eppure, siamo in coda in Europa quanto a nuovi dottori di ricerca. Il premier ringrazia la ministra Maria Cristina Messa (che a sua volta lo ringrazierà per il «grande segnale») e si impegna a invertire la tendenza: «Raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20 mila e ne aumentiamo gli importi. E finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori». Sì, ma le donne? Sono state lasciate «per troppo tempo ai margini di questo mondo», ammette Draghi. Le posizioni di vertice sono sempre occupate dagli uomini, tranne poche e luminose eccezioni come Lucia Votano, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso e come Fabiola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Per «abbattere gli stereotipi» Draghi sprona a partire dalla scuola e dalle università, dove solo una ragazza su cinque sceglie le cosiddette materie STEM: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. «Sono ancora troppo poche» accelera il premier e annuncia che il governo investirà «oltre un miliardo» così che le ragazze iscritte possano presto diventare almeno il 35 per cento del totale.

Il «silenzioso lavoro» dei due anni di pandemia

Prima dei saluti il presidente ringrazia gli scienziati per il «silenzioso lavoro» che in questi due anni di pandemia ha potuto fare «la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza». Vale per i vaccini, i medicinali, la lotta al cambiamento climatico. Il monito di Draghi è rivolto al mondo no vax e a chiunque coltivi «pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni». È ora di voltare pagina, di promuovere la cultura scientifica e fermare la fuga all'estero dei migliori «cervelli» italiani. È ora di «prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».

Vai alla Home page MSN

ALTRO DAL CORRIERE DELLA SERA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Donne e scienza: impegno del governo, «primo importante passo»

Save the Children commenta le parole del premier Draghi ai Laboratori del Gran Sasso: «Necessari interventi mirati continuativi e strutturati»

Di Redazione Online — pubblicato il 17 Febbraio 2022



Condividi

«Vivo apprezzamento» arriva da Save the Children per l'impegno annunciato dal presidente del Consiglio Mario Draghi ieri, 16 febbraio, nella sua visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare: lo stanziamento di un miliardo di euro per la promozione della partecipazione delle donne alla scienza nel nostro Paese, a partire dal potenziamento dell'insegnamento delle materie scientifiche, «al fine di superare gli stereotipi di genere». L'obiettivo: portare la percentuale delle ragazze che si iscrivono a facoltà Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) al 35%.

L'organizzazione sottolinea come in realtà, tra le bambine e le ragazze, in Italia e nel mondo, stia crescendo la passione verso queste discipline e la

Articoli recenti

IN ITALIA

In Iraq 6 tonnellate di aiuti per l'emergenza Covid

IN ITALIA

Corte Costituzionale: i quesiti ammissibili

IN ITALIA

Donne e scienza: impegno del governo, «primo importante passo»

IN ITALIA

Il premier Draghi: «La ricerca, al centro della crescita dell'Italia»

IN ITALIA

Meic: bene lo stop al referendum sull'eutanasia

DAL MONDO

In scadenza in Ue 55 milioni di dosi di vaccino anti Covid. «Potevano essere donate»

DAL MONDO

Russia-Ucraina. Grusas (Cee): «Urgente scongiurare la guerra»

CULTURA E SOCIETÀ


Torna all'Auditorium la Festa del Libro

DAL MONDO

Crisi Ucraina – Russia, i vertici Ue: «Non scegliete la guerra»

PAPA

Francesco: «Essere cristiano è custodire la vita, propria e altrui»

IN ITALIA

IN ITALIA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

consapevolezza del valore e del contributo che le donne possono dare in ambito scientifico. Lo dimostra anche l'ultima ricerca realizzata da Ipsos per Save the Children: le materie scientifiche appassionano e incuriosiscono il 54% delle adolescenti a scuola. Non solo: le ragazze oggi pensano, attraverso i loro studi, di poter dare un contributo anche alle sfide più importanti che la scienza si troverà a dover affrontare nei prossimi 10 anni, quando, si spera, la pandemia causata dalla diffusione del covid-19 sarà un lontano ricordo. Tra le tre principali sfide, la prima è quella dell'invecchiamento della popolazione (per il 34% delle adolescenti), seguita dalla produzione di energia sostenibile (31%) e infine dal la diminuzione delle emissioni inquinanti dei mezzi di trasporto (27%).

Nonostante questa consapevolezza, però, nel 2021 in Italia le immatricolazioni universitarie delle ragazze che scelgono corsi scientifici sul totale delle iscritte si attesta al 22%, sebbene si sia registrato un aumento in particolare per le immatricolazioni in informatica e tecnologie (+15,74%). Le materie scientifiche cioè continuano ad essere percepite dalle ragazze come "poco adatte" a loro. Per la direttrice dei Programmi Italia – Europa di Save the Children Raffaela Milano, «l'impegno assunto dal governo di raddoppiare gli investimenti a supporto dell'insegnamento delle materie scientifiche come mezzo per superare gli stereotipi di genere è un incoraggiante passo avanti verso una presa di coscienza, volta a ribaltare il paradigma che rappresenta il mondo scientifico come appannaggio solo degli uomini. In tal senso – aggiunge -, gli investimenti del Piano nazionale ripresa e resilienza possono rappresentare, se ben utilizzati, un'occasione unica per sostenere e far fiorire i talenti scientifici delle ragazze che vivono in Italia». A nome dell'organizzazione, Milano esprime quindi l'auspicio che «interventi mirati, come quello annunciato, vengano adottati in modo strutturato e continuativo per promuovere tra le bambine e le ragazze – a partire da quelle che vivono nei contesti più svantaggiati – l'acquisizione di fiducia nelle proprie capacità nella matematica, le scienze, l'ingegneria e le tecnologie digitali».

17 febbraio 2021

donne e scienza | laboratori nazionali gran sasso | mario draghi | raffaela milano | save the children | vetrina

Condividi | Facebook | Twitter | E-mail | Print

PRECEDENTE ARTICOLO
Il premier Draghi: «La ricerca, al centro della crescita dell'Italia»

PROSSIMO ARTICOLO
Corte Costituzionale: i quesiti ammissibili

Potrebbe piacerti anche

Altri Articoli Di Questo Autore


IN ITALIA


IN ITALIA


IN ITALIA


Referendum eutanasia, Casini: «Doverosa attenzione per la vita umana»

Il premier Draghi al telefono col presidente ucraino Zelensky


IN CITTÀ
"L'appartamento parentale", dove recuperare il rapporto tra genitori e figli


SOLIDARIETÀ
Crisi Ucraina – Russia: «L'Italia dichiari neutralità attiva»


DAL MONDO
Consiglio Ue: no alla guerra tra Mosca e Kiev


CULTURA E SOCIETÀ
Su Tv2000 il Rosario in onda da Oristano

‹ PRECEDENTI | SUCCESSIVI › 1 di 1.325

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il premier Draghi: «La ricerca, al centro della crescita dell'Italia»

La visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. «Ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici»: l'invito a intervenire «lungo tutto l'arco dell'istruzione». Tra gli obiettivi, «superare gli stereotipi di genere»

Di Redazione Online — pubblicato il 17 Febbraio 2022



(foto: presidenza del Consiglio dei ministri)

Condividi

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia». Il presidente del Consiglio Mario Draghi lo ha detto ieri, 15 febbraio, visitando i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, nel 35° anniversario dell'inizio delle attività, insieme al Nobel per la Fisica Giorgio Parisi. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ha anticipato, «investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo che si può dare alla ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e

Articoli recenti

IN ITALIA

Corte Costituzionale: i quesiti ammissibili

IN ITALIA

Donne e scienza: impegno del governo, «primo importante passo»

IN ITALIA

Il premier Draghi: «La ricerca, al centro della crescita dell'Italia»

IN ITALIA

Meic: bene lo stop al referendum sull'eutanasia

DAL MONDO

In scadenza in Ue 55 milioni di dosi di vaccino anti Covid. «Potevano essere donate»

DAL MONDO

Russia-Ucraina. Grusas (Cee): «Urgente scongiurare la guerra»

CULTURA E SOCIETÀ


Torna all'Auditorium la Festa del Libro

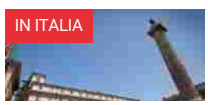
DAL MONDO

Crisi Ucraina – Russia, i vertici Ue: «Non scegliete la guerra»

PAPA

Francesco: «Essere cristiano è custodire la vita, propria e altrui»

IN ITALIA
Referendum eutanasia, Casini: «Doverosa attenzione per la vita umana»

IN ITALIA


IN CITTÀ


075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati».

In concreto, saranno finanziati fino a 30 progetti per «infrastrutture innovative di rilevanza europea», ha dichiarato il presidente del Consiglio. Nei prossimi 4 anni «destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'innovazione territoriali e le Infrastrutture di ricerca e di innovazione – ancora le parole di Draghi -. Il nostro obiettivo – ha sottolineato – è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze». Quindi, rivolgendosi direttamente alle ricercatrici e ai ricercatori dell'Istituto che ha definito «una delle grandi eccellenze del Pase», ha aggiunto: «L'Italia è orgogliosa di voi».

Prioritario, nell'impegno del governo, «partire dai giovani ricercatori. Da molto di voi, insomma», ha assicurato il presidente del Consiglio, evidenziando che «il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea». Per invertire questa tendenza, «raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2mila nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche».

Nelle parole di Draghi, «realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini – ha detto -. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli». Quindi l'omaggio a Lucia Votàno, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, e Fabìola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. «Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca», è l'analisi del premier, ma «sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici» e «tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "Stem" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini». Una disuguaglianza che «parte da lontano, addirittura dall'infanzia». Proprio per questo, «per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università». Di qui la scelta del governo di investire oltre un miliardo di euro «per potenziare l'insegnamento delle materie Stem, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere», ha aggiunto il premier,


Il premier Draghi al telefono col presidente ucraino Zelensky


"L'appartamento parentale", dove recuperare il rapporto tra genitori e figli


SOLIDARIETÀ
Crisi Ucraina – Russia: «L'Italia dichiari neutralità attiva»


DAL MONDO
Consiglio Ue: no alla guerra tra Mosca e Kiev


CULTURA E SOCIETÀ
Su Tv2000 il Rosario in onda da Oristano


IN ITALIA
La Corte Costituzionale ritiene inammissibile il referendum eutanasia

‹ PRECEDENTI SUCCESSIVI › 1 di 1.325

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

spiegando che «come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline Stem almeno al 35% degli iscritti».

Dal presidente del Consiglio infine il riconoscimento della «centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società», riproposto con forza dalla pandemia di coronavirus. «È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione – ha aggiunto -, e senza innovazione non può esserci progresso». Ma la scienza «non è una somma di scoperte: è soprattutto un metodo. E ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione». L'invito allora è a «coltivare la cultura scientifica, promuovendone il ruolo centrale nella società. La società scientifica – ha spiegato il premier – è rigore, entusiasmo, visione, a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano». Il riferimento è ai tanti che sono partiti, «non per scelta ma per costruzione», a fronte di «troppo pochi» che «sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità – ha concluso -. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».

17 febbraio 2022

donne e ricerca | focus | istituto nazionale fisica nucleare | laboratori nazionali gran sasso | mario draghi

Condividi Facebook Twitter E-mail Print

PRECEDENTE ARTICOLO
Meic: bene lo stop al referendum sull'eutanasia

PROSSIMO ARTICOLO
Donne e scienza: impegno del governo, «primo importante passo»

Potrebbe piacerti anche

Altri Articoli Di Questo Autore

IN ITALIA

Corte Costituzionale: i quesiti ammissibili

IN ITALIA

Donne e scienza: impegno del governo, «primo importante passo»

IN ITALIA

Meic: bene lo stop al referendum sull'eutanasia

‹ PRECEDENTI SUCCESSIVI ›

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: prendiamoci cura della Scienza come lei si' e' presa cura di noi

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi si è recato in visita all'Istituto di Fisica Nucleare di Assergi, nel Gran Sasso. Ha parlato di progresso, di importanza della ricerca e di innovazione che non può fare a meno della Scienza. L'impegno del Governo ha detto è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei ha aggiunto e riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Con il Pnrr, ha ricordato Draghi, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze

immagine

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Archiviato con: Basilicata Caro Bollette CdM Claudio Descalzi Decreto Energia Eni GAS Governo Mario Draghi Petrolio

Il Governo lavora al decreto contro il caro bollette

Il governo lavora al decreto contro il caro bollette in vista del Consiglio dei Ministri di domani, venerdì 18 febbraio

A Palazzo Chigi incontro dell'amministratore delegato di Eni Claudio Descalzi insieme al sottosegretario Garofoli e ai ministri delle Finanze, Daniele Franco e della Transizione Ecologica Roberto Cingolani. All'ordine del giorno le strategie necessarie ad aumentare la produzione nazionale.

L'incontro che mira a sbloccare la spinosa questione del caro bollette, si è svolto mercoledì mattina. E' stato Il Sole 24 Ore a darne notizia dopo aver intercettato l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi all'uscita da Palazzo Chigi.

L'Ad avrebbe incontrato gli esponenti dell'esecutivo maggiormente impegnati a trovare una soluzione di alleggerimento degli effetti dei nuovi aumenti di luce e gas, in modo da arrivare preparati al Consiglio dei Ministri di venerdì e varare il relativo decreto tanto atteso da imprese e famiglie.

Insieme alla posta economica necessaria nell'immediato occorre anche guardare al medio lungo periodo con l'incremento della produzione interna di gas, quasi raddoppiandola calcolano sul quotidiano economico da "3,34 ad almeno 7 miliardi di metri cubi l'anno".

L'obiettivo del capo del Governo, rappresentato all'incontro dal sottosegretario Garofoli – Draghi era in visita ai laboratori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare al Gran Sasso – è certamente quello di sbloccare "il più rapidamente possibile giacimenti da tempo in stand by per via dei veti incrociati dei precedenti governi con la moratoria no-triv e delle comunità locali e per avviare nuovi pozzi, dall'Adriatico al canale di Sicilia".

In questo contesto riveste una importanza cruciale il nuovo piano per le trivelle, (Pitesai) pubblicato nei giorni scorsi dal Mite e che tanto sta animando le discussioni dei No Triv territoriali. Anche se a onor del vero, pur con motivazioni diverse, un coro di critiche si è levato dagli operatori secondo i quali il Pitesai "si muoverebbe in direzione totalmente contraria rispetto alla via che l'esecutivo intende battere con il nuovo decreto".

Donato Mola

inserito in **Attualità**, **Economia e Lavoro** il 17 Febbraio 2022 alle 10:25

Archiviato con: Basilicata Caro Bollette CdM Claudio Descalzi Decreto Energia Eni GAS Governo Mario Draghi Petrolio



We use cookies to ensure that we give you the best experience on our website. If you continue to use this site we will assume that you are happy with it. Ok

copyright © 2006 - 2022 trmtv.it P.Iva 01278880778.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultime Blog

Draghi e le donne nella scienza | «Sono ancora troppo poche»



Il premier ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso: più iscritte negli ...

Autore : **corriere**

Commenta

Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche» *(Di giovedì 17 febbraio 2022)* Il premier ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso: più iscritte negli atenei, investiamo un miliardo di euro

Leggi su corriere

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi lascia Infn GranSasso, applausi e 'Grazie presidente'

Ansa.it | 1 | 2 ore fa

Il premier Mario Draghi ha lasciato in elicottero i Laboratori di Fisica Nucleare del GranSasso ad Assergi per fare ritorno a Roma. Il suo intervento nella sala Fermi dell'istituto e' stato salutato da scroscianti applausi con le grida ... ...

Leggi la notizia

Persone: mario draghi fermi
Organizzazioni: infn
Luoghi: roma
Tags: infn gransasso applausi

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (466)

L'Aquila, il premier Mario Draghi in visita all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare del Gra Sasso



Il Premier **Mario Draghi** stamane a L'Aquila in visita all'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso in occasione della celebrazione del 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei laboratori di ricerca.

AbruzzoinVideo - 2 ore fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare
Luoghi: l'aquila gran sasso
Tags: visita fisica

Draghi, difendere istituzioni da pulsioni anti - scientifiche



Così il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. "Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella ...

RagusaNews.com - 3 ore fa

Persone: mario draghi presidente del consiglio
Organizzazioni: infn
Prodotti: pandemia
Luoghi: roma gran sasso
Tags: pulsioni anti istituzioni

Governo: Draghi visita i laboratori del Gran Sasso

Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, è da pochi minuti arrivato ai laboratori del Gran Sasso. Il premier, accompagnato dal professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica, sta ora visitando le strutture sotterranee del ...

TV7 - 4 ore fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo
Luoghi: gran sasso
Tags: laboratori premio nobel per la fisica

Draghi,emozione visita laboratori Gran Sasso, grande eccellenza

Lo ha detto il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è ...

Ansa.it - 4 ore fa

Persone: mario draghi presidente del consiglio
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare infn
Luoghi: gran sasso italia
Tags: emozione laboratori

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO

Draghi lascia Infn GranSasso, applausi e 'Grazie presidente'
Ansa.it - 4 ore fa

1 di 1

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'

Agenzia Dire | 32 | Crea Alert | 29 minuti fa

Politica - Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Il premier è atterrato alle 10.05 , in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, nel ... ...

Leggi la notizia



Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo fb infn
Prodotti: vaccini pandemia
Luoghi: gran sasso italia
Tags: scienza laboratori

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (64)

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Così il ...

Finanza Repubblica - 37 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca visita

Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack



'Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

nOtizie.it - 38 minuti fa

Persone: margherita hack mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Ricerca, Draghi: "Puntare su donne" e cita Margherita Hack

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...
Tiscali.Notizie - 42 minuti fa

Persone: margherita hack, mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per istruzione e ricerca

"Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 ...
Tiscali.Notizie - 42 minuti fa

Persone: mario draghi, presidente del consiglio
Organizzazioni: ecosistemi
Prodotti: pnrr piano nazionale
Luoghi: gran sasso
Tags: miliardi ricerca

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gra Sasso dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica ...

Ad accompagnarlo nella visita ci sono il presidente dell'INFN Antonio Zoccoli, il direttore dei laboratori Ezio Previtali, il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e la Ministra dell'...
Radio Radicale - 45 minuti fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare, universa
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso
Tags: visita laboratori nazionali

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 3

"E' stata per me una grande emozione - ha sottolineato Draghi - visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunita' ...
Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi, giorgio parisi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso italia
Tags: crescita italiana ricerca

Ricerca: Draghi, donne ai margini, intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione

Superare stereotipi di genere rispetto alle discipline Stem . "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi e' stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo ...
Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi, presidente del consiglio
Organizzazioni: università, istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: donne ricerca

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 2

Impegno del Governo e' partire dai giovani . "La mia visita di oggi - ha spiegato Draghi - e' servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo ...
Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi parisi
Organizzazioni: governo borse
Luoghi: italia ue
Tags: ricerca crescita italiana

1 2 3 4 5 6 7 Successive

DAI BLOG (480)

TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30

In Canada l'Emergency Act, consente di congelare i conti bancari, dei manifestanti. Denuncia **Mario Draghi** e riceve un avviso di garanzia. La manifestazione della Fisi a Roma e quella di Torino. L'articolo TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30 proviene da ByoBlu - La TV dei ...
ByoBlu - La TV dei Cittadini - 1 ora fa

Persone: manifestanti, mario draghi
Organizzazioni: fisi emergency
Prodotti: tv
Luoghi: canada torino
Tags: byoblu24 manifestazione

Che fine ha fatto il Mes? Quella della stampa è stata un'autentica crociata



Arrivato **Mario Draghi** al governo l'Italia si è di fatto autocommissariata . Leggi Anche 'Il nostro Mes è lei, presidente **Draghi**. Ecco perché noi di Italia viva non lo chiediamo più'. Le (surreali) ...
Blog - Il Fatto Quotidiano - 20 ore fa

Persone: mario draghi, nicola zingaretti
Organizzazioni: governo, italia viva
Prodotti: mes corriere della sera
Luoghi: italia colosseo
Tags: blog polemiche

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO

Altre città

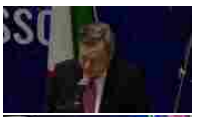
FOTO



Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'
Agenzia Dire - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne
Finanza Repubblica - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack
nOtizie.it - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"
La Repubblica - 58 minuti fa

1 di 3

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Sia chiaro: se il Premier **Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 21 ore fa

Persone: massimo arattano massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Un anno di governo della Confindustria



Il governo **Draghi** ha rinnovato i criminali accordi con i tagliagole libici e finanziato i loro lager di migranti, partecipando senza alcuna remora a tutto il fascismo delle frontiere che oggi unifica ...

Micromega - 23 ore fa

Persone: mario draghi roberto monaldo
Organizzazioni: governo confindustria
Prodotti: soldi green pass
Luoghi: ue stati uniti
Tags: abbonamento pool micromega

La guerra dei bonus, dall'edilizia alle briciole per il turismo. Chi la vincerà?



... con il ministro che lo definisce ' una moneta fiscale " che però è " tra le truffe più grandi che questa Repubblica abbia visto ' e **Mario Draghi** che fra le istituzioni finanziarie attacca solo Poste ...

Econopoly - 15-2-2022

Persone: sergio lombardi daniele franco
Organizzazioni: edilizia banche
Prodotti: bonus superbonus
Luoghi: italia calabria
Tags: bonus fiscali guerra

Lockdown in Costituzione: il prezzo per uscire dal Covid



Per ora, **Mario Draghi** resta al governo, ma secondo Bizzi si dimetterà entro marzo: "Approderà a qualche organismo internazione (Banca Mondiale, Fmi) perché non vede l'ora di allontarsi da qui". A ...

LIBRE associazioni di idee - 15-2-2022

Persone: nicola bizzi matt martini
Organizzazioni: governo commissione europea
Prodotti: covid lockdown
Luoghi: italia bruxelles
Tags: costituzione sistema

GARAVAGLIA: "IO PRESIDENTE IN LOMBARDIA? FACCIO QUELLO CHE MI DICONO"



Garavaglia, richiamato a una risposta che aveva cercato di evitare, ha detto: "Di politica non parlo", quasi echeggiando **Mario Draghi**, per poi però aggiungere: "Faccio quello che mi dicono". Vedremo ...

gliSTATIGenerali - 14-2-2022

Persone: massimo garavaglia torti
Organizzazioni: cai vincenzo torti
Prodotti: anti covid pandemia
Luoghi: lombardia trieste
Tags: italiano club alpino

OBBLIGO SUPER GREEN PASS PER GLI OVER 50: DRAGHI LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZA STIPENDIO

Si tratta della concretizzazione finale dell'ormai noto sillogismo di **Mario Draghi** "non ti vaccini, ti ammali, muori". Perché dal 15 febbraio se non ti vaccini non potrai avere lo stipendio, di conseguenza non potrai procurarti cibo e cure per mantenerti in salute. E ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: byoblu
Prodotti: green pass vaccini
Tags: persone over 50

Denunce non - stop per Draghi e la sua cricca



MDM 14/02/2022 Fonte https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia - **mario** - **draghi** - governo - green - pass - violenza - privata - limitazione - liberta - personale - 30462755/

ComeDonChisciotte - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: governo
Tags: denunce mdm

L'Italia non avrà una compagnia aerea



Rinfrancato dalla risalita al Quirinale di Mattarella, un lasciapassare per qualsiasi scelta il governo prenda, il caro **Mario Draghi** ha deciso di riprendere da dove era partito...30 anni fa: privatizzare tutto! Così tra un provvedimento liberticida e l'altro necessario per 'contrastare la pandemia', il nostro primo ...

ComeDonChisciotte - 13-2-2022

Persone: sergio mattarella mario draghi
Organizzazioni: compagnia aerea governo
Prodotti: dpcm pandemia
Luoghi: italia
Tags: partito 30 anni

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Successive

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Draghi: per la ricerca 30mld in Pnrr

Televideo Rai | Crea Alert | 23 minuti fa

Scienza e Tecnologia - Ai ricercatori dell'istituto di Fisica nucleare dice: "Vogliamo sostenervi senza ingerenze; creare le condizioni economiche e culturali per progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali e promuovere la cultura del ... ...

Leggi la notizia

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: 30mld infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: italia gran sasso
Tags: ricerca laboratori

DAI BLOG (480)

Che fine ha fatto il Mes? Quella della stampa è stata un'autentica crociata



Arrivato **Mario Draghi** al governo l'Italia si è di fatto autocommissariata . Leggi Anche 'Il nostro Mes è lei, presidente **Draghi**. Ecco perché noi di Italia viva non lo chiediamo più'. Le (surreali) ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 19 ore fa

Persone: mario draghi nicola zingaretti
Organizzazioni: governo italia viva
Prodotti: mes corriere della sera
Luoghi: italia colosseo
Tags: blog polemiche

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO



Sia chiaro: se il Premier **Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 20 ore fa

Persone: massimo arattano massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Un anno di governo della Confindustria



Il governo **Draghi** ha rinnovato i criminali accordi con i tagliagole libici e finanziato i loro lager di migranti, partecipando senza alcuna remora a tutto il fascismo delle frontiere che oggi unifica ...

Micromega - 21 ore fa

Persone: mario draghi roberto monaldo
Organizzazioni: governo confindustria
Prodotti: soldi green pass
Luoghi: ue stati uniti
Tags: abbonamento pool micromega

La guerra dei bonus, dall'edilizia alle briciole per il turismo. Chi la vincerà?



... con il ministro che lo definisce ' una moneta fiscale " che però è " tra le truffe più grandi che questa Repubblica abbia visto ' e **Mario Draghi** che fra le istituzioni finanziarie attacca solo Poste ...

Econopoly - 15-2-2022

Persone: sergio lombardi daniele franco
Organizzazioni: edilizia banche
Prodotti: bonus superbonus
Luoghi: italia calabria
Tags: bonus fiscali guerra

Lockdown in Costituzione: il prezzo per uscire dal Covid



Per ora, **Mario Draghi** resta al governo, ma secondo Bizzi si dimetterà entro marzo: "Approderà a qualche organismo internazione (Banca Mondiale, Fmi) perché non vede l'ora di allontarsi da qui". A ...

LIBRE associazioni di idee - 15-2-2022

Persone: nicola bizzi matt martini
Organizzazioni: governo commissione europea
Prodotti: covid lockdown
Luoghi: italia bruxelles
Tags: costituzione sistema

GARAVAGLIA: "IO PRESIDENTE IN LOMBARDIA? FACCIO QUELLO CHE MI DICONO"

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza
Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Garavaglia, richiamato a una risposta che aveva cercato di evitare, ha detto: "Di politica non parlo", quasi echeggiando **Mario Draghi**, per poi però aggiungere: "Faccio quello che mi dicono". Vedremo ...

gliSTATIGenerali - 14-2-2022

Persone: massimo garavaglia torti
Organizzazioni: cai vincenzo torti
Prodotti: anti covid pandemia
Luoghi: lombardia trieste
Tags: italiano club alpino

OBBLIGO SUPER GREEN PASS PER GLI OVER 50: DRAGHI LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZA STIPENDIO

Si tratta della concretizzazione finale dell'ormai noto sillogismo di **Mario Draghi** "non ti vaccini, ti ammali, muori". Perché dal 15 febbraio se non ti vaccini non potrai avere lo stipendio, di conseguenza non potrai procurarti cibo e cure per mantenerti in salute. E ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: byoblu
Prodotti: green pass vaccini
Tags: persone over 50

Denunce non - stop per Draghi e la sua cricca



MDM 14/02/2022 Fonte https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia - **mario** - **draghi** - governo - green - pass - violenza - privata - limitazione - liberta - personale - 30462755/

ComeDonChisciotte - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: governo
Tags: denunce mdm

L'Italia non avrà una compagnia aerea



Rinfrancato dalla risalita al Quirinale di Mattarella, un lasciapassare per qualsiasi scelta il governo prenda, il caro **Mario Draghi** ha deciso di riprendere da dove era partito...30 anni fa: privatizzare tutto! Così tra un provvedimento liberticida e l'altro necessario per 'contrastare la pandemia', il nostro primo ...

ComeDonChisciotte - 13-2-2022

Persone: sergio mattarella mario draghi
Organizzazioni: compagnia aerea governo
Prodotti: dpcm pandemia
Luoghi: italia
Tags: partito 30 anni

Il ruolo che l'Italia può avere per favorire la desescalation sull'Ucraina. Parla l'ambasciatore russo Razov



Razov si è espresso sulla possibilità di una visita del premier italiano **Mario Draghi** a Mosca, sull'eventualità che la situazione ucraina influisca sulle attività dell'imprenditoria italiana in ...

FarodiRoma - 13-2-2022

Persone: sergey razov vladimir putin
Organizzazioni: ue spallanzani
Prodotti: sputnik v vaccini
Luoghi: italia russia
Tags: ambasciatore russo dialogo

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Successive

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'

Il Tabloid | 374552 | Crea Alert | 1 ora fa

Politica - Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. I Programma I premier è atterrato alle 10.05, in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, ...

Leggi la notizia

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: infn istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso italia
Tags: donne laboratori



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (76)

Draghi: 'Con Pnrr 30 miliardi investiti per istruzione e ricerca. Donne spesso ai margini del mondo scientifico, puntare su di loro'



'La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia'. Per questo con il Pnrr 'investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca'. Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai ...

il Fatto Quotidiano - 1 ora fa

Persone: mario draghi presidente del consiglio
Prodotti: pnrr
Luoghi: italia gran sasso
Tags: ricerca istruzione

Ricerca scientifica 'azzoppata': in Italia sempre meno ricercatori e donne dimenticate



Il numero di nuovi dottori di ricerca è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019. Solo una donna su 5 sceglie studi scientifici. Il piano di Draghi per invertire la ...

Today.it - 1 ora fa

Persone: mario draghi
Luoghi: italia
Tags: donne dimenticate ricercatori

Draghi all'Aquila in visita all'Istituto di Fisica del Gran Sasso

Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha visitato la sede dell'Infn del Gran Sasso accolto dal presidente della Regione Marsilio, dal sindaco Biondi, dal Commissario straordinario alla ...

Tiscali.Notizie - 1 ora fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: infn
Luoghi: gran sasso aquila
Tags: istituto fisica

Draghi sul PNRR: '30 miliardi per formazione e ricerca. Ci impegniamo a partire dai

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

giovani'



In visita ai laboratori del Gran Sasso, il premier Mario Draghi ha annunciato un importante investimento in formazione e ricerca. In visita ai laboratori del Gran Sasso , il presidente del Consiglio ...

nOtizie.it - 1 ora fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: borse governo
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca formazione

Draghi: no a 'pulsioni antiscientifiche'. '30 miliardi in Pnrr, focus su giovani e donne' -



Mario Draghi approfitta della visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso per ribadire l'importanza della ricerca e condannare le 'pulsioni antiscientifiche' che oggi emergono nel Paese. Il ...

ilfogliettone.it - 1 ora fa

Persone: mario draghi
emmanuel macron
Organizzazioni: eliseo
istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: pnrr pandemia
Luoghi: roma gran sasso
Tags: antiscientifiche pulsioni

Visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN



Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, è intervenuto ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso in occasione della visita insieme al Professor Parisi all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. ...

Governo Italiano - 1 ora fa

Persone: parisi mario draghi
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
Luoghi: gran sasso
Tags: laboratori nazionali visita

Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"



Sono la scienze è "il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la ...

La Stampa - 1 ora fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: infn
istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: vaccini pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: morti fondi

Draghi: oggi pulsioni anti - scientifiche, difendiamo scienziati



'Oggi ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, ...

nOtizie.it - 1 ora fa

Persone: mario draghi
presidente del consiglio
Luoghi: gran sasso
Tags: scienziati pulsioni anti

1 2 3 4 5 6 7 8 Successive

DAI BLOG (480)

TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30

In Canada l'Emergency Act, consente di congelare i conti bancari, dei manifestanti. Denuncia **Mario Draghi** e riceve un avviso di garanzia. La manifestazione della Fisi a Roma e quella di Torino. L'articolo TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30 proviene da ByoBlu - La TV dei ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 2 ore fa

Persone: manifestanti
mario draghi
Organizzazioni: fisi emergency
Prodotti: tv
Luoghi: canada torino
Tags: byoblu24 manifestazione

Che fine ha fatto il Mes? Quella della stampa è stata un'autentica crociata



Arrivato **Mario Draghi** al governo l'Italia si è di fatto autocommissariata . Leggi Anche 'Il nostro Mes è lei, presidente **Draghi**. Ecco perché noi di Italia viva non lo chiediamo più'. Le (surreali) ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 22 ore fa

Persone: mario draghi
nicola zingaretti
Organizzazioni: governo
italia viva
Prodotti: mes corriere della sera
Luoghi: italia colosseo
Tags: blog polemiche

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO



Sia chiaro: se il Premier **Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 22 ore fa

Persone: massimo arattano
massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Un anno di governo della Confindustria



Draghi: 'Con Pnrr 30 miliardi investiti per istruzione e ricerca. Donne spesso ai margini del mondo scientifico, puntare su di loro'
il Fatto Quotidiano - 1 ora fa



Ricerca scientifica 'azzoppata': in Italia sempre meno ricercatori e donne dimenticate
Today.it - 1 ora fa



Draghi: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'
Il Tabloid - 1 ora fa



Draghi sul PNRR: '30 miliardi per formazione e ricerca. Ci impegniamo a partire dai giovani'
nOtizie.it - 1 ora fa

1 di 3

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il governo **Draghi** ha rinnovato i criminali accordi con i tagliagole libici e finanziato i loro lager di migranti, partecipando senza alcuna remora a tutto il fascismo delle frontiere che oggi unifica ...

Micromega - 15-2-2022

Persone: mario draghi roberto monaldo
Organizzazioni: governo confindustria
Prodotti: soldi green pass
Luoghi: ue stati uniti
Tags: abbonamento pool micromega

La guerra dei bonus, dall'edilizia alle briciole per il turismo. Chi la vincerà?



... con il ministro che lo definisce ' una moneta fiscale " che però è " tra le truffe più grandi che questa Repubblica abbia visto ' e **Mario Draghi** che fra le istituzioni finanziarie attacca solo Poste ...

Econopoly - 15-2-2022

Persone: sergio lombardi daniele franco
Organizzazioni: edilizia banche
Prodotti: bonus superbonus
Luoghi: italia calabria
Tags: bonus fiscali guerra

Lockdown in Costituzione: il prezzo per uscire dal Covid



Per ora, **Mario Draghi** resta al governo, ma secondo Bizzi si dimetterà entro marzo: "Approderà a qualche organismo internazione (Banca Mondiale, Fmi) perché non vede l'ora di allontarsi da qui". A ...

LIBRE associazioni di idee - 15-2-2022

Persone: nicola bizzi matt martini
Organizzazioni: governo commissione europea
Prodotti: covid lockdown
Luoghi: italia bruxelles
Tags: costituzione sistema

GARAVAGLIA: "IO PRESIDENTE IN LOMBARDIA? FACCIO QUELLO CHE MI DICONO"



Garavaglia, richiamato a una risposta che aveva cercato di evitare, ha detto: "Di politica non parlo", quasi echeggiando **Mario Draghi**, per poi però aggiungere: "Faccio quello che mi dicono". Vedremo ...

gliSTATIGenerali - 14-2-2022

Persone: massimo garavaglia torti
Organizzazioni: cai vincenzo torti
Prodotti: anti covid pandemia
Luoghi: lombardia trieste
Tags: italiano club alpino

OBBLIGO SUPER GREEN PASS PER GLI OVER 50: DRAGHI LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZA STIPENDIO

Si tratta della concretizzazione finale dell'ormai noto sillogismo di **Mario Draghi** "non ti vaccini, ti ammali, muori". Perché dal 15 febbraio se non ti vaccini non potrai avere lo stipendio, di conseguenza non potrai procurarti cibo e cure per mantenerti in salute. E ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: byoblu
Prodotti: green pass vaccini
Tags: persone over 50

Denunce non - stop per Draghi e la sua cricca



MDM 14/02/2022 Fonte https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia - **mario** - **draghi** - governo - green - pass - violenza - privata - limitazione - liberta - personale - 30462755/

ComeDonChisciotte - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: governo
Tags: denunce mdm

L'Italia non avrà una compagnia aerea



Rinfrancato dalla risalita al Quirinale di Mattarella, un lasciapassare per qualsiasi scelta il governo prenda, il caro **Mario Draghi** ha deciso di riprendere da dove era partito...30 anni fa: privatizzare tutto! Così tra un provvedimento liberticida e l'altro necessario per 'contrastare la pandemia', il nostro primo ...

ComeDonChisciotte - 13-2-2022

Persone: sergio mattarella mario draghi
Organizzazioni: compagnia aerea governo
Prodotti: dpcm pandemia
Luoghi: italia
Tags: partito 30 anni

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Successive

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

È il giorno del premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso / LA DIRETTA

Il Centro | 1 | 1 ora fa

Il premier è arrivato poco dopo le 10 in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto nazionale di fisica del Gran Sasso. Accompagnato dal premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi , ha visitato la struttura sotterranea unica al mondo ... ...

Leggi la notizia



Persone: premier mario draghi
Organizzazioni: infn istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: premio nobel terremoto
Luoghi: gran sasso aquila
Tags: laboratori scienziati

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (442)

L'Aquila, il premier Mario Draghi in visita all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso



Il **Premier Mario Draghi** stamane a L'Aquila in visita all'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso in occasione della celebrazione del 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei laboratori di ...

AbruzzoinVideo - 1 ora fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare
Luoghi: l'aquila gran sasso
Tags: visita fisica

Draghi oggi in Abruzzo: il premier visita i laboratori nazionali del Gran Sasso



È la seconda volta di **Mario Draghi** all'Aquila da presidente del Consiglio dei ministri, ricorda l'agenzia Dire: il **premier** torna, infatti, dopo cinque mesi dalla sua prima visita - avvenuta non senza ...

Chieti Today - 4 ore fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare comunità scientifica
Prodotti: premio nobel terremoto
Luoghi: gran sasso abruzzo
Tags: visita laboratori nazionali

PREMIER DRAGHI E NOBEL PARISI IN VISITA AI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO, LA DIRETTA



L'AQUILA - Diretta streaming alle ore 11.30 della visita del presidente del Consiglio **Mario Draghi** visiterà i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). Al suo arrivo il Presidente **Draghi**, insieme al professore premio Nobel per la ...

AbruzzoWeb - 5 ore fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare comunità scientifica
Prodotti: nobel streaming
Luoghi: l'aquila
Tags: laboratori nazionali del gran sasso visita

DRAGHI E PARISI IN VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO. PREMIER, 'SIETE UNA ECCELLENZA DEL PAESE'



Il **Premier Mario Draghi** è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso, e dopo la visita ai laboratori con il direttore, Ezio Previtali , e dal ...

AbruzzoWeb - 5 ore fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni: infn istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: inquinamento pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: laboratori visita

Il premier Draghi in Abruzzo per visitare i Laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel Parisi

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta
Bari	L'Aquila	

Altre città

FOTO



È il giorno del premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso / LA DIRETTA
Il Centro - 5 ore fa

1 di 1

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



È la seconda volta di **Mario Draghi** all'Aquila da presidente del Consiglio dei ministri, ricorda l'agenzia Dire: il **premier** torna, infatti, dopo cinque mesi dalla sua prima visita - avvenuta non senza ...

Il Pescara - 5 ore fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare, comunità scientifica
Prodotti: premio nobel terremoto
Luoghi: gran sasso abruzzo
Tags: laboratori, laboratori sotterranei

Governo: Draghi visita i laboratori del Gran Sasso

Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, è da pochi minuti arrivato ai laboratori del Gran Sasso. Il **premier**, accompagnato dal professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica, sta ora visitando le strutture sotterranee del ...

TV7 - 5 ore fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo
Luoghi: gran sasso
Tags: laboratori, premio nobel per la fisica

Draghi lascia Infn GranSasso, applausi e 'Grazie presidente'

Il **premier Mario Draghi** ha lasciato in elicottero i Laboratori di Fisica Nucleare del GranSasso ad Assergi per fare ritorno a Roma. Il suo intervento nella sala Fermi dell'istituto e' stato salutato da ...

Ansa.it - 5 ore fa

Persone: mario draghi fermi
Organizzazioni: infn
Luoghi: roma
Tags: infn gransasso applausi

Draghi,emozione visita laboratori Gran Sasso, grande eccellenza

Lo ha detto il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai ...Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il **premier** - ha ...

Ansa.it - 5 ore fa

Persone: mario draghi, presidente del consiglio
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare, infn
Luoghi: gran sasso italia
Tags: emozione laboratori

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 **Successive**

DAI BLOG (322)

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO



Sia chiaro: se il **Premier Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 22 ore fa

Persone: massimo arattano, massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Il ruolo che l'Italia può avere per favorire la desescalation sull'Ucraina. Parla l'ambasciatore russo Razov



Razov si è espresso sulla possibilità di una visita del **premier** italiano **Mario Draghi** a Mosca, sull'eventualità che la situazione ucraina influisca sulle attività dell'imprenditoria italiana in ...

FarodiRoma - 13-2-2022

Persone: sergey razov, vladimir putin
Organizzazioni: ue spallanzani
Prodotti: sputnik v vaccini
Luoghi: italia russia
Tags: ambasciatore russo dialogo

Fischi e fiaschi della VI settimana 2022 -



...con Conte e dice che non ci sono dubbi sul fatto che l'ex **premier** ... ossessionato politicamente da **Mario Draghi**, che considera un ...

Alessio Porcu - 13-2-2022

Persone: matteo salvini, giorgia meloni
Organizzazioni: pd centrodestra
Prodotti: elezioni anticipate, sondaggi
Luoghi: italia frosinone
Tags: partiti sindaco

Geopolitica del draghismo: la diplomazia nel primo anno del governo Draghi



Il 13 febbraio 2021 **Mario Draghi** si insediava come presidente del Consiglio a capo ... **Draghi**, un **premier** 'euroatlantico' Europeismo ...

InsideOver - 13-2-2022

Persone: mario draghi conte
Organizzazioni: governo
Tags: politica estera, capo del governo

'Un lavoro lo trovo da solo'. A sentire le parole di Draghi, penso alla volpe e l'uva

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



A questo gruppone si è aggiunto ieri di diritto il **premier Mario Draghi** : "Ho visto che tanti politici mi candidano a tanti posti in giro per il mondo mostrando una sollecitudine straordinaria ma ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 12-2-2022

Persone: mario draghi pietro francesco maria de sarlo
Organizzazioni: governo ministero del tesoro
Prodotti: streaming
Luoghi: palazzo chigi milano
Tags: lavoro uva

Centrodestra oltre il 50% nonostante il crollo della Lega -



Mario un po' meno super Cala la fiducia nel **premier Mario Draghi** che scende rispetto al 2 febbraio dello 0,3%. Oggi il 55,1% degli italiani ha fiducia nel presidente del Consiglio. È un andamento ...

Alessio Porcu - 12-2-2022

Persone: mario draghi ex presidente
Organizzazioni: lega centrodestra
Prodotti: sondaggi
Luoghi: italia campo largo
Tags: crollo fiducia

Top e Flop, i protagonisti del giorno: sabato 12 febbraio 2022 -



Gli stessi Partiti che sono costretti a sostenerlo come **premier** gli hanno sbarrato la strada che portava al Quirinale per invidia, mediocrità e timore di non contare più nulla. **Mario Draghi** non lo ha dimenticato e adesso sa su chi può contare (pochissimi) ...

Alessio Porcu - 12-2-2022

Persone: mario draghi giuseppe conte
Organizzazioni: m5s quirinale
Prodotti: sondaggi
Luoghi: roma italia
Tags: flop partiti

SUPERBONUS PRETESO DAL M5S ED ALTRI DI SINISTRA: UNA VERA MANNA PER MOLTI TRUFFATORI IN DANNO DEL POPOLO

Fraccaro (M5s): 'Sbaglia due volte' Il **premier** va all'attacco del ... **Mario Draghi** durante la conferenza stampa sulla riforma del Csm ...

La Democrazia - Libero Blog - 12-2-2022

Persone: mario draghi fraccaro
Organizzazioni: m5s agenzia delle entrate
Prodotti: superbonus bonus
Tags: truffe lavori

La riforma del CSM affronterà il Parlamento senza voti di fiducia



... ha detto il **premier Mario Draghi** in conferenza stampa. 'C'è stata condivisione della riforma e delimitazione delle aree con differenze di vedute e impegno ad adoperarsi con i capigruppo per avere ...

FarodiRoma - 11-2-2022

Persone: mario draghi marta cartabia
Organizzazioni: csm parlamento
Prodotti: referendum 2020
Luoghi: palazzo chigi
Tags: riforma magistratura

Draghi nega di voler scendere in politica. E chiarisce: terminata qursta esperienza un lavoro me lo troverò da solo



Lo ha detto il **premier Mario Draghi** a margine della conferenza stampa sulla riforma del CSM. 'Lo escludo' ha poi replicato a chi gli chiedeva se nel suo futuro ci fosse un ruolo da federatore del ...

FarodiRoma - 11-2-2022

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo csm
Prodotti: pandemia pnrr
Tags: lavoro politica

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 **Successive**

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

La Repubblica | 32 | Crea Alert | 55 minuti fa

Politica - Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti ... ...

Leggi la notizia



Persone: mario draghi presidente del consiglio
Organizzazioni: ue istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: tasse idrogeno
Luoghi: gran sasso palazzo chigi
Tags: laboratori pulsioni antiscientifiche

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU

Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (64)

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte (Foto da profilo Fb Infn) L'AQUILA - ' Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi . L'inizio dell'attività dei ...

Agenzia Dire - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo fb infn
Prodotti: vaccini pandemia
Luoghi: gran sasso italia
Tags: scienza laboratori

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Così il ...

Finanza Repubblica - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca visita

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?

Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?

Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack



'Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

nOtizie.it - 55 minuti fa

Persone: margherita hack, mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Ricerca, Draghi: "Puntare su donne" e cita Margherita Hack

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

Tiscali.Notizie - 55 minuti fa

Persone: margherita hack, mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per istruzione e ricerca

"Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 ...

Tiscali.Notizie - 55 minuti fa

Persone: mario draghi, presidente del consiglio
Organizzazioni: ecosistemi
Prodotti: pnrr piano nazionale
Luoghi: gran sasso
Tags: miliardi ricerca

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gra Sasso dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica ...

Ad accompagnarlo nella visita ci sono il presidente dell'INFN Antonio Zoccoli, il direttore dei laboratori Ezio Previtali, il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e la Ministra dell'...

Radio Radicale - 55 minuti fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare, universa
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso
Tags: visita laboratori nazionali

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 3

"E' stata per me una grande emozione - ha sottolineato Draghi - visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunita' ...

Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi, giorgio parisi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso italia
Tags: crescita italiana ricerca

Ricerca: Draghi, donne ai margini, intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione

Superare stereotipi di genere rispetto alle discipline Stem . "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi e' stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo ...

Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi, presidente del consiglio
Organizzazioni: università, istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: donne ricerca

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 2

Impegno del Governo e' partire dai giovani . "La mia visita di oggi - ha spiegato Draghi - e' servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo ...

Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi parisi
Organizzazioni: governo borse
Luoghi: italia ue
Tags: ricerca crescita italiana

1 2 3 4 5 6 7 Successive

DAI BLOG (480)

TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30

In Canada l'Emergency Act, consente di congelare i conti bancari, dei manifestanti. Denuncia **Mario Draghi** e riceve un avviso di garanzia. La manifestazione della Fisi a Roma e quella di Torino. L'articolo TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30 proviene da ByoBlu - La TV dei ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 1 ora fa

Persone: manifestanti, mario draghi
Organizzazioni: fisi emergency
Prodotti: tv
Luoghi: canada torino
Tags: byoblu24 manifestazione

Che fine ha fatto il Mes? Quella della stampa è stata un'autentica crociata

Bari L'Aquila
Altre città

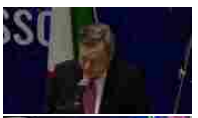
FOTO



Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'
Agenzia Dire - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne
Finanza Repubblica - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack
nOtizie.it - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"
La Repubblica - 58 minuti fa

1 di 3

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Arrivato **Mario Draghi** al governo l'Italia si è di fatto autocommissariata . Leggi Anche 'Il nostro Mes è lei, presidente **Draghi**. Ecco perché noi di Italia viva non lo chiediamo più'. Le (surreali) ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 20 ore fa

Persone: mario draghi nicola zingaretti
Organizzazioni: governo italia viva
Prodotti: mes corriere della sera
Luoghi: italia colosseo
Tags: blog polemiche

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO



Sia chiaro: se il Premier **Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 21 ore fa

Persone: massimo arattano massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Un anno di governo della Confindustria



Il governo **Draghi** ha rinnovato i criminali accordi con i tagliagole libici e finanziato i loro lager di migranti, partecipando senza alcuna remora a tutto il fascismo delle frontiere che oggi unifica ...

Micromega - 23 ore fa

Persone: mario draghi roberto monaldo
Organizzazioni: governo confindustria
Prodotti: soldi green pass
Luoghi: ue stati uniti
Tags: abbonamento pool micromega

La guerra dei bonus, dall'edilizia alle briciole per il turismo. Chi la vincerà?



... con il ministro che lo definisce ' una moneta fiscale " che però è " tra le truffe più grandi che questa Repubblica abbia visto ' e **Mario Draghi** che fra le istituzioni finanziarie attacca solo Poste ...

Econopoly - 15-2-2022

Persone: sergio lombardi daniele franco
Organizzazioni: edilizia banche
Prodotti: bonus superbonus
Luoghi: italia calabria
Tags: bonus fiscali guerra

Lockdown in Costituzione: il prezzo per uscire dal Covid



Per ora, **Mario Draghi** resta al governo, ma secondo Bizzi si dimetterà entro marzo: "Approderà a qualche organismo internazione (Banca Mondiale, Fmi) perché non vede l'ora di allontarsi da qui". A ...

LIBRE associazioni di idee - 15-2-2022

Persone: nicola bizzi matt martini
Organizzazioni: governo commissione europea
Prodotti: covid lockdown
Luoghi: italia bruxelles
Tags: costituzione sistema

GARAVAGLIA: "IO PRESIDENTE IN LOMBARDIA? FACCIO QUELLO CHE MI DICONO"



Garavaglia, richiamato a una risposta che aveva cercato di evitare, ha detto: "Di politica non parlo", quasi echeggiando **Mario Draghi**, per poi però aggiungere: "Faccio quello che mi dicono". Vedremo ...

gliSTATIGenerali - 14-2-2022

Persone: massimo garavaglia torti
Organizzazioni: cai vincenzo torti
Prodotti: anti covid pandemia
Luoghi: lombardia trieste
Tags: italiano club alpino

OBBLIGO SUPER GREEN PASS PER GLI OVER 50: DRAGHI LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZA STIPENDIO

Si tratta della concretizzazione finale dell'ormai noto sillogismo di **Mario Draghi** "non ti vaccini, ti ammali, muori". Perché dal 15 febbraio se non ti vaccini non potrai avere lo stipendio, di conseguenza non potrai procurarti cibo e cure per mantenerti in salute. E ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: byoblu
Prodotti: green pass vaccini
Tags: persone over 50

Denunce non - stop per Draghi e la sua cricca



MDM 14/02/2022 Fonte https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia - **mario** - **draghi** - governo - green - pass - violenza - privata - limitazione - liberta - personale - 30462755/

ComeDonChisciotte - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: governo
Tags: denunce mdm

L'Italia non avrà una compagnia aerea

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Rinfrancato dalla risalita al Quirinale di Mattarella, un lasciapassare per qualsiasi scelta il governo prenda, il caro **Mario Draghi** ha deciso di riprendere da dove era partito...30 anni fa: privatizzare tutto! Così tra un provvedimento liberticida e l'altro necessario per 'contrastare la pandemia', il nostro primo ...

ComeDonChisciotte - 13-2-2022

Persone: sergio mattarella
mario draghi
Organizzazioni:
compagnia aerea governo
Prodotti: dpcm pandemia
Luoghi: italia
Tags: partito 30 anni

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 **Successive**

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne

La Stampa Economia | 1 | Crea Alert | 54 minuti fa

Politica - La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il ... ...

Leggi la notizia



Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca visita

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

Termini e condizioni d'uso - Contattaci

ALTRE FONTI (67)

Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"



Sono la scienze è "il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la ...

La Stampa - 54 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: infn istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: vaccini pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: morti fondi

Draghi: oggi pulsioni anti - scientifiche, difendiamo scienziati



'Oggi ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, ...

nOtizie.it - 54 minuti fa

Persone: mario draghi presidente del consiglio
Luoghi: gran sasso
Tags: scienziati pulsioni anti

Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per istruzione e ricerca

Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Palermo Perugia
Roma Firenze Cagliari
Napoli Genova Trento
Bologna Catanzaro Potenza

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



'Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 ...

nOtizie.it - 54 minuti fa

Persone: mario draghi
presidente del consiglio
Organizzazioni: ecosistemi
Prodotti: pnrr piano nazionale
Luoghi: gran sasso
Tags: miliardi ricerca

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte (Foto da profilo Fb Infn) L'AQUILA - ' Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi . L'inizio dell'attività dei ...

Agenzia Dire - 54 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo fb infn
Prodotti: vaccini pandemia
Luoghi: gran sasso italia
Tags: scienza laboratori

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Così il ...

Finanza Repubblica - 54 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca visita

Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack



'Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

nOtizie.it - 54 minuti fa

Persone: margherita hack
mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Ricerca, Draghi: "Puntare su donne" e cita Margherita Hack

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

Tiscali.Notizie - 54 minuti fa

Persone: margherita hack
mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gra Sasso dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica ...

Ad accompagnarlo nella visita ci sono il presidente dell'INFN Antonio Zoccoli, il direttore dei laboratori Ezio Previtali, il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e la Ministra dell'...

Radio Radicale - 54 minuti fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
universa
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso
Tags: visita laboratori nazionali

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 3

"E' stata per me una grande emozione - ha sottolineato Draghi - visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunita' ...

Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi
giorgio parisi
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso italia
Tags: crescita italiana ricerca

1 2 3 4 5 6 7 Successive

DAI BLOG (480)

TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30

In Canada l'Emergency Act, consente di congelare i conti bancari, dei manifestanti. Denuncia **Mario Draghi** e riceve un avviso di garanzia. La manifestazione della Fisi a Roma e quella di Torino. L'articolo TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30 proviene da ByoBlu - La TV dei ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 1 ora fa

Persone: manifestanti
mario draghi
Organizzazioni: fisi emergency
Prodotti: tv
Luoghi: canada torino
Tags: byoblu24 manifestazione

Venezia Ancona Campobasso
Torino Trieste Aosta
Bari L'Aquila
Altre città

FOTO



Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"
La Stampa - 58 minuti fa



Draghi: oggi pulsioni anti - scientifiche, difendiamo scienziati
nOtizie.it - 58 minuti fa



Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'
Agenzia Dire - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne
Finanza Repubblica - 58 minuti fa

1 di 3

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Che fine ha fatto il Mes? Quella della stampa è stata un'autentica crociata



Arrivato **Mario Draghi** al governo l'Italia si è di fatto autocommissariata . Leggi Anche 'Il nostro Mes è lei, presidente **Draghi**. Ecco perché noi di Italia viva non lo chiediamo più'. Le (surreali) ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 20 ore fa

Persone: mario draghi nicola zingaretti
Organizzazioni: governo italia viva
Prodotti: mes corriere della sera
Luoghi: italia colosseo
Tags: blog polemiche

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO



Sia chiaro: se il Premier **Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 21 ore fa

Persone: massimo arattano massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Un anno di governo della Confindustria



Il governo **Draghi** ha rinnovato i criminali accordi con i tagliagole libici e finanziato i loro lager di migranti, partecipando senza alcuna remora a tutto il fascismo delle frontiere che oggi unifica ...

Micromega - 23 ore fa

Persone: mario draghi roberto monaldo
Organizzazioni: governo confindustria
Prodotti: soldi green pass
Luoghi: ue stati uniti
Tags: abbonamento pool micromega

La guerra dei bonus, dall'edilizia alle briciole per il turismo. Chi la vincerà?



... con il ministro che lo definisce ' una moneta fiscale " che però è " tra le truffe più grandi che questa Repubblica abbia visto ' e **Mario Draghi** che fra le istituzioni finanziarie attacca solo Poste ...

Econopoly - 15-2-2022

Persone: sergio lombardi daniele franco
Organizzazioni: edilizia banche
Prodotti: bonus superbonus
Luoghi: italia calabria
Tags: bonus fiscali guerra

Lockdown in Costituzione: il prezzo per uscire dal Covid



Per ora, **Mario Draghi** resta al governo, ma secondo Bizzi si dimetterà entro marzo: "Approderà a qualche organismo internazione (Banca Mondiale, Fmi) perché non vede l'ora di allontarsi da qui". A ...

LIBRE associazioni di idee - 15-2-2022

Persone: nicola bizzi matt martini
Organizzazioni: governo commissione europea
Prodotti: covid lockdown
Luoghi: italia bruxelles
Tags: costituzione sistema

GARAVAGLIA: "IO PRESIDENTE IN LOMBARDIA? FACCIO QUELLO CHE MI DICONO"



Garavaglia, richiamato a una risposta che aveva cercato di evitare, ha detto: "Di politica non parlo", quasi echeggiando **Mario Draghi**, per poi però aggiungere: "Faccio quello che mi dicono". Vedremo ...

gliSTATIGenerali - 14-2-2022

Persone: massimo garavaglia torti
Organizzazioni: cai vincenzo torti
Prodotti: anti covid pandemia
Luoghi: lombardia trieste
Tags: italiano club alpino

OBBLIGO SUPER GREEN PASS PER GLI OVER 50: DRAGHI LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZA STIPENDIO

Si tratta della concretizzazione finale dell'ormai noto sillogismo di **Mario Draghi** "non ti vaccini, ti ammali, muori". Perché dal 15 febbraio se non ti vaccini non potrai avere lo stipendio, di conseguenza non potrai procurarti cibo e cure per mantenerti in salute. E ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: byoblu
Prodotti: green pass vaccini
Tags: persone over 50

Denunce non - stop per Draghi e la sua cricca



MDM 14/02/2022 Fonte https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia - **mario** - **draghi** - governo - green - pass - violenza - privata - limitazione - liberta - personale - 30462755/

ComeDonChisciotte - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: governo
Tags: denunce mdm

L'Italia non avrà una compagnia aerea

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Rinfrancato dalla risalita al Quirinale di Mattarella, un lasciapassare per qualsiasi scelta il governo prenda, il caro **Mario Draghi** ha deciso di riprendere da dove era partito...30 anni fa: privatizzare tutto! Così tra un provvedimento liberticida e l'altro necessario per 'contrastare la pandemia', il nostro primo ...

ComeDonChisciotte - 13-2-2022

Persone: sergio mattarella
mario draghi
Organizzazioni:
compagnia aerea governo
Prodotti: dpcm pandemia
Luoghi: italia
Tags: partito 30 anni

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 **Successive**

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca: Draghi, "ancora troppo poche ragazze scelgono studi scientifici". "Portare la percentuale di studentesse in discipline 'Stem' ...

Servizio Informazione Religiosa | 59156 | Crea Alert | 55 minuti fa

Politica - Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. ... ...

Leggi la notizia

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: stem istituto nazionale di fisica nucleare
Luoghi: gran sasso
Tags: studentesse percentuale



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (67)

Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"



Sono la scienze è "il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la ...

La Stampa - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: infn istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: vaccini pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: morti fondi

Draghi: oggi pulsioni anti - scientifiche, difendiamo scienziati



'Oggi ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, ...

nOtizie.it - 55 minuti fa

Persone: mario draghi presidente del consiglio
Luoghi: gran sasso
Tags: scienziati pulsioni anti

Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per istruzione e ricerca

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



'Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 ...

nOtizie.it - 55 minuti fa

Persone: mario draghi
presidente del consiglio
Organizzazioni: ecosistemi
Prodotti: pnrr piano nazionale
Luoghi: gran sasso
Tags: miliardi ricerca

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte (Foto da profilo Fb Infn) L'AQUILA - ' Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi . L'inizio dell'attività dei ...

Agenzia Dire - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo fb infn
Prodotti: vaccini pandemia
Luoghi: gran sasso italia
Tags: scienza laboratori

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Così il ...

Finanza Repubblica - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca visita

Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack



'Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

nOtizie.it - 55 minuti fa

Persone: margherita hack
mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Ricerca, Draghi: "Puntare su donne" e cita Margherita Hack

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

Tiscali.Notizie - 55 minuti fa

Persone: margherita hack
mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gra Sasso dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica ...

Ad accompagnarlo nella visita ci sono il presidente dell'INFN Antonio Zoccoli, il direttore dei laboratori Ezio Previtali, il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e la Ministra dell'...

Radio Radicale - 55 minuti fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
universa
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso
Tags: visita laboratori nazionali

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 3

"E' stata per me una grande emozione - ha sottolineato Draghi - visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunita' ...

Borsa Italiana - 57 minuti fa

Persone: mario draghi
giorgio parisi
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso italia
Tags: crescita italiana ricerca

1 2 3 4 5 6 7 Successive

DAI BLOG (480)

TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30

In Canada l'Emergency Act, consente di congelare i conti bancari, dei manifestanti. Denuncia **Mario Draghi** e riceve un avviso di garanzia. La manifestazione della Fisi a Roma e quella di Torino. L'articolo TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30 proviene da ByoBlu - La TV dei ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 1 ora fa

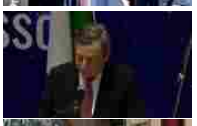
Persone: manifestanti
mario draghi
Organizzazioni: fisi emergency
Prodotti: tv
Luoghi: canada torino
Tags: byoblu24 manifestazione

Bari L'Aquila
Altre città

FOTO



Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"
La Stampa - 57 minuti fa



Draghi: oggi pulsioni anti - scientifiche, difendiamo scienziati
nOtizie.it - 57 minuti fa



Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'
Agenzia Dire - 57 minuti fa



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne
Finanza Repubblica - 57 minuti fa

1 di 3

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca: Draghi, "partire dai giovani". "Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere"

Servizio Informazione Religiosa | 13113 | Crea Alert | 55 minuti fa

Politica - Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in ... ...

Leggi la notizia

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso italia
Tags: giovani progetti



CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (67)

Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"



Sono la scienze è "il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la ...

La Stampa - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: infn istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: vaccini pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: morti fondi

Draghi: oggi pulsioni anti - scientifiche, difendiamo scienziati



'Oggi ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, ...

nOtizie.it - 55 minuti fa

Persone: mario draghi presidente del consiglio
Luoghi: gran sasso
Tags: scienziati pulsioni anti

Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per istruzione e ricerca

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'

Milano	Palermo	Perugia
Roma	Firenze	Cagliari
Napoli	Genova	Trento
Bologna	Catanzaro	Potenza
Venezia	Ancona	Campobasso
Torino	Trieste	Aosta

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



'Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 ...

nOtizie.it - 55 minuti fa

Persone: mario draghi
presidente del consiglio
Organizzazioni: ecosistemi
Prodotti: pnrr piano nazionale
Luoghi: gran sasso
Tags: miliardi ricerca

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte (Foto da profilo Fb Infn) L'AQUILA - ' Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi . L'inizio dell'attività dei ...

Agenzia Dire - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo fb infn
Prodotti: vaccini pandemia
Luoghi: gran sasso italia
Tags: scienza laboratori

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Così il ...

Finanza Repubblica - 55 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca visita

Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack



'Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

nOtizie.it - 55 minuti fa

Persone: margherita hack
mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Ricerca, Draghi: "Puntare su donne" e cita Margherita Hack

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

Tiscali.Notizie - 55 minuti fa

Persone: margherita hack
mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gra Sasso dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica ...

Ad accompagnarlo nella visita ci sono il presidente dell'INFN Antonio Zoccoli, il direttore dei laboratori Ezio Previtali, il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e la Ministra dell'...

Radio Radicale - 55 minuti fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
universa
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso
Tags: visita laboratori nazionali

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 3

"E' stata per me una grande emozione - ha sottolineato Draghi - visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunita' ...

Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi
giorgio parisi
Organizzazioni:
istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso italia
Tags: crescita italiana ricerca

1 2 3 4 5 6 7 Successive

DAI BLOG (480)

TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30

In Canada l'Emergency Act, consente di congelare i conti bancari, dei manifestanti. Denuncia **Mario Draghi** e riceve un avviso di garanzia. La manifestazione della Fisi a Roma e quella di Torino. L'articolo TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30 proviene da ByoBlu - La TV dei ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 1 ora fa

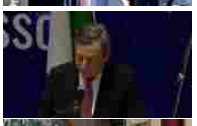
Persone: manifestanti
mario draghi
Organizzazioni: fisi emergency
Prodotti: tv
Luoghi: canada torino
Tags: byoblu24 manifestazione

Bari L'Aquila
Altre città

FOTO



Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"
La Stampa - 58 minuti fa



Draghi: oggi pulsioni anti - scientifiche, difendiamo scienziati
nOtizie.it - 58 minuti fa



Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'
Agenzia Dire - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne
Finanza Repubblica - 58 minuti fa

1 di 3

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Che fine ha fatto il Mes? Quella della stampa è stata un'autentica crociata



Arrivato **Mario Draghi** al governo l'Italia si è di fatto autocommissariata . Leggi Anche 'Il nostro Mes è lei, presidente **Draghi**. Ecco perché noi di Italia viva non lo chiediamo più'. Le (surreali) ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 20 ore fa

Persone: mario draghi nicola zingaretti
Organizzazioni: governo italia viva
Prodotti: mes corriere della sera
Luoghi: italia colosseo
Tags: blog polemiche

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO



Sia chiaro: se il Premier **Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 21 ore fa

Persone: massimo arattano massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Un anno di governo della Confindustria



Il governo **Draghi** ha rinnovato i criminali accordi con i tagliagole libici e finanziato i loro lager di migranti, partecipando senza alcuna remora a tutto il fascismo delle frontiere che oggi unifica ...

Micromega - 23 ore fa

Persone: mario draghi roberto monaldo
Organizzazioni: governo confindustria
Prodotti: soldi green pass
Luoghi: ue stati uniti
Tags: abbonamento pool micromega

La guerra dei bonus, dall'edilizia alle briciole per il turismo. Chi la vincerà?



... con il ministro che lo definisce ' una moneta fiscale " che però è " tra le truffe più grandi che questa Repubblica abbia visto ' e **Mario Draghi** che fra le istituzioni finanziarie attacca solo Poste ...

Econopoly - 15-2-2022

Persone: sergio lombardi daniele franco
Organizzazioni: edilizia banche
Prodotti: bonus superbonus
Luoghi: italia calabria
Tags: bonus fiscali guerra

Lockdown in Costituzione: il prezzo per uscire dal Covid



Per ora, **Mario Draghi** resta al governo, ma secondo Bizzi si dimetterà entro marzo: "Approderà a qualche organismo internazione (Banca Mondiale, Fmi) perché non vede l'ora di allontarsi da qui". A ...

LIBRE associazioni di idee - 15-2-2022

Persone: nicola bizzi matt martini
Organizzazioni: governo commissione europea
Prodotti: covid lockdown
Luoghi: italia bruxelles
Tags: costituzione sistema

GARAVAGLIA: "IO PRESIDENTE IN LOMBARDIA? FACCIO QUELLO CHE MI DICONO"



Garavaglia, richiamato a una risposta che aveva cercato di evitare, ha detto: "Di politica non parlo", quasi echeggiando **Mario Draghi**, per poi però aggiungere: "Faccio quello che mi dicono". Vedremo ...

gliSTATIGenerali - 14-2-2022

Persone: massimo garavaglia torti
Organizzazioni: cai vincenzo torti
Prodotti: anti covid pandemia
Luoghi: lombardia trieste
Tags: italiano club alpino

OBBLIGO SUPER GREEN PASS PER GLI OVER 50: DRAGHI LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZA STIPENDIO

Si tratta della concretizzazione finale dell'ormai noto sillogismo di **Mario Draghi** "non ti vaccini, ti ammali, muori". Perché dal 15 febbraio se non ti vaccini non potrai avere lo stipendio, di conseguenza non potrai procurarti cibo e cure per mantenerti in salute. E ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: byoblu
Prodotti: green pass vaccini
Tags: persone over 50

Denunce non - stop per Draghi e la sua cricca



MDM 14/02/2022 Fonte https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia - **mario** - **draghi** - governo - green - pass - violenza - privata - limitazione - liberta - personale - 30462755/

ComeDonChisciotte - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: governo
Tags: denunce mdm

L'Italia non avrà una compagnia aerea

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Rinfrancato dalla risalita al Quirinale di Mattarella, un lasciapassare per qualsiasi scelta il governo prenda, il caro **Mario Draghi** ha deciso di riprendere da dove era partito...30 anni fa: privatizzare tutto! Così tra un provvedimento liberticida e l'altro necessario per 'contrastare la pandemia', il nostro primo ...

ComeDonChisciotte - 13-2-2022

Persone: sergio mattarella
mario draghi
Organizzazioni:
compagnia aerea governo
Prodotti: dpcm pandemia
Luoghi: italia
Tags: partito 30 anni

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 **Successive**

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 3

Borsa Italiana | 17488 | Crea Alert | 58 minuti fa

Politica - La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito, ...
Leggi la notizia

Persone: mario draghi, giorgio parisi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nuclea
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso italia
Tags: crescita italiana ricerca

CONDIVIDI QUESTA PAGINA SU
Facebook Twitter Invia RSS

Tag Persone Organizzazioni Luoghi Prodotti

ALTRE FONTI (64)

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte (Foto da profilo Fb Infn) L'AQUILA - ' Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi . L'inizio dell'attività dei ...
Agenzia Dire - 58 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: governo fb infn
Prodotti: vaccini pandemia
Luoghi: gran sasso italia
Tags: scienza laboratori

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Così il ...
Finanza Repubblica - 58 minuti fa

Persone: mario draghi premier
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare, infn
Prodotti: pnrr
Luoghi: gran sasso italia
Tags: ricerca visita

Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack



'Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...
nOtizie.it - 58 minuti fa

Persone: margherita hack, mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Ricerca, Draghi: "Puntare su donne" e cita Margherita Hack

Termini e condizioni d'uso - Contattaci



Conosci Libero Mail?
Sai che Libero ti offre una mail gratis con 5GB di spazio cloud su web, cellulare e tablet?
Scopri di più

CITTA'
Milano Roma Napoli Bologna Venezia Torino Bari
Palermo Firenze Genova Catanzaro Ancona Trieste L'Aquila
Perugia Cagliari Trento Potenza Campobasso Aosta

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono ...

Tiscali.Notizie - 58 minuti fa

Persone: margherita hack, mario draghi
Organizzazioni: cern
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: ricerca donne

Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per istruzione e ricerca

"Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 ...

Tiscali.Notizie - 58 minuti fa

Persone: mario draghi, presidente del consiglio
Organizzazioni: ecosistemi
Prodotti: pnrr piano nazionale
Luoghi: gran sasso
Tags: miliardi ricerca

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gra Sasso dell'INFN Istituto Nazionale di Fisica ...

Ad accompagnarlo nella visita ci sono il presidente dell'INFN Antonio Zoccoli, il direttore dei laboratori Ezio Previtali, il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e la Ministra dell'...

Radio Radicale - 58 minuti fa

Persone: premier mario draghi
Organizzazioni: istituto nazionale di fisica nucleare, universa
Prodotti: premio nobel
Luoghi: gran sasso
Tags: visita laboratori nazionali

Ricerca: Draghi, donne ai margini, intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione

Superare stereotipi di genere rispetto alle discipline Stem . "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi e' stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo ...

Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi, presidente del consiglio
Organizzazioni: università, istituto nazionale di fisica nucleare
Prodotti: bosone di higgs
Luoghi: gran sasso
Tags: donne ricerca

Ricerca: Draghi, deve essere al centro della crescita italiana - 2

Impegno del Governo e' partire dai giovani . "La mia visita di oggi - ha spiegato Draghi - e' servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo ...

Borsa Italiana - 58 minuti fa

Persone: mario draghi parisi
Organizzazioni: governo borse
Luoghi: italia ue
Tags: ricerca crescita italiana

1 2 3 4 5 6 7 Successive

Altre città

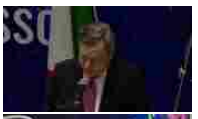
FOTO



Draghi nei Laboratori Gran Sasso: 'Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%'
Agenzia Dire - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne
Finanza Repubblica - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi: 'Puntare su donne' e cita Margherita Hack
nOtizie.it - 58 minuti fa



Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"
La Repubblica - 58 minuti fa

1 di 3

DAI BLOG (480)

TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30

In Canada l'Emergency Act, consente di congelare i conti bancari, dei manifestanti. Denuncia **Mario Draghi** e riceve un avviso di garanzia. La manifestazione della Fisi a Roma e quella di Torino. L'articolo TG FLASH BYOBLU24 - 16 FEBBRAIO 2022 - EDIZIONE ORE 13.30 proviene da ByoBlu - La TV dei ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 1 ora fa

Persone: manifestanti, mario draghi
Organizzazioni: fisi emergency
Prodotti: tv
Luoghi: canada torino
Tags: byoblu24 manifestazione

Che fine ha fatto il Mes? Quella della stampa è stata un'autentica crociata



Arrivato **Mario Draghi** al governo l'Italia si è di fatto autocommissariata . Leggi Anche 'Il nostro Mes è lei, presidente **Draghi**. Ecco perché noi di Italia viva non lo chiediamo più'. Le (surreali) ...

Blog - Il Fatto Quotidiano - 20 ore fa

Persone: mario draghi, nicola zingaretti
Organizzazioni: governo, italia viva
Prodotti: mes corriere della sera
Luoghi: italia colosseo
Tags: blog polemiche

FAKE NEWS: è UNA QUESTIONE DI APPRENDIMENTO



Sia chiaro: se il Premier **Mario Draghi** dichiara che chi non si vaccina muore, tu come giornalista sei costretto a pubblicarlo. Non è detto però che ci si debba astenere dal criticare qualcosa che non ...

gliSTATIGenerali - 21 ore fa

Persone: massimo arattano, massimo de donno
Organizzazioni: ragazzi no vax
Prodotti: fake news vaccini
Luoghi: piemonte italia
Tags: apprendimento giornalisti

Un anno di governo della Confindustria

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il governo **Draghi** ha rinnovato i criminali accordi con i tagliagole libici e finanziato i loro lager di migranti, partecipando senza alcuna remora a tutto il fascismo delle frontiere che oggi unifica ...

Micromega - 23 ore fa

Persone: mario draghi roberto monaldo
Organizzazioni: governo confindustria
Prodotti: soldi green pass
Luoghi: ue stati uniti
Tags: abbonamento pool micromega

La guerra dei bonus, dall'edilizia alle briciole per il turismo. Chi la vincerà?



... con il ministro che lo definisce ' una moneta fiscale " che però è " tra le truffe più grandi che questa Repubblica abbia visto ' e **Mario Draghi** che fra le istituzioni finanziarie attacca solo Poste ...

Econopoly - 15-2-2022

Persone: sergio lombardi daniele franco
Organizzazioni: edilizia banche
Prodotti: bonus superbonus
Luoghi: italia calabria
Tags: bonus fiscali guerra

Lockdown in Costituzione: il prezzo per uscire dal Covid



Per ora, **Mario Draghi** resta al governo, ma secondo Bizzi si dimetterà entro marzo: "Approderà a qualche organismo internazione (Banca Mondiale, Fmi) perché non vede l'ora di allontarsi da qui". A ...

LIBRE associazioni di idee - 15-2-2022

Persone: nicola bizzi matt martini
Organizzazioni: governo commissione europea
Prodotti: covid lockdown
Luoghi: italia bruxelles
Tags: costituzione sistema

GARAVAGLIA: "IO PRESIDENTE IN LOMBARDIA? FACCIO QUELLO CHE MI DICONO"



Garavaglia, richiamato a una risposta che aveva cercato di evitare, ha detto: "Di politica non parlo", quasi echeggiando **Mario Draghi**, per poi però aggiungere: "Faccio quello che mi dicono". Vedremo ...

gliSTATIGenerali - 14-2-2022

Persone: massimo garavaglia torti
Organizzazioni: cai vincenzo torti
Prodotti: anti covid pandemia
Luoghi: lombardia trieste
Tags: italiano club alpino

OBBLIGO SUPER GREEN PASS PER GLI OVER 50: DRAGHI LASCIA MILIONI DI PERSONE SENZA STIPENDIO

Si tratta della concretizzazione finale dell'ormai noto sillogismo di **Mario Draghi** "non ti vaccini, ti ammali, muori". Perché dal 15 febbraio se non ti vaccini non potrai avere lo stipendio, di conseguenza non potrai procurarti cibo e cure per mantenerti in salute. E ...

ByoBlu - La TV dei Cittadini - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: byoblu
Prodotti: green pass vaccini
Tags: persone over 50

Denunce non - stop per Draghi e la sua cricca



MDM 14/02/2022 Fonte https://www.iltempo.it/attualita/2022/02/12/news/denuncia - **mario** - **draghi** - governo - green - pass - violenza - privata - limitazione - liberta - personale - 30462755/

ComeDonChisciotte - 14-2-2022

Persone: mario draghi
Organizzazioni: governo
Tags: denunce mdm

L'Italia non avrà una compagnia aerea



Rinfrancato dalla risalita al Quirinale di Mattarella, un lasciapassare per qualsiasi scelta il governo prenda, il caro **Mario Draghi** ha deciso di riprendere da dove era partito...30 anni fa: privatizzare tutto! Così tra un provvedimento liberticida e l'altro necessario per 'contrastare la pandemia', il nostro primo ...

ComeDonChisciotte - 13-2-2022

Persone: sergio mattarella mario draghi
Organizzazioni: compagnia aerea governo
Prodotti: dpcm pandemia
Luoghi: italia
Tags: partito 30 anni

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 Successive

Gli articoli sono stati selezionati e posizionati in questa pagina in modo automatico. L'ora o la data visualizzate si riferiscono al momento in cui l'articolo è stato aggiunto o aggiornato in Libero 24x7

italiaonline
il nostro network

LIBERO PAGINE BIANCHE PAGINE GIALLE SUPEREVA TUTTOCITTÀ VIRGILIO

Italiaonline.it Fusione Note legali Privacy Cookie Policy Aiuto Segnala Abuso

© ITALIAONLINE 2022 - P. IVA 03970540963

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'Aquila, il premier Mario Draghi in visita all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso



L'Aquila, il premier Mario Draghi in visita all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso
L'Aquila, il premier Mario Draghi in visita all'Istituto nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso
16/02/2022 - Redazione AbruzzoinVideo
Il presidente del Consiglio rivolgendosi ai ricercatori ha detto: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".
Il Premier Mario Draghi stamane a L'Aquila in visita all'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso in occasione della celbrazione del 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei laboratori di ricerca.
"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi che rivolgendosi ai ricercatori, ha detto "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".
"Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".
Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori".
CONDIVIDI:

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi a LAquila: Grande emozione visitare i Laboratori del Gran Sasso



Insieme al Premio Nobel Parisi, il Premier ha incontrato la comunità scientifica alla presenza del Ministro dellUniversità LAQUILA Il presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi si è recato oggi,, in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell INFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, insieme al premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e ha incontrato la comunità scientifica nel corso di un evento alla presenza del Ministro dellUniversità e della Ricerca Maria Cristina Messa e con la partecipazione delle Istituzioni locali. Il Premier ha voluto così anche celebrare con le ricercatrici e i ricercatori del più grande laboratorio sotterraneo del mondo dedicato alla fisica astroparticellare la giornata internazionale della donne e delle ragazze nella scienza, che ricorreva lo scorso 11 febbraio. Il Presidente Draghi è stato accolto e accompagnato nelle grandi sale sperimentali sotterranee dei Laboratori del Gran Sasso dal Presidente dellINFN Antonio Zoccoli e dal Direttore dei Laboratori Ezio Previtali. Qui Mario Draghi ha incontrato le ricercatrici e i ricercatori che vi lavorano, assieme a colleghi provenienti da tutto il mondo, e che lo hanno accompagnato in visita alla scoperta dei grandi esperimenti di punta che fanno dei Laboratori del Gran Sasso non solo una delle principali infrastrutture di ricerca del nostro Paese, ma anche un laboratorio al top mondiale nella ricerca in fisica fondamentale, in particolare nella ricerca sulla materia oscura e nella fisica del neutrino. Al termine della visita, il Presidente del Consiglio ha proseguito lincontro con il mondo scientifico e istituzionale nel corso di un evento ospitato nei Laboratori di superficie. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. La mia visita di oggi è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le Istituzioni possono dare al mondo della ricerca. Ha dichiarato il Presidente del Consiglio Mario Draghi durante il suo incontro con le ricercatrici e i ricercatori, e ha aggiunto: Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata e sulle borse di dottorato ne raddoppiamo il numero, dalle attuali 8-9 mila lanno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

16 febbraio 2022 | 12.38
LETTURA: 2 minuti

Il premio Nobel per la Fisica: "C'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza".

ORA IN
Prima pagina

Ucraina-Russia, Nato: "Nessuna de-escalation sul terreno"

Green pass, odg M5S per abolirlo. Conte: "Non è nostra linea"

Referendum eutanasia, Cappato: "E' stata una decisione politica"

Cosenza, morto il docente che si era dato fuoco

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Giorgio Parisi (Fotogramma/Ipa)

Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. **Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?**" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "**c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza.** Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria

Report, Corte Conti apre fascicolo su presunte fatturazioni fittizie

ARTICOLI
in Evidenza

in Evidenza **La chimica del futuro per la transizione energetica**

in Evidenza **News in collaborazione con Fortune Italia**

in Evidenza **Adnkronos sceglie Evolution ADV e Parcle Group come concessionarie**

in Evidenza **TheRAREside - Storie ai confini della rarità**

in Evidenza **Report EY: "Il futuro delle imprese italiane è sempre più sostenibile"**

in Evidenza **Banca Generali presenta il nuovo piano industriale**

in Evidenza **Il finocchio: l'ortaggio di Maratona - venerdì 18 febbraio "IL GUSTO DELLA SALUTE"**

in Evidenza **Le donne, un motore di progresso**

in Evidenza **Rapporto Ismea-Qualivita 2021 sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole DOP e IGP**

in Evidenza **Pagamenti digitali, entro il 2025 saranno il 50% del totale**

in Evidenza **Samsung presenta Galaxy S22 e Galaxy Tab S8**

in Evidenza **Giro d'Italia per il 10° Anniversario del Salone della CSR**

in Evidenza **Vik, un compagno virtuale per aiutare le pazienti con tumore ovarico**

in Evidenza **Arval archivia il 2021 all'insegna di risultati in crescita e di un consolidamento sul mercato italiano**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

Tag

PNRR | RICERCA | SCIENZA | FUGA DEI CERVELLI

Vedi anche

Adnkronos e IgersItalia raccontano il bello del Paese con gli occhi degli instagrammer

Stadi pieni al 75% da 1 marzo, obiettivo 100% a metà mese

Riscatto laurea agevolato, domanda Inps: come fare

NEWS TO GO
Covid Italia, il bollettino

NEWS TO GO
Ucraina, Draghi sente Zelensky: "Impegno per soluzione"

NEWS TO GO
Da Uefa biglietti gratis ai tifosi

NEWS TO GO

in Evidenza **Manifesto sociale, su deficit crescita difendere continuità cure e scelte medici**

in Evidenza **Sempre più elettrificato il futuro di Suzuki**

in Evidenza **Arriva Baci 'Amore e Passione', tutto rosso, firmato Dolce&Gabbana**

in Evidenza **"Raise the Patients' Voice", progetto formativo dedicato alle associazioni pazienti**

in Evidenza **Scienza & Salute: 'Tenere in forma il cuore'**

in Evidenza **Pre-Occupiamoci della meningite**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIM'ORA BREAKING NEWS

12:18 M5S, lo sfogo di Sileri: "Io in tv a difendere linea Speranza? No, linea è del governo"

12:12 Balneari, Rienzi (Codacons): "Bene gare ma garantire diritti a gestori che hanno investito"

12:10 Scuola, mille presidi in rivolta: "Ci hanno mandato al nord, ma Azzolina nominata in Sicilia"

11:52 No vax, Lorefice (M5S) contro Sileri: "Parole terribili"

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA PNRR REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECH&GAMES MULTIMEDIA

Temi caldi Speciali

Home Politica

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

16 febbraio 2022 | 12.59
LETTURA: 4 minuti

Il premier visita Laboratori Gran Sasso: "Gioiello scienza italiana"



(Foto Fotogramma)

ORA IN
Prima pagina

Ucraina-Russia, Kiev: "Non vediamo alcun ritiro"

Green pass, odg M5S per abolirlo. Conte: "Non è nostra linea"

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

Referendum eutanasia, Cappato: "E' stata una decisione politica"

Cosenza, morto il docente che si era dato fuoco

ARTICOLI
in Evidenza

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"**La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca**". Così il premier **Mario Draghi**, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo - e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. **Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio**.

"**Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini**. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola


in Evidenza
La chimica del futuro per la transizione energetica



in Evidenza
News in collaborazione con Fortune Italia


in Evidenza
Adnkronos sceglie Evolution ADV e Parcle Group come concessionarie


in Evidenza
TheRAREside - Storie ai confini della rarità


in Evidenza
Report EY: "Il futuro delle imprese italiane è sempre più sostenibile"


in Evidenza
Banca Generali presenta il nuovo piano industriale


in Evidenza
Il finocchio: l'ortaggio di Maratona - venerdì 18 febbraio "IL GUSTO DELLA SALUTE"


in Evidenza
Le donne, un motore di progresso


in Evidenza
Rapporto Ismea-Qualivita 2021 sulle produzioni agroalimentari e vitivinicole DOP e IGP


in Evidenza
Pagamenti digitali, entro il 2025 saranno il 50% del totale


in Evidenza
Samsung presenta Galaxy S22 e Galaxy Tab S8


in Evidenza
Giro d'Italia per il 10° Anniversario del Salone della CSR



in Evidenza
Vik, un compagno virtuale per aiutare le pazienti con tumore ovarico

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "**sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici**. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie “STEM” - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall’infanzia - ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un’altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell’importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l’arco dell’istruzione, dalla scuola all’università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l’insegnamento delle materie STEM, anche con l’obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito - per Draghi - deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale - ha detto Draghi - È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall’estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L’Italia è orgogliosa di voi".

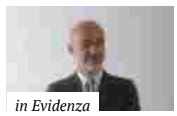
"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte - ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque



Arval archivia il 2021 all'insegna di risultati in crescita e di un consolidamento sul mercato italiano



Manifesto sociale, su deficit crescita difendere continuità cure e scelte medici



Sempre più elettrificato il futuro di Suzuki



Arriva Baci 'Amore e Passione', tutto rosso, firmato Dolce&Gabbana



"Raise the Patients' Voice", progetto formativo dedicato alle associazioni pazienti



Scienza & Salute: 'Tenere in forma il cuore'



Pre-Occupiamoci della meningite

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS

L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata

Tag

DRAGHI RICERCA | DRAGHI LABORATORI GRAN SASSO | DRAGHI PNRR | DRAGHI RICERCA DONNE

Vedi anche



Stadi pieni al 75% da 1 marzo, obiettivo 100% a metà mese



Takenews, le news Adnkronos sul tuo sito



Al via la formazione della task force di 500 professionisti assunti per l'attuazione del Pnrr

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ALTRO

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

Mercoledì, 16 febbraio 2022

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

ALTRO Vedi tutti

Pnrr, Draghi: "30 miliardi per istruzione e ricerca, al centro della crescita"

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

Cisterna prende fuoco sulla A1 a Lodi, l'intervento dei Vigili del Fuoco

Consulta boccia referendum eutanasia, Cappato: "Non una buona pagina per la democrazia"

Politica
Europa
Esteri
Economia
Corporate
Cronache
Culture
Libri & Editori
Costume
Green
Sociale
Senior
Mediatech
Motori
Motorsport
Sport
Milano
Roma
Lavoro
Foto
aiTv

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA
Conte canta: il Generale del 5 Stelle si cimenta nel karaoke con De Gregori



POLITICA
Morte sul set, la ricostruzione in 3d dello sparo di Baldwin



POLITICA
Ucraina, Nato: ancora nessun segno di de-escalation russa



ALTRO
Pnrr, Draghi: "30 miliardi per istruzione e ricerca, al centro della crescita"

NOTIZIARIO

torna alla lista

16 febbraio 2022- 12:38

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi."Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

aiTV



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



NEWS UFFICIO STAMPA

Draghi: 'Più Donne Nelle Scienze, 1 Miliardo Per Arrivare A 35%'

By **Ufficio Stampa** — On **Feb 16, 2022**

Share

45

L'intervento del premier in occasione della visita nell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza.

È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".

Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – ha aggiunto il premier – ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso sottolineando che "sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al 35%".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".

"Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi. "Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi.

"Per il Pnrr abbiamo appena chiuso ieri una call per i centri nazionali. Vogliamo mettere insieme tutte le infrastrutture che ci sono in Italia. Ci saranno interventi di 400milioni di euro. Sarà una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e soprattutto rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica. Il programma Iris serve per creare magneti e cavi ultraconduttori e si tratta di una tecnologia nostra che è anche green. Tra le altre cose dobbiamo costruire la prossima macchina acceleratrice al Cern". Lo ha detto Antonio Zoccoli, presidente dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), durante il suo intervento per la visita del Premier Mario Draghi al GranSasso Institute.

#mariodraghi #presidentedelconsiglio #scienziate

Share Facebook Twitter Google+ Email 45

Ufficio Stampa

PREV POST
Puglia, oggi 16 Febbraio i nuovi casi positivi sono 4.498 e i decessi 10

NEXT POST
Pnrr. Speranza: "Pronto il decreto sulla riforma del territorio"

Può interessarti

NEWS NEWS NEWS

Social Network

Twitter Follow Us

Aforp Subscribe Join us on Youtube







Associati



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DACCI O
IL NOST
PANE
QUOTIDIA

Caritas Italiana

focsiv

Visita il sito
epergliultimi.it

sir Agenzia d'informazione



(Foto: Presidenza del Consiglio dei ministri)

"Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.
"Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie 'Stem' – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini", ha osservato il premier, secondo cui "si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".
"Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere, come anche lei ha detto poco fa", ha proseguito il premier, convinto che "per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università".
"Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie 'Stem', anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere", ha aggiunto Draghi, spiegando che "come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline 'Stem' almeno al 35% degli iscritti".

Ho capito
Informativa Privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DACCI O
IL NOST
PANE
QUOTIDIA

Caritas Italiana

focsiv

Visita il sito
epergliultimi.it

sir Agenzia d'informazione



(Foto: Presidenza del Consiglio dei ministri)

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la

075278

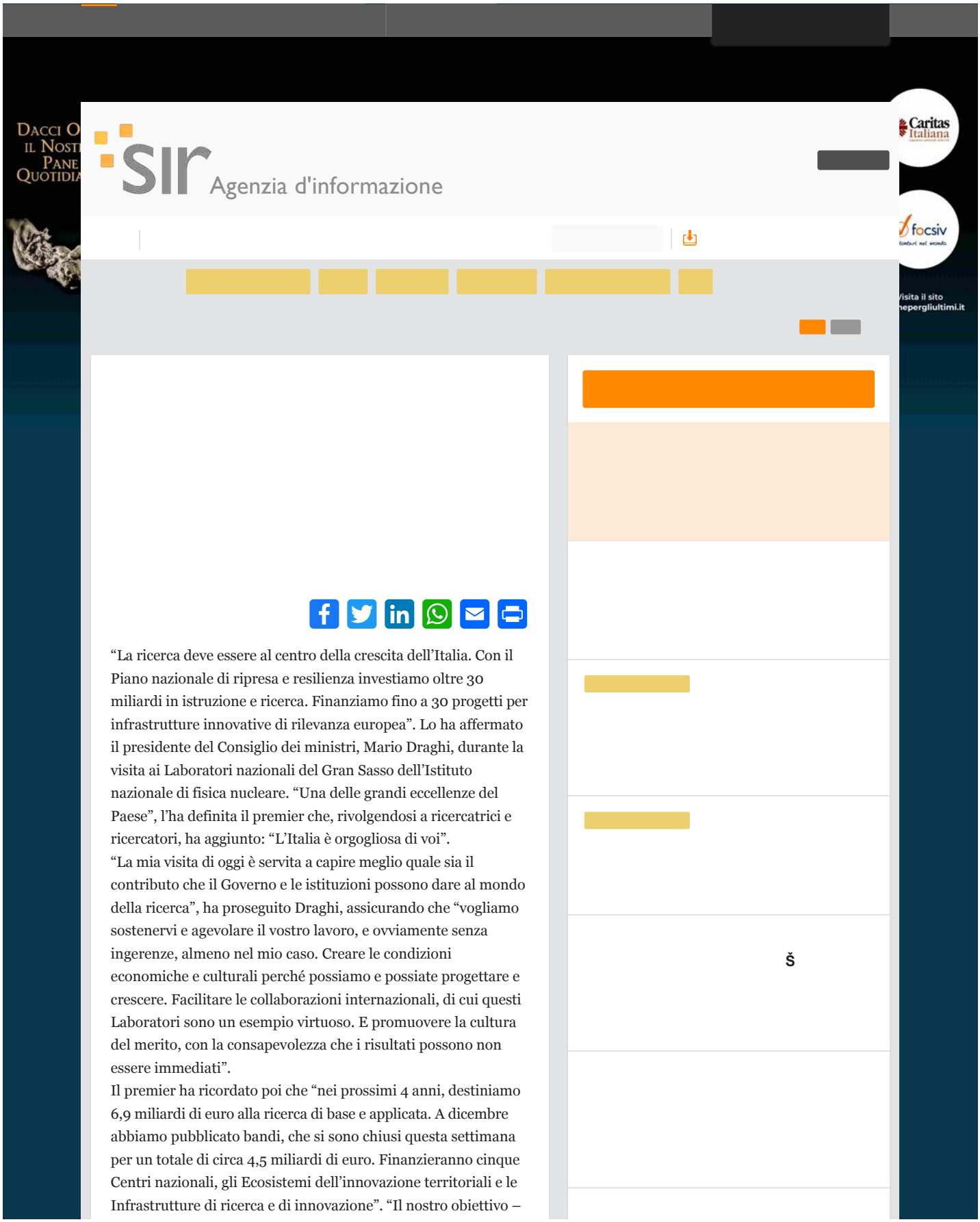
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

"La scienza non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo", ha ammonito il premier: "Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili". "E che – ha proseguito – chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione". "Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni", ha osservato Draghi, esortando: "Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società". "La società scientifica – ha spiegato – è rigore, entusiasmo, visione – a servizio della collettività e delle generazioni future". "Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano", ha rilevato Draghi, aggiungendo che "molti di loro sono partiti – e non per scelta – ma per costrizione" e "troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione". "Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma – come ha ricordato oggi il professor Parisi – soprattutto necessita di continuità", ha concluso: "Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea”. Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell’Istituto nazionale di fisica nucleare. “Una delle grandi eccellenze del Paese”, l’ha definita il premier che, rivolgendosi a ricercatrici e ricercatori, ha aggiunto: “L’Italia è orgogliosa di voi”.

“La mia visita di oggi è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo della ricerca”, ha proseguito Draghi, assicurando che “vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, e ovviamente senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiamo e possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati”.

Il premier ha ricordato poi che “nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell’innovazione territoriali e le Infrastrutture di ricerca e di innovazione”. “Il nostro obiettivo –

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ha sottolineato – è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

Ho capito Informativa Privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DACCI O
IL NOST
PANE
QUOTIDIA

sir Agenzia d'informazione

Caritas Italiana

focsiv

Visita il sito
epergliultimi.it

"L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio di nuovo ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Da molti voi, insomma". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. "Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea", ha osservato il premier, evidenziando che "per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche". Draghi ha poi sottolineato che "per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli". Dopo aver citato Lucia Votàno

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso) e Fabìola Gianotti (direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs), il premier ha rilevato che “un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca”.

Š

Ho capito Informativa Privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

aggiornato alle 13:11 16 febbraio 2022



AGI/Vista - "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

NEWSLETTER

il tuo indirizzo email ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio

SEZIONI

Cronaca
Estero
Economia
Politica
Innovazione
AGI Prima

AGI

Chi siamo
Le Sedi
La Storia
Contatti
Privacy Policy
Cookie Policy
Area Clienti
Comunicati
Politica per la Qualità
Modello 231
Codice Etico

CONTATTI

Agi - Agenzia
Giornalistica Italia S.p.A.
Via Ostiense, 72, 00154 Roma
Tel. 06.519961

marketing@agi.it

Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma: 188/2017 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

aggiornato alle 13:11 16 febbraio 2022



AGI/Vista - "Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte:

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

NEWSLETTER

il tuo indirizzo email ISCRIVITI

Iscrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio

SEZIONI

Cronaca
Estero
Economia
Politica
Innovazione
AGI Prima

AGI

Chi siamo
Le Sedi
La Storia
Contatti
Privacy Policy
Cookie Policy
Area Clienti
Comunicati
Politica per la Qualità
Modello 231
Codice Etico

CONTATTI

Agi - Agenzia
Giornalistica Italia S.p.A.
Via Ostiense, 72, 00154 Roma
Tel. 06.519961

marketing@agi.it

Iscrizione al Registro della Stampa presso il Tribunale di Roma: 188/2017 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

075278

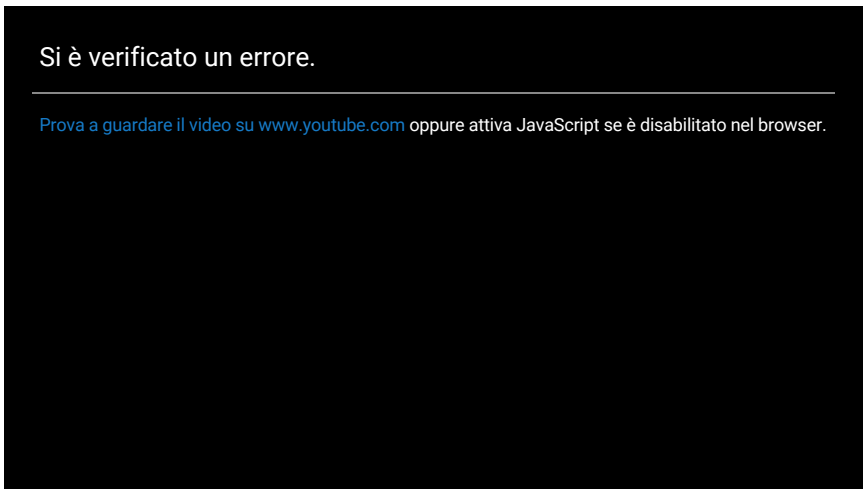
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Politica

Draghi in visita ai laboratori del Gran Sasso: “L’Italia è orgogliosa di voi”

16 Febbraio 2022 1 0 0

Share on Facebook Share on Twitter



Draghi in visita ai laboratori del Gran Sasso: “L’Italia è orgogliosa di voi”

Il premier: “Luogo capace di attrarre menti brillanti dall’estero e valorizzare i nostri talenti”

POLITICA (Aquila). Il presidente del Consiglio – Mario Draghi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell’Infn, l’Istituto nazionale di fisica nucleare. “È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall’estero e valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenza del Paese, l’Italia è orgogliosa di voi”, ha detto il premier. Fonte: Ufficio stampa palazzo Chigi (a.mancini)

Download video

Se non sei abbonato e vuoi acquistare questo video clicca qui

Tags: Italia Nazionale palazzo chigi politica

Related Posts

Categorie

ALTRI SPORT
APPROFONDIMENTI
BLOG
CALCIO
CORPORATE
CRONACA
CULTURA
ECONOMIA
EXPO 2020
MONDO
POLITICA
PRIMA PAGINA
SENZA CATEGORIA
SPETTACOLO
TECNOLOGIA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO caem
Soluzioni di Valore per l'Edilizia

alto MANTOVANO NEWS
MERCOLEDÌ, FEBBRAIO 16, 2022



Dall'Italia e Dal Mondo

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

Share









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

M5S, lo sfogo di Sileri: “Io in tv a difendere linea Speranza? No, linea è del governo”

Articolo successivo

Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”

redazione

ARTICOLI CORRELATI | DALLO STESSO AUTORE

















075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO caem
Soluzioni di Valore per l'Edilizia

alto MANTOVANO NEWS
MERCOLEDÌ, FEBBRAIO 16, 2022



Ultim'ora

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

aster
Agenzia Servizi al Territorio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Share



(Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono “grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale”. A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani “si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l’Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?” ha chiesto Parisi.

“Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all’estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni”.

Per Parisi “c’è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un’approvazione con una maggioranza bipartisan”. “L’attuale situazione potrebbe rendere più facile l’approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità” ha detto ancora il fisico italiano.











075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Covid, Oms: “Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano”

Articolo successivo

Draghi: “Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne”

redazione

ARTICOLI CORRELATI | DALLO STESSO AUTORE



Covid oggi Veneto, 4.498 contagi e 10 morti: bollettino 16 febbraio



Mani Pulite, Sgarbi: “Azione sovversiva che ha cancellato partiti, non corruzione”



Covid oggi Veneto, 5.181 contagi e 30 morti: bollettino 16 febbraio







Ultime Notizie



Covid oggi Veneto, 4.498 contagi e 10 morti: bollettino 16 febbraio
16 Febbraio 2022



Mani Pulite, Sgarbi: “Azione sovversiva che ha cancellato partiti, non corruzione”
16 Febbraio 2022



Covid oggi Veneto, 5.181 contagi e 30 morti: bollettino 16 febbraio
16 Febbraio 2022

Notizie Più Lette



Scuola, mille presidi in rivolta: “Ci hanno mandato al nord, ma...
16 Febbraio 2022



Covid Italia, 70.852 contagi e 388 morti: bollettino 15 febbraio
16 Febbraio 2022



Cingolani “Serve spinta sulle rinnovabili”
16 Febbraio 2022

Categorie Più Lette

Dall'Italia e Dal Mondo	17732
Ultim'ora	14096
Home Page	4589
Cronaca	3422
Top-Home	1408
Lavoro	805
Cultura e Spettacolo	477
Sport	428
Top-Sport	352

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO caem
Soluzioni di Valore per l'Edilizia

alto MANTOVANO NEWS
MERCOLEDÌ, FEBBRAIO 16, 2022



Ultim'ora

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

Share









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) – “La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca”. Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. “Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”, ha aggiunto sottolineando: “L’impegno del Governo – e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell’Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l’anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne”, ha rimarcato il presidente del Consiglio.

“Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti”, ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che “sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie “STEM” – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall’infanzia – ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un’altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell’importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l’arco dell’istruzione, dalla scuola all’università”. “Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l’insegnamento delle materie STEM, anche con l’obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito – per Draghi – deve portare al più presto a risultati concreti”.

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell’Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell’Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell’Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. “È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale – ha detto Draghi – È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall’estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L’Italia è orgogliosa di











075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

voi”.

“La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”, ha detto ancora Draghi. “Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte – ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società”.

(Adnkronos)



Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente
Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

Articolo successivo
Resta (Polimi): “Formazione e ricerca chiave per gestire mobilità smart”

redazione

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE


Covid oggi Veneto, 4.498 contagi e 10 morti: bollettino 16 febbraio


Mani Pulite, Sgarbi: “Azione sovversiva che ha cancellato partiti, non corruzione”


Covid oggi Veneto, 5.181 contagi e 30 morti: bollettino 16 febbraio

075278

Ultime Notizie Notizie Più Lette Categorie Più Lette

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Acqua GranSasso: Marsilio, parlato con Premier e ministro

Ora sostenere commissario e superare ostacoli e conflitti

Redazione ANSA
ASSERGI (L'AQUILA)
16 febbraio 2022
16:36
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

(ANSA) - ASSERGI (L'AQUILA), 16 FEB - "E' stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso". Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, a margine della visita del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi avvenuta questa mattina.

"Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn - ha sottolineato Marsilio - oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni - ha aggiunto il presidente - ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso.

Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti. In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore - ha concluso Marsilio - di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso".

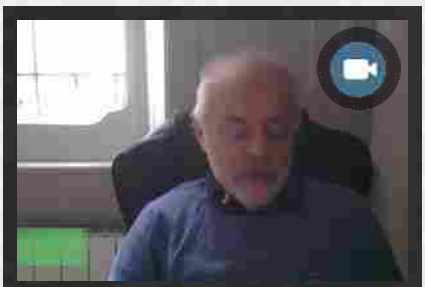
(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



16 FEBBRAIO, 17:35
COVID, FEDERICO (ISS): "AL LAVORO SU UN NUOVO VACCINO UTILE PER TUTTE LE VARIANTI"



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi lascia Infn GranSasso, applausi e 'Grazie presidente'

Redazione ANSA
PESCARA
16 febbraio 2022
12:14
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

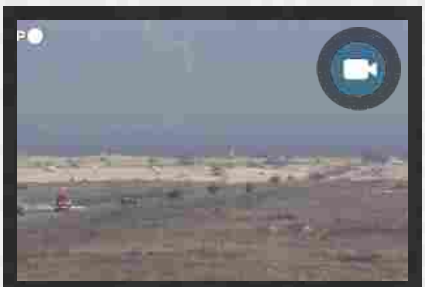
(ANSA) - PESCARA, 16 FEB - Il premier Mario Draghi ha lasciato in elicottero i Laboratori di Fisica Nucleare del GranSasso ad Assergi per fare ritorno a Roma. Il suo intervento nella sala Fermi dell'istituto e' stato salutato da scroscianti applausi con le grida "grazie presidente" da parte di ricercatori e dipendenti dell'Infn. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



16 FEBBRAIO, 12:44
UCRAINA, ESERCITAZIONI MILITARI VICINO AL CONFINE CON LA BIELORUSSIA



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi,emozione visita laboratori Gran Sasso, grande eccellenza

Redazione ANSA
ROMA

16 febbraio 2022
11:59
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza.

È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".

Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese.

L'Italia è orgogliosa di voi".

"Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche.La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti". (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



16 FEBBRAIO, 12:44
UCRAINA, ESERCITAZIONI MILITARI VICINO AL CONFINE CON LA BIELORUSSIA



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italy must get more women into science says Draghi

Up percentage of girls taking STEM from 20% to 35% says at lab

Redazione ANSA
ROME
16 February 2022
12:44
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione



© ANSA CLICK TO ENLARGE

(ANSA) - ROME, FEB 16 - Italy must get more women into science, Premier Mario Draghi said on a visit to the Gran Sasso nuclear physics lab Wednesday.

Too few girls, only one in five, choose STEM subjects, he said.

Draghi said the government would put one billion euros into boosting science teaching and bring that percentage up to 35%.

"Realizing the full potential of research means banking on those who are often on the sidelines of this world: women," said the premier.

"For too long the top positions in scientific research have been reserved for men.

"We must overcome gender stereotypes".

Some 30 billion euros of the 200 billion euro EU-funded post-COVID National Recovery and Resilience Plan (NRRP) would be put into education and research, Draghi said, and the sector would be put "at the centre of growth".

He said "we must foster international collaborations, of which these laboratories are a virtuous example, and promote the culture of merit".

Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) is the largest underground research center in the world.

Situated below Gran Sasso mountain in central Italy, it is well known for particle physics research by the National Nuclear Physics Institute (INFN). (ANSA).

ALL RIGHTS RESERVED © Copyright ANSA

CONDIVIDI

LATEST NEWS

13:05 Youth athletics coach arrested for abusing girl
12:59 Cingolani to meet hunger-striking climate activists
12:53 COVID admissions down 17% in Italy, 29% in north
12:53 COVID admissions down 17% in Italy in one week
12:44 Italy must get more women into science says Draghi
12:44 Italy must get more women into science says Draghi
12:33 Every migrant is like Jesus says pope
12:27 Farm minister hails EP vote to strip wine of cancer warnings
12:20 Olympics: Lollobrigida to be flag bearer at closing ceremony
12:11 COVID ICU occupancy rate down in 13 regions

› All News

informazione pubblicitaria

informazione pubblicitaria

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nobel Parisi, effetto fecondo se si investe in scienza

Fisico al GranSasso con Draghi, qui concreti e duraturi

Redazione ANSA
PESCARA
16 febbraio 2022
12:03
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

(ANSA) - PESCARA, 16 FEB - "Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi.

"Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



16 FEBBRAIO, 12:44
UCRAINA, ESERCITAZIONI MILITARI VICINO AL CONFINE CON LA BIELORUSSIA



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr: Zoccoli (Infn), unire centri ricerca nazionali

'Interventi per 400 mln, sfida è spendere fondi'

Redazione ANSA
PESCARA
16 febbraio 2022
11:51
NEWS

Suggerisci
Facebook
Twitter
Altri

Stampa
Scrivi alla redazione

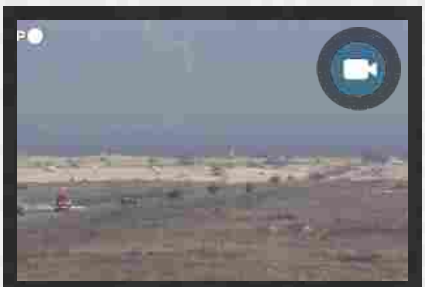
(ANSA) - PESCARA, 16 FEB - "Per il Pnrr abbiamo appena chiuso ieri una call per i centri nazionali. Vogliamo mettere insieme tutte le infrastrutture che ci sono in Italia. Ci saranno interventi di 400milioni di euro. Sarà una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e soprattutto rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica. Il programma Iris serve per creare magneti e cavi ultraconduttori e si tratta di una tecnologia nostra che è anche green. Tra le altre cose dobbiamo costruire la prossima macchina acceleratrice al Cern". Lo ha detto Antonio Zoccoli, presidente dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), durante il suo intervento per la visita del Premier Mario Draghi al GranSasso Institute. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI

informazione pubblicitaria

VIDEO ANSA



16 FEBBRAIO, 12:44
UCRAINA, ESERCITAZIONI MILITARI VICINO AL CONFINE CON LA BIELORUSSIA



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TOP NEWS BY ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022

ASCOLTA LINEA RADIO
Ora in onda:
_____

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

APPENNINO NOTIZIE

CHI SIAMO

Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - carpi2000.it - bologna2000.com - vignola2000.it

© copyright - appenninonotizie.it

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Cronaca In primo Piano

Draghi e Parisi ai laboratori del Gran Sasso. Il premier: "la ricerca sia al centro della crescita dell'Italia"

2 min read

16/02/2022 Luisa Ginetti



"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Lo ha ricordato il premier **Mario Draghi** nel suo intervento all'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso** dove ha fatto oggi visita assieme al premio Nobel per la Fisic**a Giorgio Parisi**.

Il premier ha colto l'occasione per ricordare l'impegno previsto per la ricerca, sottolineando che **con il Pnrr verranno investiti "oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca"**. Perché "lo scienziato – ha specificato il capo del governo – è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la speranza". E "che si tratti di medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

negli ultimi anni nel nostro Paese".

Spazio, nel discorso di Draghi, anche al tema dell'inclusione nella scienza: "Realizzare il pieno potenziale della ricerca – ha detto – vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne". E citando i dati sulle materie Stem, scelte solo da una donna su 5, ha annunciato che verrà investito oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento e per superare gli stereotipi di genere. L'obiettivo è arrivare al 35%".

Il premio Nobel Giorgio Parisi ha invece ribadito quanto sia importante che i finanziamenti però siano a lungo termine e non circoscritti agli anni previsti dal cronoprogramma del Pnrr: "La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca e per gli scienziati vogliono sviluppare le loro idee. Per questo serve costanza. Ai ricercatori serve stabilità la programmazione per avere la serenità necessaria per programmare il futuro".

Autore

Luisa Ginetti

See author's posts

Tags: donne | Draghi | finanziamenti | Giorgio Parisi | gran sasso | Infn | ricerca | scienza | visita

Previous
Primi segnali di distensione tra Ucraina e Russia dopo il ritiro delle truppe, Borrell: "necessarie delle verifiche"

ALTRE NOTIZIE

2 min read

Esteri In primo Piano

Primi segnali di distensione tra Ucraina e Russia dopo il ritiro delle truppe, Borrell: "necessarie delle verifiche"

16/02/2022 Nadia Sessa

2 min read

In primo Piano Sport

Pechino 2022: l'Italia è 11esima nel medagliere, dopo l'argento e il bonzo di Goggia e Delago

15/02/2022 Nadia Sessa

3 min read

Esteri In primo Piano

Crisi Russia-Ucraina: Mosca ritira alcune truppe, ma la Nato solleva dubbi

15/02/2022 Nadia Sessa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA Mercoledì 16 febbraio 2022 - 15:19

Abruzzo, Draghi in visita Infn. Marsilio: sicurezza sistema idrico

"Istituto del Gran Sasso ha eccellenze della ricerca scientifica"

stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso". Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, a margine della visita del presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi avvenuta questa mattina.

"Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn – ha sottolineato Marsilio – oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni – ha aggiunto il presidente – ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti. In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto".

"Fino ad oggi – ha proseguito il governatore – c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei

L'Aq
Consiglio Regionale
TG Web Lombardia

VIDEO



Bocciato referendum Eutanasia, Cappato: avanti con disobbedienza



Draghi: nel Pnrr 30 miliardi per istruzione e ricerca



Ricerca, Draghi: "Puntare su donne" e cita Margherita Hack

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità".

"Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore – ha concluso Marsilio – di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso".

Ti potrebbe interessare anche

Smartfeed



Draghi: oggi pulsioni anti-scientifiche, difendiamo scienziati



Cannabis, 50mila pazienti con ricetta ma è far west normativo



Ai MET di New York una mostra antologica sulla moda americana

VEDI TUTTI I VIDEO

E' morto l'ex segretario della Cgil Guglielmo Epifani

Roma, 7 giu. (askanews) – L'ex segretario della Cgil Guglielmo Epifani è morto oggi a Roma all'età di 71 anni. Epifani era ricoverato da diversi giorni. E' stato anche segretario del Pd. Attualmente era deputato di Liberi e Uguali. Tor/int5

(askanews.it)

VIDEO PIÙ POPOLARI



Pnrr, De Luca: fuorionda Sala-Fontana? Vedi mai che hanno ragione

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



News Il Capoluogo

Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia è orgogliosa di voi"

16 Febbraio 2022 Redazione 0 Commenti

--> Leggi l'articolo originale qui <--

Il premier Draghi in visita ai Laboratori INFN del Gran Sasso: "Emozionante visitare questi Laboratori e osservare gli esperimenti in corso: siete un'eccellenza del Paese".

Il **Premier Mario Draghi** è giunto in elicottero ad **Assergi** nella piazzola dell'**Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso**. Ad accoglierlo il presidente della Regione Marsilio, il sindaco Biondi, il Commissario straordinario alla Ricostruzione Giovanni Legnini e il ministro Messa. **Draghi, prima di prendere parte alla cerimonia, in forma privata ha visitato i laboratori sotterranei dell'istituto, accompagnato dai vertici dei laboratori**.

Cerca

Articoli recenti

Pronto Soccorso Ospedale di Avezzano, il nuovo Primario Carlo Rodorigo entra in servizio

Furto in ospedale, chiesta l'assoluzione per l'infermiera

Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia è orgogliosa di voi"

EXPO DUBAI: COSTA DEI TRABOCCHI E VIA VERDE NEL PADIGLIONE ITALIA, DOMANI PRESENTAZIONE

DRAGHI E PARISI IN VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO. PREMIER, "SIETE UNA ECCELLENZA DEL PAESE"

Commenti recenti

Archivi

Febbraio 2022
Ottobre 2019
Aprile 2019
Aprile 2018
Febbraio 2018
Ottobre 2017
Luglio 2017
Giugno 2017
Maggio 2017

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. ***È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale****".* Ha detto il **presidente del Consiglio Mario Draghi**, sottolineando, rivolto ai ricercatori, *"siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".*
"Quest'anno ricorre il ***35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso*** *– prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare* – ha aggiunto il premier *– ha permesso all'Italia di affermarsi nella* ***fisica delle particelle elementari*** *negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora,* ***il Gran Sasso ha contribuito – e continua a*** *contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e* ***astroparticellare****. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".*

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia"*.* Con il *Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca".* Così il presidente del Consiglio Mario Draghi. *"La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo che si può dare alla ricerca.* ***Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro****, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E* ***promuovere la cultura del merito.*** *La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione – a servizio della collettività e delle generazioni future.* ***Per troppi anni l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano.*** *Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma – come ha ricordato oggi il professor Parisi – soprattutto necessita di continuità.* ***Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi****".*

La visita si colloca nell'ambito della **Giornata mondiale delle donne nella scienza.** A tal proposito, Draghi ha aggiunto: *"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo:* ***le donne****. Per troppo tempo le posizioni di vertice*
*nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". "***Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo *una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem****".*
Si investirà *"oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento e per superare gli stereotipi di genere".*

[111660]

Aprile 2017
Marzo 2017
Febbraio 2017
Gennaio 2017
Novembre 2016
Ottobre 2016
Novembre 2008
Ottobre 2008
Settembre 2008
Giugno 2008
Maggio 2008
Aprile 2008
Gennaio 2008

Categorie

Attività dell'Associazione
Expo abruzzo Roma
Le ultime novità dall'Associazione
News AbruzzoWeb
News dalla Regione Abruzzo
News Il Capoluogo
News Town
Raccontare l'Abruzzo
Senza categoria

Meta

Accedi
Feed dei contenuti
Feed dei commenti
WordPress.org

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il governatore **Marco Marsilio** ha spiegato: *"Siamo qui ad accogliere istituzionalmente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare i nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla* ***messa in sicurezza dell'acquifero del GranSasso,*** *una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro".* Marsilio ha poi spiegato che *"Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con* **scienziati che si ritrovano sotto processo** ***alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila****: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovino imputati per* ***inquinamento e messa in pericolo della sicurezza pubblica.*** *Tre anni fa abbiamo ottenuto il* ***commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro.*** *Ora dobbiamo accelerare, per evitare di ritrovarci nell'emergenza che abbiamo già vissuto.* ***Evitare insomma che la regione si spezzi in due con*** **la** ***chiusura del traforo****"*, ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure.

"Questi laboratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il **Premio Nobel Giorgio Parisi** nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi.
"Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi.

← EXPO DUBAI: COSTA DEI TRABOCCHI E VIA VERDE NEL PADIGLIONE ITALIA, DOMANI PRESENTAZIONE

Furto in ospedale, chiesta l'assoluzione per l'infermiera →

Potrebbe anche interessarti



Aumento pedaggi, verso la manifestazione: "Dal Ministero solo silenzio, sindaci ignorati"

16 Febbraio 2022 0



Rissa tra ragazzi in centro, un ferito

5 Febbraio 2022 0



Fagnano Alto, un acero in ricordo di Giovanni Palatucci

9 Febbraio 2022 0

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AUDIOPRESS

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE

AUDIOPRESS - AGENZIA DI STAMPA A RILEVANZA NAZIONALE, DAL 1984

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022 Audiopress economia 0





ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la

CERCA ...

ARTICOLI RECENTI

Terna, Garri "Innovazione e digitale al centro del Piano Industriale"

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

Una serata alla scoperta della Gozzano medievale

Carnevale: il programma dei festeggiamenti (ridotti) a Domodossola

Nuoto, ottimo esordio delle sincronette della Libertas nel "Girotondo Blu"

META

Accedi

Feed dei contenuti

Feed dei commenti

WordPress.org

TAG

ASTI BIELLA CARABINIERI CHIVASSO CIRCOSCRIZIONE CONSIGLIO REGIONALE CRONACA DE MURO DI MAIO ECONOMIA ESTERI ESTERO EUROPA FINANZA FINANZIERI GDF GIAVENO GUARDIA DI FINANZA IN EVIDENZA ITALPRESS M5S MATTEO SALVINI MINISTERO MINISTERO DEGLI ESTERI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

ECONOMIA ITALPRESS

« PREVIOUS
Scritte no vax a Udine, tre denunce

NEXT »
Attacchi hacker al sito della Questura, firmato protocollo tra MSC e Polizia Postale

MINISTERO ESTERI
MINISTRO DEGLI ESTERI
MINISTRO ESTERI
MOVIMENTO 5 STELLE
PARLAMENTO
PIEMONTE
POLITICA
POLIZIA
POLIZIA DI STATO
PS
REGIONE PIEMONTE
RETE7
RETESETTE
SALUTE
SALVINI
SPORT
TOPNEWS
TOP NEWS
TORINO
TROVALIBRI
VIDEO

AUDIOPRESS S.R.L.

P. IVA 05270430019 – C.C.I.A.A. Torino 697210 – Trib. Torino 3405/84

Cookie Policy – Privacy Policy

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok Privacy policy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



Home Top news by Italpress Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
16 Febbraio 2022
Telegram





ROMA (ITALPRESS) - "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza - continua Draghi - ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea - sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

iren e GIFFONI
presentano
la challenge
diretto da CARLO ALESSANDRO ARGENZIO
appiani
Lapis Sensazione naturale
Shield
ZERO BAKTER

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA, DRAGHI VISITA LABORATORI GRAN SASSO: PUNTARE SU GIOVANI E DONNE

teleborsa



(Teleborsa) - **"È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e** osservare da vicino gli **esperimenti** che vi rendono un **punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".**

Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso**, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. **L'Italia è orgogliosa di voi".** "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della **fisica subnucleare,** nucleare e astroparticellare. **È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".**

"Realizzare il pieno potenziale della **ricerca** vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: **le donne.** Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini", ha proseguito il Premier per il quale "sono ancora **troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici** e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per **"superare gli stereotipi di genere"** e portare la percentuale "al 35%".

Quindi un messaggio per il presente che guarda al futuro. **"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia"**. Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E **promuovere la cultura del merito".**

Ad accompagnare il Premier, il premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi** che ha sottolineato l'importanza di investire nella **ricerca stabile, attraverso programmi che abbiano una continuità temporale.**

(TELEBORSA) 16-02-2022 13:28

Servizi
Pubblicità
Listino ufficiale

Altri link
Comitato Corporate Governance

EN

Borsa Italiana Spa - Dati sociali | Disclaimer | Copyright | Privacy | Cookie policy | Credits | Codice di Comportamento

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RICERCA: DRAGHI, DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA ITALIANA -3-

Radiocor



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 feb - "E' stata per me una grande emozione - ha sottolineato Draghi - visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunita' scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attivita' dei Laboratori del Gran Sasso, prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche, come ricordava il professor Parisi. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito, e continua a contribuire, a molte delle scoperte piu' rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. E' un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti.

Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia - ha rimarcato ancora Draghi - e' orgogliosa di voi. Sono particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio. In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtu' della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosita' verso gli allievi e verso la societa'. Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segre', Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa. Testimonia la vivacita' e la ricchezza del nostro mondo scientifico, e della fisica in particolare, che dobbiamo valorizzare piu', molto di piu', di quanto sia avvenuto in passato".

fil

(RADIOCOR) 16-02-22 12:57:42 (0375)PA,EURO,FONUE 5 NNNN

TAG

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE EURO FONUE ECONOMIA ITA

EURO BOTTOM FONUE BOTTOM

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca: Draghi, donne ai margini, intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione

Superare stereotipi di genere rispetto alle discipline Stem (Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 16 feb - "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi e' stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". Cosi' il presidente del Consiglio, Mario Draghi, nel corso della sua visita ai Laboratori del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. "Oggi - ha osservato Draghi - sono molte di piu' le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votano, che e' qui con noi, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabiola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti. Sono pero' ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle universita' italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie 'Stem' - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la meta' circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'universita'. Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie Stem, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parita' di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline Stem almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si e' discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito deve portare al piu' presto a risultati concreti", ha messo in chiaro il presidente del Consiglio. fil (RADIOCOR) 16-02-22 12:52:51 (0369)PA 5 NNNN

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MER, 16 FEBBRAIO /

#TAG POPOLARI

bce bitcoin borse europee coronavirus covid fed green pass inps istat lockdown piazza affari pil vaccini wall street

ECONOMIA

I tassi BTP schizzano al 2%, record da maggio 2020

Usa, forte rimbalzo delle vendite al dettaglio: +3,8% a gennaio, al top da 10 mesi

Case Usa, scendono le richieste di mutuo: -5,4% nella settimana all'11 febbraio

Draghi: "la ricerca volano di crescita ma servono più donne: un miliardo per arri...

Eurozona, cresce la produzione industriale: +1,2% a dicembre su mese

Confindustria, "bello e ben fatto" forza trainante dell'export: vale ...

Recovery Fund, la Corte di Giustizia Ue respinge i ricorsi di Ungheria e Polonia sullo ...

Draghi: "la ricerca volano di crescita ma servono più donne: un miliardo per arrivare a 35%"



"Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca"

«*La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca*». Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn-Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso. «*La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo che si può dare alla ricerca* – ha aggiunto. – *Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito*».

FINANZA

I tassi BTP schizzano al 2%, record da maggio 2020

Petrolio, Glencore vuole vendere la sua partecipazione in Russneft

Swappie: chiuso il round di finanziamento più grande mai realizzato

Criptovalute Oggi 12/02/2022

Cannabis sbarca nel mercato degli NFT

Forbes, Binance investe 200 milioni di dollari

Euronext, +31% per l'utile netto nel 2021. +46,9% per i ricavi

Arm diventa un "caso". Rischia di saltare anche la quotazione in Borsa

Consob, Carlo Comporti è il nuovo commissario

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Caro-carburanti, il prezzo medio della benzina al self sale a 1,841 euro

Confcommercio, rivista la ribasso la crescita del Pil: a febbraio -1% su mese, -4,2% su...

IMPRESA

Stellantis, il piano strategico sarà presentato il 1° marzo

Petrolio, Glencore vuole vendere la sua partecipazione in Russneft

Bioeconomia, nasce Terra Next per sostenere PMI attive nel settore

Istat, crescono le aziende che falliscono: +18,5% nel 2021

Vodafone Italia, Sabrina Casalta nuovo Cfo

Chip, Intel compra l'israeliana Tower Semiconductor per 5,4 miliardi di dollari

Borgosesia compra la tenuta di Petriolo, ed investe 3,5 milioni

Autogrill, nel 2021 ricavi pari a 2,6 miliardi di euro

Manifattura, il 6,5% delle imprese traina il settore

FISCO

Certificazione unica 2022, cosa cambia ai sostituti d'imposta

Pensioni, effetto Covid: l'Inps ha risparmiato 1,1 miliardi nel 2020

Inps, gestione separata: aliquote in crescita fino a 35,03%

Secondo il presidente sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem. «*Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini* – ha continuato. – *Si investirà oltre un miliardo per potenziarne l'insegnamento, anche per superare gli stereotipi di genere e portare la percentuale al 35%*».

Draghi ha voluto sottolineare ancora una volta che la scienza ha fatto la differenza tra la vita e la morte con i vaccini sul fronte pandemico ed è quindi essenziale dare il massimo supporto perché la ricerca vada avanti in tutti i campi. Ed Antonio Zoccoli, presidente dell'Infn, ha annunciato che per i centri nazionali di ricerca ci saranno interventi per 400 milioni di euro. «*Sarà una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e soprattutto rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica. Il programma Iris serve per creare magneti e cavi ultraconduttori e si tratta di una tecnologia nostra che è anche green. Tra le altre cose dobbiamo costruire la prossima macchina acceleratrice al Cern*», ha spiegato.

di: *Maria Lucia* ***PANUCCI***

FOTO: ANSA/CLAUDIO LATTANZIO

Ti potrebbe interessare anche:



Febbraio 16, 2022

I tassi BTP schizzano al 2%, record da maggio 2020

Preoccupano le prossime mosse della Bce Fiammata oggi per i tassi dei ...



Febbraio 16, 2022

Usa, forte rimbalzo delle vendite al dettaglio: +3,8% a gennaio, al top da 10 mesi

Crescono più delle attese i prezzi import/export Forte aumento delle vendite al ...

Condividi

Twitter Facebook

Mi piace:

jooble
Offerte di lavoro in Italia

POLITICA

Ucraina, Mosca annuncia la fine delle manovre

Gas, Ue: Von der Leyen annuncia accordo con Giappone

Venti di guerra in Ucraina, Berlino chiede un passo indietro

Peskov: "Putin disposto a negoziare"

Caro bollette, slitta il Cdm

Superbonus: previste fino a tre cessioni del credito

Truppe al confine, Ucraina in tensione

Decreto Bollette, pannelli solari nelle scuole?

Concessioni balneari, lunedì discussione alla Camera

LAVORO

Project developer e business developer, le nuove figure della transizione energetica

Uk, calano a gennaio le richieste di sussidi, oltre le attese

Green pass rafforzato, da oggi scatta l'obbligo a lavoro per gli over 50

Crescono le richieste di professionisti in ambito IT

Contratti, Landini e lo scontro con Bonomi

Pensioni, martedì 15 il Governo incontra i sindacati

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CARPI2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT



Qui si legge!
Regione Emilia-Romagna
CONFESERCENTI MODENA vicini alle imprese, vicini alle persone
NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS

CITROËN
Emil-Car
info@emil-car.it - www.emilcar.citroen.it
NUOVA CITROËN È-C4 100% ELECTRIC

fastlane Drive IT easy
INFORMATICA per aziende
059 8678322
BFC
BOLOGNAFC STORE.COM
OFFICIAL ONLINE STORE
PER LA TUA PUBBLICITA' QUI
0536 807013

TOP NEWS BY ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022

ASCOLTA LINEA RADIO
Ora in onda:
_____

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).



CARPI2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

CHI SIAMO
Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - appenninonotizie.it

Questa testata è associata a
USPI
Unione Stampa Periodica Italiana

Contattaci: redazione@carpi2000.it

© Informativa cookies Privacy Policy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Altro Crea blog Accedi

CENTROABRUZZONEWS
QUOTIDIANONLINE

Home page | CALENDARIO EVENTI | SPORT | CRONACA | CULTURA E SPETTACOLO | FOTO NOTIZIA | FARMACIE | RUBRICA PSIC-ART | GIOSTRA | INTRODACQUA AGORA - SERVIZI LOCALI | SERVIZI RETE 8 REDAZIONE VALLE PELIGNA - MARSICA - ALTO SANGRO

d senza copertura vaccinale- Mosca annuncia la fine delle esercitazioni in Crimea- Consulta: 'Il referendum sull'eutana

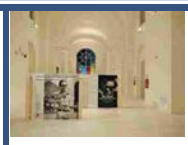

DRAGHI VISITA INFN: MARSILIO, METTERE IN SICUREZZA SISTEMA ACQUIFERO GRAN SASSO



"LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PREZIOSE PER IL LAVORO DEL 118 IN PROVINCIA DELL'AQUILA"



MUNTAGNINJAZZ, SI RIPARTE CON IL CONCERTO EVENTO DEL TRIO SERVILLO-GIROTTO-MANGALAVITE


SI CONCLUDE L'OMAGGIO DE LA LANTERNA MAGICA A PIER PAOLO PASOLINI


AVEZZANO, DA OGGI IN SERVIZIO IL NUOVO PRIMARIO DEL PRONTO SOCCORSO


A.I.A.S. SULMONA, PROGETTO "CARE GIVER HUB"


MUORE NELLA NOTTE POLIZIOTTO PENITENZIARIO DI SULMONA

TOP NEWS

CQUIFERO GRAN SASSO >> "LE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PREZIOSE PER IL LAVORO DEL 118 IN PROVINCIA DELL'AQUILA" >> MUNTAGNINJAZZ,

PRIMO PIANO

AVEZZANO, DA OGGI IN SERVIZIO IL NUOVO PRIMARIO DEL PRONTO SOCCORSO



VIDEO IN PRIMO PIANO - CENTROABRUZZONEWS



CENTROABRUZZONEWS CANALE VIDEO STREAMING

COVID 19 - AGGIORNAMENTI NAZIONALI

ttime nelle 24 ore

COVID 19 - AGGIORNAMENTI IN ABRUZZO

·1 guariti

CONTATTI CENTROABRUZZONEWS TEL. 327-5514617

REDAZIONE news info e contatti CENTROABRUZZONEWS QUOTIDIANONLINE

REDAZIONE CENTROABRUZZONEWS SULMONA - centroabruzzonews@yahoo.it - INFO PUBBLICITA' SUL SITO TEL. 327- 5514617 promar@quipo.it

RETE 8 - LE INIZIATIVE PER SALVARE I TRIBUNALI MINORI



RETE 8 - MASSA D'ALBE - RICORDATI GLI "ANGELI DEL VELINO"



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

DRAGHI VISITA INFN: MARSILIO, METTERE IN SICUREZZA SISTEMA ACQUIFERO GRAN SASSO



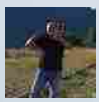
ASSERGI - **"E' stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso"**. Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, a margine della visita del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi avvenuta questa mattina. "Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn - ha sottolineato Marsilio - oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni - ha aggiunto il presidente - ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti. In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile.



RETE 8 DIRETTA STREAMING

RETE8

POST PIÙ POPOLARE ULTIMA SETTIMANA



MUORE NELLA NOTTE POLIZIOTTO PENITENZIARIO DI SULMONA

VISUALIZZAZIONI ULTIMA SETTIMANA CENTROABRUZZONEWS

3 4 0 5 0

CENTROABRUZZONEWS

CENTROABRUZZONEWS 8 LUGLIO 2009 - 8 LUGLIO 2019 10 ANNI CON VOI

TRANSLATE

ULTIM'ORA DALLA REGIONE

i societari, maxi sequestro Gdf Pescara- Ucciso

SPORT NEWS

ɔ tecnico- Calcio: Covid, Lnd Abruzzo sospende

REGIONE

NEWS IN EVIDENZA

BALNEARI, LEGA: "NO ALLA SVENDITA DELLE SPIAGGE ABRUZZESI"

ROMA - "Per Gentiloni la soluzione alle concessioni balneari è semplice: riassegnare le gare con le attuali commissioni, in barba ai sacrifici e gli investimenti di tantissimi lavoratori. In Abruzzo parliamo di 890 stabilimenti balneari con un indotto di almeno 10.000 occupati. La Lega dice no alla svendita delle spiagge abruzzesi e sta lavorando con i suoi ministri ed i suoi parlamentari ad una soluzione nel rispetto delle regole". Dichiarano i parlamentari abruzzesi della Lega Alberto Bagnai, Giuseppe Ercole Bellachioma, Luigi D'Eramo e Antonio Zennaro. "Ci stiamo muovendo anche con i rappresentanti in regione e l'assessore al Demanio, Nicola Campitelli per evitare in ogni modo

CERCA LE NOTIZIE NEL SITO CENTROABRUZZONEWS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore - ha concluso Marsilio - di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso".



Pubblicato da centroabruzzonews a 16:59

Nessun commento:

Posta un commento

Inserisci il tuo commento...

Commenta come: Account Google

Pubblica Anteprima

Home page Post più vecchio

Iscriviti a: Commenti sul post (Atom)

VIDEO IN PRIMO PIANO :

Cerca

STATISTICHE SITO CENTROABRUZZONEWS



BCC CREDITO COOPERATIVO - PRATOLA PELIGNA



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.Per le condizioni contrattuali del prodotto illustrato e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo, presso tutte le Agenzie della nostra Banca - www.bccpratola.it

CAMERATA MUSICALE SULMONESE - NATIONAL CHAMBER ENSEMBLE "KYIV SOLOISTS" - FRANCESCO DI ROSA



TEATRO COMUNALE MARIA CANIGLIA ORE 17.30
DOMENICA 6 MARZO 2022

DONA SANGUE E SALVI UNA VITA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA FOGLIA DI FICO ADAMO

CONTROCORRENTE Vincenzo Di Manna

Il Re Censore

IL CRITICONE

PAGINE & PAROLE ANNA BRANDIFERRO

DELL'AMORE E DI ALTRI DEMONI ALESSIA DI FERDINANDO

BOOK DEVOTION MARIA CRISTINA MARRONI

I CONTI TORNANO GIOVANNI MATTUCCI

LEGALMENTE MANOLA DI PASQUALE

IL RUGGITO DI LEO LEO NODARI

CERTA GENTE SATIRA

CHIRURGO CHEF PIERO ROMANELLI



Farmacia Iannetti Caccia & C. SNC
TAMPONI RAPIDI ANTIGENICI
CONTA ANTICORPI CON TEST SIEROLOGICO NUOVO
SOLO SU PRENOTAZIONE
TEL. 0861 411300
392 4720400
farmacia@iannetticaccia.it
TERAMO - V.LE F. CRISPI 137

BIO APTA SPACCIO AZIENDALE Montorio al Vomano (TE)

Ateramo

Ateramo Azienda Territoriale Edilizia Residenziale INFORMA

RUZZO RETI SpA CLICCA QUI

Fondazione Teresa
MASTER PRIMO LIVELLO
Scadenza presentazione domande 15 Febbraio 2022
Le organizzazioni del Terzo Settore dopo la Riforma: profili giuridici e di management, strumenti di accountability e modelli di partenariato con le Amministrazioni pubbliche

...insieme torneremo «a riveder le stelle»
Università di Teramo

OPEN DAY I.I.S. "E. ALESSANDRINI" SABATO 11 DICEMBRE 2021 DOMENICA 16 GENNAIO 2022
OPEN DAY I.P. "E. MARINO" DOMENICA 12 DICEMBRE 2021 SABATO 15 GENNAIO 2022

contenuti a pagamento

Scegli certastampa per la tua azienda

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.







Condividi 34 Tweet Condividi























075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di: Notiziedì

CRONACA POLITICA
ECONOMIA MONDO
CUCINA MOTORI
TECH CALCIO
TV E GOSSIP MILANO
ROMA NAPOLI

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: “Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%”



16/02/2022

Condividi

Potrebbero interessarti



Autoprodotti
Matacena, commercialisti protagonisti della ripresa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte

(Foto da profilo Fb Infn)

L'AQUILA – "Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi. L'inizio dell'attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all'Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica. I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Il premier è atterrato alle 10.05, in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, nel parcheggio alla base del massiccio del Gran Sasso e ha subito cominciato la visita ai laboratori sotterranei dove si studiano la fisica delle particelle elementari, l'astrofisica e la cosmologia con progetti di ricerca di valore mondiale. Al suo fianco il premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi, il presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, il direttore dei Lngs, Ezio Previtali, la dirigente di ricerca emerita dell'Infn e già direttrice dei laboratori, Lucia Votano.

"Il Governo intende sostenere questa e tutte le altre realtà scientifiche d'Italia, promuovere la cultura del merito e della preparazione scientifica, consapevole che ancora molto si deve fare per realizzare una reale affermazione di chi è rimasto ai margini della scienza pur contribuendo al suo sviluppo, le donne- ha aggiunto Draghi- Nel mondo della scienza i vertici ancora appannaggio degli uomini. La ricerca scientifica deve essere al centro della crescita del Paese".

DRAGHI: "PER PIENO POTENZIALE DELLA RICERCA PUNTARE SULLE DONNE, TROPPO POCHE"

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca" e che "questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti".


economica
23/09/2021


Autoprodotti
Kyung Wha Chu e Viktoria Baskakova vincono il Premio "Sigismund Thalberg"
19/06/2021


Autoprodotti
Moretta: "Commercialisti pronti al rilancio del brand Italia all'estero"
12/06/2021


Autoprodotti
La stanchezza emotiva provocata dal Covid-19
09/06/2021


Autoprodotti
Matacena, commercialisti protagonisti della ripresa economica
23/09/2021


Autoprodotti
Kyung Wha Chu e Viktoria Baskakova vincono il Premio "Sigismund Thalberg"
19/06/2021


Autoprodotti
Moretta: "Commercialisti pronti al rilancio del brand Italia all'estero"
12/06/2021


Autoprodotti
La stanchezza emotiva provocata dal Covid-19
09/06/2021

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ciò detto, “sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici”, rimarca il presidente del Consiglio, “tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini”. Si tratta di “diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall’infanzia”.

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia “dobbiamo intervenire lungo tutto l’arco dell’istruzione, dalla scuola all’università- dice Draghi- Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l’insegnamento delle materie STEM, anche con l’obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti”.

DRAGHI: “NEL PNRR 30 MLD INVESTITI IN ISTRUZIONE E RICERCA”

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”. Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in conferenza stampa dopo la visita nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso insieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi.

DRAGHI: “ITALIA NON HA ACCOMPAGNATO SCIENZIATI E MOLTI SONO PARTITI”

La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione, a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l’Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione”, prosegue il premier. “Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma, come ha ricordato oggi il Professor Parisi, soprattutto necessita di continuità”, avverte Draghi, “tocca a noi tutti prenderci cura della scienza,

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

come la scienza si è presa cura di noi".

DRAGHI AI RICERCATORI: "VOGLIAMO SOSTENERVI SENZA INGERENZE"

"Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati", ha aggiunto.

DRAGHI: "PUNTIAMO SU GIOVANI RICERCATORI, NUMERO TRA PIU' BASSI IN UE"

"L'impegno del Governo, e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro, è partire dai giovani ricercatori, da molti di voi insomma. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi", ha annunciato il premier.

"Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei- dice Draghi- E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche".

VACCINO, DRAGHI: "SCIENZA HA FATTO DIFFERENZA TRA MORTE E VITA"

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra continua a leggere sul sito di riferimento

Notizie correlate







Speranza: "Per la prima volta Ue finanzia piano salute con 625

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

milioni per il Mezzogiorno”

Potrebbero interessarti

Ucraina, Di Maio a Mosca da Lavrov per una ‘soluzione diplomatica’

Troppo tempo su Instagram? Arriva la funzione ‘Prenditi una pausa’

Speranza: “Per la prima volta Ue finanzia piano salute con 625 milioni per il Mezzogiorno”

Le prime pagine dei quotidiani di Mercoledì 16 Febbraio 2022

- Advertisement -

CHI SIAMO

cittadinapoli non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità . Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001. Il materiale reperito in rete è stato in buona fede ritenuto di pubblico dominio. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d’autore vogliate comunicarlo via e-mail per provvedere

SEGUICI

Questo sito usa i cookies solo per facilitarne il suo utilizzo aiutandoci a capire un po' meglio come lo utilizzi, migliorando di conseguenza la qualità della navigazione tua e degli altri. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su ACCETTO. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.

Cookie settings ACCETTO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA

FOTO | Istituto Fisica Nucleare del Gran Sasso, Mario Draghi in visita



BY ALENAFLORES42
16 FEBBRAIO 2022

COMMENTS
0

Il Governatore abruzzese Marco **Marsilio** ha spiegato: "*Siamo qui ad accogliere istituzionalmente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro*". Marsilio ha poi spiegato che "*Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza pubblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo*", ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle Procure – ANSA –

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABRUZZO.CITYRUMORS.it

Draghi all'INFN: "Pulsioni antiscientifiche puntano alla delegittimazione degli scienziati" FOTO VIDEO

PUBBLICATO IN: Video Notizie Abruzzo | Regione Abruzzo | Abruzzo | Apertura | 16 Febbraio 2022

TAGS: assergi | infn | infn assergi | laboratori | Mario Draghi | premier



ULTIMO AGGIORNAMENTO: MERCOLEDÌ, 16 FEBBRAIO 2022 @ 15:50

In occasione della celebrazione della Giornata mondiale delle donne nella scienza lo scorso 11 febbraio, il Presidente del Consiglio Mario Draghi ha visitato questa mattina i Laboratori Nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN).

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Dopo il suo arrivo in elicottero, il presidente Draghi, insieme al premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi, ha visitato le strutture sotterranee accompagnato dal Direttore dei LNGS, Ezio Previtali, dal Presidente dell'INFN Antonio Zoccoli e dai ricercatori e ricercatrici.



Dopo la visita ai laboratori sotterranei, Draghi ha incontrato la comunità scientifica dei LNGS e le autorità presso la Sala Conferenze "E. Fermi", situata nella struttura esterna dei Laboratori.

A parlare Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi e Lucia Votano, già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012.

A conclusione dell'evento, l'intervento del premier, che si è incentrato sulla scienza e la ricerca. "Rinforzare la ricerca è come puntare su cui è stato ai margini, come le donne – ha detto – Sono ancora oggi poche le donne che scelgono la scienza, solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al 35%".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". **Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca",** ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare

Search

Latest articles

Pescara, adenoma prostatico operato con il laser verde
16 Febbraio 2022

Escalation di furti in casa a Pescara Colli
16 Febbraio 2022

Montorio, arrivano campi da padel e nuovo manto per il "Pigliacelli"
16 Febbraio 2022

Manoppello, sopralluogo per il raddoppio ferroviario Pescara-Roma
16 Febbraio 2022

NEWS DALLA TUA CITTA'

Pescara Teramo Giulianova Chieti Alba Adriatica L'Aquila Tortoreto Martinsicuro Montesilvano Pineto Roseto Degli Abruzzi Vasto Atri Lanciano Silvi Francavilla Sant'omero Nereto Ortona Avezzano Sulmona

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".

E poi la sottolineatura sui dubbi avanzati sul mondo scientifico negli studi contro la pandemia da Covid 19: "Oggi pulsioni antiscientifiche puntano alla delegittimazione degli scienziati. Bisogna promuovere la cultura scientifica, portare entusiasmo ed innovazione, che vuol dire progresso. Per troppo tempo l'Italia non ha accompagnato i suoi scienziati e per recuperare i ritardi, serve continuità, come ha detto Parisi. Dobbiamo prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".



Poi ha salutato la sala ed è andato via.

1 of 37

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

POLITICA

Draghi all'Infn: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»

di Monica Guerzoni

L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con il premio Nobel Giorgio Parisi



Ansa



Draghi visita i laboratori del Gran Sasso: «Siete un'eccellenza del Paese»

Investire nei giovani e nelle donne, fermare la fuga dei cervelli, mettere la ricerca «al centro della crescita dell'Italia». **Mario Draghi** è «emozionato e felice» quando prende la parola dopo la visita sottoterra, con il premio Nobel Giorgio Parisi, nel cuore dei Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn).

«Oggi — chiude il suo intervento il presidente del Consiglio — ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e **dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società**». Un impegno che il premier intende mantenere anche grazie ai fondi del Pnrr.

La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Per la seconda tappa del tour in Italia, dopo l'esordio di Genova la settimana scorsa, Palazzo Chigi ha scelto l'omaggio alle ricercatrici in occasione della Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza, istituita dall'Onu ogni 11 febbraio.

«**Care ricercatrici, cari ricercatori** — inizia Draghi dopo il saluto del presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli — è stata per me una grande emozione

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale».

A 35 anni dall'inizio delle attività l'ex presidente della Bce ricorda come il Gran Sasso abbia contribuito «a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare» e di come i laboratori abruzzesi abbiano attratto «menti brillanti dall'estero» e valorizzato i talenti di casa nostra: «**Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi**».

E Draghi è orgoglioso di Parisi, cui assegna un posto i diritto nel Pantheon della scienza italiana assieme a «Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa». Da qui bisogna partire per valorizzare «più ancora che in passato» il mondo della ricerca: «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati».

E qui Draghi ricorda i numeri, **i fondi su cui il suo governo vuole costruire il futuro**: «Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro...».

Il premier ringrazia la ministra Messa e si impegna a investire sui giovani ricercatori, peer invertire la tendenza che ci vede in coda in Europa quanto a nuovi dottori di ricerca, il cui numero in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019: «Per invertire questa tendenza, **raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila**, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche».

E poiché le posizioni di vertice sono da sempre appannaggio degli uomini, il capo del governo promette di puntare sulle donne, lasciate «per troppo tempo ai margini di questo mondo», tranne poche eccezioni virtuose com Lucia Votano, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso e Fabìola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Ma non basta, bisogna spingere ancora, **abbattere gli stereotipi**: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici».

Nelle università italiane solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem, scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Per questo, per intervenire sin dai banchi di scuola e abbattere gli stereotipi di genere, il governo investirà «oltre un miliardo» così che le ragazze iscritte siano

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

almeno il 35% del totale. «Questo dibattito deve portare al più presto a risultati concreti», sprona il premier e loda alla luce di due anni di pandemia, il «silenzioso lavoro dello scienziato» che può fare «la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza». Vale per i vaccini, i medicinali, la lotta al cambiamento climatico.

«**Senza ricerca non può esserci innovazione**, e senza innovazione non può esserci progresso. E chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione». Deve difendere gli scienziati e combattere le pulsioni antiscientifiche.

Un monito che sembra rivolto (anche) al mondo no vax. «Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano — ricorda Draghi e sprona a voltare pagina —Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. **Colmare questi ritardi richiede coraggio**, determinazione, ma — come ha ricordato oggi il Professor Parisi - soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».

16 febbraio 2022 (modifica il 16 febbraio 2022 | 13:11)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Chi Siamo | The Trust Project
Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

Hamburg Declaration

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità : RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi e il Pnrr: 30 miliardi per istruzione e ricerca, potenziare la presenza delle donne nella scienza

di Redazione Scuola

In visita ai Laboratori del Gran Sasso il presidente del consiglio ricorda gli obiettivi del governo per migliorare ricerca e parità di genere grazie ai fondi del Next generatio Eu



«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. **Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze**». Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, ha riepilogato ieri gli obiettivi del Pnrr per innovazione e ricerca. Parlando nella sala Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, ha rilanciato il tema della parità di genere nelle discipline scientifiche e ha ricordato che con i fondi europei del Next Generation Eu ci sarà un miliardo a disposizione ridurre il divario. Insieme al premio Nobel Giorgio Parisi ha visitato gli

CORRIERE TV



Sapienza, la cerimonia di conferimento del Dottorato honoris causa ad Anthony Fauci

SCRIVI ALLA REDAZIONE
Un contatto veloce con i giornalisti della redazione Scuola del Corriere della Sera

SCUOLA - IL CALENDARIO

14/02/2020
Pisa
Convegno sul terzo settore alla Scuola Sant'Anna

14/03/2020
Sassari
Friday for Future, assemblea nazionale

15/02/2020
Pisa
Festa per Galileo Galilei nel giorno della nascita

TUTTI GLI EVENTI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

impianti dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare (Infn).

Raddoppiare le borse

«L'impegno del governo è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza — ha detto Draghi, ricordando gli obiettivi del Pnrr —, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche».



APPROFONDIMENTI

AlmaLaurea, le laureate vincono la battaglia dell'università ma perdono la guerra del lavoro

Le donne e la scienza

Non poteva mancare il riferimento alle politiche per arrivare alla parità di genere nel campo della ricerca e sopratutto delle discipline Stem, scienza, tecnologia, ingegneria e matematica dove l'apporto femminile è ancora molto poco. Non fa testo che, come ricorda lo stesso Draghi, all'Infn ci siano otto donne su quattordici tra i responsabili dei progetti. «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire **puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne**. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a **Lucia Votàno** — che è qui con noi — la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a **Fabìola Gianotti**, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca»

- La vita agra dei dottori di ricerca
- Medicina, così cambia il test d'ingresso
- Concorso prof, storia di Isabella, che da prima è diventata ultima
- Le ragazze vincono all'Università ma perdono la battaglia del lavoro
- Dagli asili alla ricerca, progetti per 11 miliardi

Un miliardo



VIA SOLFERINO 28 VISITE AL CORRIERE
Come prenotare, le vostre foto e le vostre impressioni
RICHIEDI LA TUA VISITA



EDUSCOPIO
CONFRONTA LE SCUOLE DELLA TUA ZONA
A quale indirizzo di studi sei interessato?
SCEGLI LA TIPOLOGIA

STRUMENTI PER LA SCUOLA

IL QUOTIDIANO IN CLASSE
Informazione e attualitÃ , il progetto per dare spazio e voce ai ragazzi

TUTTI GLI SPECIALI
Tutti gli speciali di Corriere scuola

DATI & STATISTICHE
Tutti i numeri della scuola

LA PAROLA DELLA SETTIMANA
di Paolo Fallai

DIZIONARI

ITALIANO
INGLESE
SPAGNOLO
FRANCESE
TEDESCO

SINONIMI E CONTRARI
MODI DI DIRE
CITAZIONI
SI DICE O NON SI DICE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACHE

Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»

di Monica Guerzoni

Il premier ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso: più iscritte negli atenei, investiamo un miliardo di euro



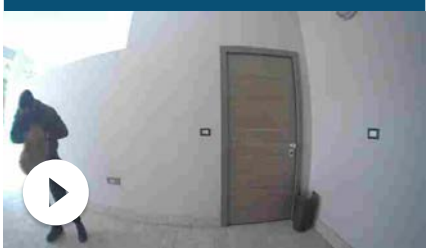
Il presidente del Consiglio Mario Draghi durante la visita di ieri ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso (Epa)

Valorizzare gli scienziati, invece di delegittimarli. Investire un miliardo di euro nelle giovani donne. Promuovere la cultura del merito. Raddoppiare le borse di dottorato e mettere la ricerca «al centro della crescita dell'Italia». Sulla cima del Gran Sasso, reduce dalla «visita nello straordinario» con il premio Nobel Giorgio Parisi nei Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Mario Draghi pianta metaforicamente nella neve paletti destinati a cambiare il rapporto tra l'Italia e la scienza. Grazie anche ai 30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca.

L'omaggio alle ricercatrici

Il premier atterra alle 10 in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Per la seconda tappa del tour in Italia, partito la settimana scorsa da Genova, Palazzo Chigi ha scelto l'omaggio alle ricercatrici in occasione della Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza, istituita dall'Onu ogni 11 febbraio. Dopo il saluto del presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, Draghi racconta la «grande emozione» di osservare da vicino gli esperimenti che hanno reso il Gran Sasso un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale nei campi della fisica subnucleare, nucleare e delle astroparticelle: «Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi». E Draghi è orgoglioso di Parisi, cui assegna un posto di diritto nel Pantheon della scienza italiana assieme a Golgi, Marconi, Fermi, Segrè, Natta, Dulbecco, Rubbia e Levi-Montalcini. Da qui bisogna partire per valorizzare «più ancora che in

CORRIERE TV



«Ci hanno rubato il cane, aiutateci a ritrovarlo», il video del furto e l'appello

Iscriviti alla newsletter

Ore 18

Ogni sera, alle 18
le notizie più importanti della giornata

ISCRIVITI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

passato» il mondo della ricerca: «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere».

LEGGI ANCHE

- Giorgio Parisi: «Cercavo una scienza esatta, scelsi la Fisica. Non chiedete se Dio esiste»
- Giorgio Parisi: «Il mio Nobel per la Fisica a sostegno dell'intelligenza artificiale e del pianeta»
- Appello delle donne scienziate italiane a Mario Draghi
- Donne scienziate: la Spagna batte l'Italia. E Roma batte Torino e Milano
- «Noi, scienziate ventenni e l'amore per la fisica che ci ha cambiato la vita»
- Giornata internazionale delle donne nella scienza oggi 11 febbraio: ancora poche ragazze nelle materie Stem

Fondi su cui costruire il futuro

Non solo parole, assicura il premier, ma fondi su cui costruire il futuro: «Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi quattro anni destiniamo 6,9 miliardi alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi per un totale di circa 4,5 miliardi». Eppure, siamo in coda in Europa quanto a nuovi dottori di ricerca. Il premier ringrazia la ministra Maria Cristina Messa (che a sua volta lo ringrazierà per il «grande segnale») e si impegna a invertire la tendenza: «Raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20 mila e ne aumentiamo gli importi. E finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori». Sì, ma le donne? Sono state lasciate «per troppo tempo ai margini di questo mondo», ammette Draghi. Le posizioni di vertice sono sempre occupate dagli uomini, tranne poche e luminose eccezioni come Lucia Votano, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso e come Fabiola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Per «abbattere gli stereotipi» Draghi sprona a partire dalla scuola e dalle università, dove solo una ragazza su cinque sceglie le cosiddette materie STEM: scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. «Sono ancora troppo poche» accelera il premier e annuncia che il governo investirà «oltre un miliardo» così che le ragazze iscritte possano presto diventare almeno il 35 per cento del totale.

Il «silenzioso lavoro» dei due anni di pandemia

Prima dei saluti il presidente ringrazia gli scienziati per il «silenzioso lavoro» che in questi due anni di pandemia ha potuto fare «la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza». Vale per i vaccini, i medicinali, la lotta al cambiamento climatico. Il monito di Draghi è rivolto al mondo no vax e a chiunque coltivi «pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni».

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

È ora di voltare pagina, di promuovere la cultura scientifica e fermare la fuga all'estero dei migliori «cervelli» italiani. È ora di «prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».

16 febbraio 2022 (modifica il 16 febbraio 2022 | 22:32)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leggi e commenta

CORRIERE DELLA SERA

Abbonati a Corriere della Sera | Gazzetta | El Mundo | Marca | RCS Mediagroup | Fondazione Corriere | Fondazione Cutuli | Quimamme | OFFERTE CORRIERE STORE | Buonpertutti | Codici Sconto | Corso di Inglese - Francese

Chi Siamo | The Trust Project
Servizi | Scrivi | Cookie policy e privacy

Hamburg Declaration

Copyright 2021 © RCS Mediagroup S.p.a. Tutti i diritti sono riservati | Per la pubblicità : RCS MediaGroup SpA - Direzione Pubblicità
RCS MediaGroup S.p.A. - Divisione Quotidiani Sede legale: via Angelo Rizzoli, 8 - 20132 Milano | Capitale sociale: Euro 270.000.000,00
Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n.12086540155 | R.E.A. di Milano: 1524326 | ISSN 2499-0485

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

POLITICA

Draghi visita i laboratori del Gran Sasso: «Siete un'eccellenza del Paese»



16 FEBBRAIO 2022

EMBED

Il premier: «Con Pnrr oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca»

Agtw / CorriereTv

«Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi». Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi. «È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche - ha aggiunto Draghi -. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora -continua Draghi-, il Gran Sasso ha contribuito e continua a contribuire a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

VIDEO DEL GIORNO

VIDEO PIÙ VISTI



Auto elettrica obbligatoria, l'Italia è ferma. Gli ostacoli in vista del 2035

/CorriereTv



Auto elettrica, a chi fa paura? L'Italia è ancora ferma: gli ostacoli al 2035

- Milena Gabanelli e Rita Querzè /CorriereTv

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIMISSIME adnkronos

Mercoledì 16 Febbraio - agg. 12:42

adv

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

ULTIMISSIME ADN

Mercoledì 16 Febbraio 2022

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un approvazione con una maggioranza bipartisan". "L attuale situazione potrebbe rendere più facile l approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia-Mondo » Politica

Draghi: “I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza”



Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»

16 FEBBRAIO 2022

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

«Quest’anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall’inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all’Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e

VIDEO DEL GIORNO



Morto a 16 anni durante lo stage, il legale: "Sono cose che non dovrebbero mai capitare"



ORA IN HOMEPAGE



Covid, in Veneto crollo di ricoveri e contagi. Zaia: «Dal 7 marzo in zona bianca»

Noi **Agordino, il papà non è un orco: annullata la condanna a 9 anni**

GIGI SOSSO

Ladri in canonica a Quero, spariti duemila euro

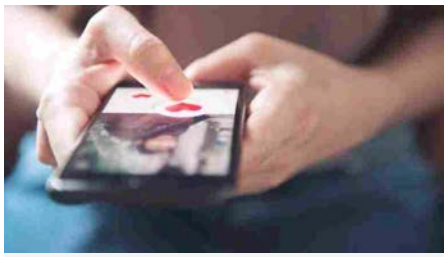
ITALIAN.TECH

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».



Nuova funzione di Instagram "Prenditi una pausa"

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



COUPON VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO

Sconto su tutte le console e i migliori giochi

Aste Giudiziarie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"

a a a Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, immagine nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

HOME / CORR.IT / ITALPRESS

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 febbraio 2022

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.
(ITALPRESS).

SIENA

Monte Paschi, lettera di Lovaglio ai dipendenti. Smentito aumento di capitale da 3,5 miliardi

LODI

Chiusa l'autostrada A1, incidente all'alba: tir in fiamme, un ferito

CRISI UCRAINA

Putin: "Non vogliamo l'allargamento della Nato verso i nostri confini"

OLIMPIADI

Immensa Sofia Goggia: argento nella discesa. Bronzo per Nadia Delago

In evidenza

Corriere di Arezzo TV

Arrestato con 7 chili di droga ad Arezzo, in viaggio con i familiari per passare inosservato. Video

Taboola Feed



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278



Condividi:

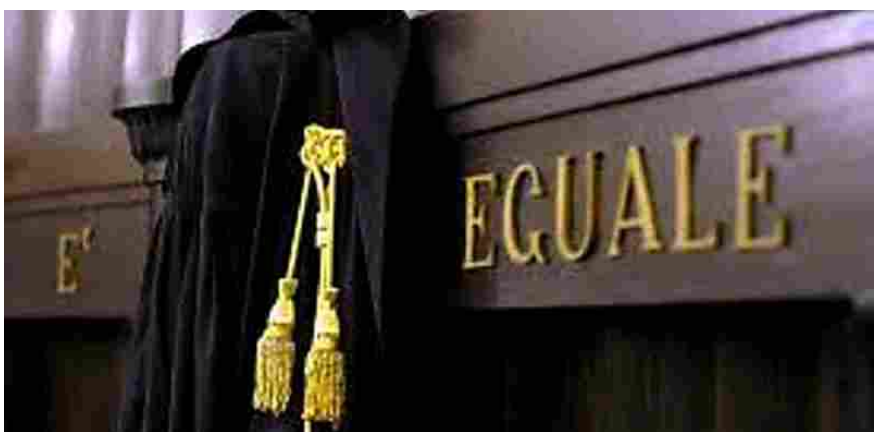
HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

16 febbraio 2022

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Taboola Feed



SIENA

CORRIERE DI AREZZO .it

Monte Paschi, lettera di Lovaglio ai dipendenti. Smentito aumento di capitale da 3,5 miliardi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Condividi:

HOME / CORR.IT / VIDEO BY VISTA

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

16 febbraio 2022

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Taboola Feed



Arezzo, Corte dei Conti avvia azione contro ex amministratore Coingas per

SIENA

CORRIERE DI AREZZO .it

Monte Paschi, lettera di Lovaglio ai dipendenti. Smentito aumento di capitale da 3,5 miliardi

LODI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"

a a a Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, immagine nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 febbraio 2022

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.
(ITALPRESS).

CRISI UCRAINA

Putin: "Non vogliamo l'allargamento della Nato verso i nostri confini"

GUBBIO

Umbria, scossa di terremoto di magnitudo 3.0

ESTERI

Crisi Ucraina, Russia: "Iniziato ritiro truppe". Ma da Kiev sono diffidenti

OLIMPIADI

Immensa Sofia Goggia: argento nella discesa. Bronzo per Nadia Delago

In evidenza

Corriere di Rieti TV

Rieti, escursionista disperso sui Monti della Laga. Le ricerche del soccorso alpino | Video

L'intruso Davide Vecchi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

Condividi:

16 febbraio 2022

a a a

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”. (ITALPRESS).

Gestione Cookie | Privacy Policy | Condizioni Generali
Contatti | Pubblicità | Credits
Edicola digitale | Corriere Shopping
Copyright © Gruppo Corriere S.r.l. | P.IVA 11948101008 - ISSN (sito web): 2531-923X
TORNA SU

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Condividi:

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

16 febbraio 2022

A SEGUIRE

Volontari protezione civile si sposano in divisa. Gli auguri del capo Borrelli Video

Frecce Tricolori, spettacolo ed emo Video

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Copyright © Gruppo Corriere S.r.l. | P.IVA 11948101008 - ISSN (sito web): 2531-923X

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Condividi:

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

16 febbraio 2022

A SEGUIRE

Volontari protezione civile si sposano in divisa. Gli auguri del capo Borrelli Video

Frecce Tricolori, spettacolo ed emo Video

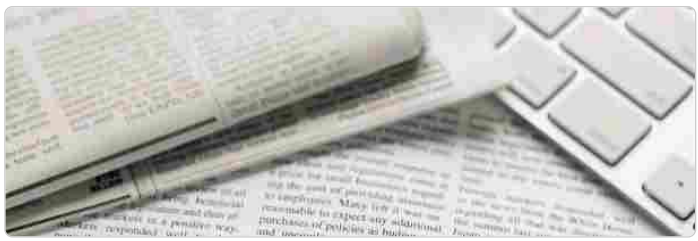
(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Copyright © Gruppo Corriere S.r.l. | P.IVA 11948101008 - ISSN (sito web): 2531-923X

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"



Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 febbraio 2022

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.
(ITALPRESS).

Taboola Feed



QUALITA'

Forbes esalta l'Aleatico di Gradoli

CRISI UCRAINA

Putin: "Non vogliamo l'allargamento della Nato verso i nostri confini"

ESTERI

Crisi Ucraina, Russia: "Iniziato ritiro truppe". Ma da Kiev sono diffidenti

OLIMPIADI

Immensa Sofia Goggia: argento nella discesa. Bronzo per Nadia Delago

In evidenza

Corriere di Viterbo TV



Civitavecchia: fermati con 10.000 ricci di mare sul litorale di Santa M... sub multati | VIDEO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"

a a a Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, immagine nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Cittadino Oggi
Corriere Nazionale

NAZIONALE, POLITICA

Draghi ai Laboratori del Gran Sasso promette fondi per la ricerca

16 FEBBRAIO 2022 *by* CORNAZ

0

Il premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso con il Premio Nobel Parisi: “Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



"**Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi**. L'inizio dell'attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all'Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica**. I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo**". Così il presidente del Consiglio, **Mario Draghi,** oggi in visita ai **Laboratori nazionali del Gran Sasso** dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare.

Il premier, racconta la Dire (www.dire.it), è atterrato alle 10.05, in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, nel parcheggio alla base del massiccio del Gran Sasso e ha subito cominciato la visita ai

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

laboratori sotterranei dove si studiano la fisica delle particelle elementari, l'astrofisica e la cosmologia con progetti di ricerca di valore mondiale. Al suo fianco il premio Nobel per la Fisica, **Giorgio Parisi**, il presidente dell'Infn, **Antonio Zoccoli,** il direttore dei Lngs, **Ezio Previtali**, la dirigente di ricerca emerita dell'Infn e già direttrice dei laboratori, Lucia Votano.

"Il Governo intende sostenere questa e tutte le altre realtà scientifiche d'Italia, promuovere la cultura del merito e della preparazione scientifica, consapevole che ancora molto si deve fare per realizzare una reale affermazione di chi è rimasto ai margini della scienza pur contribuendo al suo sviluppo, le donne- ha aggiunto Draghi- Nel mondo della scienza i vertici ancora appannaggio degli uomini. La ricerca scientifica deve essere al centro della crescita del Paese".

DRAGHI: "PER PIENO POTENZIALE DELLA RICERCA PUNTARE SULLE DONNE, TROPPO POCHE"

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca" e che "questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti".

Ciò detto, **"sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici**", rimarca il presidente del Consiglio, "tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini". Si tratta di "diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi- **Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM**, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. **Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti**".

DRAGHI: "NEL PNRR 30 MLD INVESTITI IN ISTRUZIONE E RICERCA"

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca**. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. **Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione**. Il nostro obiettivo è favorire il

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in conferenza stampa dopo la visita nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso insieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi.

DRAGHI: "ITALIA NON HA ACCOMPAGNATO SCIENZIATI E MOLTI SONO PARTITI"

La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione, a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione", prosegue il premier. "Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma, come ha ricordato oggi il Professor Parisi, soprattutto necessita di continuità", avverte Draghi, "tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

DRAGHI AI RICERCATORI: "VOGLIAMO SOSTENERVI SENZA INGERENZE"

"Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati", ha aggiunto.

DRAGHI: "PUNTIAMO SU GIOVANI RICERCATORI, NUMERO TRA PIU' BASSI IN UE"

"L'impegno del Governo, e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro, è partire dai giovani ricercatori, da molti di voi insomma. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, **raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi**", ha annunciato il premier.

"Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei- dice Draghi- E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche".

VACCINO, DRAGHI: "SCIENZA HA FATTO DIFFERENZA TRA MORTE E VITA"

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DRAGHI: "DISTINGUERE FATTI SCIENTIFICI DA OPINIONE"

"Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci **evidenze affidabili e verificabili.** E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione".

DRAGHI: "DIFENDERE GLI SCIENZIATI E LE ISTITUZIONI DA PULSIONI E DELEGITTIMAZIONI"

"Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

FOTO: INFN

Correlati

Fisica: il Gran Sasso Videogame entra in classe
31 Marzo 2019
In "Nazionale"

COSINUS a caccia di conferme della materia oscura
23 Febbraio 2021
In "Nazionale"

Bollette alle stelle: Draghi assicura l'intervento del Governo
9 Febbraio 2022
In "Nazionale"

TAGS: GIORGIO PARISI, GOVERNO DRAGHI, MARIO DRAGHI, NOTIZIATESTA, RICERCA SCIENTIFICA

CORNAZ

SEMPRE SU CORRIERE NAZIONALE



Raya e l'ultimo Drago: ecco le voci italiane
un anno fa · 1 commento
Raya e l'ultimo Drago con le voci di Emanuele Ferrari (emilife) e Maryna: il film …


Cnr insegna il recupero dei RAEE agli studenti
7 mesi fa · 1 commento
Contro il rischio di abbandono nell'ambiente dei rifiuti RAEE il Cnr ha …


Fibrosi cistica: tripletta Vertex anche dai 6 …
un anno fa
Fibrosi cistica: la tripletta di Vertex, con tezacaftor/ivacaftor …


Amici 21: Carola ha già conquistato i social
5 mesi fa · 1 commento
Tutti pazzi per Carola, la nuova ballerina concorrente di Amici 21: sale l'attesa …


Uomini di Pietra s… Dmax: chi sono i …
un anno fa
Ecco chi sono i protag… della serie Uomini di P… in onda su Dmax: …

0 Commenti Corriere Nazionale Privacy Policy di Disqus Accedi
Favorite Tweet Condividi Ordina dal più recente

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE PELIGNO
Quotidiano di informazione del centro Abruzzo

POLITICA, REGIONE ABRUZZO

Draghi visita Infn, Marsilio mettere in sicurezza sistema acquifero Gran Sasso

16 Febbraio 2022 17:57 by redazione



Assergi (l'Aquila), 16 febbraio – "E' stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso". Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, **Marco Marsilio,** a margine della visita del Presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi(L'Aquila) avvenuta questa mattina. "Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico **Giorgio Parisi** fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn **– ha sottolineato Marsilio –** oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni – ha aggiunto il presidente – ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il

EDITORIALE



Una giornalista abruzzese: Maria Rosaria La Morgia

6 giorni ago

CORONAVIRUS ABRUZZO



ARTICOLI PIÙ LETTI



Sulmona: quando le foto raccontano la.. città
0 comments



Alta velocità, ecco perché ne abbiamo tutti bisogno ora.
0 comments



Sulmona: domani al Caniglia appuntamento con il pianista croato Ivo Pogorelich
0 comments

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti. In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto".

"Fino ad oggi – **ha aggiunto**-c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore – ha concluso Marsilio – di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso"



Author: redazione

Leave a Comment

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati **

Message



Ma la politica di coesione territoriale è altra cosa
0 comments



Gdf di Pescara: Operazione "Super Clean",maxi-sequestro di 3,5 mln di euro
0 comments

BIBLIOTECA DEL CORRIERE



PAGINA FACEBOOK

SEGUICI

Pagina Facebook
Rss
Email

PRIVACY POLICY

Privacy Policy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE PELIGNO
Quotidiano di informazione del centro Abruzzo

CULTURA

Draghi: "l'Italia è orgogliosa di voi"

16 Febbraio 2022 16:05 by redazione

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, è intervenuto ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso in occasione della visita insieme al Professor Parisi all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.All'evento hanno partecipato il Presidente INFN, Antonio Zoccoli, il Professor Giorgio Parisi, Premio Nobel per la Fisica, e la ricercatrice Lucia Votano. La visita in occasione della Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza. Nei laboratori sono 15 gli esperimenti in fase di realizzazione, sono circa 1.110 scienziati e scienziate provenienti da 29 Paesi. E il 30% degli scienziati è rappresentato da donne che sono a capo della maggior parte degli esperimenti attivi in questo momento. Ad accogliere Il Premier Draghi giunto in elicottero ad Assergi il presidente della Regione Marco Marsilio, il sindaco dell'Aquila Pierluigi Biondi,ilCommissario straordinario alla Ricostruzione Giovanni Legnini, dal ministro del Miur Maria Cristina Messa, ma anche parlamentari e senatori, dal prefetto dell'Aquila, Cinzia Torraco dagli esponenti della comunità scientifica abruzzese.

EDITORIALE



Una giornalista abruzzese: Maria Rosaria La Morgia
6 giorni ago

CORONAVIRUS ABRUZZO



ARTICOLI PIÙ LETTI



Sulmona: quando le foto raccontano la.. città
0 comments

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Assergi (L'Aquila), 16 febbraio- "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche, come ricordava il professor Parisi. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo.Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese.L'Italia è orgogliosa di voi".Lo ha detto il Presidete del Consiglio dei Ministri **Mario Draghi** nel corso del suo intervento di stamani

Sono particolarmente oggi felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio.In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società.Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi.

Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come **Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini**, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa.Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare – che dobbiamo valorizzare più, molto di più, di quanto sia avvenuto in passato.

La mia visita di oggi è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo della


Alta velocità, ecco perché ne abbiamo tutti bisogno ora.
0 comments


Sulmona: domani al Caniglia appuntamento con il pianista croato Ivo Pogorelich
0 comments


Ma la politica di coesione territoriale è altra cosa
0 comments


Gdf di Pescara: Operazione "Super Clean",maxi-sequestro di 3,5 mln di euro
0 comments

BIBLIOTECA DEL CORRIERE



PAGINA FACEBOOK

SEGUICI

Pagina Facebook

Rss

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricerca.Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, e ovviamente senza ingerenze, almeno nel mio caso.Creare le condizioni economiche e culturali perché possiamo e possiate progettare e crescere.Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso.E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati.Perché, come ci ricorda il Professor Parisi, "il lavoro migliore di una vita di ricerca può saltare fuori per caso" e le sue applicazioni "apparire in campi assolutamente imprevisti".

La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia.Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca.**Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea.Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.** A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, grazie Ministra, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.



Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione.Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze.L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio di nuovo ringraziare la Ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Da molti voi, insomma.

Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea.Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi.Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche.

Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo, come ricordava prima la professoressa Votàno, le donne.Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini.Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso.

E a Fabìola Gianotti, come è stato appena detto, direttrice del CERN ecoordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs.Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove

Email

PRIVACY POLICY

Privacy Policy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti.

Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici.Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini.Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia.Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere, come anche lei ha detto poco fa.

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università. Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza.Questo dibattito deve portare al più presto a risultati concreti.



La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società.È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico.**Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso.**

Ma la Scienza non è soltanto una somma di scoperte.È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili.E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione.Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società.

La società scientifica è rigore, entusiasmo, visione – a servizio della collettività e delle generazioni future.Per troppi anni, l'Italia non ha

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano.Molti di loro sono partiti – e non per scelta – ma per costrizione.Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione.Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma – come ha ricordato oggi il Professor Parisi – soprattutto necessita di continuità.

Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi.



Author: redazione

Leave a Comment

*Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati **

Message

Name *

Email Address *

Website

Post Comment

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 Febbraio 2022 13:09:46 CET

multi service s.r.l.

CremaOggi
Il quotidiano online di Crema

multi service s.r.l.

RACCOLTA FONDI PER L'ASSOCIAZIONE
UNITI PER LA PROVINCIA DI CREMONA
AIUTIAMO I NOSTRI OSPEDALI
IBAN: IT13Z0845411404000000231085

coop ipercoop
DAL 10 AL 23 FEBBRAIO 2022
SCEGLI TU GRANDI MARCHE
SU OLTRE 2.000 PRODOTTI

NAZIONALI | Oggi alle 12:38 | I commenti sono chiusi | Commenta

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"



BARATTI
Coatings & Service
Via Padova, 7 - Brescia (BS)
Tel. 030 3540416 Fax 030 3541668

SITEM
COSTRUZIONI E MONTAGGI IMPIANTI INDUSTRIALI

ICAF
ARMAMENTO FERROVIARIO
I.C.A.F. IMPRESA DI COSTRUZIONI ARMAMENTO FERROVARIO SRL
Via Lodi, 9/A - 27040 PORTALBERA (PV)
Tel. 0385 246812
email: icafsrl@tin.it

GRUPPO BOSSONI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile










075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.



Fonte www.adnkronos.com

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Condividi



Per abbonarti a
MONDO PADANO
CLICCA QUI
Scopri le diverse possibilità di abbonamento

I NOSTRI CONSIGLI













075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 Febbraio 2022 13:09:42 CET

CremaOggi
Il quotidiano online di Crema









NAZIONALI | Oggi alle 12:59 | I commenti sono chiusi | Commenta

Ricerca, Draghi: “Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne”











(Adnkronos) – “La ricerca deve essere al centro della

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio.

"Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi











075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia – ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito – per Draghi – deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica



Per abbonarti a
MONDO PADANO
CLICCA QUI
Scopri le diverse possibilità di abbonamento

I NOSTRI CONSIGLI
ANGELO BINI
MACCHINE PULIZIA INDUSTRIALE
Macchine per pulizia industriale


G&G PETFOOD
NUOVO SHOW ROOM
località Brodi 6
Castelvetro P.no
www.gegpetfood.com

075278

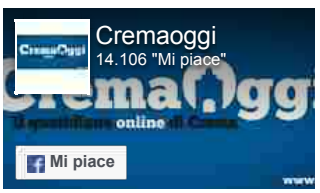
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale – ha detto Draghi – È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".



"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte – ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni.







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACHEdi
Il quotidiano indipendente


PROMUOVI LA TUA AZIENDA SUL WEB
Contattaci subito, realizzeremo il tuo sito in base alle tue esigenze
Abbiamo un'esperienza trentennale

Politica

Ricerca, Draghi su Gran Sasso: "Visita nello straordinario. Puntare su donne e lotta all'antiscienza"

"Una visita nello straordinario, un posto incredibile".

Di **Alfredo Raimo** - 16 Febbraio 2022



Foto Roberto Monaldo / LaPresse

ASSERGI – "Una visita nello straordinario, un posto incredibile". Mario Draghi ha appena 'esplorato' insieme al premio Nobel per la fisica 2021 i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, "deve essere al centro della crescita dell'Italia". Per questo, con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Governo ha deciso di investire "oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", in modo da finanziare "fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea". I laboratori sono, per il capo del Governo, "una delle grandi eccellenze del Paese", di cui l'Italia "è orgogliosa", ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un nuovo contributo alla scienza, che sia "continuo" e "senza

Notizie più rilevanti


Scuola, Bianchi: "Accesso a nidi problema vero per il Sud"
16 Febbraio 2022


Usa: Biden ordina il rilascio dei registri di Trump alla commissione...
16 Febbraio 2022


Pechino 2022, Malagò: "Medaglia azzurri short track da batticuore"
16 Febbraio 2022


Green pass, Giani: "Via se i contagi calano ma niente fughe...
16 Febbraio 2022


Ricerca, Draghi su Gran Sasso: "Visita nello straordinario. Puntare su donne...
16 Febbraio 2022


Calcio, Porto-Lazio: Sarri cerca il colpo da sfavorito
16 Febbraio 2022


Il sindaco 'rieducatore', assurdità da hit parade
16 Febbraio 2022


Vaccini, Fiaso: il 72% dei pazienti ricoverati è senza copertura adeguata
16 Febbraio 2022


Milano: 3,5 kg di droga nascosti in auto, arrestato 46enne
16 Febbraio 2022


Ruby ter, legale Berlusconi: ha aiutato molte persone, alcune se ne...
16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ingerenze".

Il premier si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati. La pandemia, ricorda, ha riproposto la centralità della scienza. "È il silenzioso lavoro dello scienziato – sottolinea – a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza", come dimostrato da quanto accaduto sui vaccini ma anche nel contrasto al cambiamento climatico. "Ma la scienza – sottolinea Draghi – non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo.

Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili". Per questo, è l'inciso dell'ex numero uno Bce, "chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni.

Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società", scandisce.

Farlo, realizzare "il pieno potenziale della ricerca", vuol dire per il presidente del Consiglio anche "puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne". Anche in questo ambito, infatti, ricorda, per troppo tempo le posizioni di vertice sono state appannaggio degli uomini e anche se "oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", è necessario fare di più, perché "sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici". Oltre un miliardo, sottolinea, è stato investito dal Governo per potenziare l'insegnamento delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) "anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere", ma resta prioritario "intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". Impegno, poi, anche sui giovani ricercatori. "Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza – sottolinea il capo del Governo – raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi", finanziando "circa 2.000 nuovi progetti" di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.

La ministra dell'Università Maria Cristina Messa, Sergio Parisi e Lucia Votano, dirigente di ricerca emerita Infn, annuiscono. Il premio Nobel, però, chiede a Draghi che ci sia "regolarità" nel finanziamento alla ricerca anche dopo il Pnrr. Il premier risponde presente: "La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione – a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione – ricorda – Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

Di Nadia Pietrafitta

TAGS antiscienza cronachedi donne draghi Gran Sasso lotta politica ricerca straordinario visita

Articolo precedente

Articolo successivo



Ucraina, oggi è la giornata dell'unità: Zelensky, vogliamo vivere in pace

16 Febbraio 2022



Taranto: droga e telefoni in carcere nascosti in scatole di cioccolato

16 Febbraio 2022



Pechino 2022, Pellegrino: ho fatto il massimo, di più non potevo

16 Febbraio 2022



Vino, Coldiretti Trentino Alto Adige: salvi diecimila anni di storia

16 Febbraio 2022



Droga: blitz in 7 Paesi, 45 arresti e sequestrati 2 milioni...

16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DIRE
DIREGIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: “Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%”



Redazione redazioneweb@agenziadire.com 16 Febbraio 2022

Donne, Politica, Università

Le parole del premier durante la visita con il Nobel Parisi ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare

Ultimi articoli



Violenza donne, 'Dona una rosa': parte la raccolta fondi per i Cav



Droga e sim card nel carcere di Taranto, coinvolto anche agente penitenziario



Ucciso vicino Roma un rarissimo ibis eremita

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte

(Foto da profilo Fb Infn)

L'AQUILA – "**Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi**. L'inizio dell'attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all'Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica**. I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo**". Così il presidente del Consiglio, **Mario Draghi,** oggi in visita ai **Laboratori nazionali del Gran Sasso** dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. **Il premier è atterrato alle 10.05**, in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, nel parcheggio alla base del massiccio del Gran Sasso e ha subito cominciato la visita ai laboratori sotterranei dove si studiano la fisica delle particelle elementari, l'astrofisica e la cosmologia con progetti di ricerca di valore mondiale. Al suo fianco il premio Nobel per la Fisica, **Giorgio Parisi**, il presidente dell'Infn, **Antonio Zoccoli,** il direttore dei Lngs, **Ezio Previtali**, la dirigente di ricerca emerita dell'Infn e già direttrice dei laboratori, Lucia Votano.

"Il Governo intende sostenere questa e tutte le altre realtà scientifiche d'Italia, promuovere la cultura del merito e della preparazione scientifica, consapevole che ancora molto si deve fare per realizzare una reale affermazione di chi è rimasto ai margini della scienza pur contribuendo al suo sviluppo, le donne- ha aggiunto Draghi- Nel mondo della scienza i vertici ancora appannaggio degli uomini. La ricerca scientifica deve essere al centro della crescita del Paese".





Abusi sessuali su atleta minorenne, arrestato allenatore catanese

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



DRAGHI: "PER PIENO POTENZIALE DELLA RICERCA PUNTARE SULLE DONNE, TROPPO POCHE"

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca" e che "questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti".

Ciò detto, **"sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici**", rimarca il presidente del Consiglio, "tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini". Si tratta di "diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi- **Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM**, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. **Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti**".

DRAGHI: "NEL PNRR 30 MLD INVESTITI IN ISTRUZIONE E RICERCA"

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza **investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca**. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. **Finanzieranno**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in conferenza stampa dopo la visita nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso insieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi.

DRAGHI: "ITALIA NON HA ACCOMPAGNATO SCIENZIATI E MOLTI SONO PARTITI"

La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione, a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione", prosegue il premier. "Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma, come ha ricordato oggi il Professor Parisi, soprattutto necessita di continuità", avverte Draghi, "tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

DRAGHI AI RICERCATORI: "VOGLIAMO SOSTENERVI SENZA INGERENZE"

"Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati", ha aggiunto.

DRAGHI: "PUNTIAMO SU GIOVANI RICERCATORI, NUMERO TRA PIU' BASSI IN UE"

"L'impegno del Governo, e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro, è partire dai giovani ricercatori, da molti di voi insomma. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, **raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi**", ha annunciato il premier.

"Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

bandi europei- dice Draghi- E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche".

VACCINO, DRAGHI: "SCIENZA HA FATTO DIFFERENZA TRA MORTE E VITA"

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

DRAGHI: "DISTINGUERE FATTI SCIENTIFICI DA OPINIONE"

"Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci **evidenze affidabili e verificabili.** E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione".

DRAGHI: "DIFENDERE GLI SCIENZIATI E LE ISTITUZIONI DA PULSIONI E DELEGITTIMAZIONI"

"Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l'indirizzo «www.dire.it»

Leggi anche

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

EconomiaSicilia
direttore responsabile Andrea Nasolli
PORTALE DI INFORMAZIONE ECONOMICA DELLA REGIONE SICILIA

Gratis sul tuo sito

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

Postato da Italpress il 16/02/22

<P Italpress News N>




Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”


Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”


Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

SOSTIENI IL GIORNALE ADERENDO ALLA NEWSLETTER!

MODULO ADESIONE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.
(ITALPRESS).

30 anni di ITALPRESS



TG MOTORI

TG DESIGN

Cerca

Ricerca per:

Cerca

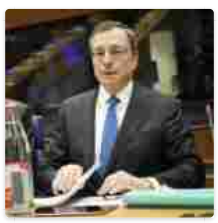
Potrebbero interessarti anche:



Governo, Draghi “Coinvolgeremo le parti sociali e gli enti locali”



DRAGHI “OTTIMISTA SUL FUTURO DELL’EUROPA”



Draghi ottimista sul futura dell’Europa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIMA ORA Calcio: Figc, Terracciano commissario ad acta per statuto Lega A, entra in carica dal 26 febbraio - Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricer

PNRR, PARISI: "OGGI GRANDI RISORSE SU RICERCA MA COSA SUCCEDERÀ POI, RISPOSTA È FONDAMENTALE"

Pubblicato in Flash News.

Condividi questo articolo:

Roma, 16 feb. (Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

‹ Articolo precedente Articolo successivo ›

VUOI TROVARE UN ARTICOLO?

Cerca ...

ULTIMI ARTICOLI

Calcio: Figc, Terracciano commissario ad acta per statuto Lega A, entra in carica dal 26 febbraio

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"

Pechino 2022: short track, Fontana in semifinale nei 1500 metri

La Terra senza vulcani



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi ai Laboratori del Gran Sasso, 30 miliardi per istruzione e ricerca



«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia», così il presidente del Consiglio in occasione della visita ai Lngn. Le borse di studio per il dottorato saranno portate a 20mila euro l'anno, dagli attuali 8-9mila Il presidente del Consiglio, Mario Draghi, ha visitato le strutture sotterranee dei Lngs, i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn (l'Istituto nazionale di fisica nucleare). Accompagnato nella visita dal premio Nobel Giorgio Parisi , Draghi ha rilanciato l'importanza della ricerca, annunciando le misure di sostegno che saranno adottate nell'ambito del Pnrr Oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, il finanziamento di 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea, la destinazione, nei prossimi 4 anni, di 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata, queste le principali misure annunciate dal presidente. «La mia visita ha detto è servita a capire meglio quale sia il contributo che il governo e le istituzioni possono dare al mondo della ricerca». Draghi ha ricordato la situazione di sofferenza in cui versa il mondo della ricerca in Italia: «Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40 per cento tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea» e ha annunciato il prossimo raddoppio delle borse di studio per il dottorato. Passeranno «dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila», con un relativo aumento degli importi. Nel suo discorso, ha ricordato l'importanza di sostenere il coinvolgimento delle donne nella scienza, «spesso ai margini di questo mondo». Nei Laboratori del Gran Sasso «otto su 14 responsabili di progetto sono donne e costituiscono un esempio per tutti», ma sono «ancora troppo poche ha sottolineato le ragazze che scelgono studi scientifici». Un miliardo, la somma annunciata, «per potenziare l'insegnamento delle materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere». © Riproduzione riservata

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultime notizie

emmelle.it
perchè ragionato è meglio



Campagna di comunicazione istituzionale a cura del Comitato Regionale per le Comunicazioni


...insieme torneremo «a riveder le stelle»
Università di Teramo

HOME | CRONACA | CULTURA | ECONOMIA | SPORT

FOTO/ Draghi esalta la ricerca: "Più donne nella scienza, un miliardo per arrivare al 35%"

16 Febbraio 2022 Roberto Almonti



Il premier in visita ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso parla anche del Covid: "Il lavoro degli scienziati ha fatto la differenza tra la vita e la morte"





075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TERAMO – "*Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini*". Così il presidente del Consiglio Mario **Draghi** in visita ai laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso questa mattina, sottolineando che "*sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem*". Si investirà "*oltre 1 miliardo*" per potenziarne l'insegnamento, anche per "*superare gli stereotipi di genere*" e portare la percentuale "*al 35%*".



"*Oggi* – ha detto **Draghi** – *sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votano – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti. Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) la metà circa degli uomini.*



"*Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere*".

"*Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia* – ha sottolineato il premier – *dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università*", obiettivo degli investimenti sulle materie Stem -". "*Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline Stem almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito deve portare al più presto a risultati concreti*".



Draghi ha anche parlato della pandemia: "*La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico, ma oggi ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. MA la scienza non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione*".

Il premier Mario **Draghi** ha lasciato in elicottero i Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi dopo oltre un'ora per fare ritorno a Roma. Il suo intervento nella sala Fermi dell'istituto é stato salutato da scroscianti applausi con le grida "*grazie presidente*" da parte di ricercatori e dipendenti dell'Infn.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Corsa clandestina di cavalli a Palermo, denunciato secondo fantino

12 secondi ago Italpress



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti

SICILIA OUTLET VILLAGE
ARCVS REAL ESTATE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

Facebook Twitter Stumbleupon LinkedIn Pinterest

« Previous
Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

Next
Corsa clandestina di cavalli a Palermo, denunciato secondo fantino »

Corsa clandestina di cavalli a Palermo, denunciato secondo fantino
7 secondi ago



Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"
1 ora ago



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti
1 ora ago

Questo web-magazine non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n.62 del 2001

Questo web-magazine non ha alcun fine di lucro, e non si fruisce di contributi sull'editoria.

This web-magazine is not a newspaper as it is updated without any timeline.

It cannot therefore be considered an editorial product pursuant to Law 62 of 2001.

This web-magazine is not for profit, and does not benefit from contributions on publishing.

Il web-magazine può occasionalmente proporre link di accesso ad altri siti. È fatto divieto copiare, modificare, caricare, scaricare, trasmettere, pubblicare, distribuire a terzi il contenuto per scopi commerciali. L'utente ha la facoltà di scaricare testi o altri contenuti del sito e di diffonderli a mezzo web o stampa, a condizione che sia esplicitamente indicata la fonte degli stessi.

The web-magazine may occasionally propose access links to other sites. It is forbidden to copy, modify, upload, download, transmit, publish, distribute the content to third parties for commercial purposes. The user has the right to download texts or other contents of the site and disseminate them via the web or print, provided that the source of the same is explicitly indicated.

indirizzo (address):

ennavivi.it@gmail.com

Alcune foto e testi sono state presi da internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Se gli autori avessero qualcosa in contrario alla pubblicazione, non avranno che da segnalarlo, prontamente si provvederà alla relativa rimozione del contenuto.

Some photos and texts have been taken from the internet, and therefore evaluated in the public domain. If the authors have something against the publication, they will only have to report it, the relative content will be promptly removed.



Seleziona il mese

Cerca nel magazine

© Copyright EnnaVivi

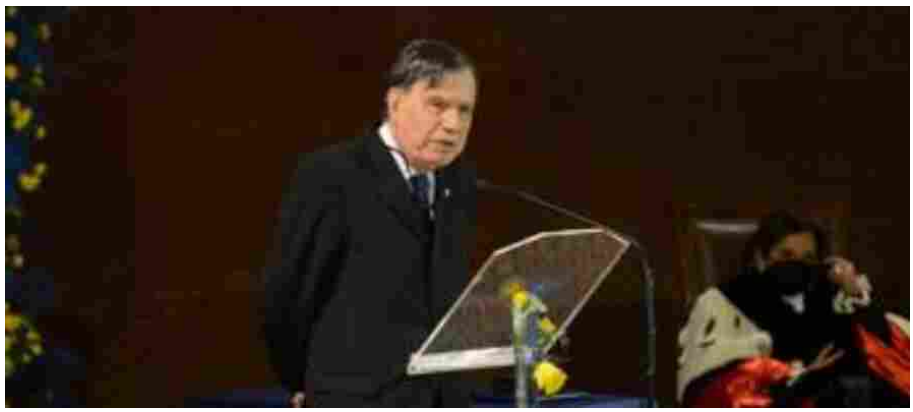
Versione 1a | Supporto Tecnico e hosting Bluermes

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.
Ok Informativa

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"



16 Feb, 2022
by Adnkronos

Print this article
Font size - 16 +

(Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

search here Search

Ultimi articoli

Sostenibilità: la formazione digitale di Lyve è carbon neutral 16/02/2022

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne" 16/02/2022

La Giornata Parlamentare del 16 febbraio 2022 16/02/2022

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini 16/02/2022

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne" 16/02/2022

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale" 16/02/2022

Covid, Oms: "Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano" 16/02/2022

Archivio articoli

Febbraio 2022 (1555)
Gennaio 2022 (2501)
Dicembre 2021 (2586)
Novembre 2021 (2819)
Ottobre 2021 (2678)
Settembre 2021 (2397)
Agosto 2021 (1562)
Luglio 2021 (2458)
Giugno 2021 (395)
Maggio 2021 (178)
Aprile 2021 (156)
Marzo 2021 (148)
Febbraio 2021 (134)
Gennaio 2021 (142)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Usiamo i cookie per migliorare la tua esperienza sul nostro sito web.
Ok Informativa

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"



16 Feb, 2022
by Adnkronos

Print this article
Font size - 16 +

(Adnkronos) – "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio.

"Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette

search here Search

Ultimi articoli

Sostenibilità: la formazione digitale di Lyve è carbon neutral 16/02/2022

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne" 16/02/2022

La Giornata Parlamentare del 16 febbraio 2022 16/02/2022

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini 16/02/2022

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne" 16/02/2022

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale" 16/02/2022

Covid, Oms: "Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano" 16/02/2022

Archivio articoli

Febbraio 2022 (1555)
Gennaio 2022 (2501)
Dicembre 2021 (2586)
Novembre 2021 (2819)
Ottobre 2021 (2678)
Settembre 2021 (2397)
Agosto 2021 (1562)
Luglio 2021 (2458)
Giugno 2021 (395)
Maggio 2021 (178)
Aprile 2021 (156)
Marzo 2021 (148)
Febbraio 2021 (134)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

materie "STEM" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia – ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito – per Draghi – deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale – ha detto Draghi – È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte – ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

Share this article:

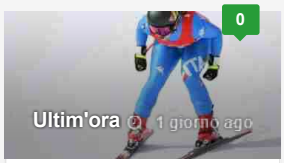
Facebook Twitter Google+ LinkedIn

Related Articles



Covid oggi Italia, 101.864 contagi e 415 morti: bollettino 8 febbraio

(Adnkronos) – Sono 101.864 i nuovi contagi da Coronavirus



Goggia argento discesa olimpica: rivedi la gara – Video

(Adnkronos) – Sofia Goggia sfiora la medaglia d'oro nella discesa olimpica di



Salvini: "Berlusconi rinuncia al Colle? No, c'è stato fraintendimento"

Silvio Berlusconi ha fatto un passo indietro sul Quirinale? "No,

Gennaio 2021 (142)
Dicembre 2020 (172)
Novembre 2020 (147)
Ottobre 2020 (190)
Settembre 2020 (186)
Agosto 2020 (40)
Luglio 2020 (161)
Giugno 2020 (181)
Maggio 2020 (168)
Aprile 2020 (196)
Marzo 2020 (132)
Febbraio 2020 (124)
Gennaio 2020 (92)
Dicembre 2019 (120)
Novembre 2019 (130)
Ottobre 2019 (127)
Settembre 2019 (132)
Agosto 2019 (74)
Luglio 2019 (157)
Giugno 2019 (165)
Maggio 2019 (154)
Aprile 2019 (125)
Marzo 2019 (132)
Febbraio 2019 (124)
Gennaio 2019 (139)
Dicembre 2018 (106)
Novembre 2018 (113)
Ottobre 2018 (134)
Settembre 2018 (119)
Agosto 2018 (55)
Luglio 2018 (117)
Giugno 2018 (113)
Maggio 2018 (126)
Aprile 2018 (124)
Marzo 2018 (150)
Febbraio 2018 (122)
Gennaio 2018 (122)
Dicembre 2017 (117)

Category Jumplist

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%



Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha detto che il governo intende promuovere la partecipazione femminile nel mondo delle scienze: Puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Il presidente del Consiglio Mario Draghi è in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, insieme al premio Nobel Giorgio Parisi "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche.La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo" , ha detto Draghi nel suo doscorso. Proprio pochi giorni fa è stata celebrata la Giornata internazionale delle donne nella scienza, che è stata anche l'occasione per ricordare quanto nel nostro Paese il divario di genere sia accentuata dalla scarsa presenza di laureate nelle materie STEM : solo il 16,5% delle ragazze è specializzato nelle discipline scientifiche, contro il 37% dei laureati maschi. Il governo si impegna a intervenire per invertire questa tendenza. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne ha detto il presidente del Consiglio Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini.Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno che è qui con noi la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso.E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs.Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti". "Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici ha ricordato il premier Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM scienza, tecnologia, ingegneria e matematica la metà circa degli uomini.Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere". Quali sono dunque le possibili soluzioni? " Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università. Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito deve portare al più presto a risultati concreti". Per il governo la ricerca deve essere messa al centro "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia.Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca.Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata" , ha sottolineato Draghi. "A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". Il sostegno ai giovani ricercatori "L'impegno del governo è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi dell'Ue. Per invertire questa tendenza raddoppiamo il numero delle borse in dottorato dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila e ne aumentiamo anche gli importi" , ha detto ancora Draghi. "Finanziamo ha aggiunto circa 2 mila nuovi progetti di giovani ricercatori su modello dei bandi europei e riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica per formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mario Draghi sul Gran Sa[formiche] bel Parisi. Le foto

16/02/2022

1 / 26

Torna alla home X



Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha visitato oggi, mercoledì 16 settembre, i laboratori del Gran Sasso (Istituto Nazionale Fisica Nucleare). Ad accompagnarlo la ministra per l'Università Maria Cristina Messa, il premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi e il presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli.

Sottolineato dal premier, nel corso del suo discorso, il ruolo delle donne nella scienza: "Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a **Fabìola Gianotti**, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti. Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie 'STEM' – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere".

E a proposito di donne e scienza, la rivista. Aripress ha organizzato lo scorso venerdì 11 febbraio un panel sui prossimi obiettivi della ricerca scientifica relativa allo spazio con un panel di sole donne: la professoressa **Cinzia Zuffada**, associate chief scientist presso il Jet propulsion laboratory della Nasa, **Antonella Nota**, associate director per l'Esa dello Space telescope science institute, **Elena D'Onghia**, professoressa associata al dipartimento di Astronomia e fisica dell'Università del Wisconsin-Madison, **Mariafelicia De Laurentis**, professoressa di Astronomia e astrofisica presso l'Università di Napoli Federico II e ricercatrice dell'Infn, **Barbara Negri**, responsabile del Volo umano e strumentazione scientifica dell'Asi, e **Cristina Leone**, Senior vice president Projects, grants and agencies di Leonardo e Presidente del Ctna (qui tutti i dettagli).

Ecco tutte le foto di Mario Draghi al Gran Sasso.

(Imagoeconomica)

Condividi tramite

Guarda le altre gallery fotografiche

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

forumItalia
La differenza è nella comunicazione



STUDIO LEGALE RIGITANO

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: “Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%”

16 Febbraio 2022



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte

(Foto da profilo Fb Infn)

L’AQUILA – “Siete una delle eccellenze del Paese e l’Italia è orgogliosa di voi. L’inizio dell’attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all’Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all’evoluzione scientifica e tecnologica. I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell’Istituto nazionale di Fisica nucleare. Il premier è atterrato alle 10.05, in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, nel parcheggio alla base del massiccio del Gran Sasso e ha subito cominciato la visita ai laboratori sotterranei dove si studiano la fisica delle particelle elementari, l’astrofisica e la cosmologia con progetti di ricerca di valore mondiale. Al suo fianco il premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi, il presidente dell’Infn, Antonio Zoccoli, il direttore dei Lngs, Ezio Previtali, la dirigente di ricerca emerita dell’Infn e già direttrice dei laboratori, Lucia Votano.

“Il Governo intende sostenere questa e tutte le altre realtà scientifiche d’Italia, promuovere la cultura del merito e della preparazione scientifica, consapevole che ancora molto si deve fare per realizzare una reale affermazione di chi è rimasto ai margini della scienza pur contribuendo al suo sviluppo, le donne- ha aggiunto Draghi- Nel mondo della scienza i vertici ancora appannaggio degli uomini. La ricerca scientifica deve essere al centro della crescita del Paese”.

DRAGHI: “PER PIENO POTENZIALE DELLA RICERCA PUNTARE SULLE DONNE, TROPPO POCHE”

“Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli”, ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che “un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca” e che “questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti”.

Ciò detto, “sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici”, rimarca il presidente del Consiglio, “tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza,

Condividi su:

Ultimi articoli

L’Humanitas “sbarca” a Napoli
28 Aprile 2020

Domani il “RecruitingDay” all’Università Parthenope
4 Dicembre 2019

Bruscino, nella smart economy gli impianti di riciclo fanno la differenza
18 Giugno 2019

Login

Nome utente o indirizzo email

Password

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login

tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini". Si tratta di "diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi- Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti".

DRAGHI: "NEL PNRR 30 MLD INVESTITI IN ISTRUZIONE E RICERCA"

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in conferenza stampa dopo la visita nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso insieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi.

DRAGHI: "ITALIA NON HA ACCOMPAGNATO SCIENZIATI E MOLTI SONO PARTITI"

La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione, a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione", prosegue il premier. "Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma, come ha ricordato oggi il Professor Parisi, soprattutto necessita di continuità", avverte Draghi, "tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

DRAGHI AI RICERCATORI: "VOGLIAMO SOSTENERVI SENZA INGERENZE"

"Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati", ha aggiunto.

DRAGHI: "PUNTIAMO SU GIOVANI RICERCATORI, NUMERO TRA PIU' BASSI IN UE"

"L'impegno del Governo, e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro, è partire dai giovani ricercatori, da molti di voi insomma. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi", ha annunciato il premier.

"Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei- dice Draghi- E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche".

VACCINO, DRAGHI: "SCIENZA HA FATTO DIFFERENZA TRA MORTE E VITA"

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la continua a leggere sul sito di riferimento

Leggi anche...





16 Febbraio 2022





075278

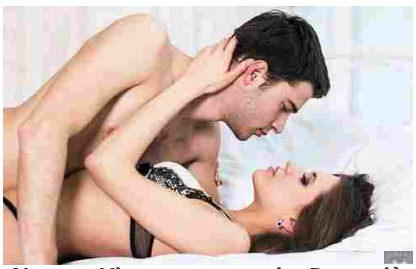
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Politica

«Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»- Corriere.it

Di **Redazione GG** - Febbraio 16, 2022





Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. ...

Centurion mgid

L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con il premio Nobel Giorgio Parisi

Investire nei giovani e nelle donne, fermare la fuga dei cervelli, mettere la ricerca «al centro della crescita dell'Italia». **Mario Draghi** è «emozionato e felice» quando prende la parola dopo la visita sottoterra, con il premio Nobel Giorgio Parisi, nel cuore dei Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn).

CONTENUTO SPONSORIZZATO mgid



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Amazon Vici



Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come

Centurion



Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente

Prostatricum



Investendo 250 € su Poste potrai avere un'entrata fissa mensile

Stock Market Review



Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?

DiaDrops

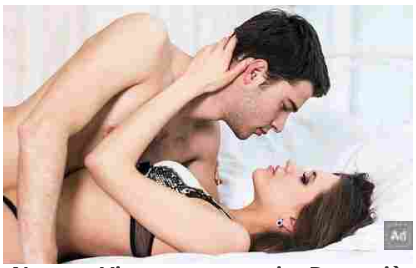


Dimentica il Viagra, prova questo stasera e lei lo adorerà

Eretron

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come

Centurion mgid

«Oggi — chiude il suo intervento il presidente del Consiglio — ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e **dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società**». Un impegno che il premier intende mantenere anche grazie ai fondi del Pnrr.

La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Per la seconda tappa del tour in Italia, dopo l'esordio di Genova la settimana scorsa, Palazzo Chigi ha scelto l'omaggio alle ricercatrici in occasione della Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza, istituita dall'Onu…

APPROFONDISCI LA NOTIZIA SU Corriere

Articolo precedente

Strade, ferrovie e acqua. In arrivo 5 miliardi di finanziamenti per il Sud-Corriere.it

Redazione GG

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Da Franceschini a Carfagna, nemmeno moderati e centristi credono al "grande centro"



Referendum cannabis, si prevede la depenalizzazione della coltivazione e lascia l'uso della patente di guida-Corriere.it



Il M5s pressa Conte: "Devi chiedere a Draghi di sospendere il green pass"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia News

«Sono ancora troppo poche»- Corriere.it

Di **Redazione GG** - Febbraio 16, 2022





Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. ...

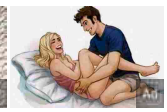
Centurion mgid

CONTENUTO SPONSORIZZATO mgid



Queste 15 foto sexy ti faranno impazzire

Momento Donna



Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. Clicca sulla foto

Centurion



Ecco a cosa servono i palloni giganti sulle linee elettriche

Consigli E Trucchi



L'Italia è pazza per questo nuovo coltello da cucina giapponese

Huusk



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Amazon Vici



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

Liquid Chestnut

di Monica Guerzoni

Il premier ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso: più iscritte negli atenei, investiamo un miliardo di euro

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. Clicca sulla foto

Centurion mgid

Valorizzare gli scienziati, invece di delegittimarli. Investire un miliardo di euro nelle giovani donne. Promuovere la cultura del merito. Raddoppiare le borse di dottorato e mettere la ricerca «al centro della crescita dell'Italia». Sulla cima del Gran Sasso, reduce dalla «visita nello straordinario» con il premio Nobel Giorgio Parisi nei Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn), Mario Draghi pianta metaforicamente nella neve paletti destinati a cambiare il rapporto tra l'Italia e la scienza. Grazie anche ai 30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca.

L'omaggio alle ricercatrici

Il premier atterra alle 10 in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Per la seconda tappa del tour in Italia, partito la settimana scorsa da Genova, Palazzo Chigi ha scelto l'omaggio alle ricercatrici in occasione della Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza, istituita dall'Onu ogni 11 febbraio. Dopo il saluto del presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, Draghi racconta la «grande emozione» di osservare da vicino gli esperimenti che…

APPROFONDISCI LA NOTIZIA SU Corriere

Articolo precedente

Referendum sulla giustizia, e adesso le riforme (senza fare comizi)- Corriere.it

Redazione GG

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Tessera alla memoria ad Alfonso Giordano dell'Associazione sostenitori forze ordine



nel weekend anticipo di primavera



L'Inter sbatte contro il cinismo del Liverpool, il ritorno sembra una mission impossible

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia News

"Il mondo ce li invidia" – Libero Quotidiano

Di **Redazione GG** - Febbraio 16, 2022





Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. ...

Centurion mgid

CONTENUTO SPONSORIZZATO mgid



Investendo 250 € su Poste potrai avere un'entrata fissa mensile

Stock Market Review



Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come

Centurion



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Amazon Vici



Nessun Viagra necessario. Il sesso dura 3 ore. Clicca sulla foto

Go Potent



Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?

DiaDrops



Dimentica il Viagra, prova questo stasera e lei lo adorerà

Eretron

16 febbraio 2022

"Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come

Centurion mgid

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

APPROFONDISCI LA NOTIZIA SU Libero

Articolo precedente

Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità” Agenzia di stampa Italpress

Articolo successivo

Zeudi Di Palma, Miss Italia 2021 è napoletana: ha vent’anni ed è nata a Scampia

Redazione GG

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Femminicidio, sentenza definitiva del giudice: punizione per il colpevole



non ha senso neanche aspettare il 31 marzo”

© © ® - Copyright 2019 2022 NewspresBucarest S.A

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta di FIRENZE
News dall'Area Metropolitana

ULTIM'ORA

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Di **Adnkronos** - 16 Febbraio 2022 25 0

(Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso)

ULTIME NOTIZIE

La città di Terni scommette sull'idrogeno, Firenze sui vecchi tram a...
Focus 16 Febbraio 2022


Sette indagati per la morte di uno scooterista finito contro un...
Focus 15 Febbraio 2022


Draghi FdI "Non solo rapine ma anche minacce" Venditore ambulante mostra...
Focus 15 Febbraio 2022


Rapine con violenza in strada a donne: fermato un 26enne tunisino...
Focus 14 Febbraio 2022


A sorpresa record di presenze alla Galleria degli uffizi
Focus 14 Febbraio 2022


Aggressioni in centro. Il piano di Nardella per la sicurezza
Focus 14 Febbraio 2022


Edilizia, Ordine Ingegneri: "Troppa incertezza sul bonus 110%, 800 richieste...
Focus 12 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

Condividi:

Twitter instagram Facebook

Articolo precedente

Covid, Oms: "Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano"

Articolo successivo

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

Adnkronos

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"



Mondadori chiude la sede di Firenze. 37 lavoratori a rischio licenziamento

Focus 11 Febbraio 2022

© Tutti i diritti riservati @gazzettadifirenze.it

home Ultim'ora News Focus Ripartire Vetrina Magazine Focus Starbene / Gusto

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gazzetta di FIRENZE
News dall'Area Metropolitana

ULTIM'ORA

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Di **Adnkronos** - 16 Febbraio 2022 26 0

(Adnkronos) – "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio.

"Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori,

ULTIME NOTIZIE

La città di Terni scommette sull'idrogeno, Firenze sui vecchi tram a...
Focus 16 Febbraio 2022


Sette indagati per la morte di uno scooterista finito contro un...
Focus 15 Febbraio 2022


Draghi FdI "Non solo rapine ma anche minacce" Venditore ambulante mostra...
Focus 15 Febbraio 2022


Rapine con violenza in strada a donne: fermato un 26enne tunisino...
Focus 14 Febbraio 2022


A sorpresa record di presenze alla Galleria degli uffizi
Focus 14 Febbraio 2022


Aggressioni in centro. Il piano di Nardella per la sicurezza
Focus 14 Febbraio 2022


Edilizia, Ordine Ingegneri: "Troppa incertezza sul bonus 110%, 800 richieste...
Focus 12 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia – ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito – per Draghi – deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale – ha detto Draghi – È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte – ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla



Mondadori chiude la sede di Firenze. 37 lavoratori a rischio licenziamento

Focus 11 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

Condividi:

Twitter instagram Facebook

Articolo precedente

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"

Adnkronos

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"

© Tutti i diritti riservati @gazzettadifirenze.it home Ultim'ora News Focus Ripartire Vetrina Magazine Focus Starbene / Gusto

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: “I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza”



Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»

16 FEBBRAIO 2022

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

«Quest’anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall’inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/28 - Referendum stupefacenti. Con Bonino e Cappato, Laura Santi e monsignor Paglia (integrale)

ORA IN HOMEPAGE



Noi

Mantova, muratori e installatori cercansi: la formazione è un problema

SABRINA PINARDI

Noi **Cocaina e marijuana in casa, due arrestati ad Asola**

R.C.

Noi **Auto prese a sassate, a Borgo Virgilio è emergenza vandali**

VINCENZO CORRADO

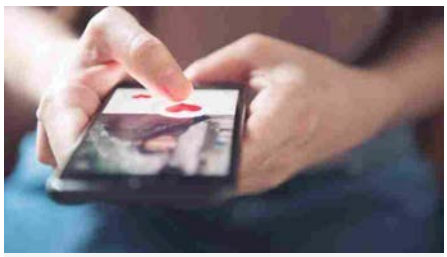
ITALIAN.TECH

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».



Nuova funzione di Instagram "Prenditi una pausa"

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



COUPON VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO

Sconto su tutte le console e i migliori giochi

Aste Giudiziarie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Appartamenti Gonzaga Via Della Pace n. 7 - 63750



Roverbella Via Cesare Battisti cm - 16496

Tribunale di Mantova

Necrologie

Gola Alberto
Borgo Virgilio, 16 febbraio 2022



Faroni Anna
Bondeno, 16 febbraio 2022



Dieghi Isa
Mantova, 16 febbraio 2022



Bolchi Mario
Soave - Goito, 16 febbraio 2022



Malacarne Nefts
Goito, 16 febbraio 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Rustico, Casale
Via Renazzo n. 137 ang. via Leona Ferrara Asta giudiziaria o dismissione

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Cremona

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

2
Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

1€/mese per 3 mesi, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? Accedi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.




















075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: 'Piu' donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare a 35%'



"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche.La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti". "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso sottolineando che "sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al 35%". "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito". "Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi. "Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi. "Per il Pnrr abbiamo appena chiuso ieri una call per i centri nazionali. Vogliamo mettere insieme tutte le infrastrutture che ci sono in Italia. Ci saranno interventi di 400milioni di euro. Sarà una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e soprattutto rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica. Il programma Iris serve per creare magneti e cavi ultraconduttori e si tratta di una tecnologia nostra che è anche green. Tra le altre cose dobbiamo costruire la prossima macchina acceleratrice al Cern". Lo ha detto Antonio Zoccoli, presidente dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), durante il suo intervento per la visita del Premier Mario Draghi al GranSasso Institute. Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurrezza dell'acquifero del GranSasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro" Marsilio ha poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo", ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure. © Riproduzione riservata

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ITALPRESS NEWS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

By **Redazione** *16/02/2022*



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi

Da non perdere

Fornitore Offresi, al via a LarioFiere
14/02/2022

Sicurezza sul lavoro: materia scolastica?
14/02/2022

Addio alla rete 3G
14/02/2022

Che cos'è il Dark Web?
07/02/2022

- Advertisement -



Articoli recenti

- Advertisement -



- Advertisement -



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Redazione

http://www.giornalepartiteiva.it

– ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Previous article
Scritte no vax a Udine, tre denunce

Next article
Beni culturali, Franceschini: "Investire in ricerca e innovazione"

- Advertisement -

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

Ascolta i Podcast

GIORNALE RADIO

Ascolta la Radio

RADIO TEMATICHE CANALI TV NEWS VIDEO PODCAST VIDEO PODCAST



Draghi all'Aquila, visita a Istituto Fisica Gran Sasso

(Tempo di lettura: 1 minuto)

(ANSA) - ASSERGI, 16 FEB - Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurrezza dell'acquifero del GranSasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro" Marsilio ha poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo", ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure. (ANSA).

ULTIME NOTIZIE



Febbraio 16, 2022

Ricerca:Draghi,puntiamo su giovani,riforma e raddoppio dottorati

Categoria: Approfondimenti *Autore:* Redazione

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "L'impegno del Governo - e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi…

Scotland Yard indaga sulla fondazione del principe Carlo

(ANSA) - LONDRA, 16 FEB - Scotland Yard ha annunciato l'apertura di un'indagine formale…

Green pass: Meloni, inutile e dannoso, governo lo rimuova subito

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "Il green pass si è rivelato inutile, dannoso e senza senso. Il…

Fine Vita: Fico, domani Camera inizia voto pdl

(ANSA) - ROMA, 16 FEB - "Domani pomeriggio alla Camera proseguirà l'esame della proposta…

WEBRADIO GIORNALE RADIO

WEB TV GIORNALE RADIO
Guarda Giornale Radio TV

NEWS GIORNALE RADIO
Leggi L'Apertura di Giornale Radio

GIORNALE RADIO ALL NEWS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ascolta i Podcast

GIORNALE RADIO

Ascolta la Radio

RADIO TEMATICHE CANALI TV NEWS VIDEO PODCAST VIDEO PODCAST



Il Timone del 16 e 17 febbraio 2022

(Tempo di lettura: 4 - 7 minuti)

00:00 / 00:00

*L'anteprima delle notizie principali di **Giornale Radio.** Ascolta **"Il Timone"** dal **lunedì** al **venerdì** in esclusiva su **Giornale Radio All News** a partire dalle **18.***

Domani si terrà a Bruxelles un Consiglio Ue informale sulla crisi ucraina. La riunione è stata convocata dal presidente del Consiglio Ue Charles Michel per le 12.30. Mosca annuncia la fine delle esercitazioni militari in Crimea dove il dispiegamento di truppe aveva alimentato i timori di un' invasione dell'Ucraina e dice di essere "estranea" agli attacchi cibernetici denunciati da Kiev. Ma la Nato e il segretario di stato Usa Blinken non notano segni chiari di de-escalation, anzi, le truppe russe "sono aumentate" dice il segretario generale Jens Stoltenberg a Bruxelles. "Non vediamo ancora alcun ritiro» delle truppe russe dal confine" ha detto il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, in visita a una base militare nell'Ucraina occidentale. "Noi mandiamo un messaggio molto chiaro alla Russia: non scegliete la guerra. Il cammino della cooperazione è ancora possibile", ha dichiarato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, La Corte Costituzionale, riunita in camera di consiglio, ha finora ritenuto ammissibili 4 quesiti referendari in materia di giustizia: in particolare, si tratta di quelli sull'abrogazione delle disposizioni in materia di incandidabilità previste dalla legge Severino, sulla limitazione delle misure cautelari, sulla separazione delle funzioni dei magistrati e sulla eliminazione delle liste di presentatori per l'elezione dei togati del Csm. I 4 quesiti sono stati ritenuti ammissibili, spiega Palazzo della Consulta, "perché le rispettive richieste non rientrano in alcuna delle ipotesi per le quali l'ordinamento costituzionale esclude il ricorso all'istituto referendario". Veniamo alle reazioni dell'Anci. "Sono contento che il referendum sia passato così anche i cittadini potranno esprimere la propria opinione. I referendum sono sempre una prova e un esercizio di democrazia da parte dei cittadini. Sulla legge Severino noi sindaci abbiamo chiesto da sempre una modifica perché ci ritroviamo, unica figura istituzionale, ad essere sospesi per 18 mesi senza una condanna definitiva", Così Antonio Decaro, presidente dell'Anci. Ecco invece le reazioni politiche. Esulta il leader della Lega, Matteo Salvini: "Primi quattro referendum sulla giustizia dichiarati ammissibili e presto sottoposti a voto popolare: vittoria!", scrive Salvini. Fratelli d'Italia appoggia solo due dei quattro quesiti dei referendum sulla giustizia ammessi dalla Corte costituzionale, ossia quello sulle separazione delle carriere e quello sull'elezione del Csm. “Non credo verrà prorogato lo stato di emergenza e, quindi, si scioglierà anche il Cts“. È quanto ha previsto Sergio Abrignani, immunologo e membro del Comitato tecnico scientifico. Mentre, per quanto riguarda l’abolizione del Green pass dal 1° aprile, l’immunologo ha precisato: “Sono scelte politiche, io dico che quando avremo terminato la campagna vaccinale potremo togliere tutto”. “Non credo – ha affermato – che dovremmo più vivere la situazione emergenziale che abbiamo vissuto in passato, almeno se rimane la

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

variante Omicron. E non penso che possa arrivare a breve una variante più diffusiva di Omicron, è difficile ed è improbabile immaginarsela". ---------- La Corte di Giustizia dell'Ue ha respinto il ricorso di Ungheria e Polonia contro il meccanismo di condizionalità che lega l'erogazione dei fondi europei al rispetto dello stato di diritto. Budapest e Varsavia chiedevano di annullare il regolamento che permette all'Ue di sospendere i pagamenti provenienti dal bilancio europeo agli Stati membri in cui lo stato di diritto è minacciato. La ministra della Giustizia ungherese, Judit Varga, ha bollato come "abuso di potere" da parte di Bruxelles il verdetto. La Polonia ha definito il verdetto un "attacco contro la nostra sovranità": lo ha detto su Twitter il vice ministro della Giustizia, Sebastian Kaleta "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier. La ricostruzione della loro amicizia, i rapporti all'interno della banca, poi una domanda: "David Rossi secondo lei si è suicidato?". La risposta: "Io non penso". Parola dell'ex presidente del Monte dei Paschi di Siena Giuseppe Mussari durante la sua audizione alla Commissione parlamentare d'inchiesta sulla morte dell'ex capo della comunicazione di Rocca Salimbeni, morto la sera del 6 marzo 2013 dopo essere caduto dalla finestra del suo ufficio nella sede centrale della banca senese. Un'audizione particolarmente attesa quella di Mussari per via del suo rapporto d'amicizia con Rossi, che arriva a una settimana dalle parole del pm di Firenze Antonino Nastasi, che all'epoca dei fatti era magistrato a Siena e indagava sulle vicende di Mps. Arianna Fontana ha vinto la medaglia d'argento nei 1.500 short track e la squadra italiana ha conquistato quella di bronzo nella staffetta maschile 5.000 metri. Per l'atleta valtellinese è l'undicesima medaglia olimpica e la terza ai Giochi di Pechino. La 31enne ha preceduto di 3 millesimi l'olandese Suzanne Schulting, bronzo. Oro alla sudcoreana Choi Minjeong.Medaglia di bronzo al fotofinish per l'Italia nella staffetta maschile 5.000 metri di short track. Gli azzurri Pietro Sighel, Andrea Cassinelli, Yuri Confortola e Tommaso Dotti si sono imposti di 9 centesimi sul Comitato olimpico russo, quarto. Decisivo Sighel che ha buttato i piedi sul traguardo e ha sopravanzato Semen Elistratov. L'oro è andato al Canada, l'argento alla Corea del Sud. La cultura e lo spettacolo. Reunion per l'equipaggio dell'Enterprise: Paramount ha annunciato un nuovo 'Star Trek' con il cast del film del 2009 'Star Trek - Il futuro ha inizio', tra l'altro premio Oscar per il miglior trucco. L'uscita nelle sale cinematografiche è prevista per il 22 dicembre 2023. In attesa di maggiori dettagli, oltre al ritorno di attori come Chris Pine, Zachary Quinto, Simon Pegg, Karl Urban, Zoe Saldaña e John Cho, al momento c'è solo un logo con la scritta 'Star Trek'. La regia sarà affidata a Matt Shakman, mentre Josh Friedman e Cameron Squires si occuperanno della sceneggiatura. Il film sarà il quarto del reboot della serie classica andata in onda tra il 1966 e 1969. Oltre a 'Star Trek - Il futuro ha inizio', ci sono stati 'Into Darkness - Star Trek' (2013) e 'Star Trek Beyond' (2016).

_____ Il Timone a cura di Daniele Biacchessi Quali sono le notizie principali della giornata? Daniele Biacchessi ne "Il Timone" racconta in maniera veloce e sintetica tutte le più importanti notizie del giorno. Il podcast di Giornale Radio per essere costantemente aggiornati sulle news di oggi, sui temi di attualità di interesse nazionale e sulle notizie di politica ed economia estera. Per i notiziari sempre aggiornati ascoltaci sul sito: https://www.giornaleradio.fm oppure scarica la nostra App gratuita: iOS - App Store - https://apple.co/2uW01yA Android - Google Play - http://bit.ly/2vCjiW3 Resta connesso e segui i canali social di Giornale Radio: Facebook: https://www.facebook.com/giornaleradio.fm/ Instagram: https://www.instagram.com/giornaleradio.tv/?hl=it Twitter: https://twitter.com/giornaleradiofm

WEBRADIO GIORNALE RADIO
Scopri Giornale Radio All News On Air
Scopri Giornale Radio Ultima Ora
Scopri Giornale Radio Edicola 24
Scopri Giornale Radio Economy
Scopri Giornale Radio Dolce la Vita

WEB TV GIORNALE RADIO
Guarda Giornale Radio TV
Guarda Giornale Radio News TV
Guarda Giornale Radio Micio Bau TV

PODCAST GIORNALE RADIO
Ascolta Dentro la Notizia
Ascolta Il Corsivo
Ascolta Gli Occhi della Storia

NEWS GIORNALE RADIO
Leggi L'Apertura di Giornale Radio
Leggi Il Corsivo
Leggi Il Timone
Leggi Il Punto della settimana
Leggi Dentro le notizie
Leggi L'Opinione

GIORNALE RADIO ALL NEWS
Giornale Radio Notizie del giorno: notizie di cronaca, di politica,notizie dal mondo, notizie sportive, di economia, di salute e tecnologia. Notizie di oggi in radio streaming, in WEB TV e in podcast.

SEGUICI SU

Formato Editoriale | Come Ascoltarci | Aggregatori | Contatti | Pubblicità | Brochure | Privacy | Privacy Action Google

Testata Giornalistica "Italia Network News" Tribunale di Milano – Reg. n° 141 | Giornale Radio - Iscrizione al R.O.C. Registro Operatori della Comunica

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookies tecnici e di terze parti per funzionalità quali la condivisione sui social network e/o la visualizzazione di media. Chiudendo questo banner, cliccando in un'area sottostante o accedendo ad un'altra pagina del sito, acconsenti all'uso dei cookie. Se non acconsenti all'utilizzo dei cookie di terze parti, alcune di queste funzionalità potrebbero essere non disponibili. Per maggiori informazioni consulta la pagina Privacy policy
Più informazioni

Si, acconsento
No, non acconsento

PM Draghi visits INFN Gran Sasso National Laboratory

16 Febbraio 2022

The President of the Council of Ministers, Mario Draghi, delivered a speech at the Gran Sasso National Laboratory of the INFN (National Institute for Nuclear Physics) this morning, during his visit together with Professor Giorgio Parisi.
The event was attended by INFN President Antonio Zoccoli, Professor Parisi, winner of the Nobel Prize in Physics, and researcher Lucia Votano.

[**The following video is available in Italian only**]



Video and Photo Galleries

PM Draghi visits INFN Gran Sasso National Laboratory [VIDEO]

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADV





TOP NEWS ITALPRESS | PUBBLICATO IL MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

di Redazione
Pubblicato il Feb 16, 2022

ADV

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso

ADV

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

di Redazione

Pubblicato il Feb 16, 2022

Commenta

ULTIME DALLA HOME

00:00 / 00:00

I PIÙ LETTI

1 Franceschini "Una Lega moderata può essere la svolta"

2 Mbappè all'ultimo secondo, Psg-Real Madrid 1-0

3 ManCity ipoteca quarti Champions, Sporting travolto 5-0

4 Canicattì, ladri in azione all'Ufficio Tecnico del Comune

5 Grotte, prende a schiaffi la cognata: denunciato 80enne

ADV

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Histonium .net Cittanet Cerca nel sito... Accedi Invia articolo Registrati

histonium.net è una piattaforma di informazione locale affiliata al network Cittanet

ALTRI SITI CITTANET DEL TUO TERRITORIO » SAN SALVO TUTTE

HOME NEWS FOCUS AGENDA FOTO RUBRICHE REDAZIONE ALTRO BLOG

CATEGORIE: ATTUALITÀ | ARTE | GUSTO | VARIE | ASSOCIAZIONI | TERRITORIO | SPORT | TRADIZIONI | .NET ONLINE | COMUNICATI STAMPA | APPUNTAMENTI | AMARCORD | PERSONAGGI | NECROLOGI | CULTURA | CURIOSITÀ | SPAZIO ELETTORALE

Il Presidente del Consiglio Mario Draghi in Abruzzo

Visita ai Laboratori di Fisica nucleare del Gran Sasso, Marsilio: "Siamo orgogliosi di poter mostrare un'eccellenza della nostra regione"

*Pubblicato il: 16/02/2022, 17:38 | di **Redazione** | Categoria: **Attualità***

Tweet STAMPA



SEGUICI SU FACEBOOK

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



L'Abruzzo dà il bentornato al **presidente del Consiglio, Mario Draghi**, oggi in visita all'Aquila ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso per la Giornata delle donne e delle ragazze nella scienza.

"Siamo orgogliosi di poter mostrare a tutti un'eccellenza della nostra regione, un centro di ricerca sotterraneo tra i più importanti al mondo", ha commentato il presidente della Regione Abruzzo, **Marco Marsilio**.

"E' stata un'occasione preziosa per parlare con la **ministra Messa** e il **presidente Draghi** dell'urgenza di **sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni** per la **messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso**". "Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato Il presidente pro tempore dell'Infn - ha sottolineato Marsilio - oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni - ha aggiunto il presidente - ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti. In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari **Gentile e Gisonni** e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra **Maria Cristina Messa** ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore - ha concluso Marsilio - di celebrare i nostri premi Nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso".

Redazione

LEGGI ANCHE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ARTICOLI DELLO STESSO AUTORE



I grandi nomi del teatro contemporaneo tornano anche nel 2022 nella stagione del Teatro del Sangro FOTO



Dal Pnrr i fondi per completare la Via Verde?



'I Pomeriggi Musicali del Liceo', rassegna al via



'Giornata internazionale dell'Epilessia', s'illumina di viola il Monumento a Gabriele Rossetti FOTO



Due tappe abruzzesi al Giro d'Italia 2022, nessun passaggio tra Vasto e dintorni FOTO



H2O Sport in versione 'super' ai Campionati Assoluti Regionali

Contatti

Contatta la redazione
tel. 0873.344007
fax 0873.549800
Via Duca degli Abruzzi, 54
66050 - San Salvo

ARTICOLO PRECEDENTE

ARTICOLO SUCCESSIVO

© 2013-2022 - È vietata la riproduzione, anche solo in parte, di c
Reg.Tribunale di Vasto n.106 del 25 Mag 2005 | Anno **18** | numero **47**

Questo sito utilizza cookies sia tecnici che e di terze parti. Continuando la navigazione acconsenti al loro utilizzo - Informativa completa - OK

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Hot-News.it
il portale hot con notizie da tutto il mondo!

Scegli Lingua :

Mercoledi Feb 16 Login | Registrati |

Login With Facebook

HOT NEWS | ULTIME NEWS | MONDO DONNA | CALCIO | TV&GOSSIP | GAME&CONSOLE | FANTACALCIO | ARTE&CULTURA&VIAGGI | MERLINO'S SCIENCE

News | Borsa&Economia | Comunicati Stampa | Politica | Ambiente&Salute | Scienze&Tecnologie | Rassegna Stampa

rk Souls... Game&Console, La Lega Nazionale Dilettanti entra... Game&Console, Lost Ark: come accumulare rapidamente... Ultime news, I

GDPR - Regolamento UE 2016/679

Visualizza l'informativa e l'utilizzo dei cookies sul nostro portale Hot-News.it

Chiudi

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

Scritto Da **Redazione** (Fonte:Repubblica.it)

Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. "La ricerca scientifica deve essere al centro

dello sviluppo. Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti alle facoltà scientifiche,...

[...Leggi Tutto]



Vuoi Commentare l'Articolo? **Accedi** al portale o se non hai il login **Registrati**

Ogni opinione espressa in questi commenti e' unicamente quella del suo autore, identificato tramite nickname collegato alla sua registrazione e di cui si assume ogni responsabilita' civile, penale e amministrativa derivante dalla pubblicazione del materiale inviato.L'utente, inviando un commento, dichiara e garantisce di tenere Hot-News.it manlevata e indenne da ogni eventuale effetto pregiudizievole e/o azione che dovesse essere promossa da terzi con riferimento al materiale divulgato e/o pubblicato.

ENHANCED BY Google Cerca

Vedi Anche...

News

Gran Turismo 7: un solo Blu-ray per la versione PS5, due dischi su PS4

di Redazione

News

Gran Turismo Sophy sarà implementata in Gran Turismo 7?

di Redazione

News

Guadagnare&Affari

- Lavora da Casa
- Naviga e Guadagna
- Invia SMS Gratis
- Ricarica Gratis
- Guarda la Tv Gratis
- Bonus Scommesse/Poker Gratis
- Pubblicizza la tua pagina Facebook Gratis

Ads

Cerca

Tweet

PIÙ RECENTI | PIÙ LETTI | HOT-SOCIAL

- Game&Console - Elden Ring è collegato a Dark Souls oppure no?
- Game&Console - Lost Ark: come accumulare rapidamente Pirate Coin
- Game&Console - La Lega Nazionale Dilettanti entra nell'OIES e scommette nell'esport
- Ultime news - Referendum, via libera a 4 quesiti sulla giustizia. Attesa per quello sulla cannabis
- Game&Console - Pokémon Bank e la chiusura dell'eShop di Wii U e 3DS: il servizio diventerà gratis

Top Hot-Ricerche | Hot-Consigli

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Seguici su

Cerca

i *due* Punti:
I fatti, senza pregiudizi

16 FEBBRAIO 2022

DRAGHI VISITA INFN: MARSILIO, METTERE IN SICUREZZA SISTEMA IDRICO GRAN SASSO

di **Giancarlo Falconi** 2 minuti



"E' stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso". Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, a margine della visita del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi avvenuta questa mattina. "Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn - ha sottolineato Marsilio - oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa,

Leggi anche

16 FEBBRAIO 2022

IL sindaco di Bellante Melchiorre prende le distanze dall'ass. Di Berardino...

di **Giancarlo Falconi**

Il sindaco di Bellante, Giovanni Melchiorre, ha preso le distanze dall'intervento dell'ass. Teresa di Berardino, ass. alla cultura del comune di Bellante, durante la commemorazione dell'eccidio...

16 FEBBRAIO 2022 | 1

Video. Il discorso del Premier Draghi ai laboratori del Gran Sasso

di **Giancarlo Falconi**

Il discorso del Premier Draghi in visita ai Laboratori del Gran Sasso. La donna al centro della Ricerca Mondiale...https://youtu.be/XC-bpX5exyQ Leggete...

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni - ha aggiunto il presidente - ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso.

Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti. In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati.

Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore - ha concluso Marsilio - di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso".

16 FEBBRAIO 2022 | 2

Mariani: “mentre Marsilio e la sua maggioranza accelerano sulla realizzazione dei nuovi ospedali di Lanciano, Vasto e Sulmona, non abbiamo notizie sul futuro del “Mazzini” di Teramo”

di **Giancarlo Falconi**

“Prendo atto che per la realizzazione dei nuovi ospedali di Lanciano, Vasto e Sulmona Marsilio e la sua maggioranza hanno scelto di correre, andando subito a definire l’accordo di programma e...

16 FEBBRAIO 2022 | 2

Concessioni demaniali. A gara dal 2024....

di **Giancarlo Falconi**

Proposta emendativa al disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021 (A.S. 2469) in materia di concessioni demaniali marittime Il Consiglio dei ministri ha approvato...

Commenta

Il tuo nome

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IlCapoluogo D'ABRUZZO

TEMI DEL GIORNO:

LA VISITA

Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia è orgogliosa di voi"

Il premier Draghi in visita ai Laboratori INFN del Gran Sasso: "Emozionante visitare questi Laboratori: siete un'eccellenza del Paese".

draghi INFN laboratori Gran Sasso

di **Redazione**
16 Febbraio 2022
12:21
COMMENTA
3 min

STAMPA

Il premier Draghi in visita ai Laboratori INFN del Gran Sasso: "Emozionante visitare questi Laboratori e osservare gli esperimenti in corso: siete un'eccellenza del Paese".

Il **Premier Mario Draghi** è giunto in elicottero ad **Assergi** nella piazzola dell'**Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso**. Ad accoglierlo il presidente della Regione Marsilio, il sindaco Biondi, il Commissario straordinario alla Ricostruzione Giovanni Legnini e il ministro Messa. **Draghi, prima di prendere parte alla cerimonia, in forma privata ha visitato i laboratori sotterranei dell'istituto, accompagnato dai vertici dei laboratori**.

PIÙ POPOLARI FOTO VIDEO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il Capoluogo

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. ***È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale****".* Ha detto il **presidente del Consiglio Mario Draghi**, sottolineando, rivolto ai ricercatori, *"siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".*

"Quest'anno ricorre il ***35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso*** *– prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare* – ha aggiunto il premier – *ha permesso all'Italia di affermarsi nella* ***fisica delle particelle elementari*** *negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora,* ***il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare****. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".*

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia"*.* Con il *Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca".* Così il presidente del Consiglio Mario Draghi. *"La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo che si può dare alla ricerca.* ***Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro****, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E* ***promuovere la cultura del merito.*** *La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione – a servizio*

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della collettività e delle generazioni future. ***Per troppi anni l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano.*** *Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma – come ha ricordato oggi il professor Parisi – soprattutto necessita di continuità.* ***Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi****".*

La visita si colloca nell'ambito della **Giornata mondiale delle donne nella scienza.** A tal proposito, Draghi ha aggiunto: *"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo:* ***le donne****. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". "****Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem****".* Si investirà *"oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento e per superare gli stereotipi di genere".*

[111660]

Il governatore **Marco Marsilio** ha spiegato: *"Siamo qui ad accogliere istituzionalmente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare i nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla* ***messa in sicurezza dell'acquifero del GranSasso,*** *una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro".*

Marsilio ha poi spiegato che *"Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con* ***scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila****: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovino imputati per* ***inquinamento e messa in pericolo della sicurezza pubblica.*** *Tre anni fa abbiamo ottenuto il* ***commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro.*** *Ora dobbiamo accelerare, per evitare di ritrovarci nell'emergenza che abbiamo già vissuto.* ***Evitare insomma che la regione si spezzi in due con*** **la** ***chiusura del traforo****",* ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure.

"Questi laboratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il **Premio Nobel Giorgio Parisi** nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

presenza del Premier Mario Draghi.
"Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi.

Più informazioni

acquifero gran sasso | draghi infn | Draghi l'aquila | draghi visita infn | Draghi visita laboratori gran sasso | istituto nazionale fisica gran sasso | giovanni legnini | marco Marsilio | Mario Draghi | pierluigi biondi | Abruzzo | L'Aquila

LEGGI ANCHE

Il Capoluogo - Copyright © 2005 - 2022 - Testata associata ANSO - Duel Poggio srl - Sede Legale Picenze Via Sotto La Cona - 67021 Barisciano (Aq) - P.IVA 01989200660
Testata giornalistica registrata presso Tribunale di L'Aquila n. 531 del 4 febbraio 2004 - Mail: ilcapoluogo@gmail.com
Direttore responsabile: David Filieri - Vice Direttore: Fulgo Graziosi

Feed rss | facebook | twitter | instagram | redazione

Informativa cookie | Impostazioni cookies | Informativa Privacy | Copyright

PARTNER
PressComm Tech

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aggiornato alle 16:20 - 16 febbraio 2022

Meteo L'Aquila

EDIZIONE DIGITALE

il Centro

4.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA QUI EUROPA

Sei in: IL CENTRO > L'AQUILA > È IL GIORNO DEL PREMIER DRAGHI NEI...



L'AQUILA

Visita lampo del presidente del Consiglio, accompagnato dal premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi nella struttura sotterranea dove sono in corso 15 esperimenti

16 febbraio 2022

#L'AQUILA #LABORATORI GRAN SASSO #PREMIO NOBEL PER LA FISICA #MARIO DRAGHI PREMIER #GIORGIO PARISI #ABRUZZO

L'AQUILA. È il giorno di **Mario Draghi** in Abruzzo. Il premier è arrivato poco dopo le 10 in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto nazionale di fisica del Gran Sasso. Accompagnato dal premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi**, ha visitato la struttura sotterranea unica al mondo dove operano, su 15 esperimenti in fase di realizzazione, circa 1.110 scienziati e scienziate provenienti da 29 Paesi.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GUARDA IL VIDEO



L'arrivo del premier Mario Draghi all'Aquila

Il presidente del Consiglio in visita nei laboratori di fisica nucleare: "Complimenti per questa eccellenza e a chi ci lavora" (video di Raniero Pizzi)

E proprio alla componente femminile della comunità scientifica dell'Infn che Draghi si rivolgerà per un saluto ufficiale, in occasione della Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza, che si celebra annualmente l'11 febbraio. Sarà una visita- lampo. Alle 11.15 l'incontro con la stampa e le autorità locali, nella sala Fermi della sede dei Laboratori di Assergi, poi la partenza per Roma.

GUARDA LA DIRETTA https://www.youtube.com/watch?v=luQQcsXVL5g

IL SALUTO DI MARSILIO. "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori", le parole di Marsilio. "Mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro". Marsilio ha poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo", ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure.



Il premier Mario Draghi all'Aquila con il presidente Marco Marsilio

DONNE E SCIENZA. Sui Laboratori di fisica nucleare, dove il 30% degli scienziati è rappresentato da donne che sono a capo della maggior parte degli esperimenti attivi in questo momento, è caduta la scelta del premier «per superare i condizionamenti e gli stereotipi che ancora allontanano le ragazze dagli studi scientifici, le cosiddette discipline Stem». Superare il gap di genere nella comunità scientifica internazionale è l'obiettivo che, sette anni fa, ha portato l'Organizzazione delle Nazioni unite a istituire, l'11 febbraio, una giornata dedicata alle ricercatrici. «Voglio unirmi alle celebrazioni per la Giornata mondiale delle donne e ragazze in scienza e per questo mercoledì sarò con il premio Nobel, Giorgio Parisi, al Laboratorio nazionale del Gran Sasso per incontrare le tante lavoratrici e ringraziarle per l'impegno», aveva detto il presidente del Consiglio.

LA VISITA. Una visita "privata", dedicata esclusivamente ai lavoratori e alle ricercatrici del Gran Sasso in cui, insieme a Parisi, Draghi viene accolto dal direttore dei Laboratori, **Ezio Previtali,** e dal presidente dell'Infn, **Antonio Zoccoli.** Subito dopo, alle 11,15, il premier si sposta all'esterno, nella sede dell'Istituto nazionale di fisica nucleare di Assergi, dove incontra i rappresentanti delle istituzioni locali, il presidente della Regione, **Marco Marsilio**, il sindaco dell'Aquila, **Pierluigi Biondi**, parlamentari e senatori, il prefetto dell'Aquila, **Cinzia Torraco** e gli esponenti della comunità scientifica abruzzese. Non è la prima volta che il premier Mario Draghi arriva in città, anche se domani la visita si limita ai Laboratori del Gran Sasso, per poi ripartire per Roma. Il 29 settembre dello scorso anno, da presidente del Consiglio dei ministri, Draghi ha inaugurato il Parco della memoria dedicato alle 309 vittime del sisma del 6 aprile 2009, accompagnato dalla ministra per La Coesione territoriale e il Sud, **Mara Carfagna**. All'Aquila era stato anche nel 2009, esattamente il 29 settembre, da governatore della Banca d'Italia. L'occasione fu quella della consegna dei primi alloggi del Progetto Case di Bazzano agli sfollati. Giunse a Bazzano alle 15,30, prima di Berlusconi, e presenziò alla cerimonia di consegna dei primi alloggi.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

L'appello degli ambientalisti. L'Osservatorio Indipendente sull'Acqua del Gran Sasso, promosso da WWF, Legambiente, Mountain Wilderness, ARCI, ProNatura, Cittadinanzattiva, Guardie Ambientali d'Italia - GADIT, FIAB, CAI e Italia Nostra, rivolgono un appello al premier Draghi per chiedere: quando finalmente partiranno i lavori di messa in sicurezza dei Laboratori e delle gallerie autostradali che rappresentano un pericolo costante per la falda acquifera del Gran Sasso; che tipo di interventi si intendono fare per questa messa in sicurezza; quando finalmente saranno portate vie le sostanze pericolose stoccate nei Laboratori del Gran Sasso, incompatibili con l'acquifero.

"Visto che sono due decenni che si attende questa messa in sicurezza", prosegue la nota degli ambientalsiti, "e che finora ci sono stati due commissari e sono stati spesi milioni di euro di fondi pubblici, ma la soluzione del problema sembra ancora lontana, l'auspicio è che almeno il presidente del Consiglio riesca ad ottenere qualche risposta certa".

Taboola Feed



Il Pescara si scioglie in dieci Fallito l'aggancio al 3° posto

Zamparo e Radrezza non perdonano. Nzita regala un rigore e si fa espellere

Il Centro



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile | Sponsorizzato



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Aggiornato alle 13:02 - 16 febbraio 2022

Meteo L'Aquila

EDIZIONE DIGITALE

il Centro

10.0°C

Vai al meteo

Ricerca...

HOME CHIETI L'AQUILA PESCARA TERAMO ABRUZZO ATTUALITÀ SPORT SPETTACOLI FOTO VIDEO BLOG PRIMA QUI EUROPA

Sei in: IL CENTRO > L'AQUILA > IL SALUTO DI DRAGHI AI RICERCATORI...



Il premier Mario Draghi durante il suo discorso

L'AQUILA

Il premier visita i laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso: "Un'emozione grandissima, questa è un'eccellenza mondiale". E promette investimenti: "Con il Pnrr 30 miliardi su ricerca e istruzione. E voglio più donne nella scienza"

16 febbraio 2022

#MARIO DRAGHI #LABORATORI INFN #L'AQUILA #PREMIO NOBEL PER LA FISICA #SCIENZA #PNRR #RICERCA

L'AQUILA. "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Lo ha detto il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

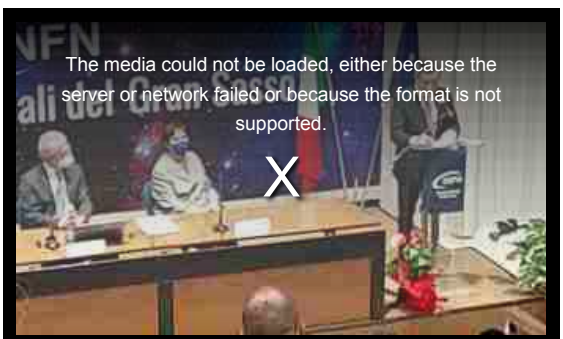
075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche.La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".

GLI INVESTIMENTI. Durante il suo discorso, Draghi ha parlato degli investimenti del governo sulla scienza. "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto il premier. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".

GUARDA IL VIDEO



Draghi: "Con il Pnrr 30 miliardi su ricerca e istruzione"

Il discorso del premier nella sua visita nei laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso (video di Raniero Pizzi)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL RUOLO DELLE DONNE. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha spiegato Draghi. "Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem. Si investirà oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento, anche per superare gli stereotipi di genere e portare la percentuale al 35%".



Le istituzioni in attesa dell'arrivo del premier Mario Draghi

IL PREMIO NOBEL. "Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza", ha aggiunto il premio Nobel per la fisica **Giorgio Parisi** nel suo intervento alla presenza del premier Draghi. "Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn. Con il Pnrr ci saranno grandi investimenti in ricerca e sviluppo, è essenziale selezionare i migliori. Entro fine mese usciranno i bandi per partenariati ed è importante che siano scritti con grande attenzione e che nei bandi ci siano le sufficienti misure antitrust. E' importante investire nel capitale umano visto che l'Italia ha sofferto di una emorragia di talenti verso l'estero. E senza una compensazione in entrata".

LEGGI ANCHE:



È il giorno del premier Draghi nei Laboratori del Gran Sasso / SEGUI LA DIRETTA

Visita lampo del presidente del Consiglio, accompagnato dal premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi nella struttura sotterranea dove sono in corso 15 esperimenti. Porterà il saluto del Paese alla comunità scientifica

Taboola Feed

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278







ESG DATA Global Responsibility Network Esplora ora

L'artificial intelligence per essere sempre aggiornati su un mondo più responsabile, una finanza più sostenibile e un futuro più green.

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

Draghi "La ricerca deve essere al

Pubblicità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

centro della crescita"

Data: 16 febbraio 2022 12:02 | in: News dal Mondo



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).
cga/sat/red
16-Feb-22 12:58

Fonte Italpress



Edilizia: firmato il contratto di lavoro integrativo provinciale
Leggi l'articolo intero...



Rally della Valdorcia: in apertura le iscrizioni
Leggi l'articolo intero...



La Scuola Edile salva il Monumento ai Caduti per l'Indipendenza
Leggi l'articolo intero...



Valentina Francesconi segretaria generale Funzione Pubblica Cisl Siena
Leggi l'articolo intero...



Nottola: donata un'opera in memoria dell'infermiere Guido Masneri
Leggi l'articolo intero...



Ammodernamento del sistema antincendio del Teatro dei Rinnovati
Leggi l'articolo intero...

Pubblicità



Follow

Pubblicità



NEWS DAL MONDO | ULTIMI COMMENTI | I PIÙ LETTI

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
16 febbraio 2022

Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"
16 febbraio 2022

Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti
16 febbraio 2022

Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"
16 febbraio 2022

Videonews



Pubblicità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

ildenaro.it 16 Febbraio 2022 7



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La







Ricevi notizie ogni giorno

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Articolo precedente

Marco Baccanti direttore generale della Fondazione Enea Tech

Prossimo articolo

Scuola nazionale dell'amministrazione, Brunetta nomina il nuovo comitato scientifico

Articoli correlati | Di più dello stesso autore



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti



Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Confindustria News









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Dubbio di oggi



Il Dubbio del lunedì



IL DUBBIO

mercoledì 16 febbraio 2022

Ricerca: Draghi, 'laboratori Gran Sasso orgoglio Italia"

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei [...]

di **Adnkronos**

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022



Roma, 16 feb. (Adnkronos) – "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo

Sfoglia il giornale di oggi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita.

"Sono particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio – ha proseguito il presidente del Consiglio rivolgendosi al Premio Nobel -. In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società. Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa. Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare – che dobbiamo valorizzare più di quanto sia avvenuto in passato".

Log in


Così la Sardegna è diventata "l'isola carcere" del Mediterraneo
IL DUBBIO
Eutanasia, la Consulta dice: «Inammissibile, non tutela i vulnerabili»
Grillo spaventa Di Maio: La regola dei due mandati non si tocca

Come abbonarsi

Ultime News

INTERVISTA

«I referendum colmano le debolezze della politica, non sono una forzatura»

di Gennaro Grimolizzi — MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

CARCERE

Mani Pulite, quando Gabriele Cagliari accusò i magistrati prima di suicidarsi

MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

CRONACA

Ricerca: Draghi, 'donne ai margini e fuori da ruoli apicali, invertire rotta'

di Adnkronos — MERCOLEDÌ 16 FEBBRAIO 2022

CRONACA
**Referendum: dalle 9.30 al vaglio della Consulta i sei quesiti sulla giustizia*

CRONACA
Pechino 2022: sci fondo, la Germania vince la gara sprint a coppie femminile

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran [...] Roma, 16 feb. (Adnkronos) Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale. A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dellInfn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani si è invertita, però ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e lItalia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr? ha chiesto Parisi. Avere una risposta a queste domande ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno allestero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni. Per Parisi cè una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile unapprovazione con una maggioranza bipartisan. Lattuale situazione potrebbe rendere più facile lapprovazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Fatto Nisseno

ADV

TOP NEWS ITALPRESS

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

Redazione | Mer, 16/02/2022 - 13:09

Condividi su:



ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il

IL FATTO SICILIANO



IL FATTO SICILIANO
Sicilia, Caro bollette: un credito per evitare paralisi della Siracusa- Gela

IL FATTO SICILIANO
Sicilia, Finanza sequestra 11.000 articoli con etichetta straniera

IL FATTO SICILIANO
Sicilia, abusi sessuali su atleta con meno di 14 anni: arrestato allenatore

IL FATTO SICILIANO
Mafie: clan esponente Di Silvio morto in carcere ad Agrigento



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

ADV

PRIMO PIANO



POLITICA

Consorzio Universitario di Caltanissetta, parte il corso di laurea in infermieristica, Mancuso (FI): "Avviata una nuova fase per il rilancio del nostro territorio"

ATTUALITÀ

Prezzi, stop speculazioni. Agricoltori siciliani su trattori in piazza, anche a Caltanissetta: giovedì 17 febbraio

SPORT

Tennis, Djokovic: "Preferisco rinunciare ai tornei piuttosto che vaccinarmi"

PRIMOPIANO

Sicilia, Operazione antimafia della Polizia. Arresti in corso



ADV

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: no a “pulsioni antiscientifiche”. “30 miliardi in Pnrr, focus su giovani e donne”



16 febbraio 2022

Mario Draghi approfitta della visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso per ribadire l’importanza della ricerca e condannare le “pulsioni antiscientifiche” che oggi emergono nel Paese. Il presidente del Consiglio è arrivato questa mattina nel centro di ricerca abruzzese, seconda tappa, dopo Genova, del suo viaggio in Italia, visitando la struttura insieme alla ministra per l’Università Maria Cristina Messa, al premio Nobel per la

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Fisica Giorgio Parisi e al presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli. "Una visita nello straordinario", ha detto Draghi, assicurando l'impegno del governo per "sostenere" e "agevolare" il lavoro degli scienziati "senza ingerenze". Per questo, nel Pnrr, sono previsti 30 miliardi di euro per istruzione e ricerca, con una particolare attenzione ai giovani e alle donne, che a lungo sono state "ai margini di questo mondo", dato che "per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini".

L'obiettivo, ha detto rivolgendosi ai ricercatori, è "creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere" e "promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati". Nel suo intervento, però, Draghi ha fatto diretto riferimento all'attualità segnata dal Covid. Se c'è un aspetto positivo della pandemia, è che, secondo il premier, "ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza". Allo stesso tempo, però, ha sottolineato, "oggi ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

Una responsabilità che vale in particolare (ha detto con un riferimento evidente alla politica ma non solo) per "chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico" e che "deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione". "Per troppi anni – ha concluso Draghi – l`Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi". Al termine della visita Draghi è ripartito per Roma, ma già stasera sarà all'Eliseo a Parigi per una cena di lavoro con il presidente francese Emmanuel Macron.



Leggi anche:
Covid-19, crollo dei tamponi: niente più code, in meno di un mese -40,8%

SEGUI ILFOGLIETTONE.IT SU FACEBOOK
© RIPRODUZIONE RISERVATA
Se avete correzioni, suggerimenti o commenti scrivete a redazione@ilfogliettone.it

Commenti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

16 FEB 2022

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

I PIÙ LETTI DI ADNKRONOS →

IL FOGLIO

Champions League, vincono Psg e Manchester City

Eutanasia: giovedì pomeriggio alla Camera riprende esame pdl su fine vita (2)

IL FOGLIO

Balneari: giovedì pomeriggio voto Camera su mozione Fdi

IL FOGLIO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

ABRUZZO

Mercoledì 16 Febbraio - agg. 13:14

adv

Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Italia»

ABRUZZO

Mercoledì 16 Febbraio 2022 di **Stefano Dascoli**



L'AQUILA - «Questo laboratorio è un punto di riferimento della comunità scientifica mondiale. Una prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche». Lo ha detto il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, in visita ai laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del **Gran Sasso**. «Il Gran Sasso - ha detto Draghi - ha contribuito a molte tra le scoperte più rilevanti della nostra epoca. Questo è un luogo capace di attrarre menti brillanti e valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del paese. **L'Italia è orgogliosa di voi**».

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

APPROFONDIMENTI



L'INTERVENTO
Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più...



L'AQUILA
Draghi e Parisi, l'arrivo in elicottero sul Gran Sasso

È arrivato alle 10 e cinque in elicottero al piazzale Simoncelli sul Gran Sasso, il presidente del Consiglio, **Mario Draghi,** all'Aquila. Questa volta, a differenza di quando, **il 28 settembre scorso,** aveva inaugurato il Parco della memoria il ricordo delle vittime del sisma del 2009, il premier ha visitato i laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso per omaggiare le ricercatrici, in occasione della **giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza** che l'Organizzazione mondiale delle nazioni Unite ha istituito da sette anni ogni 11 febbraio.



Draghi è stato accompagnato dal premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi.** E' arrivato intorno alle 10:15 direttamente nella galleria sotterranea dove vengono effettuati gli esperimenti e dove lavorano circa mille ricercatori da 29 Paesi.

Qui ha incontrato le ricercatrici, accompagnato dal direttore dei laboratori, **Ezio Previtali,** e dal presidente di Infn, **Antonio Zoccoli.** Successivamente, intorno alle 11, si è trasferito all'esterno della galleria, nella "sala Fermi", dove ha incontrato le autorità locali (tra queste il presidente della Regione **Marco Marsilio** e il sindaco **Pierluigi Biondi**) e tenuto un breve intervento.

Il professor Parisi ha sottolineato l'importanza di investire nella ricerca stabile, attraverso programmi che abbiamo una continuità temporale. "Che succede quando finirà il Pnrr? - ha detto Parisi - Quante saranno le risorse destinate alla ricerca? C'è bisogno di finanziamenti costanti, di piani per progetti di lunga scadenza, di stabilità per programmare il futuro con serenità".

Draghi è il terzo premier che visite laboratori del Gran Sasso dopo **Mario Monti** nel 2012 e **Matteo Renzi** nel 2016. In occasione del trentennale dei laboratori, nel 2018, invece, era stata molto significativa la presenza del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che aveva esaltato l'importanza del centro di ricerca e della sua attività.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 13:13
© RIPRODUZIONE RISERVATA

075278

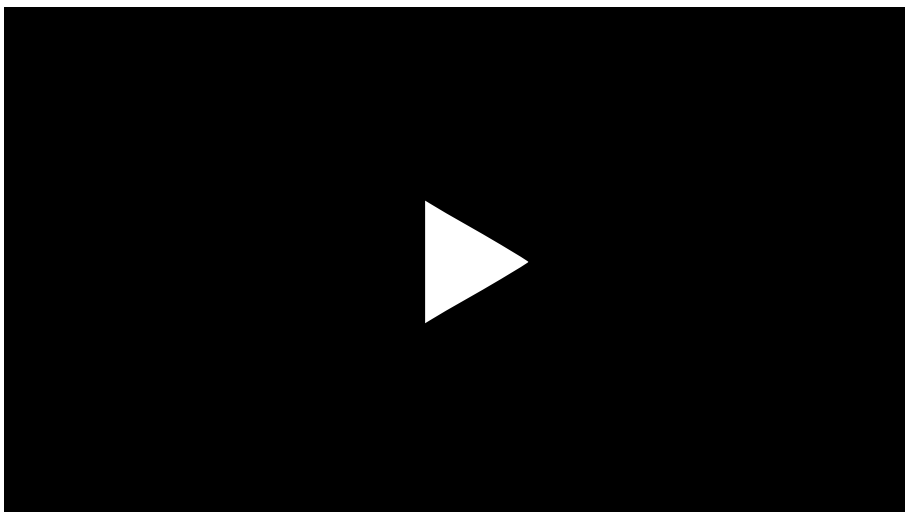
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Draghi e Parisi, l'arrivo in elicottero sul Gran Sasso

VIDEO

Mercoledì 16 Febbraio 2022



Il premier e il premio Nobel per la Fisica 2021 sono atterrati in elicottero al piazzale "Simoncelli", sul Gran Sasso, alle 10.05. Da lì si sono poi trasferiti all'interno dei laboratori sotterranei di Fisica nucleare Infn per incontrare le ricercatrici in occasione della giornata mondiale delle ragazze e delle donne della scienza. Seguirà, alle 11.15, un incontro con le autorità e la stampa all'interno della "sala Fermi". (di Stefano Dascoli)

Ultimo aggiornamento: 10:48

© RIPRODUZIONE RISERVATA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ULTIMISSIME adnkronos

Mercoledì 16 Febbraio - agg. 12:42

adv

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

ULTIMISSIME ADN

Mercoledì 16 Febbraio 2022

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un approvazione con una maggioranza bipartisan". "L attuale situazione potrebbe rendere più facile l approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

16 Febbraio 2022 - 12:08

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi (Alexander Jakhnagiev)

Agenzia Vista

Ultimi video

un'ora fa
Referendum giustizia, Lupi: "Speriamo Consulta permetta a cittadini di esprimersi"

Agenzia Vista
2 ore fa
Caro energia, Lupi: "Intervento Governo pannicello caldo. Avanti con gas e nucleare"

Agenzia Vista
2 ore fa
Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

16 Febbraio 2022 - 12:02

"Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi (Alexander Jakhnagiev)

Agenzia Vista

Ultimi video

56 minuti fa
Referendum giustizia, Lupi: "Speriamo Consulta permetta a cittadini di esprimersi"

Agenzia Vista
un'ora fa
Caro energia, Lupi: "Intervento Governo pannicello caldo. Avanti con gas e nucleare"

Agenzia Vista
un'ora fa
Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

Agenzia Vista
un'ora fa
Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox X

mercoledì, 16 febbraio 2022
Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce

politica

Ricerca: Draghi, 'laboratori Gran Sasso orgoglio Italia'

16 Febbraio 2022

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita.

AD



Più visti

VIDEO | NEWS | FOTO

Giorno | Settimana | Mese



Covid, Crisanti: "La maggior parte dei morti sono persone vaccinate", il VIDEO



PSG Real Madrid 1-0, la decide Kylian Mbappé con un super gol: VIDEO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Offerta 2022 - due progressivi premium a soli 129€

occhiali24.it

Outbrain

"Sono particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio - ha proseguito il presidente del Consiglio rivolgendosi al Premio Nobel -. In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società. Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa. Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare - che dobbiamo valorizzare più di quanto sia avvenuto in passato".

Tags: adnkronos news

Commenti

Scrivi/Scopri i commenti

Vedi anche

Smartfeed



Francesco Cicchella, le imitazioni di Achille Lauro, Ultimo, Gigi D'Alessi... Shakira



Covid e pandemia, l'intervista a Reiner Fuellmich in cui "spiega la ver... VIDEO



I Maneskin a Sanremo cantano Coraline e Damiano scoppia in lacrime: VIDEO



Urbino, bar Caffè del Sole espone la scritta: "Non smettere di vivere per pa... VIDEO



PSG Real Madrid, Messi ipnotizzato da Courtois e fallisce il rigore: VIDEO



Luc Montagnier morto prima della testimonianza al Gran Giurì per crim... bufala



Sofia Goggia caduta oggi: il video dell'infortunio



Ca' Zampa, Giovanna Salza: "Il mercato dei servizi veterinari ha avuto una... pandemia"

Gf Vip, Manuel e Lulù news: è finita definitivamente. Lui: "La cosa non nasce"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il tuo browser (Apple Safari 4) **non è aggiornato** e potrebbe **non visualizzare correttamente** le pagine di questo e altri siti. Aggiorna il tuo browser! Ti consigliamo di scaricare Google Chrome o Mozilla Firefox X



mercoledì, 16 febbraio 2022
Seguici su

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Cerca...

"La libertà al singolare esiste solo nelle libertà al plurale"
Benedetto Croce



Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

16 Febbraio 2022

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev



Tags: video vista

Commenti

Scrivi/Scopri i commenti

Vedi anche

Smartfeed

Più visti

VIDEO | NEWS | FOTO

Giorno | Settimana | Mese



Covid, Crisanti: "La maggior parte dei morti sono persone vaccinate", il VIDEO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL GIORNALE D'ITALIA
Il Quotidiano Indipendente

Data 16-02-2022
Pagina
Foglio 1

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi allAquila, visita allIstituto di Fisica del Gran Sasso



ASSERGI Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dellIstituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurrezza dellacquifero del Gran Sasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro. Marsilio ha poi spiegato che: Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e LAquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e lassegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo, ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

adnkronos

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

ULTIMISSIME ADN

Mercoledì 16 Febbraio 2022

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un approvazione con una maggioranza bipartisan". "L attuale situazione potrebbe rendere più facile l approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso



adv

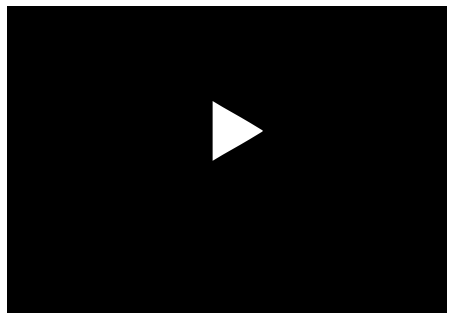
di Stefano Dascoli 2 Minuti di Lettura

Mercoledì 16 Febbraio 2022, 08:55 - Ultimo aggiornamento: 08:56

L'AQUILA - È il giorno della seconda visita del presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, all'Aquila. Questa volta, a differenza di quando, **il 28 settembre scorso**, aveva inaugurato il Parco della memoria il ricordo delle vittime del sisma del 2009, il premier sarà ai laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso per omaggiare le ricercatrici, in occasione della **giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza** che l'Organizzazione mondiale delle nazioni Unite ha istituito da sette anni ogni 11 febbraio.

Il Messaggero TV

Controcampo, Zingaretti al Messaggero: «Roma-Lido, tra un anno e mezzo ci sarà una corsa ogni 6 minuti»



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi sarà accompagnato dal premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi.** Il programma della visita è molto asciutto: Draghi arriverà intorno alle 10:15 direttamente nella galleria sotterranea dove vengono effettuati gli esperimenti e dove lavorano circa mille ricercatori da 29 Paesi.

Qui incontrerà le ricercatrici, accompagnato dal direttore dei laboratori, **Ezio Previtali**, e dal presidente di Infn, **Antonio Zoccoli.**

Successivamente, intorno alle 11, si trasferirà all'esterno della galleria, nella "sala Fermi", dove incontrerà le autorità locali (tra queste il presidente della Regione **Marco Marsilio** e il sindaco **Pierluigi Biondi**) e terrà un breve intervento.

Draghi è il terzo premier che visite laboratori del Gran Sasso dopo **Mario Monti** nel 2012 e **Matteo Renzi** nel 2016. In occasione del trentennale dei laboratori, nel 2018, invece, era stata molto significativa la presenza del presidente della Repubblica **Sergio Mattarella** che aveva esaltato l'importanza del centro di ricerca e della sua attività.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Della stessa sezione



Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso

di Stefano Dascoli



Mosca: terminate le esercitazioni militari in Crimea
Biden: vigileremo sulle truppe, sì ad accordi scritti
Gas, la pace non basta: prezzi alti ancora a lungo



Incidente sulla A1 a Lodi, cisterna in fiamme: un ferito e lunghe code



Pordenone, esplosione in casa: muore una donna, illeso ma sotto choc il marito



Banca MPS smentisce indiscrezioni su aumento di capitale da 3,5 miliardi

adv

LE PIÙ LETTE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Draghi e Parisi, l'arrivo in elicottero sul Gran Sasso



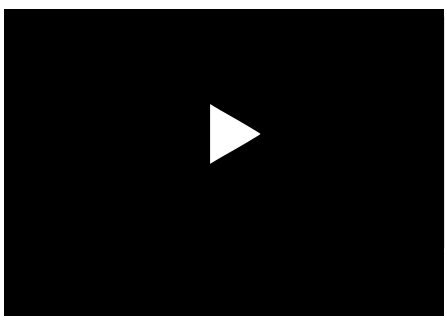
EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="dsH5EbxC" st

Il premier e il premio Nobel per la Fisica 2021 sono atterrati in elicottero al piazzale "Simoncelli", sul Gran Sasso, alle 10.05. Da lì si sono poi trasferiti all'interno dei laboratori sotterranei di Fisica nucleare Infn per incontrare le ricercatrici in occasione della giornata mondiale delle ragazze e delle donne della scienza. Seguirà, alle 11.15, un incontro con le autorità e la stampa all'interno della "sala Fermi". (di Stefano Dascoli)

adv

Il Messaggero TV

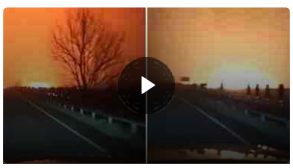
La casa esplosa a Pinzano al Tagliamento: morta una donna. I vigili del fuoco spengono l'incendio



ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



Droga, smantellato gruppo criminale a Catania: 15 misure cautelari



Incidente Lodi, cisterna in fiamme sulla A1: autostrada chiusa



Cellulare nella tasca davanti dei pantaloni, ecco quali sono i rischi per la salute

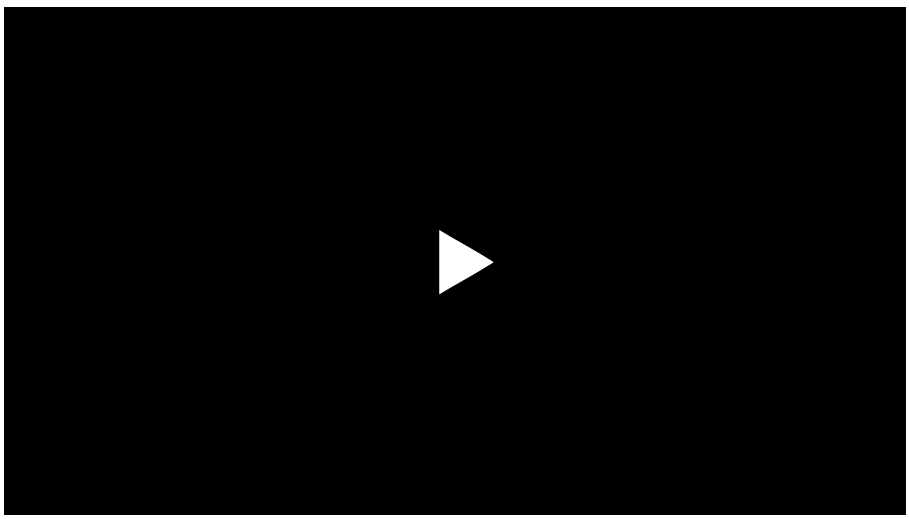
075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Draghi visita i laboratori del Gran Sasso, la voce delle ricercatrici: «Vi spieghiamo le difficoltà di fare scienza per le donne»

adv



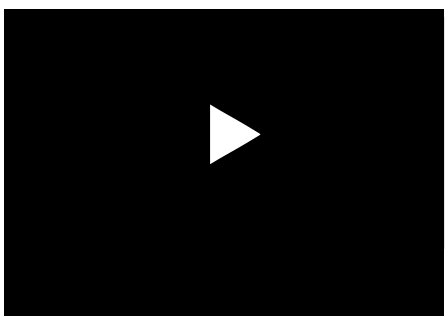
EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="QLNY0Fzh" st

di Stefano Dascoli

L'AQUILA - Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, ha visitato oggi i laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del Gran Sasso. Il premier è stato accompagnato dal premio Nobel per la fisica 2021, Giorgio Parisi. Insieme hanno visitato il laboratorio sotterraneo, dove vengono effettuati gli esperimenti, e poi hanno incontrato le autorità all'esterno, nella "sala Fermi". Draghi ha voluto omaggiare in questo modo la giornata mondiale delle donne nella scienza, incontrando le ricercatrici. Ecco le loro testimonianze al "Messaggero".

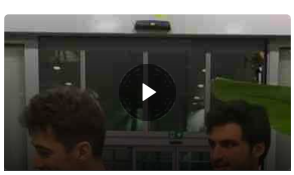
Il Messaggero TV

Draghi: «Difendere la scienza dalle pulsioni antiscientifiche»



ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA

Governo, Morelli ad Adnkronos Live





075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Draghi: «Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese»



EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="XlqWvwph" s

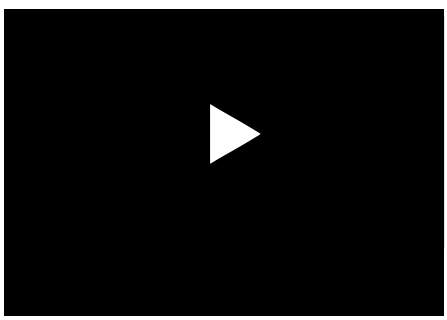
«Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese». Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA

adv

Il Messaggero TV

La casa esplosa a Pinzano al Tagliamento: morta una donna. I vigili del fuoco spengono l'incendio



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Giorgio Parisi: «Contento della visita di Draghi ai laboratori del Gran Sasso che mondo ci invidia»



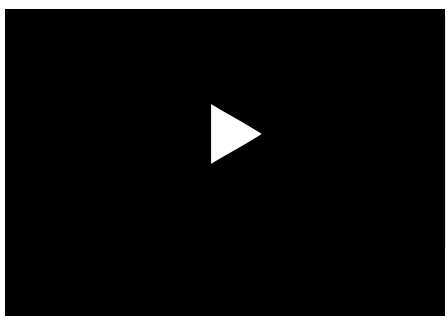
EMBED <div class="jw_embed" data-mediaid="PosUvCPY" st

«Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza». E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del **Gran Sasso** dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

adv

Il Messaggero TV

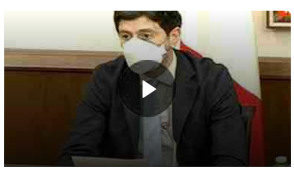
La casa esplosa a Pinzano al Tagliamento: morta una donna. I vigili del fuoco spengono l'incendio



ALTRI VIDEO DELLA CATEGORIA



Draghi: «Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese»



Speranza: «Piano Operativo Nazionale Salute novità assoluta. Oltre 600 milioni per la sanità del Sud»



Balnerari, Bonelli (Verdi): «Cementificazione selvaggia e canoni irrisori. Avanti con la riforma»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adv

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



adv

2 Minuti di Lettura

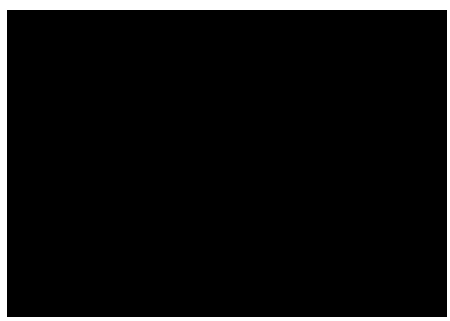
Mercoledì 16 Febbraio 2022, 13:45

(Teleborsa) - "**È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e** osservare da vicino gli **esperimenti** che vi rendono un **punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale**".

Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso**, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. **L'Italia è orgogliosa di voi**". "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della **fisica subnucleare**, nucleare e astroparticellare. **È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti**".

Il Messaggero TV

Manchester United, la super parata di De Gea contro il Brighton



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

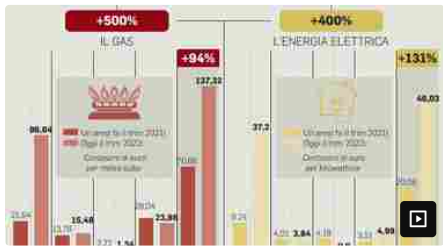
"Realizzare il pieno potenziale della **ricerca** vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: **le donne.** Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini", ha proseguito il Premier per il quale "sono ancora **troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici** e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "**superare gli stereotipi di genere**" e portare la percentuale "al 35%".

Quindi un messaggio per il presente che guarda al futuro. "**La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia**". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E **promuovere la cultura del merito**".

Ad accompagnare il Premier, il premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi** che ha sottolineato l'importanza di investire nella **ricerca stabile, attraverso programmi che abbiano una continuità temporale.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Della stessa sezione



Bollette, prezzi calmierati per salvare le imprese: costi giù di oltre il 50% Sale il rischio fallimenti: Centro Italia più colpito

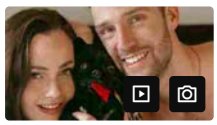
di Roberta Amoruso



Commercialisti, Equitalia Giustizia sigla collaborazione con Ungdcec



Azimut partecipa al round di investimento di LIFTT a sostegno delle imprese innovative



Andrea Zenga e Rosalinda Cannavò, nozze in vista: l'anello fa impazzire i fan



Roma, Calvarese nello spogliatoio di Abisso dopo l'espulsione di Zaniolo: la Procura Federale apre procedimento

di Stefano Carina

adv

LE PIÙ LETTE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita



ROMA (ITALPRESS) Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dellINFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza continua Draghi ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi. La ricerca deve essere al centro della crescita dellItalia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dellInnovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Top News Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

By **Italpress** - 16 Febbraio 2022 16 0



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione.

TREND NEWS


Premi Ue per la mobilità sostenibile, Firenze tra le città finaliste


Immigrazione, dieci arresti a Milano per traffico di esseri umani


Il Tribunale di Trento omologa il concordato preventivo di Ars Invest


Zappalà, Manfrini e Titotto aprono Grimaldi a Treviso

I PIU' POPOLARI


Epilessia, Lice compie 50 anni e lancia una campagna contro lo...
15 Febbraio 2022


Ucraina, dal Consiglio dell'Ue ok a piano di aiuti da 1,2...
11 Febbraio 2022


Bonomi "Più incentivi al lavoro, misure strutturali sull'energia"
12 Febbraio 2022


Fiorentina al fotofinish, lo Spezia si arrende 2-1
14 Febbraio 2022

Load more

Categorie Notizie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Previous article

Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

Italpress

Seleziona una categoria

IL NORDEST QUOTIDIANO

Il NordEst Quotidiano: notizie di economa, politica, società, cronaca, cultura, ambiente, territorio e opinioni dal Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e delle Euroregioni.

Reg. Trib. Trento n. 28/2011 del 15.09.2011
ISSN 2499-7943 | Iscrizione al ROC 30860
Editore e Direttore Responsabile:
Dr. Stefano Elena
Produzione Giornalistica:
MediaStudio Giornalismo & Comunicazione
Partita Iva 01758510224

Piazza Rosmini, 11
38068 Rovereto (TN) – Italia
Cell (0039) 347.2771.191
Tel – Fax (0039) 0464.486174

Email info@ilnordestquotidiano.it –
pec@pec.mediastudiogc.eu

© Il NordEst Quotidiano 2011-2022 – Tutti i diritti sono riservati.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

Top News Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

By **Italpress** - 16 Febbraio 2022 6 0



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione.

TREND NEWS


Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti


Premi Ue per la mobilità sostenibile, Firenze tra le città finaliste


Caro carburanti, cresce la rabbia nell'autotrasporto


Inzaghi "Liverpool tra le squadre più forti d'Europa"

I PIU' POPOLARI


Covid, Garavaglia "Riaprire tutto ad aprile come la Francia"
15 Febbraio 2022


Crosetto "Oggi essere conservatori vuol dire essere rivoluzionari"
9 Febbraio 2022


Arriva al cinema il documentario "Luigi Proietti detto Gigi"
10 Febbraio 2022


Comuni montani, arriva il Fondo nazionale integrativo
11 Febbraio 2022

Load more

Categorie Notizie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Previous article

Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

Italpress

Seleziona una categoria

IL NORDEST QUOTIDIANO

Il NordEst Quotidiano: notizie di economa, politica, società, cronaca, cultura, ambiente, territorio e opinioni dal Veneto, Trentino Alto Adige, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Lombardia e delle Euroregioni.

Reg. Trib. Trento n. 28/2011 del 15.09.2011
ISSN 2499-7943 | Iscrizione al ROC 30860
Editore e Direttore Responsabile:
Dr. Stefano Elena
Produzione Giornalistica:
MediaStudio Giornalismo & Comunicazione
Partita Iva 01758510224

Piazza Rosmini, 11
38068 Rovereto (TN) – Italia
Cell (0039) 347.2771.191
Tel – Fax (0039) 0464.486174

Email info@ilnordestquotidiano.it –
pec@pec.mediastudiogc.eu

© Il NordEst Quotidiano 2011-2022 – Tutti i diritti sono riservati.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

Draghi: “I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza”



Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»

16 FEBBRAIO 2022

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

«Quest’anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall’inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all’Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/28 - Referendum stupefacenti. Con Bonino e Cappato, Laura Santi e monsignor Paglia (integrale)



ORA IN HOMEPAGE



Noi

Giallo di Trieste, lo sfogo del marito di Liliana: «Fango su di me e su mio figlio»

LAURA TONERO

Noi **Nuovo stabilimento Bat a Trieste: al via le selezioni del personale**

LILLI GORIUP

Parte venerdì a Trieste la raccolta firme per il referendum contro il progetto dell’ovovia

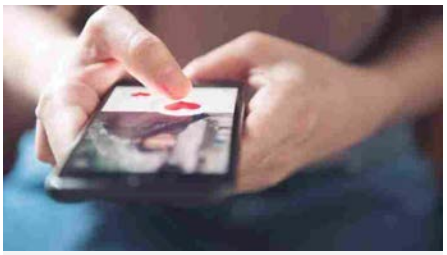
ITALIAN.TECH

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».



Nuova funzione di Instagram "Prenditi una pausa"

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



COUPON VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO

Sconto su tutte le console e i migliori giochi

Aste Giudiziarie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Appartamenti Trieste via Francesco Petrarca n° 7 - 173400



Appartamenti Trieste via del Lloyd n. 3 - 63170

Tribunale di Trieste
Tribunale di Gorizia

Necrologie

Fontanot Silvana
Muggia, 16 febbraio 2022

Goglia Guglielmina
Trieste, 16 febbraio 2022

Agostini Maria
Trieste, 16 febbraio 2022

Bose Babetto Luciana
Trieste, 16 febbraio 2022

Pelaschiar Giovanni
Trieste, 15 febbraio 2022

Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Sesto San Giovanni Rimembranze 300 mq,



Appartamenti Besana in Brianza Castano n. 4

Trova tutte le aste giudiziarie

2
Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

1€/mese per 3 mesi, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? Accedi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il POPOLANO

Non riceve alcun finanziamento pubblico



LA RICERCA SIA AL CENTRO DELLA CRESCITA

Data:16 Febbraio 2022 | in: Italia Oggi | Scrivi un commento



"*Lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la speranza. Che si tratti di medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro Paese*". Un intervento chiaro e diretto, quello di **Mario Draghi all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso** dove ha fatto oggi visita assieme al premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi.

Le parole del premier sono andate dritte nel toccare il problema della delegittimazione che donne e uomini di scienza stanno affrontando ormai quotidianamente, professionisti che troppo spesso – ha ricordato – negli ultimi tempi non sono stati sufficientemente considerati nel nostro Paese.

Fondi per la scienza in Italia – Altro punto nevralgico toccato dal presidente del Consiglio, quelli dei fondi del Pnrr a sostegno della ricerca che "deve essere al centro della crescita dell'Italia" . A questo proposito ha confermato l'investimento, con il Pnrr, di "oltre 30miliardi in istruzione e ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito". Una buona notizia per ricercatrici e ricercatori, dottorandi e non solo dato che saranno anche raddoppiate le borse di studio.

Donne e scienza – Mario Draghi ha anche ricordato la difficoltà che hanno le donne a raggiungere non solo ruoli apicali nel mondo della scienza ma anche nello scegliere percorsi di studio non umanistici puntando così il dito sulle famiglie che, culturalmente, tendono a disincentivare gli studi delle più giovani. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e, ha ricordato il premier, solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem. Si investirà oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al35%".

A cura di Renato Lolli – Foto Imagoeconica

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tags: Mario Draghi | ricerca | scienza

condividi su 0 0 0 0 0

« **Precedente :**
LA CONSULTA BOCCIA CANNABIS

Successivo : »
PECHINO L'ITALIA DI BRONZO

Articoli correlati



LA CONSULTA BOCCIA CANNABIS
16 Febbraio 2022



CIAO FILIPPO
16 Febbraio 2022



MANI PULITE 30 ANNI FA
15 Febbraio 2022

Scrivi un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento ...

Il tuo Nome (richiesto):

Email (richiesta):

Sito web:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Pubblica Commento

Ricerca

Ricerca

Articoli recenti

- PECHINO L'ITALIA DI BRONZO
- LA RICERCA SIA AL CENTRO DELLA CRESCITA
- LA CONSULTA BOCCIA CANNABIS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Approfondimenti Politica

Draghi: "Più donne nella scienza". Per forza, spendendoci anche denaro

Di **Stelio Fergola** - 16 Febbraio 2022





Roma, 16 feb – Mario Draghi vuole "più donne nella scienza". O meglio, nella **ricerca scientifica**, come si legge in un'*Ansa* di oggi.

Più donne nella scienza, per forza

Mario Draghi lancia le quote rosa anche nel mondo della scienza. Più donne nella scienza, nella ricerca, praticamente per forza. E spendendoci anche denaro pubblico, se è necessario. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono

Per essere sempre aggiornato

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Indirizzo email:

Il tuo indirizzo email

Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

state appannaggio degli uomini". Così racconta in occasione della sua visita ai laboratori del Gran Sasso. Di cosa si lamenta, il premier? Che tra le donne "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". La soluzione? "Oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento", ma anche per "superare gli **stereotipi di genere**" e portare la percentuale "al 35%".

Ci permettiamo di suggerire altri metodi, oltre all'impiego di questo ormai "famoso" miliardo: magari precludendo le facoltà scientifiche a una parte degl uomini (e perché no, anche a tutti, che tanto le donne hanno bisogno di recupare). Oppure forzando le altre 4 donne su 5 a scegliere per forza le materie scientifiche. E magari anche a fustigarle, tipo punizione delle elementari vecchio stampo, se si permettono di scegliere percorsi umanistici. Uguaglianza di genere a qualsiasi costo. Anzi, facciamo in modo proprio di eliminarli, questi generi, che son troppo **discriminatori**. Perché accontentarsi di un misero miliardo di investimenti?

I ringraziamenti ai ricercatori del Gran Sasso

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale", aveva esordito Draghi ai ricercatori, aggiungendo che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". E poi: "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".

Stelio Fergola

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

La tua mail per essere sempre aggiornato

Email

Subscribe

SEGUICI

89,615 Fans LIKE
23,266 Follower SEGUI
29,128 Follower SEGUI

ULTIMI ARTICOLI

"Italia geniale", la mostra a Roma sul design italiano
Approfondimenti La Redazione - 16 Febbraio 2022

Draghi: "Più donne nella scienza". Per forza, spendendoci anche denaro
Approfondimenti Stelio Fergola - 16 Febbraio 2022

Prof rimprovera alunna per video con pancia scoperta in classe: studenti in rivolta
Cronaca Cristina Gauri - 16 Febbraio 2022

Sì della Consulta al referendum sulla giustizia. Accolti quattro quesiti della Lega su sei...
Cronaca Adolfo Spezzaferro - 16 Febbraio 2022

Spaccio internazionale, il senatore Pd Cerno citato negli atti. "Il mio ex ordinava cocaina...
Cronaca Cristina Gauri - 16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Settimanale | Calcio | Sport | Cultura | Eventi | Cucina | Escursionismo | Ecologia

IL PUBBLICISTA

Vetrina



Euro 2020: positivo Pandev ma la Macedonia del Nord perde 2 a 1 con l'Ucraina



Ocean Race Europe: a Genova la finale della prima edizione



Genoa Pagelle, Jagiello decisivo, bene Pandev



Winter Park Genova, il 10-11 e 12 gennaio i saldi di chiusura



Coppa del Porto, manifestazione giovanile alla decima stagione

Genoa



ASSURDO AGGRAPPARSI AD UN MANCATO RIGORE, NEL GENOA BOCCIATI PURE I NUOVI ACQUISTI



IL GENOA VERDE HA SOLTANTO UN RISULTATO CONTRO GLI EX CAMPIONI DELLA SALERNITANA

Anticipi e Posticipi del campionato di Serie A dell'ottava e della nona giornata di ritorno



Il punto di Roma segnale di metamorfosi, ora tocca ad Amiri guidare la risalita



Roma-Genoa 0-0, espulso Ostigard ma i rossoblu reggono. Nel finale gol annullato a Zaniolo poi espulso

Sampdoria



PAGATE UN'EVITABILE DISTRAZIONE DIFENSIVA E UNA PREOCCUPANTE CARENZA IN ATTACCO

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022 News Comments

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

Updated: 16 Febbraio 2022 — 13:07

← Previous Post

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Commento *

Nome *

Email *

Sito web

Invia commento

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Itallpress



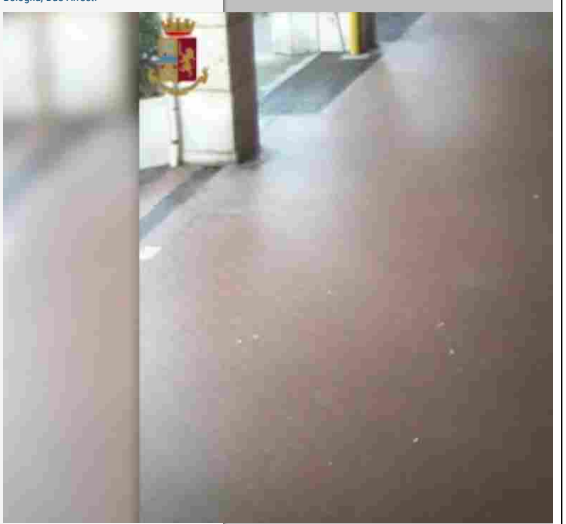
Italpress

Terna, Garri "Innovazione E Digitale Al Centro Del Piano Industriale"



Terna, Garri "Innovazione e digitale al centro del Piano Industriale"

Furti Nei Parcheggi Dei Supermercati A Bologna, Due Arresti



Furti nei parcheggi dei supermercati a Bologna, due arresti

Beni Culturali, Franceschini: "Investire In Ricerca E Innovazione"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VIDEO



Politica - 16 Febbraio 2022

Condividi su:



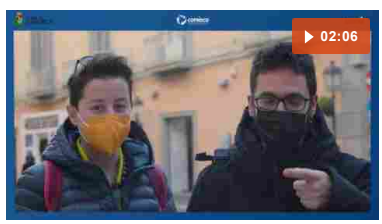
Politica



Giustizia



Cronaca



Ambiente

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CARAVAGGIO sportingvillage



Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".





Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

Data Notizia:
16-02-2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ora Notizia:
12:38

LEGGI IL GIORNALE ABBONAMENTI CONTATTI COOKIES GERENZA LA NOSTRA STORIA PRIVACY POLICY

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2020: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CARAVAGGIO sportingvillage



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



ROMA (ITALPRESS) - "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza - continua Draghi - ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per





075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi''.
''La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea - sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze''.
(ITALPRESS).

LEGGI IL GIORNALE ABBONAMENTI CONTATTI COOKIES GERENZA LA NOSTRA STORIA PRIVACY POLICY

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2020: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CARAVAGGIO sportingvillage



J MEDIA MITO ORSO RUSSO INVASORE, FARE CHIAREZZA' 16-02 17:44 BOLLETTE: SI LAVORA A DL, GAROFOLI VEDE FRAN



Ricerca, Draghi: «Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne»

di Redazione

CONDIVIDI:

Mer 16 Febbraio 2022 17:57

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi





075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo - e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio.

"Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia - ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito - per Draghi - deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale - ha detto Draghi - È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza

CURIOSITA



Al Mav di Ercolano arriva Gianfranco Gallo con "Captivo"



Sole e caldo record, da domani cambia tutto: attese temperature fino a 20 gradi



Johnny Take Uè" accellera e lancia piano di sviluppo con Romano Group: nuova apertura a Pontecagnano



Come organizzare una festa per bambini: idee e consigli utili

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte - ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".



Se vuoi commentare questo articolo accedi o registrati

CORRELATI



Covid in Italia, 59.749 contagi e 278 morti



Covid in Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini



Bonus occhiali: ecco come risparmiare sui nuovi acquisti



Referendum Giustizia, Consulta ammette quattro quesiti

Copyright 2019 @ Nuovo Giornale Roma Società Cooperativa | Viale Augusto, 56 - Napoli - 80125 - | Contributi incassati nel 2020: euro 739.988,55 (Indicazione resa ai sensi della lettera f comma 2 art. 5 del Dlgs 15 maggio 2017 n. 70). Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo giornale può essere riprodotta con alcun mezzo e/o diffusa in alcun modo e a qualsiasi titolo.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MERCOLEDI 16 FEBBRAIO 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SANNIO QUOTIDIANO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO



HOME CRONACA POLITICA ATTUALITÀ CULTURA SPORT PROVINCIA IRPINIA MOLISE

Home › Top-news ItalPress › Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Top-news ItalPress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

mercoledì 16 Febbraio 2022 8



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni

Cerca nel sito

Search

Oggi in Edicola


IL SANNIO QUOTIDIANO
Processo Asl, Appello nel vivo
Camera di Commercio Squillo alla Regione
Recovery Plan C'è l'intesa tra Unisannio e Asl
Benevento, serve una vittoria per non perdere quota
Diga Campolattaro, Governo integra finanziamento del Pnrr
Green Park, ricorso sullo sgombero respinto
Statale Telesina, vertice con i Sindaci in Prefettura

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

cga/sat/red

16-Feb-22 12:58

articolo precedente

Conti pubblici: G.Sachs, rialzo spread pesa su debito, risposta è più crescita

prossimo articolo

Calcio: Figc, Terracciano commissario ad acta per statuto Lega A, entra in carica dal 26 febbraio

articoli collegati dagli autori



Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

Il Meteo Benevento

Benevento
14°
5°

GIOVEDI	15°	0°
VENERDÌ	18°	5°
SABATO	16°	8°
DOMENICA	18°	8°
LUNEDI	15°	8°
MARTEDÌ	17°	4°

METEORED +Info

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MERCOLEDI 16 FEBBRAIO 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SANNIO QUOTIDIANO
IL PRIMO QUOTIDIANO DI BENEVENTO



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: “Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale”

mercoledì 16 Febbraio 2022 25

Roma, 16 feb. (Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono “grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale”. A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani “si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l’Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?” ha chiesto Parisi.

“Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all’estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni”.

Per Parisi “c’è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un’approvazione con una maggioranza bipartisan”. “L’attuale situazione potrebbe rendere più facile l’approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità” ha detto ancora il fisico italiano.

articolo precedente

Covid: Ue, in dicembre mortalità in eccesso al scende al 23%

prossimo articolo

Draghi: “Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne”

Search

Oggi in Edicola


IL SANNIO QUOTIDIANO
Giudiziaria • Nel giudizio di secondo grado scompare il capo d’imputazione di turbativa d’asta
Processo Asl, Appello nel vivo
Calendario serrato per arrivare alla discussione finale a maggio. Martedì prossimo prima sfilata di teste
Camera di Commercio Squillo alla Regione
«Ritardi sul Consiglio sono inaccettabili»
Recovery Plan C’è l’intesa tra Unisannio e Asl
Benevento, serve una vittoria per non perdere quota
Tre novità per Caserta Sarà record negativo di spettatori
Diga Campolattaro, Governo integra finanziamento del Pnrr
Green Park, ricorso sullo sgombero respinto
Statale Telesina, vertice con i Sindaci in Prefettura

Il Meteo Benevento

Benevento
14° 5°
GIOVEDI 15° 0°
VENERDÌ 18° 5°
SABATO 16° 8°
DOMENICA 18° 8°
LUNEDI 15° 8°
MARTEDÌ 17° 4°
METEORED +Info

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL SECOLO XIX .it

Data 16-02-2022
Pagina
Foglio 1

Draghi: I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza



Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne» Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. «Quest'anno ha detto Draghi ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti». Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%». Articoli rimanenti Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito 1/mese per 3 mesi, poi 3,99/mese per 3 mesi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne

Con il Presidente del Consiglio, il Premio Nobel Pariti

TELEBORSA

Pubblicato il 16/02/2022
Ultima modifica il 16/02/2022 alle ore 13:28



"È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli **esperimenti** che vi rendono un **punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".**

Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso**, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. **L'Italia è orgogliosa di voi".** "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della **fisica subnucleare,** nucleare e astroparticellare. **È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".**

"Realizzare il pieno potenziale della **ricerca** vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: **le donne.** Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini", ha proseguito il Premier per il quale "sono ancora **troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici** e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per **"superare gli stereotipi di genere"** e portare la percentuale "al 35%".

Quindi un messaggio per il presente che guarda al futuro. **"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia"**. Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E **promuovere la cultura del merito".**

Ad accompagnare il Premier, il premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi** che ha sottolineato l'importanza di investire nella **ricerca stabile, attraverso programmi che abbiano una continuità temporale.**

Per vedere l'andamento dei titoli durante la giornata collegati a **finanza.lastampa.it**

Servizio a cura di teleborsa

GNN GEDI NEWS NETWORK

Redazione | Scriveteci | Rss/Xml | Pubblicità | Cookie Policy | Privacy

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 00126 Torino - P.I. 01578251009 - SocietÃ soggetta all'attivitÃ di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. Ã¯ espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ILSESTANTENEWS
QUOTIDIANO ONLINE DEL VENETO



EXOZERO1
VIDEO E COMUNICAZIONE | MIRANO (VE)

Economia e Politica

Draghi: 30 miliardi per l'istruzione e la ricerca, che deve essere al centro della crescita

La Redazione • 2 ore fa 0 10 1 minuto di lettura



"Lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la speranza. Che si tratti di medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro Paese". Un intervento chiaro e diretto, quello di Mario Draghi all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso dove ha

Recenti Popolari Commenti


Corte costituzionale: ok a referendum su custodia cautelare. Altri 6 quesiti al vaglio
1 ora fa


Covid oggi Veneto, 5.181 contagi e 30 morti: bollettino 16 febbraio
2 ore fa


Francesca Lollobrigida sarà la portabandiera per la cerimonia di chiusura dei Giochi
2 ore fa


Lega Serie A commissariata dalla Figc
2 ore fa


Ue, la corte di Giustizia respinge i ricorsi di Ungheria e Polonia sullo stato diritto
2 ore fa

Meteo

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fatto oggi visita assieme al premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi. Le parole del premier sono andate dritte nel toccare il problema della delegittimazione che donne e uomini di scienza stanno affrontando ormai quotidianamente, professionisti che troppo spesso – ha ricordato – negli ultimi tempi non sono stati sufficientemente considerati nel nostro Paese.



Fondi per la scienza in Italia



Altro punto nevralgico toccato dal presidente del Consiglio, quelli dei fondi del Pnrr a sostegno della ricerca che "deve essere al centro della crescita dell'Italia" . A questo proposito ha confermato l'investimento, con il Pnrr, di "oltre 30miliardi in istruzione e ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito". Una buona notizia per ricercatrici e ricercatori, dottorandi e non solo dato che saranno anche raddoppiate le borse di

11 °C
Venezia
Nuvole Sparse
13° - 8°
81%
0.73 km/h
11 °C Mer
10 °C Gio
10 °C Ven
9 °C Sab
11 °C Dom

Consigliamo

EXOZERO1
AGENZIA DI COMUNICAZIONE

Ogni mercoledì



Consigliamo

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italpress News

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Di **redazione ilsitodisicilia** - mercoledì 16 febbraio 2022 4 0

Condividi su Facebook Twitta su Twitter



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi". "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS). cga/sat/red 16-Feb-22 12:58

Condividi

Tweet

Articolo precedente

Corse clandestine, identificato fantino e sequestrato cavallo

Articolo successivo

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

Articoli correlati | Altri articoli di questo autore



Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice. Ok

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I NOSTRI VIDEO

Arriva LOL 2, risate senza freni con Guzzanti e Mago Forest

Eutanasia, Lupi: "Non esiste nella nostra Costituzione il diritto alla morte"

Ucraina, maxibandiera a Kiev per celebrare "Giornata dell'Unità"

Nei sotterranei della scienza

Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario. La ricerca sia al centro della crescita dell'Italia»

Accompagnato dal Nobel per la fisica Parisi il premier ha ricordato che nel Pnrr ci sono oltre 30 miliardi per istruzione e ricerca e ha chiesto attenzione per il merito e per le donne

di Nicoletta Cottone

16 febbraio 2022

▲ Draghi: "Lavoro per un'Italia affidabile, tutti dobbiamo batterci"

I punti chiave

- Nel Pnrr 30 miliardi a progetti di istruzione e ricerca
- Puntare sulle donne
- Promuovere la cultura del merito
- Senza ricerca non c'è innovazione, senza innovazione non c'è progresso
- Ancora poche ragazze scelgono gli studi scientifici
- Il lavoro pionieristico di Parisi
- Parisi a Draghi: «Fondamentale la regolarità delle risorse anche dopo Pnrr»
- Lucia Votano: «Abbattere gli stereotipi culturali»
- La ricerca nel cuore del Gran Sasso

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ascolta la versione audio dell'articolo

5' di lettura

«Una visita nello straordinario, un posto incredibile. Complimenti veramente a tutti quelli che ci lavorano e anche complimenti a chi lo costruì tanti anni fa. Se non ci si viene non si immagina che cosa è». É stato il primo commento del premier Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Una eccellenza nazionale, laboratori che il mondo ci invidia. Il premier, giunto in elicottero, è stato accompagnato dal professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la fisica nel 2021 per i suoi studi sui sistemi complessi. Draghi ha ricordato incontrando la comunità scientifica dei laboratori, che gli esperimenti che si svolgono lì «vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale». Draghi in serata sarà a Parigi, all'Eliseo, per una cena di lavoro con il presidente francese Macron.

Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. Draghi ha incontrato poi la comunità scientifica dei laboratori e le autorità nella Sala Conferenze "E. Fermi", all'esterno dei laboratori, alla presenza anche di Lucia Votano, che ha diretto i Laboratori del Gran Sasso dal 2009 al 2012.

Pubblicità
Loading...

Nel Pnrr 30 miliardi a progetti di istruzione e ricerca

«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha sottolineato il premier. «Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza - ha detto Draghi - investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'innovazione territoriali e le infrastrutture di ricerca e di innovazione.Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze».

Puntare sulle donne

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini», ha ricordato Mario Draghi. «Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti».

Consigli24
I migliori consigli sulle offerte Amazon su tecnologia, moda, casa e tempo libero
Scopri di più →

Promuovere la cultura del merito

Il premier ha anche sottolineato l'importanza di «promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati. Perché, come ci ricorda il professor Parisi, "il lavoro migliore di una vita di ricerca può saltare fuori per caso" e le sue applicazioni "apparire in campi assolutamente imprevisti"».

Senza ricerca non c'è innovazione, senza innovazione non c'è progresso

Draghi ha ricordato come la pandemia abbia «riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Il premier ha ricordato «che per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti - non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma - come ha ricordato oggi il professor Parisi - soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».

Ancora poche ragazze scelgono gli studi scientifici

«Sono però ancora troppo poche le ragazze - ha detto il premier - che scelgono studi scientifici.Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "Stem" - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere».

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il lavoro pionieristico di Parisi

Il premier si è detto «particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio», ha detto il premier, ricordando che «in mezzo secolo di carriera, il professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società. Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa. Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare - che dobbiamo valorizzare più di quanto sia avvenuto in passato.

Parisi a Draghi: «Fondamentale la regolarità delle risorse anche dopo Pnrr»

«Il Pnrr investe grandi risorse nella Ricerca ma cosa accadrà dopo? Quante saranno le risorse per la ricerca dopo il Pnrr? Questa risposta è fondamentale. La regolarità delle fonti di finanziamento è fondamentale per la ricerca», ha sottolineato il professore Giorgio Parisi. «Questo Governo ha deciso di usare il Pnrr per fare grandi progetti in Ricerca e Sviluppo, è importante che vengano selezionati i progetti migliori. É assolutamente importante che i bandi per i partenariati siano scritti con attenzione e con le necessarie misure anti trust. L'Italia ha sofferto di un'enorme emorragia di ricercatori italiani verso l'estero. In Italia per molto tempo si è contratto il numero di ricercatori e professori università. La tendenza si è invertita - ha concluso Parisi - restano però dei dubbi per quanto riguarda il futuro».

Lucia Votano: «Abbattere gli stereotipi culturali»

«Sono stata la direttrice dei Laboratori nazionali del Gran Sasso - ha sottolineato Lucia Votano, la fisica che ha diretto i Laboratori del Gran Sasso dal 2009 al 2012, che ha dedicato principalmente la sua ricerca alla fisica astroparticellare - ma dobbiamo continuare ad abbattere gli stereotipi culturali e rendere il nostro paese più accogliente per ricercatrici e ricercatori».

La ricerca nel cuore del Gran Sasso

I Laboratori nazionali del Gran Sasso sono considerati i centri di ricerca sotterranei più grandi e importanti del mondo. L'Istituto - eccellenza italiana e internazionale - svolge attività di ricerca, teorica e sperimentale, nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Utilizza tecnologie e strumenti di ricerca d'avanguardia che sviluppa sia nei propri laboratori sia in collaborazione con il mondo dell'industria. I laboratori vennero ideati nel 1979 dall'allora presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, il professor Antonino Zichichi e beneficiarono degli scavi in corso per la realizzazione del traforo autostradale sotto il massiccio del

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gran Sasso. I lavori iniziarono nel 1982. Il centro di ricerca sotto le viscere del Gran Sasso diventò effettivamente operativo nel 1987.

Riproduzione riservata ©

ARGOMENTI ricerca Mario Draghi Gran Sasso Italia Giorgio Parisi

Per approfondire

24+ Bollette, perché Draghi non vuole un nuovo scostamento di bilancio

24+ Parlamento, monocameralismo di fatto: il 95% dei decreti esaminati da un solo ramo

24+ Frodi sui bonus edilizi: perché il danno è doppio per lo Stato

loading...

Brand connect

Loading...

Newsletter

Notizie e approfondimenti sugli avvenimenti politici, economici e finanziari.

Iscriviti

I video più visti

Doc 2, Argentero e il cast ballano sulle note di Jerusalema

8 febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

16 febbraio 2022

loading...

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso.

Palazzo Chigi
Fonte: Agenzia VISTA / Alexander Jakhnagiev

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

Italia
Eutanasia, no al referendum: «Non tutelati deboli e vulnerabili»

Italia
Pnrr, Draghi: "30 miliardi per istruzione e ricerca, al centro della crescita"

Le storie
Mani pulite: l'inchiesta che scardinò la prima Repubblica

Italia
Cisterna prende fuoco sulla A1 a Lodi, l'intervento dei Vigili del Fuoco

I video più visti

Italia
Sabrini Ferilli e la battuta su Gianni Morandi: "Ma come sta? Ieri sera si è esibito alle 2"

Italia
Checco Zalone a Sanremo, la battuta di Drusilla Foer: «Cosa Ne penso? Prossima domanda»

Italia
Omicron, sintomi e incubazione: per quanto tempo si resta contagiosi?

Ceo Confidential - La nuova serie
Giano & Franci, si impara in cucina a fare il CEO

Brand Connect

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONTENUTO PUBBLICITARIO
Lavazza







CREATO PER VODAFONE BUSINESS
Servizi antincendio più veloci, efficienti e sicuri grazie alle soluzioni IoT





CREATO PER VODAFONE BUSINESS
Innovare la logistica con soluzioni agili ed efficienti



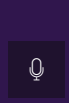


CREATO PER ENI
Tomorrow Pills. Capitolo sei- La CCS per il futuro



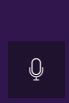
Podcast





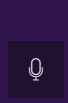
Market Mover **Quando i beni rifugio non proteggono il capitale**





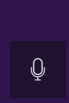
Start **Dall'andamento del pianeta pensioni al click day in soli 30 minuti del bonus rubinetti**





CREATO PER VODAFONE BUSINESS
Servizi antincendio più veloci, efficienti e sicuri grazie alle soluzioni IoT





Market Mover **Perché c'è fermento nel mercato delle telecomunicazioni**



Gallery

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia **Caro bollette: i sindaci spengono le città**

10 foto

Italia **Vento forte, alberi caduti e danni a Milano e nord Italia**

30 foto

Italia **Il giuramento bis del presidente Mattarella**

77 foto

Italia **Quirinale: a Roma compare il murales "Trasloco Bis"**

10 foto

Ultime dalla sezione

Coronavirus

Vaccini: le prime dosi scendono a 21mila al giorno, chiudono i primi hub

di Riccardo Ferrazza

Emergenza Covid

Stop al super green pass da aprile? Nel governo è pressing per accelerare l'addio

di Andrea Gagliardi

Il vademecum di Altroconsumo

Le 10 cose da sapere per tagliare la bolletta di luce e gas - Draghi: «Presto intervento di ampia portata contro il caro bollette»

di Andrea Carli

Nei sotterranei della scienza

Draghi ai laboratori del Gran Sasso: la ricerca sia al centro della crescita dell'Italia

di Nicoletta Cottone

P.I. 00777910159 | Dati societari | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: 24 Ore System
Informativa sui cookie | Privacy policy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia

Pnrr, il Nobel Parisi: "Governo ha deciso di fare grandi investimenti in ricerca e sviluppo"

16 febbraio 2022

loading...

"Questo governo ha deciso di usare il Pnrr fare grandi investimenti in ricerca e sviluppo. È fondamentale che le scelte siano fatte confrontando progetti diversi e selezionando i migliori. Entro la fine del mese usciranno in bandi per i partenariati: è assolutamente necessario che i bandi siano scritti con estrema attenzione in maniera da non trovarsi davanti a un numero limitatissimo di maxiprogetti per i quali la scelta diventa obbligata. Nutro fiducia che così sarà e che nei bandi ci saranno le opportune misure 'antitrust'". A dirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn.

Palazzo Chigi

Fonte: Agenzia VISTA / Alexander Jakhnagiev

Riproduzione riservata ©

Ultimi video

Italia
Eutanasia, no al referendum: «Non tutelati deboli e vulnerabili»

Italia
Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

Italia
Pnrr, Draghi: "30 miliardi per istruzione e ricerca, al centro della crescita"

Le storie
Mani pulite: l'inchiesta che scardinò la prima Repubblica

I video più visti

Italia
Sabrini Ferilli e la battuta su Gianni Morandi: "Ma come sta? Ieri sera si è esibito alle 2"

Italia
Checco Zalone a Sanremo, la battuta di Drusilla Foer: «Cosa Ne penso? Prossima domanda»

Italia
Omicron, sintomi e incubazione: per quanto tempo si resta contagiosi?

Ceo Confidential - La nuova serie
Giano & Franci, si impara in cucina a fare il CEO

Brand Connect

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONTENUTO PUBBLICITARIO
Lavazza







CREATO PER VODAFONE BUSINESS
Servizi antincendio più veloci, efficienti e sicuri grazie alle soluzioni IoT





CREATO PER VODAFONE BUSINESS
Innovare la logistica con soluzioni agili ed efficienti





CREATO PER ENI
Tomorrow Pills. Capitolo sei- La CCS per il futuro



Podcast







Market Mover Quando i beni rifugio non proteggono il capitale







Start Dall'andamento del pianeta pensioni al click day in soli 30 minuti del bonus rubinetti







CREATO PER VODAFONE BUSINESS
Servizi antincendio più veloci, efficienti e sicuri grazie alle soluzioni IoT







Market Mover Perché c'è fermento nel mercato delle telecomunicazioni



Gallery

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italia **Caro bollette: i sindaci spengono le città**

10 foto

Italia **Vento forte, alberi caduti e danni a Milano e nord Italia**

30 foto

Italia **Il giuramento bis del presidente Mattarella**

77 foto

Italia **Quirinale: a Roma compare il murales "Trasloco Bis"**

10 foto

Ultime dalla sezione

Coronavirus

Vaccini: le prime dosi scendono a 21mila al giorno, chiudono i primi hub

di Riccardo Ferrazza

Emergenza Covid

Stop al super green pass da aprile? Nel governo è pressing per accelerare l'addio

di Andrea Gagliardi

Il vademecum di Altroconsumo

Le 10 cose da sapere per tagliare la bolletta di luce e gas - Draghi: «Presto intervento di ampia portata contro il caro bollette»

di Andrea Carli

Nei sotterranei della scienza

Draghi ai laboratori del Gran Sasso: la ricerca sia al centro della crescita dell'Italia

di Nicoletta Cottone

P.I. 00777910159 | Dati societari | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati | Per la tua pubblicità sul sito: 24 Ore System
Informativa sui cookie | Privacy policy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il Tabloid
notizie in punta di penna

Draghi: "Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%"

16 Febbraio 2022 Alfredo Di Costanzo Primo Piano, Dall'Italia, Politica



LEGGI ANCHE



Lena: "Dalla Regione Lazio impegno per vaccino contro Covid-19"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi. L'inizio dell'attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all'Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica. I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. I

Programma

l premier è atterrato alle 10.05, in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, nel parcheggio alla base del massiccio del Gran Sasso e ha subito cominciato la visita ai laboratori sotterranei dove si studiano la fisica delle particelle elementari, l'astrofisica e la cosmologia con progetti di ricerca di valore mondiale. Al suo fianco il premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi, il presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, il direttore dei Lngs, Ezio Previtali, la dirigente di ricerca emerita dell'Infn e già direttrice dei laboratori, Lucia Votano.

"Il Governo intende sostenere questa e tutte le altre realtà scientifiche d'Italia, promuovere la cultura del merito e della preparazione scientifica, consapevole che ancora molto si deve fare per realizzare una reale affermazione di chi è rimasto ai margini della scienza pur contribuendo al suo sviluppo, le donne- ha aggiunto Draghi- Nel mondo della scienza i vertici ancora appannaggio degli uomini. La ricerca scientifica deve essere al centro della crescita del Paese".

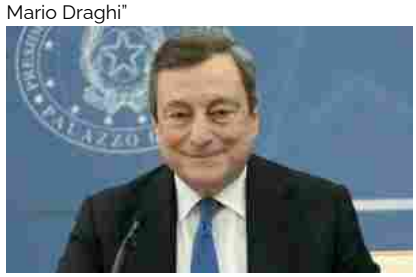
DRAGHI: "PER PIENO POTENZIALE DELLA RICERCA PUNTARE SULLE DONNE, TROPPO POCHE"

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabiola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca" e che "questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti".

Ciò detto, "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici", rimarca il presidente del Consiglio, "tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini". Si tratta di



Nasce il movimento apartitico "Studenti per Mario Draghi"



Recovery, Nicita (PD): "Con il governo Draghi ci sono stati alcuni cambiamenti importanti"



L'appello dell'Istituto Pasteur Italia: adottate un ricercatore



Padova, presentata la XV edizione del Premio Galileo



Presutto (M5S): "Draghi alla guida del governo: scelta rassicurante per l'Italia"

RIMANI IN CONTATTO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi- Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti".

DRAGHI: "NEL PNRR 30 MLD INVESTITI IN ISTRUZIONE E RICERCA"

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in conferenza stampa dopo la visita nei Laboratori Nazionali del Gran Sasso insieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi.

DRAGHI: "ITALIA NON HA ACCOMPAGNATO SCIENZIATI E MOLTI SONO PARTITI"

La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione, a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione", prosegue il premier. "Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma, come ha ricordato oggi il Professor Parisi, soprattutto necessita di continuità", avverte Draghi, "tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

DRAGHI AI RICERCATORI: "VOGLIAMO SOSTENERVI SENZA INGERENZE"

"Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati", ha aggiunto.

Fonte: agenzia dire

var url240527 =
"https://vid1aws.smiling.video//SmilingVideoResponder/AutoSnippet?
idUser=1149&evid=240527";
var snippet240527 = httpGetSync(url240527);

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi:



16 febbraio 2022

a a a

In evidenza

IL TEMPO .tv



Giuseppe Conte diventa il Generale di De Gregori

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”. (ITALPRESS).

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



criptovalute plodere nel



Si era dato fuoco davanti ai carabinieri, muore il docente calabrese

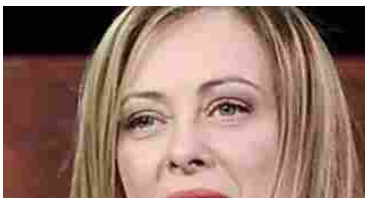


Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Condividi:

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

16 febbraio 2022

A SEGUIRE



Ora ci tirano l'acqua, così Conte diventa il Generale di De Gregori



La verità sul maxi-distanziamento d tavolo...

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



o sociale
ogramma cult
Discovery



Si era dato fuoco davanti ai carabinieri, muore il docente calabrese



Difendi la tua casa dai ladri con Verisure. Promo -50% con telecamera HD inclusa
Antifurto Verisure



Gualtieri si la famiglia



Il PC ha bisogno di manutenzione: pulisicilo a fondo
PC HelpSoft



Autocisterna si ribalta e va a fuoco in autostrada



alph Lauren galate - Non è
| Ricerca annunci



Nessuna quarta dose, la profezia di Pregliasco sul Covid



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"

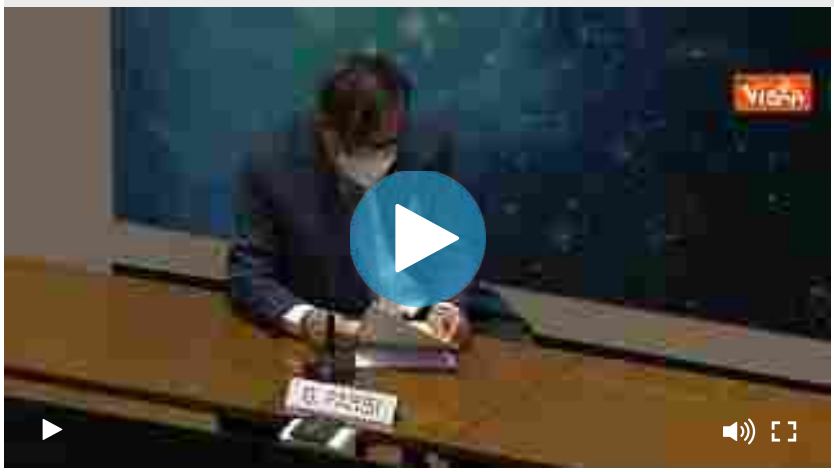
In evidenza

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cerca

IL TEMPO.it
QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Condividi:

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

16 febbraio 2022

A SEGUIRE



Ora ci tirano l'acqua, così Conte diventa il Generale di De Gregori



La verità sul maxi-distanziamento d tavolo...

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E'

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



tutto il mondo questo gioco!



Si era dato fuoco davanti ai carabinieri, muore il docente calabrese



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile



Gualtieri si la famiglia



Il PC ha bisogno di manutenzione: pulisicilo a fondo

PC HelpSoft



Autocisterna si ribalta e va a fuoco in autostrada



ıe soffrono di are devono ɒ!



Nessuna quarta dose, la profezia di Pregliasco sul Covid



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"

In evidenza

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IL TEMPO.it

Data 16-02-2022
Pagina
Foglio 1

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Attualità NEWS SLIDE TV

Draghi all'Aquila: "Nella scienza puntare sulle donne "

Il Premier oggi in visita all'INFN: "Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". Si investirà oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento, anche per superare gli stereotipi di genere".

Pubblicato da Redazione IMN 16 Febbraio 2022 13



"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento **per la comunità scientifica mondiale**".

Lo ha detto il presidente del **Consiglio Mario Draghi** in visita ai laboratori **INFN del Gran Sasso**, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle **grandi eccellenze del Paese**". Le sue dichiarazioni sono state riportate dall'Ansa nazionale.

"L'Italia è orgogliosa di voi".

"Quest'anno ricorre **il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso** – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche".

"La loro realizzazione, **su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare** – ha aggiunto il premier – ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – **a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare**, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti", ha concluso.

Spazio Pubblicitario





SEGUICI SU

FACEBOOK LIKE

IN EVIDENZA



Lupo avvistato ad Avezzano, il video girato da un lettore

16 Febbraio 2022



Draghi all'Aquila, Marsilio: "Mi auguro possa dedicarci attenzione"

16 Febbraio 2022



Covid L'Aquila, la stretta:

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#FLASH# GOVERNO: DRAGHI A LABORATORI GRAN SASSO, VISITA NELLO STRAORDINARIO

Assergi (L'Aquila), 16 feb. (LaPresse) - (LaPresse) Se ne è parlato anche su altri media Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso Nel Pnrr 30 miliardi a progetti di istruzione e ricerca. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha sottolineato il premier. (Il Sole 24 ORE) Draghi sarà affiancato dal Nobel Parisi, che farà da guida al Premier descrivendogli i diversi esperimenti e le ricerche in corso nelle strutture Ad accogliere il premier ci sarà il Direttore dei Laboratori, Ezio Previtali e dal Presidente Infn, Antonio Zoccoli. (Il Capoluogo) Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. (Corriere TV) Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%" Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro della crescita". (La Stampa) Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. (La Repubblica) Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%" Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha detto che il governo intende promuovere la partecipazione femminile nel mondo delle scienze: "Puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti". (Fanpage.it)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Covid, Draghi: "Difendere la scienza da pulsioni antiscientifiche"

Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Così il premier Mario Draghi , chiudendo il suo intervento ai Laboratori nazionali del Gran Sasso , dove oggi si è recato in visita Lo ha detto il presidente del Consiglio al termine della sua visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso. Lo ha detto il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. (Sky Tg24) Su altre fonti "La mia visita - ha aggiunto - è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori nazionali del Gran Sasso (Il Fatto Quotidiano) Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi , dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. (Corriere TV) Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. (Il Sole 24 ORE) Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza» Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso . Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza (ilmessaggero.it) Assergi (L'Aquila), 16 feb. (LaPresse) - (LaPresse) Il presidente del Consiglio, ricevuto dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, ha colto l'occasione per ricordare l'impegno previsto per la ricerca. «Deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha detto, sottolineando che con il Pnrr verranno investiti «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». (Open)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia e' orgogliosa di voi"

Così il presidente del Consiglio Mario Draghi . Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso . Ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi, sottolineando, rivolto ai ricercatori, "siete una delle grandi eccellenze del Paese. Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi Il premier Draghi in visita ai Laboratori INFN del Gran Sasso: "Emozionante visitare questi Laboratori e osservare gli esperimenti in corso: siete un'eccellenza del Paese". (Il Capoluogo) Se ne è parlato anche su altre testate La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo «Quest'anno - ha detto Draghi - ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. (La Stampa) Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi , in visita ai laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del Gran Sasso . L'ALA Video ABRUZZO Foto. (ilmessaggero.it) "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. (La Repubblica) Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli stereotipi di genere" Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi» La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. (Corriere della Sera) Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. (Il Sole 24 ORE) Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi - Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. (Orizzonte Scuola)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario»

Nel Pnrr 30 miliardi a progetti di istruzione e ricerca. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha sottolineato il premier. É stato il primo commento del premier Mario Draghi , dopo la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. (Il Sole 24 ORE) La notizia riportata su altri giornali Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento - istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite - dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. (Il Capoluogo) «Quest'anno - ha detto Draghi - ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. (La Stampa) La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi» (Corriere della Sera) Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne" Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi Ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi, sottolineando, rivolto ai ricercatori, "siete una delle grandi eccellenze del Paese. (Il Capoluogo) Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi , in visita ai laboratori del Gran Sasso (il Giornale) Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi". (Adnkronos)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi e il Pnrr: 30 miliardi per istruzione e ricerca, potenziare la presenza delle donne nella scienza



PER SAPERNE DI PIÙ: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 13:31 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.

Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.

Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, ha riepilogato ieri gli obiettivi del Pnrr per innovazione e ricerca.

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. *(Corriere della Sera)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La notizia riportata su altri giornali

Ultimo Aggiornamento: martedì, 15 Febbraio 2022 @ 17:26. Nel corso dell'incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell'evento *(Abruzzo Cityrumors)*

Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi". *(Adnkronos)*

Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Così il Presidente del Consiglio, **Mario draghi**, in visita ai laboratori del Gran Sasso *(Il Messaggero)*



Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. *(Il Sole 24 ORE)*

Altri articoli



Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"



Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza»



Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%"



Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro della crescita"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Itali

«Il Gran Sasso - ha detto Draghi - ha contribuito a molte tra le scoperte più rilevanti della nostra epoca. APPROFONDIMENTI GRAN SASSO Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi , in visita ai laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del Gran Sasso. Draghi è il terzo premier che visite laboratori del Gran Sasso dopo Mario Monti nel 2012 e Matteo Renzi nel 2016 L'ALA Video ABRUZZO Foto. (ilmessaggero.it) Su altri giornali Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%" Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha detto che il governo intende promuovere la partecipazione femminile nel mondo delle scienze: "Puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti". (Fanpage.it) Superare anche gli stereotipi di genere" Di. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. (Orizzonte Scuola) Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi (Adnkronos) Draghi torna in Abruzzo, visita ai Laboratori INFN Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso Nel Pnrr 30 miliardi a progetti di istruzione e ricerca. «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha sottolineato il premier. (Il Sole 24 ORE) Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso (ilmessaggero.it) Ad accogliere il premier ci sarà il Direttore dei Laboratori, Ezio Previtali e dal Presidente Infn, Antonio Zoccoli. Draghi sarà affiancato dal Nobel Parisi, che farà da guida al Premier descrivendogli i diversi esperimenti e le ricerche in corso nelle strutture (Il Capoluogo)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi e Parisi all'Istituto di fisica del Gran Sasso. Il premier: «Un miliardo dal Pnrr per l'inclu



Il presidente del Consiglio, ricevuto dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio , ha colto l'occasione per ricordare l'impegno previsto per la ricerca. «Deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha detto, sottolineando che con il Pnrr verranno investiti «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». Mario Draghi e il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi sono andati in visita all'Infn, l'Istituto di Fisica del Gran Sasso (Open) Se ne è parlato anche su altre testate Il presidente del consiglio visiterà infatti nella giornata odierna i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare ad Assergi. E lo farà insieme al premio Nobel 2021 per la Fisica, Giorgio Parisi (IlPescara) Ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi , sottolineando, rivolto ai ricercatori, siete una delle grandi eccellenze del Paese. Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi (Il Capoluogo) Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. (Il Sole 24 ORE) (LaPresse) Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. (LaPresse) Assergi (L'Aquila), 16 feb. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza (LaPresse) Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. (Corriere della Sera)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro dell

Draghi in visita al Gran Sasso : "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro della crescita". "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. (La Stampa) La notizia riportata su altri media Ultimo Aggiornamento: martedì, 15 Febbraio 2022 @ 17:26. Nel corso dell'incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell'evento (Abruzzo Cityrumors) Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. (ilmessaggero.it) Il presidente del Consiglio, Mario Draghi , ha riepilogato ieri gli obiettivi del Pnrr per innovazione e ricerca. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. (Corriere della Sera) Draghi: Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35% Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento - istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite - dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. (Il Capoluogo) Dopo la visita alle strutture sotterranee il premier Draghi incontrerà la comunità scientifica dei laboratori e le autorità. E lo farà insieme al premio Nobel 2021 per la Fisica, Giorgio Parisi. (IlPescara) Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Draghi: "Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%". (Il Messaggero)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi torna in Abruzzo, visita ai Laboratori INFN

Ad accogliere il premier ci sarà il Direttore dei Laboratori, Ezio Previtali e dal Presidente Infn, Antonio Zoccoli. Draghi sarà affiancato dal Nobel Parisi, che farà da guida al Premier descrivendogli i diversi esperimenti e le ricerche in corso nelle strutture Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento - istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite - dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. (Il Capoluogo) Su altri media É stato il primo commento del premier Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Nel Pnrr 30 miliardi a progetti di istruzione e ricerca. (Il Sole 24 ORE) Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi - Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. (Orizzonte Scuola) Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura dei dati di navigazione. (Corriere TV) Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta" Con il Pnrr «investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». «La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo» che si può dare alla ricerca. (ilmessaggero.it) Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata", ha sottolineato Draghi. (Fanpage.it) "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Il premio nobel Parisi: "Se l'Italia esporta scienziati e non riesce ad attrarne è perché non c'è certezza sulla regolarità dei finanziamenti" (La Repubblica)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi visita i laboratori del Gran Sasso



ALTRI DETTAGLI: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 20:17 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

Il premier, accompagnato dal professor **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica, ha visitato le strutture sotterranee del complesso di ricerca abruzzese.

"Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi" ha detto Draghi, chiudendo il suo intervento ai laboratori nazionali del Gran Sasso

"Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi". *(Adnkronos)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su altre fonti

Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. *(Adnkronos)*

Da allora, il **Gran Sasso** ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. *(ilmessaggero.it)*

La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del **Gran Sasso** *(La Stampa)*

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

Ricerca: Draghi, laboratori Gran Sasso eccellenza Paese, Italia orgogliosa di voi

Fermi", situata nella struttura esterna dei Laboratori. Nel corso dell'incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), **Giorgio Parisi** Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell'evento *(Abruzzo Cityrumors)*

Altri articoli



Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"



Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"



Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Italia»



Draghi: difendere le istituzioni da pulsioni antiscientifiche • Imola Oggi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il premier Draghi in Abruzzo per visitare i Laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel Parisi

La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Ma non basta, bisogna spingere ancora, abbattere gli stereotipi: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici». *(Corriere della Sera)*

(LaPresse) – "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del **Gran Sasso** – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. *(LaPresse)*



Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Sviluppo Web/App
Tutela della privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi visita i laboratori del Gran Sasso, la voce delle ricercatrici: «Vi spieghiamo le difficoltà di fare sc



PER SAPERNE DI PIÙ: PNRR | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare

16/02/2022 - 16:59 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

Ecco le loro testimonianze al "Messaggero"

Draghi ha voluto omaggiare in questo modo la giornata mondiale delle donne nella scienza, incontrando le ricercatrici.

Il premier è stato accompagnato dal premio Nobel per la fisica 2021, **Giorgio Parisi**.

di Stefano Dascoli. L'ALA - Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, ha visitato oggi i laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del **Gran Sasso** *(Il Messaggero)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La notizia riportata su altri media

«È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Così il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del **Gran Sasso** dell'INFN insieme al professor **Giorgio Parisi** *(Corriere TV)*

Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, ha riepilogato ieri gli obiettivi del Pnrr per innovazione e ricerca. *(Corriere della Sera)*

Mario Draghi e il Nobel per la Fisica **Giorgio Parisi** sono andati in visita all'Infn, l'Istituto di Fisica del **Gran Sasso**. «Deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha detto, sottolineando che con il Pnrr verranno investiti «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». *(Open)*



Draghi: difendere le istituzioni da pulsioni antiscientifiche • Imola Oggi

Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". *(Adnkronos)*

Altri articoli



Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza»



Il presidente Draghi e il Nobel Giorgio Parisi visitano i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn La diretta



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



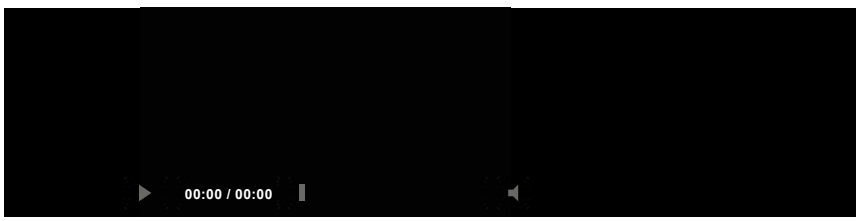
Il premier Draghi in Abruzzo per visitare i Laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel Parisi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Da allora, il **Gran Sasso** ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi**, in visita ai laboratori del Gran Sasso *(il Giornale)*

"Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società" – "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza" ma "oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni". *(Imola Oggi)*





Draghi: Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%

Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Sviluppo Web/App
Tutela della privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi visita i laboratori del Gran Sasso: «Siete un'eccellenza del Paese»



PER SAPERNE DI PIÙ: PNRR | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare

16/02/2022 - 15:48 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo.

Così il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del **Gran Sasso** dell'INFN insieme al professor **Giorgio Parisi**.

«È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. *(Corriere TV)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Se ne è parlato anche su altre testate

Così il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori Infn del **Gran Sasso**. "Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società" *(Imola Oggi)*

Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Così il premier **Mario Draghi**, chiudendo il suo intervento ai Laboratori nazionali del **Gran Sasso**, dove oggi si è recato in visita *(Sky Tg24)*

Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del **Gran Sasso** (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi *(Adnkronos)*



Draghi: "Con Pnrr 30 miliardi investiti per istruzione e ricerca

Mario Draghi è «emozionato e felice» quando prende la parola dopo la visita sottoterra, con il premio Nobel **Giorgio Parisi**, nel cuore dei Laboratori nazionali di fisica nucleare del **Gran Sasso** (Infn). La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. *(Corriere della Sera)*

Altri articoli



Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"



Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza»



Draghi e il Pnrr: 30 miliardi per istruzione e ricerca, potenziare la presenza delle donne nella scienza



Il presidente Draghi e il Nobel Giorgio Parisi visitano i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn La diretta

075278

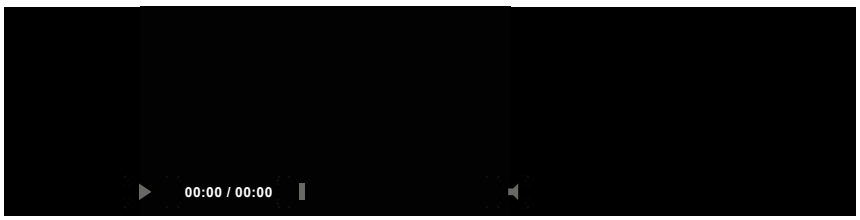
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il premier Draghi in Abruzzo per visitare i Laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel Parisi

«Deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha detto, sottolineando che con il Pnrr verranno investiti «oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». Il presidente del Consiglio, ricevuto dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, ha colto l'occasione per ricordare l'impegno previsto per la ricerca. *(Open)*

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne Così il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori nazionali del **Gran Sasso** *(Il Fatto Quotidiano)*



Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Sviluppo Web/App
Tutela della privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"

Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi". Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. (Adnkronos) Se ne è parlato anche su altri media Il presidente del consiglio visiterà infatti nella giornata odierna i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare ad Assergi. Dopo la visita alle strutture sotterranee il premier Draghi incontrerà la comunità scientifica dei laboratori e le autorità. (IlPescara) Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata", ha sottolineato Draghi. (Fanpage.it) Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. (Il Sole 24 ORE) Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta" Superare anche gli stereotipi di genere" Di. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti" (Orizzonte Scuola) Ad accogliere il premier ci sarà il Direttore dei Laboratori, Ezio Previtali e dal Presidente Infn, Antonio Zoccoli. Draghi sarà affiancato dal Nobel Parisi, che farà da guida al Premier descrivendogli i diversi esperimenti e le ricerche in corso nelle strutture (Il Capoluogo) Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Il premio nobel Parisi: "Se l'Italia esporta scienziati e non riesce ad attrarne è perché non c'è certezza sulla regolarità dei finanziamenti" (La Repubblica)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: “Difendere la scienza dalle pulsioni antiscientifiche”



16/02/2022 - 14:12 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza”.

Queste le parole del presidente del Consiglio Mario Draghi, durante il suo intervento ai Laboratori nazionali del Gran Sasso.

Il presidente del Consiglio in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso. (LaPresse) “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. *(LaPresse)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

La notizia riportata su altre testate

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Assergi (L'Aquila), 16 feb. (LaPresse) – "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. *(LaPresse)*

L'ALA Video ABRUZZO Foto. «Il Gran Sasso - ha detto Draghi - ha contribuito a molte tra le scoperte più rilevanti della nostra epoca. *(ilmessaggero.it)*

Ultimo Aggiornamento: martedì, 15 Febbraio 2022 @ 17:26. Nel corso dell'incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell'evento *(Abruzzo Cityrumors)*

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

Ricerca: Draghi, laboratori Gran Sasso eccellenza Paese, Italia orgogliosa di voi

"La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro della crescita". *(La Stampa)*

Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento – istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite – dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. *(Il Capoluogo)*

Così il presidente del Consiglio Mario Draghi intervenendo nel corso dell'incontro ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. (LaPresse) – "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in

Altri articoli



Mario Draghi ai Laboratori del Gran Sasso. Gli ambientalisti: "A quando i lavori di messa in sicurezza?" - Abruzzo



Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Italia»



Draghi torna in Abruzzo, visita ai Laboratori INFN



Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro della crescita"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi , in visita ai laboratori del Gran Sasso Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. (il Giornale) Su altri giornali Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura dei dati di navigazione. (Corriere TV) La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo «Quest'anno - ha detto Draghi - ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. (La Stampa) Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso . Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi (Il Capoluogo) Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza» Draghi è il terzo premier che visite laboratori del Gran Sasso dopo Mario Monti nel 2012 e Matteo Renzi nel 2016 «Il Gran Sasso - ha detto Draghi - ha contribuito a molte tra le scoperte più rilevanti della nostra epoca. (ilmessaggero.it) Così il Presidente del Consiglio, Mario draghi , in visita ai laboratori del Gran Sasso Draghi: "Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%". EMBED. . . (Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università. (Il Messaggero) Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza Con il Pnrr «investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». (ilmessaggero.it)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza"

Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso . La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo «Quest'anno - ha detto Draghi - ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. (La Stampa) Su altre fonti Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso : "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. (La Repubblica) Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi , in visita ai laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del Gran Sasso . L'ALA Video ABRUZZO Foto. (ilmessaggero.it) Dopo la visita ai laboratori sotterranei, Draghi incontrerà la comunità scientifica dei LNGS e le autorità presso la Sala Conferenze "E. Ultimo Aggiornamento: martedì, 15 Febbraio 2022 @ 17:26. (Abruzzo Cityrumors) Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%" Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. (il Giornale) Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi (Adnkronos) Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%" Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha detto che il governo intende promuovere la partecipazione femminile nel mondo delle scienze: "Puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti". (Fanpage.it)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: “Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%”



ALTRI DETTAGLI: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 13:31 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

Draghi: “Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%” Il presidente del Consiglio **Mario Draghi** ha detto che il governo intende promuovere la partecipazione femminile nel mondo delle scienze: “Puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti”.

Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata", ha sottolineato Draghi. *(Fanpage.it)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su altre fonti

Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi**, in visita ai laboratori del Gran Sasso *(il Giornale)*

APPROFONDIMENTI GRAN SASSO Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e. Lo ha detto il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, in visita ai laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del Gran Sasso. *(ilmessaggero.it)*

A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. *(Corriere della Sera)*



Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli stereotipi di genere"

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. *(La Repubblica)*

Altri articoli



Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza»



Draghi torna in Abruzzo, visita ai Laboratori INFN



Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario»



Il presidente Draghi e il Nobel Giorgio Parisi visitano i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn La diretta

075278

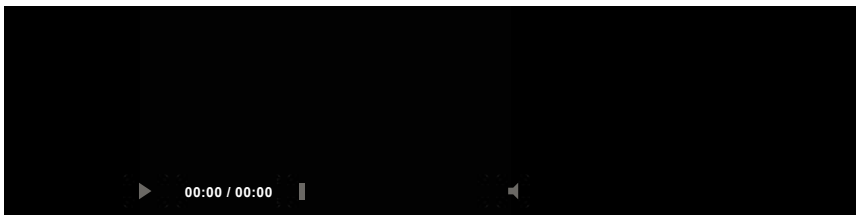
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Draghi: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»

Draghi: "Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%". EMBED. . . (Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università. *(Il Messaggero)*

Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli stereotipi di genere" Di. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. *(Orizzonte Scuola)*



Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Sviluppo Web/App
Tutela della privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»

Ma non basta, bisogna spingere ancora, abbattere gli stereotipi: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici». Mario Draghi è «emozionato e felice» quando prende la parola dopo la visita sottoterra, con il premio Nobel Giorgio Parisi , nel cuore dei Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn). Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi» La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. (Corriere della Sera) La notizia riportata su altri giornali Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura dei dati di navigazione. Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. (Corriere TV) Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso : "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. (La Repubblica) Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". (il Giornale) Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia è orgogliosa di voi" Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. (Il Sole 24 ORE) Nel corso dell'incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell'evento Dopo la visita ai laboratori sotterranei, Draghi incontrerà la comunità scientifica dei LNGS e le autorità presso la Sala Conferenze "E. (Abruzzo Cityrumors) Il premier Draghi in visita ai Laboratori INFN del Gran Sasso : "Emozionante visitare questi Laboratori e osservare gli esperimenti in corso: siete un'eccellenza del Paese". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi (Il Capoluogo)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%

Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Così il Presidente del Consiglio, Mario draghi , in visita ai laboratori del Gran Sasso Draghi: "Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%". EMBED. . . (Agenzia Vista) L'Aquila , 16 febbraio 2022 "Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università. (Il Messaggero) Se ne è parlato anche su altri giornali Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento - istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite - dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. (Il Capoluogo) Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso . Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) la metà circa degli uomini. (ilmessaggero.it) Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi , in visita ai laboratori del Gran Sasso (il Giornale) Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli stereotipi di genere" Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del Gran Sasso Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. (Il Sole 24 ORE) L'auspicio è che almeno il presidente del Consiglio riesca a ottenere qualche risposta certa» Il presidente del consiglio visiterà infatti nella giornata odierna i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare ad Assergi. (IlPescara) Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi - Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. (Orizzonte Scuola)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: difendere le istituzioni da pulsioni antiscientifiche ● Imola Oggi



PER SAPERNE DI PIÙ: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 15:48 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

"Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società"

Così il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori Infn del **Gran Sasso**.

– "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza" ma "oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni". *(Imola Oggi)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La notizia riportata su altri media

Nella visita Draghi è stato accompagnato anche dal direttore dei Laboratori nazionali del **Gran Sasso** Ezio Previtali, dal presidente dell'Infn Antonio Zoccoli e da ricercatori e ricercatrici dei laboratori. *(Il Sole 24 ORE)*

La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo «Quest'anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del **Gran Sasso** - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. *(La Stampa)*

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne Così il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori nazionali del **Gran Sasso** *(Il Fatto Quotidiano)*



Draghi: Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%

Il presidente del Consiglio, **Mario Draghi**, ha riepilogato ieri gli obiettivi del Pnrr per innovazione e ricerca. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. *(Corriere della Sera)*

Altri articoli



Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"



Draghi visita i laboratori del Gran Sasso: «Siete un'eccellenza del Paese»



Draghi e Parisi all'Istituto di fisica del Gran Sasso. Il premier: «Un miliardo dal Pnrr per l'inclusione di genere nella ricerca» – Il video



Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il premier Draghi in Abruzzo per visitare i Laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel Parisi

L'auspicio è che almeno il presidente del Consiglio riesca a ottenere qualche risposta certa» Dopo la visita alle strutture sotterranee il premier Draghi incontrerà la comunità scientifica dei laboratori e le autorità. Il presidente del consiglio visiterà infatti nella giornata odierna i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare ad Assergi . E lo farà insieme al premio Nobel 2021 per la Fisica, Giorgio Parisi (IlPescara) Ne parlano anche altre testate Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi (Corriere TV) Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%" Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha detto che il governo intende promuovere la partecipazione femminile nel mondo delle scienze: "Puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti". (Fanpage.it) Dopo la visita ai laboratori sotterranei, Draghi incontrerà la comunità scientifica dei LNGS e le autorità presso la Sala Conferenze "E. Nel corso dell'incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell'evento (Abruzzo Cityrumors) Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Italia» Così il presidente del Consiglio Mario Draghi. Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi (Il Capoluogo) Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso (il Giornale) Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, in visita ai laboratori nazionali di fisica nucleare Infn del Gran Sasso . L'ALA Video ABRUZZO Foto. (ilmessaggero.it)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il presidente Draghi e il Nobel Giorgio Parisi visitano i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn La diretta



PIÙ INFORMAZIONI: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 13:32 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione.

Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi

Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura dei dati di navigazione.

(Corriere TV)

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La notizia riportata su altri media

Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata", ha sottolineato Draghi. *(Fanpage.it)*

Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi» Ma non basta, bisogna spingere ancora, abbattere gli stereotipi: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici». *(Corriere della Sera)*

Ad accogliere il premier ci sarà il Direttore dei Laboratori, Ezio Previtali e dal Presidente Infn, Antonio Zoccoli. Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento – istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite – dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. *(Il Capoluogo)*



Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

"La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del **Gran Sasso**, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. *(ilmessaggero.it)*

Altri articoli



Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza»



Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli stereotipi di genere"



Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro della crescita"

LAPRESSE
WHERE THE NEWS IS

Ricerca: Draghi, laboratori Gran Sasso eccellenza Paese, Italia orgogliosa di voi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mario Draghi ai Laboratori del Gran Sasso. Gli ambientalisti: "A quando i lavori di messa in sicurez

Fermi", situata nella struttura esterna dei Laboratori. Dopo la visita ai laboratori sotterranei, Draghi incontrerà la comunità scientifica dei LNGS e le autorità presso la Sala Conferenze "E. Nel corso dell'incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell'evento Ultimo Aggiornamento: martedì, 15 Febbraio 2022 @ 17:26. (Abruzzo Cityrumors) Ne parlano anche altri giornali Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. (Adnkronos) Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento - istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite - dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. (Il Capoluogo) Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". (il Giornale) Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza" Il premio nobel Parisi: "Se l'Italia esporta scienziati e non riesce ad attrarne è perché non c'è certezza sulla regolarità dei finanziamenti" Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). (La Repubblica) Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi (Adnkronos) Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso . La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo (La Stampa)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Materie STEM, Draghi: Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli



Superare anche gli stereotipi di genere Di. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Materie STEM, Draghi: Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università dice Draghi Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. (Orizzonte Scuola) Su altri giornali Draghi sarà affiancato dal Nobel Parisi, che farà da guida al Premier descrivendogli i diversi esperimenti e le ricerche in corso nelle strutture Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. (Il Capoluogo) Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. (Adnkronos) Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso É stato il primo commento del premier Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. (Il Sole 24 ORE) Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura dei dati di navigazione. Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi (Corriere TV) Così il Presidente del Consiglio, Mario draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. (Il Messaggero) Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. (il Giornale)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza»



APPROFONDIMEN PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 13:32 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

«La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo» che si può dare alla ricerca.

Così il presidente del Consiglio **Mario Draghi** in visita ai laboratori Infn del **Gran Sasso**.

Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza

Con il Pnrr «investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca».

Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) la metà circa degli uomini. *(ilmessaggero.it)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ne parlano anche altre testate

Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, **Mario Draghi** in visita ai laboratori Infn del **Gran Sasso**. «Quest'anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. *(La Stampa)*

È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti (LaPresse) – "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del **Gran Sasso** – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. *(LaPresse)*

Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio *(Adnkronos)*



Draghi a L'Aquila, "INFN eccellenza mondiale, l'Italia è orgogliosa di voi"

Così il Presidente del Consiglio, **Mario draghi**, in visita ai laboratori del **Gran Sasso** Draghi: "Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35%". EMBED. . . (Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università. *(Il Messaggero)*

Altri articoli



Materie STEM, Draghi: "Investiamo oltre un miliardo per potenziare l'insegnamento. Superare anche gli stereotipi di genere"



Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario»



Draghi e il Pnrr: 30 miliardi per istruzione e ricerca, potenziare la presenza delle donne nella scienza



Draghi e il premio Nobel Parisi in visita ai laboratori del Gran Sasso: «Siete l'orgoglio dell'Italia»

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il premier Draghi in Abruzzo per visitare i Laboratori del Gran Sasso con il premio Nobel Parisi

Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi Per avere contenuti personalizzati, dai il tuo ok alla lettura dei dati di navigazione. *(Corriere TV)*

Ha detto il presidente del Consiglio **Mario Draghi**, sottolineando, rivolto ai ricercatori, "siete una delle grandi eccellenze del Paese. Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del **Gran Sasso** *(Il Capoluogo)*



Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Sviluppo Web/App
Tutela della privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"



ALTRI DETTAGLI: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 13:31 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

"La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo.

Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti alle facoltà scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche".

Donne ai margini, invertire la rotta" di Luca Fraioli. (ansa). Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare.

Il premio nobel Parisi: "Se l'Italia esporta scienziati e non riesce ad attrarne è perché non c'è certezza sulla regolarità dei finanziamenti"

Ricerca, Draghi nei laboratori del **Gran Sasso**: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. *(La Repubblica)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ne parlano anche altre fonti

A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. *(Corriere della Sera)*

Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". *(Adnkronos)*

Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi» Ma non basta, bisogna spingere ancora, abbattere gli stereotipi: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici». *(Corriere della Sera)*



Draghi e il Pnrr: 30 miliardi per istruzione e ricerca, potenziare la presenza delle donne nella scienza

Assergi (L'Aquila), 16 feb. (LaPresse) - *(LaPresse)*

Altri articoli



Mario Draghi ai Laboratori del Gran Sasso. Gli ambientalisti: "A quando i lavori di messa in sicurezza?" - Abruzzo



Pnrr, Draghi: «30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza»



Draghi: “Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%”



Draghi in visita al Gran Sasso: "30 miliardi del Pnrr per istruzione e ricerca: siano al centro della crescita"

075278

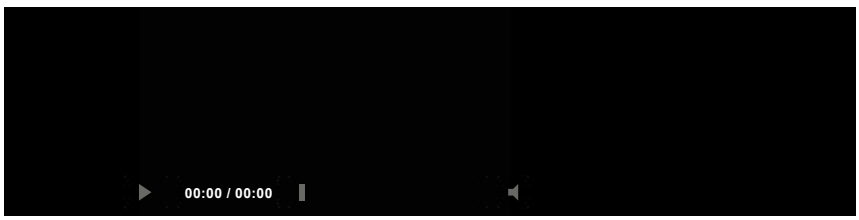
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario»

Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi Così il presidente del Consiglio Mario Draghi. *(Il Capoluogo)*

Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del **Gran Sasso** - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso *(il Giornale)*



Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Sviluppo Web/App
Tutela della privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne

"La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. (ilmessaggero.it) La notizia riportata su altri media Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi - Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. (Orizzonte Scuola) Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. (Corriere TV) L'ALA Video ABRUZZO Foto. Draghi è il terzo premier che visite laboratori del Gran Sasso dopo Mario Monti nel 2012 e Matteo Renzi nel 2016 (ilmessaggero.it) Draghi: Ancora troppe poche donne scelgono studi scientifici, investiamo 1 mld per arrivare al 35% Il presidente del consiglio arriverà a L'Aquila il prossimo mercoledì 16 febbraio, nella giornata evento - istituita dall'Organizzazione delle Nazioni Unite - dedicata alle ricercatrici che operano nelle discipline Stem. (Il Capoluogo) Con il Pnrr «investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza (ilmessaggero.it) Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Così il Presidente del Consiglio, Mario draghi , in visita ai laboratori del Gran Sasso (Il Messaggero)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. (Adnkronos) Ne parlano anche altri media Autorizzaci a leggere i tuoi dati di navigazione per attività di analisi e profilazione. Così la tua area personale sarà sempre più ricca di contenuti in linea con i tuoi interessi (Corriere TV) «La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo» che si può dare alla ricerca. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) la metà circa degli uomini. (ilmessaggero.it) Dopo la visita ai laboratori sotterranei, Draghi incontrerà la comunità scientifica dei LNGS e le autorità presso la Sala Conferenze "E. Fermi", situata nella struttura esterna dei Laboratori. (Abruzzo Cityrumors) Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta" É stato il primo commento del premier Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn, l'Istituto nazionale di fisica nucleare. Nel Pnrr 30 miliardi a progetti di istruzione e ricerca. (Il Sole 24 ORE) Il premier Draghi in visita ai Laboratori INFN del Gran Sasso : "Emozionante visitare questi Laboratori e osservare gli esperimenti in corso: siete un'eccellenza del Paese". Ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi, sottolineando, rivolto ai ricercatori, "siete una delle grandi eccellenze del Paese. (Il Capoluogo) "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti alle facoltà scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche". (La Repubblica)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca: Draghi, grande emozione visitare laboratori Gran Sasso



PIÙ INFORMAZIONI: PNRR | Fondazione Open | Morti sul lavoro | Ritorno al nucleare | Caos post Mattarella 2

16/02/2022 - 11:17 INTERNO

Tutti gli articoli | Condividi | Avvisami

Così il presidente del Consiglio Mario Draghi intervenendo nel corso dell'incontro ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn

Assergi (L'Aquila), 16 feb.

(LaPresse) – "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza.

È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". *(LaPresse)*

Segui informazione.it su

informazione.it sul tuo sito

informazione.it widget

Desideri pubblicare le notizie presenti su **informazione.it** sul tuo sito? Sei libero di farlo. **Scopri come...**

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La notizia riportata su altre testate

"La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. *(La Stampa)*

E lo farà insieme al premio Nobel 2021 per la Fisica, Giorgio Parisi. Il presidente del consiglio visiterà infatti nella giornata odierna i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare ad Assergi. *(IlPescara)*

Draghi: "Troppo poche le donne che scelgono materie STEM, investiamo 1 mld per arrivare al 35%" Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha detto che il governo intende promuovere la partecipazione femminile nel mondo delle scienze: "Puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti". *(Fanpage.it)*



Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"

"La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti alle facoltà scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche". *(La Repubblica)*

Altri articoli



Mario Draghi ai Laboratori del Gran Sasso. Gli ambientalisti: "A quando i lavori di messa in sicurezza?" - Abruzzo



Draghi ai laboratori del Gran Sasso: «Visita nello straordinario»



Il presidente Draghi e il Nobel Giorgio Parisi visitano i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn La diretta



Draghi: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»

075278

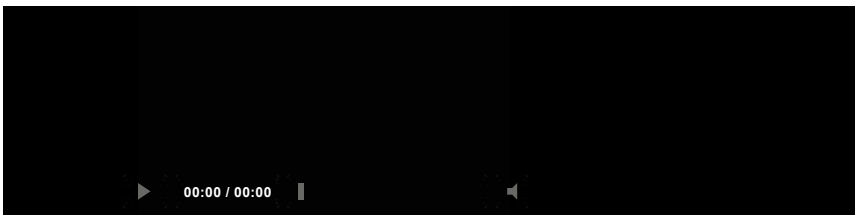
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza Assergi (L'Aquila), 16 feb. *(LaPresse)*

Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. «Quest'anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. *(La Stampa)*



Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



Note su informazione.it
Le notizie sul tuo sito
Come contattarci
Proponi/Rimuovi una fonte
Sviluppo Web/App
Tutela della privacy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Vaccini: Draghi, chi ha ruoli pubblici distingua fatti da opinioni, difendere scienza

È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza (LaPresse) - "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. Assergi (L'Aquila), 16 feb. (LaPresse) La notizia riportata su altre testate Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi - Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. (Orizzonte Scuola) Mario Draghi e il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi sono andati in visita all'Infn, l'Istituto di Fisica del Gran Sasso. Il presidente del Consiglio, ricevuto dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, ha colto l'occasione per ricordare l'impegno previsto per la ricerca. (Open) Ma non basta, bisogna spingere ancora, abbattere gli stereotipi: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici». Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi» (Corriere della Sera) Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne" Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. (La Repubblica) Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi, sottolineando, rivolto ai ricercatori, "siete una delle grandi eccellenze del Paese. (Il Capoluogo) Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi". (Adnkronos)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADVFN
Home of the Private Investor
16/02/2022 08:32:38

Monitor | Quotazioni | Grafici | Book | Desktop | Portafoglio | Notifiche | Toplist | Notizie | Follow Feed | Forum

0422 1695358

Iscrizione Gratuita | Login | PLUS1 | Titoli di Stato | Lista Broker | Materie Prime | Forex | Panoramica | Rating | Ricerca Quotazioni

Grafici interattivi e prezzi in streaming GRATIS! REGISTRATI ORA!

Quotazione | Grafico | Book | Ordini | Notizie | Storico

Siemens AG (PK) (USOTC) | USOTC:SIEGY | Ok | Aggiungi a...

SIEGY

Siemens (PK) Notizie

Segui SIEGY | COMPRARE | VENDERE

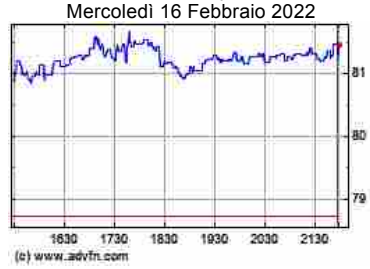
81,46

2,73 (3,47%)

Abbonati al Tempo-Reale

Mercato Chiuso

Grafico Azioni Siemens (PK)
(USOTC:SIEGY)
Intraday
Mercoledì 16 Febbraio 2022



L'agenda di oggi

16 Febbraio 2022 - 08:15AM
MF Dow Jones (Italiano)

Stampa
Tweet | Share

Questi gli appuntamenti economici, finanziari e politici piú rilevanti di oggi:

MERCOLEDI' 16 febbraio

FINANZA

11h00 conferenza stampa per il debutto a Piazza Affari di Leverage Shares, pioniere degli ETP Short&Leveraged su singole azioni e unico emittente in Europa di ETP a replica fisica. La conferenza sará accessibile sia in modalitá digitale che in modalitá fisica.

CDA

Edison, Tenaris,

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA POLITICA

09h00 Dubai - "The potential of Made in Italy in the changing landscape of global marketsú", report del Centro studi di Confindustria, interviene Barbara Beltrame, anche in streaming

10h00 Comitato esecutivo Abi

Assergi (L'Aquila) 10h30 Il presidente del Consiglio, Mario Draghi,

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

visita i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN. Alle 11h15 circa sono previsti gli interventi del presidente del Consiglio e delle altre autoritá.

13h00 Daniele Franco interviene in videocollegamento al Consiglio dei Governatori del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Internazionale (diretta streaming)

Roma 13h30 Commissione Industria Camera e Senato - audizione di Giancarlo Giorgetti sullo stato dell'attuazione del Pnrr

Roma 14h00 Commissioni Ambiente e Trasporti Camera - Audizione del Ministro delle infrastrutture e della mobilitá sostenibili, Enrico Giovannini, nell'ambito dell'esame del Documento strategico della mobilitá ferroviaria di passeggeri e merci

Roma 15h00 Camera, question time

Genova 15h15 In piazza Fontane Marose, presso la fermata bus, presentazione del progetto di AMT e Visa ILA "instant lane access". Interverranno Gianni Berrino, Assessore ai Trasporti di Regione Liguria, Matteo Campora, Assessore alla Mobilitá del Comune di Genova, Marco Beltrami, Presidente AMT, e Stefano Stoppani, Country Manager di Visa in Italia.

Roma Commissione parlamentare di inchiesta sulla morte di David Rossi - Audizione dell'avv. Giuseppe Mussari, presidente pro tempore del Monte dei Paschi di Siena.

FINANZA INTERNAZIONALE

FRANCIA

CDA Air Liquide

ASSEMBLEE

--

GERMANIA

CDA Siemens Healthineers

ASSEMBLEE

--

SPAGNA

CDA

--

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ASSEMBLEE

--

REGNO UNITO

CDA

--

ASSEMBLEE

--

STATI UNITI

CDA Barrick Gold, Charles River Labs, DoorDash, Kraft Heinz, Nutrien, Nvidia, TripAdvisor

ASSEMBLEE

--

ECONOMIA INTERNAZIONALE

STRASBURGO 9H10 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito sulle relazioni Ue-Russia, la sicurezza europea e la minaccia militare russa contro l'Ucraina con l' dell'alto rappresentante dell'Ue per gli Affari esteri e la Politica di sicurezza, Josep Borrell.

TOLOSA 10H00 Riunione informale dei ministri Ue responsabili dello Spazio.

STRASBURGO 16H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito sullo stato di diritto e le conseguenze delle sentenze della Corte europea di giustizia.

STRASBURGO 17H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito sulle prioritá dell'Ue per la 66esima sessione della Commissione Onu sullo status delle donne.

STRASBURGO 18H00 Sessione plenaria del Parlamento europeo. Dibattito sull'approccio armonizzato a livello europeo per le misure relative ai viaggi.

red

red

(END) Dow Jones Newswires

February 16, 2022 02:00 ET (07:00 GMT)

Copyright (c) 2022 MF-Dow Jones News Srl.

Grafico Azioni Siemens (PK) (USOTC:SIEGY) Grafico Azioni Siemens (PK) (USOTC:SIEGY)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: Laboratori Gran Sasso eccellenza, Italia orgogliosa



Assergi (L'Aquila), 16 feb. (askanews) - Il Laboratorio del Gran Sasso "è un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi, parlando dopo la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso. "Voglio ringraziarvi moltissimo - ha detto - per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"



(Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi promette: oltre 30 miliardi a istruzione e ricerca

16:52 16.02.2022



© Filippo Attili

Seguici su Google News

Il Presidente del Consiglio all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso promette investimenti e dice che è fondamentale "incentivare gli studi scientifici nei più giovani".

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, è andato in visita all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso, in compagnia del premio Nobel per la fisica 2021 Giorgio Parisi, ed è stata questa l'occasione per riservare una particolare attenzione al mondo della ricerca e dell'istruzione, con un intervento preciso e diretto al cuore del problema.

> "Lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la speranza. Che si tratti di medicina o di cambiamento climatico dev'essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro Paese", queste le sue parole riprese da *Rainews*.

Rivolgendosi poi ai ricercatori ed alle ricercatrici, il Presidente del Consiglio ha dichiarato che i fondi del Pnrr a sostegno della ricerca devono "essere al centro della crescita dell'Italia" e ha confermato che saranno destinati "oltre 30miliardi in istruzione e ricerca".

Infine, il suo auspicio è quello di una maggiore presenza nei ruoli di vertice per le donne, posizioni che "per troppo tempo sono state appannaggio degli uomini".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Il presidente del Consiglio, Mario Draghi ed il premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso
© Filippo Attili

Il premio Nobel Giorgio Parisi ha poi sottolineato l'importanza per la ricerca di poter accedere a finanziamenti a lungo termine:

> "La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca".

Parisi ha infine lanciato un monito: "Nessuno scienziato verrebbe o rimarrebbe in Italia sapendo che possono mancare i fondi anche solo per degli agenti chimici a seconda di come volge il risultato delle elezioni. Serve un piano per finanziamenti minimi per i prossimi sette anni, in modo che si sappia che anche da noi si possono fare progetti di lunga scadenza".

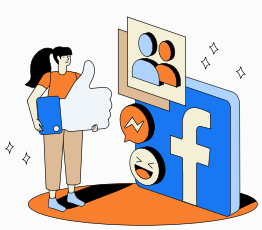
Italia

0 0 0 0 0 0

Discussione

Segui Sputnik Italia su **Facebook** e leggi e condividi quello che gli altri non dicono

Segui



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

HOME MAIL NOTIZIE FINANZA SPORT CELEBRITY STYLE ALTRO...

yahoo!notizie

Accedi

Home Notizie Vaccini Vuoi essere Finanza Sport Meteo Grande Fratello Vip Italia Mondo Politica Style Celebrity Cinema L'Isola dei Famosi Oroscopo 2022

notizie.it | notizie.it

Ricerca: Draghi, 'laboratori Gran Sasso orgoglio Italia'

16 febbraio 2022, 0:15 PM · 2 minuto per la lettura

default featured image 3 1200x900

Roma, 16 feb. (Adnkronos) – "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti

PIÙ POPOLARI

Michelle Hunziker, a quanto ammonta il mantenimento da parte dell'ex marito?



notizie.it · Tempo di lettura: 1

Striscia la Notizia, Luca Abete aggredito a Caivano: l'inviato in ospedale



notizie.it · Tempo di lettura: 2

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita.

"Sono particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio – ha proseguito il presidente del Consiglio rivolgendosi al Premio Nobel -. In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società. Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa. Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare – che dobbiamo valorizzare più di quanto sia avvenuto in passato".

Silvio Berlusconi, San Valentino con Marta Fascina: gli auguri di coppia



notizie.it · Tempo di lettura: 2

No vax, le ultime ipotesi sulla morte di Luc Montagnier



notizie.it · Tempo di lettura: 1

Amadeus ammutolito a I Soliti Ignoti: la risposta di Manuela Aureli



Funweek · Tempo di lettura: 1

Il nostro obiettivo è creare un luogo sicuro e coinvolgente in cui gli utenti possano entrare in contatto per condividere interessi e passioni. Per migliorare l'esperienza della nostra community, sospendiamo temporaneamente i commenti sugli articoli

ULTIME NOTIZIE



notizie.it

Il governatore del Lazio annuncia due rivoluzioni, la prima delle quali include decine di strutture

Al Messaggero Nicola Zingaretti va a tutto campo ed affronta gli argomenti più delicati per la Regione Lazio: sanità del dopo covid e sfide politiche

10 ore fa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"

default featured image 3 1200x900 Roma, 16 feb. (Adnkronos) Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

itacanotizie.it La Sicilia in tempo reale



MENU CRONACA POLITICA CULTURA EVENTI INTERVISTE SPORT BLOG & RUBRICHE CURIOSITÀ MARSALA C'È

DRAGHI "LA RICERCA DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA"

Condividi su:

redazione | mercoledì 16 Febbraio 2022 - 13:06



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).







#CORONAVIRUS

Covid nel trapanese, exploit di guariti: 701 positivi in meno nelle ultime 24 ore



TOP NEWS ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



CASTELVETRANO

"Falsi positivi", i Nas entrano in un centro analisi di Castelvetrano. Procedure non corrette



TOP NEWS ITALPRESS

Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Su questo sito usiamo i cookie solo per registrare le visite al nostro sito, non memorizziamo dati personali.
ACCETTA I COOKIE Informativa sui cookie

- Economia e Imprese
  - Economia
  - Imprese
  - Finanza
  - Tributi
- Lavoro
  - Lavoro
  - Formazione e Università
  - Sicurezza Sociale
  - Patronati
- Italiani nel mondo
  - Italiani all'estero
  - Comites/Consiglio Generale
  - Diritti dei cittadini
  - Immigrazione
- Pianeta donna
- Cultura
  - Ricerca Scientifica - Ambiente

Sponsor

RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA - PRES. DRAGHI AI LABORATORI INFN DEL GRAN SASSO: "LA RICERCA AL CENTRO CRESCITA ITALIA..". RADDOPPIO BORSE DOTTORATO...2000 NUOVI PROGETTI, VALORIZZAZIONE DOTTORATI RICERCA E DONNE NELLA SCIENZA

(2022-02-16)

"È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale.
Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche, come ricordava il professor Parisi.
La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo.

Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare.

È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti.
Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi.

Sono particolarmente oggi felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio.
In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società.
Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi.
Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa.
Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare - che dobbiamo valorizzare più, molto di più, di quanto sia avvenuto in passato.

La mia visita di oggi è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo della ricerca.
Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, e ovviamente senza ingerenze, almeno nel mio caso.
Creare le condizioni economiche e culturali perché possiamo e possiate progettare e crescere.
Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso.
E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati.

Perché, come ci ricorda il Professor Parisi, "il lavoro migliore di una vita di ricerca può saltare fuori per caso" e le sue applicazioni "apparire in campi assolutamente imprevisti".

La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia.
Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca.
Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea.
Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.

A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, grazie Ministra, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.
Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione.
Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze.

L'impegno del Governo - e a questo proposito voglio di nuovo ringraziare la Ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. Da molti voi, insomma.

Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea.
Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi.

Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.
E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche.

Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo, come ricordava prima la professoressa Votàno, le donne.

Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini.

Ultimi video

2022-01-07
RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - MISSIONE ESA - PRES. REPUBBLICA MATTARELLA AFFIDA A S.CRISTOFORETTI TRICOLORE CHE PORTERA' A BORDO STAZIONE SPAZIALE IN PRIMAVERA

2021-11-22
UNIVERSITA' ITALIANE NEL MONDO - "IL SENSO DELLA SCIENZA" LECTIO MAGISTRALIS GIORGIO PARISI PREMIO NOBEL FISICA 2021 ALL'INAUGURAZIONE ANNO ACCADEMICO ATENEO LA SAPIENZA

2020-09-25
RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - SPAZIO - FIRMATA DICHIARAZIONE D'INTENTI ITALIA/USA PROGRAMMA LUNARE ARTEMIS

2020-04-21
RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - COVID-19 : LE MUTAZIONI DEL VIRUS SARS-CoV-2: LA SCOPERTA ITALIANA DI ULISSE BIOMED DI TRIESTE

2020-02-07
RICERCA SCIENTIFICA ITALIANA NEL MONDO - INTERVISTA ESA ALL'ASTRONAUTA LUCA PARMITANO DI RIENTRO A COLONIA DOPO ATTERRAGGIO 6 FEBBRAIO A BAIKONUR

2019-10-16
RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA ITALIANA NEL MONDO - MEZZOGIORNO - AREA SCIENCE PARK APRE SEDE OPERATIVA A SALERNO

| Archivio

Altri prodotti editoriali

Contatti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Politica Top News

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni,

Lifestyle


Come riuscire a svegliarsi presto
10 Febbraio 2022


Quando scade la revisione auto
7 Febbraio 2022


Arredare il terrazzo con idee low cost
4 Febbraio 2022


Come affrontare l'adolescenza di una figlia
1 Febbraio 2022







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com

Share

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE


Top News
Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"


Top News
Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"


Economia
Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

>> Italpress Agenzia di Stampa

I nostri Partners

mna malta news agency

USPI UNIONE STAMPA PERIODICA ITALIANA

Agenzia di Stampa Italpress

Headquarters: Via Dante, 69 – 90141 Palermo / Redazione di Roma: Via Piemonte, 32 – 00187 Roma
Partita IVA 01868790849
ISSN 2465-3535
Direttore Editoriale: Italo Cucci
Direttore Responsabile: Gaspare Borsellino

© Copyrights Italpress - Tutti i diritti riservati

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

VIDEO

Draghi ai Laboratori del Gran Sasso: "Con PNRR 30 miliardi in istruzione e ricerca"

di **Luigi Garofalo** | 16 Febbraio 2022, ore 17:25



Con Draghi anche il premio Nobel Parisi: "Il governo ha deciso di usare il Pnrr fare grandi investimenti in ricerca e sviluppo. È fondamentale che le scelte siano fatte confrontando progetti diversi e selezionando i migliori".

Il Governo sostiene il mondo della Ricerca. Finalmente. L'ha ribadito il premier **Mario Draghi** in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (**INFN**).

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia", ha detto il presidente del Consiglio dei ministri, ricordando i fondi ad hoc stanziati dal PNRR.

"Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", ha aggiunto, *"investiamo:*

- *oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca.*
- *Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza*

L'autore

Luigi Garofalo



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CORRIERE TV







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CORRIERE TV







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.







News Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

di Italpress mercoledì, 16 Febbraio 2022 0

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi". "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS). cga/sat/red 16-Feb-22 12:58

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Sponsor









CONDIVIDI 0



ARTICOLO PRECEDENTE

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

Italpress

LASCIA UN COMMENTO

Devi essere connesso per inviare un commento.

ARTICOLI RECENTI

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"
mercoledì, 16 Febbraio 2022

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld
mercoledì, 16 Febbraio 2022

Un'autocisterna si incendia sulla A1, ferito il conducente
mercoledì, 16 Febbraio 2022

Corsa clandestina di cavalli a Palermo, denunciato secondo fantino
mercoledì, 16 Febbraio 2022

Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"
mercoledì, 16 Febbraio 2022

Nasce Attiva Calabria, avviso da 5,5 mln contro la disoccupazione
mercoledì, 16 Febbraio 2022

Fisco, controlli anche sui bonifici
mercoledì, 16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italpress News News Recenti

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022 Redazione ItalPress



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare

Categorie

Ambiente
Arte
Attualità
Cronaca
Cucina
Cultura
Economia
Esteri
Il tempo di un caffè
Interviste
Italpress
Letteratura
Mamme Social
Meteo
Moda
Musica
News
News Recenti
Personaggi
Politica
Salute
Senza categoria
Spettacolo
Sport
Televisione
Video

Tag

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).
Fonte e foto: Italpress

Condividi:

- Twitter
- Facebook
- Telegram
- Stampa

← Un'autocisterna si incendia sulla A1, ferito il conducente

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità" →

Potrebbe anche interessarti



Fatturazione elettronica, obbligo prorogato al 2024
18 Novembre 2021



Berrettini rinuncia anche alla Davis "Ripartirò più forte"
19 Novembre 2021

A luglio in aumento la produzione industriale
10 Settembre 2021

alessandro miani andrea iannuzzi angelo deiana Annalisa Scopinaro beppe convertini canale 5 cina confassociazioni conte coronavirus covid Covid19 democrazia cristiana fareambiente fase 2 forza italia gianfranco rotondi gianluca mech giuseppe conte governo imprese inapp INT ItalPress lavoro linea verde Lockdown made in italy malattie rare MARATEALE mediaset musica Pillole Rai riccardo alemanno rocco papaleo Roma salute sara manfuso scuola sebastiano fadda sima spettacolo turismo uniamo

Meta

Accedi
Feed dei contenuti
Feed dei commenti
WordPress.org

Gli autori del sito web non sono responsabili del contenuto dei commenti ai post, ne del contenuto dei

Quick Links Recent Post Categorie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ACCESSO ARCHIVI



Ricerca, Draghi: fondi raddoppiati e puntare sulle donne

Il Premier in visita ai Laboratori Nazionali di Fisica Nucleare Infn

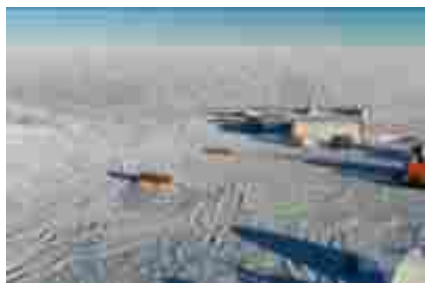
di **Nadia Pietrafitta**, 16 Febbraio 2022

"Una visita nello straordinario, **un posto incredibile**". Mario Draghi ha appena 'esplorato' insieme al premio Nobel per la fisica 2021 **i laboratori sotterranei del Gran Sasso dell'Infn** ed è entusiasta. La ricerca, il premier non ha dubbi, "deve essere al centro della crescita dell'Italia". Per questo, con il Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Governo ha deciso di investire "oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", in modo da finanziare "fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea". I laboratori sono, per il capo del Governo, "una delle grandi eccellenze del Paese", di cui l'Italia "è orgogliosa", ma in questo particolare momento di opportunità e svolta per il Paese, Draghi intende dare un

ULTIME NEWS



Spazio, satelliti Astra finiscono in mare: fallisce lancio da Cape Canaveral



Clima: al via perforazioni in Antartide, team del CNR studierà ghiaccio di 1,5 milioni di anni fa



Francesca Dordei premiata a Cagliari come scienziata dell'anno

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

nuovo contributo alla scienza, che sia “continuo” e “senza ingerenze”.

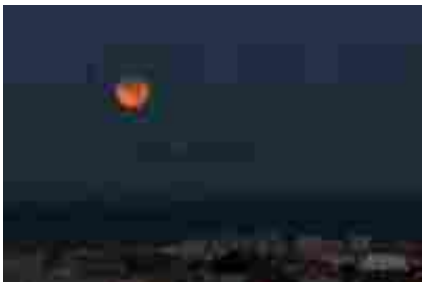
Il premier si mette ancora una volta dalla parte degli scienziati. La pandemia, ricorda, ha riproposto la centralità della scienza. “È il silenzioso lavoro dello scienziato – sottolinea – a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza”, come dimostrato da quanto accaduto sui vaccini ma anche nel contrasto al cambiamento climatico. “Ma la scienza – sottolinea Draghi – non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili”. Per questo, è l’inciso dell’ex numero uno Bce, “chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. **Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche (Guarda Video)**, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società”, scandisce.

Farlo, realizzare “il pieno potenziale della ricerca”, vuol dire per il presidente del Consiglio anche “puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne”. Anche in questo ambito, infatti, ricorda, per troppo tempo le posizioni di vertice sono state appannaggio degli uomini e anche se “oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli”, è necessario fare di più, perché “sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici”. Oltre un miliardo, sottolinea, è stato investito dal Governo per potenziare l’insegnamento delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica) “anche con l’obiettivo di superare gli stereotipi di genere”, ma resta prioritario “intervenire lungo tutto l’arco dell’istruzione, dalla scuola all’università”. Impegno, poi, anche sui giovani ricercatori. “Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell’Unione Europea. Per invertire questa tendenza – sottolinea il capo del Governo – raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l’anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi”, finanziando “circa 2.000 nuovi progetti” di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.

La ministra dell’Università Maria Cristina Messa, Sergio Parisi e Lucia Votano, dirigente di ricerca emerita Infn, annuiscono. Il premio Nobel, però, chiede a Draghi che ci sia “regolarità” nel finanziamento alla ricerca anche dopo il Pnrr. Il premier risponde presente: “La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione – a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l’Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione – ricorda – Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

Condividi questa Notizia:



Eclissi lunare in Portogallo, il timelapse è spettacolare

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: “I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza”



Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»

16 FEBBRAIO 2022

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

«Quest’anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall’inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/28 - Referendum stupefacenti. Con Bonino e Cappato, Laura Santi e monsignor Paglia (integrale)

ORA IN HOMEPAGE



Il matematico che studia il virus:«In aprile zero contagi a Pavia»

SILVIO PUCCIO

Noi Addio a Da Prada: un malore stronca l’ex consigliere durante una cena

ADRIANO AGATTI

Noi Scontro tragico moto-monopattino, Giuseppe lascia 3 figli e la compagna

IL GUSTO DELLA PROVINCIA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

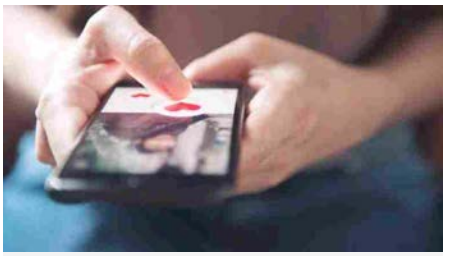
Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».



L'involtino di filetto di manzo con prosciutto e caciocavallo

GIOVANNI RICCIARDELLA

ITALIAN.TECH



Nuova funzione di Instagram "Prenditi una pausa"

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Di **Redazione** | 16 feb 2022



ROMA (ITALPRESS) - "Senza ricerca non puó esserci innovazione, e senza innovazione non puó esserci progresso". Cosí il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralitá della scienza per le nostre vite e per la nostra societá. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza - continua Draghi - ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il piú acceso, devono

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

indirizzo email

Subscribe

Più letti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilitá o la capacitá di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ció che é soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella societá. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuitá. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si é presa cura di noi". "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea - sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo é favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS). cga/sat/red 16-Feb-22 12:58

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

POLITICA

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News: clicca su SEGUICI, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!
SEGUICI

WhatsApp
Segnalazioni, foto e video LoDico: clicca su INVIA, e sarai in contatto col nostro Team.
INVIA

Taboola Feed





MIGRAZIONI
La pandemia non frena la fuga dalla Sicilia: «Qui le opportunità non si trasformano in reddito»



POLIZIA
Operazione Terza Famiglia: arresti per mafia a Catania tra tentati omicidi, droga e rapine



LA COPPIA CATANESE
Francesca Tocca e Raimondo Todaro: perché si erano lasciati e perché sono tornati insieme



IL LEADER DEI GILET ARANCIONI
L'ex generale Pappalardo sbotta per un controllo di Polizia: «Vi arresto tutti»



DATI
Covid, bollettino del 14 febbraio: in Sicilia contagiati scendono a 2.524



ACIREALE
Lei si invaghisce e lui si chiude in auto e chiama i carabinieri: donna arrestata per stalking



LA PANDEMIA
Coronavirus, il bollettino del 15 febbraio: in Sicilia altri 6.005 casi e 60 morti

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA
ABBONATI

Video

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "Dal Pnrr 30 miliardi alla ricerca. Più donne scienziate"

Il premier: «Oltre 1 miliardo per superare gli stereotipi di genere». Borse di dottorato raddoppiate, "oggi è tra i più bassi in Europa"

Di **Redazione** | 16 feb 2022



«La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia». Con il Pnrr «investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. «La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo» che si può dare alla ricerca. «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito».

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

indirizzo email

Subscribe

Più letti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

«Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di
questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini», ha
proseguito Draghi sottolineando che «sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e «solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». **Si investirà "oltre 1 miliardo»** per potenziarne l'insegnamento», anche
per "superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».

«L'impegno del Governo - e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. **Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato,** dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche».

Con il Pnrr, ha ricordato Draghi, «finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze».

«Sono particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio. In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società». Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando che "testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico - e della fisica in particolare - che dobbiamo valorizzare più di quanto sia avvenuto in passato».
«Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa».

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

DRAGHI GRAN SASSO GIORGIO PARISI PNRR FONDI ALLA RICERCA DONNE SCIENZIATE



MIGRAZIONI
La pandemia non frena la fuga dalla Sicilia: «Qui le opportunità non si trasformano in reddito»



POLIZIA
Operazione Terza Famiglia: arresti per mafia a Catania tra tentati omicidi, droga e rapine



LA COPPIA CATANESE
Francesca Tocca e Raimondo Todaro: perché si erano lasciati e perché sono tornati insieme



IL LEADER DEI GILET ARANCIONI
L'ex generale Pappalardo sbotta per un controllo di Polizia: «Vi arresto tutti»



DATI
Covid, bollettino del 14 febbraio: in Sicilia contagiati scendono a 2.524



ACIREALE
Lei si invaghisce e lui si chiude in auto e chiama i carabinieri: donna arrestata per stalking

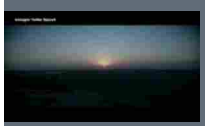


LA PANDEMIA
Coronavirus, il bollettino del 15 febbraio: in Sicilia altri 6.005 casi e 60 morti

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA ABBONATI

Video



SpaceX, l'animazione da fantascienza racconta come andremo su Marte

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ADNKRONOS

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Di **Redazione** | 16 feb 2022

Roma, 16 feb. Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

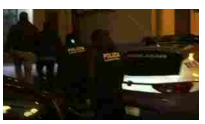
indirizzo email

Subscribe

Più letti



MIGRAZIONI
La pandemia non frena la fuga dalla Sicilia: «Qui le opportunità non si trasformano in reddito»



POLIZIA
Operazione Terza Famiglia: arresti per mafia a Catania tra tentati omicidi, droga e rapine



LA COPPIA CATANESE
Francesca Tocca e Raimondo Todaro: perché si erano lasciati e perché sono tornati insieme



IL LEADER DEI GILET ARANCIONI
L'ex generale Pappalardo sbotta per un controllo di Polizia: «Vi arresto tutti»



DATI
Covid, bollettino del 14 febbraio: in Sicilia contagiati scendono a 2.524

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Di più su questi argomenti:

ISTRUZIONE-E-RICERCA PNRR SICILIA-PROVINCE

Ricevi le nostre ultime notizie da Google News: clicca su SEGUICI, poi nella nuova schermata clicca sul pulsante con la stella!
SEGUICI

WhatsApp
Segnalazioni, foto e video LoDico: clicca su INVIA, e sarai in contatto col nostro Team.
INVIA

Taboola Feed



Questo gioco di strategia è il miglior allenamento per il tuo cervello. Nessun download.
Forge of Empires | Sponsorizzato



Nuova SEAT Arona. L'auto a metano più venduta in Italia.
SEAT Italia | Sponsorizzato



Difendi la tua casa dai ladri con Verisure. Scopri la promo -50% e…
Antifurto Verisure | Sponsorizzato





ACIREALE
Lei si invaghisce e lui si chiude in auto e chiama i carabinieri: donna arrestata per stalking



LA PANDEMIA
Coronavirus, il bollettino del 15 febbraio: in Sicilia altri 6.005 casi e 60 morti

IL GIORNALE DI OGGI

SFOGLIA ABBONATI

Video



La Coca Cola polacca e l'ovetto lituano: 10.000 euro di merce "tarocca" sequestrata dalla Gdf di Catania



Roma, il racconto della studentessa del Righi: "I miei genitori arrabbiati. Ora scuse ufficiali"



Conte canta "Generale" di De Gregori a Radio Rock



Blitz antidroga tra Ramacca e Palagonia: il video dell'operazione Family Affairs

Sicilians



LA STORIA
Gangi: Fabrizio Fazio, artigiano del tamburo, nel Registro delle eredità immateriali

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"

Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»

16 Febbraio 2022 | Modificato il: 16 Febbraio 2022 | 1 minuti di lettura



(ansa)

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

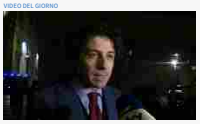
«Quest'anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».

LEGGI I COMMENTI

© Riproduzione riservata

VIDEO DEL GIORNO



Eutanasia, la Consulta boccia il referendum. Cappato: "Brutta notizia per la democrazia"

Leggi Anche

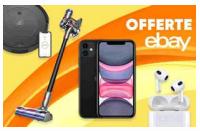


Giuseppe Conte canta "Generale" di Francesco De Gregori: "Sono senza gradi militari nel M5S"

Referendum, l'appello di Walter De Benedetto simbolo dei pazienti in cura con cannabis terapeutica: "Cambiamo questo Paese"

Droga dello stupro, nelle intercettazioni il senatore Cerno: "Il mio ex comprava cocaina, io non c'entro nulla"

consigli.it la guida allo shopping del Gruppo Gedi



SCONTI A TEMPO LIMITATO
Ecco le migliori offerte del giorno



COUPON VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO
Sconto su tutte le console e i migliori giochi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne

Con il Presidente del Consiglio, il Premio Nobel Pariti

TELEBORSA

Pubblicato il 16/02/2022
Ultima modifica il 16/02/2022 alle ore 13:28



"È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli **esperimenti** che vi rendono un **punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".**

Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso**, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. **L'Italia è orgogliosa di voi".** "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della **fisica subnucleare,** nucleare e astroparticellare. **È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".**

"Realizzare il pieno potenziale della **ricerca** vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: **le donne.** Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini", ha proseguito il Premier per il quale "sono ancora **troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici** e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "**superare gli stereotipi di genere**" e portare la percentuale "al 35%".

Quindi un messaggio per il presente che guarda al futuro. "**La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia**". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e

cerca un titolo

LEGGI ANCHE

21/12/2021



Pensioni, Draghi incontra sindacati: "Modifiche alla Fornero mantenendo sostenibilità"

11/02/2022

ENAC, premiate tre giovani donne pilota in occasione della giornata delle ragazze nella scienza

20/12/2021

Draghi incontra il Cancelliere tedesco Scholz: tra le priorità c'è accelerazione dell'integrazione europea

› Altre notizie

NOTIZIE FINANZA

16/02/2022

EnVent Winter Conference, alle PMI servono filiere resilienti e migliore posizionamento

16/02/2022

Vendite a Piazza Affari. Poco mosso il resto d'Europa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E **promuovere la cultura del merito".**

Ad accompagnare il Premier, il premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi** che ha sottolineato l'importanza di investire nella **ricerca stabile, attraverso programmi che abbiano una continuità temporale.**

16/02/2022
Garanzia Campania Bond: completato programma da 144 milioni per nuova finanza a 65 PMI del territorio

16/02/2022
SIMEST, supporto a Gruppo ICM per realizzare il centro visitatori del CERN e altre opere in Europa

› Altre notizie

CALCOLATORI
Casa
Calcola le rate del mutuo
Auto
Quale automobile posso permettermi?
Titoli
Quando vendere per guadagnare?
Conto Corrente
Quanto costa andare in rosso?

Servizio a cura di teleborsa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Italpress Top-News


Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"


Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"


Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti


Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"


Cingolani "Serve spinta sulle rinnovabili"





ITALPRESS TOP-NEWS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

DI ADMIN · 16 FEBBRAIO 2022

6 visualizzazioni



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

ARTICOLO PRECEDENTE
Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"

POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...



Super Luna Rossa in Prada Cup, 4-0 su Ineos Team Uk

14 FEBBRAIO 2021



Gallinari fa festa con Atlanta, prima doppia cifra per Mannion

12 MARZO 2021



Quirinale, si va verso il Mattarella bis. Raggiunto l'accordo nella maggioranza

29 GENNAIO 2022

SPORT



HOME / PRIMA PAGINA / SPORT

SECONDA PROVA DI

CULTURA



CULTURA / HOME / PRIMA PAGINA

SAN SEVERO – L'A.C. SCRIVE

FOGGIA



FOGGIA / HOME / PRIMA PAGINA

FOGGIA – Tenta di uccidere la

TERRITORIO



TERRITORIO

SAN MENAIO – ARRESTATO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi:

HOME / ITALPRESS

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

"BACIATO"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 febbraio 2022

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.
(ITALPRESS).

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!



Il semplice trucco per i dolori articolari. Provalo a casa



Milan: I tuoi dipendenti chiedono l’aumento? Proponi un’alternativa…

Vince 1 milione al Superenalotto e chiama il bar: "La schedina...". Sconcerto a Fiumicino

LA MALATTIA

Morto pure il neonato contagiato. Incubo Febbre di Lassa: famiglia devastata dal nuovo virus letale

LA TRAGEDIA

Annega in piscina a 2 anni, "cosa stavano facendo i genitori". San Valentino, orrore a luci rosse

QUESITI IN SALITA

Sorgi, "una botta contro Salvini". Perché il no della Consulta all'eutanasia cambia il quadro

In evidenza

Video

Lodi, "spaventoso incidente" sulla A1: autostrada in tilt, le immagini

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

16 febbraio 2022

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

"BACIATO"

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

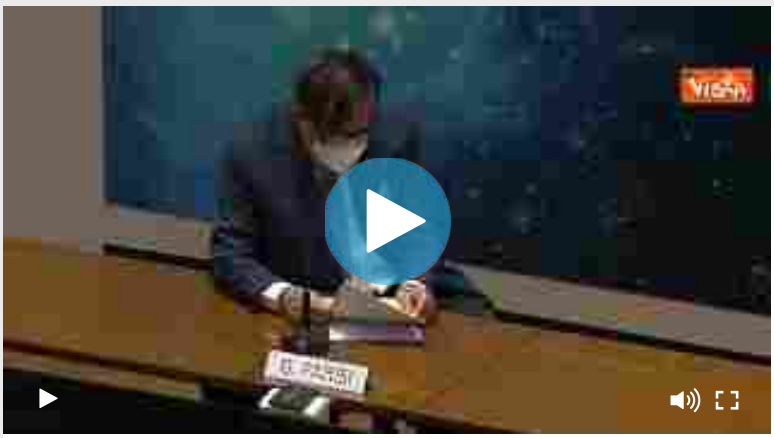






075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Mario Draghi ai laboratori del Gran Sasso, il Nobel Parisi: "Il mondo ce li invidia"

16 febbraio 2022

"Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn.

Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

"BACIATO"

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



La sicurezza per la casa e la famiglia con Verisure. Promo Febbraio -50%

Antifurto Verisure



Accesso illimitato a eBook e audiolibri con Kobo+

Kobo



Denti storti? DrSmile cerca 200 italiani per una consulenza gratuita

Dr Smile

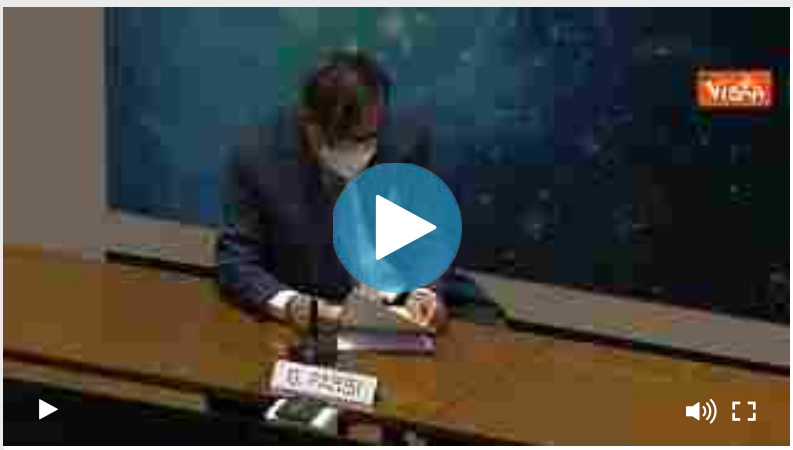


Vince 1 milione al Superenalotto e chiama il bar: "La schedina...". Sconcerto a Fiumicino

LA MALATTIA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Condividi:

HOME / VIDEO BY VISTA

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

16 febbraio 2022

(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

Guarda Anche

Contenuti Sponsorizzati da Taboola



L'esperimento sociale diventa un programma cult

La Repubblica per Discovery



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta...

Dr Smile



Un borgo magico di Chalet con villette private!

Club Med All Inclusive

"BACIATO"

Vince 1 milione al Superenalotto e chiama il bar: "La schedina...". Sconcerto a Fiumicino

LA MALATTIA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Libero Quotidiano.it

Data 16-02-2022
Pagina
Foglio 1

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi, risposta e' fondamentale"

a a a Ascolta: "DiMartedì, Pietro Senaldi a Travaglio: "Tra te e i magistrati, la verità sotto gli occhi di tutti"" DiMartedì, Pietro Senaldi a Travaglio: "Tra te e i magistrati, la verità sotto gli occhi di tutti" Voice by Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi. "Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lifestyle

Cerca nel sito

ULTIM'ORA MUSICA TV CINEMA MOTORI TECH LIFESTYLE FASHION CALCIO

Notizie, Ultim'ora 2 minuti di lettura

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

adnkronos



(Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

adnkronos

Leggi i commenti (0)

Articolo precedente



Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"
16 Febbraio 2022

Articolo successivo

Covid, Oms: "Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano"
16 Febbraio 2022



Ultime News

Riassunto: NETSCOUT lancia nGeniusEDGE Server per l'individuazione e risoluzione veloce di problemi nella performance dell'esperienza d'uso
16 Febbraio 2022



Scuola, mille presidi in rivolta: "Ci hanno mandato al nord, ma Azzolina nominata in Sicilia"
16 Febbraio 2022



Balneari, Rienzi (Codacons): "Bene gare ma garantire diritti a gestori che hanno investito"
16 Febbraio 2022



M5S, lo sfogo di Sileri: "Io in tv a difendere linea Speranza? No, linea è del governo"
16 Febbraio 2022



Green pass, odg M5S per abolirlo. Conte: "Non è nostra linea"
16 Febbraio 2022

Competizioni

- Champions League
- Europa League
- Serie A 2021 2022
- Serie B 2021 2022

Articoli correlati

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

lifestyle

Cerca nel sito

ULTIM'ORA MUSICA TV CINEMA MOTORI TECH LIFESTYLE FASHION CALCIO

Notizie, Ultim'ora 4 minuti di lettura

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

adnkronos



(Adnkronos) – "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio.

"Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia – ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito – per Draghi – deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale – ha detto Draghi – È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte – ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

adnkronos

Leggi i commenti (0)

‹ Articolo precedente

Articolo successivo ›

Agricoltura: report, Italia prima per produttori bio, terza in Ue per superficie coltivata

16 Febbraio 2022

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

16 Febbraio 2022



Ultime News

Riassunto: NETSCOUT lancia nGeniusEDGE Server per l'individuazione e risoluzione veloce di problemi nella performance dell'esperienza d'uso

16 Febbraio 2022



Scuola, mille presidi in rivolta: "Ci hanno mandato al nord, ma Azzolina nominata in Sicilia"

16 Febbraio 2022



Balneari, Rienzi (Codacons): "Bene gare ma garantire diritti a gestori che hanno investito"

16 Febbraio 2022



M5S, lo sfogo di Sileri: "Io in tv a difendere linea Speranza? No, linea è del governo"

16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio

NEWS ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

di Italpress · 16 Febbraio 2022 · 2 minuti di lettura



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi". "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS). cga/sat/red 16-Feb-22 12:58



NEWS

QUESTI ARTICOLI POTREBBERO INTERESSARTI



16 Febbraio 2022

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"



16 Febbraio 2022

Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti



16 Febbraio 2022

Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"

LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un tuo commento...

Nome | Email | Sito

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIA COMMENTO

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO caem

mantova UNO

MERCOLEDÌ, 16 FEBBRAIO 2022



Dall'Italia e Dal Mondo

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

Share



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di

GRUPPO caem



Mantova
Italia > Lombardia
Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

mer 16	gio 17	ven 18
0.1°C 9.5°C	3.7°C 14.1°C	3.4°C 13.0°C
sab 19	dom 20	lun 21
4.6°C 10.5°C	6.9°C 11.2°C	2.3°C 16.0°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTENICI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Vaccinazioni Covid senza prenotazione nel mantovano: ecco dove e quando

Articolo successivo

Riqualificazione caserma Cc di Suzzara, progetto approvato per un costo di 75mila euro

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE


Cronaca
Covid, 59.749 nuovi casi e 278 decessi in 24 ore


Dall'Italia e Dal Mondo
Glo lancia una limited edition firmata Toiletpaper


Dall'Italia e Dal Mondo
Mahmood, tour al via il 21 aprile





CONFINDUSTRIA Mantova
www.assind.mn.it





075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO caem

mantova UNO

MERCOLEDÌ, 16 FEBBRAIO 2022



Ultim'ora

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

Share



(Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla

GRUPPO caem



Mantova
Italia > Lombardia
Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

mer 16	gio 17	ven 18
0.1°C 9.5°C	3.7°C 14.1°C	3.4°C 13.0°C
sab 19	dom 20	lun 21
4.6°C 10.5°C	6.9°C 11.2°C	2.3°C 16.0°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Covid, Oms: "Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano"

Articolo successivo

Draghi: "Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne"

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE


Ultim'ora
Covid oggi Lombardia, 5.964 contagi e 18 morti. A Milano 1.885 casi



Ultim'ora
Tessera alla memoria ad Alfonso Giordano dell'Associazione sostenitori forze ordine

Ultim'ora
Ucraina, ritiro Russia: il video che non convince la Nato

CONFINDUSTRIA Mantova
www.assind.mn.it

aster
Agenzia Servizi al Territorio



Test di Ammissione
Sabato 19 febbraio ore 15:30
Scopri di più Unicollege

ARA RICAMBI
di Barbi Dino e Nicola
50
via Roma, 7/A - San Benedetto Po (MN)
Tel/Fax 0376.615371 - Tel. 0376.620596
dino@araricambi.net
www.araricambisnc.com

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

GRUPPO caem
Soluzioni di Valore per l'Edilizia

mantova UNO
MERCOLEDÌ, 16 FEBBRAIO 2022



Ultim'ora

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

Share



(Adnkronos) – "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana,

GRUPPO caem



Mantova
Italia > Lombardia
Vuoi scoprire il meteo per la tua località?
Cerca... Vai

mer 16	gio 17	ven 18
0.1°C 9.5°C	3.7°C 14.1°C	3.4°C 13.0°C
sab 19	dom 20	lun 21
4.6°C 10.5°C	6.9°C 11.2°C	2.3°C 16.0°C

stampa PDF 3BMeteo.com

VISUALIZZA IL METEO COMPLETO

SOSTIENICI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio.

"Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia – ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito – per Draghi – deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale – ha detto Draghi – È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca











075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte – ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Covid oggi, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

Articolo successivo

Pnrr, in 200 uffici postali dei Comuni più piccoli di Mantova sportelli dedicati alla Pa

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE


Cronaca
Stato emergenza, Abrignani: "Niente proroga e Cts si scioglierà"


Ultim'ora
Covid oggi Svizzera, 21.032 contagi e 10 morti: bollettino 16 febbraio


Ultim'ora
Covid oggi Italia, bollettino Protezione Civile e contagi regioni 16 febbraio











075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: “I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza”



Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»

16 FEBBRAIO 2022

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

«Quest’anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall’inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all’Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca

VIDEO DEL GIORNO



Metropolis/28 - Referendum stupefacenti. Con Bonino e Cappato, Laura Santi e monsignor Paglia (integrale)



ORA IN HOMEPAGE



La stufa resta accesa e riempie la stanza di gas, donna accende la luce e muore nell’esplosione del magazzino

Presi gli autori delle scritte no vax sui muri di scuole ed edifici pubblici: sono due uomini e una donna

Noi **È morto Marco Salvador, ricercatore storico e scrittore friulano: aveva 73 anni**

DAVIDE FRANCESCUTTI

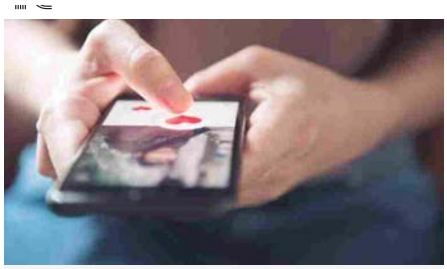
ITALIAN.TECH

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».



Nuova funzione di Instagram "Prenditi una pausa"

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



COUPON VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO

Sconto su tutte le console e i migliori giochi

Aste Giudiziarie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MESSINA OGGI
Quotidiano online di Messina città metropolitana

MARCANTONIO PINTO VRACA
ALTERNATIVE ECONOMY
www.marcantoniopintovraca.com

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Admin | mercoledì 16 Febbraio 2022 - 13:07



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per

retewebitalia.net
Il primo network italiano dei quotidiani online
Media Partner - MESSINA OGGI
PROGETTO RADICI
progetto-radici.it - 59. biennale di venezia: il padiglione italia è gian maria tosatti

ULTIMI ARTICOLI



Furti nei parcheggi dei supermercati a Bologna, due arrestati

Mer, 16/02/2022 di Red Messina

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

noindex



Beni culturali, Franceschini: "Investire in ricerca e innovazione"

Mer, 16/02/2022 di Red Messina



Scritte no vax a Udine, tre denunce

Mer, 16/02/2022 di Red Messina



La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld

Mer, 16/02/2022 di Red Messina

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MODENA2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

Agenzia di Onoranze Funebri GIBELLINI GIUSEPPE Cell. 335 8095324 giuseppe.gibellini@alice.it

NUOVO SUV CITROËN C5 AIRCROSS

Emil-Car
info@emil-car.it - www.emilcar.citroen.it
NUOVA CITROËN È-C4 100% ELECTRIC


Gastronomia Quattro Venti
Cucina tipica casalinga emiliana
Pasta fresca
Piatti pronti da asporto
Gnocco e Tigelle


ROUTE 486



AB RICAMBI
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI
via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768
www.ab-ricambi.it

TOP NEWS BY ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022

Accorciamo le distanze per farti spedire ovunque.
MBE Spedizioni Internazionali
CONTATTACI
© 2019 MBE WORLDWIDE

COMASTRI EROS E C. srl
PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI
via Leonardo Da Vinci, 42/44
SASSUOLO
eros.comastri@email.it Tel/Fax 0536 802013



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Autofficina F.lli FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)

Articolo precedente

Venerdì 18 febbraio Nek presenta il suo "A mani nude" al Forum Monzani di Modena

Articolo successivo

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

MODENA2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

CHI SIAMO
Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

Money.it

Cerca nel sito...

REGISTRATI ACCEDI

Economia e Finanza | Quotazioni | Risparmio e Investimenti | Fisco | Lavoro e Diritti | Tecnologia | Strumenti | Video

Pnrr, Parisi: «Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale»

Redazione AdnKronos | 16 Febbraio 2022

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono «grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale». A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani «si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?» ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi «c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan». «L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità» ha detto ancora il fisico italiano.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Monreale press
dentro la notizia

Seguici su:



TOP NEWS ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



Iscriviti a @MonrealePress



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



di Redazione

16 Febbraio 2022 - 13:09

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).



Persone oltre le cose





Altre notizie su monrealepress

ITALPRESS TV

Tg News – 16/2/2022

di **Redazione**

EVENTI



Eventi

A Monreale Giancarlo Rubino e la sua mostra tributo all'attore Johnny Depp



Eventi

Dante e la bella Trinacria, alla scoperta della Divina Commedia in siciliano



Eventi

"I fiati della Normanna", chiusura d'anno con due concerti a Monreale

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più

Notizie Meteo Sport eSPORTS Video Money Altro >

notizie

cerca nel Web

Precedente Successivo

Draghi all'Infn: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»

Corriere della Sera | 13 ore fa | Monica Guerzoni

Investire nei giovani e nelle donne, fermare la fuga dei cervelli, mettere la ricerca «al centro della crescita dell'Italia». **Mario Draghi** è «emozionato e felice» quando prende la parola dopo la visita sottoterra, con il premio Nobel Giorgio Parisi, nel cuore dei Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn). «Oggi — chiude il suo intervento il presidente del Consiglio — ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e **dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società**». Un impegno che il premier intende mantenere anche grazie ai fondi del Pnrr. La giornata abruzzese di Mario Draghi inizia alle dieci del mattino, quando il presidente del Consiglio atterra in elicottero nel piazzale Simoncelli di Campo Imperatore, in provincia dell'Aquila. Per la seconda tappa del tour in Italia, dopo l'esordio di Genova la settimana scorsa, Palazzo Chigi ha scelto l'omaggio alle ricercatrici in occasione della Giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza, istituita dall'Onu ogni 11 febbraio. «**Care ricercatrici, cari ricercatori** — inizia Draghi dopo il saluto del presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli — è stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale». A 35 anni dall'inizio delle attività l'ex presidente della Bce ricorda come il Gran Sasso abbia contribuito «a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare» e di come i laboratori abruzzesi abbiano attratto «menti brillanti dall'estero» e valorizzato i talenti di casa nostra: «**Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi**». E Draghi è orgoglioso di Parisi, cui assegna un posto i diritto nel Pantheon della scienza italiana assieme a «Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa». Da qui bisogna partire per valorizzare «più ancora che in passato» il mondo della ricerca: «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati». E qui Draghi ricorda i numeri, : «Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro...». Il premier ringrazia la ministra Messa e si impegna a investire sui giovani ricercatori, peer invertire la tendenza che ci vede in coda in Europa quanto a nuovi dottori di ricerca, il cui numero in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019: «Per invertire questa tendenza, **raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila**, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche». E poiché le posizioni di vertice sono da sempre appannaggio degli uomini, il capo del governo promette di puntare sulle donne, lasciate «per troppo tempo ai margini di questo mondo», tranne poche eccezioni virtuose com Lucia Votano, prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso e Fabìola Gianotti, direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Ma non basta, bisogna spingere ancora, **abbattere gli stereotipi**: «Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici». **Nelle università italiane solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem**, scienza, tecnologia, ingegneria e matematica. Per questo, per intervenire sin dai banchi di scuola e abbattere gli stereotipi di genere, il governo investirà «oltre un miliardo» così che le ragazze iscritte siano almeno il 35% del totale. «Questo dibattito deve portare al più presto a risultati concreti», sprona il premier e loda alla luce di due anni di pandemia, il «silenzioso lavoro dello scienziato» che può fare «la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza». Vale per i vaccini, i medicinali, la lotta al cambiamento climatico. «**Senza ricerca non può esserci innovazione**, e senza innovazione non può esserci progresso. E chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione». Deve difendere gli scienziati e combattere le pulsioni antiscientifiche. Un monito che sembra rivolto (anche) al mondo no vax. «Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano — ricorda Draghi e sprona a voltare pagina —Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. **Colmare questi ritardi richiede coraggio**, determinazione, ma — come ha ricordato oggi il Professor Parisi - soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi».

Vai alla Home page MSN

ALTRO DAL CORRIERE DELLA SERA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più



Agenzia Vista

Draghi: "Gran Sasso una delle grandi eccellenze del Paese"

Durata: 01:54 2 ore fa
CONDIVIDI
CONDIVIDI
TWEET
CONDIVIDI
E-MAIL

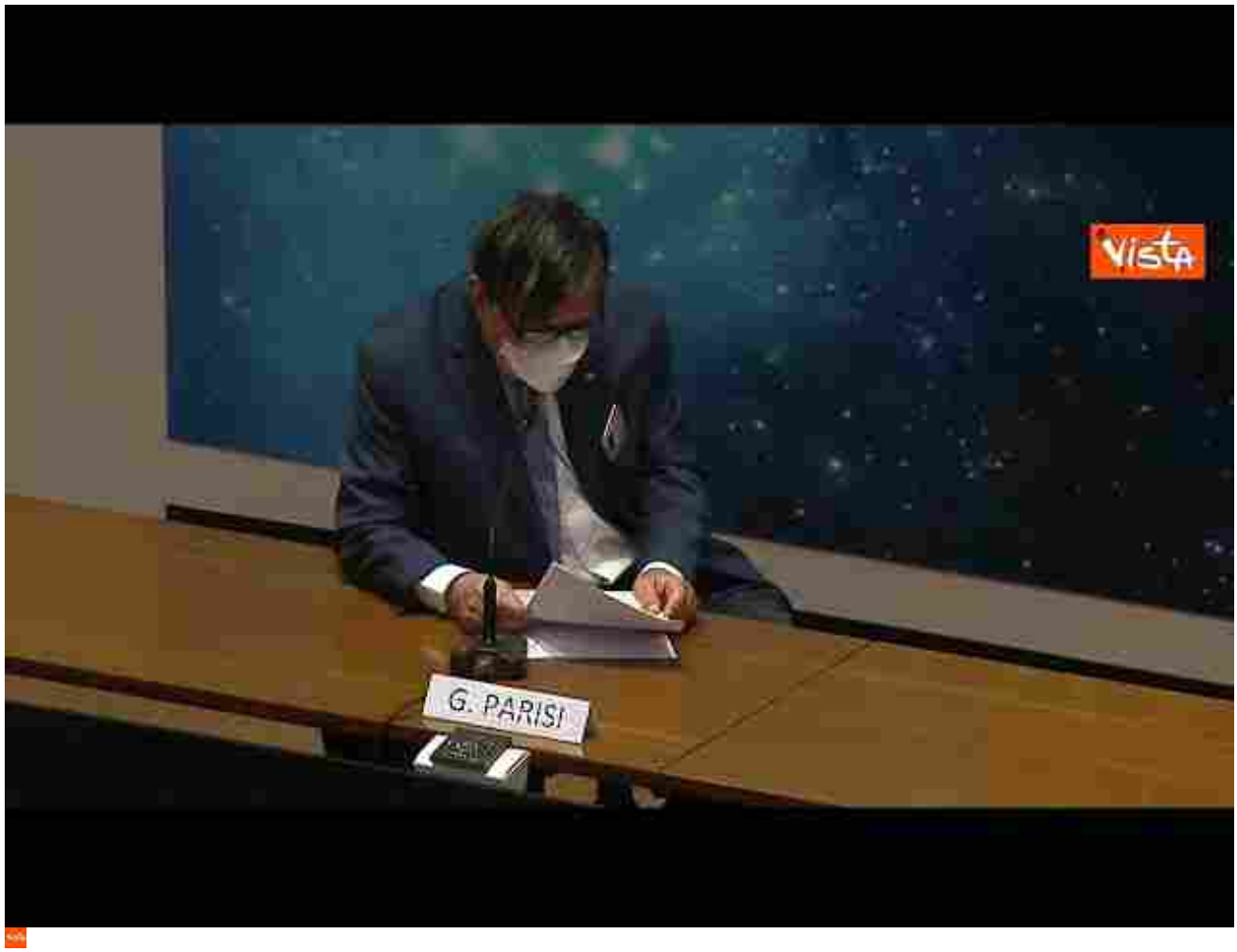
(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese". Così il Presidente del Consiglio Mario Draghi, in visita ai laboratori del Gran Sasso. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

SUCCESSIVO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito utilizza cookie per analisi, contenuti personalizzati e pubblicità. Continuando a navigare questo sito, accetti tale utilizzo. Scopri di più



Agenzia Vista

Nobel Parisi: "Contento visita Draghi a laboratori Gran Sasso che mondo ci invidia"

Durata: 01:28 7 ore fa
CONDIVIDI
CONDIVIDI
TWEET
CONDIVIDI
E-MAIL
(Agenzia Vista) L'Aquila, 16 febbraio 2022 "Sono molto contento di essere qui, a quest'incontro tra il Presidente del Consiglio e le ricercatrici e i ricercatori, in questi laboratori che il mondo ci invidia e che sono l'effetto concreto delle buone pratiche che l'Infn ha portato avanti nei settant'anni esatti della sua esistenza". E' stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, a salutare così la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. Palazzo Chigi Fonte: Agenzia Vista / Alexander Jakhnagiev

SUCCESSIVO

IN RIPRODUZIONE: Oggi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

Precedente
Militello Rosmarino, Innaria: "Espulso con motivazioni ridicole, voterò sfiducia a Riotta"

Successivo
Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

Redazione

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai ma

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti alle facoltà scientifiche,.

Source: Repubblica.it

Cronaca ciro di pietro

Navigazione articoli

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Mercoledì, 16 Febbraio 2022 14:35

Draghi visita i Laboratori del Gran Sasso: "Grande eccellenza del Paese"

di Angelo Liberatore







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Siete una delle grandi eccellenze del Paese, è stata una grande emozione osservare esperimenti che vi rendono punto di riferimento per la comunità scientifica".



Lo ha detto il Presidente del Consiglio Mario Draghi nella Sala Fermi dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, dopo la visita - condotta stamane assieme al premio Nobel **Giorgio Parisi** e dalla ministra dell'Università e della ricerca **Maria Cristina Messa** - nelle viscere del massiccio appenninico.

Un luogo dove, per usare le parole del presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare **Antonio Zoccoli**, e di **Lucia Votano**, dirigente di ricerca emerita dell'INFN e che dei laboratori del Gran Sasso è stata direttrice dal 2009 al 2012, **si lavora alacremente per spingersi oltre le frontiere della conoscenza sviluppando nuove tecnologie all'avanguardia.**

La visita del Presidente del Consiglio è arrivata a pochi giorni dalla ***"Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza"***.

Mario Draghi ha assicurato l'impegno del Governo per favorire e realizzare il **pieno potenziale del progresso scientifico, che significa anche puntare sulle donne in scienza e ricerca**, colmando il gap di genere anche grazie ad interventi concreti da sviluppare lungo tutto l'arco dei percorsi di istruzione. Nel corso del suo intervento, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha anche fatto il punto su quelli che saranno i finanziamenti che dal PNRR discenderanno in materia di ricerca e sviluppo.

Da parte sua, **il Nobel Giorgio Parisi ha rilevato come ci sia bisogno di scrivere i bandi per selezionare i progetti con grande attenzione ed in maniera quanto più chiara possibile.** Una sorta di misura anti casta che eviti di dover fare scelte obbligate al momento della valutazione dei progetti. Parisi, poi, ha individuato anche un altro punto cruciale: per sviluppare al meglio il comparto della ricerca servono finanziamenti che siano costanti e che, nel futuro ed una volta esaurita la sua spinta, prescindano dall'ombrello del PNRR. Per questo, il fisico Premio Nobel ha esortato il Parlamento a votare a larghissima maggioranza un piano pluriennale per i finanziamenti alla ricerca.

La visita del premier Draghi "è stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso" ha sottolineato il presidente della Regione Abruzzo, **Marco Marsilio**.

"Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn, oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni - ha proseguito Marsilio - ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti".

In questo senso, **Marsilio ha anche espresso al presidente Draghi la sua preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale,** "contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile".

La ministra Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. "Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore - ha concluso Marsilio - di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso".

Ultima modifica il Mercoledì, 16 Febbraio 2022 15:09

Tweet

LEGGI ANCHE

Donne in scienza: Draghi e Parisi visitano i Laboratori del Gran Sasso



Giornata mondiale delle donne e ragazze in scienza: Draghi e Parisi visiteranno i Laboratori nazionali del Gran Sasso



Consiglio dei Ministri approva il testo di riforma della giustizia



Messa in sicurezza sistema Gran Sasso: progettazione preliminare interventi



Irpef, cosa cambia con aliquote 2022: di più a dirigenti e meno a operai



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TOP NEWS BY ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

By **ItalPress** 16 Febbraio 2022 0 0 Share



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le

Latest article

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
16 Febbraio 2022



FB lancia la sezione News in Francia, luogo dell'informazione verificata
16 Febbraio 2022



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"
16 Febbraio 2022



Centrodestra, Tajani "Sia rifondato prima delle prossime politiche"
16 Febbraio 2022



Contributi editoria: gli emendamenti al decreto Milleproroghe 2022
16 Febbraio 2022



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

notizie.it Flash news

POLITICA CRONACA ECONOMIA ESTERI LIFESTYLE SCIENZA & TECH SPORT SALUTE CULTURA VIAGGI CURIOSITÀ OROSCOPO

IN TEMPO REALE Incendio a Roma: capannone in fiamme, alta colonna di fumo nero

IN TENDENZA Variante Omicron Green Pass Olimpiadi

I più letti Flash news

OGGI SETTIMANA MESE

00:00 / 00:00

Home > Flash news > Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

16/02/2022 | di Adnkronos

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Condividi su Facebook

Roma, 16 feb. (Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn.

Seguici su

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

FLASH NEWS



Ricerca: Draghi, 'tutelarla, averne cura come scienza si è presa cura di noi'

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan".

"L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

Leggi anche

FLASH NEWS

Covid: Ue, in dicembre mortalità in eccesso al scende al 23%

FLASH NEWS

Psi: Maraio, 'scuola di formazione politica per archiviare stagione populismo'

FLASH NEWS

Ricerca: Draghi, 'difenderla da pulsioni antiscientifiche, Covid ne ha mostrato centralità'

FLASH NEWS

Pechino 2022: Vinatzer, 'c'ho creduto e mi sentivo pronto ma non sono mai stato in gara'

FLASH NEWS

Ricerca: Draghi, 'donne ai margini e fuori da ruoli apicali, invertire rotta'

FLASH NEWS

Ricerca: Draghi, 'da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne'

FLASH NEWS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il premier Mario Draghi visita i laboratori del Gran Sasso +++ VIDEO +++

52 minuti ago Politica Lascia un commento

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi ad Assergi (L'Aquila) per una visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea", ha proseguito. "Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre – ha spiegato – abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro". "Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo e' favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto.

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Lo ha detto il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi ad Assergi (L'Aquila) per una visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare (Infn). "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea", ha proseguito. "Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre – ha spiegato – abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro". "Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo e' favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto.



Articoli Correlati

Sociale, contributo straordinario di 7 milioni alle Asp
2 ore ago

Tribunali minori, Marsilio: ultima occasione per la proroga
2 ore ago

Chieti, piano triennale di interventi per 80 milioni
20 ore ago







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Notiziedì
LE NEWS AI TEMPI DEI SOCIAL

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: “Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%”

MONDO | 10 persone lo consigliano 16 Feb 2022, 12:47 | |



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte

(Foto da profilo Fb Infn)

L’AQUILA – “Siete una delle eccellenze del Paese e l’Italia è orgogliosa di voi. L’inizio dell’attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all’Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all’evoluzione scientifica e tecnologica. I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell’Istituto nazionale di Fisica nucleare.

» Continua a leggere sul sito di riferimento

Mi piace:

Caricamento...

Fiaso: “Tre ricoverati su quattro per polmonite Covid privi di copertura vaccinale adeguata”
16 FEB 2022, 13:47

Tg Riabilitazione, edizione del 16 febbraio 2022
16 FEB 2022, 13:47

Mezzogiorno, hub strategico sul Mediterraneo
16 FEB 2022, 13:43

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: “Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%”
16 FEB 2022, 12:47

Troppo tempo su Instagram? Arriva la funzione ‘Prenditi una pausa’
16 FEB 2022, 11:47



Fiaso: “Tre ricoverati su quattro per polmonite Covid privi di copertura vaccinale adeguata”



Tg Riabilitazione, edizione del 16 febbraio 2022



Mezzogiorno, hub strategico sul Mediterraneo

LOAD MORE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Tags politica

Share

Previous article
Troppo tempo su Instagram? Arriva la funzione 'Prenditi una pausa'

Next article
Mezzogiorno, hub strategico sul Mediterraneo

Condividi:

"Mi piace"

Di' per primo che ti piace.

Mi piace:

Notiziedì
LE NEWS AI TEMPI DEI SOCIAL

Notiziedì non è una testata giornalistica, non può essere considerato un prodotto editoriale ai sensi della legge 62/2001. Viene considerato un aggregatore di lanci brevi di "notizie", piccoli frammenti, aggiornati senza periodicità. Alcuni testi citati o immagini inserite sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore vogliate comunicarlo via e-mail per provvedere alla conseguente rimozione o modificazione. Contattaci: segnalazioni@notiziedi.it

I più letti

Fiaso: "Tre ricoverati su quattro per polmonite Covid privi di copertura vaccinale adeguata"

Tg Riabilitazione, edizione del 16 febbraio 2022

Mezzogiorno, hub strategico sul Mediterraneo

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: "Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%"

Articoli Popolari



Fiaso: "Tre ricoverati su quattro per polmonite Covid privi di copertura vaccinale adeguata"



Tg Riabilitazione, edizione del 16 febbraio 2022



Mezzogiorno, hub strategico sul Mediterraneo

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ansa | Ansa - Politica | Politica

Draghi nei Laboratori dell'Infn

By **notizie oggi** - 16 Febbraio 2022 6 0

Share on Facebook | Tweet on Twitter



L'intervento del premier in occasione della visita nell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso

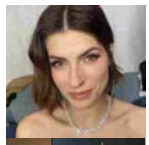
"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – ha aggiunto il premier – ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva

SEGUICI

9,799 Fans LIKE
1,559 Followers FOLLOW
8,263 Followers FOLLOW
1,397 Followers FOLLOW

POPOLARE


Letta il più ricco tra i leader, Draghi punta sugli immobili
11 Febbraio 2022


Sanremo 2022: Maria Chiara Giannetta e la semplicità di un trucco...
15 Febbraio 2022



La Corte Ue respinge i ricorsi sullo stato di diritto
16 Febbraio 2022


Gara di cucina sotto la luna tra Roberta Capua e Chicco...
15 Febbraio 2022

Load more

RACCOMANDATA


Banca Finnat: utile 2021 sale a 6,1 milioni

Sofia Goggia non sa ancora se gareggerà a Pechino

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".



"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso sottolineando che "sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al 35%".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".

"Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi. "Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi.

"Per il Pnrr abbiamo appena chiuso ieri una call per i centri nazionali. Vogliamo mettere insieme tutte le infrastrutture che ci sono in Italia. Ci saranno interventi di 400milioni di euro. Sarà una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e soprattutto rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica. Il programma Iris serve per creare magneti e cavi ultraconduttori e si tratta di una tecnologia nostra che è anche green. Tra le altre cose dobbiamo costruire la prossima macchina acceleratrice al Cern". Lo ha detto Antonio Zoccoli, presidente

I problemi dietro alla disputa tra Neil Young e Spotify

È ripartita la Champions League

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), durante il suo intervento per la visita del Premier Mario Draghi al GranSasso Institute.

[**Fonte articolo:** ANSA]

Post Views: 7

SHARE

Tweet

Previous article

In assemblea stop super Green pass e emergenza. Alt di Conte

Next article

La Camera inizia il voto sulla pdl sul fine vita

notizie oggi

RELATED ARTICLES MORE FROM AUTHOR



Giornata dell'Unità in Ucraina, a Kiev inno e bandiere al vento



Per Andrea in bilico il titolo di duca, dubbi su chi paga



La Corte Ue respinge i ricorsi di Ungheria e Polonia

LEAVE A REPLY

Comment:

Name:*

Email:*

Website:

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: “I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza”



Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»

16 FEBBRAIO 2022

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

«Quest’anno – ha detto Draghi – ricorre il 35esimo anniversario dall’inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all’Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e

VIDEO DEL GIORNO



Festival cucina veneta, la Confraternita del baccalà di Vicenza



ORA IN HOMEPAGE



Covid, in Veneto crollo di ricoveri e contagi. Zaia: «Dal 7 marzo in zona bianca»

Noi **Balneari, concessioni in gara dal 2024: adesso il governo ha sei mesi per il riordino**

GIOVANNI CAGNASSI

Venezia, inaugurato il 154° anno accademico di Ca’ Foscari

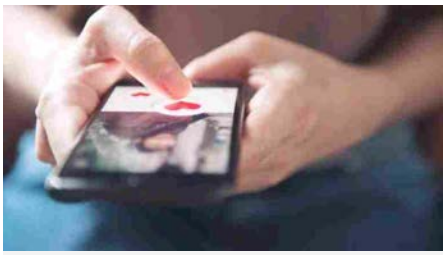
ITALIAN.TECH

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».



Nuova funzione di Instagram "Prenditi una pausa"

consigli.it *La guida allo shopping del Gruppo Gedi*



SCONTI A TEMPO LIMITATO

Ecco le migliori offerte del giorno



COUPON VALIDO FINO AL 28 FEBBRAIO

Sconto su tutte le console e i migliori giochi

Aste Giudiziarie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Appartamenti Campagna Lupia Via Genova 24 - 95700



Appartamenti Santa Maria di Sala Via Noalese 35 - 111036

Tribunale di Venezia

Necrologie

Minto Giuseppe
Spinea, 10 febbraio 2022



Foffano Paola
Mestre, 5 febbraio 2022



Foffano Paola
Mestre, 4 febbraio 2022



Nube Giorgio
Favaro V.to, 29 gennaio 2022



Levis Giorgio
Venezia, 23 gennaio 2022



Cerca fra le necrologie

PUBBLICA UN NECROLOGIO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Annunci

CASE MOTORI LAVORO ASTE



Appartamenti
via San Filippo 25 San Michele al Tagliamento (VE) 30 mq Asta giudiziaria o dismissione

CERCA UNA CASA

Vendita Affitto Asta Giudiziaria

Provincia

Venezia

Cerca

PUBBLICA IL TUO ANNUNCIO

2
Articoli rimanenti

Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito

3 mesi a 1€, poi 2.99€ al mese per 3 mesi

ATTIVA ORA

Sei già abbonato? Accedi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MAVIC
www.mavicsnc.it
via per Floridia n°78 - SIRACUSA
MATERIALE EDILE
CERAMICHE E SANITARI
MATERIALE SIDERURGICO
VERNICI E COLORI

CAMPIONI DEL risparmio Decò
OFFERTE VALIDE DA MARTEDÌ 8 A GIOVEDÌ 17 FEBBRAIO 2022

Inviato da Anonimo (non verificato) il 16 Febbraio, 2022 - 13:57

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

NUOVO SUD TV





075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

OGGI NOTIZIE
Direttore editoriale CLAUDIA BORTOLOTTI
Direttore responsabile ROBERTO PAPAVERONE
Opinionista RAFFAELE AVALLONE
77 POST

16/02/2022 32 Visualizzazioni

Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso.

Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurrezza dell'acquifero del GranSasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro" Marsilio ha poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica.

Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo", ha concluso Marsilio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

riferendosi alle inchieste delle procure.

Facebook Twitter Google + Stumbleupon Pinterest

Previous
Giornata dell'Unità in Ucraina, a Kiev inno e bandiere al vento

Successivo
Covid: in Ue nuovo picco mortalità a novembre,+23% in 2021

Articoli Relativi

Meteo: dopo la neve temperature primaverili
16/02/2022

Detenuto incendia cella, evacuata sezione carcere Cagliari
16/02/2022

Super green pass: da oggi scatta l'obbligo per gli over-50 sul posto lavoro
16/02/2022

ESECUZIONI IMMOBILIARI

RGE 976/2017
15/02/2022

RGE 708/2017
15/02/2022

R.G.E. 648/2018
15/02/2022

R.G.E. 909/17+86/19
04/02/2022

R.G.E. N. 57/2019
02/02/2022

CHI SIAMO

Gerenza

Gestione Risorse Umane

Pubblicità

Redazione

AREA RISERVATA

Accedi all'area riservata
Autorità giudiziaria (effettuare prima l'accesso)

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

Ok

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

facebook
tweet
stampa

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

TOPNEWS OkFirenze **mercoledì 16 febbraio 2022** di **Italpress**



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita" © ItalPress

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".
Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica.
"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società.
E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza.
Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico.
La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione.
Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni.
Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il ruolo centrale nella società.
Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione.
Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione.
Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità.
Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia.
Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -.
Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.
A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.
Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione.
Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

OKFIRENZE.COM
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**
redazione@okfirenze.com



Terna, Garri "Innovazione e digitale al centro del Piano Industriale"

VIDEO PILLOLE oggi, mer 16 febbraio

"Innovazione e digitalizzazione sono al centro del nostro Piano Industriale, che è sostenibile per definizione perché quello...

Condividi Tweet



Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

TOPNEWS oggi, mer 16 febbraio

ROMA (ITALPRESS) – "Innovazione e digitalizzazione sono al centro del nostro Piano Industriale, che è sostenibile per...

Condividi Tweet

Le notizie più lette



QUARTIERE2

Nuovo punto tamponi nel Quartiere 2. All'interno delle Nove Botteghe di Via Gioberti

ATTUALITA mer 2 febbraio

La postazione allestita dalla Croce Rossa Italiana si trova presso la sede dei Campus Victoria Village.



QUARTIERE2

Orrore a Trespiano, scoperta nel bosco una discarica di tombe

CRONACA lun 7 febbraio

Macabra scoperta nel bosco di fianco del cimitero di Trespiano. L'interrogazione oggi in consiglio comunale.



PIANAFIORENTINA

Campi Bisenzio, 19 persone denunciate per aver costruito abusivamente in area vincolata

CRONACA dom 6 febbraio

Conclusa indagine dei Carabinieri Forestali e della Polizia Municipale.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

okMugello
le notizie in diretta

facebook
tweet
stampa

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

TOPNEWS OkMugello **mercoledì 16 febbraio 2022** di **Italpress**



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita" © ItalPress

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".
Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica.
"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società.
E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza.
Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico.
La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione.
Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni.
Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

il ruolo centrale nella società.
Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione.
Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione.
Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità.
Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia.
Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -.
Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.
A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.
Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione.
Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

OKMUGELLO.IT
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**
redazione@okmugello.it



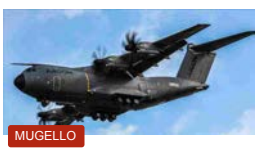
Beni culturali, Zingaretti: "Distretto tecnologico scommessa vinta"

VIDEO PILLOLE oggi, mer 16 febbraio

"Il Dtc è una scommessa vinta, che crea buon lavoro a partire dalla storia e dalla cultura. Noi rilanciamo: 3 milioni con un...

Condividi Tweet

Le notizie più lette



MUGELLO

Quei due grossi aerei a bassa quota oggi sul Mugello. Una lettera

ATTUALITA mer 9 febbraio



MUGELLO

In Mercedes sulla ciclabile. Stamani auto sbaglia e percorre un lungo tratto. Increduli i pedoni

ATTUALITA dom 6 febbraio



FIRENZEEPROVINCIA

Incidente di ieri sera a Larciano. Aggiornamenti sui due feriti

ATTUALITA ven 11 febbraio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ok!Valdisieve
le notizie in diretta

Mercoledì, 16 Febbraio 2022

facebook
tweet
stampa

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

TOPNEWS OkValdisieve **mercoledì 16 febbraio 2022** di **Italpress**



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita" © ItalPress

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".
Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica.
"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società.
E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza.
Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico.
La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione.
Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni.



Beni culturali, Zingaretti: "Distretto tecnologico scommessa vinta"

VIDEO PILLOLE oggi, mer 16 febbraio

"Il Dtc è una scommessa vinta, che crea buon lavoro a partire dalla storia e dalla cultura. Noi rilanciamo: 3 milioni con un

Condividi Tweet

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società.
Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione.
Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione.
Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità.
Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia.
Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -.
Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.
A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.
Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione.
Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

OKVALDISIEVE.IT
Invia alla Redazione **le tue segnalazioni**
redazione@okvaldisieve.it



Terna, Garri "Innovazione e digitale al centro del Piano Industriale"

VIDEO PILLOLE oggi, mer 16 febbraio

"Innovazione e digitalizzazione sono al centro del nostro Piano Industriale, che è sostenibile per definizione perché quello

Condividi Tweet



Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

TOPNEWS oggi, mer 16 febbraio

ROMA (ITALPRESS) – "Innovazione e digitalizzazione sono al centro del nostro Piano Industriale, che è sostenibile per

Condividi Tweet

Le notizie più lette



PONTASSIEVE

Sieci, brutto incidente per un giovane in scooter

CRONACA gio 10 febbraio



PONTASSIEVE

Pontassieve, fiamme bruciano il letto: un ferito in pericolo di vita

CRONACA mer 2 febbraio



PONTASSIEVE

Covid. Preoccupazione per la situazione: la lettera e l'appello al Governo di Polisportiva Sieci Asd

ATTUALITA lun 7 febbraio

Video

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

oltrepo MANTOVANO NEWS

MERCOLEDÌ, FEBBRAIO 16, 2022



Dall'Italia e Dal Mondo

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

Share









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Draghi: “Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne”

Articolo successivo

Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”

redazione









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

oltrepo MANTOVANO NEWS

MERCOLEDÌ, FEBBRAIO 16, 2022



Ultim'ora

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Share



(Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono “grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale”. A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani “si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l’Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?” ha chiesto Parisi.

“Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all’estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni”.

Per Parisi “c’è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un’approvazione con una maggioranza bipartisan”. “L’attuale situazione potrebbe rendere più facile l’approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità” ha detto ancora il fisico italiano.











075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Covid, Oms: “Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano”

Articolo successivo

Draghi: “Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne”

redazione

ARTICOLI CORRELATI | DALLO STESSO AUTORE



Draghi: “Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su giovani e donne”



Covid, Oms: “Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non calano”



Green pass, odg M5S per abolirlo. Conte: “Non è nostra linea”









Ultime Notizie



Draghi: “Dal Pnrr oltre 30 mld per la ricerca, puntare su...
16 Febbraio 2022



Pnrr, Parisi: “Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi,...
16 Febbraio 2022

Notizie Più Lette



Covid, Oms: “Giù nuovi contagi in 7 giorni, ma morti non...
16 Febbraio 2022



Report, Corte Conti apre fascicolo su presunte fatturazioni fittizie
16 Febbraio 2022

Categorie Più Lette

Dall'Italia e Dal Mondo	17671
Ultim'ora	12138
Home Page	5785
Cronaca	4368
Salute	1912
Top-Home	1195

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

oltrepo MANTOVANO NEWS

MERCOLEDÌ, FEBBRAIO 16, 2022



Ultim'ora

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Di **redazione** - 16 Febbraio 2022

Share









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

(Adnkronos) – “La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca”. Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. “Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”, ha aggiunto sottolineando: “L’impegno del Governo – e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell’Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l’anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne”, ha rimarcato il presidente del Consiglio.

“Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti”, ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che “sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie “STEM” – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall’infanzia – ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un’altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell’importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l’arco dell’istruzione, dalla scuola all’università”. “Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l’insegnamento delle materie STEM, anche con l’obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito – per Draghi – deve portare al più presto a risultati concreti”.

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell’Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell’Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell’Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. “È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale – ha detto Draghi – È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall’estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L’Italia è orgogliosa di











075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

voi”.

“La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”, ha detto ancora Draghi. “Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte – ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società”.

(Adnkronos)

Share | Facebook | Twitter | Linkedin | Email

Articolo Precedente

Covid oggi Italia, report: giù i ricoveri, ma meno tra i bambini

Articolo successivo

Resta (Polimi): “Formazione e ricerca chiave per gestire mobilità smart”

redazione

ARTICOLI CORRELATI DALLO STESSO AUTORE


Ultim'ora
Vaccini Covid, la proposta: “Superare la ‘taglia unica’ per tutti”


Ultim'ora
Berlusconi, legale: “Assente in aula ma allo stadio? Cose non paragonabili”


Ultim'ora
Resta (Polimi): “Formazione e ricerca chiave per gestire mobilità smart”





Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Istituto Naz. di Fisica Nucleare

+39 06 892 811 98 direzione@ondazzurra.com

Draghi nei Laboratori Gran Sasso: “Poche donne nella scienza, investiamo un miliardo per arrivare al 35%”

16 Febbraio 2022

0 Share 0 Tweet 0 Pin



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



di Roberto Antonini, Federico Sorrentino e Marianna Gianforte

(Foto da profilo Fb Infn)

L'AQUILA – "Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi. L'inizio dell'attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all'Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica. I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Il premier è atterrato alle 10.05, in anticipo di dieci minuti rispetto al programma, nel parcheggio alla base del massiccio del Gran Sasso e ha subito cominciato la visita ai laboratori sotterranei dove si studiano la fisica delle particelle elementari, l'astrofisica e la cosmologia con progetti di ricerca di valore mondiale. Al suo fianco il premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi, il presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, il direttore dei Lngs, Ezio Previtali, la dirigente di ricerca emerita dell'Infn e già direttrice dei laboratori, Lucia Votano.

"Il Governo intende sostenere questa e tutte le altre realtà scientifiche d'Italia, promuovere la cultura del merito e della preparazione scientifica, consapevole che ancora molto si deve fare per realizzare una reale affermazione di chi è rimasto ai margini della scienza pur contribuendo al suo sviluppo, le donne- ha aggiunto Draghi- Nel mondo della scienza i vertici ancora appannaggio degli uomini. La ricerca scientifica deve essere al centro della crescita del Paese".

DRAGHI: "PER PIENO POTENZIALE DELLA RICERCA PUNTARE SULLE DONNE, TROPPO POCHE"

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli", ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca" e che "questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti".

Ciò detto, "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici", rimarca il presidente del Consiglio, "tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini". Si tratta di "diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia "dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università- dice Draghi- Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCIENZE ABRUZZO • GIORGIO PARISI • GOVERNO DRAGHI • MARIO DRAGHI • PARITÀ DI GENERE • RECOVERY PLAN • RICERCA SCIENTIFICA

Draghi e Parisi all'Istituto di fisica del Gran Sasso. Il premier: «Un miliardo dal Pnrr per l'inclusione di genere nella ricerca» – Il video

16 FEBBRAIO 2022 - 12:50 di Redazione



Durante la visita ai Laboratori Nazionali, il presidente del Consiglio ha ricordato gli investimenti in arrivo per la scienza: «Trenta miliardi previsti nel Recovery fund»

Mario Draghi e il Nobel per la Fisica Giorgio Parisi sono andati in visita all'Infn, l'Istituto di Fisica del Gran Sasso. Il presidente del Consiglio, ricevuto dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, ha colto l'occasione per ricordare l'impegno previsto per la ricerca. «Deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha detto, sottolineando che con il Pnrr verranno investiti «oltre **30 miliardi** in istruzione e ricerca». «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze», ha detto rivolgendosi agli scienziati dei Laboratori. «Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito». Draghi ha poi voluto citare il tema dell'inclusione nella scienza: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo – ha aggiunto – le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini». Draghi ha citato i dati sulle materie Stem (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), scelte solo da una donna su 5: «Investiremo oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento e per superare gli stereotipi di genere. L'obiettivo è arrivare al 35%».

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Parisi: «Investire per compensare la fuga di cervelli»



«Sono molto contento di essere qui, in questi laboratori che il mondo ci invidia», ha detto il premio Nobel Parisi. «Con il Pnrr ci saranno grandi investimenti in ricerca e sviluppo. È importante investire nel capitale umano, visto che l'Italia ha sofferto di una emorragia di talenti verso l'estero. E senza una compensazione in entrata».

Open è **sempre gratuito**, senza **alcun contenuto a pagamento**.
È sorretto da un'impresa sociale **senza fini di lucro**. Un tuo aiuto però varrebbe doppio: per l'offerta in sé, ma anche come segno di apprezzamento per il nostro lavoro
CLICCA QUI

Leggi anche:

- L'appello del Nobel Parisi al governo: «L'Italia non è un Paese accogliente per i ricercatori. Servono più fondi»
- Il Nobel Parisi: «Oggi forti tendenze anti scienza. Anche in parlamento rischiano di passare leggi da stregoni»
- Giorgio Parisi, la lezione del Nobel alla Camera: «Si insegni scienza dall'asilo: sul clima i governi non all'altezza» – Il video

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Top News Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

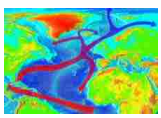
Redazione 25 minuti fa Tempo di lettura: 1 minuto



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti,

Meteo
13 °C
Roma
Nubi Sparse
15° - 8°
63%
2.06 km/h
13 °C Mer
14 °C Gio
14 °C Ven
16 °C Sab
16 °C Dom

Popolari Recenti Commenti


La Corrente del Golfo è al collasso, e le conseguenze saranno molto gravi
7 Agosto 2021


Onu lapidario: 'il mondo è in codice rosso', allarme senza precedenti
10 Agosto 2021


Covid, incidenza settimanale in netto aumento
17 Dicembre 2021

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Condividi

Redazione



Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

Articoli Correlati



Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

1 ora fa



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

1 ora fa



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"

1 ora fa



L'annuncio di Walter Zenga: riceverà 4 dosi di vaccino

5 Agosto 2021



Controllo Green pass, Lamorgese: "titolari locali non possono chiedere documenti"

9 Agosto 2021

Recent Tech News



Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

1 ora fa



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

1 ora fa



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"

1 ora fa



Centrodestra, Tajani "Sia rifondato prima delle prossime politiche"

2 ore fa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Così il presidente del Consiglio dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Condividi

mercoledì 16 febbraio 2022 alle 15.34



"Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza - continua Draghi - ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea - sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre

ULTIME NOTIZIE


Draghi: "La ricerca deve essere al centro della crescita"


Giustizia, dalla Consulta via libera a 4 referendum

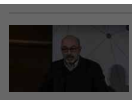

Sanità, Speranza: "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"


Centrodestra, Tajani: "Sia rifondato prima delle prossime politiche"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (Italpress)



Cingolani: "Serve spinta sulle rinnovabili"

Taboola Feed



Denti storti? I dentisti non vogliono che tu sappia di questa offerta gratuita!

Dr Smile | Sponsorizzato



Difendi la tua casa dai ladri con Verisure. Scopri la promo -50% e richiedi un…

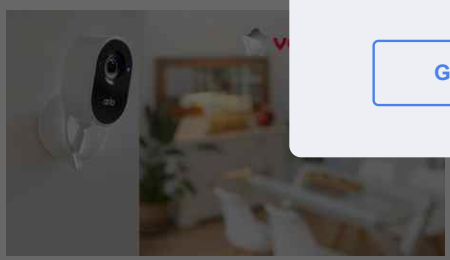
Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Covid, altri 395 positivi in

Mercogliano, è allerta: il coronaviru

Ottopagine



Casa protetta H24 con Antifurto Verisure. Promo -50% con telecamera HD gratis

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Qual è il miglior fornitore luce e gas? Classifica delle migliori offerte

Tariffe gas ed elettricità | Ricerca annunci | Sponsorizzato



Scopri il valore della tua auto in 30 secondi

Ecco come puoi valutare la tua auto online



2 occhiali progressivi freeform ora solo 129€ con controllo della vista incluso

occhiali24.it | Sponsorizzato

Non accettare e chiudi

Ottopagine.it

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Powered by clickio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PADOVANEWS
IL PRIMO QUOTIDIANO ONLINE DI PADOVA



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

POSTED BY: REDAZIONE WEB 16 FEBBRAIO 2022



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma





16 FEBBRAIO 2022
Webinar 21 febbraio | La crisi energetica e la sfida dell'autoconsumo nelle aziende



16 FEBBRAIO 2022
Don Egidio Munaron riposa tra le braccia del Padre



16 FEBBRAIO 2022
L'Italia e gli immigrati



15 FEBBRAIO 2022
Assegno unico e universale in vigore dal 1 marzo 2022

15 FEBBRAIO 2022
AGENTI DI COMMERCIO ALLE PRESE CON IL CARO CARBURANTE E NON SOLO



15 FEBBRAIO 2022
AGRITURISMO ITALIANO, LA CRISI COME OPPORTUNITA'

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Please follow and like us: Follow Share Tweet Save

Vedi anche:


Draghi "Scienza e politica devono collaborare"


Mattarella "I vaccini ci hanno fatto riconquistare la...


Draghi "Pa centrale nella pandemia, c'è molto da fare"


Clima, Draghi "Affrontare cambiamento ora per non...

SHARE TWEET PIN SHARE

Previous post Next post

BE THE FIRST TO COMMENT ON "DRAGHI "LA RICERCA DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA""

Leave a comment

Your email address will not be published.

Comment

* Questa casella GDPR è richiesta



15 FEBBRAIO 2022
SPECIALE FINANZIARIA:LIMITE A €. 999,99 PER UTILIZZO CONTANTE

Ottieni una rendita dalle tue crypto con Bitsgap.





16 FEBBRAIO 2022
Centrodestra, Tajani "Sia rifondato prima delle prossime politiche"



16 FEBBRAIO 2022
Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



16 FEBBRAIO 2022
Manageritalia: "Terziario unico settore con occupazione in crescita da Sud a Nord"



16 FEBBRAIO 2022
Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"



16 FEBBRAIO 2022
Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti



16 FEBBRAIO 2022
Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"



16 FEBBRAIO 2022
Champions League, vincono Psg e Manchester City

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.









Draghi: La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia

16/02/2022 in Governo



Il presidente del Consiglio in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso: "30 miliardi a istruzione e ricerca e più donne nella scienza".

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – e non per scelta – ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura". È quanto ha affermato oggi il presidente del Consiglio Mario Draghi nel suo intervento ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso in occasione della visita all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia" ha evidenziato il premier che ha inoltre ricordato che con il **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** verranno investiti oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, verranno finanziati fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea e nei prossimi 4 anni, verranno destinati 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata.
"A dicembre – ha ricordato Draghi – abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana per un totale di circa 4,5 miliardi di euro.
Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione.
Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

E l'impegno del Governo è partire dai **giovani ricercatori**, ha assicurato il presidente: "Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche.

Cerca nel sito

Sfoglia la rivista



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot
reCAPTCHA
Privacy - Termini

ISCRIVITI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Realizzare il pieno potenziale della ricerca – ha aggiunto Draghi – vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo, come ricordava prima la professoressa Votàno, le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno – che è qui con noi – la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabiola Gianotti, come è stato appena detto, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti. **Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici.** Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica – la metà circa degli uomini.
Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere, come anche lei ha detto poco fa.

Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia – ha concluso il premier – dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università. Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti".



Print PDF

‹ Ricerca, Solo lo 0,5% degli italiani ha il dottorato di ricerca, contro l'1,2 della media dell'Ue

Panorama della Sanità

Informazione & analisi dei sistemi di Welfare
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
Direttore Responsabile: Sandro Franco
Direttore Editoriale: Mariapia Garavaglia
Editore
KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI srl
P.Iva e C.F. 11541631005 – n. REA RM1310538
Via Vitaliano Brancati 44 – 00144 Roma

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenàl Asl assistenza Bartoletti Baxter cimo cittadini competenze Direttore Generale diritto sanitario dispositivi medici e-health emostatici farmacia Fiaso Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli italia Lorenzin management manager medicina Napolitano Prevenzione Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità sanità digitale Sciopero sindacati Sivemp slider Stati Generali Top management vaccini Veterinari

Termini e condizioni Cookies Privacy Policy

Il rispetto della tua riservatezza è la nostra priorità. Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per altre finalità come specificato nella cookie policy. Per quanto riguarda la pubblicità, noi e terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e fare una scansione attiva delle caratteristiche del dispositivo ai fini dell'identificazione, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come i tuoi dati di utilizzo, per le seguenti finalità pubblicitarie: annunci e contenuti personalizzati, valutazione degli annunci e del contenuto, osservazioni del pubblico e sviluppo di prodotti. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Puoi acconsentire all'utilizzo di tali tecnologie utilizzando il pulsante "Ok" o approfondire utilizzando il tasto "Leggi di più"

© 2022 Panorama della Sanità. All Rights Reserved.

OK LEGGI DI PIÙ

Powered by Geek Logica s.r.l.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PARMA2000.IT
LocaTop NOLEGGIO VENDITA FORMAZIONE ASSISTENZA PIATTAFORME - SOLLEVATORI AUTOGRU - MULETTI L'ALTEZZA SEMPRE PIÙ A PORTATA DI MANO
Qui si legge!
RegioneEmilia-Romagna
PER LA TUA PUBBLICITA' QUI 0536 807013



PER LA TUA PUBBLICITA' QUI 0536 807013

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di

Pubblicita'
ASCOLTA LINEA RADIO
ora in onda
BFC 1909 BOLOGNAFC STORE.COM OFFICIAL ONLINE STORE
saporOSARE



075278
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

TAGS ITALIA NEWSONLINE NOTIZIEONLINE

Articolo precedente

Torna Crossroads, parte una stagione ad alta intensità musicale in tutta l'Emilia-Romagna, con 450 protagonisti del jazz

Articolo successivo

Chiusure notturne programmate su Tangenziale di Bologna e A13

ARTICOLI CORRELATI ALTRO DALL'AUTORE



Giustizia, dalla Consulta via libera a 4 referendum, proseguono lavori



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

arredamenti BENEVELLI
www.arredamentibenevelli.com
Tel 0522 857102
Via G. Fattori, 24
info@arredamentibenevelli.com
SCANDIANO - RE
dal 1959



PARMA2000.IT

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

By 16 Febbraio 2022 No Comment

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

TAGS:

CERCA NEL SITO

Search ...

Al momento risultano iscritti 11.478 utenti alla nostra newsletter.

TAG

adattamento | ammortamento | anasf | assicurazioni | azienda | azioni | boom economico | consob | consulenza | denaro | educazione finanziaria | espansivo | finanza | finanza elementare | frazionamento immobiliare | goods inflation | immobili | inflation | inflazione | investimenti | mercati finanziari | mercato immobiliare | mifid | millennials | obiettivi | pandemia | patrimonials | patrimonio | patrimonio familiare

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mercoledì, 16 Febbraio 2022

Abruzzo

DRAGHI E PARISI IN VISITA AI LABORATORI DEL GRAN SASSO



MARIO DRAGHI NEI LABORATORI DEL GRAN SASSO

IL PREMIER DICE: “SIETE UNA ECCELLENZA DEL PAESE”

“È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L’Italia è orgogliosa di voi”.

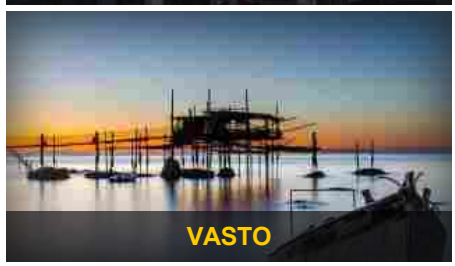
Lo ha detto il premier Mario Draghi, oggi in vista ai laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso di Assergi, frazione dell’Aquila, in forma privata nelle sale sotterranee dove sono in corso gli esperimenti, accompagnato dal premio Nobel per la fisica, Giorgio Parisi. Una visita per celebrare la Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza. Nei laboratori sono 15 gli esperimenti in fase di realizzazione, sono circa 1.110 scienziati e scienziate provenienti da 29 Paesi. E il 30% degli scienziati è rappresentato da donne che sono a capo della maggior parte degli esperimenti attivi in questo momento.

Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell’Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso, e dopo la visita ai laboratori con il direttore, Ezio Previtali, e dal presidente dell’Infn, Antonio Zoccoli, l’ex direttrice dei laboratori Lucia Votano, ha raggiunto l’esterno della sede dell Infn del Gran Sasso accolto dal presidente della Regione Marco Marsilio, dal sindaco Pierluigi Biondi, dal Commissario straordinario alla Ricostruzione Giovanni Legnini, dal ministro del Miur Maria Cristina Messa, da parlamentari e senatori, dal prefetto dell’Aquila, Cinzia Torraco dagli esponenti della comunità scientifica abruzzese.

Primo piano









Video

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti", ha proseguito il premier.

Per poi ricordare: "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo che si può dare alla ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".

"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini", ha ancora detto Draghi, sottolineando che "sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al 35%".

E ha concluso: "La ricerca scientifica è rigore, entusiasmo, visione – a servizio della collettività e delle generazioni future. Per troppi anni, l'Italia non ha saputo accompagnare i suoi scienziati con la convinzione che meritano. Molti di loro sono partiti – non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma – come ha ricordato oggi il professor Parisi – soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

Il suo intervento nella sala Fermi dell'istituto è stato salutato da scroscianti applausi con le grida "grazie presidente" da parte di ricercatori e dipendenti dell'Infn.

"Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza. Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito il premio Nobel Parisi.

"Con il Pnrr ci saranno grandi investimenti in ricerca e sviluppo, è essenziale selezionare i migliori. Entro fine mese usciranno i bandi per partenariati ed è importante che siano scritti con grande attenzione e che nei bandi ci siano le sufficienti misure antitrust. E' importante investire nel capitale umano visto che l'Italia ha sofferto di una emorragia di talenti verso l'estero. E senza una compensazione in entrata. La tendenza si è invertita. Il Pnrr investe risorse nella ricerca, ma che succederà dopo il Pnrr e quando dovremo restituire i fondi? Come continuerà la ricerca? Queste risposte sono fondamentali perché è necessaria la regolarità nel finanziamento di ricerca. Altrimenti e' difficile trattenere i giovani ricercatori. E' difficile trattenere i nostri talenti se non si sa se si acquistano o no i reagenti per la ricerca a seconda di chi vince le elezioni".

Per Parisi "c'è la necessità di piani di finanziamenti minimi, almeno a 7 anni, per programmare ricerca. L'attuale situazione politica può rendere possibile l'approvazione a larga maggioranza del Parlamento di un programma minino per governare il futuro della scienza e dei ricercatori con serenità. Investendo nei prossimi cinque anni cinque miliardi di euro raggiungeremo la Francia di adesso. Per incentivare i giovani bisogna investire fin dai licei", ha concluso.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Nel suo intervento Lucia Votano ha detto: “Draghi in un discorso alla Bce è stato l’unico a parlare di ricerca di Base. I laboratori dell’Infn sono proprio questo: un laboratorio di ricerca di base, in particolare il più importante dedicato alla fisica astroparticellare. Sono una ricercatrice, donna, nonna e vengo dal sud – ha proseguito – sono tra le poche donne a ricoprire una posizione così apicale. Ho preso la direzione del laboratorio a pochi mesi dal terremoto. Parlo di me stessa a titolo esemplificativo. Ho avuto la fortuna di nascere in una famiglia senza stereotipi culturali e quindi ho studiato. Ancora oggi ci sono difficoltà, come ricorda l’Unesco nel suo rapporto, le donne nella ricerca sono solo il 30% del totale”. “Bisogna che l’Italia sia più accogliente con i ricercatori. Bisogna fare lo sforzo di abbattere gli stereotipi culturali, migliorare formazione dall’asilo in poi. Le donne sono elemento debole di catena. La parità di genere nella scienza è problema della società non delle donne. È come voler correre con una gamba sola. Mi aspetto che sia le donne a risolvere il problema della materia oscura dell’universo!”, ha affermato.

Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: “Siamo qui ad accogliere istituzionalmente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurezza dell’acquifero del Gran Sasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro” Marsilio ha poi spiegato che “Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L’Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza pubblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l’assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo”, ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure.

torna su

facebook google tumblr twitter



Vasto il mare per le tue Vacanze...



MERCEDES



LUNGA PENSIONE!!!

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Qui si legge!

Regione Emilia-Romagna

CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA | PROVINCIA DI RAVENNA
Diamo un abbraccio alle nostra città
#compriamosottocasa

DRAGHI "LA RICERCA DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA"

Redazione mercoledì 16 Febbraio 2022 - 13:01



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della



Vino, Europarlamento cancella il riferimento al...

MOTORI

Volvo Trucks guida il mercato dei veicoli elettrici in Europa

CRONACA

Alessio Vacchi (Filctem Cgil): "Ravenna può diventare un modello per la transizione ecologica"

CRONACA

Pallavicini 22 Art Gallery: "Luminosità misteriosa" in mostra le opere di Verdiano Marzi dal 12 Marzo

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Piùnotizie.it

Iscr. Registro Stampa del Tribunale di Ravenna al N°1424 del 19/01/2016
Direttore Responsabile: Brunello Cavalli
Editore: UNIKA CONFERENCES & EVENTS SRL UNIPERSONALE
CF. P.iva - 02503060390
Contatti: redazione@piunotizie.it

© E' vietata la riproduzione, con qualsiasi strumento, anche parziale, di testi foto e video contrassegnati dalla scritta "Riproduzione vietata " se non autorizzati dall'Editore in forma scritta.

Questa testata è associata a USPI Unione Stampa Periodica Italiana

Piunotizie.it è una testata associata a USPI, Unione Stampa Periodica Italiana

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Iscriviti alla nostra newsletter per essere sempre aggiornato.

ABBONATI ACCEDI LEGGI QDS.IT

QdS.it 4.0

16 Febbraio 2022

ADV

DRAGHI "LA RICERCA DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA"

redazione | mercoledì 16 Febbraio 2022 - 13:33



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito

EDITORIALE

L'Editoriale del direttore
di Carlo Alberto Tregua
Trent'anni fa crollava la Prima Repubblica
(16/02/2022)

L'Editoriale
di Pino Grimaldi
Non c'è più religione?

ADV

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

L'Editoriale del vicedirettore
di Raffaella Tregua
La politica e il salto quantico

LE NOTIZIE DI OGGI

CATANIA

Articoli alimentari non conformi, 11 mila prodotti sequestrati a Catania

I prodotti sequestrati dalla Guardia di Finanza presentavano etichette interamente scritte in lingue estere. Gli ingredienti, gli allergeni e le altre sostanze non erano comprensibili.

CRONACA

Uomo carbonizzato in casa a Noto, la Procura apre un'inchiesta

A lanciare l'allarme i vicini di casa, che hanno visto il fumo proveniente dalla sua abitazione.

INCHIESTA

Preti pedofili, "Mia madre

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva

L'articolo di ieri più letto

Montagna in lutto, è morto il suo paladino storico



La notizia d'improvviso, e ora la montagna pistoiese è sbigottita per la perdita del politico artista delle mediazioni, padre di tante battaglie

DOMANI AVVENNE

Covid, 95 contagi e 3 decessi in 24 ore

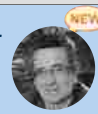
OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



A scuola Covid per 748 studenti in 7 giorni

Sport



La discesa di Zeno verso l'oro, 70 anni dopo

Attualità



Covid, ancora 3 vittime in 24 ore nel Pistoiese

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet

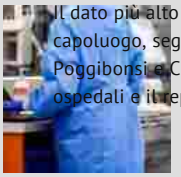


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva

L'articolo di ieri più letto

Covid, nel Senese altri 278 casi e 500 guariti



Il dato più alto dei positivi nel capoluogo, seguito sempre da Poggibonsi e Colle. La situazione negli ospedali e il report sui vaccini

DOMANI AVVENNE

A Siena il Covid "imperversa" tra i giovani

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



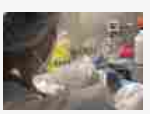
Risalgono ancora i casi, sono 302

Attualità



Covid, nel Senese altri 278 casi e 500 guariti

Attualità



Tornano a salire i contagi, si attestano a 280

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Scontro auto - Ape, gravi due ragazzini di 14 anni



Nell'incidente coinvolta anche una 77enne. Portati tutti in ospedale in codice giallo, tra le Scotte e il San Donato

DOMANI AVVENNE

Maxi schianto tra due auto in zona Stadio

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



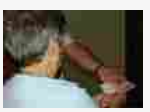
La nuova vita del Pionta, ecco il prima e il dopo

Politica



Permuta di terreni Asl-Comune per i nuovi servizi

Attualità



L'antidegrado contro le truffe agli anziani

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi

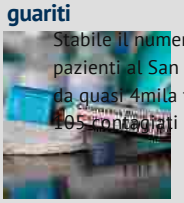


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Covid, nell'Aretino altri 452 casi e 835 guariti



Stabile il numero complessivo dei pazienti al San Donato. I positivi rilevati da quasi 4mila tamponi. Nel capoluogo 105 contagiati

DOMANI AVVENNE

Taglio boschivo, lavoratori sul "piede di guerra"

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Il sindaco riparte con il tour nelle aziende

Attualità



Un seminario dedicato ai bambini immigrati

Attualità



Covid, nuovi casi appena sopra ai 400

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Vuole gettarsi nel vuoto, la donna è salva



Il prefetto di Livorno si è congratulato con i poliziotti, i carabinieri e i vigili del fuoco che hanno salvato una donna che voleva buttarsi VIDEO

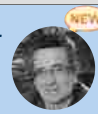
DOMANI AVVENNE

Altri 50 casi di Coronavirus nel Livornese

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



Lavori Asa in notturna, il nuovo avviso

Cronaca



Vuole gettarsi nel vuoto, la donna è salva

Attualità



Nelle Valli Etrusche 184 nuovi positivi al Covid

Sport

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

All'Elba primo parto con madre positiva al Covid



Nonostante l'ospedale di Portoferraio non abbia il reparto Covid, è stata creata un'area apposita per i parti in sicurezza anche per madri positive

DOMANI AVVENNE

Alunni e insegnanti colpiti dal Covid, ecco i dati

Orari TRAGHETTI ELBA

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Zone umide, a Mola la premiazione del contest

Attualità



Moby-Cin, rinviate le adunanze dei creditori

Attualità



Sanità, nuove assunzioni nell'Ausl nord ovest

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi

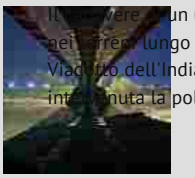


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Scoperto un cadavere nei campi sotto al Viadotto



Il cadavere di un uomo è stato scoperto nei pressi lungo l'Arno nei pressi del Viadotto dell'Indiano. Sul posto è intervenuta la polizia scientifica

DOMANI AVVENNE

Novità ai vertici del sindacato dei carabinieri

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



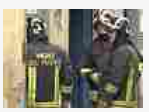
RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Cronaca



Intossicati dal braciere acceso per scaldare casa

Attualità



Da anni in attesa delle case popolari infinite

Attualità



Covid, Fiorentino torna sopra 1.000 casi in 24 ore

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi

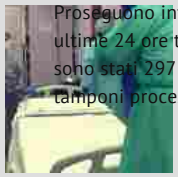


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Covid, 6 decessi in 4 giorni



Proseguono intanto i contagi che nelle ultime 24 ore tra Grosseto e Maremma sono stati 297 su un totale di 2.264 tamponi processati

DOMANI AVVENNE

Covid, 22 nuovi casi e 1 decesso in 24 ore

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Migliorare i servizi Sei Toscana con i fondi Pnrr

Attualità



Covid, 6 decessi in 4 giorni

Attualità



Covid, tra Grosseto e Maremma 113 nuovi positivi

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi

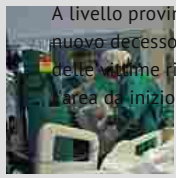


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva

L'articolo di ieri più letto

Covid, altri 196 casi nella Piana e 52 ricoverati



A livello provinciale si è registrato un nuovo decesso che porta a 832 il totale delle vittime riferibili al virus in tutta l'area da inizio pandemia

DOMANI AVVENNE

Covid, 27 casi in più tra città e Piana

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



In 7 giorni oltre 1.000 studenti positivi al Covid

Attualità



Volontari Cri a scuola di lingua dei segni

Attualità



Acquedotto rinnovato da 800 metri di condotte

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet

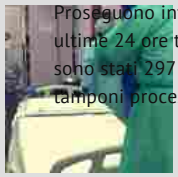


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Covid, 6 decessi in 4 giorni



Proseguono intanto i contagi che nelle ultime 24 ore tra Grosseto e Maremma sono stati 297 su un totale di 2.264 tamponi processati

DOMANI AVVENNE

Covid, 22 nuovi casi e 1 decesso in 24 ore

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



Covid, 6 decessi in 4 giorni

Attualità



Migliorare i servizi Sei Toscana con i fondi Pnrr

Attualità



Covid, al Giglio bilancio di 17 casi positivi

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi

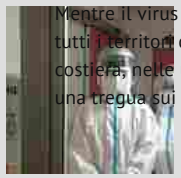


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva

L'articolo di ieri più letto

Covid, in zona Apuane 148 contagi e zero vittime



Mentre il virus continua a circolare in tutti i territori comunali dell'area costiera, nelle ultime 24 ore si registra una tregua sui decessi

DOMANI AVVENNE

Furti seriali nei locali, presa la gang

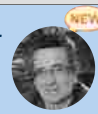
OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

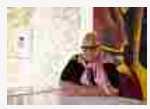
Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



A scuola il Covid colpisce di più alle elementari

Attualità



Castè alla guida del polo di restauro di Pisa

Cultura



Libri e musica per i bambini in biblioteca

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Marroni, lavoratrici bocciano il piano industriale



Sciopero ad oltranza e presidio ai cancelli, non cambia nulla ed il futuro dello stabilimento resta in bilico. Il piano industriale non ha convinto

DOMANI AVVENNE

Nuova sede per le poste chiuse dopo il terremoto

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Covid, Fiorentino torna sopra 1.000 casi in 24 ore

Lavoro



Marroni, lavoratrici bocciano il piano industriale

Attualità



Covid Fiorentino, nuovi casi dimezzati in 48 ore

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

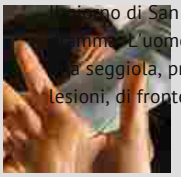
Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

L'articolo di ieri più letto

Si scopre tradito e picchia la moglie



...no di San Valentino si trasforma in ...mma. L'uomo ha colpito la moglie con ...a seggiola, provocandole alcune lesioni, di fronte al figlio

DOMANI AVVENNE

Coronavirus, altre 4 vittime nel Pisano

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi

Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva

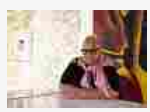
Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Nel Pisano 304 nuovi casi di Covid in 24 ore

Attualità



Castè alla guida del polo di restauro di Pisa

Cronaca



Mezzo pesante si intraversa sull'Arnaccio

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva

L'articolo di ieri più letto

Covid, ancora 3 vittime in 24 ore nel Pistoiese



I nuovi casi di positività sono invece 289, diffusi su tutto il territorio provinciale tra capoluogo e piana, montagna e Valdinievole

DOMANI AVVENNE

Covid tra gli scaffali, la biblioteca chiude

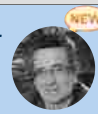
OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



A scuola Covid per 748 studenti in 7 giorni

Cultura



Tra Ferdinando e Cassandra lettere d'amore dal 700

STOP DEGRADO



A un mese dai lavori la pioggia e salta l'asfalto

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva

L'articolo di ieri più letto

"Solidarietà a tutta la città di Grosseto"



La esprime il sindaco di Siena dopo la rissa avvenuta durante la partita degli Allievi domenica scorsa. Il ragazzo è rimasto seriamente ferito

DOMANI AVVENNE

Covid, 88 nuovi casi e 34 guarigioni

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



Nottola, un'opera d'arte per l'infermiere deceduto

Sport



Gli azzurri Under 17 in campo a Siena a marzo

Attualità



Risalgono ancora i casi, sono 302

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet

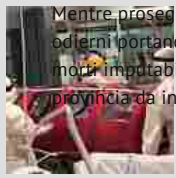


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Covid, nel Pratese altre 4 vittime in 24 ore



Mentre proseguono i contagi, i decessi odierni portano a 730 il totale delle morti imputabili al virus registrate in provincia da inizio pandemia

DOMANI AVVENNE

Omar continua l'addestramento ne "La Caserma"

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Cronaca



Operaio cade da un carrello elevatore

Cronaca



Forza il posto di blocco e fugge all'impazzata

Attualità



Covid, nel Pratese altre 4 vittime in 24 ore

Cronaca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet

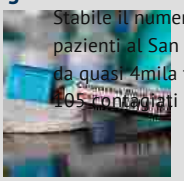


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Covid, nell'Aretino altri 452 casi e 835 guariti



Stabile il numero complessivo dei pazienti al San Donato. I positivi rilevati da quasi 4mila tamponi. Nel capoluogo 105 contagiati

DOMANI AVVENNE

Valdarno aretino, Covid frena ma colpisce ancora

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Covid, nuovi casi appena sopra ai 400

Cronaca



Rissa tra tifosi del Siena, arrivati i primi Daspo

Attualità



Covid, nell'Aretino altri 452 casi e 835 guariti

Cronaca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet Condividi

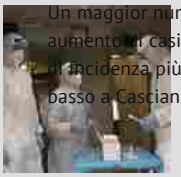


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

I nuovi contagi in Valdera sono 113



Un maggior numero di test porta a un aumento di casi Covid registrati. Il tasso di incidenza più elevato è a Buti, il più basso a Casciana Terme Lari

DOMANI AVVENNE

Lutto a La Rotta, muore a 56 anni

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze



Giancarlo Paganelli
Martedì 15 Febbraio 2022

Onoranze funebri
PUBBLICA ASSISTENZA Pontedera

QUI eBook
Libri e racconti di scrittori locali

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Nel Pisano 304 nuovi casi di Covid in 24 ore

Cronaca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Scontro auto - Ape, gravi due ragazzini di 14 anni



Nell'incidente coinvolta anche una 77enne. Portati tutti in ospedale in codice giallo, tra le Scotte e il San Donato

DOMANI AVVENNE

Morte naturale, addio all'imprenditore dell'olio

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

Vedi tutti

Attualità



Nottola, un'opera d'arte per l'infermiere deceduto

Attualità



Covid, nuovi casi appena sopra ai 400

Cronaca



Perde il controllo e si ribalta con l'auto

Cronaca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

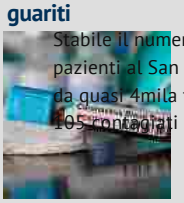
Condividi
Tweet



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

L'articolo di ieri più letto

Covid, nell'Aretino altri 452 casi e 835 guariti



Stabile il numero complessivo dei pazienti al San Donato. I positivi rilevati da quasi 4mila tamponi. Nel capoluogo 105 contagiati

DOMANI AVVENNE

Covid, picco di casi a Sansepolcro

OFFERTE DI LAVORO

Programmazione CINEMA

FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli Vedi tutti

Attualità



Ambulanti verso il ritorno al mercato in piazza

Attualità



Covid, nuovi casi appena sopra ai 400

Attualità



Covid, nell'Aretino altri 452 casi e 835 guariti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla **Newsletter QUInews - ToscanaMedia.** Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

Basta cliccare QUI

Ti potrebbe interessare anche:

Attualità



Il Covid risale ma resta sotto quota 500

Condividi
Tweet

Iscriviti alla newsletter QUInews ToscanaMedia ed ogni sera riceverai gratis le notizie principali del giorno

Email

Email

☐ **Accetto i termini e condizioni della privacy**

Iscriviti ora

REDAZIONE QUI NEWS



Marco Migli
Direttore Responsabile



Antonio Lenoci
Redattore

Collaboratori
Guido Bini, Marcella Bitozzi, Valentina Caffieri, Giulio Cirinei, Elisa Cosci, Linda Giuliani, Filippo Landi, Dina Laurenzi, Mario Mannucci, Claudia Martini, Pietro Mattonai, Monica Nocciolini.

Agenzia TOSCANAMEDIA
Direttore
Elisabetta Matini
Redattori
Marco Armeni
René Pierotti

Web Master
Sandro Torcigliani

Ufficio Commerciale
Arianna Terreni
(responsabile)

CATEGORIE
Cronaca
Politica
Attualità
Economia
Cultura
Sport
Spettacoli
Interviste
Opinion Leader
Imprese & Professioni
Programmazione Cinema

COMUNI
Anghiari
Badia Tedalda
Caprese Michelangelo
Monterchi
Pieve Santo Stefano
Sansepolcro
Sestino

RUBRICHE
Le notizie di oggi
Più Letti della settimana
Più Letti del mese
Archivio Notizie
Persone
Toscani in TV

QUI BLOG
Racconti e rimedi di Ciro Vestita
Storie di ordinaria umanità di Nicolò Stella
Legalità e non solo di Salvatore Calleri
VERSI-AMO di Chi mette al centro la persona
Parole in viaggio di Tito Barbini
Psico-cose di Federica Giusti
Vignaioli e vini di Nadio Stronchi
Sorridendo di Nicola Belcari
Tabasco senza filtro di Tabasco n.6
Fauda e balagan di Alfredo De Girolamo e Enrico Catassi
Shalom La Cultura della Solidarietà di Don Andrea Pio Cristiani
Turbative di Franco Bonciani
Le stelle di Astrea di Edit Permay
Pagine allegre di Gianni Micheli
La Toscana della birra di Davide Cappannari
Raccolte & Paesaggi di Marco Celati
Raccontare di Gusto di Rubina Rovini
Incontri d'arte di Riccardo Ferrucci
Eureka! di Nausica Manzi
Ci vuole un fisico di Michele Campisi
Lo scrittore sfigato di Enrico Guerrini e Gordiano Lupi
Pensieri della domenica di Libero Venturi
Economia e territorio, da globale a locale di Daniele Salvadori
La dama a scacchi di Carlo Belciani
Qua la zampa di Monica Nocciolini
Due chiacchiere in cucina di Sabrina Rossello
Baggio, oh yes! di René Pierotti
Storie dell'altro secolo di Marcella Bitozzi
Easy ridere di Dario Greco
Legami d'amore di Malena ...
Musica e dintorni di Fausto Pirìto
Parole milonguere di Maria Caruso
Lo sguardo di Don Armando Zappolini
Leggere di Roberto Cerri

IL NETWORK QuiNews.net
QuiNewsAbetone.it
QuiNewsAmiata.it
QuiNewsAnimali.it
QuiNewsArezzo.it
QuiNewsCasentino.it
QuiNewsCecina.it
QuiNewsChianti.it
QuiNewsCuoio.it
QuiNewsElba.it
QuiNewsEmpolese.it
QuiNewsFirenze.it
QuiNewsGarfagnana.it
QuiNewsGrosseto.it
QuiNewsLivorno.it
QuiNewsLucca.it
QuiNewsLunigiana.it
QuiNewsMaremma.it
QuiNewsMassaCarrara.it
QuiNewsMugello.it
QuiNewsPisa.it
QuiNewsPistoia.it
QuiNewsPrato.it
QuiNewsSiena.it
QuiNewsValbisenzio.it
QuiNewsValdarno.it
QuiNewsValdelsa.it
QuiNewsValdera.it
QuiNewsValdichiana.it
QuiNewsValdicornia.it
QuiNewsValdinievole.it
QuiNewsValdisieve.it
QuiNewsValtiberina.it
QuiNewsVersilia.it
QuiNewsVolterra.it
ToscanaMediaNews.it
Fiorentinanews.com

ASSOCIATO anso

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo sito contribuisce alla audience di CORRIERE DELLA SERA

CORRIERE TV

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Pancia scoperta e minigonne, la protesta degli studenti del Righi contro i commenti sessisti della prof

Guarda gli altri video di CORRIERE TV

TOP NEWS by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Condividi
Tweet



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi"."La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Se vuoi leggere le notizie principali della Toscana iscriviti alla Newsletter QUInews - ToscanaMedia. Arriva gratis tutti i giorni alle 20:00 direttamente nella tua casella di posta.

L'articolo di ieri più letto

Partito il cantiere a Sapia



Stanno per iniziare i lavori per il consolidamento della parte di Castello, presso le Mura, interessate dal crollo

DOMANI AVVENNE

Covid, cresce il contagio con 34 nuovi casi

OFFERTE DI LAVORO
Programmazione CINEMA
FARMACIE DI TURNO

Qui Blog di Ciro Vestita

Le follie del Führer ed i benefici dell'acacia



NEW RACCONTI E RIMEDI

QUI Condoglianze

Ultimi articoli

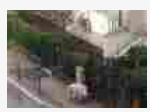
Vedi tutti

Attualità



Risalgono ancora i casi, sono 302

Attualità



Grosso cane in giro per Campolungo

Cronaca



Incatena l'ingresso della ditta, arriva la polizia

Attualità

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

QUOTIDIANO DI GELA IT
NOTIZIE A PORTATA DI CLICK

Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Di **Redazione** - 16 Febbraio 2022 0

Condividi su Facebook Tweet su Twitter

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione.

Articoli recenti

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Musumeci in consiglio, gruppo Db con Pellegrino: "Collaborazione solo su atti per la città"

Tag

acqua appello asp auto caltanissetta Caltaqua carabinieri centrodestra commissione comune consiglio contagio coronavirus covid droga elezioni emergenza eni forza italia gela Gela, gela calcio gela calcio, ghelas giunta incendio incidente indagine indotto M5S mafia maggioranza, morte niscemi ospedale Pd Pd, polizia processo regione rifiuti rifiuti, sequestro sindaco tekra

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".”La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

CONDIVIDI tweet

Articolo precedente

Musumeci in consiglio, gruppo Db con Pellegrino: “Collaborazione solo su atti per la città”

Prossimo articolo

Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”

Redazione

NEWSLETTER

Email

ISCRIVITI

QUOTIDIANOGELA.IT

REDAZIONE

Direttore
Luca Maganuco

Redazione
Rosario Cauchi
Giuseppe Fiorelli
Sonia Pistritto
Maria Teresa Corso

INFO E RECAPITI

Redazione
Vico Ruggeri, 1 - 93012 Gela
Tel./Fax 0933.1941769
Pubblicità

SOCIAL

Facebook
Twitter
YouTube

Cookies Policy

© Copyright 2011 quotidianodigela.it. Tutti i diritti riservati - P.IVA: 01974140855 Iscritto al numero 3/2011 del registro stampa in data 30/09/2011 del tribunale di Gela.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

by **Italpress** — 16 Febbraio 2022 in **Italia** 0

Share on Facebook Share on Twitter

Roma – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione.

Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo

Ultime Notizie

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
16 FEBBRAIO 2022

Modica, voucher spesa fino a 200 euro e voucher bolletta fino a 250 euro: ecco come fare domanda
16 FEBBRAIO 2022

Covid, 59.749 nuovi casi e 278 decessi in 24 ore
16 FEBBRAIO 2022

Bollettino Covid, 6.766 nuovi positivi al virus in Sicilia: 405 a Ragusa
16 FEBBRAIO 2022



Seguici su Facebook

Seguici su Facebook

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



Italpress news
7
ROMA (ITALPRESS) - "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza - continua Draghi - ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea - sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RADIO NBC STEREO Rete Regione
EUREGIO MEDIA GROUP
ALPI notizie .it
L'informazione sul web in Trentino Alto Adige

HOME NOTIZIE SPORT SERVIZI INDAGINE D'ASCOLTO COME ASCOLTARCI PALINSESTO

DRAGHI "LA RICERCA DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA"



Foto: Italpress ©

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

16 Febbraio 2022

CONDIVIDI

© RadioNBC.it - Riproduzione riservata RSS



Primo Piano



MEDICI OSPEDALIERI TRENTINI STANCHI E SFIDUCIATI

Stanchi, sfiduciati, "aggrediti" dalla burocrazia e in cerca di una via di fuga, all'estero o nella sanità privata. È questo il quadro che emerge dallo studio effettuato dal sindacato Cimo-Fesmed tra i medici ospedalieri trentini. Secondo la ricerca condotta su 153 medici ospedalieri, quasi sette su dieci non rinnegano la scelta della professione medica, ma … Continua a leggere



IRE: CLIMA DI FIDUCIA IN CALO TRA I CONSUMATORI ALTOATESINI

Caro prezzi e variante Omicron, la fiducia dei consumatori altoatesini è in picchiata. Secondo il rapporto dell'Ire della camera di commercio di Bolzano rispetto alla precedente rilevazione di ottobre sono peggiorate, in particolare, le previsioni delle famiglie sul futuro andamento dell'economia altoatesina. Il rincaro dei prezzi, il cui livello a dicembre 2021 è risultato superiore … Continua a leggere



FORUM PREVENZIONE: IN ALTO ADIGE 25MILA DIPENDENTI DALL'ALCOL

In Alto Adige quasi 8 altoatesini su dieci consumano alcol. Sono numeri allarmanti quelli che sono stati divulgati dal Forum Prevezione, secondo cui 25.000 persone in Alto Adige sono dipendenti dalle sostanze alcoliche. Inoltre il consumo di alcol causa una morte su 10. Per promuovere un approccio responsabile all'alcol il Forum si dice favorevole all'etichettatura … Continua a leggere

TUTTE LE NOTIZIE

Eventi Radio NBC

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075278

Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gran Sasso d

Ad accompagnarlo nella visita ci sono il presidente dellINFN Antonio Zoccoli, il direttore dei laboratori Ezio Previtali, il Premio Nobel per la Fisica 2021 Giorgio Parisi, e la Ministra dellUniversa e della Ricerca Maria Cristina Messa. Registrazione video della conferenza stampa dal titolo "Il Presidente del Consiglio dei Ministri Mario Draghi visita i Laboratori Nazionali del Gran Sasso dellINFN Istituto Nazionale di Fisica Nucleare per incontrare le ricercatrici e i ricercatori." che si è tenuta a Online mercoledì 16 febbraio 2022 alle ore 10:30. Tra gli argomenti discussi: Governo. Questa conferenza stampa ha una durata di 39 minuti. Oltre al formato video è disponibile anche la versione nel solo formato audio.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Radio Spazio Noi – In Blu

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ascoltaci in streaming

00:00 / 00:00

Seguici su Facebook

https://www.facebook.com/radiospazionoi

Informativa privacy & cookies

L'Associazione Radio Spazio Noi, per la Radio Diocesana, ha ricevuto un contributo dai Fondi dell'otto per mille alla Chiesa Cattolica anno 2017.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Facebook Twitter

Forse sei interessato anche a questi nostri contenuti:

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: 30 miliardi per l'istruzione e la ricerca, che deve essere al centro della crescita

In occasione della celebrazione della Giornata mondiale delle donne nella scienza dello scorso 11 febbraio il premier e il premio Nobel Parisi incontrano il pool di ricercatrici attive nell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Il Premier Mario Draghi ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso

"Lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la speranza. Che si tratti di medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro Paese". Un intervento chiaro e diretto, quello di Mario Draghi all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso dove ha fatto oggi visita assieme al premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi.

Le parole del premier sono andate dritte nel toccare il problema della delegittimazione che donne e uomini di scienza stanno affrontando ormai quotidianamente. Professionisti che troppo spesso negli ultimi tempi non sono stati sufficientemente valorizzati nel nostro Paese.

Altro punto nevralgico toccato dal presidente del Consiglio, quelli dei fondi del Pnrr a sostegno della ricerca che "deve essere al centro della crescita dell'Italia" . A questo proposito ha confermato l'investimento, con il Pnrr, di "oltre 30miliardi in istruzione e ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito". Una buona notizia per ricercatrici e ricercatori, dottorandi e non solo dato che saranno anche raddoppiate le borse di studio.

Donne e scienza

Mario Draghi ha anche ricordato la difficoltà che hanno le donne a raggiungere non solo ruoli apicali nel mondo della scienza ma anche nello scegliere percorsi di studio non umanistici puntando così il dito sulle famiglie che, culturalmente, tendono a disincentivare gli studi delle più giovani. "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomii". Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e, ha ricordato il premier, solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem. Si investirà oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al35%".

Dopo la visita ai laboratori sotterranei il Presidente incontrerà la comunità scientifica dei LNGS e le autorità presso la Sala Conferenze “E. Fermi”, situata nella struttura esterna dei Laboratori. Nel corso dell’incontro interverranno Antonio Zoccoli Presidente dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), Giorgio Parisi Premio Nobel per la Fisica 2021 e Lucia Votano già Direttrice dei LNGS dal 2009 al 2012 e infine il Presidente Draghi prenderà la parola a conclusione dell’evento.

I Laboratori del Gran Sasso

L'idea di dotare l'Italia di un grande laboratorio sotterraneo dedicato alla fisica astroparticellare nasce nel 1979 grazie al professor Antonino Zichichi, all'epoca Presidente dell'INFN, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Completati nel 1987, hanno iniziato le ricerche scientifiche nel 1989 con l'esperimento MACRO. Da allora gli esperimenti svolti presso i Laboratori hanno avuto un ruolo di primaria importanza nello studio della fisica e dell'astrofisica delle particelle.

Tecnologie innovative sono inoltre applicate ad un altro tema affascinante: la ricerca della Materia Oscura che, secondo i modelli attuali, permea tutto il nostro Universo.

Nuove e sempre più avanzate tecnologie vengono sviluppate per un campo di ricerca tutt'ora in evoluzione, che punta ad aprire una nuova finestra oltre la fisica attualmente conosciuta.

Tag Gran Sasso Mario Draghi Giorgio Parisi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login / Registrati

RASSEGNA STAMPA .NEWS

OGGI IN EDICOLA AGENZIE DI STAMPA NOTIZIE SPORTIVE ECONOMIA E FINANZA

QUOTIDIANI NAZIONALI E ONLINE

Home / Quotidiani Nazionali e Online / Politica / Draghi all'Infn: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»

Politica

Draghi all'Infn: «Raddoppio del numero delle borse di dottorato e un miliardo per le donne nella scienza»

ilcorrieredellasera Febbraio 16, 2022 - 15:01 12

Facebook Twitter



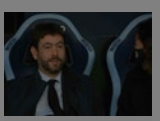
L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con il premio Nobel Giorgio Parisi

SEGUICI

Facebook Twitter

ARTICOLI POPOLARI

Settimana Mese Di sempre



Super colpo Juventus: 9 milioni più bonus di ingaggio per...
calciomercato.it
Febbraio 15, 2022 1163



"Green pass e vaccino, le 10 menzogne di Mario Draghi"....
liberoquotidiano
Febbraio 15, 2022 554



"Le sembra giornalismo? Sa quanto è grave?": Guido Crosetto...
liberoquotidiano
Febbraio 14, 2022 383



Ucraina-Russia, "Kiev informata: attacco russo il 16 febbraio"
adnkronos Febbraio 14, 2022
301

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login / Registrati

RASSEGNA STAMPA .NEWS

OGGI IN EDICOLA AGENZIE DI STAMPA NOTIZIE SPORTIVE ECONOMIA E FINANZA

QUOTIDIANI NAZIONALI E ONLINE

Home / Quotidiani Nazionali e Online / Ultime notizie di cronaca / Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»

Ultime notizie di cronaca

Draghi e le donne nella scienza: «Sono ancora troppo poche»

ilcorrieredellasera Febbraio 16, 2022 - 22:50 17

Facebook Twitter



SEGUICI

Facebook Twitter

ARTICOLI POPOLARI

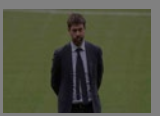
Settimana Mese Di sempre



Super colpo Juventus: 9 milioni più bonus di ingaggio per...
calciomercato.it
Febbraio 15, 2022 1506



"Green pass e vaccino, le 10 menzogne di Mario Draghi"....
liberoquotidiano
Febbraio 15, 2022 651



Calciomercato Juventus, decisione presa | Addio eccellente...
calciomercato.it
Febbraio 16, 2022 397



"Le sembra giornalismo? Sa quanto è grave?": Guido Crosetto...
liberoquotidiano
Febbraio 14, 2022 396

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il premier ai Laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso: più iscritte negli atenei, investiamo un miliardo di euro



Ucraina-Russia, "Kiev informata: attacco russo il 16 febbraio"

adnkronos Febbraio 14, 2022

305

Read More →

EPEEX

TI POTREBBE INTERESSARE



30GB a 4,99€? Non scherziamo. Torna Creami WOW 30GIGA

POSTEMOBILE



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

LIQUID CHESTNUT



Bevila ogni giorno e perdi 13 kg al mese. Ecco la ricetta

DUOSLIM

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login / Registrati

RASSEGNA STAMPA .NEWS

OGGI IN EDICOLA AGENZIE DI STAMPA NOTIZIE SPORTIVE ECONOMIA E FINANZA

QUOTIDIANI NAZIONALI E ONLINE

Home / Agenzie di Stampa / Draghi: 'Più donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare a 35%'

Agenzie di Stampa

Draghi: 'Più donne nelle scienze, 1 miliardo per arrivare a 35%'

ansa Febbraio 16, 2022 - 12:32 6

Facebook Twitter

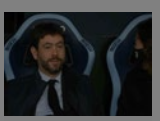


SEGUICI

Facebook Twitter

ARTICOLI POPOLARI

Settimana Mese Di sempre


Super colpo Juventus: 9 milioni più bonus di ingaggio per...
calciomercato.it
Febbraio 15, 2022 946


"Green pass e vaccino, le 10 menzogne di Mario Draghi"....
liberoquotidiano
Febbraio 15, 2022 518


"Le sembra giornalismo? Sa quanto è grave?": Guido Crosetto...
liberoquotidiano
Febbraio 14, 2022 381


Ucraina-Russia, "Kiev informata: attacco russo il 16 febbraio"
adnkronos Febbraio 14, 2022
300

L'intervento del premier in occasione della visita nell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Gran Sasso



Giuseppe Conte, un misterioso cartellone a Roma...
liberoquotidiano
Febbraio 15, 2022 214

Read More

TI POTREBBE INTERESSARE



La reazione dell'orso al salvataggio dei cuccioli non ha prezzo

CONSIGLI E TRUCCHI





Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte
DUOSLIM



Ho 64 anni. Questo è quello che faccio prima di andare a letto
CANNABILAB

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Login / Registrati

RASSEGNA STAMPA .NEWS

OGGI IN EDICOLA AGENZIE DI STAMPA NOTIZIE SPORTIVE ECONOMIA E FINANZA

QUOTIDIANI NAZIONALI E ONLINE

Home / Quotidiani Nazionali e Online / Politica / Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

Politica

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"

larepubblica Febbraio 16, 2022 - 13:23 18

Facebook Twitter



SEGUICI

Facebook Twitter

ARTICOLI POPOLARI

Settimana Mese Di sempre



Super colpo Juventus: 9 milioni più bonus di ingaggio per...
calciomercato.it
Febbraio 15, 2022 1100



"Green pass e vaccino, le 10 menzogne di Mario Draghi"....
liberoquotidiano
Febbraio 15, 2022 534



"Le sembra giornalismo? Sa quanto è grave?": Guido Crosetto...
liberoquotidiano
Febbraio 14, 2022 382



Ucraina-Russia, "Kiev informata: attacco russo il 16 febbraio"
adnkronos Febbraio 14, 2022
300

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti alle facoltà scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche". Il premio nobel Parisi: "Se l'Italia esporta scienziati e non riesce ad attrarne è perché non c'è certezza sulla regolarità dei finanziamenti"



"Perché la crisi di governo è davvero possibile": la bomba...
liberoquotidiano
Febbraio 15, 2022 220

Read More →

TI POTREBBE INTERESSARE



Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come
CENTURION



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte
KETO DIET



Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?
DIADROPS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.











TOP NEWS BY ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).



Articolo precedente

Venerdì 18 febbraio Nek presenta il suo "A mani nude" al Forum Monzani di Modena

Articolo successivo

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

REGGIO2000
SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO SASSUOLO2000.IT

CHI SIAMO
Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Draghi visita Infn: Marsilio, mettere in sicurezza sistema acquifero Gran Sasso

PUBBLICATO: 16 FEBBRAIO 2022 / ULTIMO AGGIORNAMENTO: 16 FEBBRAIO 2022

(REGFLASH) Assergi, 16 feb. - "E' stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso". Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, a margine della visita del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi avvenuta questa mattina. "Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn - ha sottolineato Marsilio - oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni - ha aggiunto il presidente - ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi

NOTIZIE

Draghi visita Infn: Marsilio, mettere in sicurezza sistema acquifero Gran Sasso
DAL PRESIDENTE / 16 FEB 2022

Ferrovie: Marsilio, prova tecnica per il treno TUA che collega la costa a L'Aquila
DAL PRESIDENTE / 16 FEB 2022

Tribunali minori; Marsilio: proroga, ultima occasione. Faccio appello ai parlamentari
DAL PRESIDENTE / 16 FEB 2022

Incontro a Roma del Presidente Marsilio e l'Assessore Verì con il sottosegretario Costa
DAL PRESIDENTE / 15 FEB 2022

Sanità: Marsilio e Verì, approvata proposta di accordo con Ministero per i nuovi ospedali di Avezzano, Lanciano e Vasto
DAL PRESIDENTE / 14 FEB 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti. In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore - ha concluso Marsilio - di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso".(REGFLASH) GILPET/220216

CONDIVIDI SU

Webmail regionale
Elenco siti Tematici
Servizi on line
Area personale
Area Intranet
Atti di notifica
Biblioteche in Abruzzo
Patrimonio Immobiliare
Tributi, Tasse e Bollo Auto
Elezioni regionali 2019

Regione Abruzzo

Sede L'Aquila
Via Leonardo da Vinci, 6
67100 L'Aquila
Centralino: (+39) 0862.3631

Sede Pescara
Piazza Unione, 13
65127 Pescara
Centralino: (+39) 085.7671

Gli Uffici
Posta Elettronica Certificata
Organigramma
Codice Fiscale: 80003170661

Seguici su

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

• Ultim'ora 14.07 **Referendum: la Consulta ammette 4 quesiti sulla giustizia, attesa per quello sulla cannabis**

R CONTENUTO PER GLI ABBONATI

Ricerca, Draghi nei laboratori del Gran Sasso: "Difenderla da pulsioni antiscientifiche. Donne ai margini, invertire la rotta"



▲ (ansa)

di Luca Fraioli

Il premier in visita nelle caverne sotterranee dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. "La ricerca scientifica deve essere al centro dello sviluppo. Investiremo un miliardo per far sì che le ragazze raggiungano almeno il 35% degli iscritti alle facoltà scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche". Il premio nobel Parisi: "Se l'Italia esporta scienziati e non riesce ad attrarne è perché non c'è certezza sulla regolarità dei finanziamenti"

16 FEBBRAIO 2022 3 MINUTI DI LETTURA

"Tocca a tutti noi prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi". Con questa promessa il presidente del Consiglio Mario Draghi si è congedato dalle ricercatrici e dai ricercatori dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso. Una visita lampo quella nelle caverne sotterranee dove gli scienziati dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare conducono esperimenti per svelare i misteri dell'Universo: solo venerdì scorso Palazzo Chigi ha comunicato al direttore dei Laboratori Ezio Previtali che il premier desiderava entrare nelle tre sale scavate sotto 1400 metri di roccia della montagna.

Questo contenuto è riservato agli abbonati

Leggi anche

Green Pass, 5 Stelle divisi: "Sul lavoro è misura odiosa". Conte "Ma l'emergenza non è finita, discutiamo con il governo"

Fine vita, la battaglia di Cappato: "Senza referendum avanti con processi e ricorsi: sarà disobbedienza civile"

Da Rifondazione agli ex 5S, alla Camera nasce ManifestA. Nel 2023 De Magistris guiderà la sfida alla sinistra

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne



Con il Presidente del Consiglio, il Premio Nobel Pariti

16 febbraio 2022 - 13.33

(Teleborsa) - **"È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e** osservare da vicino gli **esperimenti** che vi rendono un **punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".**

Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso**, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. **L'Italia è orgogliosa di voi".** "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della **fisica subnucleare,** nucleare e astroparticellare. **È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".**

"Realizzare il pieno potenziale della **ricerca** vuol dire puntare su chi è stato

Ricerca titolo

Market Overview

MERCATI MATERIE PRIME TITOLI DI STATO

Descrizione	Ultimo	Var %
DAX	15.404	-0,06%
Dow Jones	34.989	+1,22%
FTSE 100	7.585	-0,31%
FTSE MIB	26.867	-0,38%
Hang Seng Index*	24.719	+1,49%
Nasdaq	14.140	+2,53%
Nikkei 225	27.460	+2,22%
Swiss Market Index*	12.182	+1,29%

* dato di chiusura della sessione predecente

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

spesso ai margini di questo mondo: **le donne.** Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini", ha proseguito il Premier per il quale "sono ancora **troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici** e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per **"superare gli stereotipi di genere"** e portare la percentuale "al 35%".

LISTA COMPLETA

Quindi un messaggio per il presente che guarda al futuro. **"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia"**. Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E **promuovere la cultura del merito".**

Ad accompagnare il Premier, il premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi** che ha sottolineato l'importanza di investire nella **ricerca stabile, attraverso programmi che abbiano una continuità temporale.**

powered by teleborsa

calcolatore Valute

EUR	USD
1	1,13

EURO

DOLLARO USA

IMPORTO

1

CALCOLA

GEDI News Network S.p.A. - P.Iva 01578251009 - ISSN 2499-0817

ERROR: https://www.repstatic.it/cless/common/stable/include/nielsen/nielsen.html - The remote server returned an error: (404) Not Found.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza,

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

come la scienza si è presa cura di noi”.

ADV

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

Precedente
Fisco, controlli anche sui bonifici

Successivo
Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”

Redazione

DALLA STESSA CATEGORIA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi visita Infn: Marsilio, mettere in sicurezza sistema idrico Gran Sasso

PUBBLICATO DA FABIO LUSSOSO 16/02/2022



"E' stata un'occasione preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso".

FOCUS



16/02/2022

Coronavirus Abruzzo: bollettino mercoledì 16 febbraio, 6 morti, 1.563 nuovi positivi e 19.522 guariti

Sono 1.563 (di età compresa tra 2 mesi e 99 anni) i nuovi casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo, che portano il totale...

LEGGI TUTTO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, a margine della visita del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi avvenuta questa mattina. “Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell’università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell’Infn – ha sottolineato Marsilio – oggi sarebbe alla ‘sbarra’ perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell’inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni – ha aggiunto il presidente – ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti.

In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell’acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c’è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l’obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore – ha concluso Marsilio – di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all’interno dell’Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso”

CONDIVIDI TWEET PIN

Articolo precedente
Articolo successivo

TRASMISSIONI



16/02/2022

Programmi Tv: alle 21 ‘FIDATI DI ME’ all’insegna dell’amore

La puntata di stasera di ‘FIDATI DI ME’, settimanale appuntamento serale condotto da Federica Peluffo su Rete8, anche questa settimana si preannuncia ricca di momenti...

LEGGI TUTTO

METEO OGGI



Previsioni meteo Abruzzo mercoledì 16 febbraio

RETE8 L’Abruzzo in TV

Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 CH 10

RETE8 SPORT

Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 Sport CH 11

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il premier Draghi in Abruzzo. Emozionato, col Nobel per la Fisica Parisi, nel cuore del Gran Sasso

PUBBLICATO DA BARBARA ORSINI 16/02/2022



FOCUS



16/02/2022

Coronavirus Abruzzo: bollettino mercoledì 16 febbraio, 6 morti, 1.563 nuovi positivi e 19.522 guariti

Sono 1.563 (di età compresa tra 2 mesi e 99 anni) i nuovi casi positivi al Covid registrati oggi in Abruzzo, che portano il totale...

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Accompagnato dal premio Nobel per la fisica, **Giorgio Parisi**, la visita ai Laboratori di fisica nucleare nel cuore del Gran Sasso

Una visita lampo. Alle 11.15 l'incontro con la stampa e le autorità locali, nella sala Fermi della sede dei Laboratori di Assergi, poi la ripartenza per Roma. Ad accogliere il Premier anche il Commissario straordinario alla Ricostruzione Giovanni Legnini, e il ministro Messa.

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".
Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare – ha aggiunto il premier – ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo".

> "Il Gran Sasso ha contribuito, e continua a contribuire, a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".
>
> "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".
>
> "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso. Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. **"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la**

LEGGI TUTTO

TRASMISSIONI



16/02/2022

Programmi Tv: alle 21 'FIDATI DI ME' all'insegna dell'amore

La puntata di stasera di 'FIDATI DI ME', settimanale appuntamento serale condotto da Federica Peluffo su Rete8, anche questa settimana si preannuncia ricca di momenti...

LEGGI TUTTO

METEO OGGI



Previsioni meteo Abruzzo mercoledì 16 febbraio

RETE8 L'Abruzzo in TV

Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 CH 10

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

> **differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico".**

Alle 12.15 il premier Mario Draghi ha lasciato in elicottero i Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi per fare ritorno a Roma. Il suo intervento nella sala Fermi dell'istituto è stato salutato da scroscianti applausi con le grida "grazie presidente" da parte di ricercatori e dipendenti dell'Infn.

> "Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". **Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso** alla presenza del Premier Mario Draghi. "Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi.







Alle donne della comunità scientifica dell'Infn Draghi si rivolgerà per un saluto ufficiale e speciale, in occasione della Giornata mondiale delle donne e delle ragazze nella scienza, che si celebra annualmente l'11 febbraio. Una visita breve e "privata", dedicata esclusivamente ai lavoratori e alle ricercatrici del Gran Sasso: insieme al Nobel Parisi, ad accogliere il premier Draghi il direttore dei Laboratori, **Ezio Previtali,** e il presidente dell'Infn, **Antonio Zoccoli.** Subito dopo, alle 11,15, nella sede dell'Istituto nazionale di fisica nucleare di Assergi il breve incontro con i rappresentanti delle istituzioni locali, il presidente della Regione, **Marsilio**, il sindaco dell'Aquila, **Biondi**, parlamentari e senatori, il prefetto dell'Aquila, **Cinzia Torraco** e gli esponenti della comunità scientifica abruzzese.

RETE8 SPORT

Segui in streaming tutte le trasmissioni in onda su Rete8 Sport CH 11

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

SOGEDA DISTRIBUTORI AUTOMATICI EFFICIENZA E QUALITA'

075278

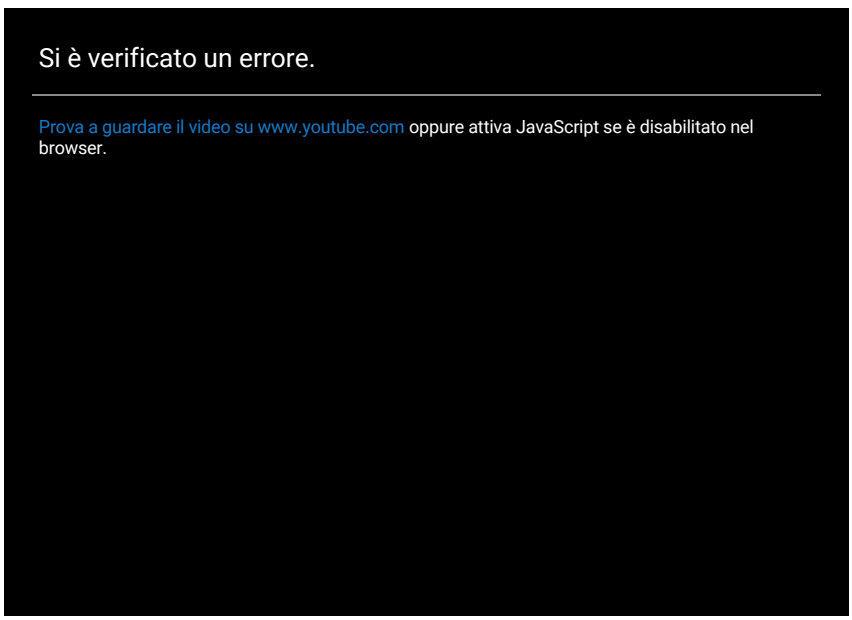
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

E' la seconda visita del presidente del Consiglio, **Mario Draghi,** all'Aquila. Questa volta, a differenza di quando, **il 28 settembre scorso,** aveva inaugurato il Parco della memoria il ricordo delle vittime del sisma del 2009, il premier sarà ai laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso per omaggiare le ricercatrici, in occasione della **giornata mondiale delle donne e ragazze della scienza** che l'Organizzazione mondiale delle nazioni Unite ha istituito da sette anni ogni 11 febbraio.

Il programma della visita è molto asciutto: Draghi arriverà direttamente nella galleria sotterranea dove vengono effettuati gli esperimenti e dove lavorano circa mille ricercatori da 29 Paesi. Qui l'incontro con le ricercatrici, accompagnato dal direttore dei laboratori, **Ezio Previtali,** e dal presidente di Infn, **Antonio Zoccoli.**

TRASPARENZA

Accogliendo il premier il Governatore Marsilio ha detto: "Siamo qui ad accogliere istituzionalmente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in
particolare sulla messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro".
Marsilio ha poi spiegato: "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza pubblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo", ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure.



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultime Notizie Roma del 16-02-2022 ore 14:10

di Redazione RadioRDN - 16 Febbraio 2022 - 14:10Stampa Invia notizia 2 min romadailynews radiogiornale ancora un buon pomeriggio dalla redazione da parte di Francesco Vitale in studio lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte tra la disperazione la speranza che si tratti di Medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro paese un intervento chiaro e diretto quello di Mario Draghi ha LIstituto nazionale di fisica nucleare del Gran Sasso dove ha fatto oggi visita assieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi nel giorno indicato lintelligence americana come data del possibile attacco Russo contro lUcraina e la Russia ha annunciato la fine delle esercitazioni militari nella Crimea ne sa musca domestica mento di truppa aveva alimentato i timori di un invasione i soldati ha reso noto il Ministero della Difesa in un comunicato stanno tornando alle loro guarnigioni la TV pubblica ha mostrato immagini di truppe che attraversano un post che collega la Crimea con la Russia pesanti disagi sullautostrada A1a causa di un incidente avvenuto allalba allaltezza del km 21 direzione nord dellautostrada è chiusa in entrambi i sensi di marcia tra il casello di Lodi linnesto team di Cerro al Lambro in provincia di Milano sarebbe stata invece una stufa a mischiare lesplosione in un palazzo di due piani in sede di unazienda di distribuzione bevande accaduto a Pinzano al Tagliamento vicino a Pordenone la Corte di Giustizia Europea è riunita in seduta plenaria respinge i ricorsi proposti dallungheria e dalla Polonia contro il meccanismo di condizionalità che subordine beneficio di finanziamenti provenienti dal bilancio dellUnione ha rispetto da parte degli Stati membri dei Principi dello stato di diritto Budapest chiedevano di annullare regolamento che permette lUnione Europea di sospendere i pagamenti provenienti dal bilancio europeo gli stati membri in cui lo stato di diritto e minacciato La Commissione Europea ha incaricata di attivarlo aveva accettato un accordo con I veneti se mi aspettare la decisione della Corte prima di agire nonostante il regolamento sia entrato in vigore a gennaio 2021 ed è tutto anche per questa edizione Buon proseguimento riesco In collaborazione con Agenzia Italia Stampa

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

RADIOSANIT
STRUTTURA SANITARIA
dal 1979



Art Incasso
Elettrodomestici da incasso
Accessori per cucine

Fondazione Tercas
Prima fondazione a rendere il proprio sito web accessibile agli utenti con disabilità.

TG+
R+MEDICAL
Aprenù
FILE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.







GLS Corriere Espresso

Automatica Schiappa
348.3060901/2/3
0861.659523
www.automaticaschiappa.it

ANCHE R+ HA SCELTO SEKKEI SUSTAINABLE DESIGN MOBILI IN CARTONE

ATTENZIONE

ELEZIONI 2021
REGOLAMENTO
MAG
messaggi politici
autogestiti gratuiti

R+ IMPEGNO CIVILE
NO ALLA VIOLENZA SULLE DONNE
NON È AMORE CHIEDI AIUTO

BAINAIT

fuori dal Comune

inCucina

convoy

I Delitti del Professore

R+

FIGLIA DI UN DIO MINORE
la sanità teramana in Abruzzo

diritti & consumi

IERI OGGI

QUORUM

INFOPrati

schedaBianca

punti di S...vista

VOX POPULI

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SANTALESSANDRO.org
SETTIMANALE DELLA DIOCESI DI BERGAMO

Politica · 2 min lettura

Draghi: “Poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Un pregiudizio che parte dall’infanzia”

Alberto Baviera · 16 Febbraio 2022

Condividi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

"Sono ancora troppo **poche le ragazze che scelgono studi scientifici**". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.
"Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie 'Stem' – **scienza, tecnologia, ingegneria e matematica** – la metà circa degli uomini", ha osservato il premier, secondo cui "si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".
"Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, **Margherita Hack**, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere, come anche lei ha detto poco fa", ha proseguito il premier, convinto che "per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università".

Potenziare insegnamento materie Stem oltre gli stereotipi di genere

"Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie 'Stem', anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere", ha aggiunto Draghi, spiegando che "come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline 'Stem' almeno al 35% degli iscritti".

"L'impegno del Governo – e a questo proposito voglio di nuovo ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro – è partire dai giovani ricercatori. Da molti voi, insomma". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di fisica nucleare.

"Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea", ha osservato il premier, evidenziando che "per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi".

"Finanziamo 2000 nuovi progetti di giovani ricercatori"

"Finanziamo – ha proseguito Draghi – circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche".

Draghi ha poi sottolineato che "per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli".

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dopo aver citato Lucia Votàno (prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso) e Fabìola Gianotti (direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs), il premier ha rilevato che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca".

TAGS #DRAGHI #STEM #STUDI SCIENTIFICI

Correlati

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022 · 2 minute read

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.”La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”. (ITALPRESS).

Share Tweet Share

Per ricevere gli aggiornamenti di Sardiniapost nella tua casella di posta inserisci la tua e-mail nel box qui sotto:

Nome *

Email *

Acconsento al trattamento dei miei dati personali per l'invio di newsletter da parte di Ico 2006 srl ai sensi dell'informativa privacy

Informativa privacy Sardiniapost

Iscriviti

Italpress



Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”



Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



Meloni “Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

16 Febbraio 2022 · 2 minute read

Roma, 16 feb. (Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

Share Tweet Share

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

PNRR

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

16/02/2022 12:38

Tweet

Stampa Riduci Aumenta Condividi |

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi."Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni". Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

In primo piano Più lette della settimana

Grandi infrastrutture: 450milioni di euro per la Sardegna

Appello dei medici di Sassari: "l'amplificazione mediatica sui social genera odio"

Sassari. Nuove apparecchiature per il partitore di Ottava: previste interruzioni idriche

Basket, da oggi le Final Eight 2022: la Dinamo è chiamata all'impresa

Ristori e premi comunitari in ritardo:la Regione Sardegna acceleri i pagamenti alle aziende agricole

Al via i Voucher ristori della Regione Sardegna, saranno erogati dalle Camere di Commercio

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 2927 nuovi casi, di cui 2645 diagnosticati da antigenico

Il rilancio dell'occupazione in Sardegna passa per il Programma GOL

Padel, Coppa Italia 2022: Li Lioni, unica squadra sarda con under 16 e 18

Rincaro materie prime, l'Assessore Murgia incontra i pastori "Massima attenzione della Regione"

Tentato omicidio: arrestata a Sassari una donna che minacciava la sorella con un coltello

AOU Sassari: il Centro Epilessia di Neuropsichiatria Infantile eccellenza nazionale

L'aiuto arriva da Trieste, la Polizia di Stato salva a Sassari un anziano immobilizzato da giorni

Tar accoglie ricorso dei dipendenti della Motorizzazione, stop agli esami con personale esterno

"Furbetti" dei rifiuti: le foto trappola del Comune di Sassari ne hanno scoperti 228 da inizio anno

Coronavirus Sardegna. Oggi si registrano 3209 nuovi casi di cui 2182 diagnosticati con antigenico

Coronavirus. Oggi in Sardegna si registrano 2575 nuovi casi di cui 1807 diagnosticati da antigenico

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SASSUOLO2000.it
QUOTIDIANO ONLINE

CHRISTIAN DE CARLO ONORANZE FUNEBRI
CASTELNUOVO RANGONE Via Roma, 6/a - SASSUOLO Via Papa Giovanni XXIII°, 8
SCANDIANO Corso Vallisneri, 2/f - CASTELLARANO Via Roma, 36/38
Servizio h24 - Tel. 328 65 46 486
onoranzechristiandecarlo.it info@onoranzechristiandecarlo.it

per studenti e docenti
RegioneEmilia-Romagna

Agenzia di Onoranze Funebri GIBELLINI GIUSEPPE
Cell. 335 8095324
giuseppe.gibellini@alice.it


VIENI A SCOPRIRE LE MIGLIORI E-BIKE, MTB, BDC, CITY-BIKE E I NOSTRI SERVIZI
ROUTE 486
Via Radici in Monte, 21/i - ROTEGLIA (RE)
Tel. 0536.280007 - route486bike@gmail.com
Route 486 bici&accessori - route486bike
www.route486.it

fastlane Drive IT easy
INFORMATICA per aziende
059 8678322

QUATTRO STAGIONI MICHELONI
UOMO - DONNA
OUTLET
ABBIGLIAMENTO
ACCESSORI - SCARPE
SASSUOLO

PRINK SASSUOLO
Via indipendenza 34
0536 881128 sassuolo@prink.it

Top news by Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

ASCOLTA LINEA RADIO
Ora in onda:
_____

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 Febbraio 2022



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

CAMPUS DIGITALE
ifoa
Hotel Ristorante Pizzeria
Castellarano - Via Radici Nord, 27
Ristorante - Tel. 0536.850425
Hotel - Tel. 0536.825226
Fax 0536.828455
castello-hotel@libero.it
Aperto tutti i giorni
WWW.FERRAMENTA.IT
VANDELLI.IT
Autofficina
F.lli FIORINI
AUTORIZZATA OPEL - CORLO DI FORMIGINE (MO)
IVECO
G.A.R.A.D.
SRL
via Valle d'Aosta, 52 - Sassuolo
revisioni@garad.it
PRENOTA LA TUA REVISIONE
0536 805005
STAMPA&OLTRE
STAMPA DIGITALE & TIPOLITOGRAFIA
VIA SIANI, 10 - SASSUOLO (MO)
Tel. 0536 801457 - info@stampaeoltre.com

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCANDIANO2000

AUTOFFICINA
SPRINTCAR
ASSISTENZA MULTIMARCHE
RIPARAZIONI MECCANICHE ED ELETTRAUTO
PREPARAZIONE AUTO SPORTIVE
Via Radici, 77/c - Veggia di Casalgrande (RE) - Tel. 0536 99.41.86 - Cell. 339 47.23.620



DACIA Tel. 0522 981541 Scandauto VENDITA NUOVO E USATO - OFFICINA via dell'Industria - Località Bosco Scandiano (RE)



VIENI A SCOPRIRE LE MIGLIORI E-BIKE, MTB, BDC, CITY-BIKE E I NOSTRI SERVIZI
ROUTE 486
Via Radici in Monte, 21/i - ROTEGLIA (RE)
Tel. 0536.280007 - route486bike@gmail.com
Route 486 bici&accessori - route486bike
www.route486.it

OTTICA VERONA LARGO VERONA SASSUOLO

ZERO SYSTEM
VENDITA e ASSISTENZA MULTIFUNZIONE
PRODUTTIVITA' E IMMEDIATEZZA
NON SONO UN MIRAGGIO
BASTA UN TOCCO

AB RICAMBI
RICAMBI AUTO USATI E NUOVI
via Magenta, 52 Sassuolo - Tel. 0536 078768
www.ab-ricambi.it

TOP NEWS BY ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

SCANDIANO2000

CHI SIAMO
Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - reggio2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it - modena2000.it

Contattaci: redazione@reggio2000.it

075278

© scandiano2000.it 2019

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Facebook Twitter Pinterest Più...

16/02/2022



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono

I nostri Blog

La Blatta
La "Rosa dei venti" di Delia Romano
"Diversamente taggabili" di Mariuccia Tiziana Di Cola
"Girovagando" di Daniela Lo Secco
Diritto e diritti di Nicola Aiello
Diario di bordo - Sebastiano Tusa
Diario di bordo - Valeria Li Vigni

Sicilia2.0news
2322 follower
Segui la Pagina
Condividi

Tweet di @salvomessina9

Salvo Messina
@salvomessina9
sicilia20news.it/2022/02/16/ric…
@MichelePivetti @GiorgiaMeloni @FratelliIdItalia #politica #news #newsletter #RETWEEETME #RetweeetPlease @RetweetPalermo @ARS_Sicilia @FrancescoLollo1 #FratelliIdItalia #elezioni #Sicilia #Palermo @politicasic @politicaattiva

Pivetti: "In vista dei prossi…
Inizia un periodo che potre…
sicilia20news.it

1h

Salvo Messina
@salvomessina9
sicilia20news.it/2022/02/16/sal… #Salute @ruggerorazza @Regione_Sicilia

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

cga/sat/red

16-Feb-22 12:58

di

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Name*

Email*

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia

@Musumeci_Staff #newsletter #news #RETWEEET #Sicilia #Dubai

Vene varicose, addio chiru...

Incorpora Visualizza su Twitter

Ultime news

15:03 Stabilizzazione precari covid, Tamajo (Sicilia Futura-Forza Italia)...

15:00 Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

15:00 Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

14:58 Depurazione Sicilia. Commissario: a Ribera l'avvio del cantiere per...

14:53 Vino, Cia: "Bene voto Parlamento Ue, tutela salute senza demonizzar...

13:00 Pivetti: "In vista dei prossimi appuntamenti elettorali le forze po...

12:31 Centrodestra, Tajani "Sia rifondato prima delle prossime politiche"

12:31 Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"



Testata giornalistica registrata
Aut. del tribunale di Palermo
n.2 del 24/02/2017
Direttore responsabile Salvo Messina

Seguici su Twitter
Seguici su Facebook
Seguici su Youtube

Per la pubblicità su questo sito:
pubblicita@sicilia20news.it
Partner IT / Adv

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, acconsenti all'uso dei cookie.

Ok Leggi di più

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sicilia internazionale



Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

AUTHOR REDAZIONE PUBLISHED 16 FEBBRAIO 2022

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi

INPRESS



ARTICOLI RECENTI

Terna, Garri “Innovazione e digitale al centro del Piano Industriale”
Furti nei parcheggi dei supermercati a Bologna, due arresti
Beni culturali, Franceschini: “Investire in ricerca e innovazione”
Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”
Scritte no vax a Udine, tre denunce

CERCA ARTICOLI

To search type ar

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Email *

Iscriviti

TRE ANNI DI GOVERNO MUSUMECI

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

CATEGORY APERTURA, BREVI, NEWS, PRIMO PIANO, SENZA CATEGORIA
VIEWS 16

Share this post:

REDAZIONE

Scritte no vax a Udine, tre denunce

Beni culturali, Franceschini: "Investire in ricerca e innovazione"

RELATED **POSTS**

NEWS
Sciame sismico nel Catanese, scossa di magnitudo 4.3
23 DICEMBRE 2021

MISSIONI OUTGOING
Marcucci "Preoccupato che l'azione di governo si interrompa"
24 GENNAIO 2022

COOPERAZIONE
Agrigento, progetto "Doremihe": studenti universitari in Tunisia
28 MAGGIO 2015

APERTURA
Artigianato d'eccellenza, la ricetta per ripartire
3 GIUGNO 2021

PRIMO PIANO
Coronavirus, 23.904 nuovi casi e 467 decessi
31 MARZO 2021

EVENTI
Si conclude la rassegna cinematografica "Quasi amici". Storie di vita tra cinema e realtà dell'accoglienza umanitaria
31 MAGGIO 2016

Scarica il file:

MEDIA PARTNER



ITALPRESS



FARMACIE

FarmacieDiTurno.org
L'elenco costantemente aggiornato sulle farmacie di turno in Sicilia

BREVI

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
16 FEBBRAIO 2022

Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"
16 FEBBRAIO 2022

Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti
16 FEBBRAIO 2022

Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"
16 FEBBRAIO 2022

Cingolani "Serve spinta sulle rinnovabili"
16 FEBBRAIO 2022

VIDEO PILLOLE

Terna, Garri "Innovazione e digitale al centro del Piano Industriale"
16 FEBBRAIO 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

IN PIU': il Tg settimanale CON INTERVISTE E PROVE SU STRADA >> Italpress

SiciliaNews24
Quotidiano online di fatti e notizie dalle province siciliane

IN PIU': il Tg settimanale CON INTERVISTE E PROVE SU STRADA >> Italpress

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

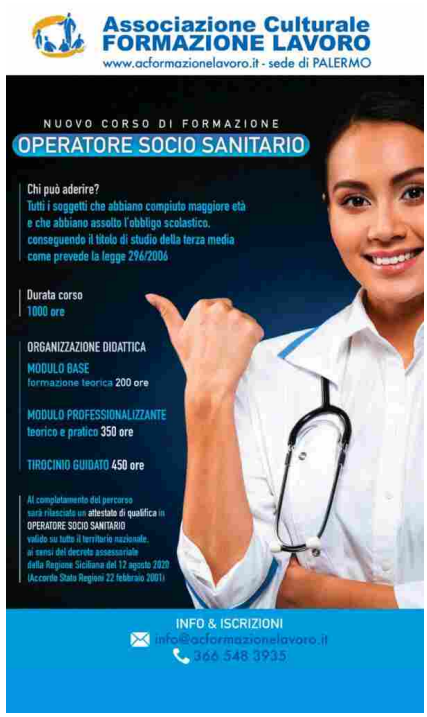
Facebook Twitter Pinterest Più...

16 FEBBRAIO 2022 TOP NEWS



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica.

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque



Ultime news < >

13:07 Sanità, Speranza "Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno"

13:07 Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

10:29 Cingolani "Serve spinta sulle rinnovabili"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

italpress

10:29 Centrodestra, Tajani "Sia rifondato prima delle prossime politiche"
09:45 Meteo Sicilia di giovedì 17 febbraio
08:15 Balneari, Cdm proroga le concessioni al 2023 e gara dal 2024
08:14 Mbappè all'ultimo secondo, Psg-Real Madrid 1-0
08:13 ManCity ipoteca quarti Champions, Sporting travolto 5-0
08:12 Lollobrigida portabandiera alla cerimonia di chiusura
08:06 #Tanomattinale 16 febbraio 2022: no al referendum sull'Eutanasia da...
07:59 OCM Vino, 38 milioni alle imprese per riconversione vigneti
07:56 Disabilità, Scavone sul caso di alunni senza assistenza a Trapani: ...
07:54 "I Sapori del mondo" al Cre.Zi.Plus. Costa D'Avorio, Capo Verde e F...
07:50 Siracusa, avviata la gara per demolire il viadotto Targia
07:47 Militello Val di Catania è il Borgo più bello di Sicilia

Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Name*

Email*

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia

Meteo

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

Di Adnkronos. 16 Febbraio 2022

ADV

(Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande - ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

SHARE SHARE

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi: "Da Pnrr oltre 30 mld, puntare su giovani e donne"

Di Adnkronos. 16 Febbraio 2022

ADV

(Adnkronos) - "La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita. "Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze", ha aggiunto sottolineando: "L'impegno del Governo - e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche. Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne", ha rimarcato il presidente del Consiglio.

"Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti", ha affermato ancora Draghi ricordando allo stesso tempo che "sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie "STEM" - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia - ha rimarcato il presidente del Consiglio -. Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

legati a stereotipi di genere. Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università". "Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti. Di questo tema si è discusso nella scorsa settimana, in occasione della Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza. Questo dibattito - per Draghi - deve portare al più presto a risultati concreti".

Sono un vero gioiello della scienza italiana i Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Infn che oggi il presidente del Consiglio ha visitato accompagnato dal Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, dalla ministra dell'Università e Ricerca Maria Cristina Messa, e accolto dal presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, dal direttore dei Laboratori, Ezio Previtali, e dalla scienziata ed ex numero uno dei Lngs, Lucia Votano. Per dimensioni e ricchezza della strumentazione scientifica i Laboratori nazionali del Gran Sasso (Lngs) sono il centro di ricerca sotterraneo più grande e importante del mondo. "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale - ha detto Draghi - È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi".

"La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso", ha detto ancora Draghi. "Ma la scienza non è soltanto una somma di scoperte - ha proseguito il presidente del Consiglio -. È soprattutto metodo. Ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili. E che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società".

SHARE SHARE

Studenti

© 2022 Mondadori Media S.p.A. - via Bianca di Savoia 12 - 20122 Milano - P. IVA 08009080964 - riproduzione riservata

Chi siamo | Condizioni | Privacy | Privacy Policy | Cookie Policy | Personalizza tracciamento | Gruppo Mondadori | Help | Mappa del sito

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MSC

StyLise

MSC BELLISSIMA LA PIÙ BELLA NAVE DEL MONDO



TOP NEWS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

BY **REDAZIONE STYLISE.IT** 16 FEBBRAIO 2022

2 0

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono

MUST READ

Scritte no vax a Udine, tre denunce

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld

Un'autocisterna si incendia sulla A1, ferito il conducente

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Corsa clandestina di cavalli a Palermo, denunciato secondo fantino

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

Giornata delle donne nella scienza, Atm lancia "Non fa differenza"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Redazione stylise.it

.

Articolo precedente

Fisco, controlli anche sui bonifici

Articolo successivo

Corsa clandestina di cavalli a Palermo, denunciato secondo fantino

RELATED ARTICLES

Top News

Sanità, Speranza “Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno”

Top News

Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti

Top News

Meloni “Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso”

Top News

Cingolani “Serve spinta sulle rinnovabili”

“Io vedo le stelle”, una campagna contro lo stigma sull’epilessia

TV: arriva “Matrimoni impossibili“, il nuovo format su chi si promette eterno amore

Cosenza, bambino di 3 anni colpito all’addome perché “nero”

SCELTO DALLA REDAZIONE

Scritte no vax a Udine, tre denunce
16 Febbraio 2022

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld
16 Febbraio 2022

ARTICOLI POPOLARI

TV: arriva “Matrimoni impossibili“, il nuovo format su chi si promette...
7 Agosto 2020

Cosenza, bambino di 3 anni colpito all’addome perché “nero”
7 Settembre 2019

CATEGORIE POPOLARI

Top News	10959
Web TV	6389
In Evidenza	1897
Trend	1810
Arte e Cultura	1596
LifeStyle	1152

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

« Giustizia, dalla Consulta via libera a 4 referendum

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità" »

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi al Gran Sasso invoca piu' donne nella ricerca scientifica

Draghi al Gran Sasso invoca più donne nella ricerca scientifica
Condividi
Mario Draghi al Gran Sasso, in occasione della visita all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha sottolineato l'importanza della ricerca ma anche la marginalità delle donne nel mondo scientifico , indicando gli interventi che metterà in atto per correggere questa situazione.
Draghi al Gran Sasso: "Necessario superare gli stereotipi di genere"
Il Presidente del Consiglio Mario Draghi si è recato in visita all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso.
La visita è stata, per Draghi, l'occasione per portare al centro dell'agenda politica e scientifica il tema centrale del ruolo delle donne nella ricerca, ancora troppo limitato .
"Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini ".
Il problema è globale. Stando ai dati dell'Unesco relativi al 2020 , la presenza delle donne nell'ambito della ricerca scientifica mondiale si aggira solo intorno al 30% .
Un deficit che il Presidente del Consiglio intende sanare grazie a nuovi e ingenti investimenti. Del resto, anche una parte dei fondi del Pnrr destinati al Meridione avrà la finalità analoga di combattere
"Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Solo una su cinque sceglie le cosiddette materie Stem [acronimo inglese di 'scienza, tecnologia, ingegneria e matematica' n.d.r.]. Stanzieremo oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento e per superare gli stereotipi di genere e portare questa percentuale al 35%".
Una battaglia, quella per il diritto ad una maggiore equità del mondo femminile, che accompagna anche la volontà di destinare buona parte dei fondi del Pnrr per il Meridione a combattere la piaga della disoccupazione delle donne nel Sud Italia .
Il Premier promuove la ricerca "libera e meritocratica"
Nel corso del suo intervento, il Presidente del Consiglio ha posto anche l'accento sulla funzione strategica della ricerca scientifica, nel progresso di una nazione . A patto, però, che essa sia libera e promuova il merito.
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia e con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca .
Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi laboratori sono un esempio virtuoso, e promuovere la cultura del merito".
Draghi ai ricercatori: "Siete l'eccellenza italiana"
Mario Draghi si è poi rivolto ai ricercatori dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare , elogiandoli per il loro lavoro e per il ruolo che ha avuto nel prestigio italiano a livello internazionale.
" Siete una delle grandi eccellenze del Paese, L'Italia è orgogliosa di voi . Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei laboratori del Gran Sasso, prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito, e continua a contribuire, a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".
Share via

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA TECNICA DELLA SCUOLA
IL QUOTIDIANO DELLA SCUOLA

FORMAZIONE
I CORSI DELLA TECNICA DELLA SCUOLA
CARTA DEL DOCENTE
VAI AI CORSI

POLITICA SCOLASTICA

Draghi: 30 miliardi per istruzione e ricerca

Di **Redazione** - 16/02/2022

CONDIVIDI Facebook Twitter

Breaking News

00:00 02:43



Il premier Mario Draghi

Il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, intervenendo all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del Gran Sasso, dove ha fatto visita assieme al premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi, è stato molto chiaro nel sostenere la ricerca e l'istruzione: "Lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la speranza. Che si tratti di medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro Paese".

Poi ha toccato l'altra spinosa materia dei fondi del Pnrr a sostegno della ricerca che "deve essere al centro della crescita dell'Italia" . A questo proposito ha confermato l'investimento, di "oltre 30miliardi in istruzione e ricerca. Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".



Ma ha pure promesso, scrivono le agenzie, che **saranno raddoppiate le borse di studio.**







075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mario Draghi ha anche ricordato la difficoltà che hanno le donne a raggiungere ruoli apicali nel mondo della scienza e a non scegliere forzatamente percorsi di studio umanistici: "Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini". "Solo una donna su 5 sceglie le cosiddette materie Stem- ha detto ancora-. Si investirà oltre 1 miliardo per potenziarne l'insegnamento", anche per "superare gli stereotipi di genere" e portare la percentuale "al35%".





TAGS FINANZIAMENTO SCUOLE MARIO DRAGHI

CONDIVIDI Facebook Twitter

Articoli correlati | Di più dello stesso autore



Il reddito del ministro Bianchi? Oltre i 100 mila euro l'anno



Stop alle mascherine all'aperto, a scuola invece sempre indossate: meglio le Ffp2, ma a pagamento (quasi per tutti)



Le scuole paritarie hanno la stessa dignità delle statali, Salvini lo ricorda al Centro-Destra: Meloni cosa ne pensa?













075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ricerca, Draghi visita laboratori Gran Sasso: puntare su giovani e donne

Con il Presidente del Consiglio, il Premio Nobel Pariti

commenta altre news

Economia, Scienza e tecnologia · 16 febbraio 2022 - 13.28



(Teleborsa) - **"È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e** osservare da vicino gli **esperimenti** che vi rendono un **punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale".**

Così il Presidente del Consiglio **Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso**, ringraziando per la "calorosa accoglienza" e sottolineando, rivolto ai ricercatori: "siete una delle grandi eccellenze del Paese. **L'Italia è orgogliosa di voi".** "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della **fisica subnucleare,** nucleare e astroparticellare. **È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".**

"Realizzare il pieno potenziale della **ricerca** vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: **le donne.** Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini", ha proseguito il Premier per il quale "sono ancora **troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici** e "solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem". Si investirà "oltre 1 miliardo" per potenziarne l'insegnamento", anche per **"superare gli stereotipi di genere"** e portare la percentuale "al 35%".

Quindi un messaggio per il presente che guarda al futuro. **"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia"**. Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca", ha detto Draghi. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E **promuovere la cultura del merito".**

Altre notizie

- Salute mentale, la pandemia ha colpito di più giovani e donne
- Pensioni, nuovo "round" Governo-Sindacati
- Gran Bretagna, cala deficit bilancia commerciale a dicembre
- Caro bollette, Draghi: presto nuovo decreto-energia da 5-7 miliardi per aiutare famiglie e imprese
- SACE insieme a D.i.Re per dire basta alla violenza sulle donne
- Italia, tasso disoccupazione al 9%. Tasso occupazione a livelli pre-pandemia

Seguici su Facebook

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ad accompagnare il Premier, il premio Nobel per la fisica 2021, il professor **Giorgio Parisi** che ha sottolineato l'importanza di investire nella **ricerca stabile, attraverso programmi che abbiano una continuità temporale.**

– Ti potrebbero interessare anche ——— Smartfeed –

AD

inPixio Photo Studio 11 - Rimuovi gli oggetti con un solo clic!

Scarica

INPIXIO



AD

Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

FORGE OF EMPIRES

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

adnkronos

...ca: Draghi, ... crescere'

Imprese: Assofond, in ...

Imprese: A... caro energia ...

Scuola, mille presidi i... Sicilia" ...



Premier Draghi in visita ai Laboratori di Fisica del Gran Sasso

CRONACA

Redazione Febbraio 16, 2022

Condividi

Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: *"Siamo qui ad accogliere istituzionalmente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurezza dell'acquifero del GranSasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro"*

Marsilio ha poi spiegato – *"Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza pubblica"*.

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Per informazioni scrivere a: info@tfnews.it

Related Post



Sea progetto distribuzione idrogeno a nuovi aerei costruiti da Airbus

Redazione **Febbraio 16, 2022**



Flash – Ucraina celebra “Giornata dell’unità”, in piazza con inno e bandiere

Redazione **Febbraio 16, 2022**



Polizia – Indagini imbrattamenti No Vax a Udine e Cividale del Friuli

Isabella Bellitto **Febbraio 16, 2022**



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

sky | Esplora Sky Tg24, Sky Sport, Sky Video

sky tg24 CRISI UCRAINA AFGHANISTAN IMPACT I NUMERI DELLA PANDEMIA SPETTACOLO

L'AQUILA | News Tutte Le Città

ABRUZZO

Draghi all'Aquila, visita a Istituto Fisica Gran Sasso

16 feb 2022 - 10:36



Marsilio, grati a Premier, ora messa in sucurezza acquifero

ASCOLTA ARTICOLO

CONDIVIDI

(ANSA) - ASSERGI, 16 FEB - Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurezza dell'acquifero del GranSasso, una situazione che non aiuta a rendere certe

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

le scelte e il futuro" Marsilio ha poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica.

Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120 milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo", ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure. (ANSA).

DIRETTA

LIVE

L'AQUILA: ULTIME NOTIZIE

ABRUZZO

Draghi all'Aquila, visita a Istituto Fisica Gran Sasso

16 feb - 10:36

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi all'Aquila in visita all'Istituto di Fisica del Gran Sasso

di *Ansa*

Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha visitato la sede dell'Infn del Gran Sasso accolto dal presidente della Regione Marsilio, dal sindaco Biondi, dal Commissario straordinario alla Ricostruzione Giovanni Legnini, e dal ministro Messa e si appresta a partecipare alla cerimonia. Il premier ha visitato i laboratori sotterranei dell'istituto accompagnato dai vertici dei laboratori.

16 febbraio 2022



Commenti Leggi la Netiquette

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ATTUALITÀ

Ricerca scientifica "azzoppata": in Italia sempre meno ricercatori e donne dimenticate

Il numero di nuovi dottori di ricerca è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019. Solo una donna su 5 sceglie studi scientifici. Il piano di Draghi per invertire la tendenza

Redazione
16 febbraio 2022 14:18



Il premier Draghi con le ricercatrici in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Il dato impietoso è fornito dal presidente del Consiglio, Mario Draghi, che ha visitato i laboratori nazionali del Gran Sasso in occasione e 'Istituto nazionale di Fisica nucleare. E se l'Italia sembra proprio non essere un Paese per ricerrcatori, lo è ancora meno se a fare ricerca sono le donne. Restra un mondo maschile, come se l'essere donna ed essere anche una scienziata non sia conciliabile.

L'impegno del Governo, almeno secondo quanto annunciato dal premier, è invertire queste tendenze. "La ricerca - dice Draghi - deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, grazie Ministra, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze."

I giovani ricercatori

"Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei.
E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche", annuncia Draghi.

Non solo Margherita Hack

Lo stesso Draghi ha sottolineato che "Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli. Penso a Lucia Votàno - che è qui con noi - la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso. E a Fabìola Gianotti, come è stato appena detto, direttrice del Cerns e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs. Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca. Questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti. Sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie 'Stem"' - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la metà circa degli uomini. Si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".

Per far sì che la scienza sia anche "rosa" sarà investito oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie Stem, anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Si vuole portare la percentuale di studentesse in queste discipline almeno al 35% degli iscritti.

© Riproduzione riservata

Si parla di **Pnrr**, **ricerca**, **scienza**, **Mario Draghi**

I più letti

1. TEMA CALDO
Green Pass, l'addio arriva prima?

2. VERSO LA NORMALITÀ
Green Pass, le nuove regole da oggi e il piano per toglierlo tra 45 giorni: cosa succederà

3. LAVORO, STRETTA E MULTE
Super Green Pass: cosa cambia tra 48 ore, tutte le novità

4. COSA CI ASPETTA
Come finirà col covid: 4 scenari, dal migliore al peggiore

5. SONO MIGLIAIA
La lista di bar, ristoranti e negozi dove non chiedono il Green Pass

In Evidenza

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

I cookie ci aiutano ad erogare servizi di qualità. Utilizzando i nostri servizi, l'utente accetta le nostre modalità d'uso dei cookie. Maggiori informazioni

Italia

Ricerca: Draghi, “partire dai giovani”. “Un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere”

“L’impegno del Governo - e a questo proposito voglio di nuovo ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro - è partire dai giovani ricercatori. Da molti voi, insomma”. Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi, durante la visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell’Istituto nazionale di fisica nucleare.

Percorsi: MARIO DRAGHI - RICERCA



16/02/2022 **di > Simone Pitossi**

“Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% in circa 10 anni, tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell’Unione europea”, ha osservato il premier, evidenziando che “per invertire questa tendenza,

Toscana Oggi Tv



A Firenze i vescovi e i sindaci del Mediterraneo: per Bassetti è «un segno di speranza»

Entra nella video gallery

Area Riservata

Username
Password
Hai dimenticato la password?
Login Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi. Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei. E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche".

Draghi ha poi sottolineato che "per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli". Dopo aver citato Lucia Votàno (prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso) e Fabìola Gianotti (direttrice del Cern e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs), il premier ha rilevato che "un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca. Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi. "Una delle grandi eccellenze del Paese", l'ha definita il premier che, rivolgendosi a ricercatrici e ricercatori, ha aggiunto: "L'Italia è orgogliosa di voi".

"La mia visita di oggi è servita a capire meglio quale sia il contributo che il Governo e le istituzioni possono dare al mondo della ricerca", ha proseguito Draghi, assicurando che "vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, e ovviamente senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiamo e possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito, con la consapevolezza che i risultati possono non essere immediati".

Il premier ha ricordato poi che "nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri nazionali, gli Ecosistemi dell'innovazione territoriali e le Infrastrutture di ricerca e di innovazione". "Il nostro obiettivo - ha sottolineato - è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

"Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici". Lo ha affermato il presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi. "Tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie 'Stem' - scienza, tecnologia, ingegneria e matematica - la metà circa degli uomini", ha osservato il premier, secondo cui "si tratta di diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia".

"Lo ha ricordato nel 2010 un'altra grande scienziata, Margherita Hack, parlando dell'importanza di aver avuto genitori che non le avevano trasmesso comportamenti legati a stereotipi di genere, come anche lei ha detto poco fa", ha proseguito il premier, convinto che "per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'università".

"Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie 'Stem', anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere", ha aggiunto Draghi, spiegando che "come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline 'Stem' almeno al 35% degli iscritti".

Fonte: Sir

Forse ti può interessare anche:

- » Pnrr, Draghi: "non è il piano di questo governo" ma "di tutto il Paese". "Spetta a tutti contribuire alla realizzazione in modo rapido, e...
- » NexGenerationEu: Draghi, "gli occhi dell'Europa sono puntati sull'Italia, successo dipende in larga parte da noi"
- » Piano nazionale di ripresa e resilienza: presentato da Draghi alla Camera, ecco cosa prevede

Votazione: 0/5 (0 somma dei voti)
Log in o crea un account per votare questa pagina.

Scuola

archivio notizie

10/02/2022

Pisa, domenica 13 febbraio la VI Giornata per la scuola cattolica e d'ispirazione cristiana

Domenica 13 febbraio a Pisa si celebra la VI Giornata diocesana per la scuola cattolica e d'ispirazione cristiana, con l'auspicio che possa essere occasione per far crescere nelle varie realtà il rapporto tra la comunità ecclesiale e le scuole cattoliche e d'ispirazione cristiana.

04/02/2022

Scuola, primi dati delle iscrizioni al prossimo anno. Crescono i tecnici e i professionali. Il 56,6% degli studenti sceglie i licei

Cresce l'interesse per gli Istituti tecnici e professionali, scelti rispettivamente dal 30,7% e dal 12,7% dei ragazzi e delle ragazze che si apprestano ad iniziare il percorso nelle scuole secondarie di secondo grado. I licei, con i loro diversi indirizzi, restano in testa nelle preferenze delle studentesse e degli studenti: vengono scelti dal 56,6% dei neoiscritti. Questi i primi dati, diffusi oggi dal ministero dell'Istruzione, sulle iscrizioni online per l'anno scolastico 2022/2023 che si chiuderanno questa sera.

27/01/2022

Giorno della memoria, nelle scuole medie di Calenzano il progetto didattico della Fondazione Don Milani

Giorno della Memoria, al via nelle scuole medie di Calenzano il progetto didattico *Costituzione e Resistenza. Imparare la libertà* promosso dalla Fondazione Don Lorenzo Milani con il Comune di Calenzano

21/01/2022

Scuole materne: Cinzia Parimbelli nuova presidente della Fondazione della Fism nazionale

È la bergamasca Cinzia Parimbelli la nuova presidente della Fondazione della Fism nazionale, la Federazione italiana scuole materne, alla quale fanno capo in Italia circa novemila realtà educative, quasi mezzo milione di bambine e bambini, oltre a quarantamila persone fra insegnanti e addetti.

Ultim'ora

- > Referendum eutanasia: Mpv su sentenza Corte Costituzionale, "giusta e doverosa attenzione nei confronti della vita umana"
- > Papa Francesco all'udienza, "essere cristiano

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la tribuna di Treviso .it

Data 16-02-2022
Pagina
Foglio 1

Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora piu' fondi alla scienza" - Tribun

Noi Tribuna di Treviso
Draghi: "I vaccini hanno fatto la differenza tra vita e morte, ora più fondi alla scienza"
Il premier in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso: «Più risorse per aiutare le donne»
16 Febbraio 2022

Sono la scienze è «il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Parole e musica del presidente del Consiglio dei ministri, Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso.

«Quest'anno - ha detto Draghi - ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti».

Ecco perché il premier ha poi voluto sottolineare che «la ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia: con il Pnrr investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca». E poi dice: «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici e solo una su 5 sceglie le cosiddette materie Stem». Per questo si investirà «oltre 1 miliardo» per potenziarne l'insegnamento e anche per «superare gli stereotipi di genere» e portare la percentuale «al 35%».

2
Accesso illimitato a tutti i contenuti del sito
3 mesi a 1?, poi 2.99? al mese per 3 mesi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



Home > Italpress > Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"
ROMA (ITALPRESS) - "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza - continua Draghi - ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea - sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).
Di post-produzione | 2022-02-16T13:01:04+01:00 16 Febbraio 2022 |
Condividi questo articolo

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Donne e scienza, Draghi: "Troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici"

> Donne e scienza, Draghi: "Troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici"
Donne e scienza, Draghi: "Troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici"
16 Febbraio 2022
Sono ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici. Lo ha segnalato il Presidente del Consiglio Draghi, in visita oggi ai laboratori dell'Istituto nazionale di fisica nucleare, sotto il Gran Sasso. Il servizio di Raffaella Frullone
Condividi:

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

AdnKronos

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"

16 Febbraio 2022

Roma, 16 feb. (Adnkronos) – Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono "grandi risorse sulla ricerca ma cosa succederà poi: la risposta è fondamentale". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio Parisi, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però – ha indicato Parisi- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal Pnrr i finanziamenti anni per la ricerca italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la Francia di adesso. Il Pnrr investe una grande quantità di risorse nella ricerca, ma cosa succederà quando finirà il Pnrr e l'Italia dovrà restituire i prestiti? Quante saranno le risorse da destinare alla ricerca dopo la fine del Pnrr?" ha chiesto Parisi.

"Avere una risposta a queste domande – ha sottolineato il Nobel italiano- è fondamentale per attirare in Italia i ricercatori, di qualsiasi nazionalità, che attualmente stanno all'estero o i giovani che non hanno ancora deciso dove stabilirsi. La regolarità delle fonti di finanziamento è cruciale per la ricerca. Gli scienziati vogliono poter sviluppare le loro idee e per far questo è necessario che la ricerca sia finanziata in maniera costante. È difficile far venire ricercatori in Italia quando questi si rendono conto che potranno comprare, o non comprare, i reagenti chimici a seconda dei risultati delle prossime elezioni".

Per Parisi "c'è una profonda necessità di avere un piano che stabilisca i finanziamenti minimi assicurati per la ricerca per i prossimi, sette anni in maniera che si sappia che anche da noi si possono fare progetti a lunga scadenza. Un piano di questo genere dovrebbe essere approvato dal parlamento a larghissima maggioranza e poi riveduto (ma mai al ribasso) ogni due tre anni. Nel passato la dinamica politica poteva rendeva difficile un'approvazione con una maggioranza bipartisan". "L'attuale situazione potrebbe rendere più facile l'approvazione a larghissima maggioranza di un impegno di finanziamento della ricerca per il prossimo futuro, anche dopo la fine del Pnrr. Un consenso raggiunto su lunghi piani pluriennali darebbe alla ricerca e ai ricercatori quella



Articoli recenti

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale"
16 Febbraio 2022

Covid: Ue, in dicembre mortalità in eccesso al scende al 23%
16 Febbraio 2022

Psi: Maraio, 'scuola di formazione politica per archiviare stagione populismo'
16 Febbraio 2022

Ricerca: Draghi, 'difenderla da pulsioni antiscientifiche, Covid ne ha mostrato centralità'
16 Febbraio 2022

Ricerca: Draghi, 'tutelarla, averne cura come scienza si è presa cura di noi'
16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

stabilità necessaria per poter programmare il futuro con serenità" ha detto ancora il fisico italiano.

Archivio articoli

Seleziona mese

Articolo precedente

Covid: Ue, in dicembre mortalità in eccesso al scende al 23%

ARTICOLI CORRELATI

LASCIA UN COMMENTO (Il commento dovrà essere approvato dalla redazione)

Commento:

Nome:*

Email:*

Citta (campo non obbligatorio):

Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment.

Invia il commento

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

THE WORLD NEWS | ITALIAN NEWS PLATFORM

ITALY TRUSTED

This article was added by the user Violet Knight. TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

Ricerca: Draghi, 'laboratori Gran Sasso orgoglio Italia'



Roma, 16 feb. (Adnkronos) – "È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale. Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche.

La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese.

L'Italia è orgogliosa di voi". Così il premier Mario Draghi, intervenendo ai Laboratori nazionali del Gran Sasso, dove oggi si è recato in visita.

"Sono particolarmente felice di aver visitato i Laboratori con Giorgio Parisi, che ringrazio – ha proseguito il presidente del Consiglio rivolgendosi al Premio Nobel -. In mezzo secolo di carriera, il Professor Parisi ha rappresentato le virtù della scienza: il genio della scoperta, la dedizione alla ricerca, la generosità verso gli allievi e verso la società.

Il suo lavoro pionieristico ha aperto nuove vie nei campi della cromodinamica quantistica e dello studio dei sistemi disordinati complessi. Il Premio Nobel lo pone di diritto accanto ai grandi scienziati italiani, come Camillo Golgi, Guglielmo Marconi, Enrico Fermi, Emilio Segrè, Giulio Natta, Renato Dulbecco, Carlo Rubbia, e Rita Levi-Montalcini, di cui quest'anno ricorrono i dieci anni dalla scomparsa. Testimonia la vivacità e la ricchezza del nostro mondo scientifico – e della fisica in particolare – che dobbiamo valorizzare più di quanto sia avvenuto in passato".

STATISTICS

0
NEWS VIEWED

0
TOTAL USERS

0
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News
Great Britain News
Spanish News
Switzerland News
Italy News
Netherlands News
Austrian News
Football sport news
Deutsche fußballnachrichten
Notizie sul calcio italiano
Noticias de fútbol español

OTHER NEWS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Leggi anche

SOURCE https://www.notizie.it/ricerca-draghi-laboratori-gran-sasso-orgoglio-ital...

- Spara per fermare un rapinatore, colpisce e uccide una bambina di 9 anni
  0:0 Comments
- Reddito di cittadinanza senza averne diritto: denunciati 2 genovesi e uno straniero
  0:0 Comments
- Istat: "Nel 2021 meno fallimenti che nel pre Covid. Boom di nuove imprese di costruzioni, calo delle registrazioni nel commercio"
  0:0 Comments
- Di Maio a Kiev, il video è virale: "È diventato un travel blogger?"
  0:0 Comments
- Mia Ceran racconta il suo podcast "Mani Pulite" a FQMagazine: "Ho studiato Gomez, Travaglio e Barbacetto. Storia che va raccontata, ponendosi domande"
  0:0 Comments
- Come Riiber perde l'oro: è in testa, ma sbaglia strada e deve tornare indietro
  0:0 Comments
- MasterChef 11, a un passo dal rush finale: torna Francesco Aquila nella Masterclass
  0:0 Comments
- Riforma pensioni 2022, ipotesi di compromesso governo-sindacati: uscita a 64 anni con un taglio massimo del 9%
  0:0 Comments
- A Ponza il centro mediterraneo per la sostenibilità
  0:0 Comments
- Referendum: la Consulta sta esaminando quesiti su giustizia
  0:0 Comments
- Monza. Raccolta differenziata: consegna

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

THE WORLD NEWS | ITALIAN NEWS PLATFORM

ITALY TRUSTED

This article was added by the user Carter Harris. TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

Draghi in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN



Draghi in visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN

Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, è intervenuto ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso in occasione della visita insieme al professor Parisi all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.

All'evento hanno partecipato il Presidente INFN, Antonio Zoccoli, il Professor Giorgio Parisi, Premio Nobel per la Fisica, e la ricercatrice Lucia Votano.

Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurrezza dell'acquifero del GranSasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro" Marsilio ha poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica".

La Notizia.net è un quotidiano di informazione libera, imparziale ed indipendente che la nostra Redazione realizza senza condizionamenti di alcun tipo perché editore della testata è l'Associazione culturale "La Nuova Italia", che opera senza fini di lucro con l'unico obiettivo della promozione della nostra Nazione, sostenuta dall'attenzione con cui ci seguono i nostri affezionati lettori, che ringraziamo di cuore per la loro vicinanza. La Notizia.net è il giornale online con notizie di attualità, cronaca, politica, bellezza, salute, cultura e sport. Il direttore

STATISTICS

0
NEWS VIEWED

0
TOTAL USERS

0
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News
Great Britain News
Spanish News
Switzerland News
Italy News
Netherlands News
Austrian News
Football sport news
Deutsche fußballnachrichten
Notizie sul calcio italiano
Noticias de fútbol español

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

della testata giornalistica è Lucia Mosca.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright La-Notizia.net

SOURCE https://www.la-notizia.net/2022/02/16/draghi-in-visita-ai-laboratori-nazio...

OTHER NEWS

- Spara per fermare un rapinatore, colpisce e uccide una bambina di 9 anni
  0:0 Comments
- Reddito di cittadinanza senza averne diritto: denunciati 2 genovesi e uno straniero
  0:0 Comments
- Istat: "Nel 2021 meno fallimenti che nel pre Covid. Boom di nuove imprese di costruzioni, calo delle registrazioni nel commercio"
  0:0 Comments
- Di Maio a Kiev, il video è virale: "È diventato un travel blogger?"
  0:0 Comments
- Mia Ceran racconta il suo podcast "Mani Pulite" a FQMagazine: "Ho studiato Gomez, Travaglio e Barbacetto. Storia che va raccontata, ponendosi domande"
  0:0 Comments
- Come Riiber perde l'oro: è in testa, ma sbaglia strada e deve tornare indietro
  0:0 Comments
- MasterChef 11, a un passo dal rush finale: torna Francesco Aquila nella Masterclass
  0:0 Comments
- Riforma pensioni 2022, ipotesi di compromesso governo-sindacati: uscita a 64 anni con un taglio massimo del 9%
  0:0 Comments
- A Ponza il centro mediterraneo per la sostenibilità
  0:0 Comments
- Referendum: la Consulta sta esaminando quesiti su giustizia
  0:0 Comments

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

THE WORLD NEWS | ITALIAN NEWS PLATFORM

ITALY TRUSTED

This article was added by the user Stella Parker. TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

Draghi: '30 miliardi del Pnrr a istruzione-ricerca, al centro della crescita'

"Voglio ringraziarvi moltissimo per la calorosa accoglienza. È stata per me una grande emozione visitare i laboratori sotterranei e osservare da vicino gli esperimenti che vi rendono un punto di riferimento per la comunità scientifica mondiale". Lo ha detto il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso, sottolineando, rivolto ai ricercatori, che "siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi". "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso - prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche.La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare - ha aggiunto il premier - ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo. Da allora, il Gran Sasso ha contribuito - e continua a contribuire - a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia". Con il Pnrr "investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi in visita ai laboratori Infn del Gran Sasso. "La mia visita è servita a capire meglio quale sia il contributo" che si può dare alla ricerca. "Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze, almeno nel mio caso. Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E promuovere la cultura del merito".

"Questi lavoratori sono l'effetto concreto, un investimento duraturo e fecondo come sempre accade quando si investe in scienza". Lo ha dichiarato il Premio Nobel Giorgio Parisi nel suo intervento presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del GranSasso alla presenza del Premier Mario Draghi. "Gli esperimenti sono stati selezionati e scelti attraverso un processo pubblico nelle commissioni scientifiche. Una valutazione comparativa fondamentale con capacità di scegliere i progetti è un fiore all'occhiello dell'Infn", ha chiarito Parisi.

"Per il Pnrr abbiamo appena chiuso ieri una call per i centri nazionali. Vogliamo mettere insieme tutte le infrastrutture che ci sono in Italia. Ci saranno interventi di 400milioni di euro. Sarà una sfida spendere tutti i fondi che ci allocheranno e soprattutto rendere questi progetti stabili per il futuro e far fare passi avanti alla nostra comunità scientifica. Il programma Iris serve per creare magneti e cavi ultraconduttori e si tratta di una tecnologia nostra che è anche green. Tra le altre cose dobbiamo costruire la prossima macchina acceleratrice al Cern". Lo ha detto Antonio Zoccoli, presidente dell'Infn (Istituto nazionale di fisica nucleare), durante il suo intervento per la visita del Premier Mario Draghi al GranSasso Institute.

Il Premier Mario Draghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso. Il Governatore abruzzese Marco Marsilio ha spiegato: "Siamo qui ad accogliere istituzionalemente il Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che ci possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole con lui, in particolare sulla messa in sicurrezza dell'acquifero del GranSasso, una situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro" Marsilio ha poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con scienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo e L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i successi degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquinamento e messa in pericolo della sicurezza puibblica. Tre anni fa abbiamo ottenuto il commissariamento del sistema con Gisonni e l'assegnazione di 120

STATISTICS

0
NEWS VIEWED

0
TOTAL USERS

0
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News
Great Britain News
Spanish News
Switzerland News
Italy News
Netherlands News
Austrian News
Football sport news
Deutsche fußballnachrichten
Notizie sul calcio italiano
Noticias de fútbol español

OTHER NEWS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

milioni di euro. Ora dobbiamo accelerare per evitare di ritrovarci nella emergenza che abbiamo già vissuto. Evitare insomma che la regione si spezzi in due con chiusura del traforo", ha concluso Marsilio riferendosi alle inchieste delle procure.

SOURCE https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2022/02/16/draghi-nei-laboratori-n...

- Pensioni, il governo apre a più flessibilità ma in cambio del ricalcolo contributivo. Sindacati: "Così si perde fino al 30% dell'assegno"
  0:0 Comments
- Calvarese nello spogliatoio dell'arbitro Abisso per conto della Roma: la Figc indaga
  0:0 Comments
- Lo sfogo di Sileri: "Io in Tv a difendere Speranza? È la linea del governo"
  0:0 Comments
- Usa, lascia i fiori sulla tomba della fidanzata: il padre di lei lo fa arrestare per "littering"
  0:0 Comments
- Milano, nasconde tre chili e mezzo di droga nell'auto in garage: arrestato pluripregiudicato
  0:0 Comments
- Draghi sul PNRR: "30 miliardi per formazione e ricerca. Ci impegniamo a partire dai giovani"
  0:0 Comments
- La Corte costituzionale giudica ammissibili 4 referendum in materia di giustizia
  0:0 Comments
- Gli effetti della crisi in Ucraina e le mosse della Russia: inizia la guerra del grano, aumenta il prezzo di pane e pasta
  0:0 Comments
- Lo strano messaggino di Crossetto: "Non è detto debbano durare fino alla fine..."
  0:0 Comments
- Referendum: Consulta, ammissibili 4 quesiti giustizia
  0:0 Comments
- Usa: Biden ordina

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

THE WORLD NEWS | ITALIAN NEWS PLATFORM

ITALY TRUSTED

This article was added by the user Sebastian Brown. TheWorldNews is not responsible for the content of the platform.

Ricerca: Draghi, laboratori Gran Sasso eccellenza Paese, Italia orgogliosa di voi

Assergi (L'Aquila), 16 feb. (LaPresse) – "Quest'anno ricorre il 35esimo anniversario dall'inizio delle attività dei Laboratori del Gran Sasso – prova della lungimiranza degli investimenti in centri di ricerca e infrastrutture scientifiche. La loro realizzazione, su iniziativa dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ha permesso all'Italia di affermarsi nella fisica delle particelle elementari negli anni in cui emergeva questo campo". Così il presidente del Consiglio Mario Draghi intervenendo nel corso dell'incontro ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. "Da allora, il Gran Sasso ha contribuito – e continua a contribuire – a molte delle scoperte più rilevanti della nostra epoca nei campi della fisica subnucleare, nucleare e astroparticellare. È un luogo capace di attrarre menti brillanti dall'estero e di valorizzare i nostri talenti. Siete una delle grandi eccellenze del Paese. L'Italia è orgogliosa di voi", ha aggiunto il premier.

© Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata

SOURCE https://www.lapresse.it/ultima-ora/2022/02/16/ricerca-draghi-laboratori-gra...

STATISTICS

0
NEWS VIEWED

0
TOTAL USERS

0
ONLINE

LEGAL ISSUES

Denial of responsibility! The World News is a platform for publishing news. Any user can add any publication. In each material the author and a hyperlink to the primary source are specified. All trademarks belong to their rightful owners, all materials to their authors. If you are the owner of the content and do not want us to publish your materials, please contact us by email abuse@theworldnews.net. The content will be deleted within 24 hours.

OTHER NEWS

All News
Great Britain News
Spanish News
Switzerland News
Italy News
Netherlands News
Austrian News
Football sport news
Deutsche fußballnachrichten
Notizie sul calcio italiano
Noticias de fútbol español

OTHER NEWS

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

3 ore fa 16 Febbraio 2022
Da **Redazione**



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).



ARGOMENTI CORRELATI:

DA NON PERDERE
Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al ribasso"

SUCCESSIVO
Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

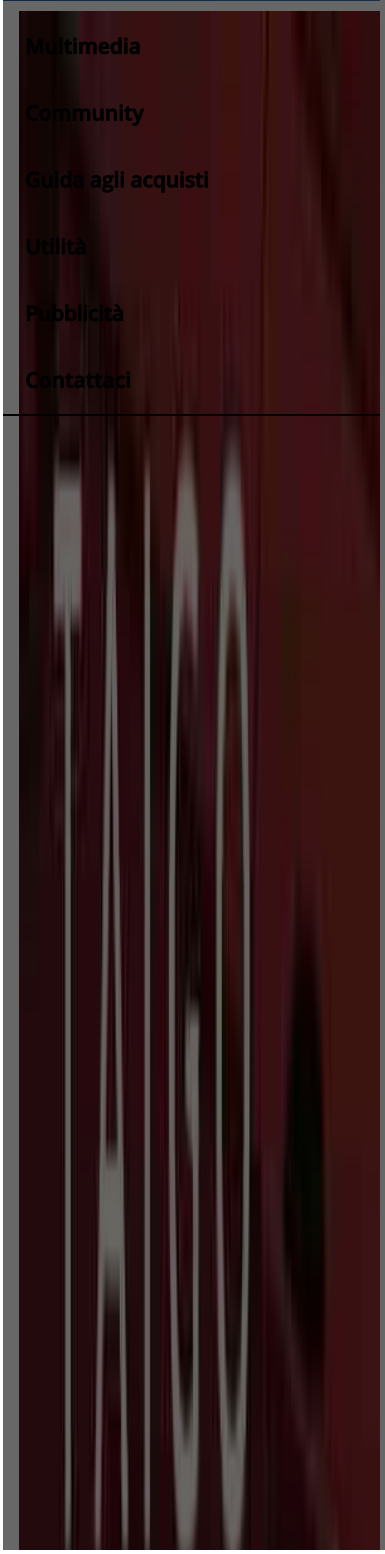
Redazione

TI POTREBBE INTERESSARE

UDINESETV LIVE

075278

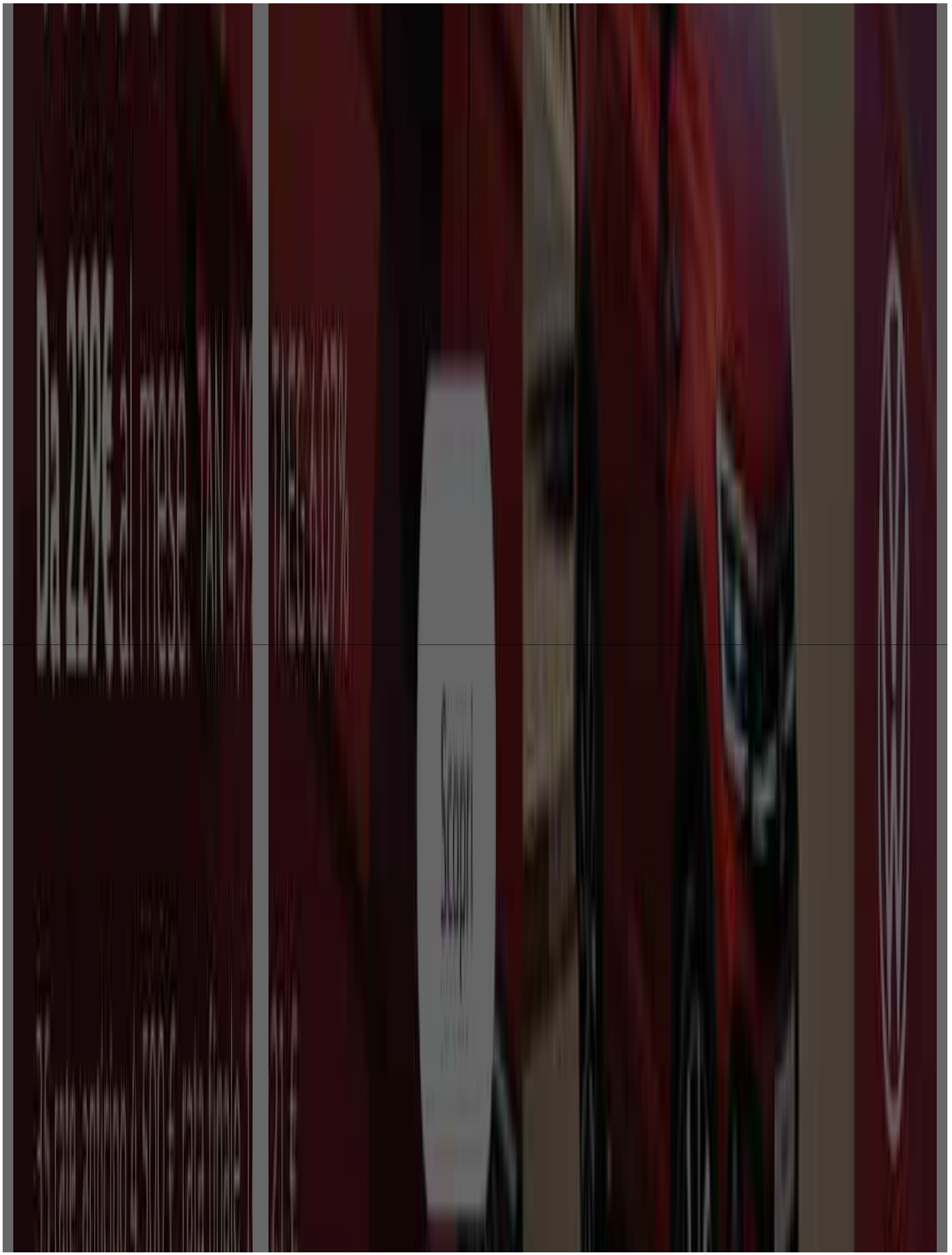
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





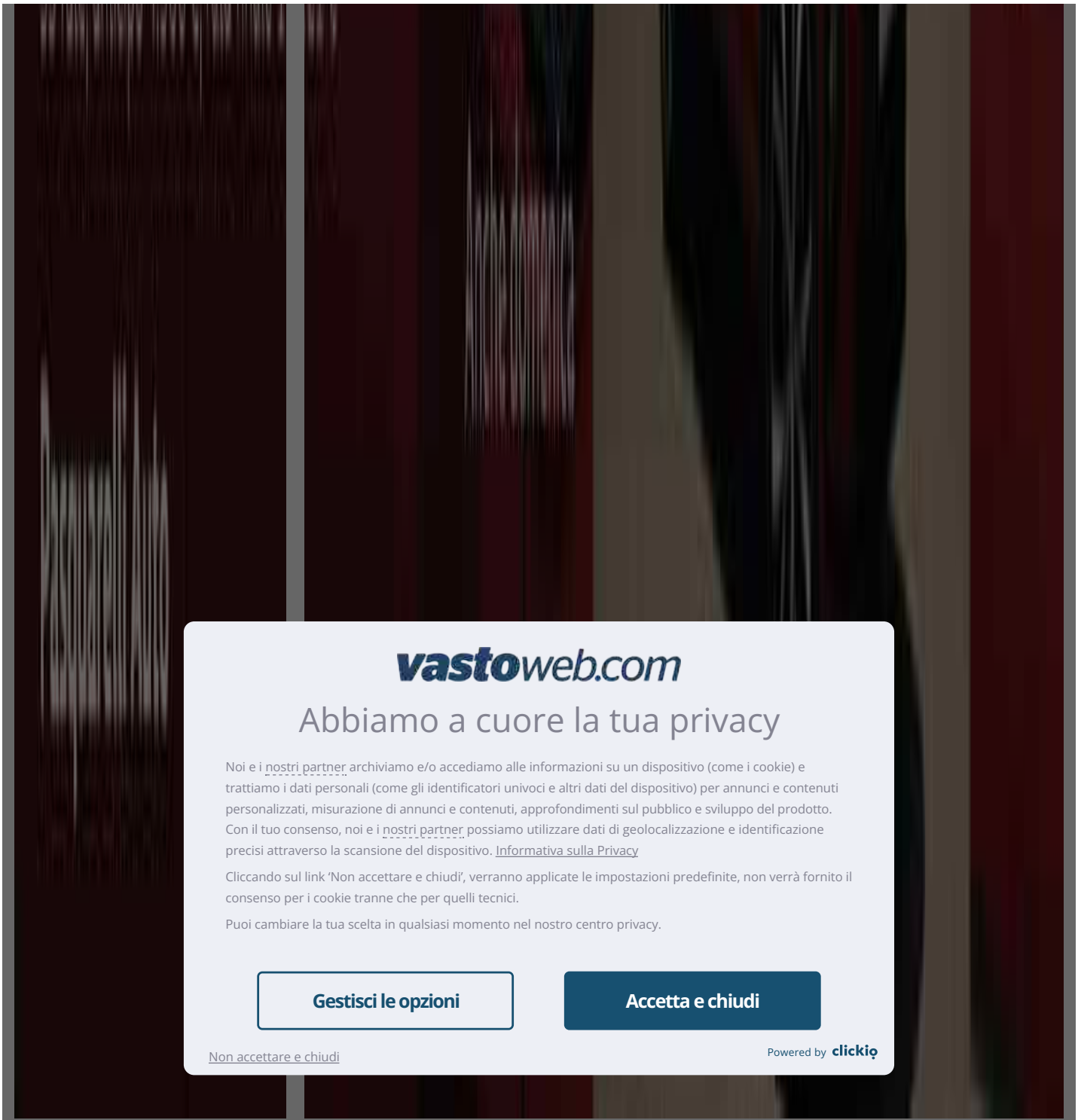
075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



vastoweb.com

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. Informativa sulla Privacy

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

Gestisci le opzioni

Accetta e chiudi

Non accettare e chiudi

Powered by clickio

Draghi all'Aq uila, visita a Istituto Fisic Gran Sasso

IL PREMIER IN ABRUZZO mer 16 f braio

ALTRI COMUNI *Marsilio: "Gra a Premier, ora messa in sicurezza acquifero"*

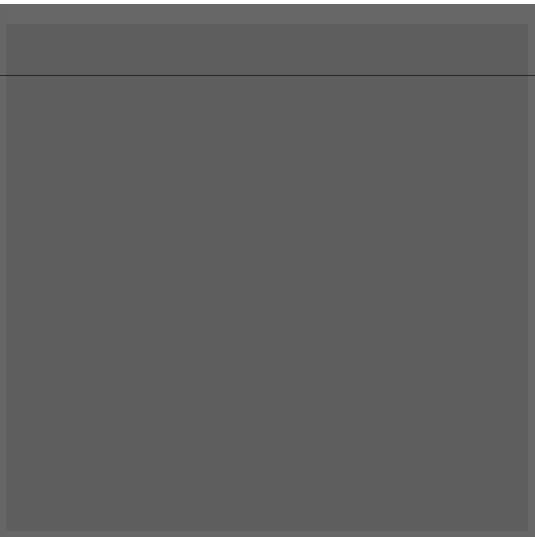
POLITICA di **La Redazione** 1min

GUARDA IL VIDEO

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi all'Aquila, visita a Istituto Fi a Gran Sasso ©Ansa

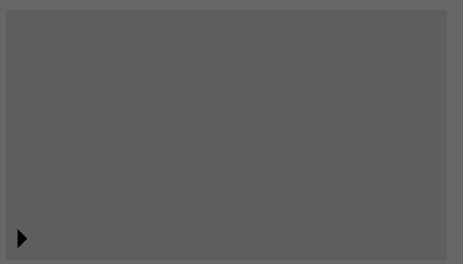
ABRUZZO. Il Premier Mario Dr ghi è giunto in elicottero ad Assergi nella piazzola dell'Istituto Nazionale di Fisica del Gran Sasso.

Il Governatore abruzzese Mar Marsilio ha spiegato: *"Siamo qui ad accogliere istituzionalemente Premier, lieti ogni volta che viene a visitare nostri territori, mi auguro che possa dedicare attenzione sperando di poter scambiare due parole c lui, in particolare sulla messa in sicurezza dell'acquifero del GranSasso, a situazione che non aiuta a rendere certe le scelte e il futuro" Marsilio h poi spiegato che "Non aiuta nemmeno la situazione che si è creata con ienziati che si ritrovano sotto processo alla luce delle inchieste di Teramo L'Aquila: è paradossale che da una parte ci gonfiamo il petto per i succes degli scienziati italiani, e poi il fatto che si ritrovano imputati per inquina nento e messa in pericolo della sicurezza pubblica".* **(Fonte Ansa)**

VASTOWEB
Invia alla Redazione **le tu segnalazioni**
redazione@vastoweb.com

Storie d'imprese del vastese: Nicola Fabrizio racconta "Metamer"

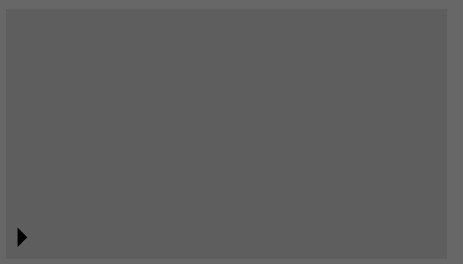
Condividi su



GUARDA IL VIDEO

Emanuela De Nicolis: "San Salvo è casa, San Salvo è sempre di più"

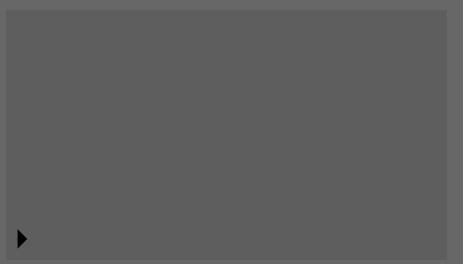
Condividi su



GUARDA IL VIDEO

Variante Ss16: "Non sappiamo se il problema siano i fondi, Anas dialoghi con la città"

Condividi su



GUARDA IL VIDEO

Ponte crollato a Paglieta: "Un disastro al quale non si doveva arrivare"

Condividi su

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

16 Febbraio 2022 By: admin



ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.
(ITALPRESS).

Category: Italpress Tagged: italpress news notizie

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Top News

16 febbraio 2022

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze". (ITALPRESS).

Torna alla pagina precedente

- provincia -
CERCA
filodiretto
00:00 / 00:00
Guarda tutti i video

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TOP NEWS BY ITALPRESS

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto

ASCOLTA LINEA RADIO
ora in onda





075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".
(ITALPRESS).

VIGNOLA2000

CHI SIAMO
Linea Radio Multimedia srl
P.Iva 02556210363 - Cap.Soc. 10.329,12 i.v.
Reg.Imprese Modena Nr.02556210363 - Rea Nr.311810

Supplemento al Periodico quotidiano Sassuolo2000.it
Reg. Trib. di Modena il 30/08/2001 al nr. 1599 - ROC 7892
Direttore responsabile Fabrizio Gherardi

Phone: 0536.807013

Il nostro **news-network**: sassuolo2000.it - modena2000.it - bologna2000.com - carpi2000.it - appenninonotizie.it

© vignola2000.it 2020

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI


Vino, Europarlamento cancella il riferimento al cancro dalle etichette

Sanità, Speranza “Investiremo 625 milioni per il Mezzogiorno”



Riciclaggio di ricambi auto, sequestro per 3 milioni nel Foggiano

Cingolani “Serve spinta sulle rinnovabili”



Stroncato traffico di droga nel Catanese, 15 misure cautelari

Lollobrigida portabandiera alla cerimonia di chiusura



Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia

Uno sguardo sull'Italia: le foto più belle della settimana da parte dei nostri lettori





Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali



Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 54 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-145

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Violenza sessuale su una ragazzina, arrestato allenatore nel Catanese

Custonaci: maltratta la ex compagna, 24enne finisce in carcere



Noto, incendio in un appartamento: morto un 35enne

Finanziati 350 milioni per l'autostrada Modica-Scicli, Falcone: "Traguardo storico dopo anni di abbandono"



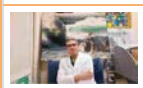
Catania, sequestrati dalla Finanza 11mila prodotti alimentari con etichette straniere

Corse clandestine di cavalli a Palermo, denunciato fantino


vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld



Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”


ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana
- Tre migranti dispersi in mare, Procura Agrigento apre inchiesta - (286 Letture)
- Agguato in strada a Palma di

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

- Montechiaro, ucciso un uomo. Preso il killer - (129 Letture)
- Canicattì: rifiuti e cavalli non tracciati, sequestrato un maneggio - (123 Letture)

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Covid: 6mila nuovi positivi in Sicilia, 60 i decessi

Mafia e spaccio di droga, 21 arresti ad Adrano
Messina: De Luca lancia Basile per la corsa a sindaco
Tagliano gomme a sei auto, denunciati tre minorenni a San Michele di Ganzaria
Covid: 6mila nuovi positivi in Sicilia, 60 i decessi
Nuova tv digitale, Musumeci: "Roma dia più tempo alla Sicilia"
» altri articoli...
De Luca e Lo Giudice: "Sfiducia a Musumeci e voto subito per salvare la Sicilia"

Milano: muore 48enne investita da un treno in transito, ritardi e cancellazioni sulla linea ferroviaria
Arezzo: tenta di corrompere i poliziotti con 50 euro. Denunciato, ha un malore: "L'ho fatta grossa"
Covid, 70.852 nuovi casi e 388 decessi
In arrivo 100mila euro di finanziamenti per valorizzare 60 km di percorsi turistici ed enogastronomici in Campania
METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio
» altri articoli...
Maculopatia, al Gemelli impiantato un “mini-telescopio” a tre pazienti
Meloni “Centrodestra deve avere più coraggio, è maggioranza nel Paese”
De Luca: "In Campania obbligo mascherine all'aperto fino a fine febbraio. Al Santa Maria delle Grazie inaugurato 8 sale operatorie"
Epilessia, Lice compie 50 anni e lancia una campagna contro lo stigma
Renault Captur Rive Gauche, una serie limitata glossy
Parmigiano Reggiano, nel 2021 giro d’affari da record a 2,7 miliardi
Mafia, blitz della Polizia con arresti a Catania
Cingolani “Sulle rinnovabili accelerare le autorizzazioni”
Sanavano abusi edilizi, ai domiciliari vigile nel napoletano
Covid, Garavaglia “Riaprire tutto ad aprile come la Francia”
Ricerca, Messa "Mantenere un forte legame con l'Europa"
Balneari, Cdm proroga le concessioni al 2023 e gara dal 2024
Epilessia, Lice compie 50 anni e lancia una campagna contro lo stigma
Superbonus, Costantini "Le imprese sane non temono i controlli"
Sbarra "Servono subito risorse contro caro bollette e inflazione"
Covid, Speranza “Fase nuova, cautela e fiducia nel futuro”
Visco in visita ai bimbi ricoverati nel reparto di Oncologia del Gemelli
Djokovic “Pronto a rinunciare a grandi tornei, non mi vaccino”
Cirio "Piemonte è centrale per le politiche europee"
La piccola Nza ce l'ha fatta, Ciarambino: "Ha superato il delicatissimo intervento. E' un grande giorno per tutti noi"
Carrozza "Il Pnrr un'occasione anche per i dottorati di ricerca"
Con nuova 500X Hybrid e Tipo Hybrid la gamma Fiat è 100% elettrificata
Università Palermo, al via la settimana dell'orientamento
Il 2021 anno record per Parmigiano Reggiano
Pnrr, Associazioni Borghi al ministero “Ritirare il bando della Linea A”
Al Centro stabile di Musica e Cultura Domus Ars di Napoli una tre giorni dedicata alla maschera di Pulcinella
Al via gli ordini di nuova Opel Astra Sports Tourer
Franceschini “Una Lega moderata può essere la svolta”
Cateno De Luca: "Mi candido a sindaco di Sicilia"
Anci e Avis alleate per promuovere la cultura della donazione del sangue
La Salernitana ha esonerato l'allenatore Colantuono, Nicola sarà il nuovo tecnico
Discesa donne, argento Goggia e bronzo Nadia Delago
Inzaghi “Liverpool tra le squadre più forti d’Europa”
Maserati Family Fleet, Grecale è in strada
Puglia, in arrivo nuovo bando Nidi con 35 milioni di risorse
Pechino 2022, Guignard-Fabbri "Orgoglio, 5° posto obiettivo massimo"
Mattarella “Proseguire il cammino della Costituzione un impegno di tutti”
"Io vedo le stelle", una campagna contro lo stigma sull'epilessia
Nel 2021 il debito pubblico sale a 2.678 miliardi
Giustizia, Salvini “Con il referendum la riforma la faranno i cittadini”
Giustizia, Salvini "Si esprima il popolo con i referendum"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

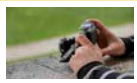
(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI


Vaccinazione pediatrica, la Regione scrive una lettera ai genitori dei bambini tra i 5 e gli 11 anni

Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia




Segui Epicuro su:

vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Vaccinazione pediatrica, la Regione scrive una lettera ai genitori dei bambini tra i 5 e gli 11 anni

Cingolani “Serve spinta sulle rinnovabili”



Covid, Speranza “Fase nuova, cautela e fiducia nel futuro”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 54 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-212



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON | O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

Iscriviti | Aggiungi Disqus al tuo sito | Non vendere i miei dati | DISQUS

Ricerca, Messa "Mantenere un forte legame con l'Europa"


METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio


Cingolani "Sulle rinnovabili accelerare le autorizzazioni"




vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld



Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"




ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana

- Uno sguardo sull'Italia... mostra i tuoi scatti! - (610 Letture)
- Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia - (210 Letture)
- Il Piemonte, prima Regione italiana, entra in Hydrogen Europe - (106 Letture)

METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio
In Piemonte la produzione di cibo e vino certificati Dop e Igp vale 1 miliardo e 387 milioni
Cirio "Piemonte è centrale per le politiche europee"

Covid, Speranza "Fase nuova, cautela e fiducia nel futuro"
Cingolani "Sulle rinnovabili accelerare le autorizzazioni"
Ricerca, Messa "Mantenere un forte legame con l'Europa"
In Piemonte la produzione di cibo e vino certificati Dop e Igp vale 1 miliardo e 387 milioni
METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio
» altri articoli...

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Senigallia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su



IL GIORNALE DI DOMANI


Ancona ha meno di 100 mila abitanti. Nel 2021 sono aumentati i matrimoni ma continuano a calare le nascite


Sciopero dei mezzi: Conerobus annuncia possibili disagi per venerdì 25 febbraio


Con hashish e marijuana al Passetto. Giovane anconetano segnalato dalla Polizia


Non vede arrivare il monopattino. Schianto in via giordano bruno e via Sarnano




Falconara: Imbratta il muro di Parco Kennedy. 19enne colto sul fatto dai Carabinieri


Bolkestein, il Governo fa il primo passo: concessioni all'asta dall'1 gennaio 2024


Al Museo Omero la Poesia si può toccare con la nuova esposizione "Poesia Tattile"


“Brain_Cosa Ti Dice La Testa”, al Teatro Panettone


Lavori nella Cattedrale di San Ciriaco


Stretta sull’attività di prevenzione antincendio nel territorio del Parco del

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 59 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-5



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace Sorprendente Mi fa arrabbiare Mi rende triste

0 Commenti Vivere Senigallia Privacy Policy di Disqus Accedi

Favorite Tweet Condividi Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

Iscriviti Aggiungi Disqus al tuo sito Non vendere i miei dati DISQUS

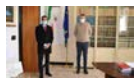


Covid: 1.587 positivi ad Ancona, in netto calo le quarantene
Colto da una malore, salvato dalla passante che lo nota a terra
Covid: in 24 ore 2.881 nuovi casi nelle Marche. Altre 9 le vittime, la più giovane di 54 anni
Il cordoglio del Comune per la scomparsa di Ezio Mamberti
Colpisce la compagna nella camera di hotel. Denunciato dalla Polizia
» altri articoli...

Conero. In arrivo dalla Regione oltre 600 mila euro


Vendeva pesce abusivamente in piazza Loreto, sanzionato dalla Guardia Costiera

vivere marche
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


San Benedetto: Il nuovo Questore di Ascoli Vincenzo Modeo in visita in Provincia

Pesaro: Pesaresi sempre più attenti all'ambiente: +15% di accessi ai centri di raccolta differenziata 


Fano: Hospice pediatrico a Fano, c'è l'ok. Panaroni (M5S): "Ora chiamiamolo Alessia"

Ancona ha meno di 100 mila abitanti. Nel 2021 sono aumentati i matrimoni ma continuano a calare le nascite 


Osimo: Pugnaloni: "riapre il ponte su Via Incagiata"

Pesaro: Ricci: "Io sto con Gnudi, andava compresa la sua esasperazione" 

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld 


Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità" 

FALCONARA


Falconara: Al via il restyling completo dell'accesso comunale all'aeroporto

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCOOTER ELETTRICO CABINATO
Via Solferino 50
PESARO
Tel. 0721.415426
www.simoncellipesaro.it

www.parramattacashmere.com
Acquista la nostra maglieria pregiata
in Cashmere, Cammello e Yak.

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

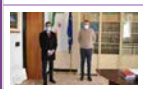
(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI

IL GIORNALE DI DOMANI


Il nuovo Questore di Ascoli Vincenzo Modeo in visita in Provincia

Schianto tra auto sulla superstrada Ascoli Mare, una si ribalta



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI


Vaccinazione pediatrica, la Regione scrive una lettera ai genitori dei bambini tra i 5 e gli 11 anni

Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia




vivere piemonte
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Vaccinazione pediatrica, la Regione scrive una lettera ai genitori dei bambini tra i 5 e gli 11 anni

Cingolani “Serve spinta sulle rinnovabili”



Covid, Speranza “Fase nuova, cautela e fiducia nel futuro”

Ricerca, Messa "Mantenere un forte legame con l'Europa"



METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 54 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-213



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON | O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Commenta per primo

Iscriviti | Aggiungi Disqus al tuo sito | Non vendere i miei dati | DISQUS

In Piemonte la produzione di cibo e vino certificati Dop e Igp vale 1 miliardo e 387 milioni
Cirio "Piemonte è centrale per le politiche europee"
METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio

Covid, Speranza "Fase nuova, cautela e fiducia nel futuro"
Cingolani "Sulle rinnovabili accelerare le autorizzazioni"
Ricerca, Messa "Mantenere un forte legame con l'Europa"
In Piemonte la produzione di cibo e vino certificati Dop e Igp vale 1 miliardo e 387 milioni
METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio
» altri articoli...

Cingolani "Sulle rinnovabili accelerare le autorizzazioni"





vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld




Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"





Segui Epicuro su:

ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana

- Uno sguardo sull'Italia... mostra i tuoi scatti! - (605 Letture)
- Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia - (206 Letture)
- Il nuovo piano delle strutture sanitarie di prossimità - (104 Letture)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana

- Situazione Covid in Campania: 6592 nuovi positivi su quasi 52mila test effettuati e 29 morti - (105 Letture)
- Gimbe: in Campania -19,9% di nuovi casi Covid in una settimana e ciclo vaccinale completo per il 17,6% degli under 12 - (104 Letture)
- In Campania i passaggi di proprietà delle auto usate sono oltre 280mila - (104 Letture)

IL GIORNALE DI DOMANI

vivere campania
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 54 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-24

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?

0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON | O REGISTRATI SU DISQUS

Nome



Scommesse e giochi online illegali nella provincia di Napoli, denunce, sanzioni e sequestri

Nei locali della questura di Napoli apre uno sportello dedicato agli studenti dell'università Federico II provenienti dall'estero



Con la terza stagione della serie "L'amica geniale" torna il tour letterario a Napoli sulle tracce delle protagoniste del romanzo di Elena Ferrante

D'Amore in visita al nosocomio di Pozzuoli (NA): "Il Santa Maria delle Grazie è un vero Dea di II livello per tecnologie, competenze, dotazioni"



Saiello (M5S): "Vanno riviste le restrizioni introdotte dal governo che fissa tetti massimi e un prezzario per gli interventi previsti con il Superbonus"

Il sindaco Manfredi ha firmato l'ordinanza sulla movida a Napoli, le nuove regole saranno in vigore da giovedì 17 febbraio





Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld



Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI
vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Meteo: le previsioni per mercoledì 16 febbraio

Meteo: le previsioni per martedì 15 febbraio


075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CONTENUTI SPONSORIZZATI



Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?

Ad DiaDrops



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Ad Amazon Vici



Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente

Ad Prostatricum



Se hai 20 €, presto ne avrai 33020 €! Controlla!

Ad Stellar



Investendo 250 € su Poste potrai avere un'entrata fissa mensile

Ad Stock Market Review



L'Italia è pazza per questo nuovo coltello da cucina giapponese

Ad Huusk

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 59 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-58

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

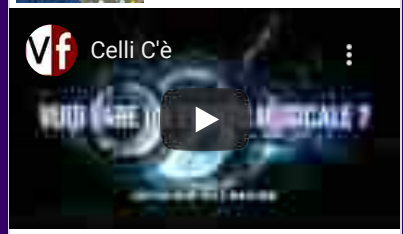
0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON | O REGISTRATI SU DISQUS


Meteo: le previsioni per lunedì 14 febbraio



vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld




Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"







Segui Epicuro su:

ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana

- Meteo: le previsioni per lunedì 14 febbraio - (106 Letture)
- Meteo: le previsioni per martedì 15 febbraio - (106 Letture)
- Meteo: le previsioni per domenica 13

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	**Istituto Naz. di Fisica Nucleare**			
	Viverecamerino.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	2
	Viverecatania.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	3
	Viverefabriano.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	5
	Viveregiulianova.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	6
	Viverejesi.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	8
	Viverenapoli.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	9
	Viverepescara.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	11
	Viverepiemonte.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	12
	Viverepuglia.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	14
	Viverericcione.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	15
	Viveresanbenedetto.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	17
	Vivienna.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	18
	Vocedimantova.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	20
	Vsalute.it	16/02/2022	*Draghi: «Ancora poche donne nella scienza, investiamo per incrementare loro presenza»*	22
	Wallnews24.it	16/02/2022	*Il Presidente Draghi visita i laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso: in sicurezza il sistema*	23
	Websuggestion.it	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	26
	Websuggestion.it	16/02/2022	*Il Presidente Draghi ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN*	29
	Websuggestion.it	16/02/2022	*Visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN (intervento Draghi)*	31
	Websuggestion.it	16/02/2022	*Visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN (video di sintesi)*	33
	Zazoom.it	16/02/2022	*Draghi | no a pulsioni antiscientifiche 30 miliardi in Pnrr | focus su giovani e donne*	35
	Zazoom.it	16/02/2022	*Draghi | raddoppiamo numero delle borse di dottorato Dal Pnnr 30 miliardi e fondi per le donne nella*	36
	Zazoom.it	16/02/2022	*Draghi | raddoppiamo numero delle borse di dottorato e piu' fondi per le donne*	37
	Zazoom.it	16/02/2022	*Draghi | raddoppiamo numero delle borse di dottorato e piu' fondi per le donne Trenta miliardi | ecc*	38
	Zazoom.it	16/02/2022	*Draghi all' Aquila in visita all' Istituto di Fisica del Gran Sasso*	39
	Zazoom.it	16/02/2022	*Draghi e Parisi allIstituto di fisica del Gran Sasso Il premier | «Un miliardo dal Pnrr per linclusi*	40
	Zazoom.it	16/02/2022	*Draghi La ricerca deve essere al centro della crescita*	41
	Zazoom.it	16/02/2022	*Giornata delle donne nella scienza Draghi insieme al nobel Parisi visitano l' INFN del Gran Sasso*	42
	Zazoom.it	16/02/2022	*Pnrr | Parisi | Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succedera' poi | risposta e' fondamentale*	44
	Zazoom.it	16/02/2022	*Ultime Notizie Roma del 16-02-2022 ore 14 | 10*	45
	zEROUNOTV.IT	16/02/2022	*Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"*	47

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Senigallia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI

Il laboratorio di restauro della Pinacoteca di San Severino apre le porte



CAMERINO



La ministra Bonetti e la senatrice Cattaneo all'inaugurazione dell'anno accademico di Unicam

Scoperta una nuova specie da Unicam





Camerti sempre più generosi: aumentate le donazioni per la raccolta dei farmaci per la casa di riposo

Una nuova area camper a Camerino



Altre notizie su Camerino

MATELICA

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI


Violenza sessuale su una ragazzina, arrestato allenatore nel Catanese

Sequestrati dalla Finanza 11mila prodotti alimentari con etichette straniere



Stroncato traffico di droga nel Catanese, 15 misure cautelari



vivere sicilia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Violenza sessuale su una ragazzina, arrestato allenatore nel Catanese

Custonaci: maltratta la ex compagna, 24enne finisce in carcere



Noto, incendio in un appartamento: morto un 35enne

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CONTENUTI SPONSORIZZATI



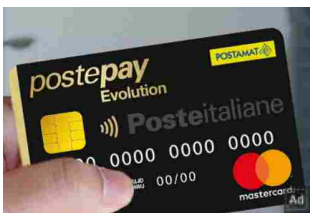
Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente

Ad Prostatricum



La ragione perché gli anziano adorano questo smartwatch

Ad XW 6.0 Smartwatch



Investendo 250 € su Poste potrai avere un'entrata fissa mensile

Ad Stock Market Review



L'Italia è pazza per questo nuovo coltello da cucina giapponese

Ad Huusk



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Ad Amazon Vici



Le caratteristiche femminili che tanto attraggono gli uomini

Ad Herbeauty

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 59 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-142



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore


Finanziati 350 milioni per l'autostrada Modica-Scicli, Falcone: "Traguardo storico dopo anni di abbandono"


Catania, sequestrati dalla Finanza 11mila prodotti alimentari con etichette straniere

Corse clandestine di cavalli a Palermo, denunciato fantino




Segui Epicuro su:

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld



Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri “Innovazione decisiva per gestire la complessità”




ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana

- Alimenti scaduti e rietichettati, sequestrate 20 tonnellate a Catania: due indagati - (136 Letture)
- Spaccio di droga nel Catanese, 13 arresti - (136 Letture)
- Belpasso: rissa tra vicini, cinque arresti - (130 Letture)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI

IL GIORNALE DI DOMANI


“Merci Louis Braille!” A Fabriano una giornata alla scoperta del prezioso codice

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI
vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Meteo: le previsioni per mercoledì 16 febbraio

Meteo: le previsioni per martedì 15 febbraio


075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CONTENUTI SPONSORIZZATI

EPEEX



Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?

Ad DiaDrops



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Ad Amazon Vici



Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente

Ad Prostatricum



Se hai 20 €, presto ne avrai 33020 €! Controlla!

Ad Stellar



Investendo 250 € su Poste potrai avere un'entrata fissa mensile

Ad Stock Market Review



L'Italia è pazza per questo nuovo coltello da cucina giapponese

Ad Huusk

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 59 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-52

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON | O REGISTRATI SU DISQUS



Meteo: le previsioni per lunedì 14 febbraio

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ



Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld





Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"







Segui Epicuro su:



ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana

- Meteo: le previsioni per domenica 13 febbraio - (108 Letture)
- Meteo: le previsioni per sabato 12 febbraio - (107 Letture)
- Meteo: le previsioni per venerdì 11

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

vivere jesi
IL QUOTIDIANO DELLA CITTÀ E DEL TERRITORIO



COUPON FEDELTÀ
SCONTI RISERVATI AGLI UTENTI PARADISE APP
BAR - BOWLING - PATTINAGGIO

Paradise Play, Drink'n Food

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Senigallia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

VIVERE JESI TV



Allarga

RUBRICHE

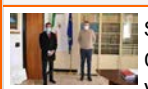








VIVERE MARCHE



San Benedetto: Il nuovo Questore di Ascoli Vincenzo Modeo in visita in Provincia

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI


Con la terza stagione della serie "L'amica geniale" torna il tour letterario a Napoli sulle tracce delle protagoniste del romanzo di Elena Ferrante


Scommesse e giochi online illegali nella provincia di Napoli, denunce, sanzioni e sequestri

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CONTENUTI SPONSORIZZATI


Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?
DiaDrops


Hai mai pulito il tuo materasso?
Consigli E Trucchi



Investendo 250 € su Poste potrai avere un'entrata fissa mensile
Stock Market Review


Di che scarpa sei? Le tendenze fashion che tutti amavano nel 2021
Herbeauty



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come
Amazon Vici


Quello che forse non sapevi su Giorgia Meloni e la sua famiglia
Herbeauty

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 59 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-25



Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...

ENTRA CON | O REGISTRATI SU DISQUS

Nome

Nei locali della questura di Napoli apre uno sportello dedicato agli studenti dell'università Federico II provenienti dall'estero


Manfredi: "L'ordinanza sulla movida si è resa necessaria per porre rimedio alla totale anarchia, in attesa che sia il Consiglio comunale a intervenire definitivamente"



vivere campania
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Scommesse e giochi online illegali nella provincia di Napoli, denunce, sanzioni e sequestri

Nei locali della questura di Napoli apre uno sportello dedicato agli studenti dell'università Federico II provenienti dall'estero


Con la terza stagione della serie "L'amica geniale" torna il tour letterario a Napoli sulle tracce delle protagoniste del romanzo di Elena Ferrante


D'Amore in visita al nosocomio di Pozzuoli (NA): "Il Santa Maria delle Grazie è un vero Dea di II livello per tecnologie, competenze, dotazioni"


Saiello (M5S): "Vanno riviste le restrizioni introdotte dal governo che fissa tetti massimi e un prezzario per gli interventi previsti con il Superbonus"


Il sindaco Manfredi ha firmato l'ordinanza sulla movida a Napoli, le nuove regole saranno in vigore da giovedì 17

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mandaci i tuoi comunicati stampa:
pescara@vivere.news

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI
vivere abruzzo
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Meteo: le previsioni per mercoledì 16 febbraio

Meteo: le previsioni per martedì 15 febbraio


075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 72 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-12

IL GIORNALE DI DOMANI


Vaccinazione pediatrica, la Regione scrive una lettera ai genitori dei bambini tra i 5 e gli 11 anni

Cingolani "Serve spinta sulle rinnovabili"



Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld



Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali

Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"


ARTICOLI PIÙ LETTI

I 3 Articoli più letti della settimana

- Uno sguardo sull'Italia... mostra i tuoi scatti! - (607 Letture)
- Uno sguardo sull'Italia... mostra il tuo angolo d'Italia - (209 Letture)
- Sanità, Speranza "Aprire una nuova stagione di investimenti e riforme" - (116 Letture)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Commenti

Please enable JavaScript to view the comments powered by Disqus.

Covid, Speranza “Fase nuova, cautela e fiducia nel futuro”
Cingolani “Sulle rinnovabili accelerare le autorizzazioni”
Ricerca, Messa "Mantenere un forte legame con l'Europa"
In Piemonte la produzione di cibo e vino certificati Dop e Igp vale 1 miliardo e 387 milioni
METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio
» altri articoli...
Cirio "Piemonte è centrale per le politiche europee"

Milano: muore 48enne investita da un treno in transito, ritardi e cancellazioni sulla linea ferroviaria
Arezzo: tenta di corrompere i poliziotti con 50 euro. Denunciato, ha un malore: "L'ho fatta grossa"
Covid, 70.852 nuovi casi e 388 decessi
In arrivo 100mila euro di finanziamenti per valorizzare 60 km di percorsi turistici ed enogastronomici in Campania
METEO: le previsioni per mercoledì 16 febbraio
» altri articoli...
Maculopatia, al Gemelli impiantato un “mini-telescopio” a tre pazienti
Meloni “Centrodestra deve avere più coraggio, è maggioranza nel Paese”
De Luca: "In Campania obbligo mascherine all'aperto fino a fine febbraio. Al Santa Maria delle Grazie inaugurato 8 sale operatorie"
Epilessia, Lice compie 50 anni e lancia una campagna contro lo stigma
Renault Captur Rive Gauche, una serie limitata glossy
Parmigiano Reggiano, nel 2021 giro d’affari da record a 2,7 miliardi
Mafia, blitz della Polizia con arresti a Catania
Cingolani “Sulle rinnovabili accelerare le autorizzazioni”
Sanavano abusi edilizi, ai domiciliari vigile nel napoletano
Covid, Garavaglia “Riaprire tutto ad aprile come la Francia”
Ricerca, Messa "Mantenere un forte legame con l'Europa"
Balneari, Cdm proroga le concessioni al 2023 e gara dal 2024
Epilessia, Lice compie 50 anni e lancia una campagna contro lo stigma
Superbonus, Costantini "Le imprese sane non temono i controlli"
Sbarra "Servono subito risorse contro caro bollette e inflazione"
Covid, Speranza “Fase nuova, cautela e fiducia nel futuro”
Visco in visita ai bimbi ricoverati nel reparto di Oncologia del Gemelli
Djokovic “Pronto a rinunciare a grandi tornei, non mi vaccino”
Cirio "Piemonte è centrale per le politiche europee"
La piccola Nza ce l'ha fatta, Ciarambino: "Ha superato il delicatissimo intervento. E' un grande giorno per tutti noi"
Carrozza "Il Pnrr un'occasione anche per i dottorati di ricerca"
Con nuova 500X Hybrid e Tipo Hybrid la gamma Fiat è 100% elettrificata
Università Palermo, al via la settimana dell'orientamento
Il 2021 anno record per Parmigiano Reggiano
Pnrr, Associazioni Borghi al ministero “Ritirare il bando della Linea A”
Al Centro stabile di Musica e Cultura Domus Ars di Napoli una tre giorni dedicata alla maschera di Pulcinella
Al via gli ordini di nuova Opel Astra Sports Tourer
Franceschini “Una Lega moderata può essere la svolta”
Cateno De Luca: "Mi candido a sindaco di Sicilia"
Anci e Avis alleate per promuovere la cultura della donazione del sangue
La Salernitana ha esonerato l'allenatore Colantuono, Nicola sarà il nuovo tecnico
Discesa donne, argento Goggia e bronzo Nadia Delago
Inzaghi “Liverpool tra le squadre più forti d’Europa”
Maserati Family Fleet, Grecale è in strada
Puglia, in arrivo nuovo bando Nidi con 35 milioni di risorse
Pechino 2022, Guignard-Fabbri "Orgoglio, 5° posto obiettivo massimo"
Mattarella “Proseguire il cammino della Costituzione un impegno di tutti”
"Io vedo le stelle", una campagna contro lo stigma sull'epilessia
Nel 2021 il debito pubblico sale a 2.678 miliardi
Giustizia, Salvini “Con il referendum la riforma la faranno i cittadini”
Giustizia, Salvini "Si esprima il popolo con i referendum"
Affidata a Juri Derochi la Direzione Marketing Italia Lancia
Hi-Tech & Innovazione Magazine - 15/2/2022
Artigianato, San Gregorio Armeno rischia di impoverirsi
Danni alle auto parcheggiate, denunciati tre minorenni nel catanese
Goggia "Guidata da una luce interiore mai trovata prima"
Ucraina, ambasciatore tedesco "Lavoriamo tutti per il dialogo"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso".

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".
"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su



IL GIORNALE DI DOMANI



Segui Epicuro su:

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia

La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI


Musica live con la giovane cantautrice riccionese Jessica Sorbello sabato


Edilizia scolastica. Fondi PNRR si parte. Via libera dalla Giunta a 46 progetti di riqualificazione delle scuole



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



CONTENUTI SPONSORIZZATI



Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?

Ad DiaDrops



Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come

Ad Amazon Vici



Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente

Ad Prostatricum



Se hai 20 €, presto ne avrai 33020 €! Controlla!

Ad Stellar



Investendo 250 € su Poste potrai avere un'entrata fissa mensile

Ad Stock Market Review



L'Italia è pazza per questo nuovo coltello da cucina giapponese

Ad Huusk

Questo è un lancio di agenzia pubblicato il 17 febbraio 2022 - 72 letture

In questo articolo si parla di attualità, politica, italpress

L'indirizzo breve è https://vivere.me/cL7A-73

Mandaci i tuoi comunicati stampa:
romagna@vivere.news

Commenti

Che ne pensi di questo articolo?
0 Responses

Mi piace | Sorprendente | Mi fa arrabbiare | Mi rende triste

0 Commenti | Vivere Senigallia | Privacy Policy di Disqus | Accedi

Favorite | Tweet | Condividi | Ordina dal migliore

Inizia la discussione...



vivere emilia romagna
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Edilizia scolastica. Fondi PNRR si parte. Via libera dalla Giunta a 46 progetti di riqualificazione delle scuole


Ferrara: Truffe ai danni di una ditta di noleggio di autovetture elettriche e sostituzione di persona, tre denunce



Modena: Tenta un furto ad un distributore automatico in centro: arrestato


Rimini: Contrasto allo spaccio, un arresto a Viserba. Sequestrati oltre 160 grammi di cocaina


Modena: Vende alcolici ai monori, multa di 1300 euro


L'andamento della pandemia, il punto in Commissione assembleare. Donini: "Presto la regione in zona bianca"



Segui Epicuro su:

vivere italia
QUOTIDIANI ONLINE PER LA TUA CITTÀ


Pirelli rinnova la famiglia Scorpion, pneumatici per Suv di ogni taglia


La Dop Economy tiene nel 2020 con 16,6 mld


Tumore del pancreas, nasce studio per pazienti con metastasi peritoneali


Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

SCOOTER ELETTRICO CABINATO
Via Solferino 50
PESARO
Tel. 0721.415426
www.simoncellipesaro.it

www.parramattacashmere.com
Acquista la nostra maglieria pregiata
in Cashmere, Cammello e Yak.

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



2' di lettura Vivere Italia 16/02/2022 - ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”.

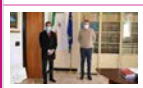
Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.
“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

da **Italpress**
www.italpress.com

Spingi su

IL GIORNALE DI DOMANI


Il nuovo Questore di Ascoli Vincenzo Modeo in visita in Provincia

Grottammare: lavori pubblici, tutte le opere del prossimo triennio



Bolkestein, il Governo fa il primo passo: concessioni all'asta dall'1 gennaio

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

16 Febbraio 2022 Italpress

Facebook Twitter Stumbleupon LinkedIn Pinterest

ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica,

EnnaVivi ViviEnna
74.336 "Mi piace"
Mi piace Condividi

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Facebook Twitter Stumbleupon LinkedIn Pinterest

CONTENUTI SPONSORIZZATI


Come avviene un funerale con cremazione a Lombardia?


L'Italia è pazza per questo nuovo coltello da cucina giapponese


Un bicchiere prima di dormire fa perdere 6 kg


La reazione dell'orso al salvataggio dei cuccioli non ha prezzo


Il costo dei profumi di lusso nel 2022 potrebbe sorprenderti


Il prezzo degli orologi di lusso usati potrebbe sorprenderti


La ragione perché gli anziano adorano questo smartwatch


Se hai dolori articolari, al ginocchio e all'anca, leggi questo

Previous
Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"

Seleziona il mese
Cerca ...
Cerca

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

la Voce di Mantova
Quotidiano indipendente

Italia / Mondo

Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022

Facebook Twitter Google+ Pinterest



ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni.

Onoranze Funebri Pezzini Eziano
Sala del Commiato
Via Roma 3/5 PIUBEGA (MN) Tel. 0376 655132

Ferri Onoranze Funebri
Silenziosa professionalità
Gazzuolo (MN) tel. 0376 97135
CASA FUNERARIA via Gramsci 1/A, Gazzuolo
SABBIONETA (MN) tel. 0375 52344
CAMPITELLO (MN) tel. 0376 926166
S. MATTEO, VIADANA (MN) tel. 0375 52344

Onoranze Funebri Gusberti Gianfranco
Disponibilità 24 h 0376.950038
Servizi Funebri
Servizi cimiteriali
Marmi
MARCARIA (MN) Via Crispi, 127 www.gusbertionoranzefunebri.it

Onoranze Funebri Dal 1963
F.lli Fiorin
Via Accordi, 1 - CASTELLUCCHIO (MN)
CASA FUNERARIA

AgenziaLosi onoranze funebri
REPERIBILITÀ 800 506 111
348 56 10 395
www.agenzialosi.it

Notizie Più Lette



Altri 45 giorni di carcere per Patrick Zaki
2 Giugno 2021



Cozzoli "Stadio Olimpico pronto se a Londra ci fossero problemi"
21 Giugno 2021



Argenta, speranza per i 70 lavoratori Riprende il dialogo con...
23 Ottobre 2020

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Facebook Twitter Google+ Pinterest +

Articolo Precedente

Calcio Prima Categoria – Il "re" Marmi non vuole abdicare. Bizzoccoli: "Ritrovate unità e fiducia"

ARTICOLI CORRELATI



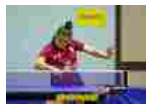
Bronzo della staffetta maschile di short track nei 5000 metri



Giustizia, dalla Consulta via libera a 4 referendum



Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la complessità"



Tennis Tavolo – Monfardini e Arlia (Brunetti), le più brave in...

5 Novembre 2020

Carica più notizie

Da Non Perdere



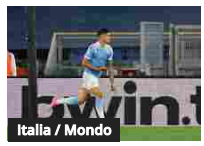
Covid: 13 nuovi casi nel Mantovano



Basket serie A2 m – La Staff sfiora l'impresa con...



La Russa "Nel Governo liti continue, l'opposizione scelta giusta"



Correa e Immobile stendono il Milan, si rilancia la Lazio

Ultime Notizie



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"

16 Febbraio 2022

Notizie Più Lette



Premio sostegno alla solidarietà, dai Lions 7mila euro alla Croce Verde

21 Giugno 2020

Categorie Più Lette

Italia / Mondo	9140
Cronaca	8176
Sport	7136

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Draghi: «Ancora poche donne nella scienza, investiamo per incrementare loro presenza»



«Siete una delle eccellenze del Paese e l'Italia è orgogliosa di voi. L'inizio dell'attività dei laboratori 35 anni fa fu il frutto di una scelta lungimirante, di investimenti importanti nei centri di ricerca che, come questo, hanno permesso all'Italia di affermarsi nel mondo e contribuire all'evoluzione scientifica e tecnologica . I Laboratori del Gran Sasso sono un luogo in grado di attrarre menti da tutto il mondo ». Così il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, oggi in visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso dell'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Al suo fianco il premio Nobel per la Fisica, Giorgio Parisi , il Presidente dell'Infn, Antonio Zoccoli, il direttore dei Lngs, Ezio Previtali , la dirigente di ricerca emerita dell'Infn e già direttrice dei laboratori, Lucia Votano. «Il Governo intende sostenere questa e tutte le altre realtà scientifiche d'Italia, promuovere la cultura del merito e della preparazione scientifica, consapevole che ancora molto si deve fare per realizzare una reale affermazione di chi è rimasto ai margini della scienza pur contribuendo al suo sviluppo, le donne ? ha aggiunto Draghi ? . Nel mondo della scienza i vertici ancora appannaggio degli uomini. La ricerca scientifica deve essere al centro della crescita del Paese ». «Realizzare il pieno potenziale della ricerca vuol dire puntare su chi è stato spesso ai margini di questo mondo: le donne. Per troppo tempo le posizioni di vertice nella ricerca scientifica sono state appannaggio degli uomini. Oggi sono molte di più le ricercatrici italiane che si affermano ai massimi livelli», ha dichiarato il premier. Draghi cita Lucia Votàno, la prima donna a dirigere i Laboratori del Gran Sasso, Fabìola Gianotti, direttrice del CERN e coordinatrice del progetto che ha portato alla scoperta del bosone di Higgs rilevando che «un numero sempre maggiore di scienziate guida progetti che spingono in avanti le frontiere della ricerca e che questi Laboratori, dove otto su 14 responsabili di progetto sono donne, costituiscono un esempio per tutti». Ciò detto, «sono però ancora troppo poche le ragazze che scelgono studi scientifici », rimarca il Presidente del Consiglio, «tra le giovani immatricolate nelle università italiane, solo una su cinque sceglie le cosiddette materie STEM- scienza, tecnologia, ingegneria e matematica, la metà circa degli uomini». Si tratta di «diseguaglianze che partono da lontano, addirittura dall'infanzia». Per promuovere la partecipazione femminile al mondo delle scienze e della tecnologia «dobbiamo intervenire lungo tutto l'arco dell'istruzione, dalla scuola all'Università ? dice Draghi ? . Investiamo oltre un miliardo di euro per potenziare l'insegnamento delle materie STEM , anche con l'obiettivo di superare gli stereotipi di genere. Come previsto dalla Strategia nazionale per la parità di genere, puntiamo a portare la percentuale di studentesse in discipline STEM almeno al 35% degli iscritti ». NEL PNRR 30 MLD INVESTITI IN ISTRUZIONE E RICERCA «La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca . Finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione . Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze», ha affermato il Presidente del Consiglio. «L'impegno del Governo, e a questo proposito voglio ringraziare la ministra Messa per il suo lavoro, è partire dai giovani ricercatori, da molti di voi insomma. Il numero di nuovi dottori di ricerca in Italia è calato del 40% tra il 2008 e il 2019, ed è oggi tra i più bassi nell'Unione Europea. Per invertire questa tendenza, raddoppiamo il numero delle borse di dottorato, dalle attuali 8-9 mila l'anno a 20mila, e ne aumentiamo gli importi », ha annunciato il premier. «Finanziamo circa 2.000 nuovi progetti di giovani ricercatori sul modello dei bandi europei ? dice Draghi ? . E riformiamo i dottorati di ricerca per valorizzare il titolo anche al di fuori della carriera accademica, e formare competenze di alto profilo nelle principali aree tecnologiche». VACCINO, DRAGHI: «SCIENZA HA FATTO DIFFERENZA TRA MORTE E VITA» «La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. È il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso». Fonte: Dire (ph: Facebook Infn)

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Il Presidente Draghi visita i laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso: in sicurezza il sistema idrico

Di Redazione WN24 16 Febbraio 2022 16:43 0

Visite: 7.854

(wn24)-Assergi(AQ) – "E' stata un'occasione

wall TV

Visita il canale WallTV

ULTIME NEWS

Giro d'Italia

Ciclismo. Il Giro D'Italia torna in Abruzzo. Una tappa della Tirreno-Adriatico
16 Febbraio 2022



Il Presidente Draghi visita i laboratori di fisica nucleare del Gran Sasso: in sicurezza il sistema idrico
16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

preziosa per parlare con la ministra Messa e il presidente Draghi dell'urgenza di sostenere lo sforzo del commissario straordinario Corrado Gisonni per la messa in sicurezza del sistema idrico del Gran Sasso".

Lo ha riferito il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, a margine della visita del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, ai Laboratori di Fisica Nucleare del Gran Sasso ad Assergi avvenuta questa mattina. "Ho rappresentato al presidente del Consiglio e alla ministra dell'università e della ricerca il paradosso che se il fisico Giorgio Parisi fosse stato il presidente pro tempore dell'Infn – ha sottolineato Marsilio – oggi sarebbe alla 'sbarra' perché viviamo ancora in un quadro di incertezza a causa dell'inchiesta penale. Tre anni fa, appena insediato, ho incontrato gli scienziati dei laboratori e ho trovato una comunità scientifica mortificata e rassegnata rispetto alle vicende giudiziarie che stavano accadendo. In questi tre anni – ha aggiunto il presidente – ho ottenuto dal Governo la nomina del Commissario straordinario e il finanziamento dei primi 120 milioni di euro per la messa in sicurezza del sistema acquifero del Gran Sasso. Ora, però, bisogna completare il lavoro, sostenere e supportare la struttura commissariale, intervenendo per superare gli ostacoli burocratici e i possibili conflitti.

In questo senso ho anche espresso al presidente Draghi la mia preoccupazione per il contenzioso che perdura tra il Ministero delle Infrastrutture e il concessionario autostradale, contenzioso che rischia di complicare la strada per la definitiva messa in sicurezza dell'acquifero del Gran Sasso: bisogna ricordare infatti che il traforo è una delle tre infrastrutture che devono coesistere in questo progetto. Fino ad oggi c'è stata una collaborazione costruttiva tra i commissari Gentile e Gisonni e il concessionario di A24 e A25, al fine di poter elaborare i rilievi e i progetti, e raggiungere quindi l'obiettivo che ci siamo prefissati. Temo, però, che se si dovesse aprire una stagione di conflitto, come purtroppo sta accadendo, questa collaborazione rischia di diventare difficile. Il presidente Draghi era già a conoscenza della situazione dei laboratori, è rimasto pertanto colpito, mentre la ministra Maria Cristina Messa ha assicurato la convocazione di un tavolo interministeriale, alla presenza del commissario Gisonni, per affrontare i nodi e le criticità. Spero che questo avvenga al più presto, è il modo migliore – ha concluso Marsilio – di celebrare i nostri premi nobel e le nostre eccellenze della ricerca scientifica, e, non per ultimo, di garantire la sicurezza, la continuità e la certezza del lavoro che stanno svolgendo i nostri scienziati che operano quotidianamente all'interno dell'Istituto di fisica nucleare del Gran Sasso"

CATEGORIE Abruzzo Politica Abruzzo



Roseto. Dopo le polemiche il Sindaco Nugnes :" Ecco i veri stipendi degli amministratori del Comune"

16 Febbraio 2022



Pineto. Life Delfi: rinnovo autorizzazioni, incontro con la piccola pesca artigianale

16 Febbraio 2022





Abruzzo in Comune, Mariani:" Marsilio &Co. accelerano sui nuovi Ospedali e il "Mazzini" di Teramo?"

16 Febbraio 2022

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Condividi



Giulianova. Circolo Demos sul monumento “ordinato” a Franco Summa:” Gli artisti locali non sono stati interpellati”

16 Febbraio 2022



Abruzzo
Italia



mercoledì 16 febbraio
L'aquila

Nubi sparse e schiarite
T min.-1.8°C - T max.11.0°C
Venti 3.2 nodi O
Probabilità di pioggia 4%

stampa PDF 3BMeteo.com

Marche
Italia



mercoledì 16 febbraio
Ancona

Sereno o poco nuvoloso
T min.4.2°C - T max.10.0°C
Venti 7.6 nodi NO
Probabilità di pioggia 2%

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

DRAGHI "LA RICERCA DEVE ESSERE AL CENTRO DELLA CRESCITA"



16 febbraio 2022

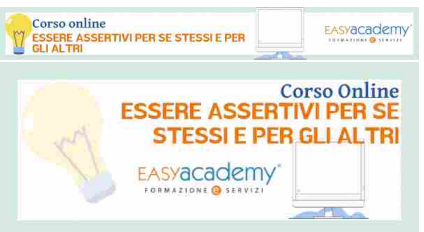


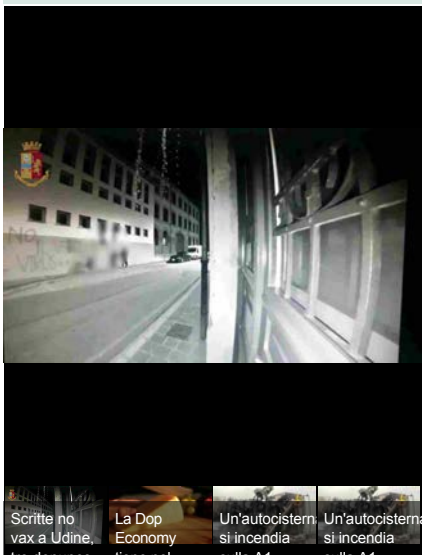


ROMA (ITALPRESS) – "Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso". Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. "La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la









075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi".

"La ricerca deve essere al centro della crescita dell'Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell'Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze".

(ITALPRESS).

Altri articoli dalla stessa categoria



Giustizia, dalla Consulta via libera a 4 referendum....

Tg News – 16/2/2022



Terna, Garri "Innovazione decisiva per gestire la...



Draghi "La ricerca deve essere al centro della crescita"



Nel 2021 aumentano le imprese ma anche i fallimenti



Meloni "Al governo senza sinistra, no compromessi al...

di Redazione

COMMENTI

Master Blog brand Easy Academy Srl
Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy
Mobile: 3429101919
Ufficio: 0512910411
Fax: 0512910422

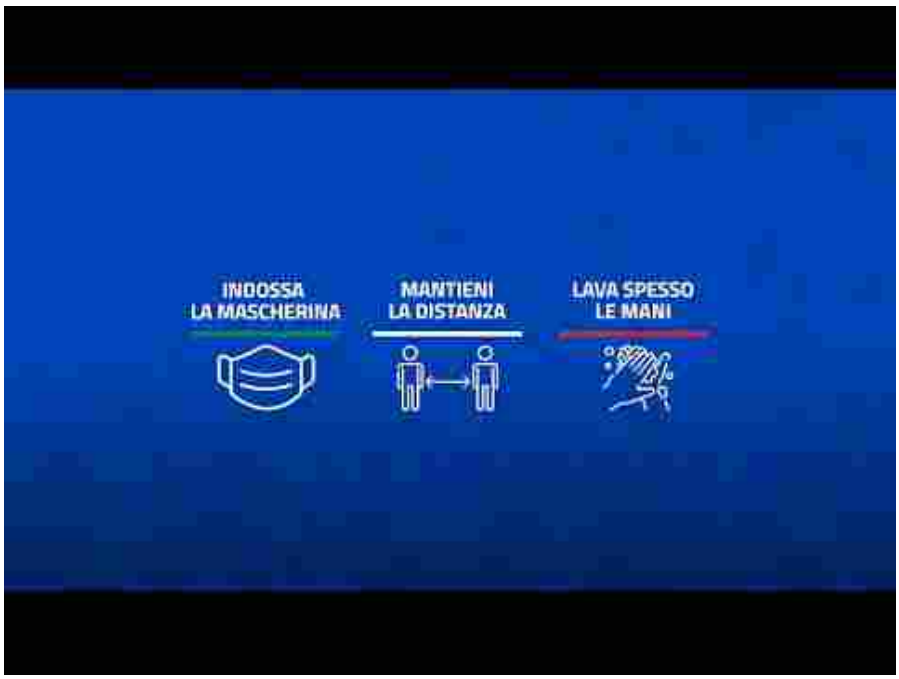
075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MASTER·BLOG
web suggestion!

IL PRESIDENTE DRAGHI AI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO DELL'INFN



16 febbraio 2022





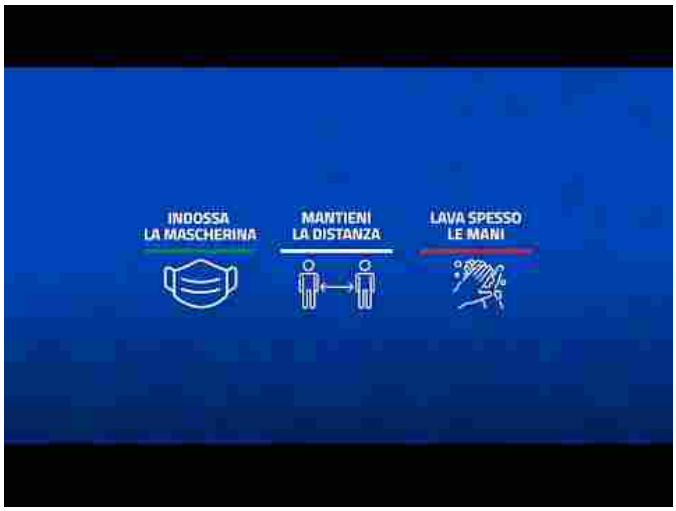


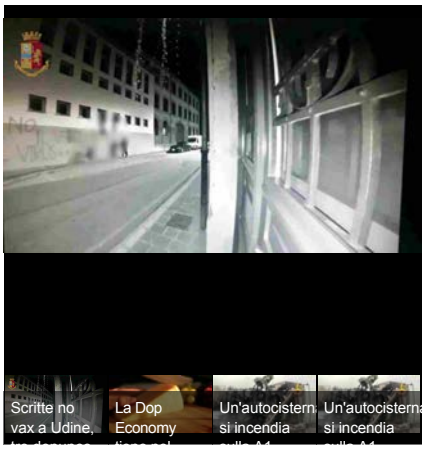
Master Blog



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Assergi (AQ), 16/02/2022 – L'intervento del Presidente del Consiglio, Mario Draghi, in occasione della visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. All'evento partecipano il Presidente INFN, Antonio Zoccoli, il Professor Giorgio Parisi, Premio Nobel per la Fisica, e la ricercatrice Lucia Votano.
https://www.governo.it/it/articolo/visita-ai-laboratori-nazionali-del-gran-sasso-dell-infn/19144

Altri articoli dalla stessa categoria



Il Presidente Draghi ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso...



Conferenza stampa del Presidente Draghi con i Ministri Cartabi...



"Giorno del Ricordo", il Presidente Draghi alla celebrazione al Senato



Il Presidente Draghi in visita a Genova (video di sintesi)



Il Presidente Draghi in vista a Genova



Frequenza scolastica e green pass, conferenza stampa...

di Redazione

COMMENTI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



MASTER BLOG
web suggestion!

VISITA AI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO DELL'INFN (INTERVENTO DRAGHI)



16 febbraio 2022







Master Blog



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Assergi, 16/02/2022 – Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, interviene ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.
https://www.governo.it/it/articolo/visita-ai-laboratori-nazionali-del-gran-sasso-dell-infn/19144

Altri articoli dalla stessa categoria



Visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN...



Il Presidente Draghi ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso...



Conferenza stampa del Presidente Draghi con i Ministri Cartabi...



"Giorno del Ricordo", il Presidente Draghi alla celebrazione al Senato



Il Presidente Draghi in visita a Genova (video di sintesi)



Il Presidente Draghi in vista a Genova

di Redazione

COMMENTI

Master Blog brand Easy Academy Srl
Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy
Mobile: 3429101919
Ufficio: 0512910411
Fax: 0512910422
Email: info@masterblog.it

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



VISITA AI LABORATORI NAZIONALI DEL GRAN SASSO DELL'INFN (VIDEO DI SINTESI)



16 febbraio 2022







Master Blog

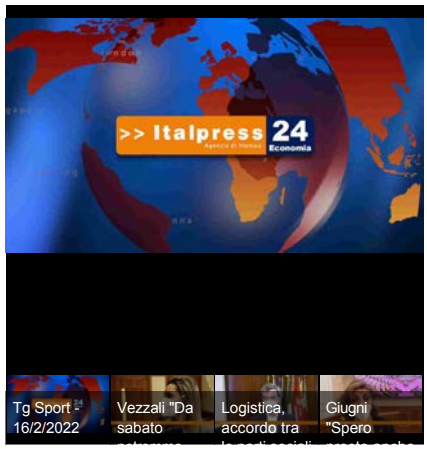




075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





Assergi, 16/02/2022 – Il Presidente del Consiglio, Mario Draghi, visita i Laboratori Nazionali del Gran Sasso all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare.
https://www.governo.it/it/articolo/visita-ai-laboratori-nazionali-del-gran-sasso-dell-infn/19144

Altri articoli dalla stessa categoria



Visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN (vide...



Visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN...



Il Presidente Draghi ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso...



Conferenza stampa del Presidente Draghi con i Ministri Cartabi...



"Giorno del Ricordo", il Presidente Draghi alla celebrazione al Senato



Il Presidente Draghi in visita a Genova (video di sintesi)

di Redazione

COMMENTI

Master Blog brand Easy Academy Srl
Via dell'Arcoveggio 49/5 40129 Bologna Italy
Mobile: 3429101919
Ufficio: 0512910411
Fax: 0512910422
Email: info@masterblog.it

CONTATTI
PUBBLICITÀ
Privacy Policy
Cookie Policy

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cisterna in fiamme : chiusa la A1 a Lodi

Draghi | no a “pulsioni antiscientifiche” “30 miliardi in Pnrr | focus su giovani e donne”



Mario Draghi approfitta della visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso per ribadire l'importanza ...

Autore : ilfogliettone

Commenta

Draghi: no a “pulsioni antiscientifiche”. “30 miliardi in Pnrr, focus su giovani e donne” *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* Mario **Draghi** approfitta della visita ai Laboratori nazionali del Gran Sasso per ribadire l'importanza della ricerca e condannare le "**pulsioni antiscientifiche**" che oggi emergono nel Paese. Il presidente del Consiglio è arrivato questa mattina nel centro di ricerca abruzzese, seconda tappa, dopo Genova, del suo viaggio in Italia, visitando la struttura insieme alla ministra per l'Università Maria Cristina Messa, al premio Nobel per la Fisica Giorgio Parisi e al presidente dell'Istituto nazionale di fisica nucleare Antonio Zoccoli. "Una visita nello straordinario", ha detto **Draghi**, assicurando l'impegno del governo per "sostenere" e "agevolare" il lavoro degli scienziati "senza ingerenze". Per questo, nel **Pnrr**, sono previsti 30 **miliardi** di euro per istruzione e ricerca, con una ...

Leggi su ilfogliettone

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Noleggio auto a lungo termine: come funziona e a chi conviene?

Draghi | raddoppiamo numero delle borse di dottorato Dal Pnnr 30 miliardi e fondi per le donne nella scienza



L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con ...

Autore : **corriere**

Commenta

Draghi: raddoppiamo numero delle borse di dottorato Dal Pnnr 30 miliardi e fondi per le donne nella scienza *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con il premio Nobel Giorgio Parisi

Leggi su corriere

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAR WARS: THE OLD REPUBLIC, INIZIA IL PROSSIMO CAPITOLO CON ...

Draghi | raddoppiamo numero delle borse di dottorato e più fondi per le donne



L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con ...

Autore : **corriere**

Commenta

Draghi: raddoppiamo numero delle borse di dottorato e più fondi per le donne *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con il premio Nobel Giorgio Parisi

Leggi su corriere

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cisterna in fiamme : chiusa la A1 a Lodi

Draghi | raddoppiamo numero delle borse di dottorato e più fondi per le donne Trenta miliardi | ecco i dettagli



L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con ...

Autore : corriere

Commenta

Draghi: raddoppiamo numero delle borse di dottorato e più fondi per le donne Trenta miliardi: ecco i dettagli *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* L'annuncio del premier in visita ai Laboratori nazionali di fisica nucleare del Gran Sasso (Infn) con il premio Nobel Giorgio Parisi

Leggi su corriere

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Call of Duty: Vanguard e Warzone - Battle Pass e i bundle della ...

Draghi all' Aquila in visita all' Istituto di Fisica del Gran Sasso

Il presidente del Consiglio Mario Draghi ha visitato la sede dell'Infn del Gran Sasso accolto dal ...

Autore : notizie.tiscali

Commenta

Draghi all'Aquila in visita all'Istituto di Fisica del Gran Sasso *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* Il presidente del Consiglio Mario **Draghi** ha **visita**to la sede dell'Infn del **Gran Sasso** accolto dal presidente della Regione Marsilio, dal sindaco Biondi, dal Commissario straordinario alla ...

Leggi su notizie.tiscali

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

mgid



Ad

Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Noleggio auto a lungo termine: come funziona e a chi conviene?

Draghi e Parisi all'Istituto di fisica del Gran Sasso Il premier | «Un miliardo dal Pnrr per l'inclusione di genere nella ricerca» – Il video

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a open.online©



Mario Draghi e il Nobel per la fisica Giorgio Parisi sono andati in visita all'Infn, l'Istituto di ...

Autore : open.online

Commenta

Draghi e Parisi all'Istituto di fisica del Gran Sasso. Il premier: «Un miliardo dal Pnrr per l'inclusione di genere nella ricerca» – Il video *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* Mario **Draghi** e il Nobel per la **fisica** Giorgio **Parisi** sono andati in visita all'Infn, l'Istituto di **fisica** del **Gran Sasso**. Il presidente del Consiglio, ricevuto dal presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio, ha colto l'occasione per ricordare l'impegno previsto per la **ricerca**. «Deve essere al centro della crescita dell'Italia», ha detto, sottolineando che con il **Pnrr** verranno investiti «oltre 30 miliardi in istruzione e **ricerca**». «Vogliamo sostenervi e agevolare il vostro lavoro, senza ingerenze», ha detto rivolgendosi agli scienziati dei Laboratori. «Creare le condizioni economiche e culturali perché possiate progettare e crescere. Facilitare le collaborazioni internazionali, di cui questi Laboratori sono un esempio virtuoso. E ...

Leggi su open.online

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAR WARS: THE OLD REPUBLIC, INIZIA IL PROSSIMO CAPITOLO CON ...

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”



ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci ...

Autore : *liberoquotidiano*

Commenta

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita” *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* ROMA (ITALPRESS) – “Senza **ricerca** non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario **Draghi**, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità **della** scienza per le nostre vite e per la nostra società. E' il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua **Draghi** – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il ...

Leggi su liberoquotidiano

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Cisterna in fiamme : chiusa la A1 a Lodi

Giornata delle donne nella scienza Draghi insieme al nobel Parisi visitano l' INFN del Gran Sasso



L'Aquila - Lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la ...

Autore : abruzzo24ore.tv

Commenta

Giornata delle donne nella scienza Draghi insieme al nobel Parisi visitano l'INFN del Gran Sasso *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* L'Aquila - "Lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte, tra la disperazione e la speranza. Che si tratti di medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro Paese". Un intervento chiaro e diretto, quello di Mario **Draghi** all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare del **Gran Sasso** dove ha fatto oggi visita assieme al premio **nobel** per la Fisica Giorgio **Parisi**. Le parole del premier sono andate dritte nel toccare il problema della delegittimazione che **donne** e uomini di **scienza** stanno affrontando ormai quotidianamente. Professionisti che troppo spesso negli ultimi tempi non sono stati sufficientemente valorizzati nel nostro Paese. Altro punto nevralgico toccato dal presidente del Consiglio, ...

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Leggi su abruzzo24ore.tv

Advertising

mgid



Ad

Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come

Centurion

Centurion



Ad

Questo metodo giapponese risucchia tutte le tossine dal corpo

Nuubu

Nuubu



Ad

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

STAR WARS: THE OLD REPUBLIC, INIZIA IL PROSSIMO CAPITOLO CON ...

Pnrr | Parisi | Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi | risposta è fondamentale

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a liberoquotidiano©

Roma, 16 feb. (Adnkronos) - Oggi, con i fondi del Pnrr ci sono grandi risorse sulla ricerca ma cosa ...

Autore : liberoquotidiano

Commenta

Pnrr, Parisi: "Oggi grandi risorse su ricerca ma cosa succederà poi, risposta è fondamentale" *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* Roma, 16 feb. (Adnkronos) - **Oggi**, con i fondi del **Pnrr** ci sono "**grandi risorse** sulla **ricerca** ma **cosa succederà** poi: la **risposta** è **fondamentale**". A scandirlo è stato il Nobel per la Fisica 2021, Giorgio **Parisi**, nel suo intervento per la visita del premier Mario Draghi, ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell'Infn. La tendenza, sulla fuga dei cervelli italiani "si è invertita, però - ha indicato **Parisi**- restano nubi per quanto riguarda il futuro. Il piano Amaldi-Maiani prevedeva che usciti dal **Pnrr** i finanziamenti anni per la **ricerca** italiana sarebbero dovuti essere di cinque miliardi superiori ai livelli attuali. In questo modo avremmo raggiunto fra cinque anni la ...

Leggi su liberoquotidiano

Advertising

Seguici in Rete

Facebook Twitter
Seguici Iscriviti

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Bici Elettrica Bezior X1500 : Fatbike bella e potente - codice sconto

Seguici in Rete

Facebook Twitter

Seguici Iscriviti

Ultime Notizie Roma del 16-02-2022 ore 14 | 10

Denial of Responsibility! Tutti i diritti sono riservati a romadailynews©

Romadailynews radiogiornale ancora un buon pomeriggio dalla redazione da parte di Francesco Vitale in ...

Autore : romadailynews

Commenta

Ultime Notizie Roma del 16-02-2022 ore 14:10 *(Di mercoledì 16 febbraio 2022)* **Roma**dailynews radiogiornale ancora un buon pomeriggio dalla redazione da parte di Francesco Vitale in studio lo scienziato è colui che fa la differenza tra la vita e la morte tra la disperazione la speranza che si tratti di Medicina o di cambiamento climatico deve essere valorizzato come non è stato fatto negli ultimi anni nel nostro paese un intervento chiaro e diretto quello di Mario Draghi ha L'Istituto nazionale di

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

fisica nucleare del Gran Sasso dove ha fatto oggi visita assieme al premio Nobel per la fisica Giorgio Parisi nel giorno indicato l'intelligence americana come data del possibile attacco Russo contro l'Ucraina e la Russia ha annunciato la fine delle esercitazioni militari nella Crimea ne sa musca domestica mento di truppa aveva alimentato i timori di un invasione i soldati ha reso noto il Ministero della Difesa in un comunicato stanno tornando alle loro ...

Leggi su romadailynews

Advertising



Nessun Viagra necessario. Dura più di 3 ore. Scopri come

Centurion



Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte

Keto Diet



Qual è la cosa più importante nella lotta contro il diabete?

DiaDrops



Se avete la prostatite o correte spesso in bagno, leggete urgente

Prostatricum



Dota2 Gaming Teams Will Have To Fight Against Bots At OpenAI



La ragione perché gli anziano adorano questo smartwatch

XW 6.0 Smartwatch

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

News

Draghi “La ricerca deve essere al centro della crescita”

16 Febbraio 2022 Redazione

Condividi

Tempo di Lettura: 2 minuti



I nostri canali

Your browser does not support the playback of this video. Please try

Your browser does not support the playback of this video. Please try

Visita il nostro store



075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA (ITALPRESS) – “Senza ricerca non può esserci innovazione, e senza innovazione non può esserci progresso”. Così il presidente del Consiglio, Mario Draghi, dopo la visita ai Laboratori Nazionali del Gran Sasso dell’INFN insieme al professor Giorgio Parisi, premio Nobel per la Fisica. “La pandemia ha riproposto la centralità della scienza per le nostre vite e per la nostra società. E’ il silenzioso lavoro dello scienziato a fare la differenza tra la morte e la vita, tra la disperazione e la speranza. Vale per lo sviluppo di vaccini e di medicinali, come per la lotta al cambiamento climatico. La scienza – continua Draghi – ci ricorda che alla base di ogni dibattito, anche il più acceso, devono esserci evidenze affidabili e verificabili e che chiunque abbia posizioni di responsabilità o la capacità di influenzare il dibattito pubblico deve distinguere tra i fatti e ciò che è soltanto opinione. Oggi, ci confrontiamo con pulsioni antiscientifiche, che puntano alla delegittimazione dei singoli scienziati o delle loro istituzioni. Dobbiamo difenderli e dobbiamo coltivare la cultura scientifica, promuoverne il ruolo centrale nella società. Molti di loro sono partiti, non per scelta ma per costrizione. Troppo pochi sono arrivati a portare qui le loro competenze, la loro passione. Colmare questi ritardi richiede coraggio, determinazione, ma soprattutto necessita di continuità. Tocca a noi tutti prenderci cura della scienza, come la scienza si è presa cura di noi”.

“La ricerca deve essere al centro della crescita dell’Italia. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza investiamo oltre 30 miliardi in istruzione e ricerca, finanziamo fino a 30 progetti per infrastrutture innovative di rilevanza europea – sottolinea il premier -. Nei prossimi 4 anni, destiniamo 6,9 miliardi di euro alla ricerca di base e applicata. A dicembre abbiamo pubblicato bandi, che si sono chiusi questa settimana, per un totale di circa 4,5 miliardi di euro. Finanzieranno cinque Centri Nazionali, gli Ecosistemi dell’Innovazione territoriali e le Infrastrutture di Ricerca e di Innovazione. Il nostro obiettivo è favorire il progresso scientifico e coinvolgere le nostre migliori competenze”.

(ITALPRESS).

075278

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.